REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 3 GIUGNO 2021 | **n. 74**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2021, n. 153
Fondazione La Notte della Taranta. Consiglio di amministrazione – nomina Rappresentante regionale. 37893

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2021, n. 154
Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2021/2022/2023 - Sig. Marco Pavia, Università degli Studi di Torino – Dipartimento della Scienza della Terra. 37895

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 maggio 2021, n. 110
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL PONTE LAMA s.c. a r.l. – Azione 3 - Intervento 3.1 "Investimenti per lo sviluppo di attività e servizi innovativi di vendita diretta, trasformazione e gastronomia dei prodotti della pesca". Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 17 del 05/02/2019 (BURP n. 15/2019. – CUP B17B19000060007 - Codice Identificativo Progetto 001/SSL/19/PU. Approvazione variante in corso d'opera della ditta Allegretta Angela & C. snc, P.IVA 04317860726. 37897

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 maggio 2021, n. 217
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 e smi. dell'Ing. Giovanni Scarano. 37903

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 26 maggio 2021, n. 223
ID VIA 476 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "RFVP60C" di potenza nominale circa 4,6 MW, e potenza moduli di circa 5,5 MWp Comune Salice Salentino (LE) C.A.P. 73015, con connessione in Cabina Primaria presso comune di San Pancrazio Salentino (BR) C.A.P. 72026. Riferimenti Catastali impianto: Comune Salice Salentino (LE), particelle 165-166 del foglio 13
Proponente: HEPV20 S.r.l. 37907

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 maggio 2021, n. 224
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. IDVIA 628: Procedimento autorizzatorio ex art. 109 co.2 del D.

Lgs. 152/2006 e smi per l'"immersione deliberata in mare dei materiali di escavo prodotti dagli interventi di dragaggio manutentivo dell'imboccatura del porto di Barletta."
Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – Barletta, Via C. Colombo, 76121 Barletta. 37952

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 maggio 2021, n. 124
Reg. (UE) n. 1308/2013 – Aiuti nel settore dell'apicoltura.
D.M. n. 2173 del 25/03/2016 e ss.mm.ii. DGR n.413 del 07/03/2019 – "Sottoprogramma apistico regionale triennio 2020-2022".
Bando regionale campagna 2020/2021 approvato con DDS n.52 del 15/02/2021.
Presa d'atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto. 38052

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 27 maggio 2021, n. 945
"Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi" approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati – Aggiornamento. 38070

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 maggio 2021, n. 962
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS": Esiti riesame istanze dei lavoratori...... 38090

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 maggio 2021 n. 254
L. n. 157/92, L.R. n. 59/2017 e L.R. n. 28/2018: approvazione modulistica per il riconoscimento danni causati da fauna selvatica (cinghiale) alle colture agrarie e da fauna protetta (lupo) al patrimonio zootecnico. 38095

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 18 maggio 2021, n. 775
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 17/05/2021. Approvazione verbale n. 17/2021...... 38108

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 18 maggio 2021, n. 780
L. n. 112/2016 e D.M. 23/11/2016. Del G.R. n. 852/2020 Approvazione dell'integrazione del Piano operativo per il "Dopo di Noi" della Regione Puglia (2017- 2019). Avvio finanziamento Linea D dei Pro.v.i. Dopo di Noi art. 3 co. 4 D.M. 23/11/2016. Approvazione "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del Piano operativo regionale 2016-2019 a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare L. n. 112/2016"...... 38121

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 25 maggio 2021, n. 823
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 24/05/2021. Approvazione verbale n. 18/2021...... 38131

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 27 maggio 2021, n. 53
POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base".

Approvazione Avviso pubblico n. 2/POC/2021 "Attività integrative per il conseguimento della qualifica IeFP 2021 – stage, per gli studenti al II e III anno di corso nell'a.s. 2020/21". Prenotazione di spesa e disposizione di accertamento di entrata ai sensi della DGR n. 630 del 19/04/2021. 38142

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 27 maggio 2021 n. 46
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE NELLA REGIONE PUGLIA 2021 – Errata corrige. 38180

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 maggio 2021, n. 496
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi del comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 1 lavoratore che opera in un'area di crisi industriale complessa. 38183

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 26 maggio 2021, n. 111
L.R. n. 16/96 – Bando di Concorso per il Decentramento nel Comune di Taranto di tre sedi farmaceutiche emanato con Determinazione Dirigenziale n. 185 del 25.10.2016, pubblicato sul BURP n. 125 del 3.11.2016. Approvazione graduatoria di merito in ottemperanza alla sentenza del TAR Lecce n. 947 del 17.08.2020, confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3359 del 26.04.2021. 38189

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 maggio 2021, n. 146
PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank. 38193

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 maggio 2021, n. 147
PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Martano (LE) a seguito dell'istanza della società Cooperativa sociale Regina della Pace per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL Le di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 22 posti, denominato "Magnificat" sito nel Comune di Martano (Le), Via Don Minzoni n.30. 38201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 maggio 2021, n. 153
Parere favorevole, con prescrizione, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Bisceglie su istanza di Metropolis Consorzio di Cooperative sociali arl onlus per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno Disabili con dotazione di 30 posti nel Comune di Bisceglie alla Via Carrara Reddito n. 3- 5. 38208

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 maggio 2021, n. 154
PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Cerignola(FG) a seguito dell'istanza della società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale per una RSA anziani, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti – di tipo A - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 40 posti letto pari a n. 2 nuclei, denominata "RSA MARIA SS. DI RIPALTA", sito nel Comune di Cerignola, in Via Ercolano snc. 38214

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 maggio 2021, n. 155
Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di San

Cassiano, per il Centro diurno Disabili di proprietà comunale denominato "Centro diurno San Cassiano" sito in San Cassiano alla Via Apulia snc con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL Le di n. 1 centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019...... 38222

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 maggio 2021, n. 156
Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale - I BIMESTRE" – III modifica. 38228

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 maggio 2021, n. 157
PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Severo (FG) a seguito dell'istanza di San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale per un Centro diurno disabili, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti,denominato "Don Minzoni" sito nel Comune di San Severo, alla Via Don Minzoni n.66 A – 66 B. 38241

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 maggio 2021, n. 158
PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Terlizzi (Ba) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno disabili, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL BA di n. 1 Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Terlizzi, al Viale de Lilium n.26. 38249

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 maggio 2021, n. 159
PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Bitonto (Ba) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno disabili, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL BA di n. 1 Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Bitonto, alla Via Cappuccini n.13...... 38256

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 maggio 2021, n. 160
PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Foggia (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno disabili, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Foggia, alla Via Telesforo n.132. 38263

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 maggio 2021, n. 161
PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Andria (Bt) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno disabili, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL BT di n. 1 Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Andria, alla Via Istria 85/89...... 38270

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 maggio 2021, n. 162
PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Brindisi (BR) a seguito dell'istanza della Innotec Società Cooperativa Sociale per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL Br di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 30 posti, denominato "Foresta Casa Serena" sito nel Comune di Brindisi (BR), alla Via Curtatone n.5. 38277

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 26 aprile 2021, n. 32
D.G.R. n. 1950/2020: POC PUGLIA 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII - AZIONE 7.4. Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Intervento sul Porto di Brindisi - Potenziamento degli ormeggi navi RO - RO a Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario provvisorio. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP B81C18000110005 - Cod. Locale Progetto A0704.15. 38284

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2021, n. 285
PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Termini di presentazione domande di pagamento dei premi relativi ai mancati redditi. - Annualità 2021. 38294

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2021, n. 286
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.
11° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 38314

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 27 maggio 2021, n. 293
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Avviso pubblico di cui alla DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.
Termini di presentazione domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni - Annualità 2021...... 38323

Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza dirigenziale 9 marzo 2021, n. 1
Rettifica dell'Ordinanza dirigenziale 27 giugno 2019, n. 16. Esproprio. 38344

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Ordinanza 26 maggio 2021, n. 2
Decreto integrativo di determinazione delle indennità di espropriazione e ordinanza di pagamento diretto delle indennità accettate. 38346

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 12 maggio 2021, n. 100
CIG: 8670146ECE – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76,

convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006 – Determina a contrarre semplificata ex art. 32, comma 2, cpv, D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in combinato disposto con l'art. 1, comma 3, della Legge n. 120/2020 – IMPEGNO DI SPESA. 38350

INNOVAPUGLIA – DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA
Avviso di aggiudicazione Appalto Specifico n. 1, finalizzato all'acquisizione di Antidoti per le Aziende e gli Enti del SSR della Puglia nell'ambito del SDA "Prodotti Farmaceutici" - istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020. N.ro GARA 8052578. 38359

INNOVAPUGLIA – DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA
Bando di gara europea telematica a procedura aperta per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l'anno 2022 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione CIG 87669961F8. 38361

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Avviso di esito asta pubblica per la vendita di immobili. 38364

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
AVVISO ESITO DI GARA PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO INTEGRATO AI SENSI DELL'ART 59 COMMA 1 BIS DEL D.LGS. N. 50/2016 RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI RIGUARDANTI IL POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI RISALITA ATTRAVERSO IL RECUPERO ED IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE DEL RIONE PIAGGIO CUP H89B18000140006 CIG 8317745450. 38365

COMUNE DI GRAVINA
AVVISO ESITO DI GARA PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO INTEGRATO AI SENSI DELL'ART 59 COMMA 1 BIS DEL DLGS 50/2016 RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI RIGUARDANTI L'INTERVENTO "ACCESSIBILITA' E FRUIZIONE DE LA GRAVINA" CUP H89J17000010001 CIG 8184578F6A. 38366

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici in diverse discipline indetti da ASL BR/AOU Ospedali Riuniti di Foggia. 38367

INNOVAPUGLIA
Determinazione del Direttore Generale 28 maggio 2021, n. 91.
Approvazione Avviso pubblico di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso InnovaPuglia spa. Dominio: Organismo Intermedio – Addetto al Monitoraggio Amministrativo Contabile. N. posizioni richieste: 2 38368

COMUNE DI POLIGNANO A MARE
Estratto concorso pubblico per esami e titoli per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per l'assunzione a tempo determinato (3 mesi) di n. 8 Agenti di Polizia Municipale categoria C, posizione economica C/1, per esigenze temporanee e stagionali. 38381

ASL BR
Graduatorie finali concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 6 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia 38382

ASL BR
Graduatorie finali concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale per l'U.O.S.D. di Chirurgia Senologica. 38383

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE. 38385

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI PEDIATRIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ANDRIA. 38393

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DELLA UOC DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI BARLETTA. 38412

ASL FG
Avviso pubblico per la formazione di appositi elenchi di graduatoria valida per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nell'ambito del servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118. 38432

AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA
Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia. 38439

GAL DAUNOFANTINO
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 8 DEL 31/05/2021
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL DAUNOFANTINO - Azione 3 - Intervento 3.1 – Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale - Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili (II^ Fascia). 38448

GAL MERIDAUNIA
Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione 2 - Intervento 2.4.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole: artigianato tipico, servizi al turismo e alla persona". 38452

GAL PORTA A LEVANTE
Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.1 "Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari"...... 38487

GAL PORTA A LEVANTE
Avviso pubblico – Azione 1 – Intervento 1.2 "Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica". 38690

GAL PORTA A LEVANTE
Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.4 "Mercatini della terra e del mare". 38803

GAL VALLE DELLA CUPA
Riapertura bandi per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 19 - Sottomisura 19.2 psr puglia 2014-2020
- Intervento 2.1 "Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali";
- Intervento 2.2 "Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole"
- Intervento 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile". 39007

GAL VALLE D'ITRIA
Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 5 – Intervento 1 "Integrazione tra filiere strutturate e meno strutturate del territorio". 39009

Avvisi

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE E PROFESSIONISTI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DEI TEST PER SARS-COV-2. AVVISO PUBBLICAZIONE FORM "ON LINE". 39048

SOCIETA' "I.V.P.C POWER 6"
Avviso deposito della Domanda di Autorizzazione connessione provvisoria alla RTN di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica. 39049

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2021, n. 153
Fondazione La Notte della Taranta. Consiglio di amministrazione – nomina Rappresentante regionale.

Il PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la legge regionale 30 aprile 1980, n. 34 "*Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni*";

Vista la legge regionale 04 marzo 1993 n. 3 "*Disciplina transitoria per il rinnovo degli organi amministrativi e per le designazioni di competenza della Regione Puglia*" che detta disposizioni per la nomina dei rappresentanti della Regione Puglia presso gli Enti cui ha aderito;

Vista la DGR n. 1803 del 06.08.2014 di approvazione delle "*Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n.34/1980 e dell'art. 2 della L.R. n.3/2008*";

Vista la DGR n. 24 del 24.01.2017 che approva "*le Linee guida per la nomina dei rappresentanti della Regione in enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico o privato*";

Visto l'art. 8, Titolo II, co. 1 delle summenzionate Linee guida che prevede: "*il conferimento di incarichi all'interno di organi di indirizzo politico o di responsabilità amministrativa di vertice (come ad esempio consiglio di amministrazione, direzione generale, presidenza ...)... In assenza di specifica disposizione la nomina è disposta sempre con Decreto del Presidente della Giunta regionale.*"

Visto lo Statuto della Fondazione La Notte della Taranta - raccolta n. 49338, il cui schema è stato approvato con DGR n. 884 del 19/06/2006;

Visto, l'art. 16 dello Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, per cui spetta alla Regione Puglia, in qualità di socio fondatore, la nomina di un proprio rappresentante quale componente del Consiglio medesimo, che ... *per professionalità, competenza ed esperienza, in particolare nei settori di attività della Fondazione, possa efficacemente contribuire al proseguimento dei fini istituzionali*;

Considerato il curriculum vitae del Sig CRISTIANA CAPOTONDI, dal quale si evince che lo stesso è in possesso dei requisiti di professionalità competenza ed esperienza di cui all'art. 16 dello Statuto della Fondazione;

Preso atto che la Sezione Economia della Cultura provvederà ad acquisire le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, di cui al D.Lgs n. 39/2013 e s.m.i. e dalla DGR n. 24/2017 (art.8, co. 5);

Preso atto che la nomina è sottoposta a condizione sospensiva fino al suddetto adempimento.

Ritenuto dover procedere alla nomina di cui trattasi

D E C R E T A

- **di nominare**, quale Rappresentante della Regione Puglia in seno al Consiglio di Amministrazione della

Fondazione La Notte della Taranta, il Sig CRISTIANA CAPOTONDI, nato a (omissis) il (omissis) e residente in_____;

- **che la nomina** è sottoposta a condizione sospensiva fino all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, di cui al D.Lgs n. 39/2013 e s.m.i.;

- **di notificare** il presente decreto al Dirigente della Sezione Economia della Cultura per la notifica all'interessato e per i successivi adempimenti;

- **di pubblicare** il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Decreto non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale

Bari, addì 31-5-2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2021, n. 154

Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2021/2022/2023 - Sig. Marco Pavia, Università degli Studi di Torino – Dipartimento della Scienza della Terra.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari di specifica autorizzazione rilasciata dal Presidente della Giunta Regionale su parere dell'ISPRA, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Marco PAVIA, nato (*omissis*) e residente a (*omissis*), in servizio presso il Dipartimento della Scienza della Terra dell'Università degli Studi di Torino, in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico di tipo "Passer" rilasciata dall'ISPRA, ha richiesto, con propria istanza datata 10 maggio 2021, alla Regione Puglia il rilascio dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, su tutto il territorio regionale anche in tempo di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, nell'ambito del seguente progetto:

- Caratterizzazione genetica degli uccelli nidificanti in Italia e dei loro parassiti ematici - varie località della Regione Puglia;

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con nota prot. n. 19997/2021 trasmessa con pec del 21 aprile 2021 ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Marco PAVIA per la cattura di quelle specie ornitiche indicate e relative al permesso di tipo "Passer" nell'ambito del predetto progetto, anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero e con le seguenti deroghe:
- Utilizzo di trappole a scatto e richiami acustici da fonte elettronica per le specie oggetto di studio;

TENUTO CONTO che tale attività, tra l'altro, ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto coordinato a livello internazionale dall'EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare, per gli anni 2021/2022/2023, il Sig. Marco PAVIA in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Terra - Università degli Studi di Torino, nell'ambito del progetto e per le motivazioni nonché secondo i tempi e mezzi indicati in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie ornitiche di cui al permesso di tipo "Passer", giusto parere favorevole dell'ISPRA;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità regionale, il presente provvedimento al Sig. Marco PAVIA ed all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K) L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 31 MAG. 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 maggio 2021, n. 110

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL PONTE LAMA s.c. a r.l. – Azione 3 - Intervento 3.1 "Investimenti per lo sviluppo di attività e servizi innovativi di vendita diretta, trasformazione e gastronomia dei prodotti della pesca". Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 17 del 05/02/2019 (BURP n. 15/2019. – CUP B17B19000060007 - Codice Identificativo Progetto 001/SSL/19/PU. Approvazione variante in corso d'opera della ditta Allegretta Angela & C. snc, P.IVA 04317860726.

La Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

Vista la DGR n. 607 del 19/04/2021 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."*;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 3 del 29/01/2019 di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore ai sensi dell'art. 22, co 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443;

VISTA la D.G.R. n. 2051 del 11/11/2019 di nomina della Dott.ssa Rosa Fiore ad Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la Dott.ssa Rosa Fiore, dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stata nominata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma e il Dott. Aldo Di Mola, dirigente del Servizio programma FEAMP della Regione Puglia, è stato confermato referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione Nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina

di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP2014/2020 per l'intera durata del Programma;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di conferimento dell'incarico di PO "*Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura*" alla dott.ssa Antonia Grandolfo;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTE la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

VISTA la nota prot. AOO/030/27/10/2020 n. 14449 con cui la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'aggiornamento del Gruppo di Lavoro delle istruttorie, composto dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo e Attuazione della PO FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Ponte Lama s.c. a r. l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, si è "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*", di cui € 1.550.000,00 per gli interventi del GAL Ponte Lama s.c. a r. l. e, in particolare, € 200.000,00 per l'intervento a regia 3.1 "***Investimenti per lo sviluppo di attività e servizi innovativi di vendita diretta, trasformazione e gastronomia dei prodotti della pesca*"**;**

VISTA la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e il GAL GAL Ponte Lama s.c. a r. l.- Rep. n. 019619 del 10/11/2017, registrata al n. 287 dell'11/01/2018 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari;

VISTO l'Avviso Pubblico approvato con DDS n. 17 del 05/02/2019 e pubblicato sul BURP n. 15 del 07/02/2019, relativo all'Azione 3 - Intervento 3.1 *"Investimenti per lo sviluppo di attività e servizi innovativi di vendita diretta, trasformazione e gastronomia dei prodotti della pesca"* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 124 del 12/07/2019, pubblicata sul BURP n. 101 del 05/09/2019 che ha approvato la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, con relativo impegno di spesa;

Considerato che il progetto a regia *"Investimenti per una struttura di spedizione e vendita diretta dei prodotti ittici del peschereccio MIZAR - Acronimo VENDI.MIZAR*" - della ditta Allegretta Angela & C. - P.IVA 04317860726 -, è collocato alla posizione n. 2° della precitata graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, per un investimento complessivo pari ad € 190.909,15, ricondotto nell'atto di concessione al massimale di spesa ammissibile previsto per l'Intervento 3.1 pari ad € 150.000,00 così come previsto al §4 "*Dotazione finanziaria e limiti di spesa*" dell'Avviso Pubblico, di cui contributo pubblico 50% pari a € 75.000,00;

VISTO l'Atto di Concessione n. A00/030/12470 del 27/09/2019, relativo al *Progetto " Investimenti per una struttura di spedizione e vendita diretta dei prodotti ittici del peschereccio MIZAR - Acronimo VENDI.MIZAR"* - Numero identificativo progetto 001/SSL/19/PU - CUP B17B19000060007, regolarmente sottoscritto tra la Regione Puglia - Sezione Attuazione dei programmi comunitari per la pesca e l'acquacoltura e la ditta Allegretta Angela & C. snc;

Considerato che *"Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati **entro 12 mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione …",* i tempi di esecuzione dell'investimento decorrono dal 16/10/2019 al 15/10/2020;

Considerato che con D.D.S. 249 del 22/10/2020, pubblicata sul BURP n. 150 del 29/10/2020, su richiesta del beneficiario ed a seguito della previste attività di istruttoria amministrativa, è stata concessa una proroga al 16/04/2021 (6 mesi) per l'ultimazione dei lavori previsti;

Considerato che con D.D.S. 73 del 29/03/2021, pubblicata sul BURP n. 50 del 08/04/2021, sempre su richiesta del beneficiario ed a seguito della previste attività di istruttoria amministrativa, è stata concessa una estensione dei termini per conclusione lavori al 31/07/2021 (3 mesi e 15 giorni);

Considerato in data 19/04/2021 la ditta Allegretta Angela & C. (P.IVA 04317860726) ha trasmesso al GAL Ponte Lama S.c.a r.l. la domanda di Variante in corso d'opera riferita alla modifica del solo quadro economico originario del progetto VENDI.MIZAR - cod. 001/SSL/19/PU - CUP B17B19000060007;

Visto che il GAL Ponte Lama S.c.a r.l., come previsto dalle procedure, ha espletato l'istruttoria sulla precitata domanda di Variante e che, con nota prot. n. 260 del 20/04/2021, corredata di tutta la documentazione tecnica, ha trasmesso, al competente Servizio Programma FEAMP, gli esiti della propria attività (atti prot. AOO_030/21/04/2021 n. 4572);

Visto che tra la documentazione tecnica trasmessa è presente un quadro di comparazione che mette a confronto la situazione originaria con quella proposta e, che la variante chiede una differente imputazione del contributo pubblico concesso tra due voci di spesa dell'atto di concessione, il gruppo di lavoro ha ritenuto di ammissibile la variante presentata dalla ditta Allegretta Angela & C. (P.IVA 04317860726) per il progetto VENDI.MIZAR" - 0001/SSL/19/PU - CUP B17B19000060007 –;

Visto che nel Verbale n. 01 del 10/05/2021, relativo all'istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro, è stato precisato che la variante proposta:

1) conserva la propria funzionalità complessiva;
2) gli interventi risultano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e la loro articolazione lascia invariata la finalità originaria del progetto;
3) non comporta un aumento del contributo pubblico massimo ammissibile e concesso pari ad € 75.000,00, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto;
4) non si tratta di varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario, in quanto sono riferite alla medesima natura e specificità dei beni;
5) l'importo oggetto di variante non oltrepassa la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali;
6) garantisce il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto;

Considerato che il Gruppo di Lavoro delle istruttorie, con nota prot. AOO/030/10/05/2021 n. 5706, ha trasmesso gli esiti delle attività istruttorie al RAdG FEAMP 2014/2020 e, per conoscenza, all'AdG del PSR Puglia 2014-2020, per i conseguenti atti di competenza;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione si propone di:

- approvare la Variante in corso d'opera riferita alla modifica del solo quadro economico originario per una differente imputazione del contributo pubblico concesso tra due voci di spesa riportate nell'Atto di Concessione relativo al progetto VENDI.MIZAR - cod. 001/SSL/19/PU - CUP B17B19000060007 –, finanziato alla ditta Allegretta Angela & C. (P.IVA 04317860726), il cui contributo pubblico concedibile rimane pari a € 75.000,00 sulla base di un investimento massimo ammissibile pari ad € 150.000,00 (Atto di Concessione A00/030/12470 del 27/09/2019);

- dare mandato al Responsabile della PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione al beneficiario della presente Determinazione, unitamente al verbale di istruttoria, tramite posta elettronica certificata;
- trasmettere copia della presente determinazione al GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.ar.l. per i consequenziali adempimenti di competenza;
- trasmettere copia della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura
dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

approvare la Variante in corso d'opera riferita alla modifica del solo quadro economico originario per una differente imputazione del contributo pubblico concesso tra due voci di spesa riportate nell'atto di concessione relativo al progetto VENDI.MIZAR - cod. 001/SSL/19/PU - CUP B17B19000060007 – finanziato alla ditta Allegretta Angela & C. (P.IVA 04317860726), il cui contributo pubblico concedibile rimane pari a € 75.000,00 sulla base di un investimento massimo ammissibile pari ad € 150.000,00 (Atto di Concessione A00/030/12470 del 27/09/2019);

di dare mandato al Responsabile della PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione al beneficiario della presente Determinazione, unitamente al verbale di istruttoria, tramite posta elettronica certificata;

di trasmettere copia della presente determinazione al GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.ar.l. per i consequenziali adempimenti di competenza;

di trasmettere copia della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 8 (otto) facciate.

La Dirigente della Sezione
Referente regionale dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 maggio 2021, n. 217

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 e smi. dell'Ing. Giovanni Scarano.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;

VISTA la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;

VISTA la D.D. n.2 del 28.01.2021 avente ad oggetto *"Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021,*

n. 85 ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la D.D. n. 13 del 29.04.2021 avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di Dirigenti di Servizio.*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".*

Inoltre,

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito "*TAR Lecce*") sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs 42/2017.

CONSIDERATO CHE:

In conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs 42/2017, l'aspirante "*Tecnico Competente in Acustica*" Ing. Giovanni Scarano, con PEC del 05.02.2021, ha trasmesso al Servizio Regionale competente l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21 comma 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso del requisito di cui all'art.22, comma 1, lett. b), e in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs 42/2017** (il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"L-7 Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale*", conseguito presso l'Università Telematica UNIPEGASO);

- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2** (nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato è stato riconosciuto dalla Regione Puglia con Atto Dirigenziale n. 88 del 21.05.2018 e si è concluso con l'esame finale tenutosi presso l'aula I1 del Dipartimento di Scienze

dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI, nelle date 25 e 27 giugno 2019. Ad evidenza di quanto sopra, l'aspirante tecnico ha allegato all'istanza l'attestato di frequenza e di superamento dell'esame finale, rilasciato e sottoscritto dal Rettore, dal Direttore del corso e dal Presidente della Commissione esaminatrice).

Con successiva PEC del 16.02.2021, l'aspirante tecnico ha inoltre trasmesso a questo Servizio copia della certificazione di laurea rilasciata da Pegaso-Università Telematica, dalla quale si evince il titolo di studio denominato "Laurea Triennale in Ingegneria Civile L-7", conseguito in data 26.01.2021 presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Con nota prot. 2458 del 22.02.2021, lo scrivente Servizio ha avviato il relativo procedimento di riconoscimento e contestualmente sospeso i termini dello stesso, in attesa di ricevere chiarimenti in merito alla possibilità che il corso di laurea di cui trattasi possa rientrare tra quelli della Facoltà di Giurisprudenza, assicurandone al contempo la conformità alle previsioni di cui all'art. 22 del D.lgs. n.42/2017 e smi.

In riscontro alla suddetta nota, la Pegaso-Università Telematica, con PEC del 22.02.2021, ha confermato che il corso di laurea in questione rientra tra quelli della Facoltà di Giurisprudenza.

Con successiva nota prot. 6081 del 26.04.2021 lo scrivente Servizio ha sollecitato il MIUR a riscontrare quanto richiesto con la richiamata nota prot. 2458/2021 e, al contempo, ha richiesto alla Pegaso- Università Telematica maggiori informazioni circa i riferimenti normativi relativi all'accreditamento della laurea triennale L-7 in Ingegneria Civile ed Ambientale.

In riscontro a quanto sopra, il MIUR – Segretariato Generale, con nota prot. U.0013497 del 06.05.2021, ha confermato l'accreditamento del corso di laurea L-7 di cui trattasi presso l'Università Telematica Pegaso, conferito con D.M. n. 526 del 14.06.2013, specificando che detto titolo di studio rientra tra quelli aventi valore legale riconosciuti dallo stesso Dicastero.

TENUTO CONTO CHE:

- il corso abilitante frequentato dall'istante, erogato dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI, risulta autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n.88 del 21.05.2018 e pertanto conforme ai requisiti di cui al punto 5 della parte B del D.Lgs 42/2017;
- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli elencati nella parte A dell'allegato 2 del D.Lgs 42/2017 e smi.;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs 42/2017 e di riconoscere al tecnico sotto elencato, il possesso del requisito di cui all'art. 22 c.1 lett. b) del D.Lgs 42/2017 e smi. ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017:

COGNOME	NOME	TITOLO DI STUDIO	pec
SCARANO	GIOVANNI	LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE CONSEGUITA PRESSO PEGASO-UNIVERSITA' TELEMATICA (CLASSE L-7 DI CUI AL D.M. 22.10.2004)	scarano.giovanni@pec.it

2. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, all'indirizzo pec personale riportato dal suddetto tecnico nella relativa istanza;
3. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal MATTM, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- è composto da n. 5 pagine;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno a dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 26 maggio 2021, n. 223

ID VIA 476 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "RFVP60C" di potenza nominale circa 4,6 MW, e potenza moduli di circa 5,5 MWp Comune Salice Salentino (LE) C.A.P. 73015, con connessione in Cabina Primaria presso comune di San Pancrazio Salentino (BR) C.A.P. 72026. Riferimenti Catastali impianto: Comune Salice Salentino (LE), particelle 165-166 del foglio 13
Proponente: HEPV20 S.r.l.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 05/03/2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* tenutasi in data 24.03.2021, trasmessa con nota prot. AOO_089/4433 del 25.03.2021 con valore di comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle osservazioni del Proponente, trasmesse il 2.04.2021 in riscontro alla comunicazione di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii di cui alla nota prot. AOO_089/4433 del 25.03.2021 e acquisite al prot. Uff. n. 5062 del 6.04.2021);

VISTA la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/5411 del 13.04.2021 *Trasmissione osservazioni in riscontro a preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.* indirizzata a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento in parola;

RILEVATO che, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/5411 del 13.04.2021, sono pervenuti i seguenti contributi:

- nota prot. n. 3175 del 17.02.2021, inviata il 14.04.2021 (prot. uff. n. 5538 del 15.04.2021), della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio
- nota prot. n. 4481 del 14.04.2021 (prot. uff. n. 5546 del 15.04.2021) della Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
- nota prot. n. 26732 del 19.04.2021 (prot. uff. n. 6090 del 26.04.2021) di ARPA Puglia – DAP Brindisi
- nota prot. n. 4033 del 21.04.2021 (prot. uff. n. 6091 del 26.04.2021) della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

PRESO ATTO della nota del Proponente *Riscontro Osservazioni del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili Prot. AOO_159/21/04/2021 n. 4033 pervenute in data 22.4.2021*, trasmessa con pec del 22.04.2021 e acquisita al prot. uff. n. 6092 del 26.04.2021;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **NON sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da HEPV20 S.r.l.;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta delle posizioni riportate nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* tenutasi in data 24.03.2021, trasmessa con nota prot. AOO_089/4433 del 25.03.2021

DETERMINA

- che le considerazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, sulla scorta delle posizioni riportate nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* tenutasi in data 24.03.2021, trasmessa con nota prot. AOO_089/4433 del 25.03.2021, **NON sussistono** le condizioni per il rilascio del provvedimento unico regionale per il progetto di un "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "RFVP60C" di potenza nominale circa 4,6 MW, e potenza moduli di circa 5,5 MWp Comune Salice Salentino (LE) C.A.P. 73015, con connessione in Cabina Primaria presso comune di San Pancrazio Salentino (BR) C.A.P. 72026. Riferimenti Catastali impianto: Comune Salice Salentino (LE), particelle 165-166 del foglio 13"*, proposto da HEPV20 S.r.l., di cui al procedimento IDVIA 476, e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato;

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  - Allegato 1: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*" del 25.03.2021;
  - Allegato 2: Verbale di CdS del 12.02.2021;
  - Allegato 3: Verbale di CdS del 1.10.2020;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente: HEPV20 S.r.l.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - COMUNE DI GUAGNANO
  - COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
  - COMUNE DI SALICE SALENTINO
  - COMUNE DI VEGLIE
  - PROVINCIA DI LECCE

- PROVINCIA DI BRINDISI
- REGIONE PUGLIA
  - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
  - Sezione Lavori Pubblici
  - Sezione Lavori Pubblici
    Servizio Gestione Opere Pubbliche
  - Sezione Lavori Pubblici
    Servizio Espropri e Contenzioso
  - Servizio Autorità Idraulica
    Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi
    Struttura Tecnica Provinciale di Lecce
  - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
    Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica
    Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
  - Sezione Urbanistica
    Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Demanio e Patrimonio
  - Sezione Demanio e Patrimonio
    Ufficio Parco Tratturi
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
  - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
    Ufficio Provinciale Agricoltura – Lecce
    Ufficio Provinciale Agricoltura – Brindisi
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali
    Servizio VIA/VIncA
    Segreteria Comitato Regionale per la VIA
  - Sezione Riforma Fondiaria
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO
  - Segretariato Generale per la Puglia
  - Soprintendenza Archeologica per la Puglia
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce
- MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
  - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
  - Direzione Generale Territoriale del Sud-Sezione U.S.T.I.F.
- MINISTERO DELL'INTERNO
  - Comando provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi
  - Comando provinciale Vigili del Fuoco di Lecce
- MINISTERO DELLA DIFESA
  - Esercito Italiano 15° Reparto Infrastrutture
  - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud
  - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"

  - Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione
  - Marina Militare Comando Marittimo Sud
  - Direzione dei Lavori e del Demanio
- AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata
- AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
- ARPA Puglia
- ARPA Puglia DAP Brindisi
- ARPA Puglia DAP Lecce
- ASL Brindisi
- ASL Lecce
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
- ENAV
- Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo
- Anas S.p.A.
- AQP S.p.A.
- e-distribuzione SpA
- Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia
- RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture
- Ferrovie SUD EST
- TERNA S.p.A.
- SNAM Rete Gas
- TELECOM Italia S.p.A.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

CARPARELLI CATERINA
26.05.2021 10:47:22 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO QUALITÀ URBANA, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 24.03.2021

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Procedimento:	ID PROC 1032 IDVIA 476: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "RFVP60C" di potenza nominale circa 4,6 MW, e potenza moduli di circa 5,5 MWp Comune Salice Salentino (LE) C.A.P. 73015, con connessione in Cabina Primaria presso comune di San Pancrazio Salentino (BR) C.A.P. 72026 Riferimenti Catastali impianto: Comune Salice Salentino (LE), particelle 165-166 del foglio 13 (come precisato nel corso dei lavori della odierna seduta)
Comuni interessati	Comuni di Salice Salentino (LE), San Pancrazio Salentino (BR) e Guagnano (LE) (come precisato nel corso dei lavori della odierna seduta)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	HEPV20 S.r.l.

Il giorno 24.03.2021 ore 10:10 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/4026 del 18.03.2021, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il RdP della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e

vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

A riguardo il proponente con pec del 22.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 4261 del 23/03/2021 ha chiesto che la seduta di CdS sia videoregistrata.

Il Presidente richiama la necessità che vi sia unanimità dei presenti per consentire la videoregistrazione integrale.

Il dott. Natuzzi è contrario.

La Presidente garantisce massima trasparenza del verbale rispetto alla seduta che sarà svolta. Il verbale registrerà le posizioni di ciascun componente della CdS in modo da garantire la compiuta definizione dei lavori oggetto della odierna seduta.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- Per l'autorità competente PAUR
  - Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
  - Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento;
- per il proponente HEPV20 srl
  - Gianni Bosin (Legale Rappresentante HEPV20)
  - Pierluigi Grilli (Project Manager)
  - Alberto Albuzzi (Progettista)
  - Luciano Patruno (Legale)
  - Sandro Antezza (Consulente Tecnico)
  - Giuseppe Elia (Progettista)
  - Elena Quinto (Specialist)
  - Noemi De Cristofaro (General Affairs)
- per la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
  - Giuseppe Pastore (Dirigente di Sezione)
  - Domenico Sasanelli (delega in atti)
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Francesco Natuzzi (delega in atti)
- per la Sezione LLPP - Servizio Autorità Idraulica
  - Vincenzo Papadia

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della terza seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta il 10.09.2020 (giusta nota prot. N. 10530) avrebbe dovuto concludersi perentoriamente entro 120 gg dalla data di indizione e quindi entro l'8.01.2021.

La precedente seduta di CdS del 12.02.2021 si è conclusa con le seguente intese:

"Il proponente richiede una proroga per consentire alla Conferenza di Servizi di completare il proprio lavoro relativamente alle modifiche progettuali presentate il 27.01.2021.

I componenti della conferenza accolgono la richiesta del proponente ritenendo che essa possa consentire il perfezionamento del procedimento che si è prolungato per rispondere ad una prescrizione indicata dal comitato VIA e per corrispondere alle necessità rappresentate da e-distribuzione nella seduta di CdS nella seduta del 1.10.2020 facendo posporre l'acquisizione dei titoli abilitativi tra cui l'accertamento di compatibilità paesaggistica, sostenendo la Conferenza dei Servizi che il medesimo non è contenuto nel parere del Comitato VIA.

La Conferenza dei Servizi consentirà tra l'altro di fornire comunicazione ai terzi interessati dalle modifiche poste e di coinvolgere gli enti che per disguido erano rimasti fuori dalla convocazione della conferenza dei servizi decisoria.

Per tali necessità si indica un termine che rispetto alle esigenze rappresentate da tutti i convenuti, con particolare riferimento a quanto rappresentato dalla Sezione Energia e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, può stabilirsi in giorni 30 dalla data di comunicazione agli enti con l'impegno di convocare entro i 10 giorni successivi la conclusiva seduta di conferenza di servizi decisoria."

Con nota prot. N. 2135 del 16.02.2021 è stato trasmesso il verbale della CdS del 12.02.2021.

Con nota prot. N. 4026 del 18.03.2021 è stata convocata l'odierna seduta di CdS.

I lavori proseguono con la disamina di quanto pervenuto successivamente alla CdS del 12.02.2021.

Principali Scansioni Procedimentali

Per la corrispondenza dal punto 1 al punto 57 si rimanda ai precedenti verbali delle sedute di CdS del 1.10.2020 e del 12.02.2021

58. Con pec del 18/02/2021, acquisita al prot. Uff. n. 2282 del 18/02/2021 il **DAP BR dell'ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. N. 12091 del 18.02.2021.
59. Con pec del 18/02/2021, acquisita al prot. Uff. n. 2350 del 18/02/2021, il **Comando Aeroscuola dell'Aeronautica Militare** ha trasmesso nota prot. N. 8490 del 18.02.2021.
60. Con pec del 16/02/2021, acquisita al prot. Uff. n. 2490 del 23/02/2021, il **SISP dell'ASL Lecce** ha trasmesso nota prot. N. 25777 del 16.02.2021.
61. Con pec del 03/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 3391 del 09/03/2021 **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso nota prot. N. 6121 del 3.03.2021.

62. Con pec del 08/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 3390 del 09/03/2021 la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. N. 2085 del 8.03.2021.
63. Con pec del 11/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 3470 del 11/03/2021 il **Comando Marittimo Sud – Taranto della Marina Militare** ha trasmesso nota prot. N. 8290 del 11.03.2021.
64. Con pec del 12/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 3704 del 15/03/2021 il **proponente** ha trasmesso riscontro ai VVF di Lecce.
65. Con pec del 16/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 3816 del 16/03/2021 **l'Agenzia del Demanio** ha trasmesso nota prot. N. 5042 del 16.03.2021.
66. Con pec del 16/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 3843 del 16/03/2021 il **proponente** ha trasmesso documentazione (Piano particellare di esproprio e quadro economico) all'Ufficio Espropri della Regione Puglia.
67. Con pec del 18/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 3997 del 18/03/2021 **l'Ufficio Tratturi della Sezione Demanio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. N. 5291 del 18.03.2021.
68. Con pec del 16/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4008 del 18/03/2021 l'**Ufficio Espropri della Sezione LLPP della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. N. 4192 del 16.03.2021.
69. Con pec del 18/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4094 del 19/03/2021 la **SABAP BR-LE** ha trasmesso nota prot. N. 4469 del 18.03.2021.
70. Con pec del 20/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4136 del 22/03/2021 il **proponente** ha trasmesso una memoria di riscontro al parere della Sezione Paesaggio ed il parere prot. N. 6121 del 3.03.2021 dell'AdB.
71. Con pec del 22/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4238 del 22/03/2021 il **DAP BR dell'ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 19878 del 22.03.2021.
72. Con pec del 22/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4232 del 22/03/2021 la **Provincia di Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 12468 del 22.03.2021.
73. Con pec del 22/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4261 del 23/03/2021 il **proponente** ha trasmesso comunicazione per presenze e delega alla firma per la seduta di CdS del 24.03.2021.
74. Con pec del 23/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4300 del 23/03/2021, l'**Acquedotto Pugliese** ha trasmesso nota prot. n. 19742 del 23.03.2021.
75. Con pec del 23/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4318 del 23/03/2021, il **Servizio Autorità Idraulica della Sezione LLPP della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 4621 del 23.03.2021.

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO QUALITÀ URBANA, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA ☐ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☐ ~~COMPRENSIVO DI V.I.~~	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
AUTORIZZAZIONE UNICA E TUTTI GLI ATTI DI ASSENSO CHE CONFLUISCONO NELLA STESSA	AI SENSI DELL'ART. 12, D.LGS. 387/2003, DEL DM 10 SETTEMBRE 2010 E DELLA DGR 3029/2010	REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO –SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI– SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi disponibili sul portale ambientale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
Comune di San Pancrazio Salentino	Con pec del 8.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1918 del 11.02.2021, il Comune di San Pancrazio Salentino ha trasmesso nota prot. 2035 del 8.02.2021
Dal verbale del 12.02.2021: "Si da lettura della nota trasmessa dal Comune di San Pancrazio Salentino Il proponente dichiara a riguardo che non si capisce la pertinenza o la competenza con cui viene espresso il parere dato che il comune è interessato solo per un piccolo tratto di cavidotto e nulla si riferisce sull'impatto negativo di tale tratto di infrastruttura. Il generatore del fotovoltaico (i pannelli) è sito in altro comune."	
Comune di Salice Salentino	Nessun contributo
Comune di Guagnano	Integrato nel corso della seduta di CdS del 1.10.2020 e non ha fatto pervenire alcun contributo
Comune di Veglie	Nessun contributo
PROVINCE	
Provincia di Lecce	nota prot. n. 12468 del 22.03.2021
Con pec del 22/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4232 del 22/03/2021 la **Provincia di Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 12468 del 22.03.2021 con cui non si ravvisano profili di competenza.	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO QUALITÀ URBANA, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Provincia di Brindisi	20191114_34557_ProvBR_viabilità con cui sono richieste integrazioni in fase di verifica documentale
Dal verbale del 12.02.2021: "Il proponente riferisce che nel riscontro in atti fornito a questa nota del 14.11.2019 si dava evidenza dell'assenza di interferenza. Riferisce inoltre che con le modifiche progettuali apportate il 27.01.2021 ha trasmesso la documentazione *illo tempore* richiesta dal settore viabilità della Provincia di Brindisi. Quindi il competente settore della Provincia di Brindisi ha ora la documentazione utile a rendere la propria valutazione. Il RdP rappresenta che non risulta pervenuto a riguardo alcun riscontro da parte del competente settore della Provincia di Brindisi."	
ORGANI DELLO STATO	
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	20200918_27200_MIBACT_DG_non compet con cui si rappresenta la incompetenza sul procedimento
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto	20200131_2132_SABAP LE con cui si esprime parere non favorevole all'intervento 20210318_4469_SABAP LE
Con nota prot. N. 4469 del 18.03.2021 la SABAP BR-LE ha confermato la valutazione non favorevole per l'intervento anche a valle della modifica del cavidotto di collegamento da aereo a interrato. Il proponente dichiara che il parere negativo del 31.01.2020 lo riteniamo superato dall'espressione collegiale del comitato VIA al cui lo stesso MIBACT ha partecipato con suoi componenti e considerando che l'art. 14 LR 11/2001, attualmente in vigore, stabilisce che il provvedimento positivo di VIA sostituisce l'autorizzazione paesaggistica e i provvedimenti autorizzatori comunque denominati e previsti dal D.Lgs. n. 42/2004. Rispetto a quanto appena dichiarato circa l'assorbimento in seno al provvedimento di VIA dell'autorizzazione paesaggistica e dei provvedimenti autorizzatori comunque denominati e previsti dal D.Lgs. n. 42/2004, il Presidente rimanda a quanto già precisato nella precedente seduta di CdS.	
Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia - Basilicata	nulla osta del MISE prot. 22354 dell'11.02.2021 che è acquisito agli atti della CdS del 12.02.2021
Comando provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi	20200429_6507_VVF con cui si precisa di non avere competenze in ambito VIA, mentre si resta in attesa della istanza di competenza ai sensi del DPR 151/2011

	Con pec del 12.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1980 del 12.02.2021, il Comando VVF ha trasmesso nota di prot. 1687 del 12.02.2021
Comando provinciale Vigili del Fuoco di Lecce	Con nota prot. N. 6507 del 29.04.2020, acquisita al prot 5320 del 29.04.2020, il Comando dei VVF della provincia di Lecce dichiarava di non avere competenza ai fini VIA restando in attesa dell'attivazione di eventuale procedimento di propria competenza. A verbale della CdS del 12.02.2021 il proponete riferisce che non ricade nel territorio di competenza alcuna opera soggetta ad autorizzazioni di competenza ex DPR 151/2011 20210315_3704_HEPV20_RFVP60C_Riscontro nota VVFF Lecce
In riscontro alla nota prot. N. 6507 del 29.04.2020 del Comando provinciale dei VVF di Lecce, il Proponente ha trasmesso una propria comunicazione con pec del 12/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 3704 del 15/03/2021 con la quale si confermano gli aspetti di competenza. Il RdP rappresenta che non risulta pervenuto a riguardo alcun riscontro da parte del Comando dei VVF di Lecce.	
MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione dei Lavori e del Demanio**	Nessun contributo
MINISTERO DELLA DIFESA **Aeronautica Militare III Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio**	20210218_8490_aeroscuole_AM
Con nota nota prot. N. 8490 del 18.02.2021. Comando Aeroscuola dell'Aeronautica Militare ha trasmesso parere favorevole.	
MINISTERO DELLA DIFESA **Marina Militare – Comando Marittimo Sud**	20210311_8290_MarinaSUD
Con nota prot. N. 8290 del 11.03.2021 il Comando Marittimo Sud –Taranto della Marina Militare ha comunicato di non rilevare motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto.	
MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Militare Esercito**	Nessun contributo

MINISTERO DELLA DIFESA **Comando in Capo del Dipartimento Militare dell'Adriatico - 15° Reparto Infrastrutture**	Nessun contributo
MINISTERO DELLA DIFESA **Esercito Italiano** **Comando Forze Operative Sud**	Nessun contributo
MIT **Direzione Generale Territoriale** **Sezione U.S.T.I.F.**	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	20200108_187_AdB con cui sono richieste integrazioni in fase di verifica documentale 20200204_2422_AdB con cui si chiedono integrazioni 20200408_7090_AdB con cui si ribadisce che il parere finale sarà reso alla produzione delle integrazioni richieste Con pec del 12.11.2020, acquisita al prot. Uff. n. 14214 del 12.11.2020, l'AdB ha trasmesso nota prot. 21726 del 12.11.2020 20210303_6121_AdB
Con nota prot. N. 6121 del 3.03.2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto nella configurazione di layout a valle delle modifiche presentate il 27.01.2021 con la proposizione del cavidotto in luogo dell'elettrodotto aereo.	
ARPA Puglia DAP Brindisi	20191118_82867_ARPA con cui sono richieste integrazioni in fase di verifica documentale 20200228_13220_ARPA con cui si rilascia parere favorevole 20200915_60748_ARPA con cui si rende parere favorevole all'intervento Con pec del 8.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1770 del 10.02.2021, ARPA DAP BR ha trasmesso nota prot. 9165 del 8.02.2021 con cui conferma il parere favorevole per quanto di competenza.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO QUALITÀ URBANA, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	20210218_12091_DAP_BR_ARPA 20210322_4238_DAP_BR_Arpa
Con nota prot. N. 12091 del 18.02.2021 il DAP BR dell'ARPA Puglia ha confermato il parere favorevole per quanto di competenza. Con pec del 22/03/2021 il **DAP BR dell'ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 19878 del 22.03.2021 con cui conferma il parere reso con nota prot. N. 12091 del 18.02.2021.	
ARPA Puglia DAP Lecce	20200409_22079_ARPA con cui è resa una valutazione tecnica non favorevole
<u>Dal verbale del 12.02.2021:</u> "Il RdP riferisce che non risulta pervenuto alcun riscontro ulteriore in seno alla CdS decisoria da parte del DAP Lecce di ARPA Puglia"	
ASL Brindisi	Nessun contributo
ASL Lecce	20191113_162778_ASL_Lecce con la quale si ritiene la documentazione adeguata (riscontro fornito nella fase di verifica documentale) 20210216_25777_ASL_LE
Con nota prot. N. 25777 del 16.02.2021 il SISP dell'ASL Lecce ha trasmesso osservazioni al progetto. A riguardo il proponente ribadisce che tali considerazioni sono superate dall'espressione collegiale resa del comitato VIA.	
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	Con pec del 11.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1897 del 11.02.2021, ENAC ha trasmesso nota prot. 15774 del 11.02.2021 con le indicazioni generali da seguire per gli aspetti di competenza.
ENAV	Nessun contributo
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia**	20210316_5042_AgenziaDemanio
Con nota prot. N. 5042 del 16.03.2021 l'Agenzia del Demanio ha comunicato di non avere nulla da rilevare non risultando interessati dal progetto immobili o porzioni di essi gestiti dalla stessa Agenzia.	
CONSORZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo	20200109_103_ConsorzioArneo con cui sono forniti i chiarimenti degli adempimenti in capo al proponente per quanto di competenza del Consorzio

<table>
<tr><td colspan="2">Dal verbale del 12.02.2021:
“A riguardo il Proponente dichiara di aver interloquito con i funzionari del Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo che ha riferito che gli effetti del parere non ostano la concessione dell’AU e del PAUR, ma si concretizzano a livello di progetto esecutivo.”</td></tr>
<tr><td>GESTORI DI SERVIZI</td><td></td></tr>
<tr><td>ANAS S.p.A.</td><td>20200226_118783_ANAS con cui si comunica assenza di interferenze e quindi che non si rilascerà alcun parere</td></tr>
<tr><td>AQP S.p.A.</td><td>nota prot. n. 19742 del 23.03.2021.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Con pec del 23/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4300 del 23/03/2021, l’Acquedotto Pugliese ha trasmesso nota prot. n. 19742 del 23.03.2021 con la quale si evidenzia interferenze con il vettore primario denominato “Raddoppio Sifone Leccese Ramo Adriatico” chiedendo elaborati di dettaglio per poter esprimersi a riguardo e richiamando le prescrizioni della società nel caso di attraversamento di vettori primari. Chiede inoltre uno studio sugli effetti delle interferenze elettromagnetiche.

Il proponente evidenzia come sia venuto a conoscenza di tale parere peraltro tardivo rispetto a quanto stabilito nella CdS del 12.02.2021 soltanto in data odierna attraverso la presente CdS. In ogni caso il tracciato del cavidotto interrato non risulta intersecare le coordinate indicate nella nota di l’Acquedotto Pugliese pertanto il parere ritiene il parere inconferente e basato su presupposti di fatto erronei. In subordine, qualora ci fosse una eventuale interferenza, il proponente procederà mettendo in atto le prescrizioni previste secondo la normativa CEI vigente in termini di intersezione tra linee elettriche e tubazioni interrate.</td></tr>
<tr><td>e-distribuzione SpA</td><td>Verbale della CdS del 1.10.2020</td></tr>
<tr><td colspan="2">Dal verbale del 12.02.2021:
“Il proponente riferisce che e-distribuzione ha fornito la nuova STMG l’11.01.2021 sulla base della quale il proponente ha predisposto l’aggiornamento progettuale, validato da e-distribuzione in data 26.01.2021 e trasmesso agli atti del procedimento il 27.01.2021.”</td></tr>
<tr><td>Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia</td><td>Nessun contributo</td></tr>
<tr><td>RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture</td><td>20191119_5355_RFI si comunica l’assenza di interferenze e la richiesta di essere stralciati dall’indirizzario
20200113_127_RFI con cui si ribadisce quanto già detto nella nota precedente</td></tr>
<tr><td>FERROVIE SUD EST</td><td>20191113_2106_ING_FSE: si comunica che il progetto non interferisce con infrastrutture di propria competenza</td></tr>
<tr><td>TERNA S.p.A.</td><td>20191112_78567_TERNA: rimanda ad e-distribuzione</td></tr>
<tr><td>SNAM Rete Gas</td><td>Nessun contributo</td></tr>
</table>

TELECOM Italia S.p.A.	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	Nessun contributo
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	20191121_14378_RP RisIdriche con cui è trasmesso il nulla osta all'intervento
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	20200914_12453_RP Demanio con cui si forniscono chiarimenti in merito ai profili di competenza Con pec del 22.01.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1028 del 25.01.2021, il proponente ha riscontrato alla Sezione Demanio.
Dal verbale del 12.02.2021: "Il proponente ha riscontrato con pec del 22.01.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1028 del 25.01.2021. Si da lettura del riscontro. A riguardo il Proponente dichiara di aver interloquito con i funzionari della Sezione Demanio che hanno riferito di non doversi esprimere nel caso in cui non ci siano interferenze come nel caso. Il RdP riferisce che non risulta pervenuto alcun riscontro della competente Sezione Demanio."	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo
Servizio territoriale BR-TA	20191217_87120_RP Serv Terr BR-TA con cui sono precisate le competenze e le modalità per rilasciare i relativi pareri
Dal verbale del 12.02.2021: "Si da lettura della nota prot. N. 87120 del 17.12.2019. Non ci sono osservazioni a riguardo. Il RdP riferisce che non risulta pervenuto alcun riscontro ulteriore in seno alla CdS decisoria da parte del competente Servizio Territoriale BR – TA."	
Ufficio provinciale Agricoltura – Lecce	20191219_88235_RP Serv Terr LE con cui si comunica la non idoneità delle aree: Servizio territoriale LE (Ufficio provinciale Agricoltura – Lecce)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO QUALITÀ URBANA, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	Servizio territoriale LE (Foreste): 20191128_83015_RP Serv Terr LE con cui si comunica assenza di vincolo idrogeologico e la conseguente non espressione di parere a riguardo.

Dal verbale del 12.02.2021:

"Si da lettura della nota prot. N. 88235 del 19.12.2019.

Il proponente riferisce che l'area potrebbe essere votata agli indirizzi indicati dalla nota succitata, ma da anni l'area è un semplice seminativo.

Il Certificato di destinazione urbanistica riporta che le particelle interessate dal progetto recano la destinazione E1 - zona agricola normale.

Il delegato della Sezione Energia interviene chiarendo che il CdU non qualifica le aree dal punto di vista della qualità delle produzioni agricole, in ogni caso le aree non idonee definite dal RR 24/2010 non sono precluse in assoluto alla realizzazione di impianti FER.

Tra gli allegati presentati ai fini AU il proponente ha presentato una elaborato con cui si prova l'assenza di produzioni di qualità sulle aree di intervento.

Il Presidente interviene precisando che la valorizzazione del parere in discussione attiene all'apprezzamento dell'AU ex 387/2003.

Il RdP riferisce che non risulta pervenuto alcun riscontro ulteriore in seno alla CdS decisoria da parte del competente Ufficio provinciale Agricoltura – Lecce."

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA	20200807_9474_IDVIA_476_HEPV20_DD_244_5ago2020 con cui si rilascia VIA favorevole

Dal verbale del 12.02.2021:

"Il delegato del Servizio VIA/VincA riferisce che il proponente con la integrazione del 27.01.2021 ha ottemperato alla prescrizione del comitato VIA fatta propria nella dd. N. 244 del 5.08.2020 relativa all'interramento del collegamento elettrico."

Segreteria Comitato Regionale per la VIA	20200305_3222_parere_comitato_VIA_03_MARZO_2020 con cui si rilascia parere favorevole di VIA
SEZIONE LAVORI PUBBLICI Servizio Gestione Opere Pubbliche Servizio Espropri e Contenzioso	20210316_4192_RP Espropri

Con pec del 16/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 3843 del 16/03/2021 il proponente ha trasmesso documentazione (Piano particellare di esproprio e quadro economico) all'Ufficio Espropri della Regione Puglia.

Con nota prot. N. 4192 del 16.03.2021 l'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia ha espresso parere favorevole per quanto di competenza.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI Servizio Autorità Idraulica Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi	nota prot. n. 4621 del 23.03.2021
Con pec del 23/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4318 del 23/03/2021, il Servizio Autorità Idraulica della Sezione LLPP della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 4621 del 23.03.2021. Il proponente chiede di posticipare la discussione di questo punto per avere la possibilità di valutare quanto riportato nella nota prot. n. 4621 del 23.03.2021. La CdS concorda.	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI Servizio Autorità Idraulica Struttura Tecnica Provinciale di Lecce	Nessun contributo
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO Servizio Parchi e Tutela della biodiversità	Nessun contributo
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO Ufficio Parco Tratturi	20210318_5291_RP Demanio_Parco tratturi
Con nota prot. N. 5291 il Servizio Amministrazione beni del demanio Armentizio, O.N.C. e riforma fondiaria della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia ha comunicato la non competenza nel procedimento.	
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nessun contributo
Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione Sezione Riforma Fondiaria	Nessun contributo
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	20191120_9309_RP Paesaggio con cui sono richieste integrazioni in fase di verifica documentale 20210308_2085_RP_Paesaggio Con pec del 20/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4136 del 22/03/2021 il **proponente** ha trasmesso una memoria di riscontro al parere della Sezione Paesaggio ed il parere prot. N. 6121 del 3.03.2021 dell'AdB.
Con nota prot. N. 2085 del 8.03.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia esprime parere non favorevole all'intervento. Si riportano di seguito le conclusioni:	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO QUALITÀ URBANA, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

"Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, la scrivente Sezione ritiene, che il progetto sia innanzi tutto non ammissibile per il contrasto con le tutele previste per il "***Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.***", ed in particolare per i tratti del "***Canale Iaia***", di circa 820 m, interessati dal cavidotto.

Quand'anche il proponente modificasse il tracciato del cavidotto, riportando l'impianto fotovoltaico proposto nell'alveo dell'ammissibilità rispetto alle norme della pianificazione paesaggistica, si ritiene che il progetto di realizzazione dell' "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "RFVP60C" di potenza nominale circa 4,6 MW, e potenza moduli di circa 5,5 MWp Comune Salice Salentino (LE) C.A.P. 73015, con connessione in Cabina Primaria presso comune di San Pancrazio Salentino (BR) C.A.P. 72026 Riferimenti Catastali impianto: Comune Salice Salentino (LE), particelle 165- 166 del foglio 13*" di cui all'oggetto, come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino".

Con pec del 20/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4136 del 22/03/2021 il proponente ha trasmesso una memoria di riscontro al parere della Sezione Paesaggio ed il parere prot. N. 6121 del 3.03.2021 dell'AdB.

Il proponente dichiara di contestare il parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. N. 2085 del 8.03.2021 e richiede lettura integrale della memoria e allegazione al presente verbale.

Il RdP da lettura integrale della memoria trasmessa dal proponente con pec del 20/03/2021.

Interviene a verbale il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con la seguente dichiarazione:

Alla luce delle osservazioni presentate dal proponente, si conferma tutto quanto rappresentato con nota prot. n. AOO_2085 del 8.03.2021.
In particolare si ribadisce che l'istruttoria ha riguardato il complesso degli elementi costituenti l'impianto considerato nella sua interezza e ne ha verificato l'ammissibilità e la compatibilità dello stesso con le previsioni, gli obiettivi e la normativa d'uso della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "*Il Tavoliere salentino*" e della pianificazione paesaggistica.
Innanzitutto si ribadisce che non può essere invocato l'art. 95 delle NTA del PPTR per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA stesse, in quanto tale tipologia di impianto acquisisce pubblica utilità solo se già autorizzato.
Ma soprattutto, l'istruttoria ha evidenziato che:

> ***"quand'anche il proponente modificasse il tracciato del cavidotto, riportando l'impianto fotovoltaico proposto nell'alveo dell'ammissibilità rispetto alle norme della pianificazione paesaggistica, si rilevano forti criticità con riferimento alla compatibilità dello stesso impianto con il sito di intervento proposto."***

E ancora:

> ***"il progetto proposto si inserisce in un brano di paesaggio rurale caratterizzante l'Ambito del Tavoliere Salentino, variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo, che varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici, identificato dalla grande prevalenza del vigneto alternato a colture seminative, che connota la campagna dei centri urbani di San Pancrazio Salentino, Guagnano, Salice Salentino, Novoli, Carmiano. L'inserimento di un elemento incongruo mina l'integrità del territorio considerato e del suo intorno, contribuendo***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO QUALITÀ URBANA, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

a frammentare le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche attraversate, anche per la vicinanza a testimonianze della stratificazione insediativa con cui il campo fotovoltaico dialoga anche nella percezione visiva, come Masseria Casili e Masseria Filippi. Il PPTR persegue la limitazione di ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole; l'intervento proposto difatti costituisce una trasformazione non finalizzata all'attività agricola, con strutture, recinzioni, cabine e sistemi antintrusione che snaturano l'area interessata, portandola da area agricola naturale ad area infrastrutturata, contribuendo a consumare e precludere la fruizione dei territori rurali interessati."

In conclusione, il parere evidenzia che:

"in relazione alla realizzazione di campi fotovoltaici a terra in aree rurali, gli Obiettivi di Qualità, gli Indirizzi e le Direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito del Tavoliere Salentino richiedono una accurata scelta localizzativa, su aree già inficiate dal punto di vista paesaggistico e ambientale, e che, ancorché agricole, abbiano perso i caratteri di naturalità, per le quali una proposta progettuale in tal senso non pregiudichi la qualità del territorio, nonché la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, ma rappresenti una riqualificazione e non un depauperamento dell'agroecosistema."

Il proponente rileva che l'atto formale con cui E-distribuzione assume come valido per i propri asset di pubblica utilità l'opera di connessione è rappresentato dalla validazione del piano tecnico e dal successivo collaudo delle opere per il quale nella STMG è già indicato il relativo costo.

Alle ore 12:15 si unisce ai lavori il Comandante dei VVF della provincia di Lecce che per motivi tecnici non è riuscito a collegarsi prima.

Anche se l'aspetto pertinente è stato già trattato la CdS decide di valorizzare la partecipazione del Comandante.

Si riprende la pec del 12/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 3704 del 15/03/2021 che il proponente ha trasmesso al Comando provinciale dei VVF di Lecce.

Il Comandante chiarisce che i medesimi contenuti devono essere resi nella forma dell'autodichiarazione.

Il proponente dichiara che ottempererà nei termini indicati fermo restando che ritiene la nota trasmessa pec del 12/03/2021 abbia lo stesso valore della dichiarazione richiesta.

Il proponente chiede una sospensione di 15' per poter approfondire riscontro alla nota prot. n. 4621 del 23.03.2021 del Servizio Autorità Idraulica.

La sospensione è accordata con l'impegno di riprendere i lavori alle ore 13:00.

Alle ore 13:00 i lavori riprendono

Si riprende la discussione della nota prot. n. 4621 del 23.03.2021 del Servizio Autorità Idraulica.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Servizio Autorità Idraulica**	nota prot. n. 4621 del 23.03.2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO QUALITÀ URBANA, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi	
Con pec del 23/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4318 del 23/03/2021, il Servizio Autorità Idraulica della Sezione LLPP della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 4621 del 23.03.2021. Con riferimento alla nota prot. n. 4621 del 23.03.2021 il proponente dichiara che ai sensi del verbale della precedente CdS risulterebbe tardivo in ogni caso in riferimento agli allegati previsti all'art. 8 bis del RR 17/2013 tutti gli allegati risultano già presenti agli atti del procedimento con particolare riferimento alle integrazioni richieste dall'AdB. Segnala che in luogo delle visure catastali che saranno prontamente inviate al Servizio Autorità Idraulica agli atti è indicato il piano particellare di esproprio con indicazione di tutte le particelle catastali interessate. Per quanto riguarda l'indicazione sul posizionamento delle opere accessorie l'ing. Albuzzi proietta il posizionamento delle opere accessorie esterne alle aree soggette ad allagamento con Tr 200 anni. Interviene ing. Papadia che conferma quanto espresso nella nota prot. n. 4621 del 23.03.2021 in quanto la documentazione in atti, anche quella mostrata in CdS, è insufficiente a poter rilasciare il parere di competenza in qualità di Autorità Idraulica. Il proponente ritiene di aver fornito le informazioni utili alla valutazione degli aspetti rilevati dal Servizio Autorità Idraulica della Sezione LLPP della Regione Puglia ad ogni modo si dichiara disponibile a fornire tempestivamente la documentazione di dettaglio indicata nella nota in discussione.	
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	20200428_3151_RP Energia con cui sono richieste integrazioni 20200708_4850_RP Energia_preavviso improc con cui si preannuncia la improcedibilità dell'AU ex 387/03 20200903_6013_RP Energia_rich integr con cui sui indicano le condizioni ai fini della procedibilità dell'AU ex 387/03 20200930_6764_Energia con cui ha trasmesso delega per la partecipazione alla CdS del 1.10.2020 e la richiesta di alcune integrazioni. Con pec del 2.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1973 del 12.02.2021, Sezione Energia ha trasmesso nota prot. 1053 del 2.02.2021 Con pec del 10.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1822 del 11.02.2021, Sezione Energia ha trasmesso nota prot. 1368 del 10.02.2021
Si evidenzia che, con nota acquisita al protocollo della Sezione al n.1431 del 12/02/2021, e con successiva nota prot. n.2678 del 16/03/2021 (trasmissione Piano Particellare di Esproprio e Quadro Economico), il proponente ha integrato quanto richiesto dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con propria nota prot. n.1368 del 10/02/2021. Inoltre, il dirigente vicario della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali preso atto:	

- del parere prot. n.2132 del 31/01/2020 rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Brindisi, Lecce e Taranto, successivamente confermato con nota prot. n. 4469 del 18/03/2021 (a valle della modifica del cavidotto di collegamento da aereo a interrato);
- di quanto emerso in relazione all'autonomia dell'accertamento di compatibilità paesaggistica rispetto al provvedimento di VIA rilasciato con D.D. n.244 del 05/08/2020;
- di quanto previsto all'art. 91 comma 4 delle NTA del PPTR, secondo cui il provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica *ha valore di parere obbligatorio e vincolante, è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio*;
- del parere sfavorevole all'intervento, reso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con propria nota prot. n. 2085 del 08/03/2021;

riferisce che **emergono elementi ostativi rispetto alla concessione dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs n.387/2003 in quanto si rileva la carenza dell'atto presupposto al rilascio del titolo edilizio per la costruzione e l'esercizio dell'impianto.**

A riguardo il proponente ritiene che il parere della Paesaggistica non possa essere assolutamente ritenuto un parere ostativo al rilascio dell'AU ex D.Lgs n.387/2003 sia perché palesemente tardivo sia perché illegittimo ed infondato nel merito e sia perché in contrasto con il parere di compatibilità paesaggistica favorevole per il proponente rilasciato dal comitato VIA e convalidato dalla determinazione dirigenziale n. 244 del 5.08.2020.

Il proponente rappresenta che ha trasmesso la dichiarazione richiesta durante i lavori della odierna seduta di CdS al comando dei VVF della provincia di Lecce.

Il RdP ne da lettura.

Il Comandante VVF della provincia di Lecce ritiene assolta la richiesta innanzi formulata per quanto di propria competenza.

Il Presidente ricorda che la conferenza di servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, con riferimento all'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, il Presidente da atto che alla data odierna sono stati acquisiti agli atti del procedimento i contributi riportati nella tabella sinottica precedente.

La CdS, dato atto di quanto sopra, evidenziato che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO QUALITÀ URBANA, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- **l'Autorità Competente per l'accertamento di compatibilità paesaggistica Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, con parere giusta nota prot. 2085 del 8.03.2021 ha rilasciato parere non favorevole, confermato a verbale della odierna seduta di CdS;
- **l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali,** a verbale della seduta odierna conclusivamente "*riferisce che emergono elementi ostativi rispetto alla concessione dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs n.387/2003 in quanto si rileva la carenza dell'atto presupposto al rilascio del titolo edilizio per la costruzione e l'esercizio dell'impianto.*"

dichiara chiusi i lavori di Conferenza di Servizi, rappresentando l'impossibilità di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto per le motivazioni e valutazioni di cui al presente verbale e al complesso della documentazione in atti.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

ANGELINI GIUSEPPE 24.03.2021 13:11:26 UTC

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. N. 12091 del 18.02.2021 del DAP BR dell'ARPA Puglia
- nota prot. N. 8490 del 18.02.2021 del Comando Aeroscuola dell'Aeronautica Militare
- nota prot. N. 25777 del 16.02.2021 del SISP dell'ASL Lecce
- nota prot. N. 6121 del 3.03.2021 del l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- nota prot. N. 2085 del 8.03.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- nota prot. N. 8290 del 11.03.2021 del Comando Marittimo Sud –Taranto della Marina Militare
- pec del proponente del 12/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 3704 del 15/03/2021.
- nota prot. N. 5042 del 16.03.2021 dell'Agenzia del Demanio
- nota prot. N. 5291 del 18.03.2021 dell'Ufficio Tratturi della Sezione Demanio della Regione Puglia
- nota prot. N. 4192 del 16.03.2021 dell'Ufficio Espropri della Sezione LLPP della Regione Puglia
- nota prot. N. 4469 del 18.03.2021 della SABAP BR-LE
- pec del proponente del 20/03/2021, acquisita al prot. Uff. n. 4136 del 22/03/2021.
- nota prot. n. 19878 del 22.03.2021 del DAP BR dell'ARPA Puglia
- nota prot. n. 12468 del 22.03.2021 della Provincia di Lecce
- nota prot. n. 19742 del 23.03.2021 dell'Acquedotto Pugliese
- nota prot. n. 4621 del 23.03.2021 del Servizio Autorità Idraulica della Sezione LLPP della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 12.02.2021

Procedimento:	ID PROC 1032 IDVIA 476: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "RFVP60C" di potenza nominale circa 4,6 MW, e potenza moduli di circa 5,5 MWp Comune Salice Salentino (LE) C.A.P. 73015, con connessione in Cabina Primaria presso comune di San Pancrazio Salentino (BR) C.A.P. 72026 Riferimenti Catastali impianto: Comune Salice Salentino (LE), particelle 165-166 del foglio 13 (come precisato nel corso dei lavori della odierna seduta)
Comuni interessati	Comuni di Salice Salentino (LE), San Pancrazio Salentino (BR) e Guagnano (LE) (come precisato nel corso dei lavori della odierna seduta)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	HEPV20 S.r.l.

Il giorno 12.02.2021 ore 10:45 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/1501 del 5.02.2021, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il RdP della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Risultano presenti alla odierna seduta:

- Per l'autorità competente PAUR
  - Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
  - Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento;
  - Caterina Carparelli, funzionario istruttore;
- per il proponente HEPV20 srl
  - Bosin Gianni (legale rappresentante)
  - Grilli Pierluigi (project manager)
  - Giuseppe Cataldo Elia (progettista
  - Alessandro Antezza (consulente)
  - Alberto Albuzzi (progettista)
  - Luciano Patruno (avvocato)
- per il Servizio VIA/VincA
  - Gaetano Sassanelli (delega in atti)
- per la Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali
  - Domenico Sasanelli (delega in atti)
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Francesco Natuzzi (delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta il 10.09.2020 (giusta nota prot. N. 10530) avrebbe dovuto concludersi perentoriamente entro 120 gg dalla data di indizione e quindi entro l'8.01.2021.

Nella prima seduta di CdS decisoria del 1.10.2020 si discusse nello specifico della perentorietà dei termini e delle problematiche connesse alla soluzione di connessione. Di seguito per comodità si riporta un estratto del verbale:

"Il lavori proseguono con la discussione sulla perentorietà dei termini procedimentali e della possibilità di sospensione degli stessi con riferimento alla possibile necessità di riconsiderare la soluzione di connessione.
Questo sia per rispettare la prescrizione indicata nel provvedimento di VIA sia per tener conto di mutato scenario elettrico locale.
E-DISTRIBUZIONE riferisce che nelle interlocuzioni con TERNA è emersa la possibilità di rivedere la soluzione di connessione del potenziamento di San Pancrazio Salentino e pertanto è stata trasmessa da E-Distribuzione una richiesta di modifica della STMG. A valle del riscontro di TERNA, qualora la soluzione di connessione si modificasse, sarà necessario aggiornare il preventivo.
Anche la prescrizione dell'interramento indicata nel provvedimento di VIA rende necessario l'aggiornamento del preventivo.
Il proponente si impegna a rivedere tempestivamente il progetto di connessione dell'impianto alla CP di San Pancrazio Salentino.
Il proponente rimane in attesa che TERNA nella revisione della STMG confermi o meno la necessità di opere in alta tensione, considerando che la stazione di Erchie è attualmente in esercizio.
Il proponente anticipa che, qualora non pervenisse il preventivo aggiornato con la soluzione di connessione definitiva o comunque non si addivenisse alla conseguente definizione progettuale prima della scadenza dei 120 giorni della CdS decisoria, si riserva di chiedere una sospensione dei termini.
Su quanto rappresentato la CdS non rileva motivi ostativi."

Con nota 15279 del 1.12.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha sollecitato di dare seguito alle attività preannunciate nella seduta di Conferenza di Servizi del 1.10.2020 *in modo da consentire agli enti*

interessati dal procedimento di rendere le proprie determinazioni entro i termini di scadenza dei lavori della CdS previsti l'8.01.2021 (120 gg decorrenti dalla nota di indizione prot. N. 10530 del 10.09.2020).

Con pec del 5.01.2021, acquisita al prot. N. 112 del 5.01.2021, il proponente ha chiesto *una sospensione prudenziale dei termini del procedimento in oggetto di 30 giorni, al fine di consentire a E-distribuzione di trasmettere formalmente ad HEPV20 SRL la soluzione di connessione interrata e di validare il Piano Tecnico di Connessione. Subito dopo, la scrivente società provvederà a inviare il progetto con i dovuti aggiornamenti documentali, al fine di concludere l'iter.*
Anche in considerazione della contemporaneità di altre conferenze, la seconda seduta di conferenza di servizi è stata convocata per oggi consentendo di fatto la breve dilazione temporale richiesta dal proponente.
Con pec del 27.01.2021, acquisita al prot. N. 1247 del 28.01.2021, il proponente ha consegnato l'aggiornamento progettuale preannunciato che tiene conto dell'interramento prescritto dal comitato VIA e delle modifiche previste da *e-distribuzione* nell'aggiornamento del proprio preventivo di connessione con interessamento del comune di Veglie (LE).

Il RdP del PAUR evidenzia come siano decorsi i termini perentori di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e pertanto oggi alla CdS si chiede di determinarsi in modo definitivo sul progetto in parola allo stato degli atti.

Si discute della possibilità/necessità di prorogare i lavori della conferenza perché agli enti sia consentito valutare questa modifica progettuale e concluso efficacemente il procedimento, anche alla luce delle fasi già fin qui svolte.

Alle ore 12:15 si condivide di effettuare una pausa di 45'

Alle ore 13:00 i lavori riprendono.

I lavori proseguono con la disamina di quanto pervenuto in risposta alla convocazione della odierna seduta di CdS.
Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA ☐ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☐ ~~COMPRENSIVO DI V.I.~~	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
AUTORIZZAZIONE UNICA E TUTTI GLI ATTI DI ASSENSO CHE CONFLUISCONO NELLA STESSA	AI SENSI DELL'ART. 12, D.LGS. 387/2003, DEL DM 10 SETTEMBRE 2010 E DELLA DGR 3029/2010	REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO –SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI– SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Invero parziale, anche alla luce degli enti indicati come interessati al procedimento in parola.

Pertanto, più avanti si riporterà una tabella sinottica con TUTTI gli enti facenti parte della CdS riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi disponibili sul portale ambientale.

A. Principali Scansioni Procedimentali

Per la corrispondenza dal punto 1 al punto 44 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 1.10.2020

45. Con pec del 12.11.2020, acquisita al prot. Uff. n. 14214 del 12.11.2020, l'AdB ha trasmesso nota prot. 21726 del 12.11.2020
46. Con nota prot. N. 15279 del 1.12.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha sollecitato di dare seguito alle attività preannunciate nella seduta di Conferenza di Servizi del 1.10.2020
47. Con pec del 5.01.2021, acquisita al prot. Uff. n. 112 del 5.01.2021, il proponente ha chiesto una sospensione dei termini.
48. Con pec del 22.01.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1028 del 25.01.2021, il proponente ha riscontrato alla Sezione Demanio.
49. Con pec del 27.01.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1247 del 28.01.2021, il proponente ha consegnato l'aggiornamento progettuale preannunciato.
50. Con pec del 2.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1973 del 12.02.2021, Sezione Energia ha trasmesso nota prot. 1053 del 2.02.2021
51. Con pec del 3.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1536 del 3.02.2021, l'avv. Luciano Patruno ha trasmesso una comunicazione per conto del proponente.
52. Con pec del 8.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1918 del 11.02.2021, il Comune di San Pancrazio Salentino ha trasmesso nota prot. 2035 del 8.02.2021
53. Con pec del 8.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1770 del 10.02.2021, ARPA DAP BR ha trasmesso nota prot. 9165 del 8.02.2021
54. Con pec del 10.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1822 del 11.02.2021, Sezione Energia ha trasmesso nota prot. 1368 del 10.02.2021
55. Con pec del 11.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1897 del 11.02.2021, ENAC ha trasmesso nota prot. 15774 del 11.02.2021
56. Con pec del 11.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1972 del 12.02.2021, il proponente ha trasmesso nota di riscontro alla nota della Sezione Energia prot. 1368 del 10.02.2021
57. Con pec del 12.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1980 del 12.02.2021, il Comando VVF ha trasmesso nota di prot. 1687 del 12.02.2021

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi disponibili sul portale ambientale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
Comune di San Pancrazio Salentino	Con pec del 8.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1918 del 11.02.2021, il Comune di San Pancrazio Salentino ha trasmesso nota prot. 2035 del 8.02.2021
Si da lettura della nota trasmessa dal Comune di San Pancrazio Salentino Il proponente dichiara a riguardo che non si capisce la pertinenza o la competenza con cui viene espresso il parere dato che il comune è interessato solo per un piccolo tratto di cavidotto e nulla si riferisce sull'impatto negativo di tale tratto di infrastruttura. Il generatore del fotovoltaico (i pannelli) è sito in altro comune.	
Comune di Salice Salentino	Nessun contributo

Comune di Guagnano	Integrato nel corso della seduta di CdS del 1.10.2020 e non ha fatto pervenire alcun contributo
PROVINCE	
Provincia di Lecce	Nessun contributo
Provincia di Brindisi	20191114_34557_ProvBR_viabilità con cui sono richieste integrazioni in fase di verifica documentale

Il proponente riferisce che nel riscontro in atti fornito a questa nota del 14.11.2019 si dava evidenza dell'assenza di interferenza.
Riferisce inoltre che con le modifiche progettuali apportate il 27.01.2021 ha trasmesso la documentazione *illo tempore* richiesta dal settore viabilità della Provincia di Brindisi.
Quindi il competente settore della Provincia di Brindisi ha ora la documentazione utile a rendere la propria valutazione.

Il RdP rappresenta che non risulta pervenuto a riguardo alcun riscontro da parte del competente settore della Provincia di Brindisi.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	Nessun contributo
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO	20191120_9309_RP Paesaggio con cui sono richieste integrazioni in fase di verifica documentale

Con pec del 3.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1536 del 3.02.2021, l'avv. Luciano Patruno ha trasmesso una comunicazione per conto del proponente di cui è data lettura e che è allegata agli atti della CdS e del presente verbale.

Con riferimento agli argomenti trattati nella succitata comunicazione il Presidente interviene dichiarando quanto segue.

Il percorso della Conferenza di Servizi decisoria ex co. 7 dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che oggi porta al PAUR, **non è più quello della VIA,** ma quello del PAUR e quindi la VIA va "letta" all'interno del procedimento di cui all'art. 27 bis
Tutto quello che concerne il procedimento coordinato è assorbito dalla norma nazionale sopraggiunta (D.Lgs. 104/2007 di modifica del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, tanto è vero che oggi celebriamo il PAUR secondo l'art. 27 bis.
Fa parte della CdS il Servizio VIA/VincA che rende la propria determinazione (di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA), mentre ogni altro parere previsto per legge, ivi compreso l'accertamento di compatibilità paesaggistica o l'autorizzazione paesaggistica, è reso dall'autorità competente per legge ritualmente convocata nella CdS decisoria del PAUR.
Quanto riferito dall'avvocato afferisce ad un coordinamento superato dalla legge sopraggiunta, di rango nazionale, esecutiva nella sua formulazione decorsi 120 giorni per l'adeguamento degli ordinamenti regionali.
La CdS cui fa riferimento l'avv. Patruno per la espressione della VIA è, oggi, confluita/sostituita dalla CdS decisoria ex co. 7 dell'art. 27 bis.
Nell'endo procedimento di VIA è tutt'ora presente la previsione ex art. 15 della LR 11/2001 e ss.mm.ii. di una CdS "istruttoria" (di tipo asicrona), ed ha solo la finalità istruttoria potendosi pertanto riferire ai soli aspetti di VIA.
Quindi anche se nella composizione del Comitato VIA è prevista la presenza di referenti di altri enti o di altre articolazioni regionali, questa rappresentanza/presenza non sostituisce in alcun modo il parere che norme di settore pongono in capo agli enti o articolazioni regionali da cui dipendono i componenti del comitato medesimo, tanto che a tal fine quei medesimi enti e articolazioni regionali sono convocati nella CdS decisoria ex co. 7 dell'art. 27 bis..
Si evidenzia infine che appare inopportuno attribuire il parere collegiale reso nel comitato VIA ad un

singolo componente.
Una volta composto il parere collegiale, viene trasmesso al Servizio VIA/VincA che, se ritiene, lo fa proprio e lo pone a fondamento della determinazione di competenza.
A tal riguardo si da evidenza che la dd n. 244 del 5.08.2020 è resa dal Servizio VIA/VincA e non dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, autorità procedente per il PAUR.

Il rappresentante della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio dichiara quanto segue.
Il verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 01.10.2020 riporta: "*Preso atto delle modifiche progettuali necessarie alla diversa soluzione di connessione prospettata e delle conseguenti valutazioni degli enti interessati, la Conferenza dei Servizi ritiene di sospendere i lavori in attesa che il proponente presenti la soluzione di connessione definitiva adeguando coerentemente la documentazione tecnica ed amministrativa già presentata."*
Il proponente con nota pec del 03.02.2021 ha chiesto "*se e per quali ragioni siano dovuti gli oneri istruttori, eventualmente da corrispondere, per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, laddove si ritenga o che tale valutazione sia stata già resa con esito positivo o che la stessa, pur non essendo stata resa, sarebbe comunque inutiliter data*".
Con nota del AOO_089_1601 del 05.02.2021 è stata convocata la seduta della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 12.02.2021, nella quale si riporta che "*con pec del 27.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 1247 del 28.01.2021, il Proponente ha trasmesso aggiornamento progettuale, indicando il link da cui scaricare la relativa documentazione*."
La medesima nota mette a conoscenza la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, per la prima volta a partire dal 01.10.2020, che è stato trasmesso un aggiornamento progettuale, ritenuto elemento a fondamento della sospensione del procedimento di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 01.10.2020. L'aggiornamento progettuale è stato trasmesso oltre i 120 giorni dalla data di convocazione dei lavori della Conferenza di Servizi.
Ad oggi, trascorsi soli 7 giorni, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio non è nelle condizioni di poter esprimere alcun parere. Si rileva che, comunque, non risulta la corresponsione degli oneri istruttori di cui alla L.R. n. 20/2009.
Si chiede, pertanto, che la decisione motivata della Conferenza di Servizi, se effettuata in data odierna, non tenga conto dell'aggiornamento progettuale presentato in data 27.01.2021 dal proponente.

Il proponente interviene riferendo che la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio aveva già il riscontro alla sua richiesta di integrazioni del 20.11.2019 dal 9.01.2020 e che quindi il 1.10.2020 avrebbe dovuto pronunciarsi non rammentando alcun rilievo sul progetto il 1.10.2020.
Il proponente aggiunge che sulla richiesta di pagamento degli oneri non c'è stata risposta.

SEZIONE RISORSE IDRICHE	20191121_14378_RP RisIdriche con cui è trasmesso il nulla osta all'intervento
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	20200914_12453_RP Demanio con cui si forniscono chiarimenti in merito ai profili di competenza Con pec del 22.01.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1028 del 25.01.2021, il proponente ha riscontrato alla Sezione Demanio.

Il proponente ha riscontrato con pec del 22.01.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1028 del 25.01.2021.
Si da lettura del riscontro.
A riguardo il Proponente dichiara di aver interloquito con i funzionari della Sezione Demanio che hanno riferito di non doversi esprimere nel caso in cui non ci siano interferenze come nel caso.

Il RdP riferisce che non risulta pervenuto alcun riscontro della competente Sezione Demanio.

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo
Servizio territoriale BR-TA	20191217_87120_RP Serv Terr BR-TA con cui sono

	precisate le competenze e le modalità per rilasciare i relativi pareri
Si da lettura della nota prot. N. 87120 del 17.12.2019. Non ci sono osservazioni a riguardo. Il RdP riferisce che non risulta pervenuto alcun riscontro ulteriore in seno alla CdS decisoria da parte del competente Servizio Territoriale BR – TA.	
Ufficio provinciale Agricoltura – Lecce	20191219_88235_RP Serv Terr LE con cui si comunica la non idoneità delle aree: Servizio territoriale LE (Ufficio provinciale Agricoltura – Lecce) Servizio territoriale LE (Foreste): 20191128_83015_RP Serv Terr LE con cui si comunica assenza di vincolo idrogeologico e la conseguente non espressione di parere a riguardo.
Si da lettura della nota prot. N. 88235 del 19.12.2019. Il proponente riferisce che l'area potrebbe essere votata agli indirizzi indicati dalla nota succitata, ma da anni l'area è un semplice seminativo. Il Certificato di destinazione urbanistica riporta che le particelle interessate dal progetto recano la destinazione E1 - zona agricola normale. Il delegato della Sezione Energia interviene chiarendo che il CdU non qualifica le aree dal punto di vista della qualità delle produzioni agricole, in ogni caso le aree non idonee definite dal RR 24/2010 non sono precluse in assoluto alla realizzazione di impianti FER. Tra gli allegati presentati ai fini AU il proponente ha presentato una elaborato con cui si prova l'assenza di produzioni di qualità sulle aree di intervento. Il Presidente interviene precisando che la valorizzazione del parere in discussione attiene all'apprezzamento dell'AU ex 387/2003. Il RdP riferisce che non risulta pervenuto alcun riscontro ulteriore in seno alla CdS decisoria da parte del competente Ufficio provinciale Agricoltura – Lecce.	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA	20200807_9474_IDVIA_476_HEPV20_DD_244_5ago2020 con cui si rilascia VIA favorevole
Il delegato del Servizio VIA/VincA riferisce che il proponente con la integrazione del 27.01.2021 ha ottemperato alla prescrizione del comitato VIA fatta propria nella dd. N. 244 del 5.08.2020 relativa all'interramento del collegamento elettrico.	
Segreteria Comitato Regionale per la VIA	20200305_3222_parere_comitato_VIA_03_MARZO_2020 con cui si rilascia parere favorevole di VIA
ORGANI DELLO STATO	
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	20200918_27200_MIBACT_DG_non compet con cui si rappresenta la incompetenza sul procedimento
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto	20200131_2132_SABAP LE con cui si esprime parere non favorevole all'intervento
Alle ore 16:15 lascia i lavori momentaneamente il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.	

Si da lettura del parere prot. N. 2132 del 31.01.2020 con cui SABAP esprime parere non favorevole all'intervento. Il proponente riferisce che dando seguito alla prima CdS ha prodotto una approfondimento archeologico consistente in una elaborato di Valutazione Archeologica Preventiva trasmesso il 27.01.2021 ed ha adeguato l'analisi paesaggistica alla modificazione del collegamento elettrico da aereo ad interrato (così come prescritto dal Comitato VIA). Il RdP riferisce che non risulta pervenuto alcun riscontro ulteriore in seno alla CdS decisoria da parte della competente Soprintendenza.	
Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia - Basilicata	nulla osta del MISE prot. 22354 dell'11.02.2021 che è acquisito agli atti della CdS del 12.02.2021
Il proponente evidenzia di aver allegato alla pec del 12.02.2021 di riscontro alla Sezione Energia il nulla osta del MISE prot. 22354 dell'11.02.2021 che è acquisito agli atti della CdS.	
Comando provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi	20200429_6507_VVF con cui si precisa di non avere competenze in ambito VIA, mentre si resta in attesa della istanza di competenza ai sensi del DPR 151/2011 Con pec del 12.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1980 del 12.02.2021, il Comando VVF ha trasmesso nota di prot. 1687 del 12.02.2021
Si da lettura del parere rilasciato dal Comando VVF della Provincia di Brindisi prot. 1687 del 12.02.2021	
Comando provinciale Vigili del Fuoco di Lecce	Con nota prot. N. 6507 del 29.04.2020, acquisita al prot 5320 del 29.04.2020, il Comando dei VVF della provincia di Lecce dichiarava di non avere competenza ai fini VIA restando in attesa dell'attivazione di eventuale procedimento di propria competenza. A verbale della CdS del 12.02.2021 il proponete riferisce che non ricade nel territorio di competenza alcuna opera soggetta ad autorizzazioni di competenza ex DPR 151/2011
A verbale della CdS del 12.02.2021 il proponete riferisce che non ricade nel territorio di competenza alcuna opera soggetta ad autorizzazioni di competenza ex DPR 151/2011	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	20200108_187_AdB con cui sono richieste integrazioni in fase di verifica documentale 20200204_2422_AdB con cui si chiedono integrazioni 20200408_7090_AdB con cui si ribadisce che il parere finale sarà reso alla produzione delle integrazioni richieste Con pec del 12.11.2020, acquisita al prot. Uff. n. 14214 del 12.11.2020, l'AdB ha trasmesso nota prot. 21726 del 12.11.2020
Con pec del 12.11.2020, acquisita al prot. Uff. n. 14214 del 12.11.2020, l'AdB ha trasmesso nota prot. 21726 del 12.11.2020. Il Proponente riferisce che tale parere è stato rilasciato su documentazione progettuale non aggiornata alla data del rilascio e che in ogni caso riguarda aspetti superati dalla integrazione progettuale	

presentata il 27.01.2021.

A tal proposito precisa di aver trasmesso in tale data anche la *Relazione di compatibilità idraulica* che mira a chiarire gli aspetti di rilievo riferiti dall'AdB il 12.11.2020 con specifico riferimento al progetto come integrato il 27.01.2021.

Il RdP riferisce che non risulta pervenuto alcun riscontro ulteriore in seno alla CdS decisoria da parte dell'AdB.

ARPA Puglia	
ARPA Puglia DAP Brindisi	20191118_82867_ARPA con cui sono richieste integrazioni in fase di verifica documentale 20200228_13220_ARPA con cui si rilascia parere favorevole 20200915_60748_ARPA con cui si rende parere favorevole all'intervento Con pec del 8.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1770 del 10.02.2021, ARPA DAP BR ha trasmesso nota prot. 9165 del 8.02.2021 con cui conferma il parere favorevole per quanto di competenza.
Con pec del 8.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1770 del 10.02.2021, ARPA DAP BR ha trasmesso nota prot. 9165 del 8.02.2021 con cui conferma il parere positivo per la parte di progetto ricadente nel territorio di competenza.	
ARPA Puglia DAP Lecce	20200409_22079_ARPA con cui è resa una valutazione tecnica non favorevole
Il RdP riferisce che non risulta pervenuto alcun riscontro ulteriore in seno alla CdS decisoria da parte del DAP Lecce di ARPA Puglia	
ASL Brindisi	Nessun contributo
ASL Lecce	20191113_162778_ASL_Lecce con la quale si ritiene la documentazione adeguata (riscontro fornito nella fase di verifica documentale)
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	Con pec del 11.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1897 del 11.02.2021, ENAC ha trasmesso nota prot. 15774 del 11.02.2021 con le indicazioni generali da seguire per gli aspetti di competenza.
È in atti la dichiarazione del tecnico progettista relativa alla procedura prevista da ENAC	
CONSORZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo	20200109_103_ConsorzioArneo con cui sono forniti i chiarimenti degli adempimenti in capo al proponente per quanto di competenza del Consorzio
A riguardo il Proponente dichiara di aver interloquito con i funzionari del Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo che ha riferito che gli effetti del parere non ostano la concessione dell'AU e del PAUR, ma si concretizzano a livello di progetto esecutivo.	
GESTORI DI SERVIZI	
Anas S.p.A.	20200226_118783_ANAS con cui si comunica assenza di interferenze e quindi che non si rilascerà alcun parere
AQP S.p.A.	Nessun contributo
e-distribuzione SpA	Verbale della CdS del 1.10.2020
Il proponente riferisce che *e-distribuzione* ha fornito la nuova STMG l'11.01.2021 sulla base della	

quale il proponente ha predisposto l'aggiornamento progettuale, validato da *e-distribuzione* in data 26.01.2021 e trasmesso agli atti del procedimento il 27.01.2021.

Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	Nessun contributo
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	20191119_5355_RFI si comunica l'assenza di interferenze e la richiesta di essere stralciati dall'indirizzario 20200113_127_RFI con cui si ribadisce quanto già detto nella nota precedente
Ferrovie SUD EST	20191113_2106_ING_FSE: si comunica che il progetto non interferisce con infrastrutture di propria competenza
TERNA S.p.A.	20191112_78567_TERNA: rimanda ad e-distribuzione
SNAM Rete Gas	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	20200428_3151_RP Energia con cui sono richieste integrazioni 20200708_4850_RP Energia_preavviso improc con cui si preannuncia la improcedibilità dell'AU ex 387/03 20200903_6013_RP Energia_rich integr con cui sui indicano le condizioni ai fini della procedibilità dell'AU ex 387/03 20200930_6764_Energia con cui ha trasmesso delega per la partecipazione alla CdS del 1.10.2020 e la richiesta di alcune integrazioni. Con pec del 2.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1973 del 12.02.2021, Sezione Energia ha trasmesso nota prot. 1053 del 2.02.2021 Con pec del 10.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1822 del 11.02.2021, Sezione Energia ha trasmesso nota prot. 1368 del 10.02.2021

Si da lettura della nota prot. 1368 del 10.02.2021.

Ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, questa Sezione ritiene di non poter rilasciare alcun titolo all'interno della presente seduta di conferenza di servizi in quanto:

- il progetto è carente dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica che, ai sensi dell'art.91 comma 4 delle NTA del PPTR, ha valore di parere obbligatorio e vincolante, ed è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio;
- non sono stati convocati alla Conferenza dei Servizi e, pertanto, non hanno potuto esprimere il loro parere, gli enti indicati da questa Sezione con nota prot. n.1053 del 02/02/2021 (che qui si richiama integralmente);
- l'avvenuta pubblicazione della documentazione (modificata secondo il nuovo tracciato di connessione) è stata comunicata con nota pec del 05/02/2020 inviata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali e, pertanto, non si ritiene che gli Enti e le Amministrazioni coinvolti ai fini AU abbiano potuto esprimere/rivalutare/confermare il relativo parere con un tempo congruo (vedi Ufficio Espropri della Regione Puglia, AdB, etc.);
- con nota prot. n.1368 del 10/02/2021 (che qui si richiama integralmente), questa Sezione ha comunicato, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali e alla Società proponente, che era necessario chiarire alcuni aspetti e ha richiesto documentazione integrativa (relativa alla modifica del tracciato di connessione comunicata in data 05/02/2021). In riscontro a tale nota il proponente ha inviato, in data 11/02/2021, documentazione integrativa che, stante i tempi della CdS odierna, non è stato possibile valutare.
- Non è stato coinvolto nel procedimento il comune di Veglie interessato dalle opere di connessione secondo la proposta inviata il 27.01.2021

Il proponente rileva che il 28.04.2020 la Sezione Energia aveva già scritto alla Sezione Autorizzazioni

Ambientali per l'integrazione degli enti interessati dal procedimento ai fini AU.

Il RdP del PAUR è subentrato nella responsabilità del procedimento in data 8.07.2020 ed ha utilizzato l'indirizzario già utilizzato nelle fasi preliminari non tenendo conto della integrazione già trasmessa. Durante la seduta di CdS del 1.10.2020 non risulta effettuato nessun rilievo a riguardo. Si evidenzia anche che in tale sede è stato, a verbale della stessa cds, integrato il comune di Guagnano come interessato dal progetto e mai coinvolto prima di allora, neanche nella fase di pubblicità di 60 gg prevista dal c. 4 dell'art. 27 bis.

Alle ore 17:00 lascia i lavori ing. Carparelli.

Alle ore 17:30 si unisce ai lavori il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il proponente richiede una proroga per consentire alla Conferenza di Servizi di completare il proprio lavoro relativamente alle modifiche progettuali presentate il 27.01.2021.

I componenti della conferenza accolgono la richiesta del proponente ritenendo che essa possa consentire il perfezionamento del procedimento che si è prolungato per rispondere ad una prescrizione indicata dal comitato VIA e per corrispondere alle necessità rappresentate da *e-distribuzione* nella seduta di CdS nella seduta del 1.10.2020 facendo posporre l'acquisizione dei titoli abilitativi tra cui l'accertamento di compatibilità paesaggistica, sostenendo la Conferenza dei Servizi che il medesimo non è contenuto nel parere del Comitato VIA.

La Conferenza dei Servizi consentirà tra l'altro di fornire comunicazione ai terzi interessati dalle modifiche poste e di coinvolgere gli enti che per disguido erano rimasti fuori dalla convocazione della conferenza dei servizi decisoria.

Per tali necessità si indica un termine che rispetto alle esigenze rappresentate da tutti i convenuti, con particolare riferimento a quanto rappresentato dalla Sezione Energia e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, può stabilirsi in giorni 30 dalla data di comunicazione agli enti con l'impegno di convocare entro i 10 giorni successivi la conclusiva seduta di conferenza di servizi decisoria.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

ANGELINI GIUSEPPE
12.02.2021 18:19:42 UTC

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. N. 15279 del 1.12.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali
- pec del 5.01.2021, acquisita al prot. Uff. n. 112 del 5.01.2021, del proponente
- pec del 22.01.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1028 del 25.01.2021, del proponente
- pec del 27.01.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1247 del 28.01.2021, del proponente
- pec del 2.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1973 del 12.02.2021, della Sezione Energia

- pec del 3.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1536 del 3.02.2021, dell'avv. Luciano Patruno
- nota prot. 2035 del 8.02.2021 del comune di San Pancrazio Salentino
- nota prot. 9165 del 8.02.2021 dell'ARPA DAP BR
- nota prot. 1368 del 10.02.2021 della Sezione Energia
- nota prot. 15774 del 11.02.2021 dell'ENAC
- pec del 11.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1972 del 12.02.2021, del proponente
- nulla osta del MISE prot. 22354 dell'11.02.2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 1.10.2020

Procedimento:	ID PROC 1032 IDVIA 476: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "RFVP60C" di potenza nominale circa 4,6 MW, e potenza moduli di circa 5,5 MWp Comune Salice Salentino (LE) C.A.P. 73015, con connessione in Cabina Primaria presso comune di San Pancrazio Salentino (BR) C.A.P. 72026 Riferimenti Catastali impianto: Comune Salice Salentino (LE), particelle 165-166 del foglio 13 (come precisato nel corso dei lavori della odierna seduta)
Comuni interessati	Comuni di Salice Salentino (LE), San Pancrazio Salentino (BR) e Guagnano (LE) (come precisato nel corso dei lavori della odierna seduta)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	HEPV20 S.r.l.

Il giorno 1.10.2020 ore 11:30 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/10530 del 10.09.2020, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il RdP della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto

partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- Per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento;
  Caterina Carparelli, funzionario istruttore;
- per il proponente HEPV20 srl
  Bosin Gianni legale rappresentante
  Grilli Pierluigi project manager
  Giuseppe Cataldo Elia progettista
  Alessandro Antezza consulente
  Alberto Albuzzi progettista
  Elena Quinto
- per SABAP:
  Vincenzo Corrado (delega in atti)
  Marzia Angelini
- per e-distribuzione:
  Gianfranco Russo (procura)
  Domenico Misceo
  Vito Carone
- per Servizio energia Regione Puglia
  Domenico Sasanelli (delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta il 10.09.2020 (giusta nota prot. N. 10530) deve concludersi perentoriamente entro 120 gg dalla data di indizione.

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA ☐ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☐ ~~COMPRENSIVO DI V.I.~~	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
AUTORIZZAZIONE UNICA E TUTTI GLI ATTI DI ASSENSO CHE CONFLUISCONO NELLA STESSA	AI SENSI DELL'ART. 12, D.LGS. 387/2003, DEL DM 10 SETTEMBRE 2010 E DELLA DGR 3029/2010	REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO –SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI– SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Invero parziale, anche alla luce degli enti indicati come interessati al procedimento in parola.

Pertanto, più avanti si riporterà una tabella sinottica con TUTTI gli enti facenti parte della CdS riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi disponibili sul portale ambientale.

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con nota del 01.10.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_11798 del 02.10.2019, la società HEPV20 S.r.l. ha presentato ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. **istanza** per il rilascio del del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (LE) (opera principale) e San Pancrazio Salentino (BR) (opere di connessione).
2. Con nota prot. n. AOO_089/13135 del 28.10.2019, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di VIA, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, ha comunicato ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e ha invitato le Amministrazioni e gli Enti indicati nell'Elenco presentato dal proponente - come integrati dall'ufficio in quanto potenzialmente interessati - a verificare nel termine di 30 giorni **l'adeguatezza e la completezza** della documentazione presentata.
3. Con nota prot. n. 78567 del 12.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13795 del 12.11.2019, Terna precisa che la competenza ad esprimersi è di e-distribuzione
4. Con nota prot. n. 2106 del 13.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13877 del 14.11.2019, FSE comunica che il progetto non interferisce con infrastrutture di propria competenza
5. Con nota prot. n. 162778 del 13.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13896 del 14.11.2019, l'ASL LE ritiene la documentazione adeguata (riscontro fornito nella fase di verifica documentale)

6. Con nota prot. n. 34557 del 14.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13880 del 14.11.2019, la Provincia di Brindisi ha rappresentato la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa.
7. Con nota prot. n. 82867 del 19.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_14058 del 19.11.2019, l'ARPA Puglia – Dap di Brindisi ha rappresentato la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa.
8. Con nota prot. n. 9309 del 20.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_14421 del 21.11.2019, la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa.
9. Con nota prot. n. 5355 del 19.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_14308 del 20.11.2019, RFI ha comunicato l'assenza di interferenze e ha richiesto di essere stralciata dall'indirizzario.
10. Con nota prot. n. 14378 del 21.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_14522 del 25.11.2019, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il nulla osta all'intervento.
11. Con nota prot. n. 83015 del 28.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_15421 del 12.12.2019, il Servizio Servizi Territoriali LE ha comunicato l'assenza di vincolo idrogeologico e la conseguente non espressione di parere a riguardo.
12. Con nota prot. n. AOO_089/15068 del 5.12.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e ha invitato le Amministrazioni e gli Enti indicati nell'Elenco presentato dal proponente - come integrati dall'ufficio in quanto potenzialmente interessati – ad esaminare il progetto. Nel contempo si è dato avvio alla fase di pubblicità di 60 giorni entro cui, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., chiunque abbia interesse può prendere visione sul portale ambientale della Regione Puglia della documentazione di P.A.U.R. presentata dalla società HEPV20 S.r.l. e presentare alla scrivente autorità competente le proprie osservazioni alla realizzazione dell'impianto in oggetto.
13. Con nota prot. n. 87120 del 27.12.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_15698 del 18.12.2019, il Servizio Servizi Territoriali BR-TA precisa le proprie competenze e fornisce chiarimenti in merito al rilascio dei relativi pareri.
14. Con nota prot. n. 88235 del 19.12.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_15844 del 20.12.2019, il Servizio Servizi Territoriali LE ha comunicato la non idoneità dei suoli.
15. Con nota prot. n. 187 del 8.01.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_451 del 13.01.2019, l'Autorità di Bacino Distr. Appenn. Meridionale ha richiesto integrazioni in riscontro alla fase di verifica di completezza ed adeguatezza.
16. Con pec del 9.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 352 del 9.01.2020, la società HEPV20 S.r.l., ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 187 del 8.01.2020 della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia.
17. Con nota prot. n. 103 del 9.01.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_396 del 10.01.2020, il Consorzio di Bonifica dell'Arneo ha fornito chiarimenti in merito agli adempimenti in capo al proponente per quanto di competenza del Consorzio.

18. Con nota prot. n. 127 del 13.01.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_483 del 13.01.2020, RFI ha ribadito quanto già detto con nota 5355/2019 (assenza di interferenze e richiesta di essere stralciata dall'indirizzario)
19. Con pec del 22.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 1003 del 22.01.2020, la società HEPV20 S.r.l., ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 15068 del 5.12.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali
20. Con nota prot. n. 2132 del 31.01.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_1544 del 3.02.2020, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto ha espresso parere non favorevole all'intervento.
21. Con nota prot. n. 2422 del 4.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_1609 del 4.02.2020, l'Autorità di Bacino Distr. Appenn. Meridionale ha richiesto integrazioni.
22. Con nota prot. n. 118783 del 26.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_2915 del 27.02.2020, l'ANAS comunica l'assenza di interferenze e quindi che non rilascerà alcun parere
23. Con nota prot. n. 13220 del 28.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_2982 del 28.02.2020, l'ARPA DAP BR rilascia parere favorevole.
24. Nella seduta del 3.03.2020 il comitato VIA regionale ha rilasciato parere favorevole di VIA (prot. n. 3222 del 5.03.2020)
25. Con pec del 9.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3500 del 9.03.2020, la società HEPV20 S.r.l., ha trasmesso il "Piano particellare di esproprio"
26. Con nota prot. n. 7090 del 8.04.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4592 del 8.04.2020, l'Autorità di Bacino Distr. Appenn. Meridionale ha ribadito che il parere finale sarà reso alla produzione delle integrazioni richieste.
27. Con nota prot. n. 22079 del 9.04.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4691 del 10.04.2020 l'ARPA DAP LE rilascia una valutazione tecnica non favorevole
28. Con nota prot. n. 3151 del 28.04.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_5235 del 28.04.2020, il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha chiesto integrazioni.
29. Con nota prot. n. 6507 del 29.04.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_5320 del 29.04.2020, il Comando provinciale dei VVF di BR precisa di non avere competenze in ambito VIA, mentre resta in attesa della istanza di competenza ai sensi del DPR 151/2011.
30. Con pec del 16.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 7308 del 17.06.2020, la società HEPV20 S.r.l., in riscontro alla nota prot. n. 7090/2020 del 08.04.2020 della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, ha trasmesso lo *Studio di Compatibilità Idraulica e Idrologica,* successivamente rinviato in versione corretta con pec del Proponente del 19.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 7488 del 22.06.2020.
31. Con nota prot. n. 4850 del 8.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_8254 del 9.07.2020, il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha preannunciato la improcedibilità dell'AU ex 387/03
32. Con nota prot. 8162 del 8.07.2020 è stato nominato il responsabile del procedimento di PAUR
33. Con nota prot. n. 9474 del 7.08.2020, il Servizio VIA/VincA ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 244 del 5.08.2020 con cui si rilascia VIA favorevole con prescrizioni all'intervento.

34. Con pec del 07.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9604 del 10.08.2020, la società HEPV20 S.r.l., in riscontro alla nota prot. n. AOO 159/PROT. 08/07/2020-0004850 del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili, ha trasmesso documentazione inerente il progetto in oggetto, conforme a come essa risulta caricata sul portale del sopra citato Servizio, comprensiva delle richieste integrative e modificative da esso avanzate.
35. Con nota prot. n. 6013 del 3.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_10359 del 4.09.2020, il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha fornito le indicazioni utile ai fini della procedibilità dell'AU ex 387/03.
36. Con nota prot. 10530 del 10.09.2020, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è stata convocata Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, il giorno giovedì 1.10.2020 alle ore 11:00 con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 142/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.

ed modalità telematica sulla piattaforma"Lifesize", collegandosi al link *https://call.lifesizecloud.com/841851* ed inserendo il codice 4141.

37. Con pec del 10.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10563 del 10.09.2020, il Consorzio di Bonifica dell'Arneo ha comunicato di non poter prendere in carico la convocazione per via dell'attivazione di una nuova pec cui mandare la documentazione: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it;
38. Con nota prot. n. 12453 del 14.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_10890 del 17.09.2020, la Sezione Demanio e Patrimonio ha fornito chiarimenti in merito ai profili di competenza.
39. Con nota prot. n. 60748 del 15.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_10885 del 17.09.2020, l'ARPA DAP BR rilascia parere favorevole all'intervento.
40. Con nota prot. n. 27200 del 18.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11357 del 25.09.2020, la DG del MIBACT dichiara la propria incompetenza sul progetto.
41. Con nota prot. n. 17779 del 28.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11433 del 29.09.2020, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto ha trasmesso la delega per la partecipazione alla CdS del 1.10.2020.
42. Con nota prot. n. 0610997 del 30.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11512 del 30.09.2020, e-distribuzione ha comunicato di non aver ricevuto secondo i canali formali della convocazione per oggi per via dell'uso di un indirizzo pec errato invitando ad usare il seguente indirizzo: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
43. Con nota prot. n. 6764 del 30.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11523 del 1.10.2020, il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha trasmesso delega per la partecipazione alla CdS del 1.10.2020 e la richiesta di alcune integrazioni.
44. Con pec del 30.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11526 del 1.10.2020, **la società HEPV20 S.r.**l., ha fornito riscontro alla nota prot. n. AOO 159/PROT. 30/09/2020-0006013 del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili indicando un link da cui scaricare documentazione progettuale integrativa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

***

Il lavori proseguono con la discussione sulla perentorietà dei termini procedimentali e della possibilità di sospensione degli stessi con riferimento alla possibile necessità di riconsiderare la soluzione di connessione.

Questo sia per rispettare la prescrizione indicata nel provvedimento di VIA sia per tener conto di mutato scenario elettrico locale.

E-DISTRIBUZIONE riferisce che nelle interlocuzioni con TERNA è emersa la possibilità di rivedere la soluzione di connessione del potenziamento di San Pancrazio Salentino e pertanto è stata trasmessa da E-Distribuzione una richiesta di modifica della STMG. A valle del riscontro di TERNA, qualora la soluzione di connessione si modificasse, sarà necessario aggiornare il preventivo.

Anche la prescrizione dell'interramento indicata nel provvedimento di VIA rende necessario l'aggiornamento del preventivo.

Il proponente si impegna a rivedere tempestivamente il progetto di connessione dell'impianto alla CP di San Pancrazio Salentino.

Il proponente rimane in attesa che TERNA nella revisione della STMG confermi o meno la necessità di opere in alta tensione, considerando che la stazione di Erchie è attualmente in esercizio.

Il proponente anticipa che, qualora non pervenisse il preventivo aggiornato con la soluzione di connessione definitiva o comunque non si addivenisse alla conseguente definizione progettuale prima della scadenza dei 120 giorni della CdS decisoria, si riserva di chiedere una sospensione dei termini.

Su quanto rappresentato la CdS non rileva motivi ostativi.

Il delegato della SABAP rappresenta che ove le modifiche in argomento comportino operazioni di scavo non previste nel progetto su cui la SABAP si è già espressa, sarà necessario sottoporre a valutazione: un elaborato planimetrico di dettaglio che illustri il percorso di scavo e le aree interessate; un'integrazione della Carta del rischio archeologico già redatta che comprenda le nuove aree di intervento; un aggiornamento della relazione paesaggistica corredata da un elaborato grafico che illustri eventuali interferenze con le componenti paesaggistiche perimetrate dal PPTR.

Il RdP sottolinea la massima attenzione a coordinare tutta la documentazione progettuale.

Il proponente, in riscontro ad un rilievo rappresentato dal Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 6764 del 30.09.2020, precisa che la potenza nominale del progetto proposto è pari a 4,625 MW come indicato nella istanza originaria.

Dalla discussione emerge la non corrispondenza dell'oggetto indicato nella nota di convocazione della presente seduta di CdS con l'oggetto indicato nella istanza di PAUR presentata. Pertanto si provvederà nel seguito alla indicazione del seguente oggetto: "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "RFVP60C" di potenza nominale circa 4,6 MW, e potenza moduli di circa 5,5 MWp Comune Salice Salentino (LE) C.A.P. 73015, con connessione in Cabina Primaria presso comune di San Pancrazio Salentino (BR) C.A.P. 72026 Riferimenti Catastali impianto: Comune Salice Salentino (LE), particelle 165-166 del foglio 13".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il delegato del Servizio Energia evidenzia che la modifica del tracciato progettuale comporterà la revisione degli elaborati scrittografici, compresi il piano particellare di esproprio e i documenti contabili allegati al progetto definitivo (CME, Quadro Economico, PEF, etc).

Inoltre, come evidenziato nella nota prot. 6764 del 30/09/2020, con riferimento alle planimetrie generali allegate all'istanza, si rileva la presenza di un manufatto denominato "cabina di accumulo", ubicato nella parte nord dell'area di impianto. Non rilevando la presenza di un impianto di accumulo nei restanti elaborati scritto-grafici allegati all'istanza, e constatando che tale manufatto non appare connesso alla rete elettrica dell'impianto, si assume tale elemento quale refuso. Si chiede, pertanto, di prendere atto di tale refuso e di modificare/integrare gli elaborati progettuali.

Riguardo alla presenza di un impianto di accumulo il proponente precisa che, come rappresentato nella pec trasmessa ieri (30.09.2020), si tratta di un refuso che si è provveduto a correggere.

Durante i lavori viene rappresentato che parte della connessione elettrica interessa anche il comune di Guagnano. Il comune di Guagnano è pertanto integrato nella Conferenza dei Servizi.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi disponibili sul portale ambientale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
Comune di San Pancrazio Salentino	
Comune di Salice Salentino	
Comune di Guagnano	Integrato nel corso della odierna seduta di CdS
PROVINCE	
Provincia di Lecce	
Provincia di Brindisi	20191114_34557_ProvBR_viabilità con cui sono richieste integrazioni in fase di verifica documentale
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	20200428_3151_RP Energia con cui sono richieste integrazioni 20200708_4850_RP Energia_preavviso improc con cui si preannuncia la improcedibilità dell'AU ex 387/03 20200903_6013_RP Energia_rich integr con cui sui indicano le condizioni ai fini della procedibilità dell'AU ex 387/03 20200930_6764_Energia con cui ha trasmesso delega per la partecipazione alla CdS del 1.10.2020 e la richiesta di alcune integrazioni.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO	20191120_9309_RP Paesaggio con cui sono richieste integrazioni in fase di verifica documentale
SEZIONE RISORSE IDRICHE	20191121_14378_RP RisIdriche con cui è trasmesso il nulla osta all'intervento
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	20200914_12453_RP Demanio con cui si forniscono chiarimenti in merito ai profili di competenza
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	
Servizio territoriale BR-TA	20191217_87120_RP Serv Terr BR-TA con cui sono

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	precisate le competenze e le modalità per rilasciare i relativi pareri
Ufficio provinciale Agricoltura – Lecce	20191219_88235_RP Serv Terr LE con cui si comunica la non idoneità delle aree: Servizio territoriale LE (Ufficio provinciale Agricoltura – Lecce) Servizio territoriale LE (Foreste): 20191128_83015_RP Serv Terr LE con cui si comunica assenza di vincolo idrogeologico e la conseguente non espressione di parere a riguardo.
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA	20200807_9474_IDVIA_476_HEPV20_DD_244_5ago2020 con cui si rilascia VIA favorevole
Segreteria Comitato Regionale per la VIA	20200305_3222_parere_comitato_VIA_03_MARZO_2020 con cui si rilascia parere favorevole di VIA
ORGANI DELLO STATO	
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	20200918_27200_MIBACT_DG_non compet con cui si rappresenta la incompetenza sul procedimento
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto	20200131_2132_SABAP LE con cui si esprime parere non favorevole all'intervento
Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia - Basilicata	
Comando provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi	20200429_6507_VVF con cui si precisa di non avere competenze in ambito VIA, mentre si resta in attesa della istanza di competenza ai sensi del DPR 151/2011
Comando provinciale Vigili del Fuoco di Lecce	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	20200108_187_AdB con cui sono richieste integrazioni in fase di verifica documentale 20200204_2422_AdB con cui si chiedono integrazioni 20200408_7090_AdB con cui si ribadisce che il parere finale sarà reso alla produzione delle integrazioni richieste
ARPA Puglia	
ARPA Puglia DAP Brindisi	20191118_82867_ARPA con cui sono richieste integrazioni in fase di verifica documentale 20200228_13220_ARPA con cui si rilascia parere favorevole 20200915_60748_ARPA con si rende parere favorevole all'intervento
ARPA Puglia DAP Lecce	20200409_22079_ARPA con cui è resa una valutazione tecnica non favorevole
ASL Brindisi	
ASL Lecce	20191113_162778_ASL_Lecce con la quale si ritiene la documentazione adeguata (riscontro fornito nella fase di verifica documentale)
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	
CONSORZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo	20200109_103_ConsorzioArneo con cui sono forniti i chiarimenti degli adempimenti in capo al proponente per quanto di competenza del Consorzio
GESTORI DI SERVIZI	
Anas S.p.A.	20200226_118783_ANAS con cui si comunica assenza di interferenze e quindi che non si rilascerà alcun parere
AQP S.p.A.	

e-distribuzione SpA	
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	20191119_5355_RFI si comunica l'assenza di interferenze e la richiesta di essere stralciati dall'indirizzario 20200113_127_RFI con cui si ribadisce quanto già detto nella nota precedente
Ferrovie SUD EST	20191113_2106_ING_FSE: si comunica che il progetto non interferisce con infrastrutture di propria competenza
TERNA S.p.A.	20191112_78567_TERNA: rimanda ad e-distribuzione
SNAM Rete Gas	

I lavori della conferenza di servizi sono interrotti per una breve pausa alle ore 13:45 con l'impegno di riprendere alle ore 14:15.

Alle ore 14:15 i lavori riprendono.

Preso atto delle modifiche progettuali necessarie alla diversa soluzione di connessione prospettata e delle conseguenti valutazioni degli enti interessati, la Conferenza dei Servizi ritiene di sospendere i lavori in attesa che il proponente presenti la soluzione di connessione definitiva adeguando coerentemente la documentazione tecnica ed amministrativa già presentata.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

ANGELINI GIUSEPPE 01.10.2020 12:51:13 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 maggio 2021, n. 224

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. IDVIA 628: Procedimento autorizzatorio ex art. 109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 e smi per l'"immersione deliberata in mare dei materiali di escavo prodotti dagli interventi di dragaggio manutentivo dell'imboccatura del porto di Barletta."

Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – Barletta, Via C. Colombo, 76121 Barletta.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, come ad ultimo prorogata con DGR n . 674 del 26.04.2021.

VISTA la D.D. n. 176 del 28.05.2020 "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*".

VISTO il PGR n. 324 del 01.03.2021 **"***Modello Organizzativo MAIA 2.0 - D.G.R. n. 1974/2020 - D.P.G.R. n. 22/2021 - D.G.R. n. 215/2021. Trasferimento responsabilità dei capitoli di Bilancio a seguito delle nuove disposizioni organizzative di cui alla D.D. A00_177 n.4 del 16/02/2021. Variazione di Bilancio."*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il D.M. 15 luglio 2016 n. 173 "*Autorizzazioni ad immersione in mare dei materiali di escavo fondali marini – dragaggio – Attuazione articolo 109, Dlgs 152/2006*"

EVIDENZIATO CHE:

- per il progetto in epigrafe, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l›articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di autorizzazione ex art. 109 co.2 del TUA, come da indicazioni di cui alla nota prot. n.AOO_089/0005892 del 04.02.2015.

CONSIDERATE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI, DI SEGUITO COMPENDIATE:

1. Con nota prot. n. 20210004530 del 08.02.2021, inviata a mezzo pec in data 08.02.2021 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1806 del 10.02.2021, , il Proponente ha richiesto "*ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.M. 173/2016*" la autorizzazione all'"*immersione deliberata in mare, in aree ubicate ad una distanza dalla costa superiore a 3 miglia nautiche, dei materiali di escavo di fondali marini di cui all'art. 109, comma 1, lettera a) del d.lgs. 152/2006, che sulla base della caratterizzazione e classificazione di cui all'art. 3 del d.m. 173/2016, sono risultati compatibili con tale destinazione per la realizzazione del seguente intervento "lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti" da effettuarsi nel territorio del comune di Barletta, località porto di Barletta*". Con la medesima nota ha trasmesso il web link da cui effettuare il download della documentazione di seguito elencata:
   - Elaborato A.1 - Relazione generale.pdf;
   - Elaborato A.2 - Studio fattibilità ambientale.pdf;
   - Elaborato A.3 - Aggiornamento Prime Indicazioni PSC.pdf;
   - Elaborato A.4 - Elenco prezzi unitari.pdf;
   - Elaborato A.5 - Computo metrico estimativo.pdf;
   - Elaborato A.6 - Quadro Economico.pdf;
   - Elaborato B.1 - Piano caratterizzazione sedimenti - 2011.pdf;
   - Elaborato B.1.1 - Piano Caratterizzazione sedimenti aggiornamento.pdf;
   - Elaborato B.2 - Piano di gestione 2012.pdf;
   - Elaborato B.2.1 - Piano di gestione aggiornamento.pdf;
   - Elaborato B.3 - Relazione geologica e geotecnica.pdf;
   - Elaborato B.4 - Indagine comunità bentoniche.pdf;
   - Elaborato B.5 - Studio correnti e spostamento sedimenti.pdf;
   - Elaborato B.6 - Caratterizzazione area marina non costiera.pdf;
   - Elaborato B.7 - Verifica preventiva rischio archeologico.pdf;
   - Elaborato B.8 - Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf;
   - Elaborato C.1- Pianificazione portuale e Locale.pdf;
   - Elaborato C.2.1- Corografia.pdf;
   - Elaborato C.2.2.1 - CI Orografia_Batimetria.pdf;
   - Elaborato C.2.2.2 - CI litologia - faglie.pdf;
   - Elaborato C.2.2.3 - CI Idrologia superficiale.pdf;
   - Elaborato C.3.1.1 - VTA Componenti geomorfologiche.pdf;
   - Elaborato C.3.1.2 - VTA Componenti idrologiche.pdf;
   - Elaborato C.3.1.3 - VTA Componenti botanico-vegetazionali.pdf;
   - Elaborato C.3.1.4 - VTA Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici.pdf;
   - Elaborato C.3.1.5 - VTA Componenti culturali e insediative.pdf;
   - Elaborato C.3.1.6 - VTA Componenti dei valori percettivi.pdf;
   - Elaborato C.3.2 - PAI.pdf;
   - Elaborato C.3.3 - Aree marine ad uso protetto.pdf;
   - Elaborato C.4.1 - Rilievo nell'area portuale.pdf;
   - Elaborato C.4.2 - Rilievi delle aree a largo.pdf;
   - Elaborato C.5.1 - Planimetria di progetto area portuale.pdf;
   - Elaborato C.5.2 - Planimetria di progetto - Largo.pdf;

- Elaborato C.5.3 - Planimetria di progetto - Classi sedimenti.pdf;
- Elenco elaborati.pdf.

2. Con pec del 22.02.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2450 del 22.02.2021, il Proponente ha trasmesso la documentazione di seguito indicata:
   - Barletta_CdS_Parere su parere MIN_rev03-signed-signed.pdf.pdf;
   - email prot. 2612 del 26_01_2021.pdf;
   - MATTM_.REGISTRO UFFICIALE.2021.0007258.pdf;
   - m_amte_MATTM_REGISTRO_UFFICIALE_I_0106711_18-12-2020 (1).pdf;
   - Protocollo_20210006442.pdf.
3. Con nota prot. n. AOO_089/3408 del 10.03.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui agli art.109 del D. Lgs. 152/2006 e smi, ha comunicato l'avvio del procedimento di autorizzazione alla immersione deliberata in mare in epigrafe:
   - rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990.
   - chiedendo, in ossequio alle disposizioni di cui all'art.4 del D.M. 173/2016:
     - alla Commissione Consultiva Locale per la Pesca e l'Acquacoltura, l'attestazione della sostenibilità delle attività previste, con riguardo alle risorse alieutiche e la loro compatibilità con la pesca e l'acquacoltura;
     - alle Autorità Marittime competenti, il relativo parere;
     - ad ARPA Puglia, la valutazione delle informazioni sulle caratteristiche dei sedimenti;
     - agli enti in indirizzo, la propria valutazione della documentazione tecnica allagata all'istanza.
4. Con nota prot. n. AOO_108/5121 del 15.03.2021, trasmessa a mezzo pec in data 15.03.2021 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3274 del 15.03.2021, il Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia ha informato, richiamate le disposizioni di cui all'art. 1 com.5 lett. d) della L.R. n. 17/2015, che "*con riferimento ali aspetti demaniali marittimi non residuano profili di competenza in capo a questo Servizio*".
5. Con nota prot. n. AOO_036/2800 del 16.03.2021, trasmessa a mezzo pec in data 16.03.2021 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4010 del 18.03.2021, il Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia ha rappresentato che *"…(omissis)… Non emergendo criticità tali da poter interferire con le risorse alieutiche e con la specifica attività di pesca professionale, si esprime parere positivo*".
6. Con nota prot. n. N_INF_CPBAR_REGISTRO UFFICIALE.U.0006293 del 24.03.2021, trasmessa a mezzo pec in data 24.03.2021 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4428 del 25.03.2021, la Capitaneria di Porto – Guardia Costiera Barletta ha rappresentato che "*esaminato l'elaborato indicante il sito di immersione e il resto della documentazione prodotta, questa Autorità marittima, **per i soli profili di specifica competenza attinenti alla sicurezza della navigazione,** non ravvisa motivi ostativi all'immersione nell'area individuata dei materiali di escavo risultanti dalle programmate operazioni di dragaggio dei fondali dell'imboccatura del porto di Barletta. Quanto sopra, ferma restando la necessità di acquisire, preliminarmente all'inizio delle operazioni di escavo, il prescritto certificato di bonifica da ordigni bellici (che dovrà essere in corso di validità per tutta la durata dei lavori), altresì prodromico all'emanazione dell'Ordinanza ex art. 59 Reg. Cod. Nav., finalizzata a disciplinare, per gli aspetti di sicurezza della navigazione, le attività di dragaggio di cui trattasi".*
7. Con nota prot. n. 23992 del 08.04.2021, trasmessa a mezzo pec in data 08.04.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5194 del 08.04.2021, ARPA Puglia – U.O.C. Ambienti Naturali ha trasmesso il proprio contributo istruttorio.
8. Con nota prot. n. AOO_089/6268 del 29.04.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali - al fine dell'esame

contestuale degli interessi pubblici coinvolti e dell'acquisizione dei pareri richiesti con nota prot. n. AOO_089/3408 del 10.03.2021 - ha indetto Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990, convocando seduta per il giorno 07.05.2021 ore 10:00.

9. Con nota prot. n. AOO_145/4144 del 05.05.2021, trasmessa a mezzo pec in data 05.05.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6676 del 05.05.2021, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha informato "*che non sussistono profili di competenza in materia paesaggistica*".

10. In data 07.05.2021 si è svolta Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. AOO_089/6835 del 07.05.2021, condiviso e sottoscritto digitalmente dagli intervenuti.

11. Con nota prot. n. AOO_089/6900 del 10.05.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento il verbale della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 07.05.2021.

12. Con nota prot. n. 20210016902 del 24.05.2021, trasmessa a mezzo pec del 24.05.2021 ed acquisita la prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7836 del 25.05.2021, e nota prot. n. 20210016914 del 25.05.2021, trasmessa a mezzo pec in data 25.05.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/7830 del 25.05.2021, il Proponente ha inviato, a mezzo link da cui effettuare il download, la documentazione di seguito elencata:

    - Elaborato B.6 - Caratterizzazione area marina non costiera_rev01_maggio 2021.pdf
    - Piano di Monitoraggio Ambientale:
        - Elaborato B.8 _PMA_rev01_maggio 2021.pdf
        - Shape_Allegato 1:
            - area.dbf
            - area.idx
            - area.prj
            - area.sbn
            - area.sbx
            - area.shp
            - area.shp.xml
            - area.shx
            - Area_dragaggio_3.cpg
            - Area_dragaggio_3.dbf
            - Area_dragaggio_3.idx
            - Area_dragaggio_3.prj
            - Area_dragaggio_3.sbn
            - Area_dragaggio_3.sbx
            - Area_dragaggio_3.shp
            - Area_dragaggio_3.shp.xml
            - Area_dragaggio_3.shx
            - aree_controllo.dbf
            - aree_controllo.idx
            - aree_controllo.prj
            - aree_controllo.sbn
            - aree_controllo.sbx

- aree_controllo.shp
- aree_controllo.shp.xml
- aree_controllo.shx
- A_P__Barletta_Polyline_0.dbf
- A_P__Barletta_Polyline_0.idx
- A_P__Barletta_Polyline_0.prj
- A_P__Barletta_Polyline_0.sbn
- A_P__Barletta_Polyline_0.sbx
- A_P__Barletta_Polyline_0.shp
- A_P__Barletta_Polyline_0.shx
- bat_lmm_050_16.cpg
- bat_lmm_050_16.dbf
- bat_lmm_050_16.sbn
- bat_lmm_050_16.sbx
- bat_lmm_050_16.shp
- bat_lmm_050_16.shp.xml
- bat_lmm_050_16.shx
- rilievo_largo.dbf
- rilievo_largo.idx
- rilievo_largo.prj
- rilievo_largo.shp
- rilievo_largo.shx.

PRESO ATTO:

A) delle scansioni procedimentali svolte, come sopra compendiate dai p.ti 1 a 12 del presente documento;

B) delle risultanze della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 07.05.2021, giusto verbale prot. n. AOO_089/6835 del 07.05.2021, condiviso e sottoscritto digitalmente dagli intervenuti;

C) dei contributi e pareri resi dagli enti e dalla amministrazioni coinvolte nel procedimento, cui si rimanda integralmente, e di seguito sinteticamente compendiati:

1. Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia, prot. n. AOO_036/2800 del 16.03.2021: *"…(omissis)… Non emergendo criticità tali da poter interferire con le risorse alieutiche e con la specifica attività di pesca professionale, si esprime parere positivo*".

2. Capitaneria di Porto – Guardia Costiera Barletta, prot. N_INF_CPBAR_REGISTRO UFFICIALE.U.0006293 del 24.03.2021: "*esaminato l'elaborato indicante il sito di immersione e il resto della documentazione prodotta, questa Autorità marittima, **per i soli profili di specifica competenza attinenti alla sicurezza della navigazione,** non ravvisa motivi ostativi all'immersione nell'area individuata dei materiali di escavo risultanti dalle programmate operazioni di dragaggio dei fondali dell'imboccatura del porto di Barletta. Quanto sopra, ferma restando la necessità di acquisire, preliminarmente all'inizio delle operazioni di escavo, il prescritto certificato di bonifica da ordigni bellici (che dovrà essere in corso di validità per tutta la durata dei lavori), altresì prodromico all'emanazione dell'Ordinanza ex art. 59 Reg. Cod. Nav., finalizzata a disciplinare, per gli aspetti di sicurezza della navigazione, le attività di dragaggio di cui trattasi".*

3. ARPA Puglia – U.O.C. Ambienti Naturali, prot. n. 23992 del 08.04.2021:

"1) In merito all'inquadramento dell'area di escavo, l'informazione cartografica non risulta restituita in versione informatizzata (formato shape file.shp o cad.dwg);
2) in merito alla caratterizzazione dell'area destinata all'immersione dei materiali di escavo, secondo l'AT questa può essere omessa qualora le informazioni richieste siano desumibili da precedenti caratterizzazioni (effettuate sempre secondo il Capitolo 3 dell'AT) o dalla Scheda di Inquadramento dell'area (Capitolo 1 dell'AT), purché realizzate negli ultimi 3 anni, ed in ogni caso idonee alla descrizione del contesto ambientale. In particolare, tra le informazioni comprese nell'Elaborato A1, paragrafi 7.7/7.8/7.9, e nell'Elaborato B.6, riferibili al rilievo eseguito nel 2014, non risulta sia stato calcolato l'indice biotico M-AMBI per il macrozoobenthos; pur a conoscenza del fatto che all'epoca (quando ancora il testo di riferimento era il manuale ex APAT per la movimentazione dei sedimenti marini - anno 2007) non era obbligatoria tale determinazione, allo scopo di comparazione futura (vedasi successivo punto 3, lettera a) si suggerisce l'applicazione con i dati già disponibili;
3) in merito al Piano di Monitoraggio Ambientale presentato nell'Elaborato B.6:
a) nelle stazioni dove verrà effettuato il monitoraggio del macrozoobenthos, per ciascuna delle fasi del monitoraggio, e sia nell'area di escavo che in quella di deposizione, dovrà essere calcolato l'indice M-AMBI, seguendo le metodologie, i valori di riferimento e i limiti di classe indicati nel D.M. 260/2010 e s.m.i.;
b) le misure di mitigazione da applicare durante le varie fasi (e.g. panne antitorbidità), descritte nell'elaborato A.5 – Computo Metrico Estimativo) dovranno essere riportate nel Piano di Monitoraggio Ambientale, congiuntamente alle azioni da intraprendere nel caso di superamento dei valori soglia di torbidità (e.g. periodo di sospensione dei lavori, etc.)."

Con le precisazioni riportate nel verbale di seduta di Conferenza di Servizi, prot. n. AOO_089/6835 del 07.05.2021, di seguito trascritte:
"Con riferimento al p.to 2), ARPA rappresenta che la caratterizzazione fatta – essendo il sito di immersione off shore esterno al confinamento portuale e a distanza dalla stesso (ubicato a c.ca 8 miglia dalla linea di costa) - in considerazione delle dinamiche marine compresi i processi di sedimentazione e di trasporto costa largo degli stessi, in assenza di accadimenti straordinari che abbiano potuto modificare il contesto ambientale, può essere ritenuta ancora valida. La stessa caratterizzazione deve essere integrata con il calcolo dell'indice biotico M-AMBI per il macrozoobenthos al fine di ottenere il dato di riferimento ante – operam, utile per le successive comparazione ai fini del monitoraggio ambientale.
Con riferimento al p.to 3) si da atto che il Proponente ha trasmesso ad ARPA Puglia il PMA aggiornato e che ARPA ha condiviso con prescrizioni il PMA come riformulato. Il Proponente rappresenta che la prescrizioni emessa da ARPA riferisce ad attività già ricomprese nel Piano e che provvederà a meglio specificarle."

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 e s mi e dell'art. 4 del D.M. 173/2016.

DATO ATTO CHE:

a) relativamente al co.3 dell'art. 4 del D.M. 173/2016, a pag. 10/92 del documento "*Elaborato A.1 - Relazione generale.pdf*" è dichiarato quanto segue: "*Nel settembre 2019, ISPRA ha redatto il Piano di Gestione dei sedimenti, elaborato secondo la classificazione del nuovo D.M. 173/2016 (Elaborato B.2.1). Dalla valutazione finale del risultati è emerso che "complessivamente, i sedimenti caratterizzati all'imboccatura del Porto dl Barletta mostrano una qualità ascrivibile principalmente alla classe A e B,*

rendendoli quindi nella maggior parte idonei all'immersione deliberata in mare aperto (oltre le 3 miglia nautiche), in sito di immersione individuato allo scopo. L'elevato contenuto di pelite, nella maggior parte dei casi superiore al 50%", non consente infatti l'utilizzo del sedimento di classe A per il ripascimento della spiaggia emersa e sommersa, mentre il volume restante classificato come C e D è *risultato idoneo al refluimento in ambiente conterminato, ovvero in cassa di colmata, che per il materiale di classe C potrebbe essere non necessaria mente impermeabilizzata.*" Viene inoltre richiamato quanto riportato a pag. 4 e 5 del Verbale di Conferenza di Servizi del 12 dicembre 2014, allegato al medesimo documento "Elaborato A.1 - Relazione generale.pdf " (pag.114 e 115/150 del documento .pdf);

b) relativamente al co.4 dell'art. 4 del D.M. 173/2016:

   i. il Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_036/2800 del 16.03.2021, ha espresso parere positivo. Si richiama, inoltre, quanto reso dal Servizio Caccia e Pesca della Regione Puglia con nota prot. n. AOO_043/4168 del 21.11.2014, allegata alla documento "Elaborato A.1 - Relazione generale.pdf " (pag.119 e 120/150 del documento.pdf);

   ii. la Capitaneria di Porto – Guardia Costiera Barletta, con nota prot. N_INF_CPBAR_REGISTRO UFFICIALE.U.0006293 del 24.03.2021 ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi, fermo restando "*la necessità di acquisire, preliminarmente all'inizio delle operazioni di escavo, il prescritto certificato di bonifica da ordigni bellici (che dovrà essere in corso di validità per tutta la durata dei lavori), altresì prodromico all'emanazione dell'Ordinanza ex art. 59 Reg. Cod. Nav., finalizzata a disciplinare, per gli aspetti di sicurezza della navigazione, le attività di dragaggio di cui trattasi*"

c) Relativamente alla documentazione tecnica prevista dall'Allegato Tecnico:

   - il Porto di Barletta rientra nella classificazione di cui alla categoria II, classe I "*porti, o specifiche aree portuali, di rilevanza economica internazionale*";
   - la procedura di caratterizzazione, classificazione e gestione dei sedimenti marini è riconducibile al "Percorso I";
   - è stata coinvolta ARPA Puglia – U.O.C. Ambienti Naturali, ai sensi dell'art. 4 co. 5 del D.M. 173/2016.

d) relativamente al co.1 dell'art. 4 del D.M. 173/2016, i materiali escavati sono riconducibili alla definizione di cui all'art. 109 co.1 lett.a) del D. Lgs. 152/2006 e smi e, sulla base della caratterizzazione e classificazione di cui all'art. 3 del D.M. 173/2016, tenuto conto dei contributi degli Enti coinvolti, verificate le opzioni di utilizzo dei materiali di cui al co. 3 dell'art. 4 del richiamato D.M., sono risultati compatibili con l'immersione in mare;

e) della documentazione trasmessa dal Proponente con nota prot. n. 20210016902 del 24.05.2021 e nota prot. n. 20210016914 del 25.05.2021, con particolare riferimento all'*Elaborato B.8 _PMA_rev01_maggio 2021PMA.pdf*, come integrato a seguito delle interlocuzione intercorse direttamente tra Proponente ed ARPA Puglia, dell'"*Elaborato B.6 - Caratterizzazione area marina non costiera_rev01_maggio 2021. pdf*, integrato - in ossequio alle richieste di Arpa Puglia - con la "*caratterizzazione dell'area marina non costiera con il calcolo dell'indice biotico M-AMBI per il macrozoobenthos al fine di ottenere il dato di riferimento ante – operam, utile per le successive comparazione ai fini del monitoraggio ambientale*".

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 e del D.M. 173/2016, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento IDVIA 628 in oggetto, avviato su istanza della società Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – Barletta, Via C. Colombo, 76121 Barletta, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.4 del D.M. 173/2016 e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta delle scansioni procedimentali come compendiate in narrativa

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.4 del D.M. 173/2016, **autorizzazione all'immersione deliberata** in mare dei materiali di escavo, di cui all'art 109 co.1 lett. a) del D. Lgs. 152/2006 e smi, prodotti dagli interventi di dragaggio manutentivo dell'imboccatura del porto di Barletta per una quantità paria a 65.000mc, oggetto del procedimento IDVIA 628, avviato su istanza di parte di Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – Barletta, Via C. Colombo, 76121 Barletta, con nota prot. n. 20210004530 del 08.02.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1806 del 10.02.2021.

  Costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione il seguente allegato:

  - Allegato 1: "*Piano di monitoraggio ambientale*": Elaborato B.8 _PMA_rev01_maggio 2021.pdf, comprensivo del "*Calcolo dell'indice M-AMBI*", estratto dall'Elaborato B.6 - Caratterizzazione area marina non costiera_rev01_maggio 2021";
- **di** stabilire **che l'autorizzazione inerisce** esclusivamente all'immersione deliberata in mare, come definita ex art.2 co.1 lett b) del D. M. 173/2016, dei materiali di escavo, di cui all'art 109 co.1 lett. a) del D. Lgs. 152/2006 e smi, prodotti dagli interventi di dragaggio manutentivo dell'imboccatura del porto di Barletta per una quantità paria a 65.000mc e non anche in ambiente conterminato.
- **di** stabilire, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 4 co.9 del D. M. 173/2016, che l'autorizzazione è valida per l'intera durata dei lavori di escavo, come da crono programma riportata al cap. 9 del documento progettuale agli atti "Elaborato A.1 - Relazione generale.pdf" e comunque non oltre 36 mesi a far data di rilascio della stessa, fatta salva la facoltà offerta dall'art. 6 co.3 del D.M. 173/2016 di concedere proroga su istanza di parte.
- **di prescrivere** che prima dell'inizio dei lavori, come da indicazioni di cui alla nota della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera Barletta, prot. N_INF_CPBAR_REGISTRO UFFICIALE.U.0006293 del 24.03.2021, siano acquisite:

- certificato di bonifica da ordigni bellici (che dovrà essere in corso di validità per tutta la durata dei lavori);
- l'Ordinanza ex art. 59 Reg. Cod. Nav., finalizzata a disciplinare, per gli aspetti di sicurezza della navigazione, le attività di dragaggio;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

Portuale del Mare Adriatico Meridionale – Barletta, Via C. Colombo, 76121 Barletta

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Barletta;
  - Provincia BAT
  - ASL;
  - ARPA Puglia;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    Sez. Gest. Sost. e Tutela Ris. Forest. Nat.;
    Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    Sezione Demanio E Patrimonio;
    Direzione marittima di Bari;
    Capitaneria di Porto di Barletta.
- **di trasmettere,** in ossequio alle disposizioni di cui all'art.4 co.7 del D.M. 173/2016, per il tramite dell'Autorità marittima, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il presente provvedimento contenente nell'Allegato 1 le informazioni tecniche relative all'autorizzazione rilasciata.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da composta da n. 12 facciate, compresa la presente, l'Allegato 1 composta da 90 facciate, per un totale di 102 (centodue) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

TORNESE LJUBA
26.05.2021 13:44:00 UTC

TORNESE LJUBA
27.05.2021 12:31:28
UTC

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli

PORTO DI BARLETTA

Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti

progetto definitivo



elaborato	serie	tavola
Piano di Monitoraggio Ambientale	B	8

data e aggiornamenti		
02		
01	maggio 2021	integrazione - CdS Autorizzazione immersione in mare ex art. 109 TUA
00	novembre 2020	emissione - integrazione al progetto

progetto del dipartimento tecnico

progettisti

ing. Annunziata Attolico - AdSP MAM

ing. Eugenio Pagnotta - AdSP MAM

direttore del dipartimento

ing. Francesco Di Leverano - AdSP MAM

responsabile unico del procedimento ing. Paolo Iusco - AdSP MAM

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli

Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

PMA_maggio 2021

SOMMARIO

1. Premessa 3
2. Introduzione 5
3. Descrizione dell'intervento 7
3.1. Attività di escavo 8
3.2. Attività di immersione in area marina (oltre le 3 mn dalla costa) 9
3.3. Attività di immersione in ambiente conterminato 10
3.4. L'area di escavo – Scheda di inquadramento dell'area di escavo 10
3.5. L'area marina per l'immersione dei materiali di escavo (oltre le 3 mn dalla costa) 11
3.6. La cassa di colmata 12
4. Strategia e obiettivi del monitoraggio 14
5. Attuazione del monitoraggio ambientale 17
5.1. Monitoraggio delle attività di escavo 18
5.1.1. Area di indagine delle attività di escavo 18
5.1.2. Stazioni di monitoraggio 21
5.1.3. Monitoraggio ante operam 22
5.1.3.1. Sedimenti 23
5.1.3.2. Colonna d'acqua 23
5.1.3.3. Biota 24
5.1.4. Monitoraggio in corso d'opera 25
5.1.5. Monitoraggio post operam 25
5.2. Monitoraggio delle attività di immersione in area marina (oltre le 3 mn dalla costa) 26
5.2.1. Area di indagine delle attività di immersione al largo 26
5.2.2. Stazioni di monitoraggio 27
5.2.4. Monitoraggio ante operam 30
5.2.4.1. Morfologia e batimetria 30
5.2.4.2. Colonna d'acqua 30
5.2.4.3. Sedimenti 31
5.2.4.4. Biota 31
5.2.5. Monitoraggio in corso d'opera 31
5.2.6. Monitoraggio post operam 32

5.3. Monitoraggio delle attività di immersione in ambiente conterminato 32

5.3.1. Monitoraggio refluimento in cassa di colmata – dragaggio porto di Taranto 32

5.3.2. Monitoraggio refluimento in cassa di colmata – dragaggio porto di Barletta 33

6. Interventi di mitigazione 35

7. Organizzazione delle informazioni 36

Allegati:

Allegato 1: Scheda di inquadramento dell'area di escavo (informazione cartografica in versione informatizzata – shape file)

Allegato 2: Siti di immersione - Ubicazione delle stazioni di monitoraggio

Allegato 3: Schema di attuazione delle attività di monitoraggio

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), relativo ai "*Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti*" da eseguirsi nel porto di Barletta ai sensi dell'art. 2 co. 1 lettera e) del D.M. 173/2016 ed inserito nella programmazione delle opere pubbliche vigente dell'AdSP MAM.

Il progetto definitivo è stato sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., e con Determinazione Dirigenziale N. 660 del 23.04.2015 del VIII Settore – Ambiente – Rifiuti – Contenzioso della Provincia BAT è stato escluso dalla procedura di VIA, con prescrizioni.

Con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale, al punto 2) lettera d. del Provvedimento di esclusione, è stato disposto, che anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione in mare ex art. 109 del D.Lgs 152/2006 - già richiesta dall'Autorità Portuale con nota prot. n. 9454 del 16.09.2014 e su cui la Regione in sede di Conferenza di Servizi ex art. 15 l.r. n. 11/2001 ha reso parere tecnico preventivo favorevole – dovesse essere affidato ad un Ente e/o Organismo scientifico pubblico.

In ottemperanza a detta prescrizione, l'AdSP MAM ha coinvolto l'ARPA Puglia; l'Agenzia, pur non essendo al momento disponibile alla redazione del suddetto Piano per motivazioni legate al carico di lavoro programmato, si è resa disponibile per la sua validazione previa condivisione dei termini delle procedure da seguire e dei tratti essenziali dei contenuti tecnici.

L'intero progetto, ivi incluso il Piano di monitoraggio, è stato valutato in sede di Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 co. 2 della Legge 241/1990 ai fini della sua approvazione ai sensi dell'art. 27 co. 1 del D.Lgs 50/2016, conclusasi con esito positivo giusta Determina del Presidente N. 94 del 15.03.2021 adottata ai sensi dell'art. 14-quater della Legge 241/1990.

La presente revisione recepisce, ai fini della validazione del PMA da parte dell'ARPA Puglia, le indicazioni fornite, con nota prot. n. 16424 del 08.03.2021, dalla stessa Agenzia nell'ambito della CdS ed espresse come segue:

1. *"Nelle stazioni dove verrà effettuato il monitoraggio del macrozoobenthos, per ciascuna delle fasi del monitoraggio, e sia nell'area di escavo che in quella di deposizione, dovrà essere calcolato l'indice M-AMBI, seguendo le metodologie, i valori di riferimento e i limiti di classe indicati nel D.M. 260/2010."*

2. *"Le misure di mitigazione da applicare durante le varie fasi (e.g. panne antitorbidità), descritte nell'elaborato A.5 – Computo Metrico Estimativo) dovranno essere riportate nel Piano di Monitoraggio Ambientale, congiuntamente alle azioni da intraprendere nel caso di superamento dei valori soglia di torbidità (e.g. periodo di sospensione dei lavori, etc.)."*

2. INTRODUZIONE

Il Piano di Monitoraggio è stato redatto rispettando i contenuti e le indicazioni dell'Allegato tecnico al D.M. 173/2016, come peraltro richiesto al punto 2) lettera d. del Provvedimento di esclusione da VIA. Inoltre, secondo quanto stabilito al par. 3.3 dello stesso Allegato, esso costituisce parte integrante della documentazione tecnica necessaria ai fini dell'Autorizzazione ex art. 109 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

L'intervento oggetto del presente PMA consiste nel dragaggio manutentivo all'imboccatura del porto di Barletta, che prevede la rimozione di circa 92.400 mc di sedimento, per ripristinare il fondale sino alla quota preesistente di - 8 m rispetto al l.m.m..

Il materiale dragato, in base alla caratterizzazione e al Piano di Gestione (cfr. Elaborati B1.2 e B2.1 del progetto definitivo), entrambi eseguiti in ottemperanza al D.M. 173/2016, avrà due distinte destinazioni finali; il sedimento rientrante nella classe di qualità A e B (circa 65.000 mc), sarà immerso in un'area marina oltre le 3 mn dalla costa, mentre il sedimento di classe C e D (27.400 mc), sarà immerso in ambiente conterminato, ovvero nella cassa colmata di ampliamento del V sporgente nel porto di Taranto.

Il sito di immersione al largo, come meglio dettagliato al par. 3.5 e nell'Elaborato B.6 del progetto definitivo, è stato caratterizzato nel 2014 con il supporto di ARPA Puglia. Nella relazione finale, predisposta da ARPA sui risultati della caratterizzazione, si riferisce che "*non essendoci segnali di alterazioni di carattere biologico/ecotossicologico nei sedimenti di Barletta classificati A2* (oggi A e B), *da un punto di vista prettamente chimico/fisico non si individuano situazioni ostative per l'immersione in mare di tali sedimenti. Tale considerazione è stata anche condivisa informalmente con ISPRA*".

La caratterizzazione del sito di immersione non è stata ripetuta in quanto si rientra nella condizione menzionata al paragrafo 3.1.1 dell'Allegato tecnico al DM 173/2016, per cui la caratterizzazione può essere omessa qualora le informazioni richieste siano desumibili da precedenti caratterizzazioni effettuate secondo le indicazioni contenute nello stesso allegato.
In ogni caso, seppur non indicate in Tabella 3.1 del par. 3.3.3 dell'Allegato tecnico al D.M. 173/2016, in quanto non richieste se desumibili da letteratura o indagini pregresse, nel corso della campagna *ante operam* del sito di immersione al largo saranno eseguite, in aggiunta, l'indagine batimetrica e morfologica, nonché il controllo dei sedimenti superficiali, tramite l'analisi chimica ed ecotossicologica.

Per quanto riguarda i sedimenti a cui è stata attribuita la classe di qualità C e D, non essendo prevista la realizzazione di casse di colmata nel porto di Barletta, saranno trasportati e refluiti nella cassa di colmata

funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto, per cui in data 24.04.2020 è stato sottoscritto apposito Accordo di Cooperazione ex l'art. 15 della Legge 241/1990 tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

L'Allegato Tecnico al par. 3.3 prevede che *"le attività di dragaggio, trasporto e immersione devono essere sottoposte ad un monitoraggio ambientale con l'obiettivo di verificare l'ipotesi di impatto, ovvero l'entità degli effetti sul comparto abiotico e biotico e verificare la tendenza al ripristino delle condizioni precedenti le attività di movimentazione."*.

Il presente PMA prevede il controllo dei potenziali impatti sulle matrici ambientali **acqua**, **sedimento** e **biota** ed è articolato in modo differenziato e con diverso livello di dettaglio per ciascuna delle tre attività dell'intervento (escavo, immersione in aree marine ed immersione in ambiente conterminato) nelle tre fasi *ante operam*, in corso d'opera e *post operam*, nel rispetto delle indicazioni guida dell'Allegato tecnico e tenendo conto della specificità delle condizioni a contorno delle singole fasi dei lavori, come meglio dettagliato al capitolo 5.

Particolare attenzione sarà posta al controllo in continuo della variazione dei valori della torbidità in fase di escavo. A tal fine, in fase di monitoraggio *ante operam*, almeno tre mesi prima dell'inizio lavori di dragaggio, nei pressi dell'imboccatura del porto sarà installata una stazione fissa con sonda mulitparametrica CTD con torbidimetro.

L'ARPA Puglia, sulla scorta dei dati acquisiti, calcolerà un "valore di riferimento" relativo alla torbidità, rispetto al quale potranno essere individuati dei valori di "pre-allarme" e di "soglia di allarme", al fine di implementare nella fase in corso d'opera le opportune misure di mitigazione necessarie a garantire che il valore di soglia di allarme non venga mai raggiunto al di fuori del bacino portuale, se non per cause naturali (condizioni meteo marine) o comunque non imputabili al cantiere.

Così come richiesto dall'Allegato Tecnico del D.M. 173/2016, le misure di monitoraggio ambientale per la gestione dei sedimenti in cassa di colmata, come riportato nel par. 5.3 del presente documento, sono garantite dall'attuazione del Piano di Monitoraggio degli "*Interventi per il dragaggio di 2,3 Mmc di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto*", sulla cui ultima versione PMA_ rev. F del 28.09.2015, che ottempera ai pareri emessi da ARPAPuglia-DAP di Taranto prot. nn. 27924 del 15.05.15, 24592 del 29.04.15 e 48953 del 07.09.2015, lo stesso DAP, con nota prot. n. 65829 del 13.11.2015, ha espresso parere favorevole.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto consiste nel **dragaggio manutentivo** all'imboccatura del porto di Barletta per ripristinare i fondali sino alla quota preesistente di - 8 m rispetto al l.m.m..

Nell'area di intervento sono state eseguite n.2 campagne di caratterizzazione dei fondali. La prima è stata realizzata nel 2011 con il supporto scientifico di ARPA Puglia, che ha svolto le attività di analisi sui campioni di sedimento, e dell'ISPRA, che ha predisposto il piano di caratterizzazione ambientale dei fondali ed il piano di gestione dei sedimenti per l'individuazione delle opzioni di gestione ambientalmente compatibili.

Nel 2019 è stata eseguita la seconda campagna, di cui l'ISPRA ha curato l'aggiornamento del piano di caratterizzazione e ha predisposto il Piano di gestione, il tutto in coerenza con il D.M. 173/2016. All'esito della caratterizzazione, è risultato che, secondo la classificazione del D.M. 173/2016, in quasi tutta l'area sono presenti sedimenti a cui sono state attribuite le classe di qualità A e B (per un quantitativo totale di 65.000 mc), risultando quindi idonei all'immersione deliberata in mare aperto in sito di immersione individuato allo scopo, e in minor misura le classi C e D (27.400 mc), compatibili con il refluimento in ambiente conterminato, ovvero in cassa di colmata, che per il materiale di classe C potrebbe essere non necessariamente impermeabilizzata.

L'intero intervento, quindi, è stato strutturato in tre diverse attività:

1. **escavo** di circa 92.400 mc di sedimenti marini all'imboccatura del porto di Barletta per il ripristino dei fondali sino alla quota preesistente di - 8 m rispetto al l.m.m.;
2. **immersione in area marina** (oltre le 3 mn dalla costa al largo di Barletta) di 65.000 mc di sedimenti di classe A e B;
3. **immersione in ambiente conterminato** di 27.400 mc di sedimento di classe C e D presso il porto di Taranto.

area di intervento	modalità di gestione	classe di qualità D.M. 173/2016	Volume sedimento per classi di qualità [mc]	Volume sedimento per modalità di gestione [mc]
Imboccatura Porto di Barletta	*Immersione deliberata in mare (al largo di Barletta)*	*A*	*50.000*	*65.000*
		B	*15.000*	
	refluimento in cassa di colmata (Taranto)	*C*	*21.000*	*27.400*
		D	*6.400*	
			totale	*92.400*

Tabella 3-I –Volumi di dragaggio del Porto di Barletta suddivisi per classi di qualità e modalità di gestione

3.1. Attività di escavo

L'escavo interessa un'unica area con superficie di 9,98 ettari e un volume di solo sedimento di circa 92.400 mc (Figura 3-I).

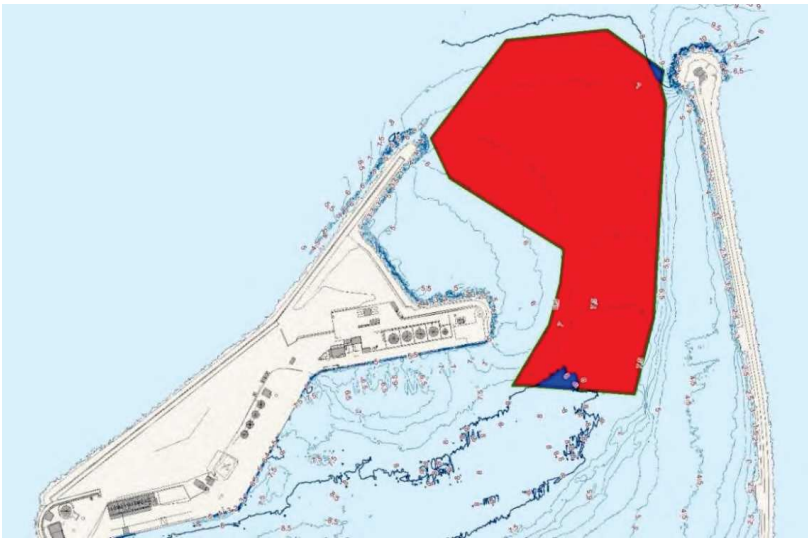


Figura 3-I – Porto di Barletta. Area di intervento – Superficie da dragare

Dovrà essere utilizzata una draga meccanica di tipo "ambientale" a benna mordente (*environmental grab dredger*).

Questo tipo di draga, caratterizzata da una benna chiusa ermeticamente, consente di racchiudere il materiale scavato riducendo al minimo il contatto con la circostante colonna d'acqua. La benna dovrà essere gestita tramite un sistema elettronico di controllo degli spostamenti sott'acqua per misurare in continuo, con elevata precisione, la posizione e la profondità di scavo, garantendo:

- per il sedimento di classe di qualità A-B, la **conservazione della composizione del sedimento** che permette, durante la fase di rilascio nel sito di immersione a largo, una rapida discesa verso il fondale, riducendo così la quantità del materiale più fine che tende a depositarsi oltre i confini della zona di deposizione;
- per il sedimento di classe di qualità C-D, una **elevata precisione nelle attività di prelievo** e l'ottenimento di materiale con basso contenuto d'acqua, al fine di contenere i costi del trasporto e del conferimento in cassa di colmata e di ridurre le acque di esubero e i fenomeni di ristagno.

È prevista una durata complessiva delle attività di escavo pari a 6 mesi, inclusi i tempi necessari sia per il trasporto dei sedimenti al largo di Barletta che nel porto di Taranto.

3.2. Attività di immersione in area marina (oltre le 3 mn dalla costa)

L'attività di immersione a largo dei sedimenti di classe di qualità A e B avverrà in un sito, appositamente individuato, che dista oltre 8 mn dalla costa al largo di Barletta, avente una profondità dei fondali maggiore di 50 m ed estensione pari a 2 mn^2 (AREA "I" in Figura 3-II).

Il sedimento dragato con benna ambientale sarà depositato all'interno di una imbarcazione del tipo "chiatta" con apertura sul fondo. Sarà coperto con un telo per impedire che il materiale fuoriesca durante il trasporto e condotto verso l'area destinata all'immersione. L'imbarcazione navigherà direttamente dalla zona di dragaggio alla zona di immersione, dove verrà aperto il fondo della stessa e il materiale sarà rilasciato sul fondale marino con il mezzo in movimento secondo traiettorie parallele alla direttrice del lato 1-4 dell'AREA "I" (indicativamente in direzione NW-SE).

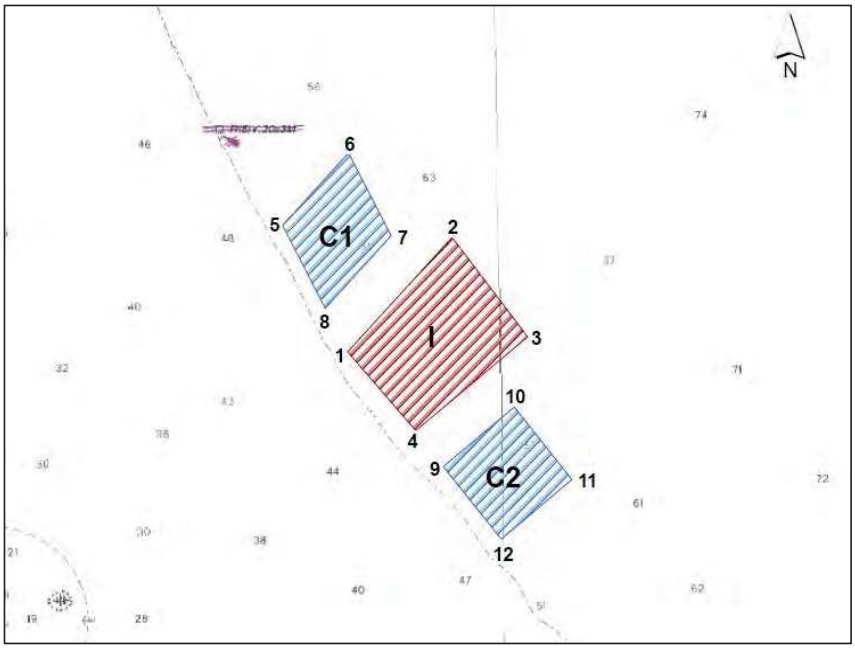


Figura 3-II – Sito per l'immersione dei sedimenti e aree di controllo – stralcio planimetria su base carta nautica prodotta dall'Istituto Idrografico della Marina (I.I.M.) in scala 1:100.000

Considerando una produttività minima di 600 mc/g si stima per l'esecuzione dell'attività di immersione dei sedimenti al largo una durata complessiva di circa 3 mesi.

In fase di progettazione esecutiva si valuterà di ridurre i tempi a 2 mesi incrementando la produttività di dragaggio giornaliero.

3.3. Attività di immersione in ambiente conterminato

Il sedimento dragato di classe C e D sarà depositato all'interno di una motobetta con pozzo di carico con chiusura sul fondo, assicurando una tenuta stagna, e trasportato nel porto di Taranto dove sarà immerso in cassa di colmata.

La motobetta dovrà posizionarsi in affiancamento al marginamento lato mare est della cassa di colmata e il materiale dovrà essere refluito in modalità meccanica con l'impiego di una benna. Contestualmente un mezzo cingolato dovrà operare all'interno della cassa di colmata per distribuire uniformemente il materiale, così da evitare ristagni d'acqua.



Figura 3-III – Porto di Taranto - cassa di colmata

3.4. L'area di escavo – Scheda di inquadramento dell'area di escavo

L'art. 6 del D.M. 173/2016 prevede la redazione della "scheda di inquadramento dell'area di escavo", in conformità al modello di cui al Capitolo 1 dell'Allegato tecnico allo stesso decreto, da presentare all'Autorità competete unitamente all'istanza di richiesta di autorizzazione ex art. 109 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 all'immersione in mare dei materiali di escavo.

L'AdSP MAM, nel 2017, ha predisposto detta scheda di inquadramento con il supporto dell'ISPRA, ai fini della redazione del piano di caratterizzazione (anno 2017), di cui fa parte integrante.

La scheda, allegata al presente documento (ALLEGATO 1), a cui si rinvia per tutte le informazioni inerenti l'area di escavo, è stata aggiornata nel settembre 2019, all'esito della nuova caratterizzazione dei fondali.

3.5. L'area marina per l'immersione dei materiali di escavo (oltre le 3 mn dalla costa)

Individuato il sito di immersione al largo nel 2014 è stata eseguita la campagna di caratterizzazione del sito di immersione "I" e delle due aree di controllo "C1" e "C2" (cfr. Elaborato B.6 – Elaborato A.1, parr. 7.8/7.9), con l'esecuzione delle seguenti indagini:

- **analisi chimico-fisiche dei sedimenti superficiali** eseguite da ARPA Puglia;
- **caratterizzazione della colonna d'acqua** eseguita da biologo marino e validata da ARPA Puglia;
- **analisi del popolamento bentonico** (macrozoobenthos) eseguita da biologo marino e validata da ARPA Puglia;
- **rilievi batimetrici** con ecoscandaglio.

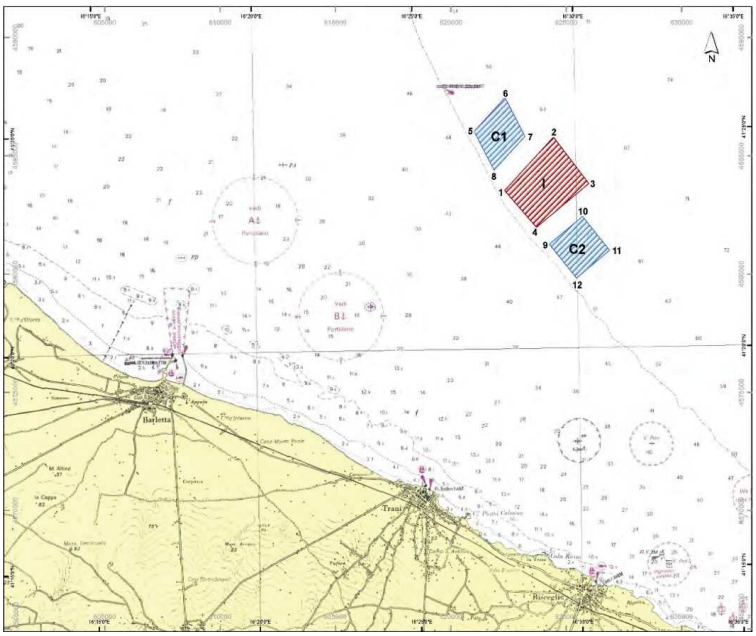


Figura 3-IV – Sito di immersione oltre le 3 mn dalla costa di Barletta

L'area di immersione si presenta piana con fondali sabbio-fangosi, e per questo utilizzata frequentemente per le attività di pesca a strascico, e soprattutto, come richiesto dalla normativa, l'area non ricade in aree

archeologiche marine, zone marine di tutela biologica, zone marine di ripopolamento, zone marino-costiere elencate nella Legge n.979/1982, aree protette territoriali costiere e aree sensibili.

L'analisi dei campioni e la conseguente determinazione tassonomica degli organismi ha permesso di stilare una lista complessiva comprendente n.13 specie viventi a cui si devono aggiungere anche i resti organogeni, in particolare conchiglie, attribuibili a specie di molluschi. Per quanto concerne le specie rinvenute vive al momento del campionamento, il Phylum degli Anellidi è risultato il più rappresentato (9 specie), seguito dagli Artropodi Crostacei (2 specie); i Molluschi e gli Echinodermi sono risultati presenti con una sola specie ciascuno.

In conclusione, tutte e tre le aree indagate (''I", "C1" e "C2") hanno evidenziato una forte omogeneità biocenotica, essendo di fatto caratterizzate dalla stessa comunità, quella dei Fanghi Terrigeni Costieri. In generale, le differenze tra i sedimenti portuali e quelli dell'area non costiera sono apprezzabili nel caso della granulometria (la componente pelitica è molto più elevata nei sedimenti dell'area a largo), dei metalli (valori più elevati per l'area a largo) e degli idrocarburi pesanti (valori medi relativamente più alti nei sedimenti portuali).

La zona scelta, essendo ubicata oltre l'isobata dei 50 metri e a 8 miglia dalla costa, garantisce che il deposito delle sabbie in mare avvenga a distanza tale da non influenzare, anche indirettamente, gli habitat rimarchevoli quali la piccola Semiprateria di Cymodocea e la modesta comunità del Precoralligeno, habitat posti rispettivamente a oltre 6 e 5 miglia dall'area di immersione a mare. Anche le attività di balneazione presenti nell'ampio arco costiero di Barletta sono ubicate ad una distanza di sicurezza, e alcune attività di maricoltura sono allocate oltre le 5-6 miglia dalla zona di deposito, e pertanto fuori dall'area influenzata dallo sversamento degli sterri portuali.

3.6. La cassa di colmata

Attualmente nel porto di Taranto è in fase di realizzazione il primo lotto dell'ampliamento del V sporgente che prevede la realizzazione di una cassa di colmata avente una capacità stimata di circa 2,26 Mmc, per una superficie di 31,4 ha. La soluzione progettata adottata per la realizzazione del lotto garantisce una capacità di conterminazione idraulica del marginamento della cassa di colmata in grado di assicurare requisiti di permeabilità equivalenti a quelli di uno strato di materiale naturale dello spessore di 1metro con K minore o uguale a 1,0 x 10–9m/s.

Inoltre, le caratteristiche strutturali dell'opera di marginamento lato mare sono idonee a consentire la successiva realizzazione di una banchina portuale nonché il dragaggio (a -16,50) dell'antistante darsena al fine di attuare la previsione del nuovo PRP ovvero la realizzazione di un terminal marittimo.

Tali caratteristiche sono garantite dalla realizzazione di due differenti opere di marginamento:

- un'opera di marginamento a mare costituita da una struttura metallica a "cofferdam" realizzata con monopali e diaframmi in acciaio vibro-infissi, lungo i due lati fronte mare;
- un'opera di marginamento a terra costituita da un diaframma semiplastico, lungo i due lati a terra.

Il *"Piano di dragaggio e sistema refluimento in cassa di colmata"*, redatti dall'Autorità Portuale di Taranto per la progettazione esecutiva degli *"Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm^3 di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto"* prevede che il refluimento in cassa di colmata del materiale dragato avvenga attraverso una tubazione in acciaio (diam. 600mm), fissata sulla scogliera del V sporgente e avente vari diffusori (direzionati a 45 gradi dalla tubazione principale) azionabili mediante valvole, in modo tale da poter disporre il materiale proveniente dai dragaggi in modo uniforme nella cassa. Questo sistema consente di riempie la cassa senza che si creino particolari differenze di sovraccarico nei terreni fondali presenti nella cassa stessa poiché, attivando alternativamente i diffusori e spostando la tubazione parallelamente alla posizione originaria, il refluimento procede con andamento pressoché parallelo alla linea di costa.

A fronte di una capacità della cassa di colmata di 2,3 Mm^3, i volumi di materiale da refluire è di circa 1,9 Mm^3.

Le acque in uscita dalla cassa di colmata saranno allontanate dalla medesima mediante un apposito sistema di pompaggio durante la fase di compenso idraulico necessario durante il refluimento in cassa dei sedimenti dragati e dovranno rispettare i livelli di concentrazione di inquinanti costituenti il cosiddetto "fondo naturale" o "bianco" caratteristico del corpo idrico ricettore.

La qualità delle acque in uscita dall'impianto di pompaggio sarà analizzata in continuo, mediante apposita centralina di controllo della torbidità, in modo da evitare lo sversamento in mare di acque torbide che, qualora presenti, saranno invece avviate ad apposito impianto di filtrazione prima del loro scarico in mare.

4. STRATEGIA E OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO

La strategia di monitoraggio proposta nel seguito per le matrici acqua, sedimento e biota scaturisce dall'esigenza di prevenire qualunque impatto negativo sull'ambiente marino connesso con la movimentazione dei sedimenti, nonché dalla necessità di controllare, che nel caso vengano riscontrati disturbi all'ambiente, siano utilizzati tutti gli accorgimenti necessari a minimizzarli.

L'intervento in oggetto, per la sua fattispecie e modalità di esecuzione, potrebbe indurre effetti sull'ambiente principalmente connessi alla risospensione e diffusione della frazione sedimentaria più sottile sia in fase di escavo che in fase di immersione al largo (oltre le 3 mn dalla costa).

Per la fase di immersione in ambiente conterminato non sono attesi effetti impattanti considerata l'ubicazione della cassa di colmata nel porto di Taranto e l'esigua quantità di sedimenti da refluire rispetto alla significativa capacità della cassa per cui sicuramente non ci sarà produzione di acqua di esubero.

Obiettivo primario del monitoraggio è quello di consentire il controllo di tutti i processi rilevanti in atto, fino alla loro completa comprensione, quali le possibili fluttuazioni naturali (caratteristiche idrodinamiche e meteoclimatiche, trasporto solido, etc.) e collegate ad eventi estranei alle attività di movimentazione (traffico navale, etc.), nonché gli eventuali imprevisti ed anomalie.

Le attività di rimozione di sedimenti possono avere numerosi effetti sia sul comparto abiotico, che su quello biotico. In relazione al comparto abiotico, possono verificarsi i seguenti processi chimico fisici:

- l'aumento della torbidità associata alla risospensione dei sedimenti;
- la mobilizzazione dei contaminanti associati alle particelle in sospensione;
- l'eventuale diminuzione temporanea della concentrazione di ossigeno disciolto e la variazione della concentrazione dei nutrienti nella colonna d'acqua;
- la solubilizzazione di contaminanti in seguito al cambiamento delle condizioni chimico-fisiche del sedimento.

Potenziali effetti sul comparto biotico sono i seguenti:

- gli impatti diretti di tipo propriamente fisico sugli organismi e su eventuali biocenosi sensibili, causati dall'aumento della torbidità e della concentrazione di particelle di solidi in sospensione (diminuzione della penetrazione della luce e conseguentemente dell'attività fotosintetica; intrappolamento e trascinamento sul fondo; aumento dell'attività di filtrazione; ricopertura; danni all'apparato respiratorio; abrasione dei tessuti; disturbo alle aree di nursery, etc.);



- gli effetti dei contaminanti rimessi in circolo, presenti in fase disciolta nella colonna d'acqua o associati alle particelle di solidi in sospensione, su differenti organismi marini;
- il possibile bioaccumulo dei contaminanti nei tessuti degli organismi, con conseguente trasferimento nella catena trofica, biomagnificazione ed eventuale ingresso nella catena alimentare;
- eventuali morie localizzate dovute a situazioni di anossia;
- le possibili alterazioni qualitative delle biocenosi sensibili presenti esternamente all'area portuale di Barletta.

A tal fine, saranno effettuati controlli, sia sul comparto abiotico sia su quello biotico, e sulle matrici ambientali acqua, sedimento e biota, per la verifica degli effetti indotti da un eventuale aumento della torbidità associato alla risospensione dei sedimenti.

Di seguito sono riportati gli obiettivi per le varie matrici indagate:

- per la **matrice acqua**, l'obiettivo è quello di acquisire informazioni utili alla comprensione delle fluttuazioni dei parametri chimici-fisici in relazione ai fenomeni di diffusione e dispersione dei solidi sospesi, al fine di:
  - controllare regolarmente e in maniera mirata gli effetti della risospensione dei sedimenti, trasporto e deposizione;
  - determinare l'estensione dei potenziali effetti delle attività di dragaggio del fondale e di immersione in area marina non costiera, potendo seguire l'avanzamento spaziale e temporale dei sedimenti rimessi in sospensione;
  - analizzare le variazioni dei parametri considerati per le indagini, al fine di stimare i cambiamenti in atto e, eventualmente, predisporre degli accorgimenti necessari a minimizzarli;
  - verificare l'assenza di eventuali impatti connessi con le suddette attività, sia all'interno del porto che nelle aree costiere prossime al porto, a controllo dei potenziali obiettivi sensibili;
  - controllare che l'eventuale nube di torbida non raggiunga l'area SIC Posidonieto S. Vito-Barletta (SIC IT9120009);
  - poter intervenire tempestivamente sulle metodologie di lavoro, introducendo opportune misure di mitigazione, qualora si riscontrino effetti ambientali inaccettabili.
- per la **matrice sedimento**, analogamente alla matrice acqua, l'obiettivo è quello di verificare, attraverso lo studio delle fluttuazioni delle caratteristiche chimiche ed ecotossicologiche dei sedimenti superficiali, l'eventualità del manifestarsi nell'area investigata di processi di diffusione e dispersione dei solidi sospesi.

- per la **matrice biota**, l'obiettivo è quello di controllare gli impatti di tipo propriamente fisico sugli organismi bentonici, presenti internamente e nelle aree immediatamente esterne al Porto di Barletta, e la verifica del potenziale bioaccumulo nei bivalvi tramite protocollo Mussel Watch, al fine di verificare:
  - le possibili alterazioni qualitative e quantitative della componente macrozoobentonica presente nello strato sub-superficiale della matrice sedimentaria (0-20 cm) nelle aree potenzialmente influenzate dall'aumento di torbidità;
  - la possibile contaminazione chimica degli organismi bivalvi definendo la valutazione del grado di contaminazione dell'area secondo una misura "integrata nel tempo" e non riferibile, quindi, al solo momento in cui è stato effettuato il prelievo e la stima della "biodisponibilità" delle sostanze tossiche presenti nell'ambiente marino e valutazione del rischio legato al trasferimento di questi elementi attraverso le catene alimentari.

Sulla base dei principali impatti attesi, dello specifico contesto ambientale e di intervento e delle modalità operative previste, per ognuna delle matrici ambientali da indagare sono stati definiti gli obiettivi da perseguire, mediante attività di monitoraggio per le fasi *ante operam*, in corso d'opera e *post operam*.

Il **monitoraggio *ante operam***, vale a dire l'indagine conoscitiva del sistema in assenza delle operazioni di movimentazione, risulta di fondamentale importanza per discriminare correttamente eventuali effetti riscontrati nel corso delle attività di movimentazione dei sedimenti portuali da effetti indotti da altri fattori di natura antropica o industriale (risospensione da traffico portuale, presenza di scarichi, etc.).

Il **monitoraggio in corso d'opera** è volto al controllo di un'eventuale alterazione a breve termine (a scala dell'EVENTO) delle matrici di interesse da effettuarsi, anche in relazione alle modalità operative previste, durante le operazioni di movimentazione del sedimento.

Al fine di prevenire qualunque impatto negativo all'esterno del porto, particolare importanza riveste il controllo in continuo della variazione della concentrazione di torbidità connessa con la movimentazione di sedimenti all'interno del bacino portuale, verificando che non venga superato il valore di soglia ed eventualmente adeguando, se necessario, la conduzione dei lavori alle particolari esigenze ambientali.

Il **monitoraggio *post operam*** da eseguire, al termine delle attività, ha la finalità di verificare la sussistenza delle condizioni chimico-fisiche iniziali o, alternativamente, qualora si fosse registrata un'alterazione nella fase in corso d'opera, il raggiungimento di una situazione stabile.

5. ATTUAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE

Sulla base di quanto riportato nel cap. 3.3 dell'Allegato tecnico al DM 173/2016, il monitoraggio deve seguire il principio di gradualità: "*il numero delle stazioni, i parametri da monitorare nella colonna d'acqua, nel sedimento superficiale e nel biota devono essere commisurati alla qualità e alla quantità dei materiali da sottoporre a movimentazione, alla durata e alle modalità operative relative alla localizzazione degli specifici interventi*".

In coerenza con la su richiamata indicazione di principio e al fine di attuare la strategia di monitoraggio secondo gli obiettivi prefissati, per ciascuna delle tre attività previste (escavo, immersione in area marina al largo e immersione in cassa di colmata) ci si è basati sulla conoscenza delle condizioni al contorno utili alla comprensione dei processi in atto rinvenienti da studi e progetti quali:

- "*Studi specialistici sulle correnti e sullo spostamento dei sedimenti dragati nel bacino portuale*", che ha restituito le principali dinamiche del sedimento sotto specifiche condizioni di vento e di marea e le aree di deposizione, in assenza di sistemi di contenimento sia in fase di escavo che in fase di immersione al largo di Barletta (cfr. Elaborato B.5 - progetto definitivo e Allegato 1);
- informazioni sull'area di escavo e delle aree a contorno (attività, pescaggi, accosti, traffici, scarichi ecc..) racchiuse nella "Scheda di inquadramento dell'area di escavo" (cfr. Allegato 1);
- indagine sulle biocenosi bentoniche entro le 3 mn dalla costa (cfr. Elaborato B.4 - progetto definitivo e Allegato 1);
- caratteristiche chimico-fisiche, microbiologiche ed ecotossicologiche dei fondali (cfr. Elaborato B.2.1 - progetto definitivo e Allegato 1);
- caratterizzazione del sito di immersione al largo richiamato al paragrafo 3.5 (cfr. Elaborato B.6 - progetto definitivo);
- progetto esecutivo degli "*Interventi per il dragaggio di 2,3 Mmc di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto*".

La conoscenza di tali informazioni, sia come dati pregressi che come condizioni al contorno da considerare durante le specifiche attività di lavoro previste è infatti indispensabile non solo per la corretta predisposizione delle attività di monitoraggio, ma anche per la corretta interpretazione della variabilità spazio-temporale dei parametri acquisiti durante le indagini di campo.

Definite le aree di indagine, sulla scorta delle citate conoscenze, sono stati individuati i punti di monitoraggio, costruendo un sistema integrato di stazioni fisse e stazioni mobili, distribuite e monitorate su duplice scala (spazio-temporale) in modo da:

- determinare l'estensione dei potenziali effetti delle attività previste, potendo seguirne l'avanzamento spaziale e temporale, ed eventualmente individuando ulteriori comparti o matrici ambientali ad esse sensibili;
- fornire informazioni per eventuali modifiche delle metodologie di lavoro, introducendo opportune misure di mitigazione, qualora si riscontrino effetti ambientali inaccettabili;
- controllare l'assenza di dispersione di sedimento al di fuori del bacino portuale;
- controllare regolarmente gli obiettivi individuati come maggiormente sensibili agli effetti delle attività.

Per l'individuazione dei parametri da monitorare è stato seguito quanto disciplinato nell'Allegato tecnico al D.M. 173/2016 ed in particolare al par. 3.3.1 per il "monitoraggio delle attività di escavo" e il par. 3.3.3 per "il monitoraggio delle attività di immersione in aeree marine (oltre le 3 mn dalla costa)".

Per l'attività di immersione del sedimento di classe C e D in ambiente conterminato nel porto di Taranto (SIN), si è tenuto conto delle specifiche caratteristiche della cassa di colmata e del relativo Piano di monitoraggio predisposto per l'intera opera.

5.1. Monitoraggio delle attività di escavo

5.1.1. Area di indagine delle attività di escavo

Con riferimento alle componenti ambientali da controllare è stata individuata l'area di indagine, ovvero la porzione di territorio entro la quale potrebbero verificarsi eventuali impatti generati dall'esecuzione dei lavori, tenendo conto dell'area di intervento e verificando la presenza di ricettori e bersagli sensibili potenzialmente coinvolti.

L'intervento interessa l'imboccatura del porto estendendosi verso la parte più interna del bacino portuale.

Il porto di Barletta è a vocazione prevalentemente commerciale; tutte le attività si svolgono sui moli di Ponente, Centrale e di Tramontana. Il porto accoglie anche l'ormeggio dei pescherecci sullo Sporgente Capitaneria nella parte che si interfaccia con la città. Nelle aree immediatamente esterne al porto, sia ad est che ad ovest, sono presenti delle attività balneari da considerare come possibili ricettori.

Inoltre, a circa 2,5 km dall'imboccatura del porto è segnalata la presenza del Sito di Interesse Comunitario IT9120009 – Posidonieto S. Vito-Barletta, classificabile come bersaglio sensibile.

A tal proposito, tuttavia, occorre precisare che, come emerso dall'indagine diretta sulle biocenosi bentoniche (cfr. Elaborato B.4 - progetto definitivo), commissionata dall'Autorità portuale, in quell'area "*le aree SIC o gli habitat determinanti, sono del tutto assenti. L'area sensibile da tutelare da normativa, come il SIC Posidonieto S.Vito-Barletta, non si riscontra più in tutta la fascia costiera dalla costa alle 3 miglia al largo*".

Come supporto alla individuazione dell'area di indagine e delle stazioni di monitoraggio si è fatto riferimento al documento "*Studi specialistici sulle correnti e sullo spostamento dei sedimenti dragati nel bacino portuale*" richiamato al capitolo 5, che ha restituito le principali dinamiche del sedimento sotto specifiche condizioni di vento e di marea e le aree di deposizione, in assenza di sistemi di contenimento (panne).

Tali studi hanno evidenziato che le correnti che si instaurano per effetto di un vento da Ovest (maggiore frequenza di apparizione annuale) determinano un trasporto al di fuori del porto, verso sud, dei sedimenti messi in sospensione durante le attività di dragaggio; il materiale tende a depositarsi con maggior concentrazione nella parte immediatamente esterna al molo di Levante (Figura 5-I).

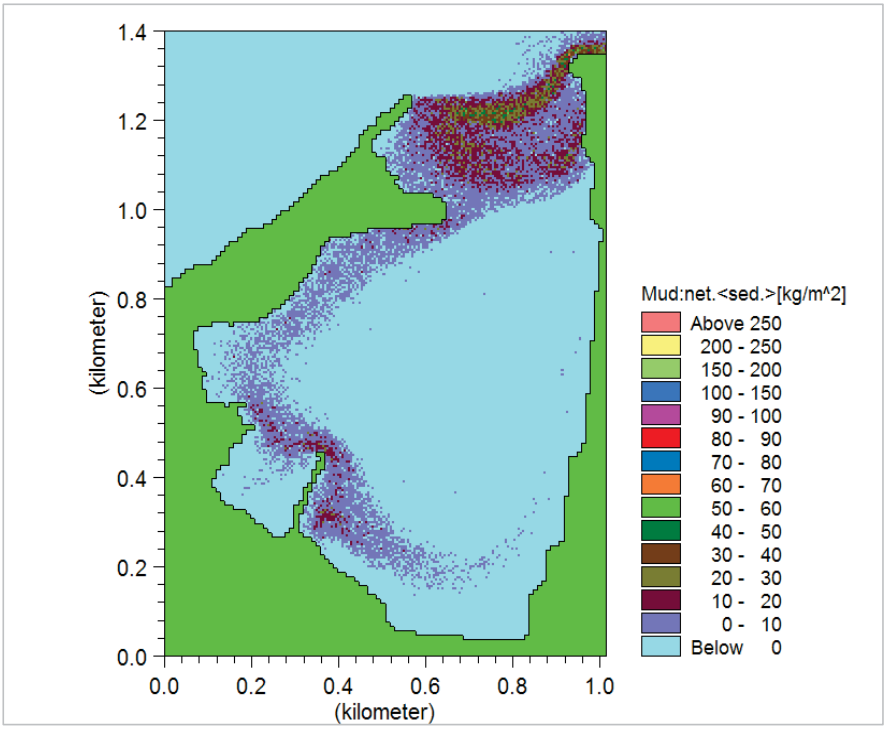


Figura 5-I – Accumulo dei sedimenti risospesi, alla fine del dragaggio, con draga meccanica

Come specificato nelle conclusioni dello studio *"l'eventuale criticità dovuta alla fuoriuscita di sedimento dal bacino portuale, che tende a depositarsi nell'area a Sud del molo di Levante, va circoscritta alla particolare condizione di clima mateomarino a cui la simulazione si riferisce, ovvero che gli eventi estremi si mantengano costanti ed uniformi per tutta la durata dei lavori. A tal fine, si reputa che in queste particolari condizioni, l'eventuale criticità potrà essere certamente ridotta o addirittura eliminata attraverso un accorto utilizzo di panne che si espandono fino in prossimità del fondale"*.

Per quanto attiene le correnti risultanti da indagini sul paraggio più ampio prospiciente il porto, qualunque siano le condizioni al contorno adottate nonchè gli istanti temporali analizzati, esse presentano sempre un andamento regolare verso sud-est di ridotta intensità, con valori maggiori in corrispondenza del tratto terminale del molo di levante nonché del contorno aperto più a sud (Figura 5-II).

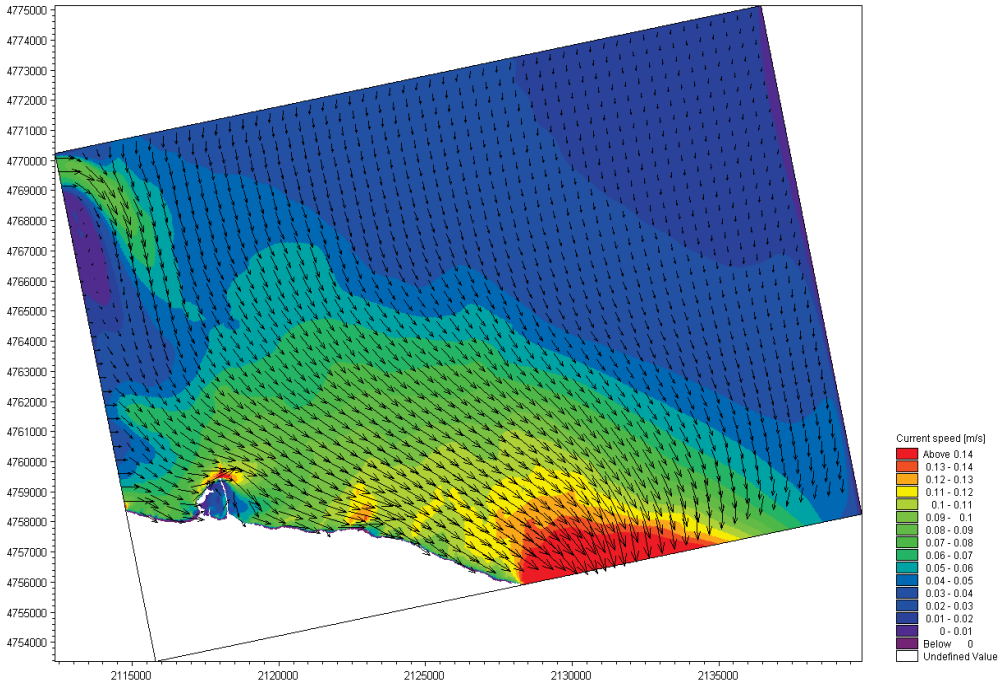


Figura 5-II – Circolazione correntometrica nel paraggio prospiciente il porto di Barletta al termine della simulazione (bassa marea), considerando come condizioni al contorno una marea semidiurna

Pertanto, vista la presenza di bersagli sensibili quali l'area SIC e le zone di balneazione ad est e ad ovest del bacino portuale è stata individuata l'area di indagine all'esterno del bacino portuale, dove sono state posizionate delle stazioni di monitoraggio, per il controllo dell'eventuale variazione della qualità dei sedimenti, della colona d'acqua o di eventuali alterazioni delle principali biocenosi bentoniche.

5.1.2. Stazioni di monitoraggio

Definita l'area di indagine sono stati individuati i punti di monitoraggio costruendo un sistema integrato di stazioni fisse e stazioni mobili, distribuite e monitorate su duplice scala (spazio-temporale).

Alla luce delle considerazioni riportate al precedente paragrafo 5.1.1 sono state individuate n. 1 stazione fissa e n. 4 stazioni mobili esterne opportunamente distribuite, che resteranno invariate per tutte le fasi (Allegato 2).

Stazioni mobili esterne E1, E2, E3, MW

Sono previste n. 3 stazioni mobili **E1**, **E2** ed **E3** all'esterno del bacino portuale (rispettivamente all'esterno del molo di Ponente, dell'Imboccatura del porto e del molo di Levante), per il controllo delle matrici sedimento e analisi sulla comunità macrozoobentonica, in considerazione della vicinanza del SIC Mare IT9120009 – Posidonieto San Vito – Barletta e delle attività balneari.

È prevista, inoltre n. 1 stazione **MW** per le prove di bioaccumulo in bivalvi mediante protocollo Mussel Watch. La stazione mobile **MW** è ubicata all'esterno del bacino portuale, nella zona in prossimità della testata del molo di levante, nell'area che in base agli studi di modellazione numerica potrebbe essere influenzata dalle attività di dragaggio.

Stazione fissa F

È prevista l'installazione di una stazione fissa **F,** all'esterno del bacino portuale, in una zona in prossimità della testata del molo di levante in grado di intercettare l'eventuale pennacchio di torbidità in fuoriuscita dal porto. In questa postazione sarà installata una sonda mulitparametrica CTD con torbidimetro, in modalità di registrazione continua.

In Figura 5-III si riporta l'ubicazione delle n.5 stazioni di monitoraggio e in Tabella 5-I si riportano le coordinate.



Figura 5-III – Ubicazione delle stazioni di monitoraggio – area portuale

STAZIONI	NORD	EST	LONG	LAT
Fissa				
F	4576624,2	608407,6	16° 17' 43.992" E	41° 20' 01.731" N
Mobili				
E1	4576613,5	607819,6	16° 17' 18.694" E	41° 20' 01.668" N
E2	4576889,5	608380,2	16° 17' 42.984" E	41° 20' 10.344" N
E3	4576482,6	608800,5	16° 18' 00.799" E	41° 19' 56.948" N
MW	4576653,6	608407,6	16° 17' 44.011" E	41° 20' 02.684" N

Tabella 5-I – Coordinate stazioni di monitoraggio – area portuale

5.1.3. Monitoraggio ante operam

L'Allegato tecnico al D.M. 173/2016 al par. 3.3. stabilisce che *"La fase ante operam può essere esclusa o opportunamente ridotta tenendo conto di quella parte di indagine già effettuata nella fase di caratterizzazione qualora non siano trascorsi 3 anni e non si siano verificati eventi tali da aver modificato lo stato dei luoghi"*.

Nel 2019 è stata eseguita la caratterizzazione dei sedimenti dell'area all'imboccatura del porto interessata dai lavori. Le stazioni di monitoraggio interessano le aree circostanti la zona di dragaggio, che potrebbero essere influenzate dalle attività.

Il monitoraggio *ante operam* sarà eseguito secondo le indicazioni riportate nel par. 3.3.1 "monitoraggio delle attività di escavo" dell'Allegato tecnico, così da definire le condizioni dello stato dell'ambiente prima dell'implementazione delle attività di movimentazione dei sedimenti, in modo da poter *"individuare correttamente quali siano gli eventuali effetti riscontrati nel corso delle attività"*.

Il monitoraggio *ante operam* sarà eseguito una sola volta prima dell'inizio delle attività di movimentazione del sedimento.

Ai fini del **controllo in continuo della torbidità**, le misure con sonda CTD nella stazione fissa F, dovranno essere avviate almeno tre mesi prima dell'inizio lavori di dragaggio.

5.1.3.1. SEDIMENTI

Sarà eseguito nelle stazioni **E1, E2** ed **E3** il controllo dei sedimenti superficiali tramite l'analisi chimiche dei parametri risultati più critici nella fase di caratterizzazione e l'esecuzione di saggi ecotossicologici.

- **Parametri Chimici**
  - Metalli ed elementi in tracce (As, Cd, Crtot, Cu, Hg, Ni, Pb, Zn);
  - IC>12;
  - Pesticidi organoclorurati: Aldrin, Dieldrin, Endrin, α–esaclorocicloesano, β–esaclorocicloesano, γ–esaclorocicloesano (Lindano), Clordano, DDD, DDT, DDE (per ogni sostanza la somma degli isomeri 2,4 e 4,4), HCB, eptacloro epossido;
  - Composti organostannici: Monobutil, Dibutil, Tributilstagno e loro Sommatoria.

- **Saggi Ecotossicologici**

  I saggi biologici dovranno essere eseguiti su tutti i campioni destinati alle analisi. Così come riportato nel paragrafo 2.3.1 dell'Allegato tecnico del D.M. 173/2016, la batteria dei saggi dovrà essere composta da almeno n. 3 organismi appartenenti a gruppi tassonomici ben distinti, scegliendo una delle combinazioni di cui alla Tabella 2.3 del suddetto Allegato; per ciascuna delle tipologie 1, 2 e 3 dovrà essere selezionato un saggio biologico a scelta tra quelli indicati con il segno "X". La combinazione dovrà essere la stessa per la totalità dei campioni previsti nell'ambito della medesima istruttoria.

5.1.3.2. COLONNA D'ACQUA

Il controllo della colonna d'acqua sarà eseguito in continuo installando nella stazione fissa F una sonda multiparametrica per la misura di:



- profondità, torbidità, temperatura, potenziale redox, pH, salinità, ossigeno disciolto, Clorofilla.

Ai fini del **controllo in continuo della torbidità**, la sonda dovrà essere installata almeno tre mesi prima dell'inizio lavori di dragaggio.

L'ARPA Puglia, sulla scorta dei dati acquisiti, calcolerà un "valore di riferimento" relativo alla torbidità, rispetto al quale potranno essere individuati dei valori di "pre-allarme" e di "soglia di allarme", al fine di implementare nella fase "in corso d'opera" le opportune misure di mitigazione necessarie a garantire che il valore di soglia di allarme non venga mai raggiunto al di fuori del bacino portuale, se non per cause naturali (condizioni meteo marine) o comunque non imputabili al cantiere.

5.1.3.3. BIOTA

- **Monitoraggio del macrozoobenthos**

  Il prelievo di campioni superficiali di sedimento per l'analisi sulla comunità macrozoobentonica è previsto in tutte le stazioni esterne **E1**, **E2**, **E3**, al fine di controllare le eventuali alterazioni quali-quantitative nella struttura di tali popolamenti, gli impatti sulle biocenosi sensibili presenti e valutare la qualità del corpo idrico.

  In particolare sarà analizzata l'*abbondanza*, la *composizione*, la *biomassa* e l'*indice M-AMBI*.

- **Prove di bioaccumulo**

  Per il monitoraggio della contaminazione chimica delle acque tramite prove di bioaccumulo in bivalvi si procederà tramite Mussel Watch attivo con trapianto.

  Come bioindicatore si utilizzerà il mitilo mediterraneo *Mytilus galloprovincialis*, di largo impiego e per cui sono disponibili numerosi dati di riferimento ed indicazioni sulle principali variazioni biologiche da considerare nella interpretazione dei dati.

  È stata individuata la stazione **MW** all'esterno del bacino portuale, nella zona in prossimità della testata del molo di levante, nell'area che in base agli studi di modellazione numerica potrebbe essere influenzata dalle attività di dragaggio.

  Nei tessuti dei mitili prelevati saranno ricercati:

  - Metalli ed elementi in tracce;
  - Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA);
  - Policlorobifenili (PCB);



- Pesticidi organoclorurati;
- Composti organostannici;
- Idrocarburi C>12.

Si specifica che su questi individui dovranno essere accuratamente misurati tutti i parametri morfometrici secondo quanto indicato nel protocollo.

5.1.4. Monitoraggio in corso d'opera

Il monitoraggio in corso d'opera prevede l'analisi delle stesse matrici ambientali e degli stessi parametri della fase *ante operam*.

Su una durata dei lavori prevista di 6 mesi saranno eseguite due distinte campagne: la prima dopo il secondo mese dall'inizio dei lavori, la seconda dopo il quarto mese.

Con riferimento al **controllo in continuo della torbidità** deve essere verificato che le eventuali variazioni della torbidità siano contenute entro il valore di riferimento definito nell'ambito delle indagini *ante operam*.

Il monitoraggio in continuo dei valori della torbidità da eseguire in corso d'opera ha lo scopo di controllare l'eventuale dispersione della frazione solida sospesa verso l'esterno del bacino portuale e quindi poter intervenire tempestivamente con le previste misure di mitigazione, qualora vengano riscontrati superamenti dei valori di riferimento.

5.1.5. Monitoraggio post operam

Il monitoraggio *post operam* sarà eseguito con le stesse modalità del monitoraggio *ante operam*, una sola volta entro il mese successivo all'ultimazione di tutte le attività per verificare il ripristino delle condizioni ambientali *ante operam*.

5.2. Monitoraggio delle attività di immersione in area marina (oltre le 3 mn dalla costa)

Le indagini ambientali per il controllo delle attività di immersione al largo saranno condotte secondo quanto indicato nell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016, par. 3.3.3 – Tabella 3.1., schematizzate nella seguente Tabella 5-II e meglio dettagliate nei successivi paragrafi, distinti per le diverse fasi *ante operam*, in corso d'opera e *post operam* e nell'Allegato 1 – "Schema di attuazione delle attività di monitoraggio".

TIPOLOGIA DI INDAGINE	FASE
A. Morfologia e batimetria del sito	*ante operam, post operam*
B. Chimico-fisica della colonna d'acqua	*ante operam*, in corso d'opera, *post operam*
C. Chimica ed ecotossicologica dei sedimenti di fondo	*ante operam,* in corso d'opera, *post operam*
D. Comunità bentoniche	*ante operam*, in corso d'opera, *post operam*

Tabella 5-II – Tipologia e tempistiche delle attività da eseguire nel sito di immersione

Non saranno eseguite indagini di bioaccumulo e/o biomarker e/o altre valutazioni ecotossicologiche relative ad organismi stanziali con particolare riferimento alle specie ittiche di interesse commerciale in quanto nel materiale da immergere non è stata riscontrata nessuna sostanza con valori superiori ad L2.

5.2.1. Area di indagine delle attività di immersione al largo

In fase di caratterizzazione del sito di immersione, così come previsto nell'Allegato tecnico al D.M. 173/2016, par. 3.1.1, sono state individuate due "Aree di controllo" C1 e C2 con estensione pari a 1 mn^2 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche del sito di immersione e non influenzate da attività di origine antropica (Figura 5-IV).

In particolare, sulla scorta della conoscenza delle correnti di circolazione caratteristiche generali del sito è stata individuata l'area di controllo C1, in modo che non fosse influenzata dalle attività di scarico, mentre l'area C2 influenzata dalle attività di scarico. Questa scelta scaturisce dall'esigenza in fase di esecuzione dell'immersione a mare dei sedimenti di riscontrare tempestivamente eventuali alterazioni anche attraverso il confronto delle analisi tra le due aree di controllo.

Le indagini ambientali in fase di monitoraggio saranno eseguite come in fase di caratterizzazione nel sito di immersione e nelle due aree di controllo.

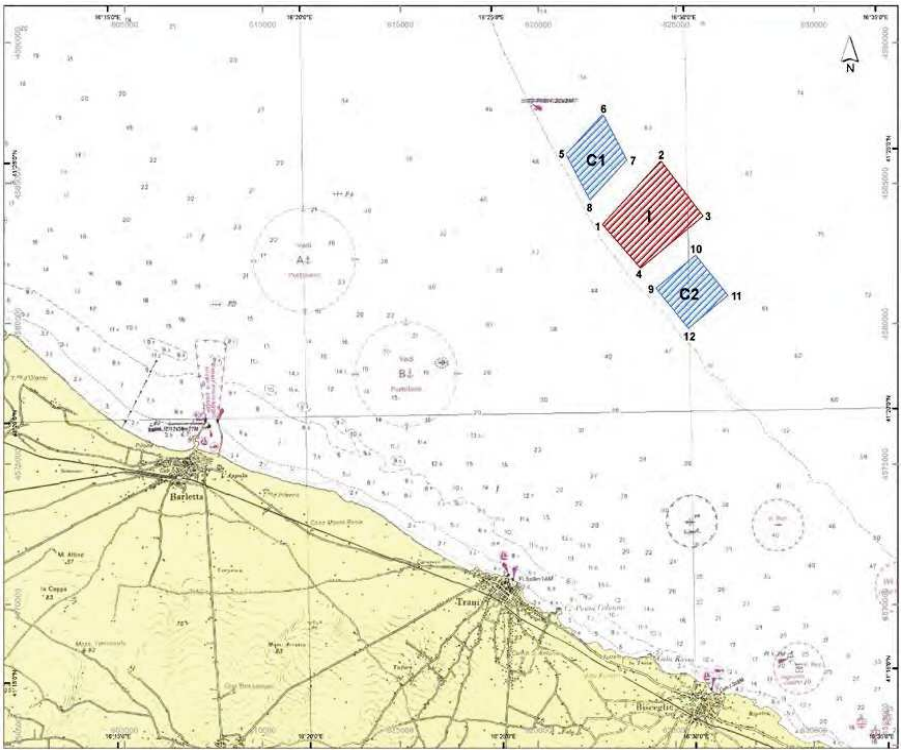


Figura 5-IV – Sito per l'immersione dei sedimenti e aree di controllo

5.2.2. Stazioni di monitoraggio

Come indicato nel par. 3.3.3 dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016, le indagini ambientali relative alle fasi "a*nte operam*, in corso d'opera e *post operam*" devono essere eseguite in stazioni scelte tra quelle utilizzate nella fase di caratterizzazione (Allegato 2).

Stazioni di monitoraggio per le analisi dei parametri chimico-fisici della colonna d'acqua:

BT-I/02, BT-C1/03 e BT-C2/03

In Figura 5.2.2 - 1 si riporta l'ubicazione delle n.3 stazioni di monitoraggio e in Tabella 5-III si riportano le coordinate.

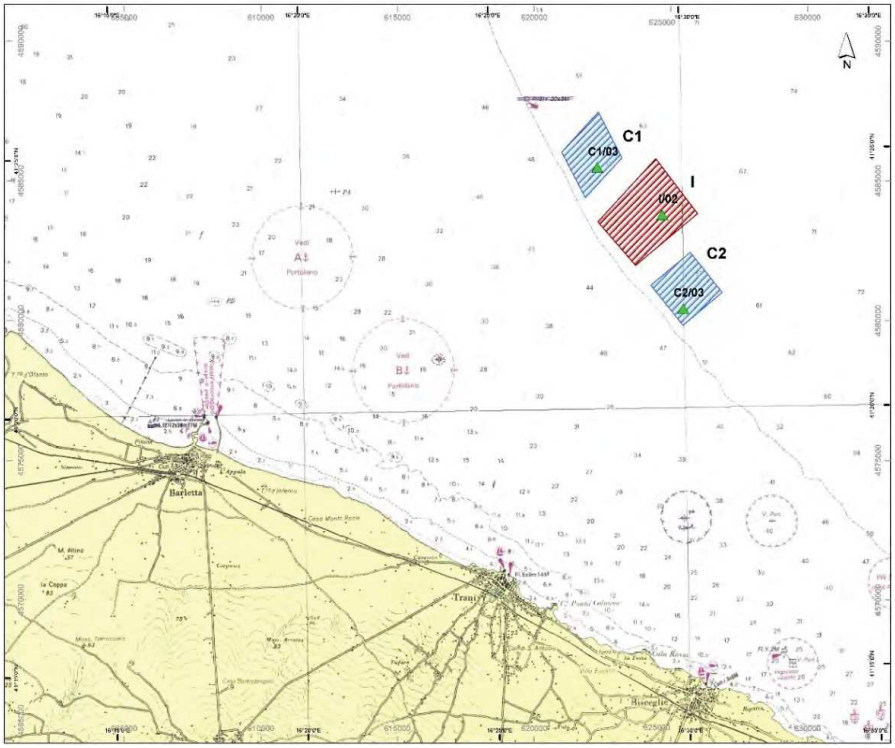


Figura 5-V – Stazioni di campionamento per le analisi dei parametri chimico-fisici della colonna d'acqua

STAZIONI	NORD	EST	LONG	LAT
Area "I"				
BT-I/02	4583787,7	624684,5	16° 29' 29.356" E	41° 23' 45.474" N
Area "C1"				
BT-C1/03	4585487,5	622304,8	16° 27' 48.144" E	41° 24' 41.893" N
Area "C2"				
BT-C2/03	4580436,6	625445,4	16° 29' 59.614" E	41° 21' 56.418" N

Tabella 5-III – Coordinate delle stazioni di campionamento per le analisi dei parametri chimico-fisici della colonna d'acqua

Stazioni di monitoraggio per l'analisi chimica dei sedimenti e delle comunità bentoniche:

BT-I/01, BT-I/02, BT-I/03, BT-C1/01, BT-C1/02, BT-C1/03, BT-C2/01, BT-C2/02 e BT-C2/03

In Figura 5-VI si riporta l'ubicazione delle n. 9 stazioni di monitoraggio e in Tabella 5-IV si riportano le coordinate.

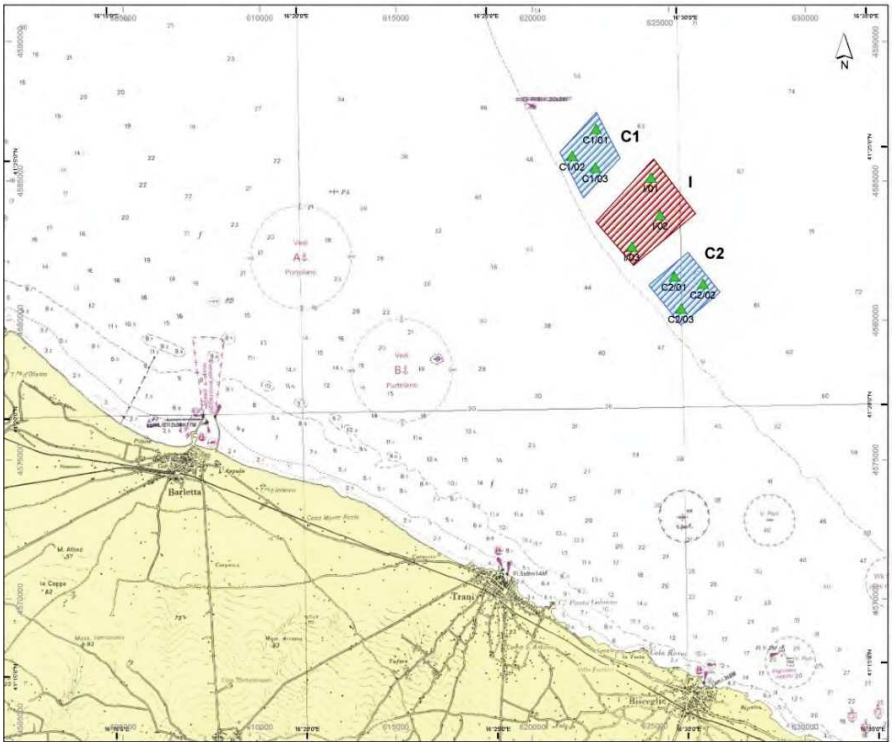


Figura 5-VI – Stazioni di campionamento per l'analisi chimica dei sedimenti e delle comunità bentoniche

STAZIONI	NORD	EST	LONG	LAT
Area "I"				
BT-I/01	4585131,4	624344,6	16° 29' 15.714" E	41° 24' 29.221" N
BT-I/02	4583787,7	624684,5	16° 29' 29.356" E	41° 23' 45.474" N
BT-I/03	4582654,5	623648,4	16° 28' 43.920" E	41° 23' 9.315" N
Area "C1"				
BT-C1/01	4586879,8	622320,9	16° 27' 49.855" E	41° 25' 27.016" N
BT-C1/02	4585908,4	621462,9	16° 27' 12.199" E	41° 24' 55.997" N
BT-C1/03	4585487,5	622304,8	16° 27' 48.144" E	41° 24' 41.893" N
Area "C2"				
BT-C2/01	4581586,0	625202,6	16° 29' 50.020" E	41° 22' 33.814" N
BT-C2/02	4581310,8	626254,8	16° 30' 35.099" E	41° 22' 24.301" N
BT-C2/03	4580436,6	625445,4	16° 29' 59.614" E	41° 21' 56.418" N

Tabella 5-IV – Coordinate delle stazioni di campionamento per l'analisi chimica dei sedimenti e delle comunità bentoniche

5.2.4. Monitoraggio ante operam

Sarà eseguita una campagna *ante operam* prima dell'avvio dei lavori.

5.2.4.1. MORFOLOGIA E BATIMETRIA

In fase di caratterizzazione del sito di immersione al largo è stato eseguito il rilievo batimetrico con ecoscandaglio single beam in tutta l'area che include le due aree di controllo "C1" e "C2" e il sito di immersione "I" per una superfcie di circa 2560 ettari.

Il D.M. 173/2016 stabilisce che l'indagine batimetrica e morfologica *ante operam* debba essere eseguita qualora non siano desumibili da letteratura e indagini pregresse.

Tuttavia, si ritiene di dover ripetere l'indagine batimetrica in fase *ante operam,* integrandola con l'indagine morfologica, al fine di ottenere un rilievo di maggior dettaglio.

- **Rilievo batimetrico con Multibeam Echosounder (MBES)**

  Sarà eseguito un rilievo batimetrico tramite Multibeam Echosounder (MBES) su tutta l'area che include le due aree di controllo "C1" e "C2" e il sito di immersione "I" per una superfcie di circa 2560 ettari, su transetti paralleli alla linea di costa e distanziati l'uno dall'altro in modo da assicurare una sovrapposizione minima del 20%. Sarà prodotta una carta batimetrica con curve di livello ogni 0,25 m in scala adeguata.

- **Rilievo morfologico con Side Scan Sonar (SSS)**

  La morfologia dei fondali, su tutta l'area che include le due aree di controllo "C1" e "C2" e il sito di immersione "I" per una superfcie di circa 2560 ettari, verrà indagata tramite passaggi ad alta frequenza con Side Scan Sonar su transetti paralleli alla linea di costa e distanziati l'uno dall'altro in modo da assicurare una elevata definizione delle immagini.

  I sonogrammi acquisiti verranno processati al fine di elaborare una carta morfologica in scala 1:5000.

Entrambe le indagini su richiamate dovranno essere eseguite garantendo la copertura totale delle aree investigate.

5.2.4.2. COLONNA D'ACQUA

Il controllo della colonna d'acqua sarà eseguito nelle stazioni **BT-I/02, BT-C1/03** e **BT-C2/03** mediante l'impiego di una sonda multiparametrica per la misura di:

- profondità, torbidità, temperatura, potenziale redox, pH, salinità, ossigeno disciolto, clorofilla.

5.2.4.3. SEDIMENTI

Seppur non indicato in Tabella 3.1 del par. 3.3.3 dell'Allegato tecnico al D.M. 173/2016, sarà eseguita l'indagine *ante operam* per il controllo dei sedimenti superficiali, tramite l'analisi chimica dei parametri risultati più critici nella fase di caratterizzazione, nelle stazioni **BT-I/01, BT-I/02, BT-I/03, BT-C1/01,BT-C1/02, BT-C1/03, BT-C2/01, BT-C2/02 e BT-C2/03.**

Come in fase di caratterizzazione del sito di immersione, non sono previste analisi microbiologiche del sedimento in quanto non sono presenti impianti di maricoltura nel raggio di 5 miglia nautiche ed ecotossicologiche, poiché in considerazione della qualità del sedimento da sversare, in alcun modo si potrà influire negativamente determinando un peggioramento o un'alterazione rispetto allo stato attuale.

- **Parametri Chimici**
  - Metalli ed elementi in tracce (As, Cd, Crtot, Cu, Hg, Ni, Pb, Zn);
  - IC>12;
  - Pesticidi organoclorurati: Aldrin, Dieldrin, Endrin, α–esaclorocicloesano, β–esaclorocicloesano, γ–esaclorocicloesano (Lindano), Clordano, DDD, DDT, DDE (per ogni sostanza la somma degli isomeri 2,4 e 4,4), HCB, eptacloro epossido;
  - Composti organostannici: Monobutil, Dibutil, Tributilstagno e loro Sommatoria.

5.2.4.4. BIOTA

- **Monitoraggio del macrozoobenthos**

  Il prelievo di campioni superficiali di sedimento per l'analisi sulla comunità macrozoobentonica è previsto in tutte le stazioni **BT-I/01**, **BT-I/02**, **BT-I/03**, **BT-C1/01**,**BT-C1/02**, **BT-C1/03**, **BT-C2/01**, B**T-C2/02** e **BT-C2/03** al fine di controllare le eventuali alterazioni quali-quantitative nella struttura di tali popolamenti, gli impatti sulle biocenosi sensibili presenti e valutare la qualità del corpo idrico.

  In particolare sarà analizzata l'*abbondanza*, la *composizione*, la *biomassa* e l'*indice M-AMBI*.

5.2.5. Monitoraggio in corso d'opera

Il monitoraggio in corso d'opera prevede l'analisi delle stesse matrici ambientali, degli stessi parametri e nelle stesse stazioni della fase *ante operam,* ad esclusione dei rilievi batimetrici e morfologici non previsti dal D.M. 173/2016 in questa fase.

È prevista una campagna di monitoraggio a metà delle attività di immersione la cui durata complessiva è simata in 90 giorni.

5.2.6. Monitoraggio post operam

Il monitoraggio *post operam* sarà eseguito con le stesse modalità del monitoraggio *ante operam*, una sola volta entro il mese successivo all'ultimazione di tutte le attività; solo per le analisi chimiche sul sedimento è prevista una seconda indagine dopo 12 mesi.

5.3. Monitoraggio delle attività di immersione in ambiente conterminato

5.3.1. Monitoraggio refluimento in cassa di colmata – dragaggio porto di Taranto

A corredo della progettazione esecutiva degli *"Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm^3 di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto"* è stato predisposto il Piano di Monitoraggio Ambientale, sulla cui ultima versione PMA_ rev. F del 28.09.2015, che ottempera ai pareri emessi da ARPAPuglia-DAP di Taranto prot. nn. 27924 del 15.05.15, 24592 del 29.04.15 e 48953 del 07.09.2015, lo stesso DAP, con nota prot. n. 65829 del 13.11.2015, ha espresso parere favorevole.

La criticità ambientale che potrebbe derivare dalle attività di refluimento dei sedimenti in cassa di colmata, è connessa esclusivamente allo sversamento in mare delle acque di esubero, che devono rispettare i livelli di concentrazione di inquinati cosiddetti di "bianco" o "fondo naturale" caratteristici del corpo idrico ricettore.

Di seguito si sintetizza quanto previsto nel Piano di Monitoraggio del dragaggio nel porto di Taranto per il controllo delle acque di esubero della cassa di colmata.

Le **acque in esubero**, prelevate dalla cassa di colmata mediante impianto di sollevamento e (successivamente) emunte dai pozzi di emungimento previsti per accelerare la consolidazione del corpo di colmata, saranno sottoposte ai seguenti controlli:

- monitoraggio in continuo mediante sonda multi-parametrica e analisi chimiche su campioni prelevati al pozzetto fiscale per la verifica dei paramenti individuati dall'ARPA Puglia come più significativi a conclusione del monitoraggio *ante operam*.

In caso di conformità dei suddetti parametri ai limiti stabiliti per lo scarico e validati da ARPA Puglia, le acque di esubero saranno recapitate direttamente a mare. Diversamente, invece, qualora le acque in uscita dalla cassa di colmata non dovessero avere i requisiti richiesti per lo scarico diretto a mare, saranno sopposte a trattamento di chiarificazione/filtrazione.



Le **acque della di colmata filtrate** (perché non compatibili con lo scarico diretto a mare) in uscita dall'impianto di trattamento, saranno sottoposte ai seguenti controlli:

- monitoraggio in continuo mediante sonda multi-parametrica e analisi chimiche su campioni prelevati al pozzetto fiscale per la verifica dei paramenti chimici (individuati dall'ARPA Puglia come più significativi a conclusione del monitoraggio *ante operam*).

In caso di conformità dei suddetti parametri ai limiti stabiliti per lo scarico da ARPA Puglia, le acque trattate saranno recapitate direttamente a mare.

Qualora il solo monitoraggio dei parametri fisici e torbidità non dovesse avere i requisiti richiesti per lo scarico diretto a mare (es. superamento del limite di torbidità fissato da ARPAP), le acque trattate saranno rinviate a monte nel bacino di sedimentazione costituito dalla vasca di colmata che rappresenta il loro destino finale, per una nuova fase di chiarificazione.

In caso di non conformità del monitoraggio dei parametri chimici, invece, le acque trattate dovranno essere inviate al TAF per un'ulteriore fase di trattamento o gestite come rifiuto.

5.3.2. Monitoraggio refluimento in cassa di colmata – dragaggio porto di Barletta

Come riferito al paragrafo 3.6 del presente documento, a fronte di una capacità della cassa di colmata di 2,3 Mm^3, il volume di materiale da refluire, rinveniente dal dragaggio nel porto di Taranto, è di circa 1,9 Mm^3.

Ultimato il dragaggio nel porto di Taranto, quindi, la cassa di colmata avrà una capacità residua di almeno 300.000 mc.

Secondo gli accordi intercorsi tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, le attività di refluimento in cassa di colmata del sedimento dragato nel porto di Barletta dovranno aver inizio ad ultimazione del refluimento del materiale dragato nel porto di Taranto.

Gli Uffici tecnici delle due Autorità, hanno confrontato i cronoprogrammi di entrambi i lavori, e hanno verificato che le due attività potranno essere eseguite in rapida sequenza temporale.

Pertanto, per tutto quanto sopra e in considerazione del Piano di Monitoraggio Ambientale in esecuzione nel porto di Taranto, in merito al monitoraggio delle attività di refluimento in cassa di colmata del materiale dragato nel porto di Barletta sono state fatte le seguenti valutazioni:

- **monitoraggio *ante operam***: saranno recepite tutte le indagini eseguite nel porto di Taranto;
- **monitoraggio "in corso d'opera**": il refluimento di 27.000 mc di sedimento in una cassa di colmata con capacità di 300.000 mc non determina produzione di acque di esubero; a maggior ragione se si considera che sia l'attività di dragaggio che di trasferimento del materiale in cassa di colmata sarà eseguito mediante l'impiego di una benna, quindi il contenuto d'acqua sarà molto basso. Non si rende pertanto necessaria l'attivazione dell'impianto di sollevamento e filtrazione delle acque di esubero descritto al paragrafo 5.3.1.

  Considerato che il materiale resterà conterminato nella vasca e non vi sarà alcuna interazione con l'ambiente ad essa esterno, non ci sarà produzione di acque di esubero con il conseguente sversamento a mare, non si attendono impatti sull'ambiente portuale legati alle attività in oggetto.
- **monitoraggio *post operam***: avendo stabilito che le attività di refluimento in cassa dei sedimenti del porto di Barletta avranno luogo, in rapida sequenza, all'ultimazione dei lavori di dragaggio del porto di Taranto, considerato che la durata massima dei lavori prevista per le operazioni di immersione dei sedimenti di Barletta è di sei mesi, il monitoraggio *post operam* sarà ricompreso nel monitoraggio ambientale *post operam* dei lavori di Taranto, che avrà una durata di 4 anni.

6. INTERVENTI DI MITIGAZIONE

Per ridurre gli impatti generati dalle attività di dragaggio, l'area antistante la zona di escavo sarà conterminata mediante la posa in opera di **panne galleggianti** munite di gonne (dal fondo fino alla superficie), per tutta la durata dei lavori.

Per il controllo dei valori di torbidità si utilizzeranno come valori di riferimento quelli di "pre-allarme" e di "soglia di allarme", che saranno definiti da ARPA Puglia durante la fase di monitoraggio *ante operam* (cfr. par. 5.1.3.2).

In caso di superamento di tali valori, si adotteranno le seguenti **misure di mitigazione**:

- ***"pre-allarme"***: se il valore di pre-allarme viene superato per più di 12 ore, la frequenza delle operazioni di dragaggio del materiale sarà dimezzata;
- ***"soglia di allarme"***: in caso di superamento del valore di soglia si disporrà la momentanea sospensione delle attività, sino al rientro della torbidità al di sotto del valore limite.

7. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Gli esecutori delle attività di monitoraggio dovranno trasmettere al termine di ogni campagna adeguata documentazione, sia di tipo riassuntivo-schematico sia di tipo tecnico-scientifico.

Le relazioni tecnico scientifiche dovranno in particolare contenere le seguenti informazioni:

- descrizione dettagliata delle attività di monitoraggio svolte;
- schede periodiche delle attività di campionamento;
- risultati delle attività di monitoraggio;
- certificati delle analisi condotte sulle diverse matrici indagate;
- descrizione e valutazione dei risultati ottenuti;
- descrizione delle eventuali misure di mitigazione adottate in corso d'opera.

Al fine della corretta pianificazione delle attività di monitoraggio in corso d'opera ed interpretazione dei risultati, si dovrà disporre di un registro delle attività di movimentazione dei sedimenti da aggiornare quotidianamente con le informazioni di interesse (es. area di intervento, ora di inizio e fine attività, durata del ciclo di lavorazione, volumi movimentati, etc.). Tali informazioni dovranno essere messe in relazione con le informazioni derivanti dal Sistema di controllo del traffico navale del Porto di Barletta, in possesso della Capitaneria di Porto.

PORTO DI BARLETTA

Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

ALLEGATO 1

Scheda di inquadramento dell'area di escavo

PMA_maggio 2021

SCHEDA DI INQUADRAMENTO DELL'AREA DI ESCAVO

1.1 Informazioni generali sull'ubicazione dell'area di escavo

Breve descrizione dell'area di escavo

Il porto di Barletta (41°20'0" nord 16°17'33 est) affaccia sul mar Adriatico nella parte centrale della Puglia (Figura 1.1.1). Con D.M. 8 febbraio 1966 n. 7349 è stato classificato di categoria II, classe I che, secondo la classificazione ex art. 4, c.1, lett. b) della legge 84/94 rientra tra i porti, o specifiche aree portuali, di rilevanza economica internazionale.

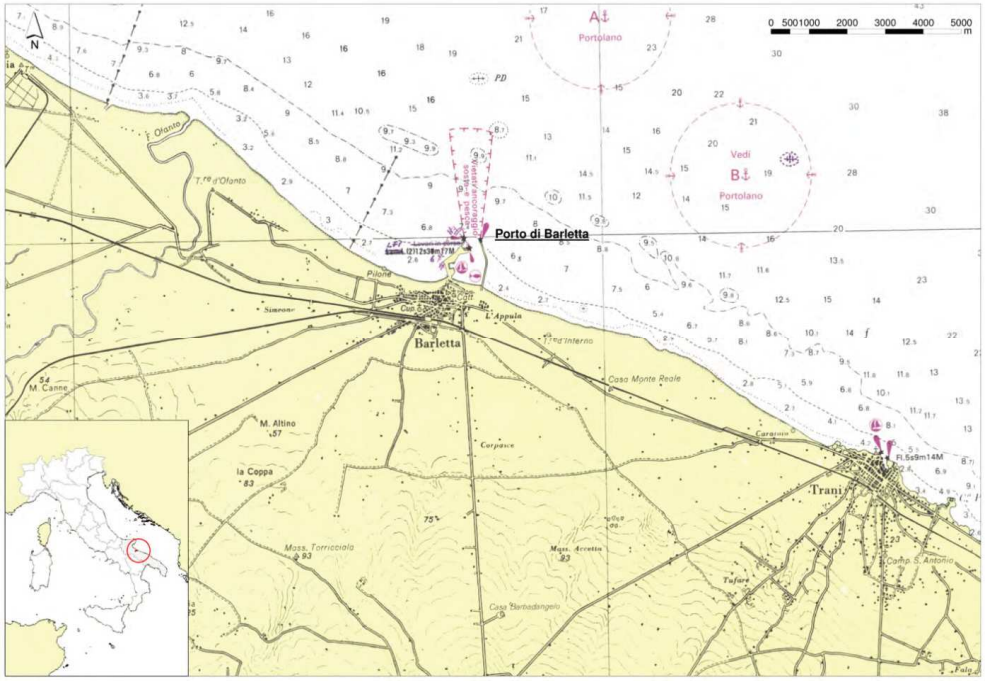


Figura 1.1.1 – Stralcio I.I.M. TAV. 31 da Bari a Manfredonia

Si struttura in un bacino totalmente artificiale con uno specchio acqueo di circa 79 ettari racchiuso tra due moli foranei asimmetrici (molo di Ponente e molo di Levante) convergenti e destinati tra loro 450 m all'imboccatura e 1 km alla radice (Figura 1.1.2).
Il molo di Levante non è attualmente operativo pertanto tutte le operazioni portuali si effettuano su quello di ponente, il quale è articolato su quattro bracci così identificati:

- Braccio molo di Ponente e sporgente (banchine 3, 4 e 5)
- Braccio molo Centrale (banchine 6,7 e 8)
- 1° braccio molo di Tramontana (banchine 9 e 10)
- 2° braccio molo di Tramontana (attracco unità di pesca)

Gli specchi acquei ed i piazzali compresi tra il molo di Levante ed il molo sporgente sono destinati all'ormeggio ed al rimessaggio di unità da pesca e da riporto.



Figura 1.1.2 – Porto di Barletta

Finalità dell'intervento

Le caratteristiche idrodinamiche e morfologiche del paraggio, insieme alla natura del fondale hanno comportato la formazione di accumuli di sedimento che hanno ridotto le profondità nette utili alla navigazione, determinando difficoltà di accesso in porto, nonché difficoltà di manovra all'interno del bacino portuale.

A causa di questo fenomeno di interrimento, allo stato attuale, all'imboccatura la profondità dei fondali varia da un minimo di 5.50 m in corrispondenza del molo di Ponente ad un massimo di 8.00 m in corrispondenza della diga di Levante. Di fatto, si è creato un canale di accesso largo circa 145 m con disponibilità di fondale utile alla navigazione di circa 6.70 m. La criticità determinatasi all'imboccatura, quindi, non consentendo più di sfruttare i fondali a 8 m, ha indotto ad una riduzione dell'operatività, infatti attualmente fanno ingresso in porto navi con stazza massima di 6.000 t e pescaggio di 6.00 m, mentre in passato vi accedevano navi con pescaggio sino a 9.00 m. Ripristinando all'imboccatura almeno la profondità preesistente di 8.00 m, con un adeguato franco di navigazione, si potrà garantire l'ingresso in porto anche a navi con stazza di 10.000 t.

I fondali, quindi, non solo sono inadeguati ad accogliere navi di ultima generazione, ma anche quelle che già transitano sono costrette a viaggiare con carichi ridotti a causa dei limitati pescaggi, determinando di fatto notevoli disagi.

Il ripristino di adeguati fondali all'imboccatura consentirebbe non solo di incrementare la capacità operativa del bacino portuale, ma anche di adeguare gli standard di sicurezza e ottimizzare la gestione delle attività commerciali.

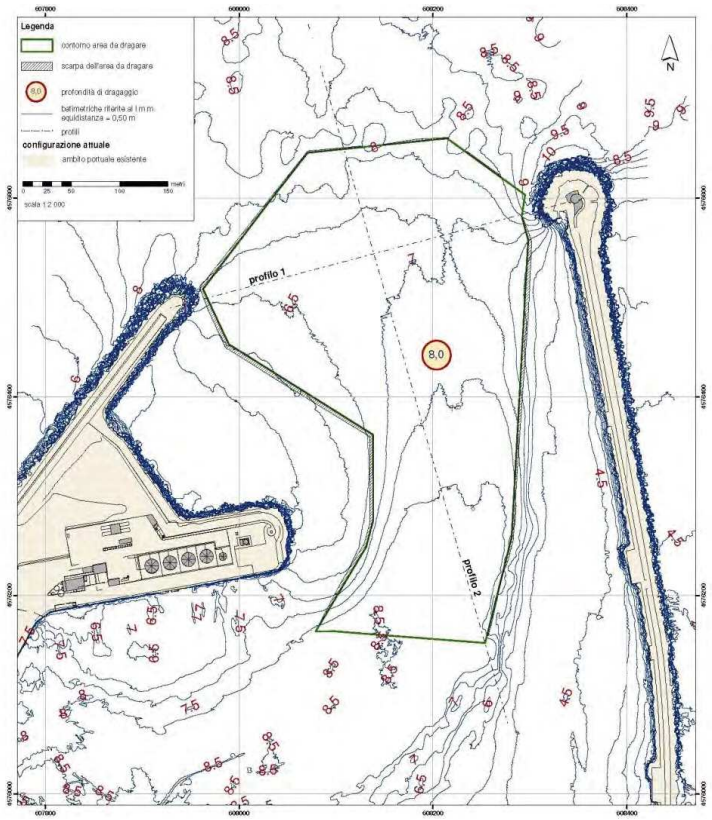


Figura 1.1.3 – Porto di Barletta – Area da dragare all'imboccatura

1.1.1 Indicazioni del "tipo" di aree

Aree afferenti al **Percorso I**

- o area interna ad un porto anche parzialmente industriale, commerciale, di servizio passeggeri, pescherecci;
- X area portuale esterna all'imboccatura e/o passo di accesso al porto per un volume complessivo ≥ 40000 m^3.

Aree afferenti al **Percorso II**

- o area interna ad un porto esclusivamente turistico;
- o area portuale esterna all'imboccatura e/o passo di accesso al porto per un volume complessivo < 40000 m^3;
- o area di foce fluviale non portuale;
- o area costiera non portuale.

1.1.2 Breve descrizione delle caratteristiche generali dell'ambiente circostante l'area di escavo e periodo di riferimento delle informazioni

Si riportano di seguito le informazioni principali rinvenienti da studi ed indagini svolte nell'area di escavo.

Indagini geologiche e geotecniche

Nell'anno **2013**, l'Autorità Portuale di Bari ha fatto eseguire **indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche** propedeutiche alla redazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di escavo.
Dall'esame della Carta geologica e dal rilievo geologico eseguito nell'area vasta è emerso che i litotipi costituenti la successione litostratigrafica dell'area sono: Calcari cretacici, rocce tenere appartenenti alla formazione delle Calcareniti di Gravina e sulla costa i depositi alluvionali terrazzati, costituiti da sabbie fini e calcareniti leggermente cementate.
Le rocce geologicamente più antiche costituiscono una formazione sedimentaria carbonatica ascrivibile al Cretaceo e nota in letteratura col nome di CALCARE DI BARI.
Tali rocce testimoniano una fase di sommersione marina dell'area ed un paleoambiente sedimentario di piattaforma nel quale la subsidenza in atto veniva compensata da sedimentazione in mare sottile. Per tutta l'era Cenozoica la zona così come gran parte della Puglia ha conosciuto una fase di emersione durata fino al termine del Pliocene. La nuova fase di sommersione è testimoniata dalle CALCARENITI DI GRAVINA che rappresentano l'unità di apertura del ciclo sedimentario pliopleistocenico. Tali depositi contengono frammenti di Coralli e varie specie di molluschi che documentano la limitata profondità delle acque marine. Volendo quindi fare una ricostruzione paleogeografica del territorio, si può affermare che l'area qui considerata unitamente alle regioni circostanti era soggetta a subsidenza; il conseguente abbassamento regionale favorì l'ingressione marina e la sedimentazione delle CALCARENITI DI GRAVINA prima, e delle ARGILLE SUBAPPENNINE poi. Verso la fine del Pleistocene (circa 1.0 milione di anni fa) si verificò una inversione di tendenza che portò ad un lento sollevamento regionale e quindi ad una fase regressiva diffusamente documentata dai depositi del "Ciclo della Fossa bradanica".
Negli immediati dintorni dell'area si sono rinvenuti diffusamente i DEPOSITI MARINI POSTCALABRIANI che testimoniano l'ormai conclusa fase di regressione della linea di costa che, arretrando man mano, formava ampi ripiani (terrazzi marini) posti a quote via via più basse procedendo dall'interno verso il mare. Tali depositi, ben visibili nel luogo in esame sono costituiti

da sabbie fini quarzose e da calcareniti grossolane con Lamellibranchi di facies litorale. I sedimenti affioranti ampiamente nell'area portuale sono formati dalle sabbie delle spiagge attuali (Olocene) e contengono oltre che elementi quarzosi anche frammenti dì minerali pirossenico-magnetici provenienti dal Vulture (PZ) e trasportati dall'Ofanto sino al mare per poi essere distribuiti dalle correnti litoranee.
In prossimità dell'area si sono rinvenuti depositi alluvionali che caratterizzano il fondo delle "lame" cioè di antichi alvei fluviali, a volte fossili, testimonianza di una diffusa rete idrografica superficiale formatasi in condizioni climatiche differenti dall'attuale.
Secondo recenti studi miranti a ricostruire l'evoluzione quaternaria della costa pugliese, all'inizio dell'Olocene, circa 10 mila anni fa, la linea di costa si trovava in corrispondenza dell'attuale isobata -50 m. Il mare ha da allora rimontato diversi chilometri sommergendo la pianura litoranea. L'attuale morfologia del territorio è pianeggiante con lieve declivio verso il mare.

Aspetti geomorfologici

L'assetto morfologico complessivo del territorio di Bari corrisponde alla configurazione complessiva del margine adriatico delle Murge. Il pianoro carbonatico derivante dal modellamento polifasico, avvenuto sia in ambiente continentale che marino, della porzione affiorante della sequenza calcareo-dolomitica, è caratterizzato da una serie di ripiani posti a quote decrescenti, procedendo verso la costa.
A partire dall'entroterra, la superficie localizzata a quota superiore si individua nell'ambito della fascia altimetrica di 40 ÷ 60 m slm, quella intermedia tra i 20 ÷ 25 m slm, mentre quella inferiore si dispone solo a qualche metro al di sopra dell'odierno livello marino. Queste forme corrispondono a terrazzi marini, la loro disposizione d'insieme è allungata quasi parallelamente alla costa, con una leggera inclinazione verso nord. Il raccordo tra superfici poste a diverse quote avviene tramite blande scarpate solo a tratti ancora ben riconoscibili.
L'evoluzione tardo quaternaria delle Murge centro-settentrionali ha determinato l'impostazione di solchi (reticolo idrografico) denominati localmente "lame", corrispondono al reticolo di scorrimento superficiale evolutosi in periodi diversi, il cui livello di base ha seguito le alterne oscillazioni del livello medio marino, conseguenti all'alternarsi delle fasi climatiche calde e fredde. Le lame sono variamente incise nel rilievo e nel loro insieme costituiscono un reticolo alquanto irregolare con tendenza a disporsi secondo gli allineamenti ONO-ESE (parallelo alla linea di costa) e SSO-NNE (defluente verso la linea di costa).
Per quanto riguarda il fondale marino, misure batimetriche eseguite nell'intera area portuale, hanno permesso di osservare che il fondale si presenta piuttosto regolare con profondità che variano di circa 2.0 metri: esso infatti si trova ad una profondità di 6.0 metri con un approfondimento verso nord che raggiunge 8.0-8.5 metri.

Indagini geognostiche

Nell'area di escavo sono state eseguite:
- prove penetrometriche dinamiche continue (DPSH) eseguite a terra e a mare in corrispondenza dei punti in cui effettuati i sondaggi;
- sondaggi geognostici a carotaggio continuo di cui 9 a mare e 5 a terra;
- SPT con prelievo di campioni da sottoporre ad analisi di laboratorio;
- prelievo e prove geotecniche di laboratorio su campioni indisturbati;
- prove scissometriche (vane test);
- stendimenti geoelettrici tomografici con ricostruzione tridimensionale dell'area interessata dal materiale da dragare;
- stendimenti di prospezioni sismiche in superficie a rifrazione in onde di compressione P e di

taglio SH.
Le indagini hanno permesso di ricostruire la successione stratigrafica dell'area, sia quella di terra che quella di mare.
La successione stratigrafica a terra, ricostruita attraverso l'esecuzione di 5 sondaggi geognostici ed in minor misura con le prove penetrometriche, è rappresentata da uno spessore di circa 11.0 metri di calcestruzzo cui segue dapprima del terreno di riporto per uno spessore di un paio di metri e poi limi sabbiosi e/o argillosi.
A mare, invece, le indagini effettuate (sondaggi geognostici, prove penetrometriche, indagini sismiche ed elettriche) hanno permesso di osservare che il fondale marino è costituito da materiali fini: in particolare si ha per uno spessore variabile dai 3.0 ai 4.0 metri dei limi nerastri (il materiale da dragare) a luoghi sciolti e poco addensati; seguono delle sabbie limose e limi con presenza, in alcuni punti, di sedimenti calcarenitici ascrivibili alla formazione delle Sabbie Pleistoceniche e/o Oloceniche che rappresentano il fondale marino vero e proprio.
Una valutazione della dragabilità, effettuata considerando le velocità registrate nel terreno investigato (7.0 - 10.0 m) che presenta velocità comprese tra 300 e 700 m/sec, porta a ritenere i limi sabbiosi ed argillosi superficiali e le sabbie limose che si rinvengono oltre i 3.0 metri di profondità dal fondale marino dei terreni, sono dragabili.
Ne deriva che tutto il materiale che costituisce il fondale marino del porto di Barletta è facilmente dragabile.

1.2 Analisi delle principali pressioni che insistono sull'area

Tabella 1.1 – Tipologia e livelli di pressioni

TIPO DI INFORMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA		
	TIPOLOGIA	**SPECIFICHE** *Inserire un elenco qualitativo delle attività prevalenti che interessano l'area di escavo*	**LIVELLO (E,M,B-N)#** *Indicare il livello qualitativo presunto delle pressioni elencate nella colonna "specifiche"*
Tipologia di attività all'interno dell'area o nel contesto ambientale in cui l'area è collocata	RICREATIVA*		
	INDUSTRIALE		
	COMMERCIALE	**rinfuse solide** (cereali, fertilizzanti, prodotti chimici, marmo, carbone, minerali grezzi, cementi, calci, prodotti metallurgici, minerali di ferro, minerali e metalli non ferrosi) **rinfuse liquide** (gasolio, benzina e prodotti chimici)	M
	PASSEGGERI		
	DIPORTO	È presente solo uno scalo per attività diportistica	B-N
	PESCA E ACQUACOLTURA	Ormeggio pescherecci Sbarco merce	B-N
	ALTRO		

* Nel caso di spiaggia
#E: elevato; M: medio; B-N: basso o nullo

Natura e ubicazione delle pressioni	 **Figura 1.2.1** – Porto di Barletta – Ubicazione delle pressioni

Data, ubicazione, entità e caratteristiche di sversamenti accidentali documentabili	**Deposito Costiero api S.p.A. – Stoccaggio e distribuzione di gasolio e benzina** (Attualmente operativo) – Il 30/03/2001 è stata attivata la procedura ex art. 9 del D.M. 471/1999 in considerazione di un riscontro di prodotto surnatante in uno dei pozzi di monitoraggio realizzati internamente all'are. La società api ha attivato ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 9 del D.M. 471/1999 interventi di messa in sicurezza del sito tuttora attivi e implementati. – Nel 2013 la società api S.p. A. ha attivato la procedura ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/2006. – La Regione Puglia ha approvato nel settembre 2015 il piano di caratterizzazione ed è in corso la definizione l'analisi di rischio sito specifica.  **Figura 1.2.2** – Ubicazione Deposito petrolifero api banchina 3

Data, ubicazione, entità e caratteristiche di sversamenti accidentali documentabili	**Società ENI S.p.A – PVM** (Punto vendita Motopescherecci - operativo); **Oleodotto pertinente all'ex Deposito olii minerali Agip Fuel ubicato al di fuori dell'area portuale** (dismessi); – Il 16/07/2008 è stata riscontrata la presenza di olii in galleggiamento nella darsena antistante le banchine 3 e 5. – È stata attivata la procedura ex art. 242 del D.lgs 152/2006. – La Provincia competente ha attivato la procedura ex art. 244 del D.lgs 152/2006 per l'individuazione del responsabile dell'inquinamento, tuttora in corso.  **Figura 1.2.3** – Ubicazione area interessata dallo sversamento di olii combustibili nel 2008

1.3 Analisi e mappatura (scala 1:5000) dei principali elementi di pregio naturalistico, delle aree di tutela e degli obiettivi sensibili presenti nell'area di escavo e in aree limitrofe (entro un raggio di 5 MN). (Allegato 1)	
SITI RETE NATURA 2000	–
ECOSISTEMI FRAGILI E PROTETTI: PRATERIE DI POSIDONIA, ZONE A CORALLIGENO,ETC.	Siti di Rilevanza Naturalistica – VALLE OFANTO-LAGO CAPACIOTTI - IT9120011 – POSIDONIETO SAN VITO-BARLETTA - IT 9120009
SPECIE PROTETTE	–
AREE MARINE PROTETTE	–
PARCHI NAZIONALI	–
SANTUARIO DEI CETACEI	–
AREE ARCHEOLOGICHE A MARE E ALTRE AREE DI INTERESSE PAESAGGISTICO A VALENZA REGIONALEO PROVINCIALE	–
ZONE DI TUTELA BIOLOGICA	–
AREE DESTINATE AD USI LEGITTIMI (CAVI, CONDOTTE E INSTALLAZIONI PETROLIFERE, POLIGONI MILITARI, MARICOLTURA, TRASPORTI MARITTIMI, BARRIERE ARTIFICIALI, TERMINALI OFF-SHORE,ECC.).	–
ALTRO	Parco Naturale Regionale – Fiume Ofanto L.R. 19/1997

1.4 Informazioni sulle caratteristiche idrodinamiche e chimico-fisiche della colonna d'acqua	
REGIME CORRENTOMETRICO	Il Politecnico di Bari - Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste - nel 2014 ha eseguito gli studi specialistici sulle correnti e sullo spostamento dei sedimenti dragati nel porto di Barletta e nell'area individuata per l'immersione al largo utilizzando il software MIKE 21 prodotto dalla casa danese DHI (Danish Hydraulic Institute - modulo PA (Particle Analysis)e modulo FM (Flow Model)). Per lo studio delle correnti è stata posta l'attenzione sulla idrodinamica del paraggio compreso nella zona portuale di Barletta (fig. 1.4.1 riquadro rosso), nonché nella più ampia fascia costiera prospiciente lo stesso porto, in cui la massima batimetrica presa in considerazione è di circa 68 m (Figura 1.4.1, riquadro blu).

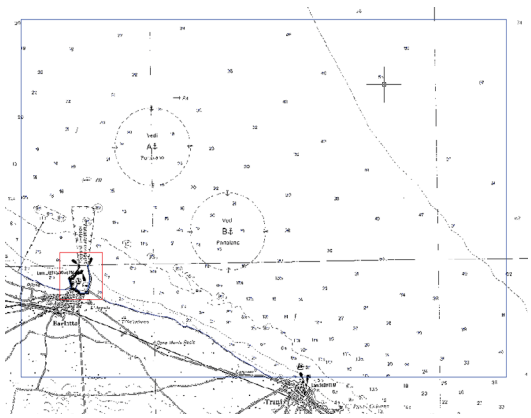


Figura 1.4.1 – Dominio di indagine (i) circoscritto al porto di Barletta (riquadro rosso), (ii) più esteso fino alla batimetrica 68 m (riquadro blu).

Per ognuno dei due paraggi indagati, sono state condotte due simulazioni correntometriche, differenti per le condizioni al contorno imposte. In particolare, una prima modalità di indagine ha previsto una preventiva simulazione di tutto l'Adriatico, avente un unico contorno aperto a cui è stato assegnato un valore noto di marea registrato presso la stazione anemometrica di Otranto. Da tale simulazione sono stati estrapolati, in corrispondenza dei tre contorni aperti di entrambe le aree indagate, i livelli medi del mare, da utilizzare come nuove condizioni al contorno di input per le successive simulazioni alle due scale più ristrette di indagine. Altra modalità di definizione delle condizioni al contorno è stata quella di utilizzare una marea semidiurna regolare con stessa ampiezza per entrambi i domini.

Dall'analisi dei risultati delle simulazioni correntometriche all'interno del porto di Barletta (Figura 1.4.2 – Figura 1.4.3), si nota una circolazione idrodinamica caratterizzata da un vortice antiorario di pari intensità, con valori maggiori nella parte sud-orientale del bacino. Da un confronto più dettagliato tra le due figure 1.4.2 e 1.4.3 si evince, in corrispondenza della bassa marea (Figura 1.4.3), un più pronunciato flusso entrante all'imbocco del porto, che genera la suddetta circolazione antioraria.

Per quanto attiene le correnti risultanti da indagini sul paraggio più ampio prospiciente il porto (Figura 1.4.4 – Figura 1.4.5), qualunque siano le condizioni al contorno adottate nonché gli istanti temporali analizzati, esse presentano sempre un andamento regolare verso sud-est di ridotta intensità, con valori maggiori (circa 0.16 m/s) in corrispondenza del tratto terminale del molo di levante nonché del contorno aperto più a sud.

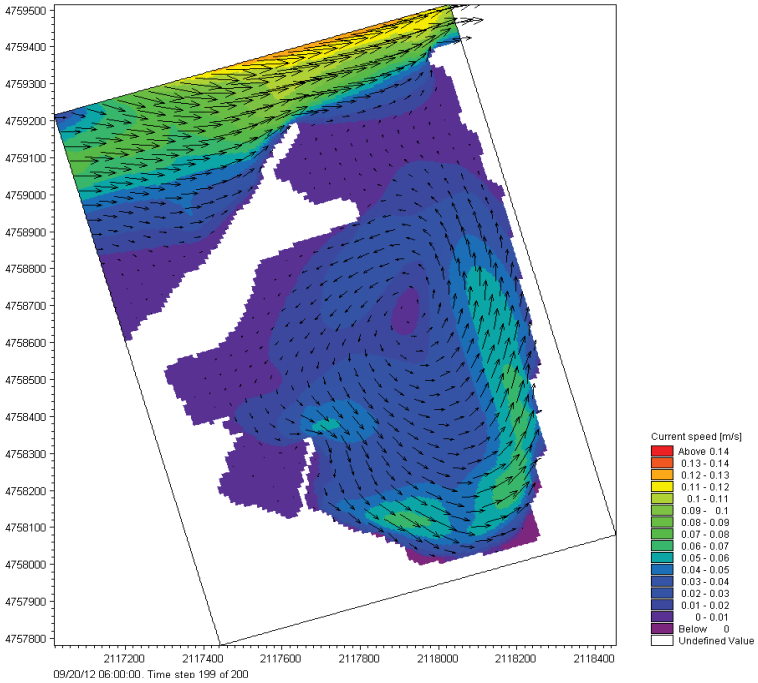


Figura 1.4.2 – Circolazione correntometrica all'interno del porto di Barletta a sei ore dal termine della simulazione (alta marea), considerando come condizioni al contorno una marea semidiurna.

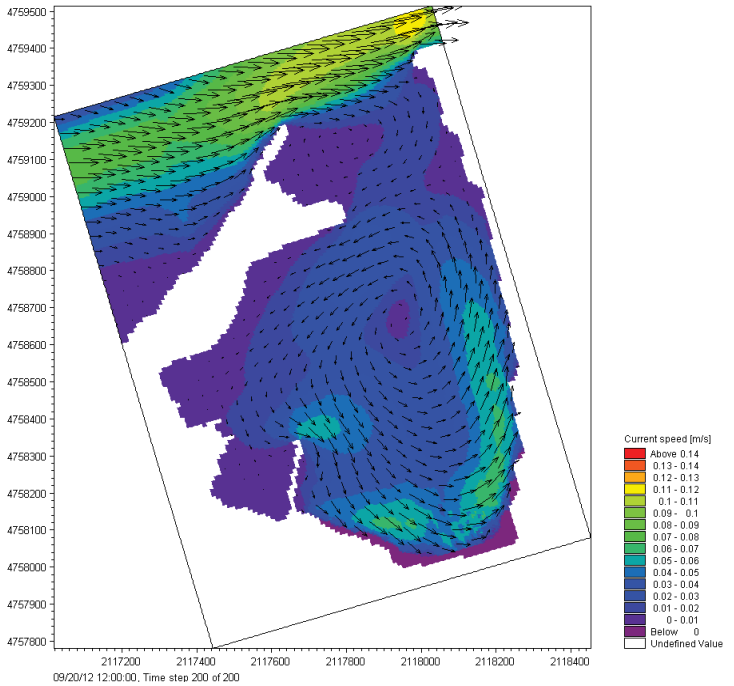


Figura 1.4.3 – Circolazione correntometrica all'interno del porto di Barletta al termine della simulazione (bassa marea), considerando come condizioni al contorno una marea semidiurna

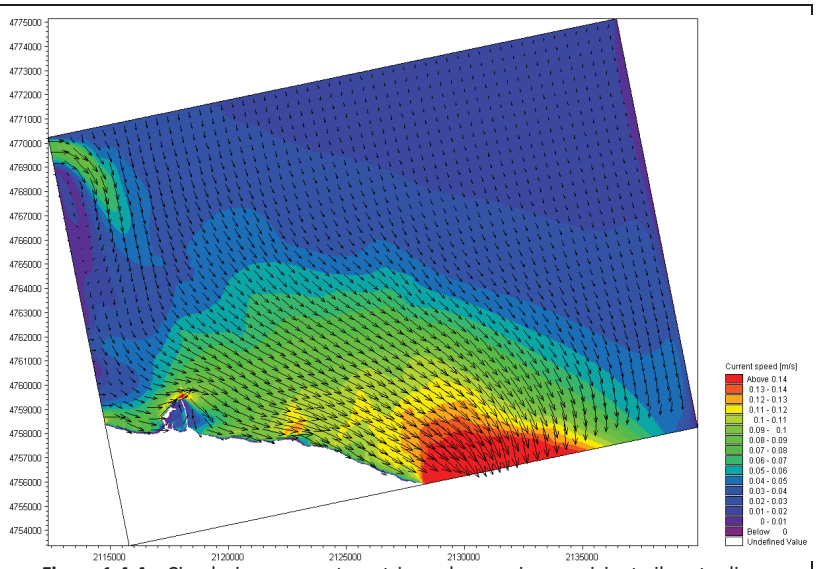


Figura 1.4.4 – Circolazione correntometrica nel paraggio prospiciente il porto di Barletta a sei ore dal termine della simulazione (alta marea), considerando come condizioni al contorno una marea semidiurna.

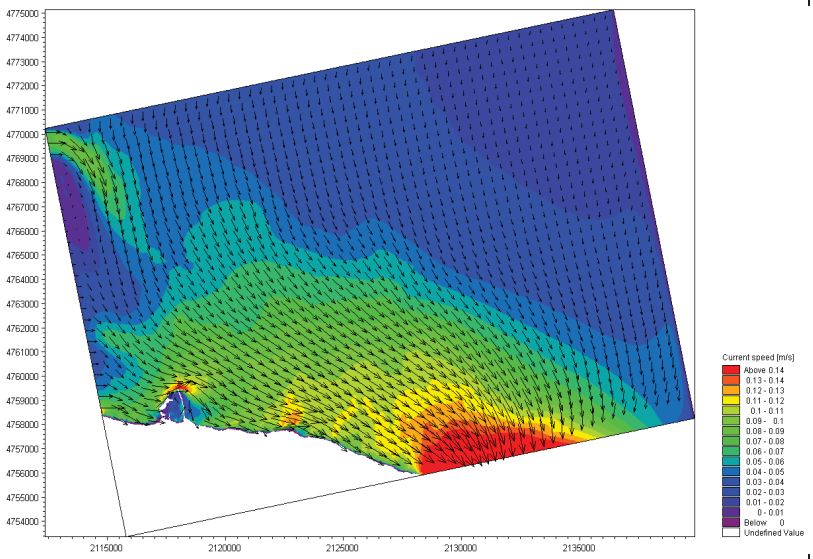


Figura 1.4.5 – Circolazione correntometrica nel paraggio prospiciente il porto di Barletta al termine della simulazione (bassa marea), considerando come condizioni al contorno una marea semidiurna.

TORBIDITÀ	Informazioni non disponibili
TEMPERATURA	Informazioni non disponibili
PH	Informazioni non disponibili
SALINITÀ	Informazioni non disponibili
CONDUCIBILITÀ	Informazioni non disponibili

1.5 Informazioni sulle attività di escavo pregresse

Fornire una planimetria (in Allegato) in scala opportuna che evidenzi se l'area o parte di essa sia stata oggetto di interventi di dragaggio negli ultimi 5 anni e comunque dell'ultimo intervento effettuato in ordine temporale

INFORMAZIONI NON DISPONIBILI

Tabella 1.2 - Dati relativi alle singole operazioni di dragaggio

Indicare i singoli interventi di dragaggio già eseguiti nell'area di interesse secondo la tabella (nella tabella 1.4 vengono richieste informazioni di maggior dettaglio sui dragaggi già eseguiti)

TIPO DI DRAGAGGIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	DATA INTERVENTO	QUANTITATIVO DRAGATO (m^3 x 1000)
MANUTENTIVO 1. AMPLIAMENTO/APPROFONDIMENTO 2. MANTENIMENTO 3. GESTIONE E PROTEZIONE COSTIERA (SPIAGGIA O BARRIERE)			
RISANAMENTO 4. DRAGAGGIO AMBIENTALE PER LA RIMOZIONE DI SEDIMENTI CONTAMINATI E RIDUZIONE DEGLI IMPATTI			
RIPRISTINO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEGLI ECOSISTEMI 5. RINATURALIZZAZIONE 6. BARRIERE DI DIFESA			

1.6 Informazioni sulle caratteristiche morfo-batimetriche e sulle caratteristiche dei fondali

Riferimenti morfologici e batimetrici (Allegato 2)

Nel 2009 è stato eseguito un rilievo morfologico e batimetrico con strumentazione *side scan sonar* e *multibeam* (Figura 1.6.1 e Figura 1.6.2). È risultato che i fondali del bacino portuale di Barletta, appartenenti alla Valle dell'Ofanto, sono caratterizzati geologicamente dalla presenza di arenarie, calcareniti, sabbia e argilla tipici della costa del territorio di Barletta. Si evidenzia una prevalenza di materiale a granulometria fine, appartenenti alle classi delle sabbie e delle argille. Ciò è attribuibile alla vicinanza con la foce Fiume Ofanto, a nord-ovest. Peculiare è anche la presenza della fanerogama marina Cymodocea nodosa, soprattutto in prossimità della parte più interna del bacino portuale. Esternamente al porto, nell'area antistante l'imboccatura portuale, è stata invece rilevata la presenza di matte morta di Posidonia oceanica.

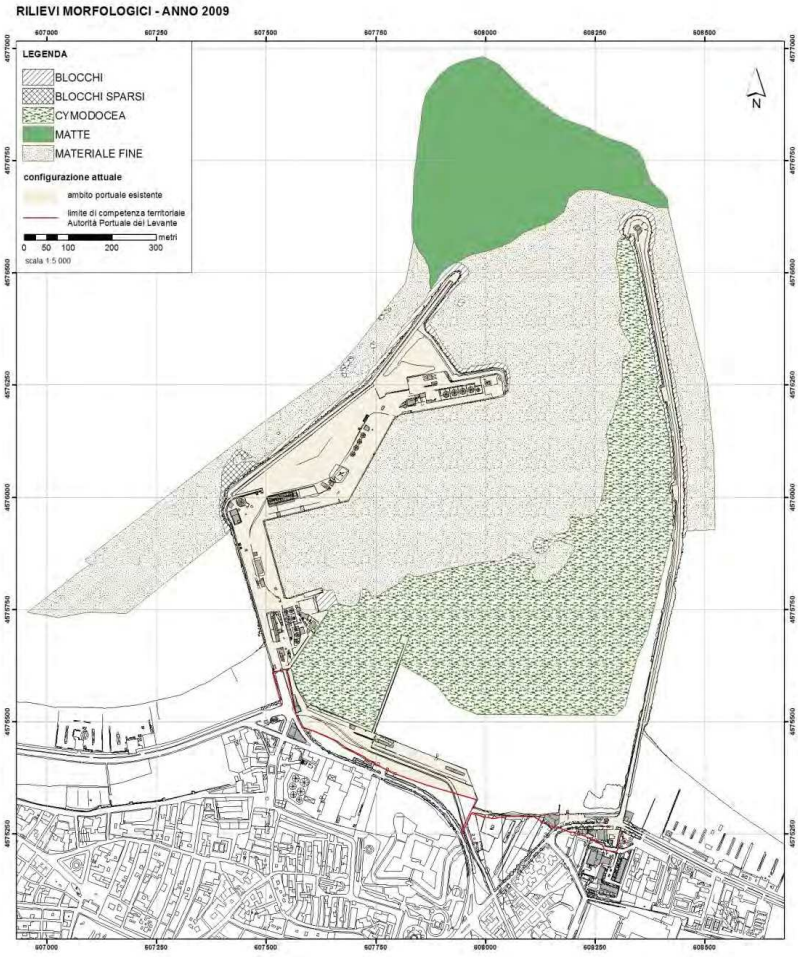


Figura 1.6.1 – Caratteristiche dei fondali del porto di Barletta (rilievo morfologico 2009)

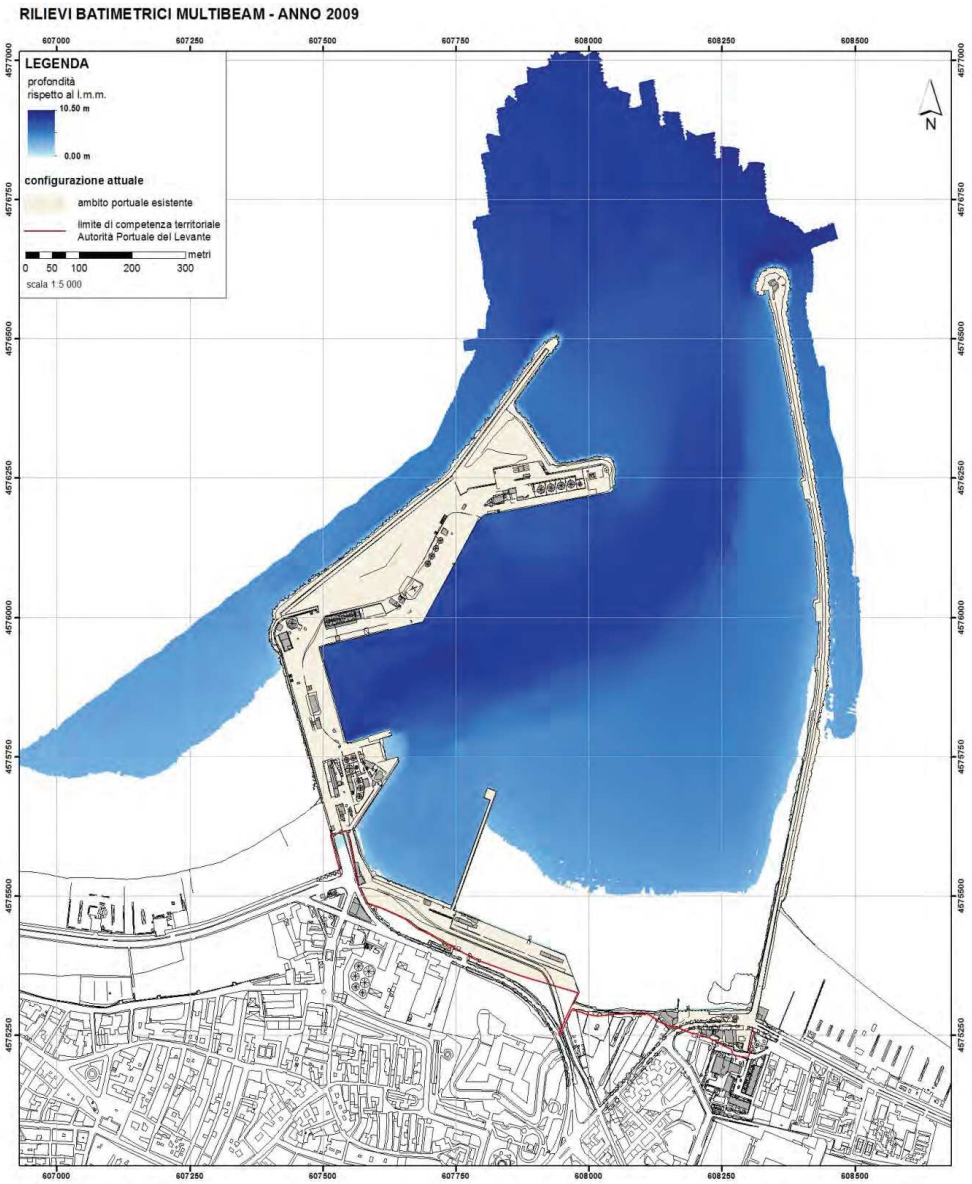


Figura 1.6.2 – Porto di Barletta - Rilievo batimetrico 2009

Il fondale, decisamente piatto e regolare, si approfondisce fino a raggiungere gli 8 metri. All'interno del porto è presente una scarpata molto blanda coincidente al limite meridionale di un canale funzionale alla navigazione e che ribassa il fondale di circa 2 metri: qui sono ben visibili i solchi degli ancoraggi (Figura 1.6.3 e Figura 1.6.4).

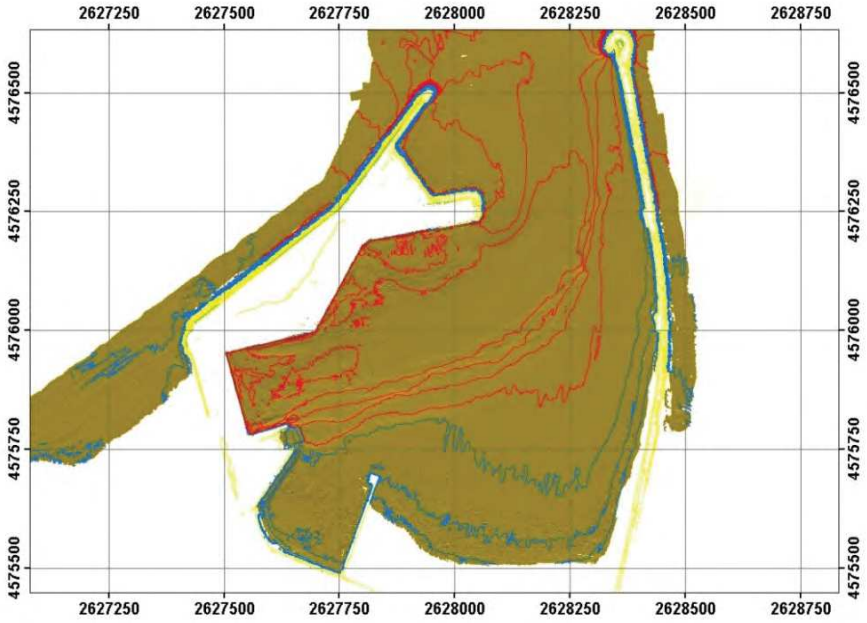


Figura 1.6.3 – Overview del fondale con isobate nel porto di Barletta

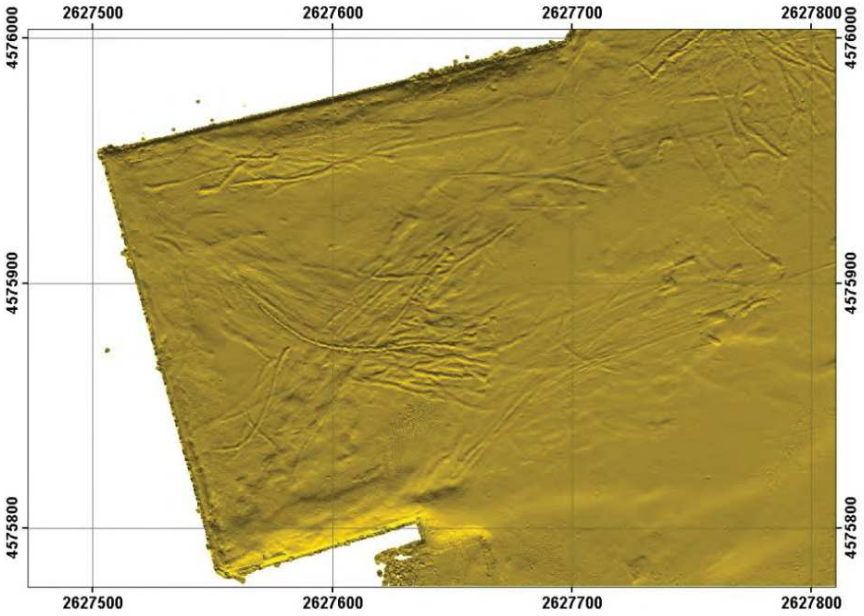


Figura 1.6.4 – Solchi di ancoraggio nel porto di Barletta

Esternamente al molo Ovest è stata individuata un'area di blocchi sparsi provenienti dal disfacimento del corpo del molo stesso (Figura 1.6.5). Nella Figura 1.6.6 e nella Figura 1.6.7 emergono i particolari dei sedimenti e del canale di accesso al porto.

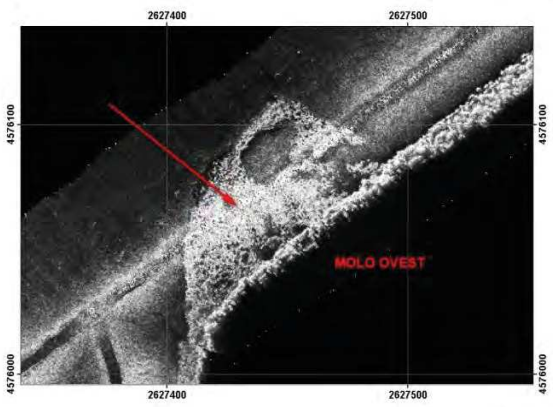


Figura 1.6.5 – Mosaico SSS: blocchi sparsi oltre il molo ovest

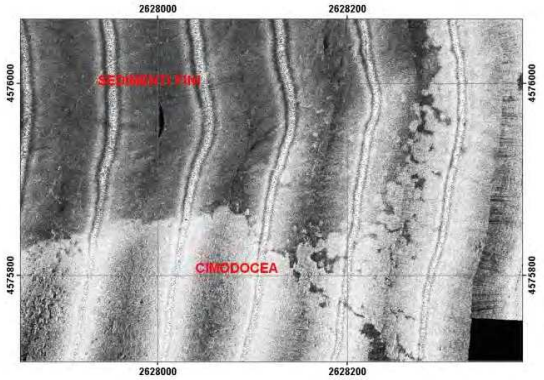


Figura 1.6.6 – Mosaico SSS: dettaglio del limite di contatto tra i sedimenti fini e la prateria a Cymodocea

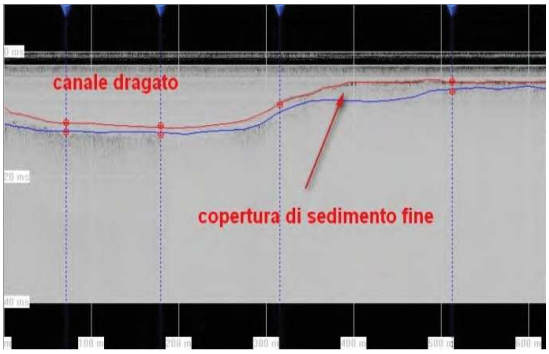


Figura 1.6.7 – Profilo sismico monocanale SBP: in evidenza il segnale molto chiaro tipico dei sedimenti fini

Nel gennaio 2016 nel bacino portuale di Barletta è stato eseguito un nuovo rilievo batimetrico con metodologia multibeam.
Dalla confronto con il rilievo effettuato nel 2009 è stato riscontrato complessivamente all'interno del porto un lieve imbonimento (Figura 1.6.8).



Figura 1.6.8 – Porto di Barletta – Rilievo batimetrico multibeam 2016

Caratteristiche dei sedimenti

Caratterizzazione dei sedimenti – anno 2004

Nel 2004 l'Università di Siena – Dipartimento di Scienze Ambientali "G.Sarfatti", su incarico del Genio Civile per le Opere Marittime di Bari (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) ha eseguito la "*Caratterizzazione fisico-chimica dei sedimenti, in conformità con quanto prescritto dal Ministero dell'Ambiente (D.M. 24 gennaio 1996)*" (Focardi - 15 maggio 2004).



Figura 1.6.9 – Caratterizzazioni pregresse nel porto di Barletta (Focardi, 2004)

Le analisi effettuate sugli spessori prelevati sono state: granulometria, Contenuto d'acqua, peso specifico, TOC, Azoto e Fosforo totale, metalli ed elementi in tracce (As, Cd, Cr totale, Cu, Hg, Pb, Zn), IPA, Idrocarburi totali, Pesticidi organoclorurati, PCB e alcuni parametri microbiologici di interesse (Coliformi e streptococchi fecali, Coliformi totali, Salmonelle, Spore di Clostridi Solfito riduttori).

Considerando che i risultati esaminati sono riferiti ad analisi chimiche, fisiche e microbiologiche risalenti al 2004, sebbene siano una buona informazione sullo stato ambientale pregresso del sito, non costituiscono un riferimento affidabile riguardo le attuali caratteristiche dei sedimenti ubicati sui fondali dei porti.

Detti risultati, inoltre, non contengono una serie di parametri microbiologici ed ecotossicologici, la cui analisi è ritenuta oggi fondamentale al fine di giudicare in maniera corretta la fattibilità di alcune soluzioni di gestione, con particolare riferimento alla possibilità di immersione in mare dei

sedimenti dragati.
I risultati delle caratterizzazioni, sono stati comunque valutati rispetto ai Livelli Chimici Limite (di seguito LCL), riportati nel "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini ICRAM/APAT" (ICRAM/APAT, 2007), limite significativo per la scelta delle opzioni di gestione dei sedimenti con il seguente esito.
Le sabbie finissime (125-63 µm) e il silt (<63 µm) costituiscono le principali classi granulometriche che caratterizzano i sedimenti del porto di Barletta.
Le analisi condotte hanno evidenziato la presenza di elementi in traccia esclusivamente nelle aree del porto all'altezza della parte centrale del molo di Ponente. In quest'area sono state rinvenute concentrazioni di Pb (valore massimo 115 mg/kg), Cu (valore massimo 134 mg/kg), Zn (valore massimo 272,6 mg/kg), con valori superiori agli LCL.
Il contenuto in composti organici mostra criticità esclusivamente riguardo al parametro 4,4'DDE. Tale pesticida risulta tuttavia estremamente diffuso e presente anche nei livelli più profondi con concentrazioni superiori agli LCL nella maggior parte dei campioni analizzati (valore massimo 0.0162 mg/Kg).
Per ciò che riguarda la presenza di N, P, TOC, le concentrazioni di tali parametri (riportate in percentuali relative rispetto al totale di s.s. analizzata), non mostrano particolari criticità denotando l'assimilabilità delle caratteristiche di tali sedimenti ad altre condizioni portuali.
Per ciò che riguarda la contaminazione microbiologica è stata riscontrata la presenza di Salmonella.

Caratterizzazione dei sedimenti – anno 2011

Nel mese di aprile 2011 sono state svolte le attività di campionamento nel porto di Barletta e le attività analitiche sono state condotte da ARPA Puglia – DAP Bari tra Aprile e Novembre 2011. Sono state prelevate n. 31 carote (Figura 1.6.10), alcune delle quali di lunghezza inferiore o superiore rispetto a quella inizialmente attesa, per un totale di n. 103 campioni da sottoporre ad analisi.



Figura 1.6.10 – Schema di campionamento delle aree di I stralcio del Porto di Barletta

In particolare:

- sulla totalità dei campioni prelevati sono state determinate: granulometria, contenuto d'acqua, pH e potenziale redox, metalli ed elementi in tracce (Al, As, Cd, Cr tot, Fe, Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, V, Zn), PCB, IPA, Idrocarburi C≤12, Idrocarburi C>12, TOC, Azoto totale, Fosforo totale, Pesticidi organoclorurati;
- su n. 51 campioni sono state effettuate analisi microbiologiche (Streptococchi fecali, Coliformi fecali, Salmonella, Spore di clostridi solfito riduttori, Coliformi totali, Escherichia coli, Stafilococchi);

su n. 33 campioni sono stati ricercati i composti organostannici (sommatoria di mono-, di- e tributilstagno espressi come stagno) e condotti saggi ecotossicologici.

L'ARPA Puglia nel novembre 2011 ha trasmesso all'Autorità Portuale del Levante i risultati delle analisi eseguite sui campioni di sedimento prelevati con i relativi Rapporti di Prova.

Nel marzo 2012 l'ISPRA ha consegnato la relazione di valutazione dei risultati di caratterizzazione del Porto di Barletta ai fini della individuazione delle più appropriate modalità di gestione dei sedimenti da dragare, nel rispetto della normativa vigente.

Dalla valutazione integrata chimico – ecotossicologica dello stato qualitativo dei sedimenti sono state individuate le classi di qualità, i relativi volumi e le opzioni di gestione compatibili.

Dai dati granulometrici dei campioni analizzati, si evince una modesta variabilità granulometrica con tipologie di sedimento che ricadono in 4 delle 10 classi previste dalla classificazione di Shepard (Figura 1.6.11).

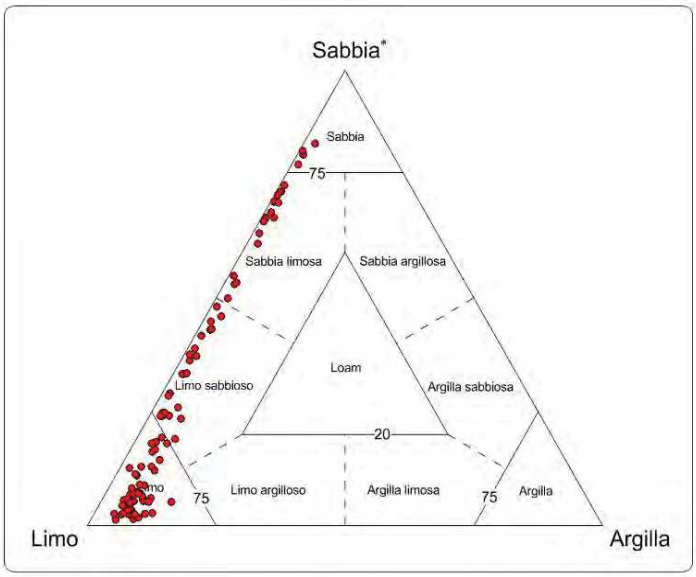


Figura 1.6.11 – Diagramma di Shepard (1954). Sabbia * include l'eventuale frazione ghiaiosa.

La ghiaia in generale è scarsa. Solo in un campione raggiunge il valore massimo di 13,43%. La sabbia varia da un minimo di 1,20% ad un massimo di 83,26%, con una media del 24,32%.

Il limo, che rappresenta la frazione prevalente, ha un minimo di 13,88% con una media del 70,74%. Infine, l'argilla è scarsa e si mantiene al di sotto del valore massimo di 13,73% .

Nella zona più interna i sedimenti sono costituiti esclusivamente da limo, sia in superficie sia in profondità, mentre nelle carote posizionate in corrispondenza dell'imboccatura del porto, si ha un aumento della percentuale della frazione sabbiosa, pur rimanendo il limo la frazione prevalente tranne che nei campioni superficiali (livello 0-50).

Analisi chimiche
Dalla caratterizzazione ambientale del porto, soprattutto nell'area a ridosso del Molo di Ponente, è emersa una contaminazione da composti organici di origine antropica, in particolare composti organostannici, DDT (e suoi composti di degradazione e metaboliti) ed in misura minore da metalli ed elementi in tracce.
In dettaglio, sono stati riscontrati superamenti del Livello Chimico Limite (LCL) definito dal suddetto Manuale per il DDT, con concentrazioni superiori anche ai valori limite di Col. B, Tab. 1, Allegato 5 della Parte IV del D.Lgs. 152/06, fino ad un valore massimo pari a 0,558 mg/kg s.s. riscontrato nel campione BT01/0084/SC0000-0050, e dei suoi composti di degradazione e metaboliti, DDD e DDE, che risultano essere presenti nella maggior parte delle stazioni, lungo tutto lo spessore investigato.
I composti organostannici sono presenti in modo diffuso a livello superficiale con concentrazioni superiori al LCL.
Nel campione BT01/0055/SC0100-0150 è stata riscontrata la presenza di Idrocarburi pesanti (C>12) in concentrazione paria 965 mg/kg, superiore ai valori limite di Col. B, Tab. 1, Allegato 5 della Parte IV del D.Lgs. 152/06. Per i PCB sono stati evidenziati superamenti del LCL in n. 3 campioni afferenti ai livelli 0-50 cm e 100-150 cm.
Per quanto riguarda i metalli e gli elementi in tracce, sono stati riscontrati superamenti degli LCB e, in alcuni campioni, anche degli LCL per Cu, Zn, Pb e in misura minore per Cd e Hg. Il Cr presenta sporadici superamenti degli LCB.
Infine le concentrazioni degli altri pesticidi organo clorurati risultano essere inferiori al limite di determinazione del metodo analitico utilizzato.

Indagini microbiologiche
Dall'osservazione dei risultati delle indagini microbiologiche effettuate sui sedimenti dei fondali dell'area in esame, non si evincono, dal punto di vista ambientale, particolari situazioni di inquinamento microbiologico in atto. Infatti, non è stata rilevata la presenza di organismi patogeni, quali Salmonella, e le concentrazioni di streptococchi fecali, spore di clostridi solfito riduttori, Coliformi fecali, Coliformi totali, Escherichia coli e Stafilococchi non si discostano in misura evidente da quelle comunemente presenti lungo le coste nazionali, anche al di fuori delle aree fortemente antropizzate quali quelle urbane e portuali.

Analisi ecotossicologiche
Nell'ambito delle indagini ambientali condotte nel porto di Barletta sono stati analizzati 32 campioni di sedimento appartenenti allo strato superficiale 0 – 50 cm e un campione afferente allo strato 50-100 cm. La batteria di saggi biologici impiegata è stata costituita da 3 organismi ben distinti per posizione filogenetica e ruolo ecologico: il batterio marino *Vibrio fischeri* (applicato alla fase solida e all'elutriato), la diatomea *Phaedadctylum tricornutum* (applicato all'elutriato) e il riccio di mare *Paracentrotus lividus* (applicato all'elutriato). Sono state così testate due matrici ambientali per complessivi 128 saggi biologici.
Per quanto riguarda i risultati delle analisi ecotossicologiche, in linea generale, i sedimenti indagati hanno causato effetti biologici eterogenei, ma significativi nei confronti di almeno un organismo test in 14 dei 32 campioni analizzati.
La specie che complessivamente ha mostrato più frequentemente effetti tossici è stato il batterio *Vibrio fischeri* sulla fase solida, in particolare per i campioni BT01/0068/SC0000-0050 e BT01/0069/SC0000-0050 in cui l'inibizione della bioluminescenza si è manifestata in modo significativo anche rispetto all'elutriato. Ciò lascia ipotizzare che questi campioni siano caratterizzati dalla presenza di miscele complesse di contaminanti presenti in forma biodisponibile.
Una inibizione particolarmente elevata del tasso di crescita della diatomea *P. tricornutum* è stata

evidenziata nel campione BT01/0057/SC0000-0050 e, in misura minore, sebbene comunque piuttosto importante, nel campione BT01/0059/SC0000-0050. Per i restanti campioni non vengono rilevate evidenze di tossicità mediante questa specie.
Infine, il test di fecondazione con il riccio di mare *P. lividus* non ha mostrato la presenza di effetti tossici sull'elutriato.

Caratterizzazione dei sedimenti – anno 2019
Nel 2019 è stata eseguita la seconda campagna di caratterizzazione in cui l'ISPRA ha curato l'aggiornamento del piano di caratterizzazione e ha predisposto il Piano di gestione, il tutto in coerenza con il D.M. 173/2016.
Sono state prelevate n. 13 carote (Figura 1.6.12), di lunghezza variabile tra 0,6 m e 1,5 m, per un totale di n. 25 campioni da sottoporre ad analisi.



Figura 1.6.12 – Area di intervento con maglie ed ubicazione delle stazioni di campionamento (2019)

Su tutti i campioni prelevati sono stati ricercati i seguenti parametri:

- descrizione macroscopica (colore, odore, presenza di concrezioni, residui di origine naturale e/o antropica), granulometria. In aggiunta sono state individuate le principali caratteristiche mineralogiche (analisi modale dei minerali presenti ed assegnazione della classe petrografica);
- contenuto d'acqua, pH e potenziale redox, peso specifico, metalli ed elementi in tracce (Al, As, Cd, Cr VI, Cr tot, Fe, Hg, Ni, Pb, Cu, V, Zn), Policlorobifenili (PCB 28, PCB 52, PCB 77, PCB 81, PCB 101, PCB 118, PCB 126, PCB 128, PCB 138, PCB 153, PCB 156, PCB 169, PCB 180 e loro sommatoria), Idrocarburi policiclici aromatici [Naftalene, Acenaftilene, Antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benz(a)antracene, Benzo(g,h,i)perilene, Acenaftene, Fluorene, Fenantrene, Fluorantene, Pirene, Crisene, Dibenzo(a,h)antracene, Indeno(1,2,3-cd)pirene e loro sommatoria], Idrocarburi C>12, Organostannici (Monobutil, Dibutil, Tributilstagno e loro Sommatoria), TOC, Pesticidi

organoclorurati [Aldrin, Dieldrin, Eldrin, α–esaclorocicloesano, β–esaclorocicloesano, γ–esaclorocicloesano (Lindano), Clordano, DDD, DDT, DDE, HCB, eptacloro epossido];

- saggi ecotossicologici su una batteria costituita da n. 3 organismi appartenenti a gruppi tassonomici scelti dalla combinazione di cui alla Tabella 2.3 dell'Allegato Tecnico del D.M. 173/16 (*Corophium spp, Phaeodactylum tricornutum, Paracentrotus lividus*).

Su n.13 campioni superficiali (0-50 cm) sono stati ricercati i seguenti parametri microbiologici: Streptococchi fecali, *Escherichia coli*, Salmonella, Spore di clostridi solfito riduttori.

Dalla valutazione integrata chimico – ecotossicologica dello stato qualitativo dei sedimenti sono state individuate le classi di qualità, i relativi volumi e le opzioni di gestione compatibili.

Dai dati granulometrici dei campioni analizzati, si evince che la maggior parte dei campioni caratterizzati presenta una percentuale di sabbia inferiore al 50%. Le carote BT02/05, BT02/06, BT02/07, BT02/08, BT02/09 e BT02/10 presentano il minor contenuto in sabbia dell'area, con percentuali comprese tra il 29% e il 40%. La frazione pelitica è composta prevalentemente da silt (Figura 1.6.13).

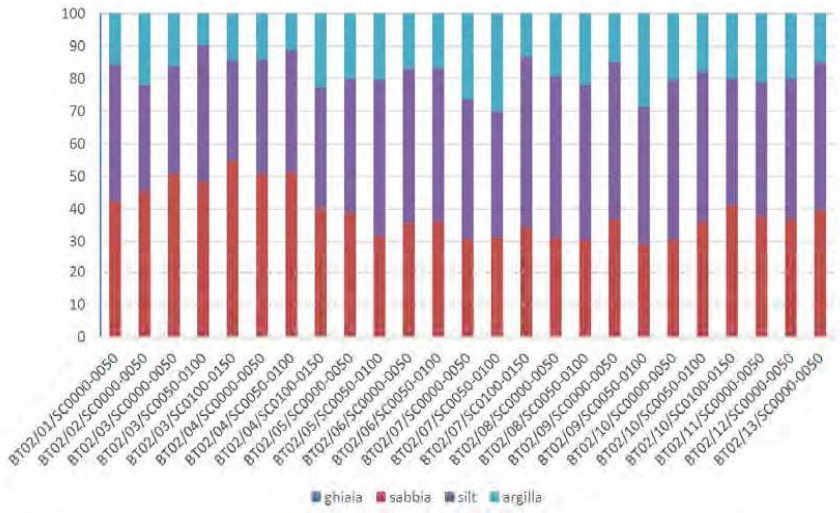


Figura 1.6.13 – Caratterizzazione fisica dei sedimenti (2019)

Analisi chimiche

La classificazione chimica è stata elaborata riferendosi ai livelli chimici di riferimento nazionali L1 ed L2 riportati nella Tabella 2.5 dell'Allegato tecnico del D.M. 173/2016. È stato rilevato un pericolo chimico (HQ_C) rispetto al livello di riferimento L1 in n.13 campioni. Invece, per quanto riguarda il confronto rispetto a L2, n.2 campioni presentano un pericolo chimico "*molto alto*", n.3 campioni mostrano un pericolo chimico "*medio*" e n.2 un pericolo "*basso*". I restanti 18 campioni non presentano superamenti rispetto a L2.

Il principale parametro responsabile del pericolo chimico "*molto alto*" riscontrato in riscontrato in BT02/07/SC0050-0100 e BT02/04/SC0100-0150 è la Σ DDT, rilevato in concentrazioni pari a 120 µg kg^{-1} e 55 µg kg^{-1}, superiori fino a due ordini di grandezza rispetto al livello di riferimento L2 (4,8 µg kg^{-1}). Tale parametro condiziona la qualità dell'intera carota BT02/04, con concentrazioni che aumentano con la profondità. Altro parametro rilevante ai fini della classificazione chimica sono i composti organostannici, che, nel livello 0-50 cm sono presenti in concentrazioni pari a 160 µg kg^{-1} (L2 = 72 µg kg^{-1}). Per quanto riguarda il livello BT02/12/SC0000-0050, il parametro responsabile del pericolo chimico "*medio*" rispetto a L2 è costituito dagli Idrocarburi alifatici "pesanti" C >12 pari a 170 mg kg^{-1} (L2 = 50 mg kg^{-1}). Infine, nel livello BT02/02/SC0000-0050 il pericolo "basso" rispetto ad L2 è provocato da una concentrazione di Ni pari a 100 mg kg^{-1} (L2 = 75 mg kg^{-1}).

Indagini microbiologiche

Le indagini microbiologiche, effettuate sui sedimenti dei fondali dell'area in esame, non hanno evidenziato, dal punto di vista ambientale, particolari situazioni di contaminazione microbiologica in atto. Infatti, non è stata rilevata la presenza di organismi patogeni, quali Salmonella, e le concentrazioni di streptococchi fecali, spore di clostridi solfito riduttori e *Escherichia coli* non si discostano in misura evidente da quelle comunemente presenti lungo le coste nazionali, anche al di fuori delle aree fortemente antropizzate quali quelle urbane e portuali.

Analisi ecotossicologiche

La classificazione del pericolo ecotossicologico, valutato per l'intera batteria, è condizionata da una inibizione di grado variabile dello sviluppo larvale del riccio di mare *P. lividus* in quasi tutti i campioni testati (ad eccezione della carota BT02/07, in cui non è stata rilevata tossicità in tutti i livelli analizzati). In limitati casi si è rilevata una mortalità superiore alla soglia del 15% con il crostaceo anfipode *C. insidiosum* sulla fase solida, principalmente nel livello 50-100 cm delle carote BT02/08 e BT02/10 (mortalità superiore al 20%) che hanno presentato un pericolo ecotossicologico "*medio*". Il test algale con *P. tricornutum* non ha evidenziato effetti tossici rilevanti (una leggera inibizione superiore alla soglia del 10% è stata rilevata nel livello BT02/12/SC0000-0050).

In generale, dei n.25 campioni testati, n.7 non hanno mostrato tossicità per l'intera batteria (pericolo ecotossicologico "*assente*"), n.13 hanno mostrato un pericolo ecotossicologico "*basso*", e i restanti n.5 un pericolo ecotossicologico "*medio*".

L'ISPRA, nel piano di gestione, ha individuato per ciascuna maglia e alle diverse profondità indagate, per step di 50 cm, le classi di qualità del sedimento, scaturite dall'integrazione della classificazione ecotossicologica e chimica, ottenuta attraverso l'applicazione dei criteri di integrazione ponderata previsti dal D.M. 173/2016.

Codice stazione	Livelli (cm)		
	0-50	50-100	100-150
BT02/01	A		
BT02/02	B		
BT02/03	A	A	A
BT02/04	B	C	D*
BT02/05	A	A	
BT02/06	A	A	
BT02/07	A	D*	A
BT02/08	B	C	
BT02/09	D	C	
BT02/10	A	C	A
BT02/11	A		
BT02/12	D		
BT02/13	A		

**Sedimenti di classe D da considerare come di classe C (par. 2.8 Allegato tecnico D.M. 173/2016)*

Verifica Preventiva del Rischio Archeologico

Nel periodo compreso tra il 17 ed il 23 Dicembre 2015, su richiesta e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologica della Puglia, nel porto di Barletta sono state eseguite le indagini archeologiche previste dalla normativa, allora vigente D.lgs 163/2006 artt. 95-96 oggi D.lgs 50/2016 art. 25, per la redazione del documento di "Valutazione Archeologica Preventiva". Tali indagini hanno riguardato sia ricerche bibliografiche e di archivio relative alle trasformazioni del

porto di Barletta nel tempo, sia le ricognizioni archeologiche subacquee nello specchio acqueo interessato dai lavori.
I dati ottenuti dalle diverse tipologie di indagine sono riportati nel "Documento di Valutazione Preventiva di Interesse Archeologico" e hanno consentito di definire il grado di rischio archeologico nell'area interessata dal progetto.

Ricognizione archeologica subacquea
L'area poligonale interessata dai dragaggi è stata inscritta in un rettangolo dalle dimensioni di 350 x 550 metri circa, così da coprire con le ricognizioni tutto lo specchio acqueo dell'imboccatura. L'area indagata archeologicamente va quindi dal molo di Levante a quello di Ponente in senso Est – Ovest e, partendo dal tratto di mare in linea con la parte terminale del braccio centrale del molo di Ponente, termina 100 metri circa fuori dal porto in senso Sud – Nord.
L'area rettangolare, di circa 17 ettari, è stata poi ulteriormente suddivisa al suo interno così da ottenere una griglia di nove rettangoli (di 235x375 metri, disposti su tre file) ai quali è stato assegnato un identificativo prodotto con la combinazione di lettere e numeri (Figura 1.6.14).
Dalla quadrettatura creata in ambiente GIS sono stati ricavati i riferimenti GPS relativi ai punti di intersezione dei rettangoli; questi punti, inseriti all'interno del GPS portatile, hanno permesso il posizionamento del campo boe in mare e lo svolgimento dell'indagine in maniera accurata.

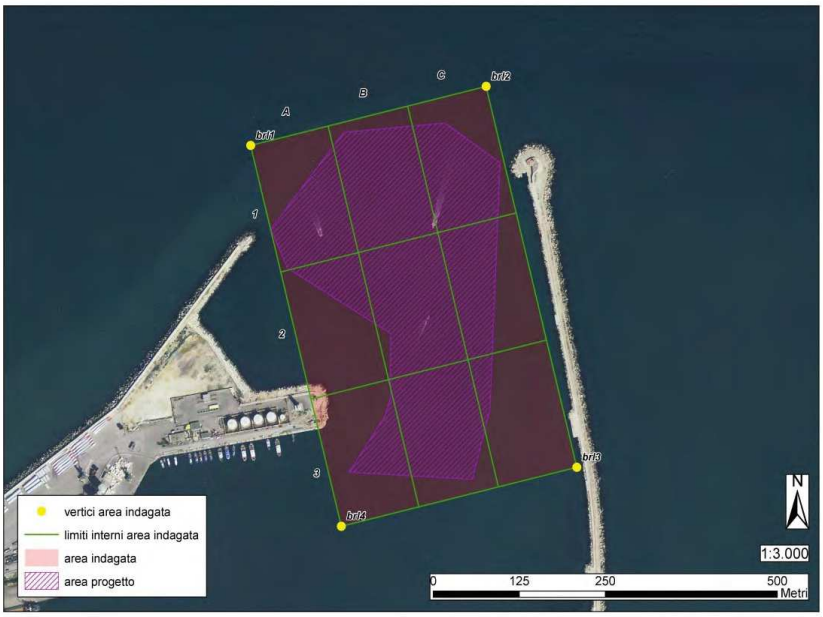


Figura 1.6.14 – Area indagata

Il fondale osservato durante le ricognizioni subacquee è caratterizzato dalla presenza di sabbie fini dal colore grigio nelle aree esterne al canale centrale (Figura 1.6.15 – Figura 1.6.16).



Figura 1.6.15 – Fondale sabbioso con ripple marks evidenti (- 5,5/6 metri)



Figura 1.6.16 – Fondale sabbioso in area C1 (-6.5)

In particolare, lungo il tratto di ponente (aree A1 – A2), presentava resti di reti da pesca, lenze e gavitelli intrecciati, concentrazioni di conchiglie e pietre prive di interesse archeologico. Si suppone che questo tratto di mare all'ingresso del porto, riparato dal vento di Tramontana, nel corso degli anni sia stato utilizzato dai pescatori come zona riparata dove sostare e pulire le reti prima di andare all'ormeggio. Nel passaggio dai quadranti di fascia A a quelli di fascia B, il fondale va gradatamente dai -4,5/-5,5 metri circa fino a -6,4 metri via via che ci si sposta in direzione Est.
I *ripple-marks* hanno andamento NE-SW leggermente inclinato rispetto alla linea di costa e comunque scompaiono in prossimità della scarpata. Il limite del canale centrale è segnato da un dislivello piuttosto netto che scende fino a -7,5/-8,3 metri nei punti più profondi, cioè quelli individuati all'interno dei quadranti centrali B2 e B3. A partire dalle scarpate, così come all'interno del canale, il fondale (Figura 1.6.17 – Figura 1.6.18) diventa limoso, piuttosto piatto e omogeneo; i

ripple marks tendono a scomparire e aumentano i rifiuti (Figura 1.6.18) presenti sul fondo (soprattutto plastica, bottiglie, qualche copertone, resti di cime).
Spostandosi ancora verso Est il fondale risale con una scarpata altrettanto decisa a metà circa dei quadranti C2 e C3 fino ad una quota di - 4,3 metri. Qui l'acqua risulta più torbida, il fondale torna ad essere sabbioso e coperto da una leggera vegetazione.

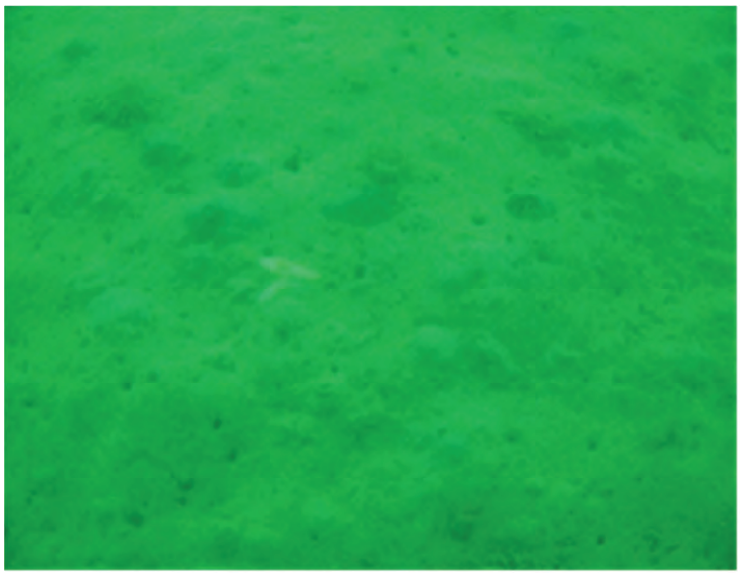


Figura 1.6.17 – Fondale limoso al centro del canale (-7,5/-8 metri)



Figura 1.6.18 – Fondale fangoso e materiali che caratterizzano le aree B2 e B3.

Soltanto nel tratto terminale del quadrante C3, all'altezza del punto GPS 41°19'45.7''N; 016°17'37.9''E ad una profondità compresa tra i - 5,4 metri e i - 6,70 metri, il fitto strato di limo che copre l'area di scarpata sembra rotto dallo strato sottostante che affiora. Si tratta probabilmente di calcareniti molto incrostate da componenti biocenotiche (Figura 1.6.19).

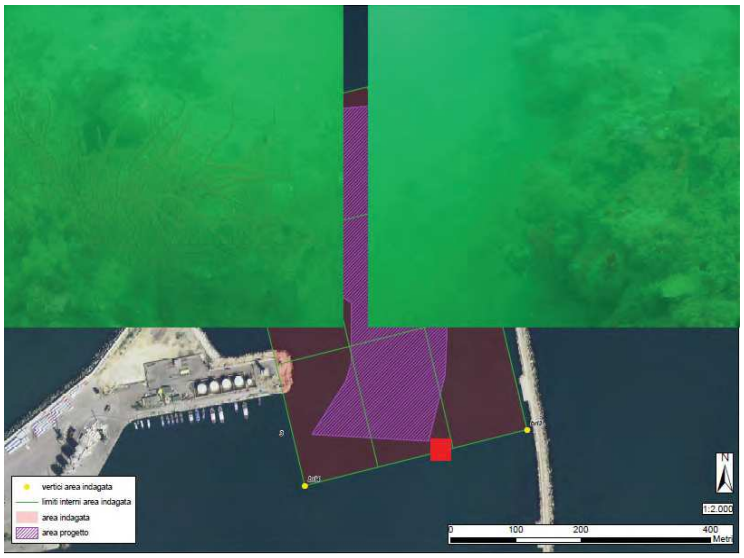


Figura 1.6.19 – Biocenosi rilevata ai limiti del settore B3.

Analisi bibliografica e ricostruzione storica

Dall'analisi bibliografica e dalla ricostruzione storica emerge che la maggiore o minore funzionalità del porto, fonte di vita principale della città di Barletta nel corso della sua storia plurisecolare, è stata sempre condizionata dalle modifiche geomorfologiche della linea di costa e della foce dell'Ofanto. Il Porto, in passato come oggi, soffriva di continui insabbiamenti che ne riducevano l'operatività e la sua conformazione rimase pressoché invariata dalle sue origini fino alla fine del XIX secolo. Questo significa che fu oggetto in tutte le epoche di costanti operazioni di dragaggio che, scavando i fondali, compromettevano la stratigrafia archeologica formata in precedenza.
Inoltre, se si osserva il profilo della linea di costa attuale, si noterà che esso non corrisponde affatto a quello della linea di costa antica. Infatti l'attuale linea costiera ha cominciato a delinearsi agli inizi del Novecento con la regressione del mare, proprio in concomitanza dell'edificazione dei moli contemporanei. La causa del repentino arretramento del mare lungo questo tratto del litorale negli ultimi anni, è da imputare probabilmente ad una errata pianificazione delle strutture portuali che hanno compromesso l'andamento delle correnti e i depositi di terra provenienti dall'Ofanto.



Figura 1.6.20 – I cambiamenti del porto dal I a.C. al XIX secolo.

Conclusioni

La valutazione preventiva di rischio archeologico di un'area definisce la probabilità della presenza di depositi o manufatti di interesse archeologico e la probabilità che le opere a progetto interferiscano con essi. Questa comporta la definizione di un indice di rischio basato su di una scala teorica di 6 livelli: NULLO, BASSO, MEDIO, MEDIO-ALTO, ALTO, CERTEZZA DELLA PRESENZA. Tale valutazione costituisce la diretta conseguenza del lavoro di analisi ed elaborazione delle informazioni raccolte sulla base di dati d'archivio, fonti bibliografiche e ricognizioni condotte sul campo.

Le conoscenze acquisite in merito all'area del porto di Barletta e ricostruite tramite la redazione di una sintesi storico-archeologica, supportano l'ipotesi secondo cui l'area indicata a progetto per i dragaggi sia stata interessata dallo sviluppo delle strutture portuali esclusivamente in epoca moderna. Quest'area infatti, fino a poco più di un secolo fa, non poteva considerarsi come spazio acqueo interno allo scalo portuale: il porto era costituito dal prolungamento dell'antico caricatoio dei canosini effettuato nel corso del '700 (attualmente occupato dagli uffici della Capitaneria di Porto) e dall'"Isola", il molo foraneo parallelo alla costa e ancora visibile all'inizio dell'attuale Braccio del Molo Centrale di ponente.

Alla luce dei risultati sopra esposti, relativi alle indagini di ricognizione archeologica subacquea, non sono state riscontrate evidenze archeologiche nell'area interessata dal progetto.

Dunque, in base alla valutazione dei seguenti aspetti:

- assenza di evidenze archeologiche,
- importanza storico-archeologica in senso assoluto dell'area,
- particolare grado di impatto sulla stratigrafia del fondale dell'intervento,

si indica come MEDIO il grado di rischio archeologico in tutta l'area interessata dal progetto di dragaggio.

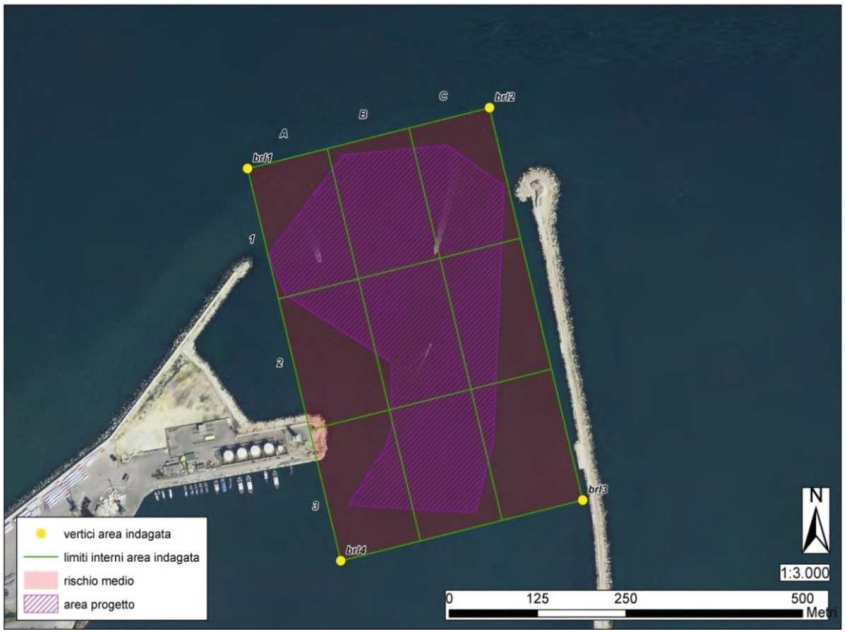


Figura 1.6.21 – Rischio archeologico

1.7 Informazioni sulle caratteristiche chimiche dei sedimenti dell'area di escavo

Riportare le informazioni disponibili nella tabella seguente per entrambi i percorsi previsti.
Per valori di concentrazione inferiori al limite di rilevabilità (LOD), viene considerata ai fini del calcolo la metà del LOD. Nel caso di IPA o PCB, la sommatoria viene calcolata solo sui composti /congeneri effettivamente rilevabili (> LOD).

PARAMETRI CHIMICI	SPECIFICHE	INFORMAZIONI DISPONIBILI (area, anni di indagine, n° campagne per ciascun anno)	LIMITE DI QUANTIFICAZIONE (X ± σ)	NUMERO DI ANALISI CONSIDERATE e media geometrica delle concentrazioni
METALLI ED ELEMENTI IN TRACCE	As	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.1 mg/kg	n. 43 analisi, 10.09 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	1 mg/kg	n. 25 analisi, 10.72 mg/kg
	Al	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	5.0 mg/kg	n. 43 analisi, 34891.24 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	1 mg/kg	n. 25 analisi, 13515.83 mg/kg
	Cd	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.05 mg/kg	n. 43 analisi, 0.16 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.03 mg/kg	n. 25 analisi, 0.09 mg/kg
	Cr	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	1.0 mg/kg	n. 43 analisi, 44.17 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	1 mg/kg	n. 25 analisi, 14.41 mg/kg
	Cr VI	–	–	–
		–	–	–
	Cu	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	1.0 mg/kg	n. 43 analisi, 22.93 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	1 mg/kg	n. 25 analisi, 14.03 mg/kg
	Fe	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	5.0 mg/kg	n. 43 analisi, 27073.72 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	1 mg/kg	n. 25 analisi, 24167.24 mg/kg
	Hg	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.05 mg/kg	n. 43 analisi, 0.09 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.03 mg/kg	n. 25 analisi, 0.05 mg/kg
	Ni	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	1.0 mg/kg	n. 43 analisi, 27.77 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	1 mg/kg	n. 25 analisi, 23.46 mg/kg
	Pb	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	1.0 mg/kg	n. 43 analisi, 18.19 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	1 mg/kg	n. 25 analisi, 13.73 mg/kg
	V	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	1.0 mg/kg	n. 43 analisi, 64.37 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	1 mg/kg	n. 25 analisi, 26.61 mg/kg
	Zn	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	1.0 mg/kg	n. 43 analisi, 84.98 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	1 mg/kg	n. 25 analisi, 46.40 mg/kg
COMPOSTI ORGANOSTANNICI	Sn organico (MBT, DBT TBT e loro Σ)	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	1.0 µg/kg	n. 10 analisi, 1.6 µg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	1.0 µg/kg	n. 25 analisi, 2.28 µg/kg
IDROCARBURI C>12		Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	1.5 mg/kg	n. 43 analisi, 81.71 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	5 mg/kg	n. 25 analisi, 8,19 mg/kg

Idrocarburi policiclici aromatici	Σ IPA*	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	–	n. 43 analisi, 0.1096 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	–	n. 25 analisi, 0.0330 mg/kg
	Antracene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.0016 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0011 mg/kg
	Acenaftilene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.0006 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0005 mg/kg
	Acenaftene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.0006 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0005 mg/kg
	Benzo[a]antracene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.0011 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0024 mg/kg
	Benzo[a]pirene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.0025 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0037 mg/kg
	Benzo[b]fluorantene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.013 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0024 mg/kg
	Benzo[k]fluorantene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.0043 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0029 mg/kg
	Benzo(g,h,i)perilene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.009 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0029 mg/kg
	Crisene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.0063 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0030 mg/kg
	Dibenzo(a,h)antracene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.0006 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0005 mg/kg
	Fenantrene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.0124 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0014 mg/kg
	Fluorene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.0006 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0005 mg/kg
	Fluorantene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.0107 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0057 mg/kg
	Indeno(123-cd)pirene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.0021 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0021 mg/kg
	Naftalene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.0117 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0009 mg/kg
	Pirene	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 43 analisi, 0.0126 mg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.001 mg/kg	n. 25 analisi, 0.0038 mg/kg
Pesticidi	Σ DDD*	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.5 µg/kg	n. 43 analisi, 1.41 µg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.1 µg/kg	n. 25 analisi, 0.29 µg/kg

	Σ DDE*	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.5 µg/kg	n. 43 analisi, 1.03 µg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.1 µg/kg	n. 25 analisi, 0.40 µg/kg
	Σ DDT*	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.5 µg/kg	n. 43 analisi, 0.89 µg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.1 µg/kg	n. 25 analisi, 0.51 µg/kg
	Clordano	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.5 µg/kg	n. 43 analisi, <0.5 µg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.1 µg/kg	n. 25 analisi, 0.07 µg/kg
	Aldrin	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.5 µg/kg	n. 43 analisi, <0.5 µg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.1 µg/kg	n. 25 analisi, 0.06 µg/kg
	Dieldrin	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.5 µg/kg	n. 43 analisi, <0.5 µg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.1 µg/kg	n. 25 analisi, 0.06 µg/kg
	Endrin	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.5 µg/kg	n. 43 analisi, <0.5 µg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.1 µg/kg	n. 25 analisi, 0.06 µg/kg
	α-HCH	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.5 µg/kg	n. 43 analisi, <0.5 µg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.1 µg/kg	n. 25 analisi, 0.06 µg/kg
	β-HCH	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.5 µg/kg	n. 43 analisi, <0.5 µg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.1 µg/kg	n. 25 analisi, 0.06 µg/kg
	γ-HCH (lindano)	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.5 µg/kg	n. 43 analisi, <0.5 µg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.1 µg/kg	n. 25 analisi, 0.06 µg/kg
	Eptacloro epossido	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.5 µg/kg	n. 43 analisi, <0.5 µg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.1 µg/kg	n. 25 analisi, 0.07 µg/kg
	HCB	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.5 µg/kg	n. 43 analisi, <0.5 µg/kg
		Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.1 µg/kg	n. 25 analisi, 0.06 µg/kg
POLICLOROBIFENILI	Σ PCB (congeneri: 28, 52, 77, 81, 101, 105, 114, 118, 126, 128, 138, 153, 156, 157, 167, 169, 170, 180 e 189)	Imboccatura porto, 2011, n. 1 campagna	0.1 µg/kg	n. 43 analisi, 1.9 µg/kg
	Σ PCB (congeneri: 28, 52, 77, 81, 101, 118, 126, 128, 138, 153, 156, 169 e 180)	Imboccatura porto, 2019, n. 1 campagna	0.1 µg/kg	n. 25 analisi, 0.08 µg/kg
SOMMAT. T.E. PCDD,PCDF (DIOSSINE E FURANI) E PCB DIOSSINA SIMILI	–	–	–	–

1.8 Informazioni sugli organismi animali e vegetali dell'area di escavo

Parchi e Aree Protette (Allegato 3)

La Rete Natura 2000 nella Regione Puglia è costituita attualmente da 57 Siti di importanza comunitaria (SIC), previsti dalla "Direttiva Habitat" , da 21 Zone Speciali di Conservazione (ZSC), previste dalla stessa Direttiva ed istituite con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 , nonché da 11 Zone di protezione speciale (ZPS), previste dalla "Direttiva Uccelli" (Direttiva 79/409/CEE sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE).
La successiva Figura 1.8.1 mostra l'insieme delle aree perimetrate del sistema delle tutele ambientali a livello regionale.



Figura 1.8.1 – Sistema delle tutele ambientali Regione Puglia

Dall'analisi delle zone SIC e ZPS si evidenzia che il Comune di Barletta è interessato dalla presenza di un SIC Mare, Posidonieto San Vito – Barletta (codice IT9120009) e da un SIC, Valle Ofanto – Lago di Capaciotti (codice IT9120011) (Figura 1.8.2).

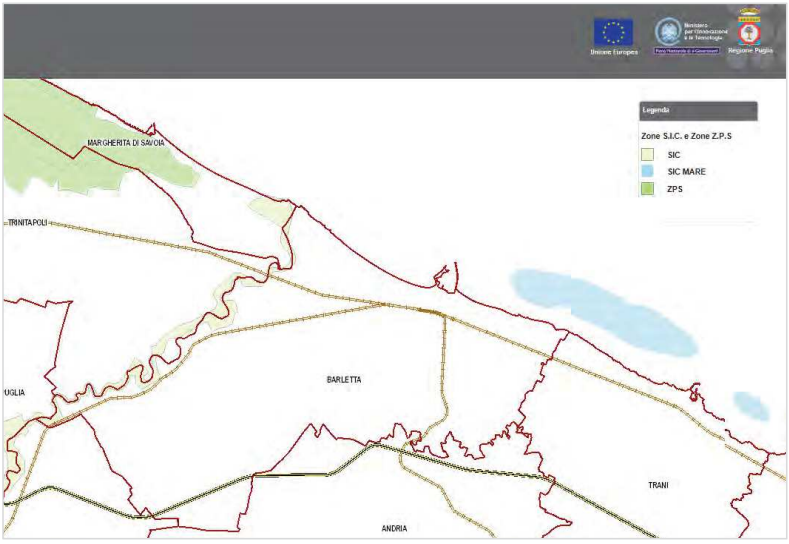


Figura 1.8.2 – Porto di Barletta. Sistema delle tutele ambientali Regione Puglia – Zone SIC e ZPS

Il 14 dicembre 2007 è stata pubblicata la l.r. Puglia n. 37 che istituiva il Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" (Figura 1.8.3).

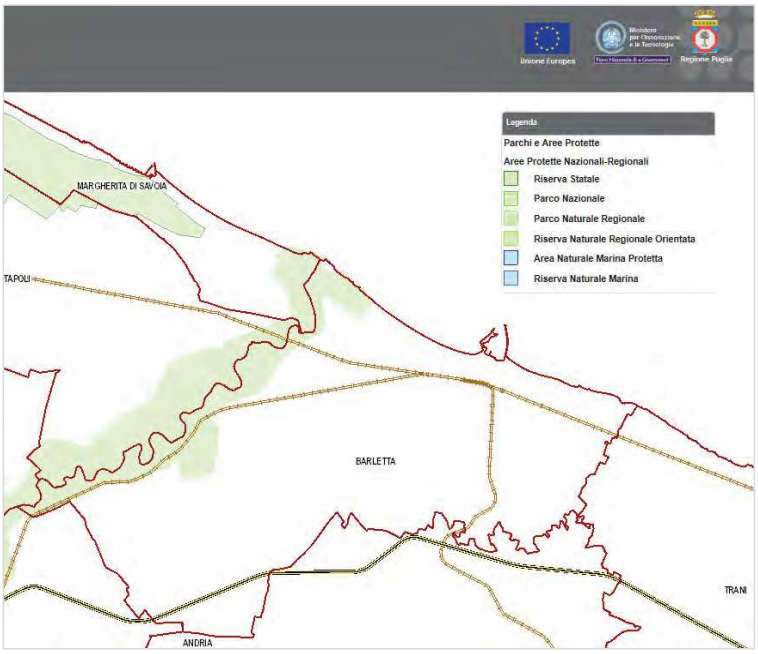


Figura 1.8.3 – Porto di Barletta. Sistema delle tutele ambientali Regione Puglia – Aree Protette

Si riportano di seguito le informazioni contenute nel formulario standard “Natura 2000” in merito ai dati ambientali più significativi del sito.

DENOMINAZIONE: **POSIDONIETO SAN VITO - BARLETTA**

DATI GENERALI	
Classificazione:	**Sito d'Importanza Comunitaria (SIC)**
Codice:	**IT9120009**
Data compilazione schede:	**01/1995**
Data proposta SIC:	**06/1995** (D.M. Ambiente del 3/4/2000 G.U.95 del 22/04/2000)
Estensione:	**ha 103**
Altezza minima:	**m (-16)**
Altezza massima:	**m (-5)**
Regione biogeografica:	**Mediterranea**
Provincia:	**Bari**
Comune/i:	**Demanio marittimo**
Comunita' Montane:	
Riferimenti cartografici:	**IGM 1:100.000 fogli 176-177-178-190.**

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

La non spiccata rigogliosita' della prateria, lascia spazio sufficiente all'insediamento di varie biocenosi tipiche del piano infralitorale. Particolarmente diffuse nell'ambito della biocenosi ad Alghe Fotofile le specie Cystoseira sp. e Dictyota sp, presenti sia su substrati rocciosi sia sugli ampi tratti di fondali a matte morta. In prossimita' del limite inferiore (15-16 m) della prateria e' presente la biocenosi coralligena che si sviluppa, in estensione ed altezza, man mano che aumenta la profondita'. Essa evidenzia la capacita' di colonizzare livelli batimetrici superficiali anche a causa di una certa torbidita' che caratterizza le acque di questo tratto di mare. La biocenosi mostra comunque il massimo del suo sviluppo nella fascia batimetrica tra i 18 ed i 27 m, con costruzioni organogene, realizzate da una miriade di organismi (Alghe incrostanti, Poriferi, Cnidari, Briozoi, Anellidi, Ascidiacei, ecc.). Tali biocostruzioni risultano spesso imponenti come dimostrano alcuni sonogrammi registrati durante la navigazione in questo tratto di mare. Alla biocenosi coralligena si sostituiscono gradualmente, all'aumentare della profondita' (30-40 m), i fondi detritici organogeni.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE	
Erbari di posidonie (*)	**90%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II	
Mammiferi:	
Uccelli:	
Rettili e anfibi:	
Pesci:	
Invertebrati:	

SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II

VULNERABILITA':

Tra le cause di degrado della prateria sono da citare indubbiamente le modificazioni della linea di costa, intervenute in prossimita' di tutti i grossi comuni costieri, con la costruzione dei vari moli portuali. Tali costruzioni potrebbero aver provocato variazioni nel ritmo di sedimentazione alterando il regime idrodinamico della zona. Non meno importanti sono da considerarsi tutti gli scarichi fognari, che per molti anni hanno riversato in mare reflui non trattati nonche' l'azione deleteria di alcune attivita' di pesca sottocosta (strascico, vongolare), da tempo insistenti sull'area marina.

DENOMINAZIONE: **VALLE OFANTO - LAGO DI CAPACIOTTI**	
DATI GENERALI	
Classificazione:	**Sito d'Importanza Comunitaria (SIC)**
Codice:	**IT9120011**
Data compilazione schede:	**01/1995**
Data proposta SIC:	**06/1995** (D.M. Ambiente del 3/4/2000 G.U.95 del 22/04/2000)
Estensione:	**Km 34** Sito lineare calcolato in lunghezza
Altezza minima:	**m 2**
Altezza massima:	**m 7**
Regione biogeografica:	**Mediterranea**
Provincia:	**Bari, Barletta-Andria-Trani, Foggia.**
Comune/i:	**Cerignola (FG), Canosa (Ba), S. Ferdinando di Puglia (FG), Trinitapoli (FG), Margherita di Savoia (FG), Barletta (Ba).**
Comunita' Montane:	
Riferimenti cartografici:	**IGM 1:50.000 fg. 435**
CARATTERISTICHE AMBIENTALI	
Sito di elevato valore paesaggistico ed archeologico. Si tratta del piu' importante ambiente fluviale della Puglia. *A tratti la vegetazione ripariale a Populus alba presenta esemplari di notevoli dimensioni che risultano fra i piu' maestosi dell'Italia Meridionale. Unico sito di presenza della Lutra lutra della regione.*	
HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE	
Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*	**60%**
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*)	**5%**
SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II	
Mammiferi:	
Uccelli:	***Acrocephalus; Gallinago gallinago; Aythya fuligula; Aythya ferina; Anas strepera;*** ***Anser anser; Anas querquedula; Alcedo atthis; Anas crecca; Milvus milvus;*** ***Anas platyrhynchos; Ardea purpurea; Coracias garrulus; Falco subbuteo; Tetrax tetrax; Ardeola ralloides; Milvus migrans; Grus grus; Caprimulgus ; Ciconia nigra;*** ***Streptopelia turtur; Aythya nyroca; Falco biarmicus; Himantopus ; Circus aeruginosus; Circus pygargus; Circus cyaneus; Botaurus stellaris; Anas penelope; Scolopax rusticola; Anas clypeata; Gallinula chloropus; Rallus aquaticus; Coturnix coturnix; Egretta alba; Egretta garzetta; Ixobrychus minutus; Nycticorax nycticorax; Phalacrocorax carbo; Platalea leucorodia; Plegadis falcinellus; Pluvialis apricaria; Porzana parva;*** ***Porzana porzana; Sterna albifrons; Sterna sandvicensis; Anas acuta; Ciconia ciconia.***
Rettili e anfibi:	***Emys orbicularis; Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata.***
Pesci:	***Alburnus albidus***
Invertebrati:	
Mammiferi:	
SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II	
VULNERABILITA': *Negli ultimi decenni diversi tratti del fiume sono stati bonificati e messi a coltura con distruzione della vegetazione ripariale. Purtroppo tale tendenza non accenna a diminuire. L'inquinamento delle acque per scarichi abusivi e l'impoverimento della portata idrica per prelievo irriguo sono fra le principali cause di degrado. Taglio lembi residui di vegetazione da parte dei proprietari frontisti; cementificazione delle sponde in dissesto.*	

Indagini su popolazioni ittiche e aree di nursery

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha svolto diverse campagne di pesca a strascico nel basso Adriatico per valutare le biomasse pescabili, l'abbondanza e la densità delle diverse specie ittiche. L'indagine ha interessato anche l'area costiera di Bisceglie-Barletta. I dati che si riportano riguardano gli anni 2005 e 2006 quando si sono svolte due campagne di monitoraggio nell'area al largo di Bisceglie per stimare la presenza di popolazioni ittiche demersali. L'indagine è stata svolta nella stazione "A" posta ad una profondità di 45-50 metri e nella stazione "B" ad una profondità di 53-60 metri (Figura 1.8.4).

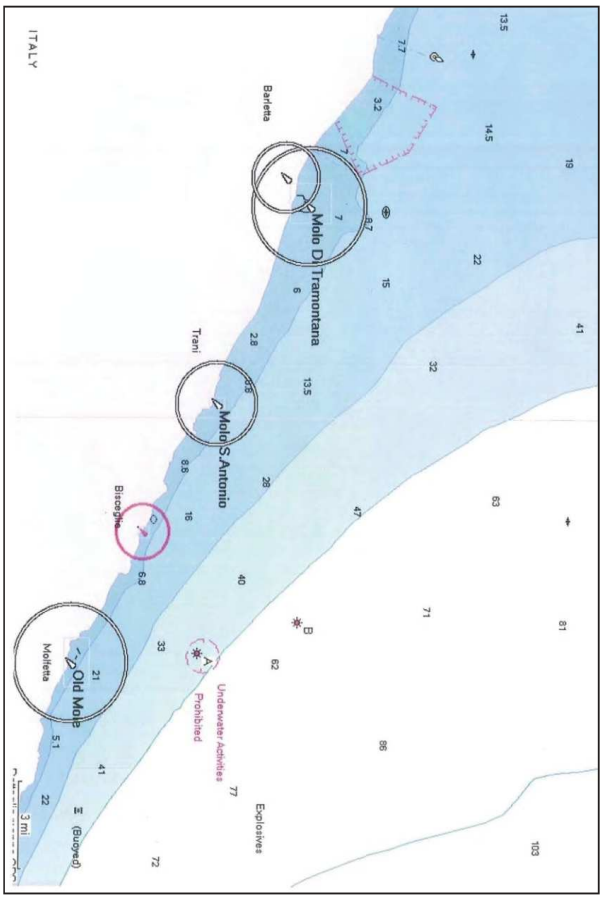


Figura 1.8.4 – Stazioni di campionamento su carta nautica scala 1:100.000.

Nelle due stazioni è stata riscontrata la presenza di una consistente biodiversità. Numerose sono, infatti, le specie demersali pescate con prevalenza di teleostei, ma anche di molluschi cefalopodi, crostacei e piccoli elasmobranchi.

Tuttavia, **la zona non presenta alcuna area nursery**, come al contrario nell'area costiera di Manfredonia, dove clupeiformi (alici, sarde) si concentrano per la riproduzione e lo sviluppo (bianchetto).

Indagine sulle biocenosi bentoniche entro le 3 miglia nautiche dalla costa

L'Autorità Portuale di Bari ha affidato l'incarico per l'esecuzione di una serie di indagini relative al tipo di popolamento marino, nonché la natura del substrato presente dalla battigia fino a una distanza di 3 miglia nautiche dalla costa con una profondità massima di 18-20 metri.
In particolare, è stata scelta come area di indagine la stessa area in cui è stata segnalata la presenza di Posidonia oceanica (area SIC PPIT912009), al fine di verificarne l'attuale presenza e lo stato di conservazione.
Tale indagine è risultata fondamentale per la scelta del sito di immersione in area marino non costiera, affinché il refluimento dei sedimenti dragati possa essere eseguito in modo da non influenzare, anche indirettamente, le aree sensibili o protette eventualmente presenti.
I dati biocenotici sono stati acquisiti mediante n°3 campagne di rilevamento, utilizzando un'imbarcazione munita di ecoscandaglio e GPS (Global Position System s.r.l.).
Biologi subacquei hanno eseguito una serie di immersioni con macchina da presa al fine di produrre un filmato completo degli habitat riscontrati lungo una traiettoria perpendicolare alla costa.
Per queste indagini sono stati adoperati dispositivi e tecniche di immersione diverse al fine di poter disporre un'indagine completa e dettagliata:

- R.O.V. - Remotely Operated Underwater Vehicle / Sottomarino a Comando Remoto (Figura 1.8.5);
- Rilievo a transetto mediante idro-scooter (Figura 1.8.6);
- Rilievo a "chiocciola" per un raggio di 50 m (Figura 1.8.7).



Figura 1.8.5 - R.O.V.



Figura 1.8.6 – Idro-scooter



Figura 1.8.7 – Rilievo "a chiocciola"

L'arco costiero oggetto di indagine è quello tra Barletta e Trani, dove la costa si presenta piana e bassa con sabbia nella zona prossima a Barletta. Diversi stabilimenti balneari di antica tradizione sono allocati a partire sia dalla radice del molo di levante che del molo di ponente del porto.
Verso Trani la sabbia si riduce a vantaggio di ciottoli e pietrisco calcareo.
Le caratteristiche talassografiche dell'area costiera di Barletta sono influenzate dalla vicina foce del fiume Ofanto e anche dal golfo di Manfredonia, area nel complesso eutrofica per gli apporti di fiumi e canali (Carapelle, Candelaro, Cervaro) e soprattutto dalle correnti circolatorie antiorarie che rendono le acque ricche di fitoplancton e di particellato organico e quinti abbastanza torbide ed eutrofiche.
Inoltre, il golfo di Manfredonia presenta una platea continentale molto ampia che degrada molto lentamente verso il largo, tanto che alla isobata dei 50 metri si rinviene ben oltre le 20 miglia dalla costa.

Le indagini subacquee effettuate hanno permesso di evidenziare le seguenti tipologie di comunità bentoniche riportate con la denominazione di Peres-Picard 1964:

1) Biocenosi delle sabbie e dei fondi detritici del medio litorale (SM-DM);
2) Biocenosi delle sabbie fini superficiali (SF);
3) Biocenosi delle alghe fotofile (AP);
4) Biocenosi delle sabbie conchilifere;
5) Biocenosi delle Semipraterie di Cymodocea (PC);
6) Biocenosi del Precoralligeno (C);
7) Biocenosi dei fondi detritici e fangosi costieri (DC-VTC).

Si sono rinvenute anche **matte morta di Posidonia** con alcuni rizomi in disfacimento in aree molto limitate, a partire dall'area antistante l'imboccatura del porto.

Nel complesso si tratta di un'area costiera dove le aree sabbiose si alternano a massi rocciosi di piccole e medie dimensioni e verso i 15 metri di profondità sono presenti anche strutture biogene "a panettoni" del **Precoralligeno** che si spingono fino a 25 m di profondità.

Si tratta di un Precoralligeno molto povero e con limitata biodiversità nell'area più costiera, mentre più a largo risulta più vario con uno sviluppo maggiore, dando gradatamente il posto ai fondi detritici organogeni.

L'indagine, inoltre, ha permesso di evidenziare l'**assoluta assenza di Posidonia** in vegetazione (SIC-PP) riportata dalla Regione Puglia come Posidonieto San Vito Barletta (2006).

Per quanto attiene il SIC PP San Vito-Barletta si precisa che nell'area costiera di Barletta si è esercitato sempre la pesca dei molluschi bivaldi, utilizzando l'imbarcazione denominata "vongolara" per la pesca delle vongole e il "rampone" per la pesca delle noci.

La pesca con la vongolara è compatibile con l' habitat molluschi in tutto l'Adriatico, mentre l'utilizzo del rampone strappa dal fondo tutto ciò che incontra estirpando con facilità anche le piante di Posidonia, se presenti.

Certamente una delle cause della scomparsa del Posidonieto presente nell'area costiera di Barletta è stato l'utilizzo del rampone per la raccolta dei molluschi (Venus verrucosa) e l'immissione di reflui industriali (cartiera).

Fortunatamente, da diversi anni, l'utilizzo del rampone è stato vietato e la cartiera è chiusa da diversi anni, ma il Posidonieto di Barletta oggi è solo un ricordo a seguito delle enormi alterazioni apportate a tutte le comunità bentoniche.

Oggi, infatti, in questo tratto di costa la PRATERIA di POSIDONIA è del tutto scomparsa come si evince dalla sovrapposizione cartografica delle mappe regionali del 2006, dove si può osservare un'ampia area caratterizzata dalla presenza del SIC PP San Vito - Barletta, mentre attualmente in questa stessa area si osservano sabbie nude, matte morta, resti di rizomi e radici di Posidonia oceanica, infossati nella sabbia, nonché piccole praterie dell'altra zoosteracea: la **Cymodocea** nodosa.

Si sono indagate ben n°3 diverse zone, una volta caratterizzate dalla presenza di Posidonia, sempre con immersioni subacquee con l'aiuto del maialino (idro-scooter) per il trasporto di biologi soffermandoci soprattutto alla profondità di 6-10 metri, profondità dominante per il Posidonieto San Vito Barletta presente in altre zone del basso adriatico.

L'area inoltre, dove si sono messi in evidenza frammenti di rizomi di Posidonia, dimostra che la Posidonia in vegetazione è scomparsa da molti anni in tutta la zona.

I sedimenti presenti sono terrigeni o formatisi in mare per frammentazioni di gusci di bivalvi e gasteropodi. Questi molluschi si trovano soprattutto intorno a piccole secche o modesti pinnacoli di coralligeno.

Le indagini subacquee svolte mostrano che, attualmente, nell'area costiera di Barletta, in tutta la fascia dalla costa alle 3 miglia al largo, le aree SIC o gli habitat determinanti, sono del tutto assenti. Le aree sensibili da tutelare da normativa, come il SIC PP San Vito-Barletta, non si riscontra più in tutta la fascia costiera dalla costa alle 3 miglia al largo.
L'elaborazione della cartografia degli habitat bentonici ha evidenziato, per quanto attiene le biocenosi presenti dalla costa a circa 3 miglia al largo, una contenuta valenza ecologica sulla base di un confronto con la lista presente nella Direttiva Habitat 94/43/CEE e nella lista ASPIM (aree specialmente protette di importanza mediterranea) della convenzione di Barcellona 1995.
La scelta degli habitat di importanza conservazionistica è stata sviluppata con il metodo introdotto da Bardot (1997) valutando:

- vulnerabilità;
- valori naturalistico;
- rarità;
- valore estetico ed economico.

Gli habitat esaminati nell'area di indagine possono essere così classificati:

a) DETERMINANTE (D): indispensabile per la conservazione;
b) RIMARCHEVOLE (R): meritevole di particolare attenzione e gestione;
c) NON RITENUTO IMPORTANTE (NR): molto diffuso, poco vulnerabile e di scarso valore naturalistico, estetico ed economico.

A seguito delle indagini effettuate e descritte in precedenza, è emerso che in tutta l'area costiera sono del tutto assenti comunità bentoniche DETERMINANTI, biocenosi verso le quali le normative nazionali ed internazionali richiedono interventi di tutela conservazionistica.
Sono presenti, invece, due comunità classificabili come RIMARCHEVOLI, situate a circa 1,5 miglia dalla linea di costa: il Precoralligeno (Figura 1.8.8) e la Semiprateria di Cymodocea (Figura 1.8.9).

In conclusione, è emerso che nella maggioranza dei casi, nell'area costiera di Barletta, si sono rinvenute comunità molto diffuse, ma poco vulnerabili e di scarso valore naturalistico.



Figura 1.8.8 – Precoralligeno



Figura 1.8.9 – Semiprateria a Cymodocea

1.9 Informazioni pregresse sulle attività di immersione/utilizzo

Riportare le informazioni richieste per interventi di immersione/utilizzo negli ultimi 5 anni e comunque per l'intervento più recente effettuato, secondo la Tabella 1.4 riguardo alle aree d'immersione in mare (oltre le 3 mn); alle aree di ripascimento costiere (spiaggia sommersa e/o emersa); alle aree destinate per altri utilizzi (es.: vasca di colmata, terrapieni, riempimenti di banchine, ecc.).

INFORMAZIONI NON DISPONIBILI

Tabella 1.4 – Schema per la restituzione dei dati relativi alla destinazione del materiale dragato

	UBICAZIONE AREE(*) (COORDINATE)	QUANTITATIVI (m^3 x 1000)	AREA PORTUALE- COSTIERA DI PROVENIENZA	ANNI D'INIZIO E FINE ATTIVITÀ DI DRAGAGGIO
AREE D'IMMERSIONE IN MARE				
AREE DI RIPASCIMENTO				
ALTRI UTILIZZI				

(*) allegare una carta nautica o altra carta in scala opportuna con l'indicazione delle aree

1.10 Informazioni sulle precedenti attività di monitoraggio ambientale

Descrivere sinteticamente le attività di monitoraggio ambientale eseguite nell'area di escavo negli ultimi 5 anni e i principali risultati.
Descrivere sinteticamente le attività di monitoraggio ambientale eseguite nell'area di immersione/deposizione negli ultimi 5 anni e i principali risultati.

INFORMAZIONI NON DISPONIBILI

1.11 Programmazione delle attività di escavo e gestione dei materiali

Per i prossimi 5 anni sono in programma due interventi:

- Il primo è un intervento di manutenzione saltuaria all'imboccatura del porto per riportare i fondali a - 8 m rispetto al l.m.m. L'area di intervento ha una superficie di 9,98 ettari. È previsto il dragaggio di un volume di solo sedimento pari a 92.400 m^3, calcolato utilizzando i rilievi batimetrici aggiornati a gennaio 2016.
- Il secondo è un intervento di investimento che prevede l'approfondimento dei fondali di tutta l'area commerciale e dell'imboccatura sino a -9,50 m secondo le previsioni del prp vigente. L'area di intervento ha una superficie di 50,6 ettari.

Utilizzando i rilievi batimetrici aggiornati a gennaio 2016 si stima il dragaggio di 1.500.000 m^3 di solo sedimento.

1.12 Riduzione delle fonti di inquinamento

Fornire informazioni sintetiche sulle iniziative intraprese o da intraprendere per migliorare la qualità dei fondali, favorendo l'uso sostenibile delle risorse, in accordo con le indicazioni internazionali di riduzione delle fonti di inquinamento.

INFORMAZIONI NON DISPONIBILI

TIPOLOGIA DI DRAGAGGIO	AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO (*)	SPESSORI INDICATIVI DA ASPORTARE (min-max)	VOLUMI PREVISTI (m^3x1000)	GRANULOMETRIA PREVALENTE DEL MATERIALE DA DRAGARE	CLASSE DEI MATERIALI (Capitolo 2)	OPZIONI GESTIONALI PREVISTE
MANUTENZIONE PERIODICA (fondali dragati con frequenza <3 anni)						
MANUTENZIONE SALTUARIA (fondali dragati con frequenza non programmata e > 3 anni)	**Allegato 4**	Da 0 a 2,50 m	85	In funzione della futura caratterizzazione	In funzione della futura caratterizzazione	In funzione della futura caratterizzazione
INVESTIMENTO (fondali mai dragati in precedenza)	**Allegato 4**	Da 0 a 8,50 m	1.500	In funzione della futura caratterizzazione	In funzione della futura caratterizzazione	In funzione della futura caratterizzazione
RISANAMENTO AMBIENTALE (fondali dragati per asportare materiali contaminati)						
RECUPERO SABBIE (fondali dragati riutilizzo delle sabbie)						

(*) allegare planimetrie in scala opportuna

PORTO DI BARLETTA

Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

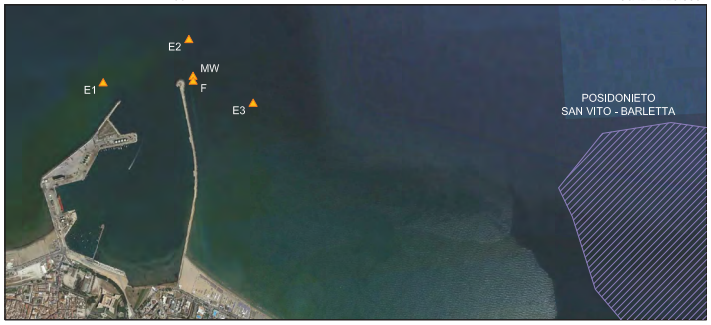
ALLEGATO 2

Siti di immersione – Ubicazione delle stazioni di monitoraggio

PMA_maggio 2021

ALLEGATO 2: SITI DI IMMERSIONE - UBICAZIONE DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO

Ubicazione stazioni di monitoraggio - Porto di Barletta *SCALA 1:20.000*



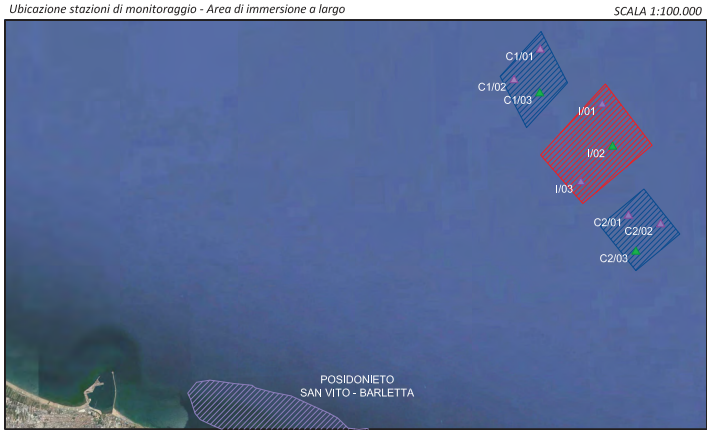
LEGENDA

- Posidonieto San Vito - Barletta
- Area di immersione a largo
- Area di controllo
- Cassa di colmata - Porto di Taranto
- Stazioni di monitoraggio - area portuale
- Stazioni di monitoraggio per analisi colonna d'acqua e sedimenti - area di immesrione a largo
- Stazioni di monitoraggio per analisi sedimenti - area di immesrione a largo

COORDINATE STAZIONI

AREA		STAZIONI	NORD	EST	LONG	LAT
AREA PORTUALE		F	4576624,2	608407,6	16° 17' 43.992" E	41° 20' 01.731" N
		E1	4576613,5	607819,6	16° 17' 18.694" E	41° 20' 01.668" N
		E2	4576889,5	608380,2	16° 17' 42.984" E	41° 20' 10.344" N
		E3	4576482,6	608800,5	16° 18' 00.799" E	41° 19' 56.948" N
		MW	4576653,6	608407,6	16° 17' 44.011" E	41° 20' 02.684" N
AREA DI IMMERSIONE A LARGO	AREA "I"	I/01	4585131,4	624344,6	16° 29' 15.714" E	41° 24' 29.221" N
		I/02	4583787,7	624684,5	16° 29' 29.356" E	41° 23' 45.474" N
		I/03	4582654,5	623648,4	16° 28' 43.920" E	41° 23' 9.315" N
	AREA "C1"	C1/01	4586879,8	622320,9	16° 27' 49.855" E	41° 25' 27.016" N
		C1/02	4585908,4	621462,9	16° 27' 12.199" E	41° 24' 55.997" N
		C1/03	4585487,5	622304,8	16° 27' 48.144" E	41° 24' 41.893" N
	AREA "C2"	C2/01	4581586,0	625202,6	16° 29' 50.020" E	41° 22' 33.814" N
		C2/02	4581310,8	626254,8	16° 30' 35.099" E	41° 22' 24.301" N
		C2/03	4580436,6	625445,4	16° 29' 59.614" E	41° 21' 56.418" N

Ubicazione stazioni di monitoraggio - Area di immersione a largo *SCALA 1:100.000*



Cassa di colmata - Porto di Taranto *SCALA 1:10.000*



Piano di Monitoraggio Ambientale | **Allegato 2**
Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti
Porto di Barletta
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

PORTO DI BARLETTA

Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

ALLEGATO 3

Schema di attuazione delle attività di monitoraggio

PMA_ maggio 2021

TABELLA 1 - MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI ESCAVO (DURATA LAVORI - 6 MESI)						
Attività di monitoraggio	***Strumentazione***	***Parametri da indagare***	***# stazioni***	***Frequenza***		
				ante operam	*in corso d'opera*	*post operam*
Prelievo di **sedimenti superficiali** (0-20 cm) per analisi chimiche ed ecotossicologiche	Benna o Box-corer	Metalli ed elementi in tracce[1], IC>12, Pesticidi organoclorurati[2], Composti organostannici[3] Analisi Ecotossicologica[4]	E1, E2, E3	Una campagna	Due campagne: la prima dopo il secondo mese dall'inizio dei lavori, la seconda dopo il quarto mese	Una campagna entro il mese successivo all'ultimazione dei lavori
Prelievo di **sedimenti superficiali** (0-20 cm) per analisi sulla comunità macrozoobentonica	Benna o Box-corer	Abbondanza, composizione, biomassa, indice M-AMBI	E1, E2, E3	Una campagna	Due campagne: la prima dopo il secondo mese dall'inizio dei lavori, la seconda dopo il quarto mese	Una campagna entro il mese successivo all'ultimazione dei lavori
Prelievo di **molluschi bivalvi** per l'esecuzione di prove di bioaccumulo		Metalli ed elementi in tracce, IPA, PCB, Pesticidi organoclorurati, Composti organostannici, Idrocarburi C>12	MW	Una campagna prima dell'inizio dei lavori di dragaggio	Due campagne: la prima dopo il secondo mese dall'inizio dei lavori, la seconda dopo il quarto mese	Una campagna entro il mese successivo all'ultimazione dei lavori
Sistema di monitoraggio in continuo						
Monitoraggio in continuo su stazione fissa con sonda multiparametrica	CTD + torbidimetro	Profondità, solidi sospesi, torbidità, temperatura, potenziale redox, pH, salinità, ossigeno disciolto, Clorofilla.	n. 1 stazione fissa F	Da avviare almeno tre mesi prima dell'avvio dei lavori per individuare il valore di riferimento relativo alla torbidità per individuare i valori di riferimento		

[1] As, Cd, Cr tot, Cu, Hg, Ni, Pb, Zn
[2] Aldrin, Dieldrin, Endrin, α–HCH, β–HCH, γ– HCH (Lindano), Clordano, DDD, DDT, DDE (per ogni sostanza la somma degli isomeri 2,4 e 4,4), HCB, eptacloro epossido
[3] Organostannici (Monobutil, Dibutil, Tributilstagno e loro sommatoria)
[4] Saggi biologici da eseguirsi secondo le modalità riportate nel paragrafo 2.3.1 dell'Allegato Tecnico del D.M. 173/2016

TABELLA 2 - MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI IMMERSIONE IN AREA MARINA (DURATA ATTIVITÀ DI IMMERSIONE – 3 MESI)

Tipologia di indagine	*Attività di monitoraggio*	*Strumentazione*	*Parametri da indagare*	*# stazioni*	*Frequenza*		
					ante operam	*in corso d'opera*	*post operam*
Morfologia e batimetria del sito	Rilievo batimetrico e morfologico	Multibeam Echosounder Side Scan Sonar	Profondità e morfologia	Area che include le due aree di controllo "C1" e "C2" e il sito di immersione "I" (circa 2560 ettari)	Una campagna	Non prevista dal D.M. 173/2016	Una campagna entro il mese successivo all'ultimazione dei lavori
Chimico-fisica della colonna d'acqua	Acquisizione con sonda multiparametrica da imbarcazione: esecuzione di rilievi verticali	CTD + torbidimetro	Profondità, torbidità, temperatura, potenziale redox, pH, salinità, ossigeno disciolto, clorofilla.	BT-I/02, BT-C1/03, BT-C2/03	Una campagna	Una campagna a metà delle attività di immersione	Una campagna entro il mese successivo all'ultimazione dei lavori
Chimica dei sedimenti di fondo	Prelievo di sedimenti superficiali (0-20 cm) per analisi chimiche	Benna o Box-corer	Metalli ed elementi in tracce[5], IC>12, Pesticidi organoclorurati[6], Composti organostannici[7]	BT-I/01, BT-I/02, BT-I/03, BT-C1/01, BT-C1/02, BT-C1/03, BT-C2/01, BT-C2/02, BT-C2/03	Una campagna	Una campagna a metà delle attività di immersione	Una campagna entro il mese successivo all'ultimazione dei lavori ed una seconda campagna dopo 12 mesi
Comunità bentoniche	Prelievo di sedimenti superficiali (strato 0-20 cm) per analisi sulla comunità macrozoobentonica	Benna o Box-corer	Abbondanza, composizione, biomassa, indice M-AMBI	BT-I/01, BT-I/02, BT-I/03, BT-C1/01, BT-C1/02, BT-C1/03, BT-C2/01, BT-C2/02, BT-C2/03	Una campagna	Una campagna a metà delle attività di immersione	Una campagna entro il mese successivo all'ultimazione delle attività

[5] As, Cd, Cr tot, Cu, Hg, Ni, Pb, Zn
[6] Aldrin, Dieldrin, Endrin, α–HCH, β–HCH, γ– HCH (Lindano), Clordano, DDD, DDT, DDE (per ogni sostanza la somma degli isomeri 2,4 e 4,4), HCB, eptacloro epossido
[7] Organostannici (Monobutil, Dibutil, Tributilstagno e loro sommatoria)

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli

OGGETTO Porto di Barletta – "Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti".

Caratterizzazione area marina non costiera - Calcolo dell'indice M-AMBI.

Le aree individuate sono 3, Immersione, Controllo 1 e Controllo 2. I valori di riferimento e i rapporti di qualità ecologica sono quelli ripresi nel DM 260/2010 e ss.mm.ii. e riportati in tabella 1.

Tab. 1 - Valori di riferimento e rapporti di qualità ecologica tipo-specifici per l'applicazione dell'M-AMBI nei corpi idrici marino-costieri

Valore di riferimento				RQE	
Macrotipo	AMBI	H'	S	Elevato/Buono	Buono/Sufficiente
1-2-3	0.5	4.8	50	0.81	0.61

Sono stati individuati 13 taxa, riportati nella tabella seguente:

	Area	ABBONDANZA MACROBENTHOS (N. Ind/m2)								
	Stazione campionamento e profondità	IMMERSIONE (I)*			CONTROLLO (C1)*			CONTROLLO (C2)*		
TAXA	Affinità biocenotica e/o preferenza	I/01	I/02	I/03	C1/01	C1/02	C1/03	C2/01	C2/02	C2/03
MOLLUSCHI										
Thyasira biplicata (Philippi)	fondi fangosi	0	25	0						
Totale		0	**25**	0	0	0	0	0	0	0
ANELLIDI										
Aricidea assimilis (Tebble)	fondi fangosi				25	0	25			
Caulleriella multibranchis (Grube)	fondi fangosi	0	25	0						
Chaetozone setosa (Malmgren)	Limicola-Indicatrice di sedimentazione	0	50	0	50	25	75	100	75	50
Glycera alba(O.F. Muller)	Misticola	0	25	25	25	0	0	25	0	0
Lumbrineris latreilli (Aud & Milno Edw)	Misticola-Indicatrice di sedimentazione	25	0	0						
Nephtys histricis (Mc Intosh)	VTC	25	25	0	0	25	75			
Notomastus latericeus (Sars)	Misticola-Indicatrice elevata presenza di materia organica				25	25	0	25	25	25
Pelargis verrucosa (Saint-Joseph)	VTC	25	0	0						
Sternapsis scutata (Ranzani)	VTC	25	25	25						
Totale		**100**	**150**	**50**	**125**	**75**	**175**	**150**	**100**	**75**
CROSTACEI										
Apseudes latreilli (Milne Edw)	Limicola-VTC	150	175	50	50	25	125	25	100	25
Callianassa truncata (Giard e Bonnier)	VTC				0	0	25			
Totale		**150**	**175**	**50**	**50**	**25**	**150**	**25**	**100**	**25**
ECHINODERMI										
Oestergrenia digitata (Montagu)	VTC							50	0	0
Totale		**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**50**	**0**	**0**
***Rilevata Tanatocenosi a Turritella spp (VTC)**										

Si riportano di seguito i risultati dei valori dell'indice M-AMBI nelle 3 stazioni campionate.

Tab. 2 - Risultati applicazione indici a tutte le stazioni di campionamento previste

Stazione	AMBI	Diversity	Richness	M-AMBI	Stato Ecologico
Immersione	2.996	2.33	9	**0.42**	Sufficiente
Controllo 1	2.995	2.44	7	**0.41**	Sufficiente
Controllo 2	3.493	1.97	5	**0.34**	Sufficiente

Il Tecnico
Ing. Annunziata Attolico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 maggio 2021, n. 124

Reg. (UE) n. 1308/2013 – Aiuti nel settore dell'apicoltura.
D.M. n. 2173 del 25/03/2016 e ss.mm.ii. DGR n.413 del 07/03/2019 – "Sottoprogramma apistico regionale triennio 2020-2022".
Bando regionale campagna 2020/2021 approvato con DDS n.52 del 15/02/2021.
Presa d'atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto.

Il giorno 25 maggio 2021 in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare N. Sauro n. 45, il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Produzioni lattiero-casearie", riferisce quanto segue:

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt.4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione G.R. n.3216 del 28/07/1998;

Visto il D.P.G.R. n.443/2015;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Visto il Decreto Dipartimentale MiPAAF n.9018407 del 22/07/2020 recante "*Ripartizione dei finanziamenti per Programma Nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – anno apistico 2020-2021*" che assegna alla Regione Puglia fondi pari ad Euro 92.766,03;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 43 del 29/01/2021, pubblicata nel BURP n. 18 del 04/02/2021 con la quale è stato approvato, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia con Decreto Dipartimentale MiPAAF n.9018407 del 22/07/2020, il bando per la concessione di aiuti nel settore dell'apicoltura anno apistico 2020-2021;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n.52 del 15/02/2021, pubblicata nel BURP n.25 del 18/02/2021, con la quale è stato modificato il bando regionale anno apistico 2020-2021 approvato con DDS n.43 del 29/01/2021 ed è stato approvato il nuovo bando per la presentazione delle domande di sostegno;

Vista la nota PIUE VI prot. n.0024869 del 19/01/2021 con la quale il MiPAAF ha reso noto che la Commissione Europea, nel Quadro Finanziario Pluriennale del nuovo bilancio UE e dei Reg. UE 2021/166 del 10/02/2021, ha stabilito, già a partire dalla campagna 2021, l'aumento del budget per il settore apicoltura da 40 a 60 milioni di Euro ed ha chiesto alle Regioni e P.A. di comunicare eventuali modifiche da apportare ai propri sottoprogrammi apistici relativi alle campagne 2020/2021 e 2021/2022;

VISTA la nota prot. AOO/155/01/03/2021 n. 2386 con la quale la Regione Puglia ha riscontrato la richiesta del Ministero, comunicando una proposta di modifica del sottoprogramma apistico regionale per le campagne 2020/2021 e 2021/2022; in particolare, in relazione al sottoprogramma apistico campagna 2020/2021, confermando le azioni previste nel sottoprogramma approvato, è stata presentata una rimodulazione finanziaria dello stesso, al fine di garantire l'attribuzione di fondi aggiuntivi pari al 90% della dotazione finanziaria già assegnata per la corrente campagna, e, pertanto, è stata richiesta un'assegnazione complessiva di fondi pari ad Euro 176.274,46;

Viste le Istruzioni Operative OP AGEA n.27, prot. n.0018483 del 15/03/2021 "Reg. UE 1308/2013 – Art. 55 – Aiuto all'apicoltura. Modifica Istruzioni Operative n. 41 del 09/07/2019" che, in considerazione dell'assegnazione di fondi aggiuntivi afferenti la campagna 2021, disponibili non prima del 15 giugno 2021, stabiliscono le proroghe delle scadenze che indicate nelle Istruzioni Operative n. 41/2019;

Tenuto conto della comunicazione mail del MIPAAF – Ufficio PIUE VI del 19/05/2021, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_155/PROT/24/05/2021/0005281, con cui è stata trasmessa alle Regioni una bozza di ripartizione dei nuovi fondi apistici campagna 2020-2021, che tiene pienamente conto della richiesta di fondi aggiuntivi formulata dalla Regione Puglia, cui verrebbero assegnati complessivamente fondi pari ad Euro 176.274,46;

Vista la nota prot. AOO/155/24/05/2021/ n.5270 con la quale il responsabile del procedimento ha comunicato le risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- prendere atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità;
- prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata sulle domande di aiuto ricevibili;
- procedere, in base ai criteri di priorità per l'assegnazione delle risorse stabilite nel bando, alla formulazione per ciascuna sottoazione delle graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità secondo quanto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata sulle domande di aiuto ricevibili;
- approvare, in relazione a ciascuna sottoazione, le relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo e, pertanto, sono ammissibili all'aiuto secondo quanto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria e dell'esito istruttorio conseguito a seguito delle verifiche;
- stabilire che la concessione degli aiuti per ciascuna sottoazione e per ciascun beneficiario sarà effettuata con l'adozione di un primo provvedimento di ammissione a finanziamento con il quale, nel rispetto delle graduatorie delle domande di aiuto ammissibili, si concedono gli aiuti limitatamente all'attuale disponibilità finanziaria, assegnata con Decreto Dipartimentale MiPAAF n.9018407 del 22/07/2020 pari ad Euro 92.766,03; a seguito di effettiva assegnazione di fondi aggiuntivi da parte del MiPAAF, sarà adottato un secondo provvedimento di ammissione a finanziamento relativo allo scorrimento delle graduatorie;
- stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS".

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03 e 101/2018

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato al Servizio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile della P.O.
p.i. Nicola Cava

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità secondo quanto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata sulle domande di aiuto ricevibili;
- di approvare, in relazione a ciascuna sottoazione, le relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo e, pertanto, sono ammissibili all'aiuto secondo quanto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria e dell'esito istruttorio conseguito a seguito delle verifiche;
- di stabilire che la concessione degli aiuti per ciascuna sottoazione e per ciascun beneficiario sarà effettuata con l'adozione di un primo provvedimento di ammissione a finanziamento con il quale, nel rispetto delle graduatorie delle domande di aiuto ammissibili, si concedono gli aiuti limitatamente all'attuale disponibilità finanziaria, assegnata con Decreto Dipartimentale MiPAAF n.9018407 del 22/07/2020 pari ad Euro 92.766,03; a seguito di effettiva assegnazione di fondi aggiuntivi da parte del MiPAAF, sarà adottato un secondo provvedimento di ammissione a finanziamento relativo allo scorrimento delle graduatorie;
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS".

Il presente provvedimento:

- è composto da n.5 pagine e dall'allegato A costituito da n. 14 pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

Il presente allegato è composto
da n.14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

Reg. (UE) n. 1308/2013
Aiuti nel settore dell'apicoltura

Bando regionale campagna 2020/2021
approvato con DDS n.52 del 15/02/2021

ESITI VERIFICHE DI RICEVIBILITÀ ED ESITI DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA DELLE DOMANDE DI AIUTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

- **DOMANDE PRESENTATE**

Risultano pervenute a mezzo PEC, entro i termini stabiliti dal bando, n. 47 domande di aiuto, presentate dai richiedenti di seguito elencati. Le PEC sono state protocollate e conservate agli atti del Servizio Filiere nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene".

Numero	n.domanda di aiuto	Richiedente	CUAA
1	13705030180	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA LIVRERA S.S.	*OMISSIS*
2	13705029877	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	*OMISSIS*
3	13705031691	LAMONARCA LUCIA	*OMISSIS*
4	13705032236	FRANCIOSO NICOLA	*OMISSIS*
5	13705032178	ZIZZARI GIOVANNI	*OMISSIS*
6	13705030420	IANNELLI ASSUNTA	*OMISSIS*
7	13705033184	LENOCI VITA MARIA	*OMISSIS*
8	13705031915	CARROZZO VITO	*OMISSIS*
9	13705031675	TURRISI ANDREA	*OMISSIS*
10	13705032699	DONNALOIA MARIA	*OMISSIS*
11	13705032970	MASSERIA REDENTA SOCIETA' SEMPLICE	*OMISSIS*
12	13705031832	MANCA IVANO	*OMISSIS*
13	13705031766	SOCIETA' AGRICOLA IL GIRASOLE DI CAIONE MARCO GIUSEPPE E CAIONE ANTONIO S.S.	*OMISSIS*
14	13705033713	PETRONE PIERLUIGI	*OMISSIS*
15	13705035072	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	*OMISSIS*
16	13705032665	EMMAUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	*OMISSIS*
17	13705031808	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA MARGARITO	*OMISSIS*
18	13705033796	DE SALVO FRANCESCO	*OMISSIS*
19	13705034612	SCALISE CRISTIAN	*OMISSIS*
20	13705034059	GIANNICO EMANUELE	*OMISSIS*
21	13705031220	PETRACHI PIERLUIGI	*OMISSIS*
22	13705030933	SELVAROLO MICHELE	*OMISSIS*
23	13705032749	PERNIOLA ISABELLA	*OMISSIS*
24	13705034703	QUARTA COSIMO	*OMISSIS*
25	13705032608	DI CATALDO ANTONIO	*OMISSIS*
26	13705030487	BRUNO GEMMA	*OMISSIS*
27	13705034018	COVELLAS' TOP GENETIC FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	*OMISSIS*
28	13705033689	PRESICCE MARIO NICOLINO	*OMISSIS*
29	13705033556	TRICARICO LUIGI	*OMISSIS*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

30	13705033960	SCIACOVIELLO ROSA	*OMISSIS*
31	13705033895	SCHITO MARIA CONCETTA	*OMISSIS*
32	13705030776	SILVESTRE FABIO	*OMISSIS*
33	13705032269	DI TRIA MARIA ROSARIA	*OMISSIS*
34	13705030784	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	*OMISSIS*
35	13705032855	MININNI VINCENZO	*OMISSIS*
36	13705033101	QUARTA ANTIMO ANTONIO	*OMISSIS*
37	13705034539	LOCONSOLE MARIO	*OMISSIS*
38	13705034810	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI Di.S.S.P.A	*OMISSIS*
39	13705034000	STASI AGATA	*OMISSIS*
40	13705034042	PETRILLO GIACINTO	*OMISSIS*
41	13705033788	SCARDINO RINO FERNANDO	*OMISSIS*
42	13705034638	LAMANNA AGOSTINO VITO	*OMISSIS*
43	13705034182	ANGELICOLA SEBASTIANO	*OMISSIS*
44	13705034968	CANTATORE MICHELE	*OMISSIS*
45	13705033739	ROSELLI VALERIA	*OMISSIS*
46	13705034919	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	*OMISSIS*
47	13705033952	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	*OMISSIS*

- **RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO**

A seguito delle verifiche di ricevibilità effettuate sulle **n.47 domande di aiuto pervenute** è risultato che:

- n. 46 domande di aiuto sono "ricevibili";
- **n. 1** domanda di aiuto è risultata "**non ricevibile**",

  Domanda n. 13705031915 – Richiedente CARROZZO VITO
  Motivazione: ai sensi delle procedure stabilite al par.1 "Presentazione domanda di aiuto" e punto 2 "Ricevibilità" del bando è precisato che: "*Tutti i documenti in formato *.pdf allegati alla PEC, inclusa la domanda di aiuto, dovranno essere firmati digitalmente dal richiedente ovvero dal legale rappresentante della ditta richiedente.* ***La mancanza firma digitale sulla domanda di aiuto rende irricevibile la domanda stessa.***

  La mancanza di firma digitale in domanda non è sanabile e, pertanto, la domanda è irricevibile.

- **AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE DI AIUTO**

Le verifiche effettuate hanno riguardano l'esame di merito delle **n.46 domande di aiuto "ricevibili"** e della documentazione allegata, nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici.
A completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono formulate, in base ai alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione o sotto azione,le graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo.

➢ **Sottoazione a.1.2) "*Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a privati*"**

Esiti istruttoria

		Corsi di formazione						Corsi di aggiornamento tecnico-pratici						Totale Corsi	
Richiedente	n. domanda	n^ corsi richiesti	partecipanti	Spesa richiesta (Euro)	n. corsi ammessi	Spesa ammessa (Euro)	Contributo ammissibile (80% spesa ammessa) (Euro)	n^ corsi richiesti	partecipanti	Spesa richiesta (Euro)	n. corsi ammessi	Spesa ammessa (Euro)	Contributo ammissibile (80% spesa ammessa) (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo ammissibile (80% spesa ammessa) (Euro)
ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	13705030784	3	15/corso	4.185,00	3	4.185,00	3.348,00	1	123	600,00	1	600,00	480,00	4.785,00	3.828,00
"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	13705034919	1	20	2.396,00	1	2.396,00	1.916,80							2.396,00	1.916,80
PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	13705033952	1	30	2.240,00	1	2.240,00	1.792,00							2.240,00	1.792,00
													Totale	9.421,00	7.536,80

Graduatoria

Tenuto conto che le risorse finanziare disponibili per la sottoazione a.1.2(Euro 5.000,00), non sono sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo pari ad **Euro 7.536,80**, ne consegue che, applicando i criteri di assegnazione delle risorse previsti dal bando:

- è assegnata priorità, nel limite dell'ammissione a finanziamento di un corso per ciascun richiedente, ai corsi proposti da Associazioni di apicoltori, che coinvolgono il maggior numero di partecipanti;
- le domande di aiuto saranno ammesse a finanziamento, nel limite delle risorse disponibili (Euro 5.000,00), nel rispetto della graduatoria di seguito riportata:

			Corsi di formazione	
	Richiedente	n. domanda	n^ corsi ammessi	n. partecipanti
1	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	13705033952	1	30
2	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	13705034919	1	20
3	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	13705030784	1	15

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

➢ **Sottoazione a.3)** ***"Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"***

Esiti istruttoria

Richiedente	n. domanda	n.sociparteciPanti richiesti	Spesa richiesta (Euro)	n. soci partecipanti ammessi	Spesa ammessa (Euro)	Contributo ammissibile (90% spesa ammessa) (Euro)
ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	13705030784	239	5.059,00	239	5.059,00	4.553,10
"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	13705034919	42	1.134,00	42	1.134,00	1.020,60
PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	13705033952	55	1.430,00	55	1.430,00	1.287,00
						6.860,70

Graduatoria

Tenuto conto che le risorse finanziare disponibili per la sottoazione a.3 (Euro 5.000,00), non sono sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo pari ad **Euro 6.860,70**, ne consegue che, applicando i criteri di assegnazione delle risorse previsti dal bando :

- è assegnata priorità al finanziamento di iniziative proposte da Associazioni di apicoltori, che coinvolgono il maggior numero di partecipanti**.**
- le domande di aiuto saranno ammesse a finanziamento, nel limite delle risorse disponibili (Euro 5.000,00), nel rispetto della graduatoria di seguito riportata:

	Richiedente	n. domanda	n. soci partecipanti ammessi
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	13705030784	239
2	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	13705033952	55
3	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	13705034919	42

➢ **Sottoazione a.4)*"Assistenza tecnica alle aziende"***

Esiti istruttoria

Richiedente	n. domanda	n. soci partecipanti assistenza tecnica	Spesa richiesta (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo ammissibile (90% spesa ammessa) (Euro)
ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	13705030784	170	20.800,00	20.800,00	18.720,00
"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	13705034919	42	3.540,00	3.540,00	3.186,00
PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	13705033952	55	6.910,50	6.910,50	6.219,45
					28.125,45

Graduatoria

Tenuto conto che le risorse finanziare disponibili per la sottoazione a.4 (Euro 25.000,00), non sono sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo pari ad **Euro 28.125,45,** ne consegue che, applicando i criteri di assegnazione delle risorse previsti dal bando,la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal bando, proporzionalmente al numero dei soci partecipanti al programma di assistenza tecnica.

	Richiedente	n. domanda	n. soci partecipanti assistenza tecnica	Ripartizione in proporzione al numero di soci partecipanti %
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	13705030784	170	63,67
2	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	13705033952	55	20,60
3	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	13705034919	42	15,73
			267	

L'adozione del criterio di ripartizione proporzionalenon può determinare, in ogni caso, la concessione di un importo superiore alcontributo ammissibile (90% spesa ammessa).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

➢ **Sottoazione b.3)** ***"Acquisto di arnie con fondo a rete"***

Esiti istruttoria

	DITTA	n. domanda di aiuto	n^ alveari denunciati BDN	n. arnie richieste	Spesa richiesta (Euro)	n^arnie ammissibili	Spesa ammissibile (Euro)	Contributo ammissibile (60% spesa ammessa) (Euro)
1)	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA LIVRERA S.S.	13705030180	409	30	2.400,00	30	2.400,00	1.440,00
2)	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	13705029877	7	6	480,00	6	480,00	288,00
3)	LAMONARCA LUCIA	13705031691	132	30	2.355,00	30	2.355,00	1.413,00
4)	FRANCIOSO NICOLA	13705032236	30	20	1.600,00	6	480,00	288,00
5)	ZIZZARI GIOVANNI	13705032178	546	20	1.600,00	20	1.600,00	960,00
6)	LENOCI VITA MARIA	13705033184	6	6	480,00	6	480,00	288,00
7)	TURRISI ANDREA	13705031675	33	5	390,00	5	390,00	234,00
8)	DONNALOIA MARIA	13705032699	168	50	4.000,00	50	4.000,00	2.400,00
9)	MANCA IVANO	13705031832	24	6	371,79	6	371,79	223,07
10)	SOCIETA' AGRICOLA IL GIRASOLE DI CAIONE MARCO GIUSEPPE E CAIONE ANTONIO S.S.	13705031766	525	100	8.000,00	100	8.000,00	4.800,00
11)	PETRONE PIERLUIGI	13705033713	25	6	480,00	6	480,00	288,00
12)	DE SALVO FRANCESCO	13705033796	10	10	1.000,00	6	688,50	413,10
13)	GIANNICO EMANUELE	13705034059	202	100	8.000,00	100	8.000,00	4.800,00
14)	PETRACHI PIERLUIGI	13705031220	73	50	2.890,00	50	2.890,00	1.734,00
15)	SELVAROLO MICHELE	13705030933	287	100	8.000,00	100	8.000,00	4.800,00
16)	PERNIOLA ISABELLA	13705032749	6	6	480,00	6	480,00	288,00

17)	QUARTA COSIMO	13705034703	30	6	480,00	6	480,00	288,00
18)	DI CATALDO ANTONIO	13705032608	100	100	8.000,00	100	8.000,00	4.800,00
19)	BRUNO GEMMA	13705030487	37	20	1.380,00	20	1.380,00	828,00
20)	COVELLAS' TOP GENETIC FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	13705034018	11	30	2.400,00	6	480,00	288,00
21)	PRESICCE MARIO NICOLINO	13705033689	476	100	8.000,00	100	8.000,00	4.800,00
22)	TRICARICO LUIGI	13705033556	30	6	480,00	6	480,00	288,00
23)	SCIACOVIELLO ROSA	13705033960	30	30	2.400,00	6	480,00	288,00
24)	SCHITO MARIA CONCETTA	13705033895	30	10	800,00	6	480,00	288,00
25)	SILVESTRE FABIO	13705030776	48	70	5.600,00	70	5.600,00	3.360,00
26)	DI TRIA MARIA ROSARIA	13705032269	24	10	800,00	6	480,00	288,00
27)	MININNI VINCENZO	13705032855	73	51	4.080,00	51	4.080,00	2.448,00
28)	QUARTA ANTIMO ANTONIO	13705033101	430	100	8.000,00	100	8.000,00	4.800,00
29)	STASI AGATA	13705034000	27	30	2.400,00	6	480,00	288,00
30)	PETRILLO GIACINTO	13705034042	27	6	480,00	6	480,00	288,00
31)	SCARDINO RINO FERNANDO	13705033788	3	6	465,00	6	465,00	279,00
32)	LAMANNA AGOSTINO VITO	13705034638	15	15	1.200,00	6	480,00	288,00
33)	ANGELICOLA SEBASTIANO	13705034182	14	6	480,00	6	480,00	288,00
34)	CANTATORE MICHELE	13705034968	25	6	480,00	6	480,00	288,00
35)	ROSELLI VALERIA	13705033739	27	6	463,80	6	463,80	278,28
				1.183	91.425,59	1.046	82.364,09	49.418,45

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

Tenuto conto che le risorse finanziare disponibili per la sottoazione b.3 (*Euro 15.500,00)*, non sono sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo pari ad **Euro 49.418,45**, ne consegue che, applicando i criteri di assegnazione delle risorse previsti dal bando:

- è ammissibile l'acquisto di massimo di 30 arnie per ciascun richiedente in possesso di un numero di alveari superiore a 30.

	DITTA	n. domanda di aiuto	n^ alveari denunciati BDN	n^arnie ammissibili	Spesa ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (60% spesa ammessa) (Euro)	n^arnie ammissibili in base a disponibilità finanziaria	Spesa ammissibile in base a disponibilità finanziaria (Euro)	Contributo concedibile in base a disponibilità finanziaria (Euro)
1)	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA LIVRERA S.S.	13705030180	409	30	2.400,00	1.440,00	30	2.400,00	1.440,00
2)	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	13705029877	7	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
3)	LAMONARCA LUCIA	13705031691	132	30	2.355,00	1.413,00	30	2.355,00	1.413,00
4)	FRANCIOSO NICOLA	13705032236	30	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
5)	ZIZZARI GIOVANNI	13705032178	546	20	1.600,00	960,00	20	1.600,00	960,00
6)	LENOCI VITA MARIA	13705033184	6	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
7)	TURRISI ANDREA	13705031675	33	5	390,00	234,00	5	390,00	234,00
8)	DONNALOIA MARIA	13705032699	168	50	4.000,00	2.400,00	30	2.400,00	1.440,00
9)	MANCA IVANO	13705031832	24	6	371,79	223,07	6	371,79	223,07
10)	SOCIETA' AGRICOLA IL GIRASOLE DI CAIONE MARCO GIUSEPPE E	13705031766	525	100	8.000,00	4.800,00	30	2.400,00	1.440,00
11)	PETRONE PIERLUIGI	13705033713	25	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
12)	DE SALVO FRANCESCO	13705033796	10	6	688,50	413,10	6	688,50	413,10
13)	GIANNICO EMANUELE	13705034059	202	100	8.000,00	4.800,00	30	2.400,00	1.440,00

14)	PETRACHI PIERLUIGI	13705031220	73	50	2.890,00	1.734,00	30	2.400,00	1.040,00
15)	SELVAROLO MICHELE	13705030933	287	100	8.000,00	4.800,00	30	2.400,00	1.440,00
16)	PERNIOLA ISABELLA	13705032749	6	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
17)	QUARTA COSIMO	13705034703	30	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
18)	DI CATALDO ANTONIO	13705032608	100	100	8.000,00	4.800,00	30	2.400,00	1.440,00
19)	BRUNO GEMMA	13705030487	37	20	1.380,00	828,00	20	1.380,00	828,00
20)	COVELLAS' TOP GENETIC FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	13705034018	11	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
21)	PRESICCE MARIO NICOLINO	13705033689	476	100	8.000,00	4.800,00	30	2.400,00	1.440,00
22)	TRICARICO LUIGI	13705033556	30	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
23)	SCIACOVIELLO ROSA	13705033960	30	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
24)	SCHITO MARIA CONCETTA	13705033895	30	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
25)	SILVESTRE FABIO	13705030776	48	70	5.600,00	3.360,00	30	2.400,00	1.440,00
26)	DI TRIA MARIA ROSARIA	13705032269	24	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
27)	MININNI VINCENZO	13705032855	73	51	4.080,00	2.448,00	30	2.400,00	1.440,00
28)	QUARTA ANTIMO ANTONIO	13705033101	430	100	8.000,00	4.800,00	30	2.400,00	1.440,00
29)	STASI AGATA	13705034000	27	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
30)	PETRILLO GIACINTO	13705034042	27	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
31)	SCARDINO RINO FERNANDO	13705033788	3	6	465,00	279,00	6	465,00	279,00
32)	LAMANNA AGOSTINO VITO	13705034638	15	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
33)	ANGELICOLA SEBASTIANO	13705034182	14	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00

34)	CANTATORE MICHELE	13705034968	25	6	480,00	288,00	6	480,00	288,00
35)	ROSELLI VALERIA	13705033739	27	6	463,80	278,28	6	463,80	278,28
							525		24.676,85

Tenuto conto che le risorse disponibili (Euro 15.500,00) non consentono comunque di ammettere a finanziamento le n.35 domande e che il bando non prevede la possibilità di formulare una graduatoria, l'assegnazione delle risorse disponibili sarà effettuata con la concessione del contributo per l'acquisto di massimo di 30 arnie anche per i richiedenti che hanno fatto richiesta di un numero superiore.

➢ **Sottoazione b.4)**
"Acquisto di idonei presidi sanitari"

Esiti istruttoria

Richiedente	n. domanda	n. soci partecipanti richiedenti presidi sanitari	Spesa richiesta (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo ammissibile (50% spesa ammessa) (Euro)
ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	13705030784	85	33.628,60	33.628,60	**16.814,30**
"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	13705034919	42	2.246,00	2.246,00	1.123,00
PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	13705033952	55	3.375,00	3.375,00	1.687,50
					19.624,80

Graduatoria

Tenuto conto che le risorse disponibili per la sottoazione b.4 (euro 15.000,00) non sono sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo pari ad Euro **19.624,80**, applicando i criteri di assegnazione delle risorse previsti dal bando, la dotazione finanziaria disponibile è ripartitatra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal bando, proporzionalmente al numero dei soci partecipanti al programma di acquisto di idonei presidi sanitari, regolarmente iscritti all'associazione.

	Richiedente	n. domanda	n. soci partecipanti richiedenti presidi sanitari	Ripartizione in proporzione al numero di soci partecipanti %
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	13705030784	85	46,70
2	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	13705033952	55	30,22
3	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	13705034919	42	23,08
			182	

L'adozione del criterio di ripartizione proporzionale non può determinare in ogni caso la concessione di un importo superiore al contributo ammissibile (50% spesa ammessa).

➢ **Sottoazione e.1)** ***"Acquisto api regine"***

Esiti istruttoria

	Richiedente	n. domanda di aiuto	n^ alveari denunciati BDN	n. arnie richieste	Spesa richiesta (Euro)	n^arnie ammissibili	Spesa ammissibile (Euro)	Contributo ammissibile (60% spesa ammessa) (Euro)
1)	ZIZZARI GIOVANNI	13705032178	546	30	450,00	30	450,00	270,00
2)	IANNELLI ASSUNTA	13705030420	31	20	300,00	20	300,00	180,00
3)	TURRISI ANDREA	13705031675	33	30	420,00	30	420,00	252,00
4)	DONNALOIA MARIA	13705032699	168	50	750,00	50	750,00	450,00
5)	MASSERIA REDENTA SOCIETA' SEMPLICE	13705032970	132	80	1.200,00	80	1.200,00	720,00
6)	MANCA IVANO	13705031832	24	20	320,00	20	320,00	192,00
7)	PETRONE PIERLUIGI	13705033713	25	30	450,00	25	375,00	225,00
8)	EMMAUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	13705032665	9	10	150,00	9	135,00	81,00
9)	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA MARGARITO	13705031808	102	50	800,00	50	800,00	480,00

10)	DE SALVO FRANCESCO	13705033796	10	10	160,00	10	160,00	96,00
11)	SCALISE CRISTIAN	13705034612	17	10	162,00	10	162,00	97,20
12)	PETRACHI PIERLUIGI	13705031220	73	50	800,00	50	800,00	480,00
13)	SELVAROLO MICHELE	13705030933	287	280	4.200,00	280	4.200,00	2.520,00
14)	DI CATALDO ANTONIO	13705032608	100	30	504,90	30	504,90	302,94
15)	COVELLAS' TOP GENETIC FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	13705034018	11	45	675,00	11	165,00	99,00
16)	TRICARICO LUIGI	13705033556	30	30	510,00	30	510,00	306,00
17)	SCIACOVIELLO ROSA	13705033960	30	45	675,00	30	450,00	270,00
18)	SILVESTRE FABIO	13705030776	48	100	1.500,00	48	1.500,00	900,00
19)	DI TRIA MARIA ROSARIA	13705032269	24	10	150,00	10	150,00	90,00
20)	MININNI VINCENZO	13705032855	73	30	450,00	30	450,00	270,00
21)	LOCONSOLE MARIO	13705034539	50	50	750,00	50	750,00	450,00
22)	STASI AGATA	13705034000	27	45	675,00	27	405,00	243,00
23)	PETRILLO GIACINTO	13705034042	27	20	300,00	20	300,00	180,00
24)	LAMANNA AGOSTINO VITO	13705034638	15	30	450,00	15	225,00	135,00
			Totale	1.105	16.801,90	965	15.481,90	9.289,14

Tenuto conto che le risorse disponibili per la sottoazione e.1 (Euro 12.500,00) soddisfano le n.24 richieste ammissibili a contributo pari ad Euro9.289,14, non si rende necessario formulare per tale sottoazione una graduatoria di priorità di assegnazione delle risorse.

➢ **Sottoazione f.1)**
"Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"

Esiti istruttoria

Richiedente	n. domanda	Spesa richiesta (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo ammissibile (50% spesa ammessa) (Euro)
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	13705035072	15.000,00	15.000,00	15.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI Di.S.S.P.A	13705034810	20.000,00	20.000,00	20.000,00
				35.000,00

Graduatoria

Tenuto conto che le risorse disponibili per la sottoazione f.1 (euro *14.776,03*) non sono sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo pari ad Euro 35.000,00, la dotazione finanziaria disponibile sarà ripartitadeterminando l'assegnazione ai richiedenti in ugual misura.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 27 maggio 2021, n. 945

"Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi" approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati – Aggiornamento.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30/07/2015 n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii;

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Considerato quanto di seguito riportato:

La Legge Regionale 7 agosto 2002, n.15 e s.m.i. (Riforma della formazione professionale) prevede al comma 1 art 25 l'istituzione dell'elenco regionale degli Organismi formativi.

Con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 653 del 11 giugno 2019 è stato approvato e reso pubblico l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi con l'indicazione delle procedure finalizzate al rilascio dello stesso accreditamento;

Con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1377 del 28.10.2019 sono state definite le *Modalità e i termini relativi alla disciplina transitoria,* successivamente prorogati con AD n.217 del 20.02.2020 e con AD 472 del 17.03.2020;

Con successivo Atto Dirigenziale n. 217 del 20.02.2020, al fine di snellire i tempi di rilascio dell'accreditamento e semplificare la procedura istruttoria, l'Amministrazione ha stabilito l'eliminazione del Nucleo di Valutazione modificando i paragrafi C.4, D.3 e E.3 del predetto Avviso Pubblico.

Premesso che, ai fini dell'accreditamento, le "Nuove Linee guida per l'accreditamento regionale degli Organismi formativi" (D.G.R. n. 1474 del 2.08.2018 e successiva D.G.R. n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione) hanno introdotto un sistema strutturato di misurazione della qualità attraverso l'individuazione di appositi indicatori di performance condizionando l'accreditamento al conseguimento di un punteggio minimo (*cfr. par.10 "Riconoscimento dell'accreditamento*), così rafforzando il sistema precedente di cui alla DGR n. 195/2012.

Per effetto di tanto, applicando quanto indicato nella tabella 2) del predetto Avviso, (rettificata con A.D. n. 217 del 20.02.2020), sono ammessi all'accreditamento:

- gli Organismi di nuova costituzione che raggiungono un punteggio minimo di 48/100, non applicandosi per loro la verifica di tutti i requisiti previsti in tabella ma solo i punteggi legati all'applicazione del sistema ON/OFF. In fase di prima applicazione, qualora l'anno di costituzione dell'organismo coincida con l'anno di presentazione dell'istanza di candidatura il requisito I.2 del criterio I e il Criterio III non vengono valorizzati;

- gli Organismi già accreditati con la previgente normativa e che intendono accreditarsi con il nuovo sistema che raggiungono un punteggio minimo di 64/100 dovendosi procedere a valorizzare tutti i Criteri stabiliti in tabella;

- gli Organismi già accreditati nel corso degli anni 2018 e 2019 con la previgente normativa e che intendono

accreditarsi con il nuovo sistema, che raggiungono un punteggio minimo di 58/100, non applicandosi per loro la valutazione del criterio IV;

Richiamato, l'Atto Dirigenziale n.1029 del 9.06.2020, per gli Organismi già accreditati con la previgente normativa, avente ad oggetto "Accreditamento degli Organismi formativi (Linee Guida emanate con DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653). Disposizioni attuative per decorrenza dei termini di presentazione delle istanze di conferma dell'accreditamento".

Nella fase di mantenimento, infine, permangono nel sistema dell'accreditamento tutti gli organismi che, a seguito della verifica dei requisiti, otterranno un punteggio minimo di 64/100.

Pertanto, In conformità a quanto previsto ai paragrafi C.4 e D.3 dell'Avviso Pubblico, modificato nei termini sopra descritti, sono state analizzate le istanze di candidature trasmesse in modalità telematica dagli Organismi Formativi alla data del 28.02.2021.

Con successivi atti dirigenziali notificati ai soggetti interessati, si è proceduto a definire gli esiti positivi delle istruttorie delle istanze di accreditamento, relative agli organismi riportati in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Preso atto, delle comunicazioni nel frattempo intervenute di variazione dati, trasmesse a mezzo pec dai seguenti Organismi Formativi:

- ✓ WOOM ITALIA S.R.L. (codice pratica N-9U3PYQ7) rinuncia all'accreditamento della sedi di cui all'AD n. 1924 del 13/11/2020, per la tipologia "ampliamento definitivo" ubicate a Lecce (LE), alla Via Adriatica, n.4/B (con nota pec nr_puglia/AOO_137/PROT/01/04/2021/0014028) e a Noci (BA) alla Via G. Di Vittorio, n.1/C, 1/D (con nota pec nr_puglia/AOO_137/PROT/09/04/2021/0015053);

- ✓ CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA (codice pratica N-KNY1OP4) rinuncia all'accreditamento della sede di cui all'AD n. 1910 del 12/11/2020 per la tipologia "set minimo" ubicata a Mola Di Bari (BA), alla Via Ricciotto Canudo, n. 12 (con nota pec nr_puglia/AOO_137/PROT/05/05/2021/0018473);

- ✓ FO.R.UM. Formazione Risorse Umane (codice pratica N-81X0BE8) rinuncia all'accreditamento della sede di cui all'AD n. 2052 del 25/11/2020, per la tipologia "ampliamento definitivo" ubicata a Lecce (LE), alla Via Libertini, n.7 (con nota pec nr_puglia/AOO_137/PROT/24/02/2021/0008311);

- ✓ FUTURSERVICE SCUOLA VEGA S.r.l (codice pratica N-RV16V82) accreditato con AD n. 1866 del 06.11.2020 che, in data 06/01/2021, ha presentato istanza di variazione dati afferente il cambio di denominazione in Vega Training Srl, autorizzata con nostra nota nr_puglia/AOO_137/PROT/28/01/2021/0004552;

- ✓ ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE (codice pratica N-3D9PMK8) accreditato con AD n. 2224 del 10.12.2020 che, in data 15/04/2021, ha presentato istanza di variazione dati afferente il cambio di denominazione in Associazione di Promozione Sociale Sofocle, autorizzata con nostra nota nr_puglia/AOO_137/PROT/25/05/2021/0021451;

- ✓ ASSOCIAZIONE BLUESEA (codice pratica N-ZGKM5D2) accreditato con AD n. 398 del 02/03/2021 che, in data 27/10/2020 ha presentato istanza di variazione dati afferente il cambio di denominazione in Bluesea Formazione, autorizzata con nostra nota nr_puglia/AOO_137/PROT/06/04/2021/0014360.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, sulla base delle predette istruttorie tecniche ed in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 2.08.2018 e s.m.e i., con il presente atto si intende dare seguito a quanto previsto nell'Avviso approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. procedendo all'aggiornamento dell'"Elenco regionale degli Organismi accreditati" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto delle modifiche intervenute e autorizzate da questa Amministrazione, a seguito di comunicazioni degli Organismi Formativi in narrativa citati;
- di procedere all'aggiornamento dell'"Elenco degli Organismi accreditati" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 della Legge regionale n. 15/2002 e s.m.i. e dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. che sarà pubblicato sul sito di Sistema Puglia, sui siti istituzionali della Formazione professionale e della Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione dell'"Elenco degli Organismi accreditati" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, composto da n.5 pagine, più l'Allegato "1"**,** composto di n. 17 pagine, per complessive n.22 pagine

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso dal Servizio scrivente in copia all'Autorità di Gestione POR Puglia 2014-2020 – Sezione Programmazione Unitaria per la dovuta notifica, all'indirizzo P.E.C. attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C. : accreditamento.formazione@pec.rupar.puglia.it)*;*
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna LOBOSCO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

All. 1) all'Atto Dirigenziale n. 945 del 27/05/2021

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i. e dell'Avviso pubblico per la "presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi" approvato con A.D. n. 653/2019

n.	Codice Pratica	Già Accreditato	Anno accreditamento (DGR n.195/2012)	Denominazione	Partiva IVA	Natura Giuridica	SEDI (via, città)	Prov.	tipologia sede (set minimo, ampliamento definitivo, laboratorio specifico)	presenza laboratori in set minimo o ampliamento definitivo	alta formazione	obbligo d'istruzione/diritto dovere	estremi atto dirigenziale	indirizzo PEC ente
1	P7MDCC5	No	-	Centro Studi Valentino	4986760751	Associazione	Via Casole 165/169 Copertino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 577 del 01.4.2020	csv.lecce@pec.it
2	JY1KD07	No	-	SERVIZI INTEGRATI D'IMPRESA srl	6824040726	Società a responsabilità limitata	via Dellisanti, 30 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 683 del 14.04.2020	serviziintegrati@arubapec.it
3	N-5OHWZN7	Si	2014	GDFCORRADO SRL	4372740755	Società a responsabilità limitata	via B.V. COELIMANNA 7 Supersano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2037 del 24.11.2020	gdfcorrado@pec.it
							via CESARE BATTISTI 140 Supersano	LE	ampliamento definitivo	SI	NO	NO		
4	N-43PTNX7	Si	2019	LABOR LINE	8522701211	Società a responsabilità limitata	via DALMAZIA 21/B Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1095 del 17.06.2020	laborlinesrl@pec.it
5	N-S8X6S04	Si	2019	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	90252040739	Associazione	via Beato Angelico 11 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 922 del 19.05.2020	accademiatarrega@pec.it
6	N-HOCW582	Si	2018	SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	4835140759	Cooperativa a responsabilità limitata	via P.BORGAGNE SNC Martano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 850 del 11.05.2020	sistemasoccoop@legal.email.it
7	N-R1LSRJ8	Si	2013	Circuito Informatico S.r.l.	4256380751	Società a responsabilità limitata	via E. A. Mario 9-13 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1943 del 16.11.2020	circuitoinformatico@pec.it
8	N-6X1KBB8	Si	2014	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	93080950756	Associazione	via Giuseppe Verdi 10 Leverano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.38 del 14.01.2021	info@pec.associazioneiris.it
9	N-O4MLQ34	Si	2016	Associazione di promozione sociale FO.RI.S	2211040742	Associazione	via Cappuccini (QUARTO PIANO) 11 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2187 del 09.12.2020	leonardo.mariggio@legalmail.it
							via Cappuccini (TERZO PIANO) 11 Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
10	N-RV16V82	Si	2013	VEGA TRAINING SRL	1985170743	Società a responsabilità limitata	via Mecenate 139 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1866 del 6.11.2020	scuolavega@pec.it
11	N-NN91IW3	Si	2014	Nuovi Incontri Cooperativa Sociale	4379370754	Società cooperativa	Via montegrappa 151 bis Galatina	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2074 del 27.11.2020	nuovincontricoopsoc@pec.it
12	N-E573LC3	Si	2017	ISTITUTO PASCAL SRL	6682690729	Società a responsabilità limitata	Via casulli 1/b Putignano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1933 del 16.11.2020	istitutopascal@arubapec.it
13	N-OXQ4D55	Si	2013	ITCA/FAP ONLUS	2315280715	Associazione	Via Padre Luigi Amigò 11 San Giovanni Rotondo	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n.2356 del 31.12.2020	amministrazione@pec.itcafap.it
14	N-JOQRTR4	Si	2019	ASSOCIAZIONE SALENTO FORMAZIONE	3855050757	Associazione	Viale San Nicola 17/d Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.809 del 30.04.2020	salentoformazione@legalmail.it
15	N-ML8VNL2	Si	2014	ASSIForm Ente di Formazione Professionale	90025580755	Associazione	Via Romagna 14 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2010 del 20.11.2020	assiform@pec.it
16	N-ATTLI17	Si	2014	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	4820040725	Associazione	Piazza Giuseppe Garibaldi 18 Bari	BA	set minimo	SI	NO	SI	AD n.145 del 28.01.2021	celips@pec.it
							Viale Colombo 101/G Foggia	FG	set minimo	NO		SI		
17	5A7NYK8	No	-	CESVIM @CADEMY S.A.S. DI FACONDA GIUSEPPE	5726750721	Società in accomandita semplice	Via Montegrappa 62 a/b Foggia	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 1787 del 27.10.2020	istitutoformazionecesvimtrani@pec.it
18	N-SHSFMR2	Si	2013	Know K. srl	2118360714	Società a responsabilità limitata	Via Lorenzo Cariglia 12 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2023 del 23.11.2020	knowk@PEC.knowk.it
19	N-URUJSW3	Si	2019	2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	6843610723	Società in accomandita semplice	Via GARGANO 13-15-17 Santeramo In Colle	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 921 del 19.05.2020	2z.computerservice@pec.it

20	N-9IEJB86	Si	2019	ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE CESVIM SRL	7260220723	Società a responsabilità limitata	via Matteo Renato Imbriani 31 Trani	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1397 del 3.08.2020	istitutoformazionecesvimtrani@pec.it
21	N-GUQUZ66	Si	2014	AFORISMA School of Management	3118040751	Società cooperativa	Via Umbria 19 Lecce	LE	set minimo	NO	SI	SI	AD n. 1887 del 10.11.2020	aforisma@pec.it
22	N-4LOV6P9	Si	2019	Società consortile imprendo Puglia centro assistenza tecnica confesercenti a responsabilità limitata (Società Consortile	5687280726	Società consortile	Viale Ettore Fieramosca 32 Corato	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.63 del 19.01.2021	cat.confesercenti@pec.it
							Viale P. Borsellino e G. Falcone 2 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
23	N-CC2UFI1	Si	2016	AURELIO NICOLODI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	6776850726	Cooperativa a responsabilità limitata	Via GIUSEPPE PELLEGRINI 37 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2029 del 23.11.2020	info@pec.cooperativanicolodi.it
24	GYABE45	No	-	DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	7227730723	Cooperativa a responsabilità limitata	via Belvedere 16 Corato	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1323 del 22.07.2020	didatticaweb@legalmail.it
25	N-IMUU3X4	Si	2019	Item Oxygen srl	6068560728	Società a responsabilità limitata	Piazza Stazione snc Altamura	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.810 del 30.04.2020	item.oxygen@legalmail.it
26	XUCFO33	No	-	SMART LAB SRL	4135140715	Società a responsabilità limitata	Via calle del porto, torre B snc Manfredonia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 808 del 30.04.2020	smartlabsrl.manfredonia@pec.it
27	N-JKS8HF2	Si	2015	IISS MAURO PERRONE	80012870731	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via SPINETO MONTECAMPLO 29 Castellaneta	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.735 del 19.04.2021	tais03900v@pec.istruzione.it
							Via SPINETO MONTECAMPLO 29 Castellaneta	TA	laboratorio specifico			NO		
							Via SPINETO MONTECAMPLO 29 Castellaneta	TA	laboratorio specifico			NO		
28	N-KMSMTW1	Si	2019	ASSOCIAZIONE LAVORIAMO INSIEME	3116820733	Associazione	VIA F. CAVALLOTTI 84 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1206 del 2.07.2020	associazionelavoriamoinsieme@pec.it
29	N-TH6E8F3	Si	2016	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	4751980758	Associazione	Via Tito Schipa 29 Salice Salentino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1909 del 12.11.2020	assformazioneprogresso@pec.it
30	N-3ZRTK07	Si	2014	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	6167490728	Associazione	Via Vincenzo Petruzzi 16 Putignano	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2020 del 23.11.2020	apsformare@pec.it
							Via Tressanti 13 Foggia	FG	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Corigliano 33 Galatina	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
31	R2APGC5	No	-	O.I.E.S. SRL	3006580736	Società a responsabilità limitata	Via SS APPIA KM 647 SN Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 880 del 13.05.2020	oiessrl@pec.it
32	N-SCOLF55	Si	2014	LA FABBRICA DEL SAPERE	7402230721	Società a responsabilità limitata	Via GENOVA 43 Andria	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2330 del 28.12.2020	LAFABBRICADELSAPERE@PEC.IT
							Via cialdini 98 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	SI	NO	NO		
33	N-1GI9XU1	Si	2019	ISTITUTO DANTE ALIGHIERI	81002930717	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	via Giovanni Gentile 4 Cerignola	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1092 del 17.06.2020	fgtd02000p@pec.istruzione.it
34	N-H5C3LI8	Si	2016	MTM PROJECT srlu	7066530721	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via Ludovico Ariosto 25 Monopoli	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2038 del 24.11.2020	mtmproject@pec.it
35	N-WCY5ZL8	Si	2013	Consea S.r.l.	2188170738	Società a responsabilità limitata	Via Mottola km 2,200 - Z.I. snc Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1858 del 5.11.2020	consea@pec.consea.eu
36	N-Z51PFJ7	Si	2014	Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	3617600758	Associazione	Via San Simone 161 Sannicola	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1877 del 10.11.2020	medeurformazione@legalmail.it
37	N-CU9X8M8	Si	2018	Ergocenter Italia Srl	5392070727	Società a responsabilità limitata	Via GIOVANNI AMENDOLA 52 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1093 del 17.06.2020	ergocenter@pec.ergocenter.it
38	N-WYHPB82	Si	2017	ASSOCIAZIONE TRABACO	7929660723	Associazione	Via Giacomo Matteotti 45 Castellana Grotte	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2265 del 14.12.2020	associazionetrabaco@pec.it
39	N-7LQ5KB2	Si	2013	LOGOS FTS - Formazione Sviluppo Turismo	7377450726	Associazione	Via Michelangelo Buonarroti 30A Castellana Grotte	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2331 del 28.12.2020	associazionelogosfts@pec.it
							Via Vito Sgobba 21-23-25 Castellana Grotte	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
40	N-ARHNIH1	Si	2013	4G FORMA APS	2281110748	Associazione	Via San Giovanni Bosco s.n. Ostuni	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2018 del 23.11.2020	giovanni.nacci.4gforma@pec.it
41	N-P9DOQ73	Si	2013	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	90092460725	Associazione	Via MENTANA 5 Canosa Di Puglia	BAT	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 37 del 14.01.2021	formallimac@pec.it

42	N-LXFBOH5	Si	2015	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	5457290723	Consorzio con attività esterna	Via ALBA 2 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1912 del 12.11.2020	metropolisconsorzio@pec.it
43	N-8GX4KU5	Si	2016	OXFORD	4224490757	Associazione	VIA ADRIATICA 10 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2053 del 25.11.2020	istituto@pec.oxfordiamo.com
44	N-GMXYSE4	Si	2014	EFAP PUGLIA ONLUS	90035120717	Associazione	Via anagni 20 Cerignola	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1923 del 13.11.2020	efap.puglia@pec.it
45	CHP85N3	No	-	FORMACT	5065520750	Associazione	via Pio XII 17 Parabita	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 971 del 27.05.2020	formactass@pec.it
46	N-3I9I9D7	Si	2013	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	3800070728	Cooperativa per azioni	Strada Provinciale S.P. 240 delle Grotte Orientali, km	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1913 del 12.11.2020	amministrazione@pec.gruppophoenix.eu
47	N-4F7VCB2	Si	2015	Cooperativa Sociale Medtraining	3487990719	Cooperativa	Corso del Mezzogiorno 10 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2355 del 31.12.2020	coopmedtraining@odcecfoggiapec.it
48	N-3ASUGP7	Si	2014	ASSOCIAZIONE KRONOS	6291900725	Associazione	Via BUCCARI 117 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1876 del 10.11.2020	associazionekronos@legalmail.it
							Via CADORNA 21 Altamura	BA	set minimo	NO	NO	NO		
							Via CAVOUR 23-25-27 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	SI		
49	N-FGV34O2	Si	2016	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	5704030724	Cooperativa a responsabilità limitata	Via TIZIANO 9/11 Bisceglie	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2334 del 29.12.2020	agromnia@pec.it
							Via PRIMOCIELO c.n. Acquaviva Delle Fonti	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
							Via SCOMMEGNA 57 - 59 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
							Via Antonio De Curtis 17 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
50	N-PEPAX18	Si	2019	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	4379200753	Cooperativa	via Cosimo Mariano 148/150 Copertino	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1396 del 03.08.2020	fantasylandia2011@pec.it
51	N-L9K2IO7	Si	2014	CDQ ITALIA FORMAZIONE	7192680721	Associazione	Via ALCIDE DE GASPERI 176-178-180-182 Canosa Di Puglia	BAT	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2340 del 29.12.2020	cdqformazione@cm3pec.it
52	N-AL50GN1	Si	2019	C.I.A.L.A. - E.B.A.T. Cassa Integrazione Assistenza Lavoratori	80002080713	Associazione	via Monfalcone 68 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1292 del 20.07.2020	cialafoggia@legalmail.it
53	N-WAXO8M7	Si	2014	D.ANTHEA ONLUS	5825210726	Associazione	Via BELLAGRECA 0 Scorrano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1964 del 17.11.2020	presidenza@pec.danthea.eu
							Viale DELLA REPUBBLICA 0 Modugno	BA	set minimo	NO	NO	SI		
54	N-EOULWJ3	Si	2014	FORMEDIL CPT TARANTO	90071630736	Associazione	VIA SORCINELLI 21 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1945 del 16.11.2020	info@pec.formedilcpttaranto.com
							VIA AMENDOLA 10 Taranto	TA	ampliamento definitivo	NO	NO	SI		
55	N-9F047E4	Si	2014	Athena Onlus	6021660722	Associazione	PIAZZA Aristotele 23 Rutigliano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2143 del 04.12.2020	athenaonlusrutigliano@pec.it
56	N-SFTIEL4	Si	2013	Ente Demetra scs	2309680748	Società cooperativa	via Ceglie 150/c Villa Castelli	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1944 del 16.11.2020	entedemetra@arubapec.it
57	N-3LR8U82	Si	2014	Asform (Associazione Formazione e Ricerca)	3478110756	Associazione	Via Due Aie 96 Nardo'	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1906 del 12.11.2020	asform@pec.it
							Via Boito 22 Nardo'	LE	set minimo	NO		NO		
58	N-GRWPCA6	Si	2014	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	7947310723	Cooperativa	Via Oslo 29/d Bisceglie	BAT	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2011 del 20.11.2020	coopirsea@pec.it
59	N-QEF29M8	Si	2013	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	4595730724	Società a responsabilità limitata	Via Pansini Legnami 16 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2093 del 30.11.2020	itcorion@pec.it
60	N-4Y1KI75	Si	2014	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	2854100738	Società cooperativa	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 SNC Fragagnano	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2063 del 26.11.2020	sisteacooperativa@pec.it
61	N-OZTYA70	Si	2014	GES.FOR.	5932560724	Associazione	Piazza Umberto I 58 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2091 del 30.11.2020	ges-for@legalmail.it
62	N-LP3VCU4	Si	2014	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3767350717	Società cooperativa	Via Feudo della Paglia angolo via Monte Aquilone n. 4-6,	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n.2012 del 20.11.2020	cooperativasantachiara@pec.it

63	N-EL4J2M4	Si	2014	EUROAMBIENTE S.R.L.	2113380717	Società a responsabilità limitata	Via ARTE DEL FERRO 2/4 Manfredonia	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n.2342 del 29.12.2020	formazione@pec.euroambiente.com
							Viale ANTONIO MEUCCI - S.S. 89 Z.I. D46 SNC Manfredonia	FG	ampliamento definitivo	SI		NO		
64	N-J1WQEK7	Si	2019	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	13081080155	Società a responsabilità limitata	Via Giuseppe di Vittorio 13 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1003 del 04.06.2020	adeccoformazionesrl@pec.it
65	N-J8WDLU6	Si	2014	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	4892820723	Associazione	Via C. PAVESE 60 Corato	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.91 del 22.01.2021	enappuglia@legalmail.it
							Via N. Copernico 21 Andria	BAT	set minimo	NO		SI		
							Via C. Fracanzano 19, 21,25,27 Bisceglie	BAT	set minimo	NO		SI		
							Piazza Einaudi ang. via Bitritto 3 Modugno	BA	set minimo	NO		SI		
							Via D'Alò Alfieri 53 Taranto	TA	set minimo	NO		SI		
66	N-HN9DHP8	Si	2017	JOBEMPOWER SRLS	7771490724	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via CORATO 202 CORATO	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1932 del 16.11.2020	jobempowersrls@pec.it
67	N-5L5C923	Si	2017	Inversi Engineering S.r.l.	2983030731	Società a responsabilità limitata	Viale Virgilio 59/A Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1886 del 10.11.2020	contracting@pec.inversiengineering.com
68	N-E0WQFA3	Si	2015	FERRANTE APORTI soc. coop. sociale	1294630742	Cooperativa	Via Tor Pisana 100 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2051 del 25.11.2020	posta@pec.aporti.it
69	RFS0OE9	No	-	Motus Animi	4187150752	Società in accomandita semplice	Via Salvatore Trinchese - 95/A Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1398 del 3.08.2020	motusanimi@pec.it
70	N-6QLSTS7	Si	2015	TECSEO	1933110692	Società a responsabilità limitata	Via Antichi pastifici lotto A/8 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2294 del 16.12.2020	tecseo@cert.tecseo.it
71	N-W9VBG52	Si	2013	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	90001660712	Ente Pubblico Locale	Via Gramsci 53 San Ferdinando Di Puglia	BAT	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 1987 del 19.11.2020	fgis023001@pec.istruzione.it
72	N-EMPX001	Si	2019	BRINDISI SERVIZI GENERALI scarl	13189440152	Società consortile a responsabilità limitata	Via Enrico Fermi 4 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1094 del 17.06.2020	brindisiservizigenerali@pec.polimerieuropa.com
73	N-4KY6UN5	Si	2013	PSA CORPORATION SRL	8079610153	Società a responsabilità limitata	Via Euclide snc Manfredonia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1856 del 5.11.2020	psacorporationsrl@pec.it
74	N-DMO82I9	Si	2013	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL	6450650723	Società a responsabilità limitata	CHIASSO V.S.VENEZIANI 6 Monopoli	BA	set minimo	SI	NO	NO	AD n.2350 del 30.12.2020	centrodiformazionefutura@postecert.it
75	N-DWYBAT4	Si	2014	MONDO NUOVO A.P.S.	91012630710	Associazione	Viale dell'Artigianato 19 Lucera	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1988 del 19.11.2020	mondonuovo@postecert.it
76	N-0S209B9	Si	2014	C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE SRL	3558960757	Società a responsabilità limitata	Via CICOLELLA 3 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2102 del 1.12.2020	catconfcommerciolecce@legalmail.it
77	N-D6V3PQ2	Si	2015	PIERO MANNI S.R.L.	3135050759	Società a responsabilità limitata	Piazza San Vito 1 Lequile	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2024 del 23.11.2020	mannieditori@pec.it
78	N-NEO3II5	Si	2014	PMI Formazione Puglia a.p.s.	6289590728	Associazione	Via Napoli 329/L Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2147 del 04.12.2020	pmiformazione@pec.it
79	N-NK5SLK5	Si	2014	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	3963040757	Associazione	Viale Stazione 3 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2076 del 27.11.2020	prometeocasarano@pec.it
80	N-IXG1H07	Si	2014	CON-FORM FOGGIA	94061240712	Associazione	Viale MANFREDI 16 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 20 del 13.01.2021	conformfg@pec.it
81	A7SMAV8	No	-	FORMAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA	4190550717	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Mestre 23 Cerignola	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2317 del 22.12.2020	formamente.soc.coop.arl@pec.it
82	N-PIZN5I4	Si	2013	ASSOCIAZIONE ALICANTES	7306790721	Associazione	Via DEI DONATORI DI SANGUE 50 Altamura	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1941 del 16.11.2020	associazionealicantes@pec.it
83	N-P0AW7H0	Si	2013	COID Srl	4639550724	Società a responsabilità limitata	Via A. De Gasperi 140/P Gravina In Puglia	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1788 del 27.10.2020	info@pec.coid.it
							Via San Giovanni Rotondo 24 Altamura	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Papa Giovanni Paolo I 10/H Bari	BA	ampliamento definitivo	SI		NO		

84	N-8A2SSM6	Si	2013	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	4497020729	Società cooperativa	Via Archimede snc Gravina In Puglia	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2343 del 29.12.2020	nuoviorizzonti@pec.it
							borgo Borgo Murgetta snc Gravina In Puglia	BA	ampliamento definitivo	NO		SI		
							borgo Borgo Murgetta snc Gravina In Puglia	BA	laboratorio specifico			NO		
85	N-E6DSZ77	Si	2018	Associazione Ermes Puglia	4938170752	Associazione	Corso Italia 120 Gallipoli	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1994 del 19.11.2020	ermespuglia@pec.it
86	N-TXSMQ92	Si	2013	IPSIA "Luigi Santarella"	80022530721	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Di Vagno 10 Bari	BA	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 396 del 02.03.2021	bari040001@pec.istruzione.it
87	F2BAYL4	No	-	Kairos Italia S.R.L.	3820400756	Società a responsabilità limitata	Via Dei Salesiani 15/25 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1277 del 16.07.2020	kairos@pec.kairositalia.it
							Via Dei Salesiani 15/25 Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via Dei Salesiani 15/25 Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via Dei Salesiani 15/25 Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
88	N-WT2SXQ9	Si	2014	C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO BARI	6303680729	Società consortile a responsabilità limitata	Via AMENDOLA 172/c Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2077 del 27.11.2020	CATCONFCOMMERCIOBARI@PEC.IT
							Via CAP. F. GENTILE 24/26 Bisceglie	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
89	N-KWDEJ18	Si	2013	THE BRITISH SCHOOL SRL	2155610732	Società a responsabilità limitata	Via SANTILLI ANG.VIA C. BATTISTI 1 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 369 del 01.03.2021	britishschooltaranto@pec.it
90	N-RIKCO73	Si	2016	POLITECNICO DEL MADE IN ITALY SCRL	4615880756	Consorzio a responsabilità limitata	Viale ANTONIO FILOGRANA, ZONA INDUSTRIALE TRONCO A	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2075 del 27.11.2020	politecnicomadeinitaly@legalmail.it
91	N-C2WNGM1	Si	2013	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Colasanto"	90005000725	Ente Pubblico Locale	Via Paganini snc Andria	BAT		NO	NO	NO	AD n. 301 del 23.02.2021	bais04400n@pec.istruzione.it
92	N-TG0KJT4	Si	2013	DRIVERS SRL	6669260728	Società a responsabilità limitata	Via PIETRO LOMBARDI 13 Triggiano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2062 del 26.11.2020	drivers@pec.it
							Via Basilicata 23 Santeramo In Colle	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
93	N-8DGD3S9	Si	2014	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	93188330729	Associazione	Via N. PAGANINI 9 Putignano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2338 del 29.12.2020	cooperformpuglia@pec.it
							Via Lungomare SN - Padiglione n. 128 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Conversano n. 42 - Via E. De Nicola n. 7 42 Castellana	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
94	N-071TDW2	Si	2015	Grifo multimedia s.r.l.	4954210722	Società a responsabilità limitata	Via Bruno Zaccaro 17/19 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2022 del 23.11.2020	grifomultimedia@legalmail.it
95	N-GSWPC44	Si	2013	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	93051990716	Associazione	Via VALEGGIO 31 San Severo	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2192 del 09.12.2020	siriosegreteria@pec.it
96	N-TL4RFJ7	Si	2013	ABAP - A.P.S.	4866240726	Associazione	Via Giulio Petroni 15/ Bari	BA	set minimo	NO	SI	SI	AD n. 2019 del 23.11.2020	abap@pec.it
97	N-Y1T0WR2	Si	2014	INNOVA.MENTI	6003860720	Associazione	Via Taranto 230 Campi Salentina	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2146 del 04.12.2020	amministrazione@pec.innovamenti.it
							via Tripoli, 94 Oria	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
98	N-0K7IKY1	Si	2013	CESIFORM SRL	3542870716	Società a responsabilità limitata	Via D'Arignano 2C Foggia	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n.2341 del 29.12.2020	info@pec.cesiform.it
							Via Di Tressanti 4 Foggia	FG	laboratorio specifico			NO		
99	N-W476Q06	Si	2014	associazione dante alighieri	2014760744	Associazione	Via FRATELLI TRISCIUZZI (C.DA SANT'ANGELO Z.I. SUD) sn	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2160 del 04.12.2020	dantealighieriformazione@legalmail.it
							Corso VITTORIO EMANUELE 76 Fasano	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		

100	N-BS3R6A1	Si	2014	Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Lecce	93126650758	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Gabriele D'Annunzio 3 Ugento	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.618 del 02.04.2021	lemm31000r@pec.istruzione.it
101	N-G3K6ST5	Si	2013	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	1945330734	Associazione	Via Bologna 2 Massafra	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2249 del 11.12.2020	info@pec.formazionefermi.it
102	N-TBWBXH8	Si	2014	CAT CONFCOMMERCIO P.M.I.	3054750710	Società consortile	Via LUIGI MIRANDA 10 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 401 del 02.03.2021	cat.fg.formazione@legalmail.it
103	N-9H1I6Q2	Si	2014	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	3752380752	Associazione	Via CAVOUR 7 Campi Salentina	LE	set minimo	SI	NO	SI	AD n.50 del 15.01.2021	cfpcalasanzio@legalmail.it
104	N-YASPPD9	Si	2013	"FSC-LECCE"	3005550755	Associazione	Viale Belgio sn Lecce	LE	set minimo	SI	NO	SI	AD n.2337 del 29.12.2020	fsc@pec.fsclecce.it
105	N-SSFG521	Si	2013	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	Associazione	Via Scalfo 5 Galatina	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2145 del 04.12.2020	programmasviluppo@pec.it
							Via Sorcinelli 48 Taranto	TA	set minimo	NO		SI		
							Via Amendola 162/1 Bari	BA	set minimo	NO		SI		
							Via Immacolata 64 Francavilla Fontana	BR	set minimo	NO		SI		
							Vico II F. Smaldone s.n. Manduria	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Umbria 19 Lecce	LE	ampliamento definitivo	NO		SI		
106	N-9XBY8P5	Si	2014	Redmond Api Form	3056820719	Associazione	Via Giampietro Faccolli 39 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2333 del 28.12.2020	redmond@pec.redmondfoggia.it
							Via Aviere Francesco Iacobone 8-10-12-14-16-18 Canosa Di	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Viale O. Quarta 34 Lecce	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
107	N-X877GJ3	Si	2013	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	6082820728	Associazione	Via Perrino 56 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2227 del 10.12.2020	info@pec.associazioneprofeta.it
							Via Carso sn Squinzano	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
108	N-4VFM6B6	Si	2013	CSAD	5917780727	Cooperativa	Via delle Murge 65/a Bari	BA	set minimo	NO	SI	SI	AD n. 2266 del 14.12.2020	csad@pec.it
109	N-T3EXUS5	Si	2014	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	3826230710	Associazione	Via Arco Ducale snc Pietramontecorvino	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n.264 del 11.02.2021	irfip@pec.it
							Via Aldo Moro snc Troia	FG	ampliamento definitivo	NO		SI		
110	N-7AG4797	Si	2014	Tota Consulting srl	3305790713	Società a responsabilità limitata	Via Borgo, 16-18 Accadia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2229 del 10.12.2020	mediazione@pec.totaconsulting.it
111	N-I9T7GI4	Si	2014	TELMAR SOC. COOP. ARL	2260580739	Cooperativa a responsabilità limitata	Via capitanata 3 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.49 del 15.01.2021	telmar@pec.it
112	N-28DNQ47	Si	2014	CNIPA PUGLIA	93156260726	Associazione	Via Delle Anime 10/A Lecce	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1922 del 13.11.2020	cnipacomparto@pec.it
							Corso ITALIA 19/C scala B Bari	BA	set minimo	NO		SI		
							Via S. ALFONSO M. DE LIGUORI 79 Foggia	FG	set minimo	NO		SI		
							Via TEMENIDE 115 Taranto	TA	set minimo	NO		SI		
113	N-1K63FT1	Si	2013	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	2425540735	Società a responsabilità limitata	Corso Vittorio Emanuele II 2/3 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2091 del 30.11.2020	promosimar@pec.it
114	N-KVL4BP3	Si	2014	Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione	1173380724	Società consortile	Viale Japigia 182-188 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 289 del 16.02.2021	amministrazione@pec.universus.it
							Viale Stazione Z.I. snc Ostuni	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
115	N-OFBJML4	Si	2019	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LIBELLULA	3632620757	Società cooperativa	Via CEPOLLA 149 San Cesario Di Lecce	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 730 del 19.04.2021	coop.libellula.tricase@pec.it

116	N-75Z4FW6	Si	2014	FORMEDIL CPT FOGGIA	3701780714	Associazione	Via NAPOLI km 3,800 Foggia	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n.147 del 28.01.2021	formedilcptfoggia@pec.it
117	N-J4JASA9	Si	2014	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	90080640734	Organizzazione non profit	Via PIRANDELLO 14 Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2036 del 24.11.2020	acalfa@pec.it
118	N-M94LGM3	Si	2014	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	93187310722	Associazione	Via B. LORUSSO 200/202 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2144 del 04.12.2020	posta@pec.ageform.it
							Via Erriquez 20 Lecce	LE	set minimo	NO		NO		
119	N-TI9V5M7	Si	2013	ASSOCIAZIONE L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	90197840730	Associazione	Via Giuseppe Carlo Speziale Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2090 del 30.11.2020	left.taranto@pec.it
120	N-9765K56	Si	2013	ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	80001610742	Associazione	Via PACE BRINDISINA 65 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2034 del 24.11.2020	direzione@pec.scuolaedilebrindisi.it
							Via PACE BRINDISINA 65 Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO		SI		
121	N-H2PAPI1	Si	2014	GENESIS CONSULTING	6092830725	Associazione	Via G. Amendola 172/C Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2298 del 17.12.2020	genesis@arubapec.it
							Via A. Gramsci 127/129 Foggia	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via A. Gramsci 14 Mesagne	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Massafra 26/m-n Martina Franca	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Campania 22 Mesagne	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
122	N-WOFDK75	Si	2014	SAMA FORM	2880400730	Associazione	Via Pintacuda (già Vico I° di Via Roma) 1 Palagianello	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2189 del 09.12.2020	samaform@pec.it
123	N-NENVMG4	Si	2014	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	4425190750	Associazione	Via Oberdan 13/g Lecce	LE	set minimo	SI	NO	SI	AD n.2352 del 31.12.2020	agenziaulisse@pec.it
							Via don bosco snc San Giorgio Ionico	TA	set minimo	NO		SI		
							Corso silvio volpe 45 Sant'Agata Di Puglia	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Monsignor Italo Pignatelli 29 Ostuni	BR	ampliamento definitivo	NO		SI		
124	N-16RZW33	Si	2013	A.D.T.M. S.r.l.	3638110712	Società a responsabilità limitata	Via L. Rovelli 48 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2149 del 4.12.2020	info@pec.adtm.it
							Via Cavour angolo via Giovanni Papa XXIII SNC Peschici	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
125	N-2EUP9K4	Si	2013	D.E.A. CENTER S.A.S.	3833330750	Società in accomandita semplice	via Gastone Valente 58 Salice Salentino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2297 del 17.12.2020	dea.center@pec.it
							via Provinciale per Sannicola snc Gallipoli	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
126	1SCC3T8	No	-	Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e	80017240757	Associazione	Via BRUNETTI 8 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1878 del 10.11.2020	cnalecce@legalmail.it
127	N-85BZK53	Si	2013	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	7098550721	Associazione	Via Nino Rota n. 13 Andria	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2354 del 31.12.2020	andriaduepuntozero@pec.it
128	N-N78DP96	Si	2014	Associazione Santa Cecilia ONLUS	90017200750	Associazione	Via Spagna Snc Casarano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2301 del 17.12.2020	scuolasantacecilia@pec.it
129	N-41SAEA9	Si	2014	PASTERNAK S.r.l.	2276490741	Società a responsabilità limitata	Via GIOVANNI XXIII 9 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2269 del 14.12.2020	pasternaksas@pec.it
130	N-W3AU9C6	Si	2014	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	2514650734	Associazione	Via MAZZINI 37B/C Taranto	TA	set minimo	NO			AD n. 395 del 02.03.2021	magnagrecia@pec.it
131	N-2WCZ0J5	Si	2014	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP	4273330722	Organizzazione non profit	Via CAPITANATA 3 Foggia	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n.620 del 02.04.2021	epcpep.bari@legalmail.it
							Via POSITANO 5 Conversano	BA	set minimo	SI		SI		

132	DZ6V5S8	No	-	Salento Formazione	3243200734	Società a responsabilità limitata	Via Tazzoli 31 Manduria	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1934 del 16.11.2020	salentoformazione@pec.it
133	N-21V8ZO4	Sì	2014	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	3793310750	Associazione	Viale Nino Di Palma 112 Campi Salentina	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.142 del 28.01.2021	CAMPUSFORMAZIONE@PEC.IT
							Via Bari 11 Lecce	LE	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Grecia 10 Trani	BAT	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Viale Vittorio Veneto 52-54San Nicandro Garganico	FG	ampliamento definitivo	NO		SI		
134	N-0D6IK92	Sì	2017	ATENEO PER IL LAVORO	3116450739	Associazione	Corso DEI MILLE 184/I Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2326 del 28.12.2020	info@pec.ateneoperillavoro.it
135	N-5YNB489	Sì	2017	INFORMA SCARL	5251210729	Cooperativa a responsabilità limitata	Via G. Devitofrancesco 49 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 309 del 23.02.2021	informascarl@pec.it
136	N-FJ320B3	Sì	2014	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	3575110717	Associazione	Via LECCE 2 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2349 del 30.12.2020	amministrazione@pec.irsef.net
137	N-W6YUTQ5	Sì	2014	ASSOCIAZIONE CRESCO ETS-APS	94064540712	Associazione	Via MARINACCIO 4/D Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2292 del 16.12.2020	crescoassociazione@pec.it
138	N-MGVMOJ4	Sì	2014	ECIPA	1713390746	Associazione	Viale Belgio 30 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.94 del 22.01.2021	ecipabrindisi@pec.it
139	N-RB5ZNU2	Sì	2014	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	6160920721	Associazione	Via GIACOMO CERUTI 123 Andria	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2101 del 1.12.2020	icareonlus@pec.it
140	N-GBAEY87	Sì	2013	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	90195600730	Associazione	Piazza Giovanni Paolo II 8 Noci	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2150 del 04.12.2020	
141	N-FN4WKQ1	Sì	2014	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	90041040750	Associazione	Via TREBBIA 10 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1935 del 16.11.2020	afg.formazione@pec.it
							Via ALDO MORO 1/3 Santeramo In Colle	BA	set minimo	NO		SI		
							Via ALDO MORO 72 Santeramo In Colle	BA	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via CELLINO 77 Squinzano	LE	ampliamento definitivo	SI		SI		
							Via SPANI 26 San Pietro Vernotico	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via MOLISE 2 Laterza	TA	ampliamento definitivo	NO		SI		
142	N-WLOIK15	Sì	2018	EFFE.DI. S.R.L.	7599520728	Società a responsabilità limitata	Via Mattia Preti 81 Andria	BAT	set minimo	SI	NO	NO	AD n.2335 del 29.12.2020	effedisrl@pec.valorelegale.it
							Via Giovinazzo 18 Molfetta	BA	set minimo	SI		NO		
143	N-TSB13Y3	Sì	2019	antonicelli snc	4480000720	Società in nome collettivo	Via Federico II di Svevia 1563 Gioia Del Colle	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2353 del 31.12.2020	antonicelli@pec.it
144	N-HT8Y9O7	Sì	2014	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	2918120730	Associazione	Via TENENTE NATILE 40 Laterza	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 21 del 13.01.2021	amministrazione@enfas.eu
145	N-L1HNZR1	Sì	2013	Istituto Professionale per la Sanità e Assistenza Sociale	80021370723	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Celso Ulpiani 8 Bari	BA	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 310 del 23.02.2021	barf010006@pec.istruzione.it
146	N-TJ2YDW9	Sì	2014	Quasar	6028050729	Associazione	Via F.lli Morea 37-39-43 Putignano	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.266 del 11.02.2021	segreteria@pec.quasarformazione.it
147	N-D46L4I8	Sì	2015	IISS "R. LUXEMBURG"	91001810729	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Primocielo snc Acquaviva Delle Fonti	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.621 del 02.04.2021	bais033007@pec.istruzione.it
148	N-BKOQBQ3	Sì	2013	KANTEA SRL	1216760213	Società a responsabilità limitata	Via E.Matteotti 7-9 Squinzano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2188 del 09.12.2020	kantea@pec.it
149	N-83J62I6	Sì	2014	in.formazione.it	90055450721	Associazione	Corso Italia 30 Andria	BAT	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 2191 del 09.12.2020	in.formazione-bt@legalmail.it
							VIA VITTORIO VENETO 28-30 Lucera	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via CARRANTE 5 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		

150	N-U9KBLG4	Si	2014	EdilScuola di Puglia	93292340721	Associazione	Via Napoli 329/D Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2148 del 04.12.2020	edilscuolapuglia@pec.it
151	N-U9E5E58	Si	2014	AMCOL	91036160744	Associazione	Via COMMENDA 32 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 308 del 23.02.2021	amcol@pec.it
152	N-N7RB379	Si	2014	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	2262320746	Associazione	Via Fanin e Via Silvio Pellico s.n.c. Torchiarolo	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 6 del 08.01.2021	associazioneideasuono@pec.it
							Via Silvio Pellico s.n.c. Torchiarolo	BR	laboratorio specifico			NO		
153	N-SN2XI44	Si	2014	UNIVERSITA' LUM "JEAN MONNET"	5089080724	Università	STRADA STATALE S.S.100 KM18 S.N.C. Casamassima	BA	set minimo	NO	NO	NO	Accreditamento A.N.V.U.R. PROT. N. 0000383 del 13 GIUGNO 2014	presidentecdalum@pec.it
							Strada Provinciale S.P. Andria - Trani KM 1.500 S.N.C. Trani	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
154	N-LL6SRC7	Si	2015	PMI Servizi & Formazione srl	4283880757	Società a responsabilità limitata	Via B. Mazzarella 15 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2147 del 04.12.2020	pmiservizi@pec.it
							Via Vicinale Cerasa 4 Leverano	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
155	N-KNY1OP4	Si	2013	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	4645010721	Cooperativa a responsabilità limitata	VIA GIUSEPPE DI VAGNO 149 Mola Di Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1910 del 12.11.2020	ELPENDU@LEGALMAIL.IT
156	N-J2IIBE1	Si	2014	Formedil-Bari	6524770721	Associazione	Via Renato Scionti 2 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2336 del 29.12.2020	formedilbari@pec.formedilbari.it
157	N-8W1TYG2	Si	2016	DINAMO S.R.L.	4638770752	Società a responsabilità limitata	PIAZZALE SONDRIO 10 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2190 del 09.12.2020	FORMAZIONEDINAMO@PEC.IT
							Via Caduti di Nassirya 53,55,57 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
158	N-T4S9G76	Si	2013	CENTRO STUDI LEVANTE	4340970724	Associazione	Piazza Aldo Moro 16 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2228 del 10.12.2020	centrostudilevante@pec.it
159	N-M753VB5	Si	2018	SKP PUGLIA S.R.L.	2368780744	Società a responsabilità limitata	Via GRAMSCI 33 Mesagne	BR	ampliamento definitivo	NO	NO	NO	AD n.2316 del 22.12.2020	skpuglia@pec.it
160	N-9HMRT85	Si	2013	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	93290830723	Associazione	VIA AMENDOLA 79 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2300 del 17.12.2020	ILTRATTODIUNIONE@PEC.IT
161	N-G5AYQJ4	Si	2017	FORMAMENTE COOPERATIVA SOCIALE	7830330721	Società cooperativa	VIA DEI BERSAGLIERI 11/13 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2293 del 16.12.2020	formamente@pec.confcooperative.it
162	N-ZGKM5D2	Si	2014	BLUESEA FORMAZIONE	93072720753	Associazione	Via Monteroni 9 Carmiano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 398 del 02.03.2021	info@pec.blueseaformazione.it
							Via M. Conte 12 Galatone	LE	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
163	N-NB7COB1	Si	2013	SAFETY CORPORATION SRL	7101180722	Società a responsabilità limitata	Via Vanvitelli 4 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	SI	NO	NO	AD n. 2270 del 14.12.2020	safety_formazione@pec.it
							Viale Giuseppe La Torre 81-83 Foggia	FG	set minimo	NO		NO		
164	N-A5NKPC2	Si	2014	C.S.A.P.I.	2325060750	Consorzio con attività esterna	Viale Cicerone 6 Cavallino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.201 del 05.02.2021	csapi.formazione@sicurezzapostale.it
							Via MONTEGRAPPA 4 Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via AVERSA 1 Altamura	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
165	N-QGODJJ8	Si	2014	IFOA	453310351	Organizzazione non profit	Via Vitantonio De Bellis 7 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2186 del 09.12.2020	ifoapuglia@legalmail.it
166	N-1NWSN88	Si	2016	ASCOM SERVIZI CASTELLANA GROTTE S.R.L.	4643830724	Società a responsabilità limitata	Piazza GARIBALDI 54 Castellana Grotte	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.190 del 05.02.2021	cbatl1a@legalmail.it
167	N-92RO3W6	Si	2016	CULTURANDO	94100480717	Associazione	Via Papa Giovanni XXIII 4 Chieuti	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2185 del 09.12.2020	culturando@pec.it
							Via BARI EX CIRCONVALLAZIONE SN Poggio	FG	ampliamento definitivo	NO		SI		

168	N-H32PUQ2	Si	2014	ENAIP Impresa Sociale srl	11663071006	Società a responsabilità limitata	Via Luigi Rovelli 48 Foggia	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 22 del 13.01.2021	enaipis_srl@pec.it
169	N-34SC8R7	Si	2014	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	2482220734	Associazione	VIALE VIRGILIO 20/q Taranto	TA	set minimo	SI	NO	SI	AD n.54 del 18.01.2021	TARANTO@PEC.HOMINESNOVI.IT
170	N-AXKXT51	Si	2014	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	90017630717	Associazione	Via Tarantino 10 Orta Nova	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 1942 del 16.11.2020	formazionepadrepio@pec.it
171	N-RTCOSC3	Si	2015	SICUR.A.L.A. S.R.L.	7471950720	Società a responsabilità limitata	Via Luigi Romanelli 25 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 10 del 08.01.2021	sicuralasrl@pec.it
							Via Luigi Romanelli 29 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Piazza Madre Teresa di Calcutta 13 Cerignola	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
172	N-3EUZG23	Si	2013	KHE Società Cooperativa	4509730752	Società cooperativa	Via Vittorio Emanuele II 17 Tricase	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2329 del 28.12.2020	khe@pec.it
173	N-6JLJFY5	Si	2014	CNOS-FAP Regione Puglia	4540890722	Associazione	Via San Domenico Savio 4 Cerignola	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n.155 del 28.01.2021	info@pec.cnospuglia.it
							Via Martiri d'Otranto 65 Bari	BA	set minimo	SI		SI		
174	N-PUT43J5	Si	2014	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	3327560714	Associazione	Via XXV Aprile 74 Foggia	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n.2329 del 28.12.2020	info@pec.enacpuglia.org
							Via Vincenzo Gioberti 24 Foggia	FG	ampliamento definitivo	SI		SI		
							Via Cavour 81 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
175	N-E53S4J3	Si	2015	Istituto Maschile San Giuseppe	1663090726	Fondazione	Via S. Lucia 29/A Canosa Di Puglia	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2193 del 09.12.2020	info@pec.istitutosangiuseppe.org
176	N-9FBKD72	Si	2013	SUDFORMAZIONE SRL	6951970729	Società a responsabilità limitat	Via OTTAVIO SERENA 14/A Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2299 del 17.12.2020	sudformazionesrl@pec.it
							Via Melo 229 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
177	N-3D9PMK8	Si	2014	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	3984700751	Associazione	Via Panico ang Via Presta s.n. Veglie	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2224 del 10.12.2020	sofocle.formazione@pec.it
178	N-K3H5SO6	Si	2014	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	2027240718	Associazione	Via Bartolomeo D'Onofrio 72 Manfredonia	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 11 del 08.01.2021	irapl.direzione@legalmail.it
							Viale Raffaello, Centro Incom CN Lucera	FG	ampliamento definitivo	NO		SI		
179	N-167NMH3	Si	2014	CIOFS/FP-Puglia	1952900734	Associazione	Via Umbria 162 Taranto	TA	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 8 del 08.01.2021	ciofstadir@pec.it
							Via M. Mazzarello 4 Martina Franca	TA	set minimo	SI		SI		
							Corso A. Jatta 19 Ruvo Di Puglia	BA	set minimo	SI		SI		
180	N-JXBYAK3	Si	2014	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	13288500153	Associazione	Via Fiume 21 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2324 del 28.12.2020	aim2001@pec.aim2001.it
							Corso De Gasperi 320 Bari	BA	set minimo	NO		NO		
							Via Fremantle 23 D-E-F-G Molfetta	BA	set minimo	NO		NO		
							Via Oronzo Quarta 34 Lecce	LE	set minimo	NO		NO		
181	N-IUXRUO0	Si	2016	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	80002170720	Università pubblica	Piazza Cesare Battisti 1 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	Accreditamento A.N.V.U.R. PROT. N. 341 del 15 GIUGNO 2015	direzione.centrointeruniversitario@pec.uniba.it
							Piazza Antonino Di Summa 2 Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Duomo 259 Taranto	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Corso Italia 23 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		

182	N-6B2JZE6	Si	2016	centro di formazione e alta specializzazione	4758320750	Associazione	Via Arciprete Paladini 57 Carmiano	LE	set minimo	SI	NO	SI	AD n.123 del 26.02.2020	cefas@pec.it
183	N-8D7YMW2	Si	2013	FABER SUD	90027470757	Associazione	Via Tiberio 19 Racale	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2267 del 14.12.2020	cittadellaimmacolata@legalmail.it
184	N-GK1VT74	Si	2017	FONDAZIONE PAOLO GRASSI - Onlus	2754360739	Fondazione ONLUS	Via Principe Umberto I 14 Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 24 del 13.01.2021	fondazionepaolograssi.martinafranca@pec.it
185	N-UK52307	Si	2018	ANTFORM	92028400759	Associazione	VIA LECCE 21 Lecce	LE	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 2223 del 10.12.2020	antform@pec.it
186	N-NB8I1L7	Si	2013	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	93241950729	Associazione	Via Lecce 36 San Cesario Di Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2226 del 10.12.2020	odvfilipposmaldone@legalmail.it
187	N-9U3PYQ7	Si	2014	WOOM ITALIA S.R.L.	3177590720	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via Tommaso Fiore 15 Noci	BA	set minimo	SI	SI	NO	AD n. 1924 del 13.11.2020	woomitalia@pec.it
							Via Repubblica 36/F Noci	BA	Ampliamento definitivo	SI		NO		
188	N-81X0BE8	Si	2014	FO.R.UM. Formazione Risorse Umane	4339680755	Associazione	Via Nahi 11-22 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2052 del 25.11.2020	forumformazione@pec.it
189	N-2Q20NO3	Si	2019	A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	4758920757	Associazione	Via DALMAZIO BIRAGO 35 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.93 del 22.01.2021	assaifor@pec.it
190	N-ZCGCYQ8	Si	2014	SPEGEA	2559520727	Società consortile a responsabilità limitata	Viale Japigia 182/188 Bari	BA	set minimo	NO	SI	NO	AD n. 1828 del 4.11.2020 e N. 449 del 09.03.2021	spegea.scarl@pec.it
191	N-OY1L7K5	Si	2019	eureka	93142500755	Associazione	Via buccaro 16 Nardo'	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 23 del 13.01.2021	info.eureka.formazione@pec.it
							Via fermi 19 Gravina In Puglia	BA	set minimo	NO		NO		
192	N-JPK3IT0	Si	2013	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	5922800726	Associazione	Via Andria 157 Trani	BAT	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1966 del 17.11.2020	pecprometeo@legalmail.it
							Via E. Fusco (angolo Via Casale) 10 Trani	BAT	ampliamento definitivo	NO		SI		
193	N-CJYKCK4	Si	2016	Formamentis Srl	4009110653	Società a responsabilità limitata	Via Vincenzo Aulisio 59/61 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.48 del 15.01.2021	formamentis@arubapec.it
194	N-VWV62K8	Si	2013	scuola cef snc	1691760746	Società in nome collettivo	Via DE CARPENTIERI 7 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.149 del 28.01.2021	scuolacef@pec.it
195	N-4MDN9I8	Si	2014	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	2332910732	Società consortile a responsabilità limitata	viale magna grecia 115/e Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.189 del 05.02.2021	direzionetecnicasistemaimpresata@pec.it
							Via roma 44 Manduria	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via TARANTO 72 Martina Franca	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
196	N-43YGJ71	Si	2013	CITYFORM	91047990741	Associazione	Via Dalmazia 21 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.679 del 13.04.2021	CITYFORM@PEC.IT
197	N-PTI84D3	Si	2017	WE WORK srl	7454250726	Società a responsabilità limitata	s.p. 88 bitonto-giovinazzo km 0,700 S.p. 88 Bitonto -	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 28 del 13.01.2021	wework@pec.it
198	N-DNEBW45	Si	2014	Associazione ONLUS EURO FORM LAVORO	3141330716	Organizzazione non profit	Via monte grappa 51 Cagnano Varano	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.64 del 19.01.2021	direzione@pec.euroformlavoro.it
199	N-I127H42	Si	2019	A.P.O.L. - Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa	4416920751	Società cooperativa	Via Diaz 41 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2222 del 10.12.2020	a.p.ol.lecce@pec.it
200	N-6C1YDI7	Si	2019	Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico Scarl Unipersonale	6848450729	Società consortile	Strada Strada Provinciale per Casamassima Km. 3 Valenzano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.236 del 09.02.2021	parcotecnopolis@PEC.tecnopolispst.it
201	N-SQONGM3	Si	2014	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	4528470752	Società a responsabilità limitata	Via UDINE 5 Novoli	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.92 del 22.01.2021	progettoazienda-srl@pec.it

202	N-IC1JU31	Si	2017	Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale	4746190752	Società cooperativa	Via Udine 7 Novoli	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.126 del 26.02.2020	generazionelavoro@pec.it
							Via Scanderbeg snc Gagliano Del Capo	LE	ampliamento definitivo	NO		SI		
203	N-T3EZ014	Si	2014	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	5994670726	Associazione	Via NICCOLÒ PICCINNI 24 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2035 del 24.11.2020	unisco@registerpec.it
204	N-L6Y22B8	Si	2014	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	3024860755	Associazione	Via Nuovo Mercato Floricolo SN Taviano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 5 del 08.01.2021	asesi@pec.it
205	N-YL4W0Y7	Si	2014	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	3967890751	Associazione	Via napoli 15 Ruffano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 27 del 13.01.2021	direzioneispa@messaggipec.it
							Via de Ferraris 34 Maglie	LE	set minimo	NO		SI		
							Via don Sturzo 8 Poggiardo	LE	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via AMENDOLA 172/c Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		SI		
206	N-ZSTZ7G2	Si	2016	Dipartimento di Scienze Politiche Università degli Studi di Bari Aldo Moro	1086760723	Università pubblica	Piazza Cesare Battisti - II p - 1 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	Accreditamento A.N.V.U.R. PROT. N. 341 del 15 GIUGNO 2015	direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it
							Piazza Cesare Battisti - VI p - 1 Bari	BA	set minimo	NO		NO		
207	N-R24HRJ8	Si	2014	SMILE PUGLIA	4725250726	Associazione	Strada Provinciale S.P. 117 Contrada Vaccarella snc Lucera	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1989 del 19.11.2020	smilepuglia@pec.it
							Via Girolamo Pappacoda 37 Manduria	TA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via MARIO PAGANO 24, 30 Bari	BA	Ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Karl Marx 1 Grottaglie	TA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Macello snc Terlizzi	BA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Manfredonia km 8,00 Contrada Torre Guiducci sn	FG	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Carmine Ripoli 11 - 13 San Severo	FG	Ampliamento definitivo	NO		NO		
208	N-GYC0BG8	Si	2014	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti Studi Universitari	1680590740	Azienda speciale	Via Giulio Petroni 15/F Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 19 del 13.01.2021	ciasu@pec.it
							contrada Giardinelli - Masseria Giardinelli sn Fasano	BR	set minimo	NO		NO		
209	N-JHRGO53	Si	2014	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	2610150753	Associazione	VIA CIRO MENOTTI 22 Ugento	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2312 del 22.12.2020	cfsanfrancesco@pec.it
210	N-JGXMIG7	Si	2014	CIFIR-ONLUS	2486990720	Associazione	Via Annibale Maria Di Francia 133 Trani	BAT	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 2068 del 26.11.2020	direzione@pec.cifir.it
							Via Mazzini nc Racale	LE	set minimo	NO		SI		
							Viale Magna grecia 402 Taranto	TA	set minimo	SI		NO		
							Piazza GIULIO CESARE 13 Bari	BA	set minimo	SI		SI		
							Via Monte S. Angelo nc Oria	BR	set minimo	SI		SI		
							Via Anfiteatro 5 Taranto	TA	set minimo	NO		SI		
211	N-T6KDM38	Si	2016	Asso Service Srl	4858680723	Società a responsabilità limitata	Via G. Amendola 172/5 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 17 del 13.01.2021	assoservice@pec.it
212	N-Y0RQBP2	Si	2018	Links Management and Technology S.p.A. - Divisione Links Academy	3351210756	Società per azioni	Via Rocco Scotellaro 55 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2268 del 14.12.2020	links@legalmail.it

213	N-AZ4F1R1	Si	2014	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	7208760723	Società a responsabilità limitata	Via GIULIO PETRONI 15/F Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 25 del 13.01.2021	ialsrlpuglia@pec.it
							Via Trento 42 Foggia	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
214	N-EAQRAD4	Si	2015	CAMBRIDGE ACADEMY SRL	3858240710	Società a responsabilità limitata	Via GIOBERTI 128 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.46 del 15.01.2021	CAMBRIDGEACADEMY@PEC.IT
215	N-M49OG68	Si	2013	AFORIS - IMPRESA SOCIALE	2150540710	Organizzazione non profit	Via LIBERA 15 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 36 del 14.01.2021	aforis@pec.it
							STRADA PROVINCIALE Località Serra Giardino SP 99 Candela	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
216	N-N3K0VT1	Si	2013	Formare Puglia a.p.s.	90196060736	Associazione	Via Calabria 25-27-27a-29 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1936 del 16.11.2020	formarepuglia@pec.it
							Via Temenide 117 Taranto	TA	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Carso 1 Fasano	BR	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Indelli 91, 91/a, 91/b, 91/c Monopoli	BA	ampliamento definitivo	NO		SI		
217	N-2BNL4Y8	Si	2015	Pitagora College srl	3802450712	Società a responsabilità limitata	Via A. Ligabue 24 San Giovanni Rotondo	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1946 del 16.11.2020	pitagoracollegesrl@pec.it
							Viale Colombo 101/G Foggia	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
218	N-XOQ92D1	Si	2017	Istituto Margherita	3183100159	Organizzazione non profit	Corso BENEDETTO CROCE 267 Bari	BA	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 589 del 30.03.2021	istitutomargherita@pec.it
219	N-T444XV1	Si	2013	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO	4526310752	Consorzio con attività esterna	Via Montenegro 181 Lizzanello	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.188 del 05.02.2021	atenaformazionesviluppo@pec.it
							Via CADUTI DI NASSIRYA 5/7 Bari	BA	Set minimo	NO		NO		
							Via SALVATORE TRINCHESE 29 Lecce	LE	Set minimo	NO		NO		
220	N-ODLCXL3	Si	2014	CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	3797470758	Associazione	Via SIENA 10/b Parabita	LE	Set minimo	NO	NO	SI	AD n.146 del 28.01.2021	associazione.apulia@pec.it
							Via GORIZIA 53 Matino	LE	Set minimo	NO		SI		
221	N-Q4RESK5	Si	2014	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	7527090729	Società cooperativa	Via barisano da trani 10 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2264 del 14.12.2020	arnia_coop@pec.it
							Via Adriatica 4 Lecce	LE	Ampliamento definitivo	NO		SI		
							strada provinciale Calimera-Borgagne km1 Calimera	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
222	N-Z25WP47	Si	2014	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	4622820720	Società consortile	Via Zaccaro (ex Topputi) 17-19 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.154 del 28.01.2021	leader@pec.consorzioleader.com
							Via Enrico Fermi 4 Lecce	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Tommaso Fiore fraz. San Dana 8 Gagliano Del Capo	LE	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via delle Camelie 7 Modugno	BA	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Trani 114-122 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Lago di Como 67 Taranto	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Dalmazia 31/C Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Strada Provinciale 231 km 32,700 s.n. Corato	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
223	N-KV1YSL6	Si	2018	I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"	93449280721	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via RUVO SNC Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.263 del 11.02.2021	bais06400v@pec.istruzione.it

224	N-8XFO014	Si	2013	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	1994480745	Società a responsabilità limitata unipersonale	via Garibaldi 72 Latiano	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.55 del 18.01.2021	info.scuolarousseau@cert.telecompec.it
225	N-075Y525	Si	2014	Omniapro S.r.l.	7351310722	Società a responsabilità limitata	Via Enrico Pappacena 22 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2332 del 28.12.2020	omniaprosrl@pec.it
							vico Vico Grazia Deledda 26 Locorotondo	BA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
226	N-TPNK257	Si	2014	ENFAP PUGLIA	93232780721	Associazione	Via Giuseppe Prezzolini snc Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 363 del 25.02.2021	
							Via Dante Alighieri 119 Taranto	TA	set minimo	NO		SI		
							Via Merine 5 Lecce	LE	set minimo	NO		NO		
							Via Tiziano 6/A Grottaglie	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
227	N-34EMLN3	Si	2016	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	1169850763	Società a responsabilità limitata	Via Nicola Cacudi 50 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 397 del 02.03.2021	info@cert.eldaifp.it
							Via Surbo 34 Trepuzzi	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
228	N-XJ5LEU2	Si	2015	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ANTONIETTA DE PACE"	80012240752	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Viale MARCHE 13 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.265 del 11.02.2021	leis03100a@pec.istruzione.it
229	N-QRQQUB3	Si	2019	ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE FORMAZIONE	91083480748	Associazione	Via BRUCE SABIN 2 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.66 del 19.01.2021	pugliavaloreformazione@pec.it
230	N-Q6N3PE6	Si	2018	Accademia Aurea S.R.L.s.	8043190720	Società a responsabilità limitata	Via San Giorgio angolo via Borsellino sn Triggiano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2323 del 28.12.2020	accademiaaurea@pec.it
231	N-ZVH38T7	Si	2014	ASSOCIAZIONE ARCADIA	93076040752	Associazione	Via MARTIRI D'OTRANTO - Frazione Cocumola 6 Minervino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 367 del 01.03.2021	arcadiaformazione@pec.it
							Via 25 APRILE 1945 3 Bitonto	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
232	N-4R3JH77	Si	2017	Società Cooperativa L'Arcobaleno	1964660755	Società cooperativa	Via Salvatore Poti 48 Melendugno	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.58 del 18.01.2021	larcobalenosoccoopsoc@pec.it
233	N-TJJIY13	Si	2017	Consvip Scarl	6567950636	Società consortile a responsabilità limitata	Via ENRICO PAPPACENA 10 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2313 del 22.12.2020	consvip@legalmail.it
234	N-C4P7OS3	Si	2014	Associazione Scuole e Lavoro	4180750756	Associazione	Via IV Novembre 3/5 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2339 del 29.12.2020	info@pec.ascla.it
							Via Sesia 14 Casarano	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Caduti di Bruxelles 13 Corsano	LE	Ampliamento definitivo	NO		NO		
235	N-PGFG0G5	Si	2018	SVEG Ricerca Formazione Lavoro	4608290757	Associazione	Via Apulia snc San Cassiano	LE	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 400 del 02.03.2021	associazioneculturalesveg@pec.it
236	6WERHM3	No	-	Suore Salesiane dei Sacri Cuori	1093321006	Organizzazione non profit	Via Cavour 81 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2013 del 20.11.2020	smaldonebari@pec.it
237	N-3NSY054	Si	2014	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	2055290742	Associazione	CONTRADA FUMAROLA s.n. Ostuni	BR	set minimo	SI	NO	NO	AD n.53 del 18.01.2021	foragno@pec.it
238	N-865JOG1	Si	2015	TALENTFORM SPA	10322191007	Società per azioni	Via DELLE CHERADI 5 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.45 del 15.01.2021	legalmail@talentform.it
239	N-3TEORB9	Si	2019	Percorsi	9070460010	Organizzazione non profit	Via Scategni 41 Taviano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2306 del 21.12.2020	percorsi@arubapec.it
240	N-V6EL2D6	Si	2017	HEALTH COLLECTION INSTITUTE	7509780727	Società a responsabilità limitata	Via Firenze 13a - 13c Trani	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.47 del 15.01.2021	healthcollection@pec.it
241	N-QMPG744	Si	2019	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	5284150728	Società consortile a responsabilità limitata	Viale DELLA REPUBBLICA 71 H/I Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1976 del 18.11.2020	meridia@cgn.legalmail.it
							Via Trieste 1/B 1/C Spinazzola	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
242	N-EL1LWI7	Si	2015	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI	91041750745	Associazione	Via Albricci 3 Mesagne	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.143 del 28.01.2021	formazione@pec.onlusterradeimessapi.it
243	N-6FCHBI1	Si	2020	AD HORECA SRL	7867270725	Società a responsabilità limitata	Via Vigili del Fuoco caduti in servizio 40 Bari	BA	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 2304 del 17.12.2020	ADHORECA@PEC.IT

244	N-CDOK7L8	Si	2014	Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"	4563060724	Associazione	Via Cisternino 281 Locorotondo	BA	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 368 del 01.03.2021	crsfabcaramia@legalmail.it
							C.da c.da Marangi sn Locorotondo	BA	laboratorio specifico			NO		
245	N-JVD2476	Si	2014	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	7237270728	Associazione	S.C. 162, Contrada San Marco 101 Locorotondo	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 591 del 30.03.2021	ploteus@pec.it
246	N-MN9YOJ8	Si	2014	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Rogatis-Fioritto"	84006090710	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Marconi snc San Nicandro Garganico	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 399 del 02.03.2021	fgis007003@pec.istruzione.it
247	N-Y5PJYD8	Si	2014	FONDAZIONE LE COSTANTINE	2152650756	Fondazione	Via Costantine snc Uggiano La Chiesa	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2315 del 22.12.2020	lecostantine@legalmail.it
							Via E. Sticchi 47/a Maglie	LE	ampliamento definitivo	SI		SI		
248	N-WOMTP93	Si	2014	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	3582760751	Associazione	Via Dei Salesiani 27 Lecce	LE	Set minimo	NO	SI	NO	AD n. 1845 del 4.11.2020	adsum@pec.adsum.it
							Via B. Papadia 1 Lecce	LE	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via B. Papadia 5-9 Lecce	LE	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Brenta 148 Surbo	LE	Ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Due Aie 104 Nardo'	LE	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Viale Borsellino e Falcone 2 Bari	BA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Viale Mediterraneo 4 Manfredonia	FG	Ampliamento definitivo	NO		NO		
249	N-X8TA2T5	Si	2017	Tecsial srl	7472190722	Società a responsabilità limitata	Via Antichi Pastifici 17 Molfetta	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.2314 del 22.12.2020	tecsialsrl@pec.it
250	N-AJOC1N3	Si	2013	ISTITUTO ECCELSA SRL	6695860723	Società a responsabilità limitata	Contrada Popoleto nc Alberobello	BA	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 26 del 13.01.2021	istitutoeccelsa@pec.it
251	N-1DWXDJ0	Si	2019	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER	90249390734	Associazione	Via ANFITEATRO 5 Taranto	TA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.237 del 09.02.2021	altaformazioneprofessionisti@pec.it
252	N-SEYPX87	Si	2018	ASCOM CONVERSANO FORMAZIONE PROFESSIONALE	7262550721	Associazione	VIA SALVO D'ACQUISTO 10/12 Conversano	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.65 del 19.01.2021	ascomconversano@pec.it
253	N-M0V8653	Si	2014	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	320930720	Fondazione	Via Tratturo Barletta Grumo 29/B Corato	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2296 del 16.12.2020	fondazioneoasi.formazione@legalmail.it
254	N-C9IZM61	Si	2014	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	3802260715	Organizzazione non profit	CORSO GARIBALDI 19 Lucera	FG	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.125 del 26.02.2020	FORMAT@MYPEC.EU
255	N-VLF9GN5	Si	2014	Associazione C.F.P. Centro formazione professionale	90147440730	Associazione	Via massafra 26/h Martina Franca	TA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.2325 del 28.12.2020	AssociazioneCFP@pec.it
256	N-1LAC6G6	Si	2019	C.A.T. Imprese Nord Baresi srl	5873110729	Società a responsabilità limitata	VIA AVV. VITTORIO MALCANGI 197 Trani	BAT	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 18 del 13.01.2021	cat.impresenordbaresi@legalmail.it
257	T3O3IV1	No	-	Obiettivamente s.c.	7532160723	Società cooperativa	Via Michelangelo Capotorto 9 Rutigliano	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.2344 del 29.12.2020	obiettivamente@pec.it
258	N-UTVO095	Si	2018	I.L.S.S. SOCIETA' COOPERATIVA A. R.L.	6723340722	Cooperativa a responsabilità limitata	Via GUIDO DE RUGGIERO 58 Bari	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.148 del 28.01.2021	ammministrazione@pec.ilss.it
259	N-TZE5YF4	Si	2017	pologroup	7768460722	Società a responsabilità limitata	Corso UMBERTO I 48 Grumo Appula	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 9 del 08.01.2021	pologroupsrls@pec.recapitosicuro.it
260	N-07H8DH1	Si	2013	British Schools of English di Gargiulo dott. Oliver	2549520753	Ditta individuale	Via F.lli Piccinno 25 Maglie	LE	Set minimo	NO	SI	NO	AD n.144 del 28.01.2021	britishmaglie@pec.it
261	N-CAQIEE3	Si	2013	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2439750726	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Locorotondo 47 Altamura	BA	Set minimo	NO	NO	SI	AD n.199 del 05.02.2021	auxiliumcoop@pec.it
							Via Locorotondo 47 Altamura	BA	laboratorio specifico			NO		
262	N-Z6L1IJ9	Si	2018	Centro Formazione Atena	3155400736	Società a responsabilità limitata	Via Mascagni 15 Taranto	TA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2327 del 28.12.2020	centroformazioneatena@legalmail.it
263	N-3HTRPC0	Si	2014	IRSEO Associazione	6821980726	Associazione	Via Torre del Ciuccio 3 Giovinazzo	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2327 del 28.12.2020	irseo@pec.it

264	N-TDWJ7K2	Si	2015	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - V. BACHELET - COPERTINO	93039770750	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via F. VERDESCA snc Copertino	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.187 del 05.02.2021	leis039001@pec.istruzione.it
265	N-ESN9D34	Si	2015	I.I.S.S." Colamonico Chiarulli"	91081190729	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via COLAMONICO 5 Acquaviva Delle Fonti	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2039 del 24.11.2020	bais026004@pec.istruzione.it
							Via s.c. Primo Cielo Piano Renzo 1 Acquaviva Delle Fonti	BA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Einstein 6 Acquaviva Delle Fonti	BA	Ampliamento definitivo	SI		NO		
266	N-L5L2LY6	Si	2019	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E	83001910757	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	S/P 363 Vitigliano/Santa Cesarea snc Santa Cesarea	LE	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 302 del 23.02.2021	lerh01000c@pec.istruzione.it
267	N-UARVH21	Si	2014	I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	80022750725	Associazione	Corso ALCIDE DE GASPERI 435 Bari	BA	Set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2025 del 23.11.2020	postaiip@postecert.it
							Via ASMARA 4 Brindisi	BR	Set minimo	SI		SI		
268	N-G7SP4M1	Si	2017	Associazione Culturale Scuola 3.0	3042330732	Associazione	Via Lago di Como 65a Taranto	TA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.731 del 19.04.2021	ass.cult.scuola3.0@arubapec.it
269	LU3VSR3	No	-	INFINITY FOUNDATION	93149530755	Fondazione	Viale GIOVANNI PAOLO II 11 Lecce	LE	Set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1203 del 2.07.2020	infinityfoundation@pec.it
270	W6QTKS1	No	-	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	4702960750	Cooperativa a responsabilità limitata	VIA E. ESTRAFALLACES 16-6 Lecce	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1867 del 6.11.2020	unicacoopsociale@pec.it
271	1RI74T1	No	-	AULAB SRL	7647440721	Società a responsabilità limitata	Strada San Giorgio Martire 2/C Bari	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 800 del 3.05.2021	aulab@pec.it
272	F14U748	No	-	CENTRO SERVIZI ELIAPOS s.r.l.	7531780729	Società a responsabilità limitata	Viale Unità d'Italia 16 Bari	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.2073 del 27.11.2020	eliapossrl@pec.it
273	0NKFMA4	No	-	IISS LICEI "CANUDO-MARONE" - ITI GALILEI	82002650727	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Mazzini 97 Gioia Del Colle	BA	Set minimo	SI	NO	NO	AD n.734 del 19.04.2021	BAIS00200G@pec.istruzione.it
274	25NEYL2	No	-	Global Health Care - Società Cooperativa sociale	3806080713	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Mario D Adduzio 62/70 Foggia	FG	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.2328 del 28.12.2020	ghcfg@pec.it
275	BPJ9BH5	No	-	GATE	3247050739	Società a responsabilità limitata	Via Nocera 5 Massafra	TA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.1965 del 17.11.2020	gateforma@pec.it
276	PI2V6I6	No	-	BEAUTY SCHOOL LECCE SRL	4467770758	Società a responsabilità limitata	Viale DELLE ANIME 10 Lecce	LE	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 1911 del 12.11.2020	beautyschoolleccesrl@pec.it
277	1EB2ZC9	No	-	Eurofood s.r.l.	4111200756	Società a responsabilità limitata	Via Bruxelles 30 Soleto	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.753 del 20.04.2021	eurofoodsrl1@pec.it
278	HB7EKC1	No	-	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA	81003710720	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via M. CASSANDRO 2 Barletta	BAT	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 287 del 16.02.2021	bais046009@pec.istruzione.it
279	YYU23J0	No	-	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	2313750735	Società a responsabilità limitata	Via DALMAZIA 21/c Brindisi	BR	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 801 del 03.05.2021	britishschoolofenglishsrlbrindis@cgn.legalmail.it
280	1TNA7B6	No	-	AKA S.R.L.	4303530713	Società a responsabilità limitata	Lotto PIP Ponte di Bovino 4 Bovino	FG	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 312 del 23.02.2021	aka2020@pec.it
281	H0GXRF1	No	-	LA ROSA DEI VENTI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	8055620721	Società cooperativa	Largo Mons. A. Curi 19 Bari	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 313 del 23.02.2021	larosacoopsoc@pec.it
282	4NX1TU6	No	-	SO.NE.VI. SAS	6911100722	Società in accomandita semplice	Via Aurelio Carrante 5 Bari	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 839 del 07.05.2021	pugliaform@pec.it
283	FJ73L98	No	-	BEAUTY SCHOOL SRL	2699970733	Società a responsabilità limitat	VIA CESARE BATTISTI 271/273 Taranto	TA	Set minimo	SI	NO	NO	AD n.340 del 23.02.2021	beautyschoolsrl@pec.it
284	7W3WES8	No	-	ASSOCIAZIONE HUB E.T.S.	93156030756	Associazione	Strada Provinciale Secli - Neviano snc Secli	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 658 del 09.04.2021	hubets@pec.it
285	HJVXG32	No	-	Domus Medica S.r.l.	2936800750	Società a responsabilità limitata	Via Lequile 56 San Cesario di Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 821 del 4.05.2021	domusmedicasrl@arubapec.it
286	F1GY3J5	No	-	A.T.STILL ACADEMY ITALIA S.R.L.	3960600876	Società a responsabilità limitata unipersonale	Piazza GIULIO CESARE 13 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.678 del 13.04.2021	atsai@pec.it
287	N-EDV1R24	Si	2015	cooperativa sociale Artemide	1908860743	Cooperativa a responsabilità limitata	Piazza Bartolo Longo 17 Latiano	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.619 del 02.04.2021	artemide@pec.confcoopeative.it
288	N-7HGFKF3	Si	2014	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	90038190758	Associazione	Via Sesia 23 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 590 del 30.03.2021	ansi.lecce@pec.it
289	N-1O9VBP5	Si	2013	BIOES SRL	3993790751	Società a responsabilità limitata	Via dei Pellai, 48/54 Tricase	LE	set minimo	SI	NO	NO	AD n.727 del 19.04.2021	bioes@pec.it

290	N-5R2BMK0	Si	2017	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	0215080748	Ente Pubblico Locale	Via Chianche di Scarano 1 Ceglie Messapica	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.728 del 19.04.2021	protocollo@pec.comune.ceglie-messapica.br.it
291	N-K89UAJ7	Si	2018	ERSAF	14061981008	Associazione	S.P. 143 13 Cerignola	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n.729 del 19.04.2021	ersaf@pec.it
292	N-OFBJML4	Si	2019	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LIBELLULA	3632620757	Società cooperativa	Via Cepolla 149 San Cesario Di Lecce	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.730 del 19.04.2021	coop.libellula.tricase@pec.it
293	N-I7X2F46	Si	2016	ENNEDI SERVICE SRL	7360110634	Società a responsabilità limitat	Via Sorgente 79 Sannicola	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.752 del 20.04.2021	postacertificata@pec.ennedise rvice.it
294	N-76GEL94	Si	2015	BIOSFORM SRL	07571220727	Società a responsabilità limitat	Corso Vittorio Emanuele, n. 9 Bitonto (BA) -	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.820 del 04.05.2021	biosform@pec.it
295	MGVVWF3	No	-	FORUM LAB S.R.L.	5134920759	Società a responsabilità limitat	Piazza Libertini 7-8 Lecce	LE	set minimo	SI	NO	NO	AD n.904 del 19.05.2021	forumlabsrl@pec.it
296	N-11KNSR8	Si	2015	IISS "Don Tonino Bello" Polo Professionale -Tricase	90018580754	Ente Pubblico Locale	Via 2 Novembre sn Alessano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.903 del 19.05.2021	leis016008@pec.istruzione.it
							Via APULIA SN Tricase	LE	set minimo	NO		NO		

Legenda

Le celle evidenziate in grigio chiaro corrispondono a nuove sedi accreditate.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 maggio 2021, n. 962

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS": Esiti riesame istanze dei lavoratori.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D. Lgs n.196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/01/2021, n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo – MAIA 2.0"*;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

Vista la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

Visto l'A.D. n. 1219 del 06/07/2020, pubblicato in BURP 99 del 09/07/2020, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico n. 4/FSE/2020 – "*Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.* **;**

Visto l'A.D. n. 314 del 23/02/2021, pubblicato in BURP n. 32 del 04/03/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS": A.D. n.1219 del 06/07/2020 pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020: APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA";*

Considerato che con il predetto atto è stato pubblicato anche l'*Allegato "F"* "*Elenco Lavoratori NON AMMESSI*" in quanto gli stessi non erano in possesso dei requisiti richiesti al paragrafo E) *Destinatari* - dell'Avviso;

Rilevato che, a seguito dell'adozione del precitato atto dirigenziale, alcuni tra i lavoratori NON AMMESSI hanno inviato all'Amministrazione Regionale una richiesta di riesame dell'istanza a suo tempo presentata;

Considerato che a seguito delle richieste di riesame, nelle giornate 19 e 20/05/2021 si è riunito il gruppo di lavoro per la valutazione delle candidature dei lavoratori e dei requisiti di partecipazione al percorso formativo, già nominato con A.D. n. 1851 del 04/11/2020 ed ha esaminato le n. 44 richieste pervenute dai lavoratori dichiarati NON AMMESSI ai sensi dell'A.D. n.314/2021;

A seguito del riesame è stato sottoscritto un verbale dal quale emerge che:

- n. 26 lavoratori, avendo presentato integrazioni e/o chiarificazioni alla domanda presentata in prima istanza, nonché da ulteriori e puntuali verifiche effettuate dall'Amministrazione Regionale, sono stati dichiarati AMMESSI, come risulta dall'Allegato "A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale

- per n. 18 lavoratori resta confermata la NON AMMISSIONE in quanto non in possesso requisiti richiesti al paragrafo E) *Destinatari*- dell'Avviso n. 4/FSE/2020, così come risulta dall'Allegato "B" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale.

La Sezione Formazione Professionale provvederà ad inviare a ciascuno dei n. 18 lavoratori confermati NON AMMESSI, apposita comunicazione nella quale viene specificata la motivazione della non ammissione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non *necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.*

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che con A.D. n. 1219 del 06/07/2020, pubblicato in BURP 99 del 09/07/2020, è stato approvato l'avviso pubblico n. 4/FSE/2020 – "*Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.;*
- di dare atto che con l'A.D. n. 314 del 23/02/2021, pubblicato in BURP n. 32 del 04/03/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS": A.D. n.1219 del 06/07/2020 pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020: APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA";*
- di dare atto che con il predetto atto è stato pubblicato anche l'*Allegato "F"* "*Elenco Lavoratori NON AMMESSI*" in quanto gli stessi non erano in possesso dei requisiti richiesti al paragrafo E) *Destinatari* - dell'Avviso;
- di dare atto che nelle giornate 19 e 20/05/2021 si è riunito il gruppo di lavoro per la valutazione delle candidature dei lavoratori e dei requisiti di partecipazione al percorso formativo, già nominato con A.D. n. 1851 del 04/11/2020 ed ha esaminato le n. 44 richieste pervenute dai lavoratori dichiarati NON AMMESSI ai sensi del succitato A.D. n.314/2021;

di dare atto che, a seguito del riesame, è stato sottoscritto un verbale dal quale emerge che:

- n. 26 lavoratori, avendo presentato integrazioni e/o chiarificazioni alla domanda presentata in prima istanza, nonché da ulteriori e puntuali verifiche effettuate dall'Amministrazione Regionale,

sono stati dichiarati AMMESSI, come risulta dall'Allegato "A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale

- per n. 18 lavoratori resta confermata la NON AMMISSIONE in quanto non in possesso requisiti richiesti al paragrafo E) *Destinatari*- dell'Avviso n. 4/FSE/2020, così come risulta dall'Allegato "B" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale.

- di dare atto che la Sezione Formazione Professionale provvederà ad inviare a ciascuno dei n. 18 lavoratori confermati NON AMMESSI, apposita comunicazione nella quale viene specificata la motivazione della non ammissione;

- di disporre **per i 26 lavoratori AMMESSI quanto già previsto dall'Avviso, ovvero:**
  - ad avvenuta pubblicazione del presente atto, il lavoratore dovrà dichiarare, attraverso *l'Allegato 5 bis*, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* Avviso n.4/FSE/2020RIQUALIFICAZIONE OSS, all'indirizzo www.sistema.puglia.it, di voler partecipare al percorso formativo ammesso al *Catalogo delle Misure Compensative proposto dal soggetto attuatore:*…….,;
  - nell'*Allegato 5 bis (generato da Sistema Puglia)* il lavoratore può esprimere fino ad un massimo di cinque preferenze, riferite alla stessa Provincia indicata nell'*Allegato 5*.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine + l'Allegato "A" composto da n. 1 pagina e l'Allegato "B" composto da n. 1 pagina, per n.5 pagine complessive

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione

Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
1	6NKLLG2	Foggia	SI
2	E3FV405	Lecce	SI
3	GDCXKW6	Lecce	SI
4	4A3V275	Lecce	SI
5	GLTCAD1	Lecce	SI
6	7ROAW05	Barletta-Andria-Trani	SI
7	2OF6E80	Barletta-Andria-Trani	SI
8	UC4CK83	Bari	SI
9	ZFTN865	Taranto	SI
10	JQO09B6	Taranto	SI
11	J6XJ5S3	Barletta-Andria-Trani	SI
12	YWO19N7	Barletta-Andria-Trani	SI
13	HZTPNS0	Lecce	SI
14	Y867R81	Lecce	SI
15	J74CK58	Bari	SI
16	78RFFC7	Lecce	SI
17	VMBRU71	Taranto	SI
18	WKRLCF0	Lecce	SI
19	WVVJOJ1	Lecce	SI
20	AP1Y4U2	Barletta-Andria-Trani	SI
21	4XUV276	Barletta-Andria-Trani	SI
22	U4PBHJ0	Barletta-Andria-Trani	SI
23	A7CSAS5	Barletta-Andria-Trani	SI
24	495B524	Barletta-Andria-Trani	SI
25	ZCCQ6G5	Lecce	SI
26	WVOHC73	Barletta-Andria-Trani	SI

		REGIONE PUGLIA Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione Sezione Formazione Professionale	Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
1	ICINND8	Barletta-Andria-Trani	NO
2	UYP6CX3	Bari	NO
3	ETF9464	Bari	NO
4	11GYBT8	Brindisi	NO
5	T8ZX2W9	Taranto	NO
6	PFFAON9	Bari	NO
7	ODEEMQ4	Taranto	NO
8	L2RN710	Lecce	NO
9	QEUH575	Lecce	NO
10	2H87188	Lecce	NO
11	7328S31	Barletta-Andria-Trani	NO
12	4LGTXK8	Foggia	NO
13	R67NOU1	Lecce	NO
14	FJRCQI8	Lecce	NO
15	45EW9D4	Brindisi	NO
16	SXMEVW2	Lecce	NO
17	V6DJYY3	Lecce	NO
18	LASJLG1	Lecce	NO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 maggio 2021 n. 254

L. n. 157/92, L.R. n. 59/2017 e L.R. n. 28/2018: approvazione modulistica per il riconoscimento danni causati da fauna selvatica (cinghiale) alle colture agrarie e da fauna protetta (lupo) al patrimonio zootecnico.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILI E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, art. 32 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Lg. n. 159/1992
- la L.R. n. 59/2017
- la L.R. n. 28/2018
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "*Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità*" al dott. Benvenuto Cerchiara.
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 13 del 29.04.2021 con la quale sono stati prorogati in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 fino alla data del 30 giugno 2021, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi già in proroga al 30 aprile 2021, e tutti gli altri incarichi, ancorché conferiti ad interim, in scadenza entro la predetta data;
- la DDS n. 13 del 29.04.2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato prorogato al 31/06/2021 l'incarico di dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità al dott. Benvenuto Cerchiara;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 324 del 21/07/2020, con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche*" alla dott.ssa Serafina Scaramuzzi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. "P*ianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche*", dott.ssa Serafina Scaramuzzi, confermata dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- la L. n. 157/92 e successive regolamentazioni regionali intervenute con le LL.RR. nn. 59/2017 e 28/2018, prevedono la possibilità di ristorare i danni provocati dalla fauna selvatica al patrimonio zootecnico istituendo

all'uopo un apposito fondo finanziato con i proventi dei tributi versati per l'attività venatoria, concessioni e autorizzazioni di cui alla L.R. 59/2017 art. 52, come ribadito agli artt. 8 e 11 della L.R. n.28/2018;

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica ed in particolare l'allegato IV, inserisce il lupo (*Canis lupus*) tra le specie animali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa; pertanto, non sono consentite azioni di contenimento o cattura, e i danni procurati al patrimonio zootecnico dagli esemplari di detta specie devono essere indennizzati;
- la DGR n. 803/2015 e successiva DGR n. 1293/2015, ha disciplinato le condizioni, la misura e le modalità di ottenimento degli indennizzi per danni da lupo, ai sensi della disciplina sugli Aiuti di Stato in regime *de minimis* di cui al Regolamento UE n. 1408/2013, come modificato e integrato dal Regolamento UE n. 316/2019 che ha, tra l'altro, disposto un valore massimo concedibile pari ad € 25.000,00 per azienda nel triennio di riferimento.

Considerato che :

- la modulistica attualmente in uso, approvata con determinazione n° 182 del 10/06/2019 "*Approvazione nuova modulistica per il riconoscimento danni causati da fauna selvatica alle colture agrarie e da fauna protetta (Canis lupus - Lupo) al patrimonio zootecnico*", richiede una completa revisione al fine di disporre di uno strumento operativo immediato che, da un lato agevoli l'utenza nella dettagliata formulazione della richieste di danno, dall'altro, sia di supporto all'ufficio preposto nell'accelerare l'iter procedurale e lo svolgimento delle operazioni di controllo in loco, nell'ottica di una maggiore efficienza amministrativa;
- a garanzia dell'uniformità di applicazione, sull'intero territorio regionale, dei criteri per il riconoscimento degli indennizzi da fauna selvatica (cinghiale) e da specie protetta (lupo), la modulistica dovrà essere fruibile e quindi resa accessibile mediante pubblicazione on line sul portale regionale dedicato.

Tanto premesso, si propone di:

- revocare la determinazione n° 182 del 10/06/2019 "*Approvazione nuova modulistica per il riconoscimento danni causati da fauna selvatica alle colture agrarie e da fauna protetta (Canis lupus - Lupo) al patrimonio zootecnico*";

- approvare e adottare nuovi modelli ai fini delle richieste di indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica e da specie protetta (lupo) sull'intero territorio regionale come di seguito dettagliati:

  - **Allegato A): Domanda di contributo per indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ricadenti nelle Aree Protette della Regione Puglia ai sensi della Lg. n. 157/92 e LL.RR. nn. 59/2017 e 28/2018-** (parte integrante del presente provvedimento);
  - **Allegato B)**: **Domanda di contributo per indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica protetta (LUPO) agli allevamenti zootecnici della Regione Puglia ai sensi della L. 157/92 e LL.RR. nn. 59/2017 e 28/2018** (parte integrante del presente provvedimento)

- stabilire che gli allegati A) e B) siano pubblicati nel BURP e nel portale regionale dedicato http//foreste.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

******

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "*Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche*"
dott.ssa Serafina Scaramuzzi

Il Dirigente del Servizio
dott. Benvenuto Cerchiara

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dei proponenti istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di condividere le premesse del presente atto, qui integralmente riportate, e per gli effetti:

- di revocare la determinazione n° 182 del 10/06/2019 "*Approvazione nuova modulistica per il riconoscimento danni causati da fauna selvatica alle colture agrarie e da fauna protetta (Canis lupus - Lupo) al patrimonio zootecnico*";

- di approvare e adottare nuovi modelli ai fini delle richieste di indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica e da specie protetta (lupo) sull'intero territorio regionale come di seguito dettagliati:

  - **Allegato A): Domanda di contributo per indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ricadenti nelle Aree Protette della Regione Puglia ai sensi della Lg. n. 157/92 e LL.RR. nn. 59/2017 e 28/2018-** (parte integrante del presente provvedimento);
  - **Allegato B)**: **Domanda di contributo per indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica protetta (LUPO) agli allevamenti zootecnici della Regione Puglia ai sensi della L. 157/92 e LL.RR. nn. 59/2017 e 28/2018** (parte integrante del presente provvedimento)

- di stabilire che gli allegati A) e B) siano pubblicati nel BURP e nel portale regionale dedicato http//foreste.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate e da n. 9 facciate riferiti agli allegati A e B per un totale di n. 13 facciate, firmate digitalmente:

- è adottato in un unico originale;
- è immediatamente esecutivo;

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali http//foreste.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia al Direttore di Dipartimento e all'Assessore all'Agricoltura- Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste.

Il Dirigente della Sezione
dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

Allegato A)

Da inviare ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC al seguente indirizzo:
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia

Marca da bollo da € 16,00

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali
Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità
Lungomare N. Sauro nn. 45/47
-70121 - Bari

Oggetto: **domanda di contributo per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica (cinghiale) alle produzioni agricole ricadenti nelle Aree Protette della Regione Puglia ai sensi della Lg. n. 157/92, L.R. n. 59/2017 e L.R. n. 28/2018.**

<table>
<tr><td colspan="2">IL /LA SOTTOSCRITTO/A</td><td colspan="2">NATO/A</td><td>IL</td><td>PROV.</td></tr>
<tr><td colspan="6">IN PROPRIO O IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA':</td></tr>
<tr><td colspan="6">INDIRIZZO SEDE LEGALE:</td></tr>
<tr><td colspan="2">RESIDENTE NEL COMUNE DI</td><td>PROV.</td><td>CAP</td><td colspan="2">VIA E NUMERO</td></tr>
<tr><td>TELEFONO</td><td>CELLULARE</td><td colspan="2">E-MAIL</td><td colspan="2">PEC</td></tr>
<tr><td colspan="2">CODICE FISCALE</td><td colspan="4">PARTITA IVA</td></tr>
<tr><td colspan="2">DOCUMENTO IDENTITA':

N°</td><td colspan="4">RILASCIATO DA

IN DATA</td></tr>
<tr><td colspan="2">IN QUALITA' DI :

☐ PROPRIETARIO / COMPROPRIETARIO
☐ CONDUTTORE/ AFFITTUARIO
☐ ALTRO _____</td><td colspan="4">SPECE ANIMALE CAUSA DEL DANNO</td></tr>
</table>

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

DATI DELL'AZIENDA AGRICOLA

FONDO RUSTICO IN AGRO DI	FOGLIO	PARTICELLE
SUPERFICIE DANNEGGIATA HA	COLTURA DANNEGGIATA	
PRODUZIONE MEDIA (q/ha)	ENTITA' DEL DANNO (q/n.piante)	

LOCALIZZAZIONE DEL FONDO DANNEGGIATO:

☐ ZONA DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA _____
☐ OASI _____
☐ PARCO REGIONALE _____

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del Titolo V del D.P.R. del 28 Dicembre 200 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni ivi indicate, punite ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

☐ di avere subito danni causati dalla fauna selvatica alle seguenti produzioni agricole:
  ☐ il danno si è verificato il/i giorno/i _____
  ☐ il danno è stato arrecato da _____ (riportare la specie);
☐ di essere coltivatore diretto;
☐ di essere imprenditore agricolo professionale ai sensi del D.Lgs 99/2004;
☐ di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile (art. 1);
☐ di essere munito di Partita IVA attiva;
☐ di avere/o non ricevuto nei tre anni precedenti contributi per interventi di protezione delle colture agrarie dai danni da selvaggina (L.R. 28/2018 art. 2) per € _____ anno _____ ;
☐ di essere dotato di copertura assicurativa per danni da fauna selvatica alle colture, specificando in caso affermativa gli estremi della polizza_____
☐ di non essere dotato di copertura assicurativa per danni da fauna selvatica alle colture;
☐ che l'eventuale pagamento della somma dovuta sia effettuato secondo le seguenti modalità:
a mezzo bonifico bancario/postale sul c/c intestato a :_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

aperto presso l'Istituto _____

Codice Iban:

FIRMA DEL RICHIEDENTE

_____

Pena il mancato riconoscimento dell'indennizzo, qualsiasi danno deve essere comunicato alla Regione o, previa delega, agli organismi da essa individuati, entro OTTO GIORNI dalla scoperta da parte del danneggiato, a mezzo email all'indirizzo : g.pistillo@regione.puglia.it

Data della scoperta del danno _____

Data di avvenuta comunicazione alla Regione Puglia _____
(allegare copia di avvenuta comunicazione)

Pena il mancato riconoscimento dell'indennizzo si allega la seguente documentazione:

- Copia Fascicolo Aziendale debitamente validato per le colture oggetto del danno;
- Relazione tecnica asseverata, redatta da tecnico abilitato, completa di documentazione fotografica, visure catastali e mappa delle particelle interessate al danno;
- Dichiarazione aggiuntiva per regime " de minimis";
- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- Ogni altra certificazione o documentazione che il richiedente ritenga utile ai fini dell'attestazione e della valutazione del danno.

L'Ufficio si riserva di effettuare sopralluoghi entro 15 giorni dalla presentazione della domanda.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019

Dichiarazione aggiuntiva per regime "*de minimis*"

Il sottoscritto _____ , come generalizzato nell'innanzi relativa richiesta di indennizzo danni,

PRESO ATTO

del regime di "*de minimis*" così come istituito con Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 316 del 21 febbraio 2019 cui si fa espresso rinvio;

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- che, in relazione alle spese (ai danni) oggetto della richiesta di contributo (indennizzo), l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio (anno in corso e due esercizi precedenti), di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "*de minimis*", per un importo superiore a € 25.000,00;
- che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti "*de minimis*" (barrare la casella interessata):
  - non ha beneficiato, nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "*de minimis*";

oppure

  - ha beneficiato nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "*de minimis*":

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime *de minimis* fino ad un massimo di €. _____al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 25.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali, previsto dalla vigente normativa europea.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

Luogo e data _____

In fede

_____

(firma leggibile)

Si allega copia documento di identità in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

Allegato B)

Da inviare ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC al seguente indirizzo:
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia

Marca da bollo da € 16,00

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali
Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità
Lungomare N. Sauro nn. 45/47
-70121 - Bari

Oggetto: domanda di contributo per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica protetta specie "LUPO" agli allevamenti zootecnici sul territorio della Regione Puglia ai sensi della Legge 157/92, L.R. n. 59/2017 e L.R. n. 28/2018.

IL /LA SOTTOSCRITTO/A		NATO/A		PROV.	Il
RESIDENTE NEL COMUNE DI ☐		PROV.	CAP	VIA E NUMERO	
TELEFONO/FAX	CELLULARE	E-MAIL		PEC	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA		ASL DI COMPETENZA	
DOCUMENTO IDENTITA'		N°			
RILASCIATO DA		IN DATA			
IN QUALITA' DI : ☐ PROPRIETARIO / COMPROPRIETARIO ☐ CONDUTTORE ☐ TITOLARE /RAPPR. AZIENDA AGRICOLA		ALLEVAMENTO		COD. AZIENDALE	
SITO NEL COMUNE DI		LOCALITA'		SPECIE AGGREDITA	
DATI CATASTALI (FOGLIO E PARTICELLA)		N. IDENTIFICATIVO DEL CAPO/DEI CAPI			

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del Titolo V del D.P.R. del 28 Dicembre 200 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni ivi indicate, punite ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

☐ di avere subito danni causati dalla fauna selvatica protetta (Lupo) alle seguenti specie animali:

_____razza _____età_____n. ind. _____

_____razza _____età_____n. ind. _____

_____razza _____età_____ n. ind. _____

_____razza _____età_____n. ind. _____

PER L'ANNO IN CORSO SI TRATTA DEL ◯ 1° ◯ 2° ◯ 3° ◯ ° EVENTO DI DANNI

☐ Iscrizione libro genealogico registro anagrafico _____

☐ I danni sono stati riscontrati il giorno _____

☐ di essere coltivatore diretto;

☐ di essere imprenditore agricolo professionale ai sensi del D.Lgs 99/2004;

☐ di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile (art. 1);

☐ di essere munito di Partita IVA attiva;

☐ di avere/o non ricevuto nei tre anni precedenti contributi per interventi di protezione per l'allevamento (L.R. 28/2018) per € _____ anno _____ ;

☐ gli animali erano in area recintata/ protetta ◯ non erano in area recintata / protetta ◯

☐ che l'allevamento era protetto da _____

☐ che l'aggressione non è avvenuta in territorio di parchi nazionali;

☐ si impegna ad aggiornare (entro 7 giorni) il registro di stalla;

☐ di essere o non essere dotato di copertura assicurativa per danni da fauna selvatica, specificando in caso affermativa gli estremi della polizza_____

☐ che l'eventuale pagamento della somma dovuta sia effettuato secondo le seguenti modalità:

a mezzo bonifico bancario/postale sul c/c intestato a :_____

aperto presso l'Istituto _____

Codice Iban:

FIRMA DEL RICHIEDENTE

_____

(firma leggibile)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

Pena il mancato riconoscimento dell'indennizzo, qualsiasi danno deve essere comunicato alla Regione o, previa delega, agli organismi da essa individuati, entro OTTO GIORNI dalla scoperta da parte del danneggiato, a mezzo email all'indirizzo: m.zullo@regione.puglia.it

Data della scoperta del danno _____

Data di avvenuta comunicazione alla regione Puglia (allegare copia di avvenuta comunicazione) _____

Pena il mancato riconoscimento dell'indennizzo si allega la seguente documentazione:

- Verbale di accertamento della predazione rilasciato dal medico veterinario dall' Asl di competenza;
- Denuncia di iscrizione ASL del bestiame ucciso (il bestiame deve risultare iscritto tre mesi prima della data in cui è avvenuto il danno);
- Fotocopia del registro aziendale di stalla , movimentazione bestiame / carico e scarico regolarmente vidimato dalla competente ASL;
- Fattura smaltimento carcassa.
- Dichiarazione aggiuntiva per regime "*de minimis*";
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- In caso di allevamento allo stato brado allegare pagamento della fida di pascolo;

Per gli equidi:

- l'animale deve essere in regola per quanto concerne gli obblighi di iscrizione alla specifica anagrafe zootecnica (microchip e passaporto; se il microchip non si ritrova, deve comunque essere presentata copia del passaporto); i soggetti che, in base alla normativa vigente, possono anche essere privi di microchip, debbono comunque risultare iscritti all'anagrafe equina.
- copia denuncia di morte inoltrata all'Associazione Regionale Allevatori Puglia;

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE AI FINI DELLA VALUTAZIONE ECONOMICA DEI DANNI

- certificato di iscrizione al Libro genealogico di razza obbligatorio per i capi dichiarati iscritti a Libro genealogico/di razza;
- ricevuta versamento ticket ASL per intervento veterinario;
- fattura/scontrino acquisto farmaci e spese veterinarie (in caso di animali feriti);
- valutazione ARA (Associazione Regionale Allevatori) Puglia del valore dei capi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019

Dichiarazione aggiuntiva per regime "*de minimis*"

Il sottoscritto _____ , come generalizzato nell'innanzi relativa richiesta di indennizzo danni,

PRESO ATTO

del regime di "*de minimis*" così come istituito con Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 316 del 21 febbraio 2019 cui si fa espresso rinvio;

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- che, in relazione alle spese (ai danni) oggetto della richiesta di contributo (indennizzo), l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio (anno in corso e due esercizi precedenti), di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "*de minimis*", per un importo superiore a € 25.000,00;
- che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti "*de minimis*" (barrare la casella interessata):
  - non ha beneficiato, nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis";

oppure

  - ha beneficiato nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "*de minimis*":

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime *de minimis* fino ad un massimo di €. _____al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 25.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali, previsto dalla vigente normativa europea.

DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

Luogo e data _____

In fede

_____

(firma leggibile)

Si allega copia documento di identità personale in corso di validità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 18 maggio 2021, n. 775

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 17/05/2021. Approvazione verbale n. 17/2021.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM*

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 674 del 26/04/2021 con cui sono stati prorogati al 30/06/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- l'A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii.;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con DGR 2276/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non

evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziate con DGR n. 2276/2019;
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che "La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali";
- con A.D. n. 765 del 14/017/2021 (BURP n. 130 del 17/017/2021) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione *(di seguito Commissione)*, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 821 del 22/10/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della prima seduta della Commissione tenutasi in data 25/017/2021, della seconda seduta tenutasi in data 30/017/2021, della terza seduta tenutasi in data 05/10/2020 e della quarta seduta tenutasi in data 12/10/2020 come riportati nei verbali n. 1/2020 del 25/017/2021, n. 2/2020 del 30/017/2021, n. 3/2020 del 05/10/2020 e n. 4/2020 del 12/10/2020 allegati al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 963 del 12/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quinta seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2020, come riportati nel verbale n. 5/2020 dell'11/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 994 del 18/11/2020 sono stati approvati gli esiti della sesta seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2020 e gli esiti del lavoro di valutazione della settima seduta tenutasi in data 17/11/2020 come riportati nel verbale n. 6/2020 del 16/11/2020 e n. 7/2020 del 17/11/2020;
- con A.D. n. 1061 del 26/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ottava seduta della Commissione tenutasi in data 25/11/2020, come riportati nel verbale n. 8/2020 del 25/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 1083 del 01/12/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della nona seduta della Commissione tenutasi in data 30/11/2020, come riportati nel verbale n. 9/2020 del 30/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 23 del 15/01/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della decima seduta della Commissione tenutasi in data 14/01/2021, come riportati nel verbale n. 10/2021 del 14/01/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 216 del 16/02/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della undicesima seduta della Commissione tenutasi in data 16/02/2021, come riportati nel verbale n. 11/2021 del 16/02/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 304 del 10/03/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della dodicesima

seduta della Commissione tenutasi in data 10/03/2021, come riportati nel verbale n. 12/2021 del 10/03/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- con A.D. n. 475 del 01/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della tredicesima seduta della Commissione tenutasi in data 01/04/2021, come riportati nel verbale n. 13/2021 del 01/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 595 del 23/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quattordicesima seduta della Commissione tenutasi in data 22/04/2021, come riportati nel verbale n. 14/2021 del 22/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 674 del 05/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quindicesima seduta della Commissione tenutasi in data 03/05/2021, come riportati nel verbale n. 15/2021 del 03/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" approvato con A.D. n. 327/2020, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;
- con A.D. n. 764 del 14/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della sedicesima seduta della Commissione tenutasi in data 13/05/2021, come riportati nel verbale n. 16/2021 del 13/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 17 maggio 2021 alle ore 09.30, si è tenuta la diciassettesima seduta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali;
- gli esiti della diciassettesima seduta sono riportati nel verbale n. 17/2021 del 17/05/2021.

Tanto premesso e considerato, si ritiene opportuno approvare gli esiti del lavoro di valutazione della diciassettesima seduta tenutasi in data 17/05/2021 come riportati nel verbale n. 17/2021 del 17/05/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM*

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare gli esiti** della diciassettesima seduta tenutasi in data 17/05/2021 come riportati nel verbale n. 17/2021 del 17/05/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **procedere** con la comunicazione a mezzo PEC dei suddetti esiti ai soggetti proponenti e, laddove prevista, la richiesta di integrazioni documentali assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
4. di **disporre** la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
b. viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
c. sarà pubblicato sul BURP;
d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 16 facciate compreso l'allegato Verbale n. 17/2021, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE ad Interim
Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

(approvato con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020)

Verbale n. 17/2021

Premesso che:

- con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico in epigrafe;

- l'art. 13 dell'Allegato 1 (*di seguito Avviso Pubblico*) all'A.D. n. 327/2020 prevede che *"La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso. (omissis). La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante."*;

- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 è stata costituita la Commissione di valutazione (*di seguito Commissione*) per la selezione dei progetti come previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico;

- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico in epigrafe, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;

- In data 25 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la prima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 1/2020 di pari data.

- In data 30 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la seconda seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 2/2020 di pari data.

- In data 05 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la terza seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 3/2020 di pari data.

- In data 12 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la quarta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 4/2020 di pari data.

- In data 11 novembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la quinta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5/2020 di pari data.

- In data 16 novembre 2020 ore 9.30, vista l'assenza per sopraggiunti motivi di servizio di un componente della Commissione, la stessa ha verbalizzato di riconvocarsi in data 17 novembre 2020 ore 15.00, come da verbale n.6/2020 del 16/11/2020.

- In data 17 novembre 2020 alle ore 15.00 si è tenuta la settima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 7/2020 di pari data.

- In data 25 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta l'ottava seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 8/2020 di pari data.

- In data 30 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta la nona seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 9/2020 di pari data.

- In data 14 gennaio 2021 alle ore 10.00 si è tenuta la decima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 10/2021 di pari data.

- In data 16 febbraio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta l'undicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 11/2021 di pari data.

- In data 10 marzo 2021 alle ore 09.00 si è tenuta la dodicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 12/2021 di pari data.

- In data 01 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la tredicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 13/2021 di pari data.

- In data 22 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quattordicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 14/2021 di pari data.

- In data 03 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quindicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 15/2021 di pari data.

- In data 13 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la sedicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 16/2021 di pari data.

- In collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 17 maggio 2021 alle ore 09.30, si è riunita la Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico in epigrafe.

Sono presenti:

- la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di componente e Presidente della Commissione;
- il dr. Piero D'Argento, componente esterno esperto di innovazione sociale e terzo settore;
- l'ing. Francesco Longo, funzionario incardinato nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio, in qualità di componente con competenza tecnica;
- la dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di segretaria verbalizzante.

Le proposte progettuali, inviate a mezzo PEC successivamente alle ore 09.00 del 03/05/2021 e fino alle ore 9.00 del 17/05/2021, sono le seguenti:

N. prog.	Data Trasmissione	Ora trasmissione	Data ricevimento	Ora ricevimento	Prot. ufficio	Soggetto proponente	Titolo intervento
78	03/05/2021	17:34:11	03/05/2021	17:40:00	05/05/2021/0006677	E.D.e.N soc. coop. soc.	Stiamo Impastando
79	04/05/2021	10:24:55	04/05/2021	10:46:00	05/05/2021/0006679	Società Cooperativa Sociale Onlus Albano Liberato	PromoViaggiamo
80	06/05/2021	14:38:51	06/05/2021	15:02:00	06/05/2021/0006780	Prometeus coop. soc.	SYN.AP.SYS. – SYNergies APplication SYStem
81	11/05/2021	19:45:39	11/05/2021	19:53:00	12/05/2021/0006959	ARTIMEDIA Cooperativa Sociale a R.L. Onlus	The Color Band"
82	12/05/2021	11:47:45	12/05/2021	11:57:00	12/05/2021/0006994	Koreja Soc. Coop. Impresa Sociale	CTK Alzheimer Cafè
83	14/05/2021	13:05:23	14/05/2021	13:15:00	17/05/2021/0007194	Cooperativa Sociale C.A.P.S. a r.l. Onlus	Off the Road – Laboratori di economia solidale
84	14/05/2021	14:44:20	14/05/2021	14:46:00	17/05/2021/0007196	Cooperativa Sociale Si Può Fare	La Terra-Abilitante

La Commissione, visti i progetti acquisiti e preso atto della dichiarata insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse da parte di tutti i membri della Commissione stessa, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, dà avvio alla fase di istruttoria sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica delle proposte progettuali come previsto dall'art. 12 – *Modalità e termini di presentazione dei Progetti* e dall'art. 13 – *Valutazione dei Progetti* dell'Avviso Pubblico

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica sono riportate nella seguente tabella:

N. prog.	Soggetto proponente	Titolo intervento	Ammissione formale (SI/NO)	Ammissibilità sostanziale	Punteggio Valutazione tecnica	Ammissibilità tecnica	Ammissibile a finanziamento
78	E.D.e.N soc. coop. soc.	Stiamo Impastando	SI	SI	72	NO	NO
79	Società Cooperativa Sociale Onlus Albano Liberato	PromoViaggiamo	SI	SI	66	NO	NO
80	Prometeus coop. soc.	SYN.AP.SYS. – SYNergies APplication SYStem	SI	SI	71	NO	NO
81	ARTIMEDIA Cooperativa Sociale a R.L. Onlus	The Color Band"	SI	SI	80	SI	SI
82	Koreja Soc. Coop. Impresa Sociale	CTK Alzheimer Cafè	SI	SI	78	SI	SI

Con riferimento al **progetto n. 82 – "CTK Alzheimer Cafè" presentato da Koreja Soc. Coop. Impresa Sociale**, la Commissione rileva la necessità di verificare, in sede di rendicontazione della spesa, il profilo di compatibilità dei contenuti delle attività consulenziali (*Voce K – Servizi di consulenza specialistica* del quadro economico) ai fini della valutazione della ammissibilità della spesa.

Gli esiti della valutazione tecnica dei progetti sono riportati nella griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 11.30 la Commissione termina i lavori e decide quindi di riconvocarsi il giorno 24 maggio 2021 alle ore 9.30 per la prosecuzione dei lavori e la valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica dei progetti aventi numero progressivo 83 e 84.

Letto, confermato e sottoscritto
Bari, 17 maggio 2021

dr.ssa Valentina Donati

DONATI
VALENTINA
17.05.2021
10:01:10 UTC

dr. Piero D'Argento

Firmato digitalmente da
PIETRO D'ARGENTO
CN = D'ARGENTO PIETRO
SerialNumber = TINIT-
C = IT
Signature date and time: 2021/05/17 19:27:10

ing. Francesco Longo

LONGO
FRANCESCO
17.05.2021
14:13:40
UTC

dr.ssa Rossella Bratta

BRATTA
ROSSELLA
17.05.2021
10:07:56 UTC

		Data Commissione	17/mag/21	17/mag/21	17/mag/21
		Num. Pratica	78	79	80
		Prot. Reg.	05/05/2021/0006677	05/05/2021/0006679	06/05/2021/0006780
		Soggetto proponente	E.D.e.N soc. coop. soc.	Società Cooperativa Sociale Onlus Albano Liberato	Prometeus coop. soc.
		Titolo Progetto	Stiamo Impastando	PromoViaggiamo	SYN.AP.SYS. – SYNergies APplication SYStem
		Importo totale Progetto	€ 273.905,54	€ 215.170,00	€ 123.070,00
		Contributo regionale richiesto	€ 186.979,11	€ 148.888,00	€ 80.701,64
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO			
A. 1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)					
A.1.1	Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare.	max 10	6	4	8
A.1.2	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari.	max 10	6	6	6
A.1.3	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc.	max 10	6	4	6
A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)					
A.2.1	Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività)	max 10	6	4	6
A.2.2	Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali)	max 10	8	6	8
A.2.3	Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati)	max 10	8	6	6
A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)					
A.3.1	Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti	max 10	4	8	8
A.3.2	Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore)	max 10	8	2	4
A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)					
A.4.1	Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti)				
	% NA/INV > 0,0040%	5	1	3	3
	% NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040%	3			
	% NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008%	1			
A.4.2	Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti)				
	Presenza di partner del privato sociale	max 5	5	5	5
	Presenza di partner del privato profit	max 5	5	5	5
	Presenza di partner pubblici	max 5	5	5	5

		Data Commissione	17/mag/21	17/mag/21	17/mag/21
		Num. Pratica	78	79	80
		Prot. Reg.	05/05/2021/0006677	05/05/2021/0006679	06/05/2021/0006780
		Soggetto proponente	E.D.e.N soc. coop. soc.	Società Cooperativa Sociale Onlus Albano Liberato	Prometeus coop. soc.
		Titolo Progetto	Stiamo Impastando	PromoViaggiamo	SYN.AP.SYS. – SYNergies APplication SYStem
		Importo totale Progetto	€ 273.905,54	€ 215.170,00	€ 123.070,00
		Contributo regionale richiesto	€ 186.979,11	€ 148.888,00	€ 80.701,64
B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)					
B.1.1	Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari)	8	4	8	1
B.1.2	Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari)	4			
B.1.3	Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica)	1			
Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto.		2	0	0	0
		VALUTAZIONE TOTALE	**72**	**66**	**71**
		AMMESSO (SI/NO)	**NO**	**NO**	**NO**

		Data Commissione	17/mag/21	17/mag/21
		Num. Pratica	81	82
		Prot. Reg.	12/05/2021/0006959	12/05/2021/0006994
		Soggetto proponente	ARTIMEDIA Cooperativa Sociale a R.L. Onlus	Koreja Soc. Coop. Impresa Sociale
		Titolo Progetto	The Color Band"	CTK Alzheimer Cafè
		Importo totale Progetto	€ 164.896,09	€ 156.885,74
		Contributo regionale richiesto	€ 110.576,71	€ 103.000,49
DESCRIZIONE		**PUNTEGGIO**		
A. 1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)				
A.1.1	Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare.	max 10	6	10
A.1.2	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari.	max 10	8	8
A.1.3	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc.	max 10	6	6
A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)				
A.2.1	Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività)	max 10	8	6
A.2.2	Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali)	max 10	8	6
A.2.3	Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati)	max 10	10	8
A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)				
A.3.1	Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti	max 10	8	6
A.3.2	Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore)	max 10	6	4
A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)				
A.4.1	Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti)			
	% NA/INV > 0,0040%	5	1	5
	% NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040%	3		
	% NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008%	1		
A.4.2	Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti)			
	Presenza di partner del privato sociale	max 5	5	5
	Presenza di partner del privato profit	max 5	5	5
	Presenza di partner pubblici	max 5	5	5

		Data Commissione	17/mag/21	17/mag/21
		Num. Pratica	81	82
		Prot. Reg.	12/05/2021/0006959	12/05/2021/0006994
		Soggetto proponente	ARTIMEDIA Cooperativa Sociale a R.L. Onlus	Koreja Soc. Coop. Impresa Sociale
		Titolo Progetto	The Color Band"	CTK Alzheimer Cafè
		Importo totale Progetto	€ 164.896,09	€ 156.885,74
		Contributo regionale richiesto	€ 110.576,71	€ 103.000,49
B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)				
B.1.1	Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari)	8	4	4
B.1.2	Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari)	4		
B.1.3	Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica)	1		
Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto.		2	0	0
		VALUTAZIONE TOTALE	**80**	**78**
		AMMESSO (SI/NO)	**SI**	**SI**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 18 maggio 2021, n. 780

L. n. 112/2016 e D.M. 23/11/2016. Del G.R. n. 852/2020 Approvazione dell'integrazione del Piano operativo per il "Dopo di Noi" della Regione Puglia (2017- 2019). Avvio finanziamento Linea D dei Pro.v.i. Dopo di Noi art. 3 co. 4 D.M. 23/11/2016. Approvazione "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del Piano operativo regionale 2016-2019 a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare L. n. 112/2016".

IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM*

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*" (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "*Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023*";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ",* comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevende che "*a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis*" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione *ad interim* della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 674 del 26/04/2021 con cui sono stati prorogati al 30/06/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti *ad interim*, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano,

PREMESSO CHE:

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a mezzo di D.M. del 21/06/2017, ha provveduto ad

approvare il riparto della dotazione di Euro 38.300.000,00 per l'annualità 2017, assegnando alla Regione Puglia l'importo ulteriore di Euro 2.642.700,00, somma iscritta in bilancio giusta Deliberazione G.R. n. 1584 del 03/10/2017 -- che ha contestualmente approvato il *Piano operativo per il Dopo di Noi (2017-2019) integrato della seconda annualità* --, la quale va a sommarsi alla dotazione della prima annualità del Piano, pari a € 6.210.000,00;

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con D.M. del 15/11/2018, ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 51.100.000,00 per l'annualità 2018 di competenza, con assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di Euro 3.525.900,00 ad integrazione della dotazione del citato Piano operativo (2017-2019), approvato dalla Giunta regionale a mezzo di Deliberazione G.R. n. 537/2019;
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con D.P.C.M. del 21/11/2019, registrato dalla Corte dei conti il 14/01/2020 al n. 24, ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 56.100.000,00 per l'annualità 2019 di competenza, con assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di Euro 3.848.460,00, che dovrà integrare la dotazione del citato Piano operativo (2017-2019);
- la dotazione finanziaria complessiva, assegnata alla Regione Puglia, ammonta a complessivi Euro 16.227.060,00 per la realizzazione delle Linee di Azione A, B, C e D.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione G.R. n. 2371 del 16/12/2019 sono stati approvati gli indirizzi per la definizione del nuovo Avviso pubblico unico per la selezione dei Progetti di Vita Indipendente per persone con disabilità anche senza il supporto familiare, il quale prevede una linea specifica, dedicata alla presa in carico dei progetti di vita indipendente per il Dopo di Noi, recante i medesimi requisiti di accesso e criteri per la selezione dei progetti;
- con Deliberazione G.R. n. 852 del 04/06/2020 sono stati iscritti gli stanziamenti aggiuntivi, relativi all'annualità 2019, a valere sul bilancio vincolato di cui al cap. 784038, a valere sul bilancio 2020 e sul pluriennale 2020/2021, approvato con L.R. n. 55 del 30/12/2019, per un importo complessivo di € 3.848.460,00;
- con D.P.C.M. n. 1770 del 21/12/2020, registrato alla Corte dei Conti il 26/02/2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha assegnato alla Regione Puglia l'annualità 2020, pari a € 5.334.230,00, oggetto di prossima programmazione.

VISTO CHE:

- con A.D. n. 37/2020 è stata approvata la nuova e unica procedura attraverso l'Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.v.i) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità anche senza il supporto familiare (Pro.v.i Dopo di Noi);
- per il finanziamento del nuovo Avviso pubblico Unico per la selezione di Progetti di Vita Indipendente-Linea B sul territorio regionale sono state impegnate e assegnate agli Ambiti territoriali tutte le risorse del Fondo del Dopo di Noi destinate alle linee di Azione A e B del Piano regionale, approvato con Deliberazione G.R. n. 852 del 04/06/2020 (annualità 2016, 2017, 2018 e 2019), per un totale di € 11.830.000,00 così ripartito:
    - Euro 5.500.000,00 derivanti dal finanziamento nazionale L. n. 112/2016 - Fondo per il Dopo di Noi, annualità 2016 e 2017, iscritto in bilancio di competenza 2017 e prenotato a mezzo di Deliberazione G.R. n. 351 del 14/03/2017 e Deliberazione G.R. n. 1584del 03/10/2017 al Cap. 784038 – Missione 12, Programma 2, Piano dei conti integrato 1.04.01.02, oggetto di impegno contabile giusta A.D. n. 916/2017;
    - Euro 2.000.000,00 derivanti dal finanziamento nazionale L. n. 112/2016 Fondo per il Dopo di Noi, annualità 2018, iscritto in bilancio di competenza 2019 e prenotato a mezzo di Deliberazione G.R. n. 537 del 19/03/2019 al Cap. 784038 – Missione 12, Programma 2, Piano dei conti integrato 1.04.01.02, oggetto di impegno contabile giusta A.D. n. 1122/2019;
    - Euro 2.210.000,00 derivanti dal finanziamento nazionale L. n. 112/2016 Fondo per il Dopo di Noi, annualità 2019, iscritto in bilancio di competenza 2020 e prenotato con Deliberazione G.R. n. 852

del 04/06/2020 al Cap. 784038 – Missione 12, Programma 2, Piano dei conti integrato 1.04.01.02, oggetto di impegno contabile a mezzo di A.D. n. 636/2020 e A.D. n. 998/2020;

- con A.D. n. 613/2021, per dare prosecuzione alla seconda annualità dei Progetti di vita per il Dopo di Noi, risorse derivanti dall'annualità 2020 sono state impegnate per un importo pari a € 2.120.000,00;
- per la Linea di Azione D, denominata "*interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co. 4 del D.M. 23/11/2016*" , sussistono fondi rinvenienti dalle annualità 2016, 2017, 2018 e 2019, pari a complessivi € 5.874.358,84, iscritti a valere sul bilancio 2020 con Deliberazione G.R. n. 852/2020 e impegnati giusta A.D. n. 1071/2020;
- parimenti a favore della Linea di Azione D sussiste l'annualità 2020, pari a € 3.237.660,00, la quale è stata iscritta in bilancio 2021 con la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 e sarà oggetto di impegno con successivo provvedimento

DATO ATTO che il Piano operativo regionale attuativo del D.M. del 23/11/2016 – Dopo di Noi, approvato con Deliberazione G.R. n. 852 del 04/06/2020, è stato assentito dal competente Ministero con erogazione delle risorse relative all'annualità 2016-2017;

CONSIDERATO che i soggetti beneficiari delle suddette risorse sono esclusivamente i Comuni associati in Ambiti territoriali, i quali si faranno promotori della selezione di proposte innovative in materia di soluzioni alloggiative provenienti dagli enti del terzo settore, con priorità nei confronti di quegli enti aventi forma associativa o di fondazione, composti prevalentemente da persone con disabilità e loro familiari, tramite procedure a valenza di ambito territoriale e, in quota parte, agevoleranno il pagamento di rette in moduli abitativi che abbiano i requisiti di cui al D.M. del 23/11/2016 attuativo della L. n. 112/2016, così come previsto proprio dal Piano operativo regionale relativo al Dopo di Noi - Linea D.

Tanto premesso e considerato, **preso atto dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo**, su in sintesi riferita, si ritiene opportuno approvare le modalità con cui attuare il Piano, così come declinate nel Programma operativo regionale "Dopo di Noi" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto denominato *"Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare Linea D*", per avviare sull'intero territorio regionale, per il tramite degli Ambiti territoriali, la selezione di proposte innovative di soluzioni alloggiative e il sostegno al pagamento delle rette in moduli abitativi di cui al D.M. del 23/11/2016 di attuazione della L. n. 112/2016.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM*

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** il documento denominato "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare Linea D", come da documento Allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di **dare** ampia **comunicazione**, anche tramite i portali regionali, agli uffici di piano degli ambiti territoriali, al Tavolo Regionale delle associazioni, ai Centri di domotica sociale e a Innovapuglia S.p.A. degli Indirizzi attuativi della procedura di cui al presente provvedimento.
4. di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, compresi gli allegati, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE *ad Interim*
Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Servizio economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale

Allegato A

Il presente allegato si compone di n. 7 (sette) pagine, inclusa la presente copertina

Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del Piano operativo regionale 2016-2019 a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare L. n. 112/2016

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Servizio economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale

FINALITA'	Il Programma si ispira ai principi della legge n. 112/2016 e ai contenuti del D.M. del 23/11/2016 e si aggiunge alle misure già in atto in materia di Vita Indipendente (Pro.v.i.) e di Pro.v.i. Dopo di Noi, relativamente ad iniziative volte a sostenere percorsi di accompagnamento verso la vita autonoma nel periodo "durante noi" e "dopo di noi". Ai fini del presente Programma, a) gli enti erogatori sono gli Ambiti territoriali assegnatari delle risorse economiche finanziarie; b) gli enti attuatori dei servizi interessati sono gli Organismi del Terzo Settore, le associazioni di famiglie di persone disabili, le associazioni di persone disabili. Il presente programma intende dar attuazione a due linee di intervento. Si tratta di • **Interventi infrastrutturali**, riguardanti opere di ristrutturazione finalizzate a ➢ migliorare l'accessibilità (p. es. eliminazione barriere); ➢ adeguare la fruibilità dell'ambiente domestico (p. es. domotica e arredi adattati); ➢ mettere a norma gli impianti. • **Interventi gestionali,** riguardanti sostegno e promozione di ➢ programmi di accrescimento della consapevolezza, dell'abilitazione e dello sviluppo delle competenze, a loro volta idonei a favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana; ➢ percorsi di accompagnamento verso l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero verso la deistituzionalizzazione, atti ad individuare soluzioni e condizioni abitative vicine all'ambiente familiare; ➢ interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come "Gruppi appartamento" o *Cohousing* (art. 56 del R.R. n. 4/2007).
RISORSE	Le risorse del Fondo "Dopo di Noi", riferite all'annualità 2016-2019 e assegnate alla Regione Puglia sono pari ad **€ 5.874.358,84** e sono programmate come da D.G.R. n. 852/2020. Le risorse aggiuntive, relative all'annualità 2020, già assegnate alla Regione Puglia a mezzo di D.P.C.M. n. 1770 del 21/12/2020, registrato alla Corte dei Conti il 26/02/2021, pari a € 3.237.660,00, saranno programmate e impegnate

	successivamente al monitoraggio e alla valutazione, a livello locale, dell'attuazione del presente programma. Sono previste le seguenti percentuali di allocazione delle risorse complessive: ➢ interventi gestionali: 40% ➢ interventi infrastrutturali: 60% Le presenti risorse, come previsto dall'art. 5 comma 6 del Decreto Ministeriale sono da intendersi come: "…*aggiuntive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone con Disabilità grave prive del sostegno familiare da parte delle Regioni, nonché da parte delle Autonomie locali. I finanziamenti e i servizi di cui al comma 4, ove di natura socio-sanitaria, sono finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza e non sono sostitutivi, ma aggiuntivi e complementari a quelli sanitari*". Le percentuali allocate sono di natura indicativa. Gli Ambiti territoriali potranno variarle a seconda dell'attuazione locale degli interventi del presente Programma operativo.
SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE (interventi gestionali)	A quest'area di intervento gli Ambiti territoriali attribuiscono indicativamente il 40% delle risorse loro attribuite dalla Regione Puglia. Gli interventi relativi alla presente Area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, verso le forme di residenzialità previste dal D.M. su citato all'art. 3, co. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di *Cohousing*/*Housing*). **DESTINATARI**: - Persone con disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, co. 3, L. n. 104/1992, e senza il supporto familiare (cfr. D.M. del 23/11/2016); - Persone che, senza alcun limite di età, risultino già accolte, alla data di approvazione del presente provvedimento, nelle residenzialità oggetto del presente Programma. **FORME DI SOSTEGNO:** Il sostegno economico consiste nel finanziamento dei costi relativi all'accoglienza, in regime residenziale, dei beneficiari nelle unità alloggiative. La retta relativa all'accoglienza in questione viene individuata nell'ambito delle convenzioni che gli Ambiti Territoriali stipulano con gli enti gestori individuati e non può in ogni caso eccedere la tariffa espressamente prevista con DGR 3032/2010. L'intervento di sostegno economico è da intendersi

	relativamente a moduli abitativi recanti gli standard, strutturali e prestazionali, previsti dal D.M. 23.11.2016, art. 3 (gruppi appartamento e soluzioni di cohousing), co.4, che rispondono, ai fini dell'autorizzazione al funzionamento, all'art. 56 del R.R. n. 4/2007 **INCOMPATIBILITA' CON MISURE/INTERVENTI:** La presente misura è incompatibile con • Progetto Vita Indipendente (PRO.VI. e Provi dopo di noi) in corso • Assegno di cura • Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
SOSTEGNI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SOLUZIONI ALLOGGIATIVE INNOVATIVE	A quest'area gli Ambiti territoriali attribuiscono indicativamente il 60% delle risorse loro attribuite dalla Regione. Gli interventi sostenibili a valere su quest'Area devono prioritariamente **privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone disabili gravi**. Pertanto, essi si realizzano secondo il seguente **ordine di priorità** presso gruppo appartamento o soluzione abitativa di cohousing/housing che sia - di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei familiari (trust familiare); - di proprietà dell'Ente pubblico; - di proprietà di Ente privato no profit ONLUS; - abitazione della persona disabile grave, messa a disposizione per la realizzazione di *co-housing*. ***Caratteristiche dei Gruppi appartamento e delle soluzioni di cohousing/housing*:** 1) capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto (incluso eventualmente 1 posto letto di pronto intervento/sollievo); 2) in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 posti letto (inclusi eventualmente 2 posti letto per pronto intervento/sollievo), articolazione in moduli non superiori a 5 posti letto; ***Requisiti strutturali*:** 1) requisiti minimi, previsti dalle norme per le case di civile abitazione 2) rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi

	3) garanzia dei requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna 4) promozione dell'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di *ambient assisted living* e di connettività sociale 5) organizzazione degli spazi, tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri); garanzia di spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero; 6) organizzazione degli spazi a tutela della riservatezza (per esempio, le camere da letto sono preferibilmente singole). Gli immobili/le unità abitative, oggetto degli interventi di cui al presente Programma, non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto, né alienati per un periodo di **almeno 5 anni** dalla data di assegnazione del contributo. Il **contributo è reso fino a massimo € 30.000,00 per unità immobiliare**, come di seguito declinato: ❖ migliorare l'accessibilità (per esempio, eliminare barriere architettoniche) ❖ migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche ❖ mettere a norma gli impianti ❖ acquistare arredi domotici Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	**Gli Ambiti territoriali sono i soggetti attuatori degli interventi previsti nel Programma operativo regionale**. Gli Ambiti territoriali programmano l'utilizzo delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi, distinguendoli in gestionali ed infrastrutturali e attribuendo indicativamente e rispettivamente il 40% ed il 60% delle risorse. Per quanto riguarda il sostegno alla residenzialità, i beneficiari vengono presi in carico dal Servizio sociale professionale di Ambito con individuazione del *case-manager*, sono sottoposti a Valutazione multidimensionale delle UVM al fine della predisposizione del PAI. Per quanto attiene al sostegno alla infrastrutturazione, sia in termini di ristrutturazione che di proposte di soluzioni alloggiative innovative, **gli Ambiti territoriali predispongono gli**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Servizio economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale

	Avvisi pubblici per l'attuazione a livello locale del Programma operativo regionale e le condividono, adottando forme di coprogettazione con le associazioni delle famiglie di disabili, la associazioni delle persone con disabilità, gli Enti del Terzo Settore. Le istanze sono presentate agli Ambiti da parte di associazioni di famiglie di persone disabili, associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore e altri Enti pubblici o privati.
MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	Le risorse sono erogate dalla Regione agli Ambiti territoriali secondo le seguenti modalità: ➢ In unica soluzione relativamente al 40% delle risorse previste per il sostegno alla residenzialità (pagamento rette), su istanza dell'Ambito territoriale, con riferimento ai beneficiari presi in carico sulla base del PAI dell'UVM. ➢ Per *tranches* relativamente al 60% delle risorse previste per l'infrastrutturazione: ▪ 80% alla validazione dell'Avviso pubblico di Ambito per l'attuazione del Programma operativo regionale; ▪ 20% a seguito della comunicazione di chiusura procedura istruttoria e della dichiarazione di assegnazione delle risorse agli enti beneficiari. Ciascun Ambito territoriale si impegna a comunicare l'avvio dell'attività di attuazione del programma entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, salvo proroga comunicata dalla Regione Puglia, pena la revoca del contributo assegnato. Risultano in capo all'Ambito Territoriale il monitoraggio, il controllo e l'obbligo di rendicontazione economica e quali-quantitativa, finalizzati all'assolvimento del debito informativo regionale verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (cfr. art, 6, co. 4, del Decreto su citato).
CRONOPROGRAMMA	Marzo 2021: condivisione del Programma con il tavolo regionale della disabilità; Maggio 2021: condivisione del programma con gli Enti del Terzo Settore e con gli Ambiti territoriali, anche per il tramite di ANCI. Luglio 2021: avvio del programma a livello locale. Settembre-Ottobre 2021: valutazione della fase di avvio e condivisione con enti pubblici e privati coinvolti. Dicembre 2021: assegnazione risorse aggiuntive agli ambiti territoriali e premialità per gli ambiti con maggiore capacità di spesa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 25 maggio 2021, n. 823

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 24/05/2021. Approvazione verbale n. 18/2021.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM*

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 674 del 26/04/2021 con cui sono stati prorogati al 30/06/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- l'A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii.;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con DGR 2276/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti

gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziate con DGR n. 2276/2019;
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che "La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali";
- con A.D. n. 765 del 14/018/2021 (BURP n. 130 del 17/018/2021) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione *(di seguito Commissione)*, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 821 del 22/10/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della prima seduta della Commissione tenutasi in data 25/018/2021, della seconda seduta tenutasi in data 30/018/2021, della terza seduta tenutasi in data 05/10/2020 e della quarta seduta tenutasi in data 12/10/2020 come riportati nei verbali n. 1/2020 del 25/018/2021, n. 2/2020 del 30/018/2021, n. 3/2020 del 05/10/2020 e n. 4/2020 del 12/10/2020 allegati al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 963 del 12/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quinta seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2020, come riportati nel verbale n. 5/2020 dell'11/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 994 del 18/11/2020 sono stati approvati gli esiti della sesta seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2020 e gli esiti del lavoro di valutazione della settima seduta tenutasi in data 17/11/2020 come riportati nel verbale n. 6/2020 del 16/11/2020 e n. 7/2020 del 17/11/2020;
- con A.D. n. 1061 del 26/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ottava seduta della Commissione tenutasi in data 25/11/2020, come riportati nel verbale n. 8/2020 del 25/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 1083 del 01/12/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della nona seduta della Commissione tenutasi in data 30/11/2020, come riportati nel verbale n. 9/2020 del 30/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 23 del 15/01/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della decima seduta della Commissione tenutasi in data 14/01/2021, come riportati nel verbale n. 10/2021 del 14/01/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 216 del 16/02/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della undicesima seduta della Commissione tenutasi in data 16/02/2021, come riportati nel verbale n. 11/2021 del 16/02/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 304 del 10/03/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della dodicesima

seduta della Commissione tenutasi in data 10/03/2021, come riportati nel verbale n. 12/2021 del 10/03/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- con A.D. n. 475 del 01/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della tredicesima seduta della Commissione tenutasi in data 01/04/2021, come riportati nel verbale n. 13/2021 del 01/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 595 del 23/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quattordicesima seduta della Commissione tenutasi in data 22/04/2021, come riportati nel verbale n. 14/2021 del 22/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 674 del 05/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quindicesima seduta della Commissione tenutasi in data 03/05/2021, come riportati nel verbale n. 15/2021 del 03/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" approvato con A.D. n. 327/2020, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;
- con A.D. n. 764 del 14/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della sedicesima seduta della Commissione tenutasi in data 13/05/2021, come riportati nel verbale n. 16/2021 del 13/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 775 del 18/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciassettesima seduta della Commissione tenutasi in data 17/05/2021, come riportati nel verbale n. 17/2021 del 17/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 24 maggio 2021 alle ore 09.30, si è tenuta la diciottesima seduta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali;
- gli esiti della diciottesima seduta sono riportati nel verbale n. 18/2021 del 24/05/2021.

Tanto premesso e considerato, si ritiene opportuno approvare gli esiti del lavoro di valutazione della diciottesima seduta tenutasi in data 24/05/2021 come riportati nel verbale n. 18/2021 del 24/05/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM*

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare gli esiti** della diciottesima seduta tenutasi in data 24/05/2021 come riportati nel verbale n. 18/2021 del 24/05/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **procedere** con la comunicazione a mezzo PEC dei suddetti esiti ai soggetti proponenti e, laddove prevista, la richiesta di integrazioni documentali assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
4. di **disporre** la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
b. viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
c. sarà pubblicato sul BURP;
d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 14 facciate compreso l'allegato Verbale n. 18/2021, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE ad Interim
Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

(approvato con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020)

Verbale n. 18/2021

Premesso che:

- con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico in epigrafe;

- l'art. 13 dell'Allegato 1 (*di seguito Avviso Pubblico*) all'A.D. n. 327/2020 prevede che *"La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso. (omissis). La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante."*;

- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 è stata costituita la Commissione di valutazione (*di seguito Commissione*) per la selezione dei progetti come previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico;

- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico in epigrafe, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;

- In data 25 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la prima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 1/2020 di pari data.

- In data 30 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la seconda seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 2/2020 di pari data.

- In data 05 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la terza seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 3/2020 di pari data.

- In data 12 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la quarta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 4/2020 di pari data.

- In data 11 novembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la quinta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5/2020 di pari data.

- In data 16 novembre 2020 ore 9.30, vista l'assenza per sopraggiunti motivi di servizio di un componente della Commissione, la stessa ha verbalizzato di riconvocarsi in data 17 novembre 2020 ore 15.00, come da verbale n.6/2020 del 16/11/2020.

- In data 17 novembre 2020 alle ore 15.00 si è tenuta la settima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 7/2020 di pari data.

- In data 25 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta l'ottava seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 8/2020 di pari data.

- In data 30 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta la nona seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 9/2020 di pari data.

- In data 14 gennaio 2021 alle ore 10.00 si è tenuta la decima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 10/2021 di pari data.

- In data 16 febbraio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta l'undicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 11/2021 di pari data.

- In data 10 marzo 2021 alle ore 09.00 si è tenuta la dodicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 12/2021 di pari data.

- In data 01 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la tredicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 13/2021 di pari data.

- In data 22 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quattordicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 14/2021 di pari data.

- In data 03 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quindicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 15/2021 di pari data.

- In data 13 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la sedicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 16/2021 di pari data.

- In data 17 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciassettesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 17/2021 di pari data.

- In collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 24 maggio 2021 alle ore 09.30, si è riunita la Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico in epigrafe.

Sono presenti:

- la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di componente e Presidente della Commissione;
- il dr. Piero D'Argento, componente esterno esperto di innovazione sociale e terzo settore;
- l'ing. Francesco Longo, funzionario incardinato nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio, in qualità di componente con competenza tecnica;
- la dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di segretaria verbalizzante.

La Commissione procede con la valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica dei progetti 83 e 84 (cfr. verbale n. 17/2021).

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica sono riportate nella seguente tabella:

N. prog.	Soggetto proponente	Titolo intervento	Ammissione formale (SI/NO)	Se Ammesso - Integrazioni richieste	Se NON ammesso - Motivi esclusione	Ammissibilità sostanziale	Punteggio Valutazione tecnica	Ammissibilità tecnica	Ammissibile a finanziamento
83	Cooperativa Sociale C.A.P.S. a r.l. Onlus	Off the Road – Laboratori di economia solidale	SI			SI	70	NO	NO
84	Cooperativa Sociale Si Può Fare	La Terra-Abilitante	SI			SI	43	NO	NO

Le proposte progettuali, inviate a mezzo PEC successivamente alle ore 09.00 del 17/05/2021 e fino alle ore 9.00 del 24/05/2021, sono le seguenti:

N. prog.	Data Trasmissione	Ora trasmissione	Data ricevimento	Ora ricevimento	Prot. ufficio	Soggetto proponente	Titolo intervento
85	18/05/2021	16:37:04	18/05/2021	16:38:00	18/05/2021/0007373	BENE Società Cooperativa Sociale	BIKE SOCIAL HUB
86	20/05/2021	10:28:08	20/05/2021	10:44:00	20/05/2021/0007506	Erca Impianti Soc. Coop. Soc.	Tutti in piscina

La Commissione, visti i progetti acquisiti e preso atto della dichiarata insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse da parte di tutti i membri della Commissione stessa, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, dà avvio alla fase di istruttoria sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica delle proposte progettuali come previsto dall'art. 12 – *Modalità e termini di presentazione dei Progetti* e dall'art. 13 – *Valutazione dei Progetti* dell'Avviso Pubblico

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica sono riportate nella seguente tabella:

N. prog.	Soggetto proponente	Titolo intervento	Ammissione formale (SI/NO)	Se Ammesso - Integrazioni richieste	Se NON ammesso - Motivi esclusione	Ammissibilità sostanziale	Punteggio Valutazione tecnica	Ammissibilità tecnica	Ammissibile a finanziamento
85	BENE Società Cooperativa Sociale	BIKE SOCIAL HUB	SI	Modello F del soggetto proponente		Verifica sospesa in attesa di integrazioni			
86	Erca Impianti Soc. Coop. Soc.	Tutti in piscina	SI			SI	8	NO	NO

Come previsto dall'art. 13 - Valutazione dei Progetti dell'Avviso Pubblico e avvalendosi del soccorso istruttorio (cfr. verbale n. 1/2020), la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procede a richiedere al Soggetto proponente della proposta progettuale avente numero progressivo 85 le integrazioni documentali indicate nella suddetta tabella, assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Gli esiti della valutazione tecnica dei progetti sono riportati nella griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 10.45 la Commissione termina i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto
Bari, 24 maggio 2021

dr.ssa Valentina Donati

DONATI
VALENTINA
24.05.2021
13:30:25
UTC

dr. Piero D'Argento

Firmato digitalmente da
PIETRO D'ARGENTO
Signature date and time: 2021/05/24 12:37:03

ing. Francesco Longo

LONGO
FRANCESCO
24.05.2021
17:14:57
UTC

dr.ssa Rossella Bratta

BRATTA
ROSSELLA
24.05.2021
10:46:04 UTC

		Data Commissione	24/mag/21	24/mag/21	24/mag/21
		Num. Pratica	83	84	86
		Prot. Reg.	17/05/2021/0007194	17/05/2021/0007196	20/05/2021/0007506
		Soggetto proponente	Cooperativa Sociale C.A.P.S. a r.l. Onlus	Cooperativa Sociale Si Può Fare	Erca Impianti Soc. Coop. Soc.
		Titolo Progetto	Off the Road – Laboratori di economia solidale	La Terra-Abilitante	Tutti in piscina
		Importo totale Progetto	€ 249.799,77	€ 296.324,66	€ 307.200,00
		Contributo regionale richiesto	€ 176.296,56	€ 199.989,45	€ 200.000,00
DESCRIZIONE		**PUNTEGGIO**			
A. 1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)					
A.1.1	Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare.	max 10	6	2	0
A.1.2	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari.	max 10	6	2	0
A.1.3	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc.	max 10	8	2	0
A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)					
A.2.1	Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività)	max 10	6	4	0
A.2.2	Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali)	max 10	6	2	0
A.2.3	Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati)	max 10	8	4	0
A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)					
A.3.1	Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti	max 10	8	6	0
A.3.2	Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore)	max 10	8	2	0
A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)					
A.4.1	Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti)				
	% NA/INV > 0,0040%	5	3	0	3
	% NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040%	3			
	% NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008%	1			
A.4.2	Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti)				
	Presenza di partner del privato sociale	max 5	5	5	5
	Presenza di partner del privato profit	max 5	5	5	0
	Presenza di partner pubblici	max 5	0	5	0

		Data Commissione	24/mag/21	24/mag/21	24/mag/21
		Num. Pratica	83	84	86
		Prot. Reg.	17/05/2021/0007194	17/05/2021/0007196	20/05/2021/0007506
		Soggetto proponente	Cooperativa Sociale C.A.P.S. a r.l. Onlus	Cooperativa Sociale Si Può Fare	Erca Impianti Soc. Coop. Soc.
		Titolo Progetto	Off the Road – Laboratori di economia solidale	La Terra-Abilitante	Tutti in piscina
		Importo totale Progetto	€ 249.799,77	€ 296.324,66	€ 307.200,00
		Contributo regionale richiesto	€ 176.296,56	€ 199.989,45	€ 200.000,00
B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)					
B.1.1	Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari)	8	1	4	0
B.1.2	Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari)	4			
B.1.3	Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica)	1			
Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto.		2	0	0	0
		VALUTAZIONE TOTALE	**70**	**43**	**8**
		AMMESSO (SI/NO)	**NO**	**NO**	**NO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 27 maggio 2021, n. 53

POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Approvazione Avviso pubblico n. 2/POC/2021 "Attività integrative per il conseguimento della qualifica IeFP 2021 – stage, per gli studenti al II e III anno di corso nell'a.s. 2020/21". Prenotazione di spesa e disposizione di accertamento di entrata ai sensi della DGR n. 630 del 19/04/2021.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

- **Visti** gli artt. 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- **Visto** il D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Visto** l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Vista** la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- **Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs n. 217/2017;
- **Visto** il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
- **Visto** il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "MAIA";
- **Visto** il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- **Richiamata** la DGR n. 1157 del 13/07/2017 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'arch. Maria Raffaella Lamacchia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Governo del Sistema dell'Istruzione: rete scolastica e offerta formativa" della Sezione Istruzione e Università, Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, emerge quanto segue.

Richiamati i principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*" e dalla L.R. n. 2/2016 nonché dalla DGR n. 16 del 17/01/2017.

Viste:

- la LR n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- la LR n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la DGR n. 199 del 08/02/2021 di "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*;

- la DGR n. 630 del 19/04/2021 "*POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Disposizioni attuative per la selezione di interventi denominati "Attività integrative 2021 per il conseguimento della qualifica IeFP - stage". Approvazione addendum all'Accordo applicativo IeFP - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.*", che autorizza l'utilizzo degli spazi finanziari.

Visti inoltre:

- l'art. 2, comma 1, lettere a) e b) del **D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017** *"Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, co. 180 e 181, lettera d), della L. 107 del 13/07/2015"*, il quale prevede che gli studenti in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione possano scegliere di iscriversi, presso un Istituto Professionale statale, ad un percorso di Istruzione Professionale per il conseguimento del Diploma quinquennale o ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di una Qualifica triennale o di un Diploma professionale quadriennale; a condizione che, in quest'ultimo caso, l'Istituto Professionale statale abbia provveduto ad accreditarsi secondo le modalità ivi previste;
- il **DM 17/05/2018** con il quale sono definiti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 61/2017, i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di Istruzione e Formazione;
- il **DM n. 427 del 22/05/2018** con il quale è recepito l'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10/05/2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. n. 61/2017;
- l'*Accordo per la realizzazione dei percorsi di IeFP da parte delle Istituzioni scolastiche pugliesi presso le quali sono attivati indirizzi di IP* (schema approvato con DGR n. 1526 del 02/08/2019), sottoscritto in pari data e successivamente rettificato e sostituito dallo schema approvato con **DGR n. 1800 del 07/10/2019** e **sottoscritto nella medesima data**, alla luce del citato Accordo MIUR/MLPS/Regioni-PA del 01/08/2019, c.d. ***Accordo Regione/USR del 07/10/2019***;
- *l'Accordo per l'avvio dei percorsi di IeFP nelle Istituzioni Scolastiche pugliesi presso le quali sono attivi indirizzi di Istruzione Professionale, in attuazione dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019* (schema approvato con DGR n. 549 del 21/04/2020) sottoscritto con modifiche in data 26/11/2020, c.d. ***Accordo Applicativo IeFP***.

Preso atto che con la suddetta DGR n. 630 del 19/04/2021 Regione Puglia ha inteso dare attuazione a quanto previsto all'art. 9 dell'*Accordo Regione/USR del 07/10/2019* e all'art. 7 dell'*Accordo applicativo IeFP* al fine di garantire, al terzo anno, agli studenti delle prime classi di IP degli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, presso le Istituzioni Scolastiche "accreditate" ai sensi dell'Accordo, l'accesso all'esame di Qualifica professionale direttamente presso l'Istituzione scolastica di appartenenza, previa fruizione delle *attività integrative* di cui all'art. 3, per il monte ore previsto per il terzo anno per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2018/2019 e per il monte ore previsto per il secondo e terzo anno per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2019/2020.

Per le motivazioni ivi riportati, con la medesima DGR 630/2021 è stato rimodulato il monte ore previsto per le attività integrative, mediante l'approvazione e la sottoscrizione, in data 21/04/2021 tra Regione Puglia e USR, di un *addendum* all'*Accordo applicativo IeFP*. L'*addendum* prevede che per i suddetti studenti di cui all'art. 7, comma 1, le attività integrative di cui all'art. 3 debbano essere fruite per il citato monte ore (quello del terzo anno per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2018/2019 e quello del secondo e terzo anno per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2019/2020) ridotto del 50%.

Alla luce di quanto su esposto, si intende approvare un Avviso pubblico per il finanziamento delle citate attività integrative, i cui beneficiari sono le alle Istituzioni Scolastiche "accreditate" ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019 (Istituzione Scolastica autorizzata ad erogare nell'a.s. 2017/2018

i percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà ex DGR n. 297 del 07/03/2017 e successiva DGR di rettifica n. 1244 del 28/07/2017) e i cui destinatari sono gli studenti delle prime classi di IP degli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, ovvero agli studenti che attualmente, nell'a.s. 2020/21, sono iscritti al II anno e al III anno di corso.

Tanto premesso e considerato, si procede all'approvazione e all'adozione dell'Avviso pubblico n. 2/POC/2021 "*Attività integrative per il conseguimento della qualifica IeFP 2021 – stage, per gli studenti al II e III anno di corso nell'a.s. 2020/21*" (Allegato A al presente atto), per le attività, i beneficiari e i destinatari descritti in narrativa, unitamente ai relativi allegati (Allegato A.1 - Modello di istanza per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso; Allegato A.2 - Modello di istanza per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso; Allegato 3 – Formulario, conforme all'Allegato 1.1.5 all'*Accordo applicativo* IeFP del 26/11/2020).
Contestualmente si procede ad effettuare la Prenotazione di **Obbligazione Giuridica non Perfezionata e Disposizione di Accertamento di Entrata, per un importo complessivo di €** 3.979.430,00 (tremilioninovecentosettantanovemilaquattrocentotrenta/00), a valere sul POC Puglia 2014/2020, Asse X, Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base", resa disponibile in base alla DGR n. 630 del 19/04/2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Bilancio Regionale vincolato
Esercizio Finanziario: 2021
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro
10 – Sezione Istruzione e Università
06 - Sezione Programmazione Unitaria
PdCF: 01.04.01.01
Copertura finanziaria effettuata con **DGR n. 630 del 19/04/2021**, il cui costo complessivo è pari ad **€ 3.979.430,00**.

PARTE ENTRATA

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

Si dispone l'accertamento dell'entrata per complessivi € 2.785.601,00 ai sensi della DGR n. 630 del 19/04/2021 come di seguito riportato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
62.06	**E2032432**	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.001	**€ 2.785.601,00**

- Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero Economia e Finanze
- Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 1
- Causale accertamento: DGR n. 630 del 19/04/2021 "*POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Disposizioni attuative per la selezione di interventi denominati "Attività integrative 2021 per il conseguimento della qualifica IeFP - stage". Approvazione addendum all'Accordo applicativo IeFP - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.*".

PARTE SPESA

Si registra la prenotazione di spesa sul bilancio regionale vincolato **2021** della complessiva somma di **€ 3.979.430,00** ai sensi della DGR n. 630 del 19/04/2021 come di seguito specificato:

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Competenza e cassa e.f. 2021
62.06	**U1504025**	POC 2014-2020. Parte FSE. Azione 10.2 - Interventi per il Rafforzamento delle Competenze di Base - Trasferimenti Correnti ad Amministrazioni Centrali. DELIBERA CIPE n.47/2020 - Quota STATO	15.4.1	2	U.1.04.01.01	8	**€ 2.785.601,00**
62.06	**U1504026**	POC 2014-2020. Parte FSE. Azione 10.2 - Interventi per il Rafforzamento delle Competenze di Base - Trasferimenti Correnti ad Amministrazioni Centrali. DELIBERA CIPE n.47/2020 - Quota REGIONE	15.4.1	2	U.1.04.01.01	8	**€ 1.193.829,00**

Causale della prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata: DGR n. 630 del 19/04/2021 "*POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Disposizioni attuative per la selezione di interventi denominati "Attività integrative 2021 per il conseguimento della qualifica IeFP - stage". Approvazione addendum all'Accordo applicativo IeFP - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.*". Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. nn. 35-36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021.

La SPESA di cui al presente provvedimento, complessivamente pari ad **€ 3.979.430,00** sarà perfezionata mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 secondo il crono programma sopra riportato.

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- l'accertamento in entrata e la prenotazione di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- le somme da accertare e prenotate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. 726 del 03/05/2021. Sarà cura della Sezione, con successive determinazioni provvedere all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n.33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti rispetto ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi; viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante, di:

1. di prendere atto degli indirizzi contenuti nella succitata DGR n. 630 del 19/04/2021 e dei relativi allegati;
2. di approvare l'Avviso pubblico n. 2/POC/2021 "*Attività integrative per il conseguimento della qualifica IeFP 2021 – stage, per gli studenti al II e III anno di corso nell'a.s. 2020/21*" (Allegato A al presente atto), per le attività, i beneficiari e i destinatari descritti in narrativa, unitamente ai relativi allegati (Allegato A.1 - Modello di istanza per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso; Allegato A.2 - Modello di istanza per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso; Allegato 3 – Formulario, conforme all'Allegato 1.1.5 all'*Accordo applicativo* IeFP del 26/11/2020);
3. di dover prendere atto che le candidature potranno essere presentate esclusivamente (pena l'inammissibilità della proposta), a mezzo PEC al seguente indirizzo: iefpscuole@pec.rupar.puglia.it secondo le modalità indicate nel Paragrafo G) dell'Avviso e nei termini ivi previsti;
4. di dare atto che la Dirigente della Sezione istruzione e Università, a seguito della procedura di valutazione delle candidature presentate dalle Università, approverà, con propria determinazione dirigenziale, gli esiti dell'istruttoria;
5. di procedere alla disposizione di accertamento dell'entrata e alla prenotazione della spesa per complessivi € 3.979.430,00 così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
6. di disporre la pubblicazione a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati;
7. notificare il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e alle Istituzioni Scolastiche di IP interessate.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 6 pagine e da n. 1 allegato composto da 32 pagine;
- è adottato in un unico originale;
- diventa esecutivo dopo l'apposizione dei visti di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio;
- sarà visionabile nell'Albo telematico di Regione Puglia per 10 giorni;
- sarà riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- sarà disponibile nel sito ufficiale di Regione Puglia nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione "Atti Concessione", del portale Amministrazione Trasparente;
- sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro.

La Dirigente della Sezione
arch. Maria Raffaella Lamacchia

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POC Puglia 2014/2020

AVVISO PUBBLICO

Attività integrative
per il conseguimento della qualifica IeFP 2021 - stage per gli studenti al II e III anno di corso nell'a.s. 2020/21

Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale
Azione 10.2 - Interventi per il rafforzamento delle competenze di base

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

C) Azioni finanziabili

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

E) Destinatari

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

H) Specifiche

I) Procedure e criteri di valutazione

J) Tempi e esiti delle istruttorie

K) Obblighi del soggetto attuatore

L) Modalità di erogazione del contributo

M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Tracciabilità dei flussi finanziari

R) Revoca del finanziamento

S) Informazioni e pubblicità

A) Riferimenti legislativi e normativi

Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento Delegato (Ue) 2019/2170 della Commissione del 27/09/2019, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il citato Regolamento (UE) n. 1304/2013 per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13/08/2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con C(2020) 4719 del 08/07/2020.

Normativa Nazionale

- Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;
- Delibera n. 10/2015 recante "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020*", con la quale il CIPE ha stabilito che i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso;
- art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013, il quale prevede la possibilità di predisporre la Programmazione di interventi complementari previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con Decisione di esecuzione C(2014) 8021;
- Deliberazione del CIPE n. 10/2015 i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione ex lege 183/1987;
- Deliberazione del CIPE n. 26 del 10/08/2016 con la quale sono state assegnate risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- DPR n. 22 del 05/02/2018 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*" (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. Coordinamento del 28/05/2018;

- Delibera del 27/07/2020 con la quale la Conferenza delle Regione e Province Autonome ha approvato il **Programma Operativo Complementare** (POC) 2014-2020 - Regione Puglia, in attuazione del punto 2 della delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020*";
- deliberazione n. 47 del 28/07/2020 "*Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia (20A04988)*" (GU Serie Generale n. 234 del 21/09/2020), con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha deliberato l'adozione dei Programmi Complementari, in partenariato con le Regioni interessate, su proposta del Dipartimento per le politiche di coesione (in quanto Amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi strutturali e di investimento europei – SIE), sentita la Conferenza Stato-Regioni e d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

e, per quanto riguarda l'Istruzione e Formazione Professionale:

- artt. 117 e 118 della Costituzione, come modificata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 17/10/2001 recante "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*", che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale, nel rispetto delle norme generali dello Stato sull'Istruzione;
- la Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- la Legge n. 53 del 28/03/2003, recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- Accordo quadro del 19/06/2003 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa specifica di istruzione e formazione professionale, nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Accordo del 15/01/2004 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nei percorsi sperimentali triennali in attuazione dell'Accordo quadro del 19/06/2003;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 86/2004, con il quale si approvano i modelli per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi dai sistemi della formazione professionale e dell'apprendistato a quello dell'istruzione;
- Accordo del 28/10/2004 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- D.Lgs. n. 76 del 15/04/2005 "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione*";
- D.Lgs. n. 77 del 15/04/2005 "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro*";
- D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005 e ss.mm.ii. recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di istruzione e formazione professionale contenuta nel Capo III;
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 05/10/2006 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi sperimentali triennali, in attuazione dell'Accordo del 19/06/2003;
- art. 13, comma 1-quinquies del DL n. 7 del 31/01/2007, convertito dalla L. n. 40 del 02/04/2007, il quale prevede l'adozione di linee guida, predisposte dal Ministro della pubblica istruzione e d'intesa, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 281 del 28/08/1997, con la Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del medesimo D.Lgs. 281/1997, al fine di realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti tecnico-professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali di competenza delle regioni compresi in un apposito repertorio nazionale;
- DM 139/2007 concernente l'obbligo di istruzione e art. 1, comma 622, della L. n. 296 del 27/12/2006, come modificato dall'art. 64 del DL n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del

06/08/2008, che prevedono la possibilità di assolvere al nuovo obbligo di istruzione anche nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

- Decreto Interministeriale del M.L.P.S. e del M.P.I. del 29/11/2007, "*Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 1, comma 624 della Legge 296/2006*";
- DL n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 che, all'art. 64, comma 4bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;
- DL n. 207 del 30/12/2008, convertito con modificazioni con la Legge n. 14 del 27/02/2009 che, all'art. 37, stabilisce l'entrata in vigore del nuovo ordinamento scolastico, già prevista dal Decreto Legislativo n. 226/2005 per l'anno scolastico e formativo 2009/2010, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2010/2011;
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 05/02/2009 che ridefinisce gli standard minimi relativi alle competenze tecnico professionali di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006, e in particolare l'Allegato A) parte integrante dell'Accordo stesso;
- DM del 29/05/2009 recante "*Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale*";
- DM n. 9 del 27/01/2010 recante il modello di certificazione dei livelli di competenza raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- DM del 15/06/2010 con il quale è recepito l'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 29/04/2010, rep. Atti n. 36/CSR, in merito al primo anno di attuazione (a.s. 2010/2011) dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, definendo il percorso di passaggio al nuovo ordinamento, di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 27 del D.Lgs.. 226/2005, nella fase transitoria;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 19/01/2012 (recepito con DM del 23/04/2012) sulla definizione delle aree professionali e le figure nazionali di riferimento dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, precedentemente definito con l'Accordo in Conferenza unificata del 27/07/2011, rep. Atti n. 66/CU (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali);
- D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013 recante la "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizi del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92*", e il successivo DI del 30/06/2015 in merito alla definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del citato Repertorio nazionale;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 20/02/2014 in tema di esami a conclusione dei percorsi di IeFP;
- D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 recante la "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell'articolo 1, comma 7, della L. n. 183/2014*", con particolare riferimento al Capo V sulla disciplina dell'apprendistato;
- Legge n. 107 del 13/07/2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 24/09/2015 sul progetto sperimentale recante "*Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale*";
- l'art. 2, comma 1, lettere a) e b) del **D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017** *"Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, co. 180 e 181, lettera d), della L. 107 del 13/07/2015"*, il quale prevede che gli studenti in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione possano scegliere di iscriversi, presso un Istituto Professionale statale, ad un percorso di Istruzione Professionale per il conseguimento del Diploma quinquennale o ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di una Qualifica triennale o di un Diploma professionale quadriennale;

a condizione che, in quest'ultimo caso, l'Istituto Professionale statale abbia provveduto ad accreditarsi secondo le modalità ivi previste;

- il DI dell'08/01/2018 di *"Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze"* di cui al D.Lgs. 13/2013;
- il DM n. 92 del 24/05/2018 con il quale è regolamentata la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di Istruzione Professionale, ex art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 61/2017, la revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione e il raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge n. 107/2015;
- il **DM 17/05/2018** con il quale sono definiti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 61/2017, i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di Istruzione e Formazione;
- il **DM n. 427 del 22/05/2018** con il quale è recepito l'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10/05/2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. n. 61/2017;
- nota prot. n. 3299 del 23/11/2018 avente ad oggetto "*Accordi tra le Regioni e gli Uffici Scolastici Regionali ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61*", il Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIUR, dott.ssa Carmela Palumbo, ha richiamato i contenuti e i termini indicati nel DM 17/05/2018, utili alla stesura dei suddetti accordi, precisandone finalità, criteri e risorse;
- l'Accordo tra il MIUR, il MLPS, le Regioni e le Province Autonome del 02/08/2019 l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011;

Normativa Regionale

- DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
- DPGR n. 316/2016 di attuazione del Modello organizzativo "MAIA";
- DGR n. 1131 del 26/05/2015, con la quale la Giunta Regionale ha individuato l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17/05/2016, Sezione Programmazione Unitaria;
- DGR n. 582 del 26/04/2016, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11/03/2016, così come modificata dalla DGR n. 977 del 20/06/2017;
- DGR n. 833 del 07/06/2016, con la quale la Giunta Regionale ha nominato i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base";
- DGR n. 970 del 13/06/2017, modificata con DGR n. 1242 del 28/07/2017, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia 2014-2020;
- DGR n. 1166 del 18/07/2017, con la quale la Giunta Regionale ha designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del Programma Operativo 2014/2020, istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- DPGR n. 483 del 09/08/2017, con il quale è stato adottato l'"*Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020*";
- Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "*Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013*", n. 152 e 153 del 28/02/2018, n. 336 del 01/08/2018, n. 286 del 15/10/2018, n. 136 del 09/05/2019, n. 402 del 18/12/2019 e n. 164 del 08/10/2020, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);

- DGR n. 1091 del 16/07/2020, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- DGR n. 2079 del 22/12/2020, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione;
- DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13/08/2015, e ss.mm.ii. (DGR n. 1482/2017 en. 2029/2018, contenenti altresì le prese d'atto dellea Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 6239 del 14/09/2017 e C(2018) 7150 del 23/10/2018);

e, per quanto riguarda l'istruzione e Formazione Professionale:

- Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002 e ss.mm.ii. "Riforma della formazione professionale";
- DGR n. 1815 del 04/08/2010 con il quale è stato adottato il regime surrogatorio per l'anno scolastico 2010/2011, allo scopo di assicurare comunque la continuità dell'offerta formativa, rinviando ogni valutazione in merito all'adottabilità a sistema di un regime di sussidiarietà all'anno scolastico 2011/2012;
- DGR n. 195/2012 e ss.mm.ii. recante le Linee guida per l'accreditamento degli Organismi formativi e le recenti disposizioni in materia di accreditamento, adottate con DGR n. 1474 del 02/08/2018 "*Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi*";
- DGR n. 2273 del 13/11/2012 "*Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale*";
- DGR n. 327 del 07/03/2013, avente ad oggetto: "*Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali*";
- DGR n. 145 del 13/02/2014 recante *"Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale",* come rettificata con DGR n. 379 del 04/03/2014 e riproposta con DGR n. 1046 del 19/05/2015;
- DGR n. 1147 del 26/07/2016, con la quale sono state approvate le Linee guida per la costruzione del Sistema di validazione e certificazione delle competenze della Regione Puglia;
- Accordi tra Regione e Ufficio Scolastico regionale concernenti il sistema di Istruzione e Formazione Professionale in regime si sussidiarietà integrativa (del 30/07/2003, 18/04/2007, 19/01/2011, 16/01/2012);
- DGR n. 297 del 07/03/2017, rettificata con DGR n. 1244 del 28/07/2017, con la quale la Giunta Regionale ha confermato per l'a.s. 2017/2018 (dopo le DGR 52/2013 e 219/2013 per l'a.s. 2013/14, 77/2014 e 550/2014 per l'a.s. 2014/15, 222/2015 per l'a.s. 2015/16, 133/2016 e 446/2016 per l'a.s. 2016/2017), che l'offerta formativa di IeFP fosse erogata dalle Istituzioni scolastiche statali nelle quali sono attivi indirizzi di IP in regime di sussidiarietà integrativa, approvando l'elenco delle Istituzioni scolastiche che hanno dichiarato di voler erogare i percorsi di IeFP;
- *Accordo per la realizzazione dei percorsi di IeFP da parte delle Istituzioni scolastiche pugliesi presso le quali sono attivati indirizzi di IP* (schema approvato con DGR n. 1526 del 02/08/2019), sottoscritto in pari data e successivamente rettificato e sostituito dallo schema approvato con **DGR n. 1800 del 07/10/2019** e **sottoscritto nella medesima data**, alla luce del citato Accordo MIUR/MLPS/Regioni-PA del 01/08/2019, c.d. ***Accordo Regione/USR del 07/10/2019***;
- *Accordo per l'avvio dei percorsi di IeFP nelle Istituzioni Scolastiche pugliesi presso le quali sono attivi indirizzi di Istruzione Professionale, in attuazione dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019* (schema approvato con DGR n. 549 del 21/04/2020) sottoscritto con modifiche in data 26/11/2020, c.d. ***Accordo Applicativo IeFP***.
- DGR n. 630 del 19/04/2021 recante "*POC Puglia 2014-2020, Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Approvazione dell'iniziativa denominata "Attività integrative 2021 per il conseguimento della qualifica IeFP - stage". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. e* ***approvazione addendum all'Accordo applicativo IeFP****";*
- *addendum* all'*Accordo applicativo IeFP* sottoscritto in data 23/04/2021.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

La Regione Puglia ritiene necessario innalzare i livelli di istruzione e formazione professionale per tutti i giovani, in riferimento agli obiettivi fissati dall'Unione Europea, e garantirne e garantirne la qualità favorendo il miglioramento delle competenze chiave degli allievi e salvaguardando la specifica caratterizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, come definiti dalla L. n. 53/2003 e normati dal D.Lgs. n. 226/2005 citati nel paragrafo A).
In attuazione a quanto prescritto dagli artt. 4 e 7, comma 2, del D.Lgs n. 61/2017, è necessario favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale (IP) e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e realizzare, in via sussidiaria, i percorsi di IeFP per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, nel rispetto altresì di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del DM 17/05/2018, in merito alla definizione dei criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti ai percorsi di IP con le attività integrative di cui all'art. 3 comma 2 del medesimo decreto, nonché la definizione delle modalità di accesso degli studenti all'esame di qualifica e di diploma professionale.

L'offerta di percorsi di IeFP è erogata in regime di sussidiarietà integrativa da parte degli Istituti professionali statali della Puglia sin dall'a.s. 2011/2012, in maniera differenziata a seconda delle esigenze e specificità territoriali e in relazione valorizzazione delle vocazioni culturali ed economiche dello specifico contesto di riferimento.

In attuazione dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017, sono stati sottoscritti tra l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia l'*Accordo Regione/USR del 07/10/2019* e l'*Accordo Applicativo IeFP* citati in premessa.

Le innovazioni, introdotte dal D.Lgs. 61/2017 e i relativi decreti attuativi e applicati con i suddetti Accordi, configurano le modalità con le quali il sistema regionale può consentire alle Istituzioni Scolastiche di IP di garantire un'offerta formativa appropriata ai diversi titoli in uscita, ovvero l'attivazione:

- in via sussidiaria, dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 226/2005, secondo gli standard regionali (art. 4, c. 4 del D.Lgs. 61/2017);
- oppure di interventi per integrare (c.d. *attività integrative*) i percorsi di IP con attività idonee a far acquisire agli studenti, nell'ambito del Piano Formativo Individuale, conoscenze, abilità e competenze riconoscibili in termini di crediti formativi (art. 3, c. 2, D.I. 17/05/2018);

e, inoltre, come previsto dall'*Accordo applicativo IeFP*:

- la quantificazione del monte ore e dell'articolazione dei percorsi di IeFP nelle scuole;
- la definizione della composizione qualitativa dell'organico docente coerente con gli standard formativi specifici delle diverse Figure di IeFP, utilizzando i margini di articolazione delle cattedre;
- la definizione della struttura delle attività integrative.

Fino all'a.s. 2021/22 (iscritti alle prime classi di IP dell'a.s. 2019/20), le qualifiche e i diplomi professionali possono essere rilasciati dalle Istituzioni Scolastiche pugliesi (come, peraltro, dagli Organismi di Formazione professionale regionale) con riferimento al *Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale comprendente le figure di differente livello articolabili in specifici profili regionali sulla base dei fabbisogni del territorio* di cui all'Accordo MIUR/MLPS/Regioni del 27/07/2011, recepito con Decreto MIUR dell'11/11/2011 ed integrato con Accordo MIUR/MLPS/Regioni del 19/01/2012, come di seguito riportate:

FIGURE REPERTORIO 2011/12	**INDIRIZZI REPERTORIO 2011/12**
1. Operatore agricolo	*Allevamenti animali*
	Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole
	Silvicoltura e salvaguardia dell'ambiente
2. Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	*Strutture ricettive*
	Servizi del turismo
3. Operatore amministrativo segretariale	/
4. Operatore ai servizi di vendita	/
5. Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	*Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo*
	Riparazioni di carrozzeria

6.	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	/
7.	Operatore del legno	/
8.	Operatore del mare e delle acque interne	/
9.	Operatore dell'abbigliamento	/
10.	Operatore della trasformazione agroalimentare	/
11.	Operatore delle produzioni chimiche	/
12.	Operatore di impianti termoidraulici	/
13.	Operatore grafico	*Stampa e allestimento*
		Multimedia
14.	Operatore elettronico	/
15.	Operatore elettrico	/
16.	Operatore meccanico	/
17.	Operatore delle imbarcazioni da diporto	/
18.	Operatore della ristorazione	*Preparazione pasti*
		Servizi di sala e bar
19.	Operatore delle lavorazioni artistiche	/

* per le figure di Operatore edile, operatore delle calzature e operatore del benessere, la qualifica è attualmente conseguibile soltanto presso gli Organismi di formazione.

Con il presente Avviso si intende, pertanto, dare attuazione a quanto previsto all'art. 7 del cd. *Accordo applicativo IeFP* e all'art. 9 *dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019*, ovvero garantire agli studenti delle prime classi di IP degli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020 (presso Istituzioni Scolastiche autorizzate ad erogare i percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà, in forza delle DGR n. 297/2017 e n. 1244/2017) l'accesso al terzo anno all'esame di Qualifica professionale direttamente presso l'Istituzione scolastica di appartenenza **previa fruizione delle *attività integrative*** di cui all'art. 3 dell'*Accordo applicativo IeFP*.
Le *attività integrative* potranno garantire che anche le Istituzioni Scolastiche regionali che erogano percorsi di IP, autorizzate ad erogare percorsi di IeFP, possano:

- valorizzare le risorse dei giovani orientandoli ad una professionalità competente sostenuta da una valenza culturale del lavoro (insieme organico di competenze, conoscenze, abilità, di processi operativi e di criteri che costituiscono il fondamento di ogni comunità professionale), indispensabile per garantire agli stessi l'accesso al mercato del lavoro e, conseguentemente, favorire lo sviluppo regionale;
- offrire la possibilità di acquisire una qualifica professionale con maggiori possibilità di occupabilità, comprendendo anche un servizio di orientamento e supporto per l'inserimento lavorativo;
- aumentare il livello delle conoscenze e delle competenze possedute, così da prevenire anche l'abbandono dei percorsi formativi/scolastici;
- offrire la possibilità di prosecuzione, nei limiti della programmazione regionale, in percorsi di diploma di Istruzione e Formazione Professionale – Tecnico di IeFP (IV anno);
- realizzare misure di accompagnamento per sostenere il passaggio tra il sistema di istruzione e quello della formazione professionale, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti.

Oltre a garantire agli studenti di assolvere all'**obbligo di istruzione** di cui al comma 622 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 e ss.mm.ii, i suddetti percorsi, unitamente alle attività integrative, consentono agli studenti di conseguire alla fine del triennio una qualifica professionale (diritto-dovere di istruzione e formazione professionale), III livello del *Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente* (EQF).

Per i citati studenti delle prime classi di IP degli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, le *attività integrative* di cui all'art. 3 dell'*Accordo applicativo IeFP* sono previste soltanto per il monte ore del terzo anno di corso, per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2018/2019, e per il monte ore previsto per il secondo e terzo anno di corso, per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2019/2020:

Classi	**Anno conseguimento qualifica**	**Annualità interessata dalle attività integrative**
Studenti iscritti al III anno di corso di IP nell'a.s. 2020/21	2021	a.s. 2020/21
Studenti iscritti al II anno di corso di IP nell'a.s. 2020/21	2022	a.s. 2020/21 e 2021/22

Tuttavia, considerato **che** la situazione emergenziale da Covid-19 ha determinato, tra l'altro, rallentamenti nell'applicazione dell'*Accordo applicativo IeFP*, e che gli studenti interessati hanno comunque frequentato i percorsi di Istruzione Professionale orientati all'acquisizione delle competenze fondamentali per le relative qualifiche richieste, con **DGR** n. **630** del **19/04/2021** la Giunta Regionale ha ritenuto necessario agevolare le Istituzioni Scolastiche regionali nell'avvio dei percorsi che portano all'acquisizione della qualifica di IeFP, come previsto dai citati Accordi Regione Puglia/USR, rimodulando il monte ore previsto per le *attività integrative*. A tal fine, con la medesima DGR la Giunta Regionale ha approvato un *addendum* all'*Accordo applicativo IeFP*, sottoscritto in data 23/04/2021, il quale prevede che per i suddetti studenti di cui all'art. 7, comma 1, le attività integrative di cui all'art. 3 debbano essere fruite per il citato monte ore (quello del terzo anno per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2018/2019 e quello del secondo e terzo anno per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2019/2020) ridotto del 50%.

Ciò premesso e considerato, in base alla suddetta norma regionale e, in particolare, ai citati art. 7 del cd. *Accordo applicativo IeFP* e art. 9 del c.d. *Accordo Regione/USR del 07/10/2019*, le azioni di cui al presente Avviso sono indirizzate agli studenti delle prime classi di IP degli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020 (presso le suddette Istituzioni Scolastiche di IP), ovvero agli studenti che attualmente, nell'a.s. 2020/21, sono iscritti al II anno e al III anno di corso. Per tali studenti è previsto che:

- l'accesso all'esame di Qualifica professionale, al III anno di corso, sia possibile soltanto previa fruizione delle *attività integrative* di cui all'art. 3 dell'*Accordo applicativo IeFP*, per il monte ore previsto per il terzo anno per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2018/2019 e per il monte ore previsto per il secondo e terzo anno per gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2019/2020;
- tale monte ore è ridotto al 50% delle ore previste nell'a.s. 2020/21, ovvero dell'intero monte ore, per gli studenti del terzo anno, e per il solo monte ore del secondo anno di corso, per gli studenti iscritti al secondo anno, ai sensi dell'*addendum* all'*Accordo Applicativo IeFP* sottoscritto in data 23/04/2021 (schema approvato con DGR n. 630 del 19/04/2021);
- le suddette attività integrative sono costituite, sempre in base alla citata norma, dalla *personalizzazione educativa* di cui all'art. 3, comma 2, dell'*Accordo applicativo IeFP*, e dagli *stage/tirocini*, di cui all'art. 3, comma 3, del medesimo *Accordo applicativo IeFP*;
- fermo restando l'obbligo per le Istituzioni Scolastiche interessate di presentare un progetto ed una programmazione unitaria delle attività integrative, ovvero comprendente sia la *personalizzazione educativa* , sia gli *stage/tirocini*, **con il presente Avviso potranno essere finanziati esclusivamente gli stage/tirocini**, per la quota parte descritta ai punti precedenti (monte ore di cui al primo punto e riduzione di cui al secondo punto);
- le proposte progettuali inerenti alle attività integrative consentiranno agli studenti al II e al III di IP il conseguimento di una delle suddette 26 qualifiche previste dal **Repertorio 2011/12;** pertanto, le denominazioni delle proposte progettuali, da riportare nel formulario di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, **devono coincidere esattamente con le denominazioni del Repertorio 2011/12** su riportate;
- le figure per le quali vengono presentate le proposte progettuali dovranno **essere coerenti agli indirizzi di IP attivi presso l'Istituzione Scolastica in base alla tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 "*Correlazione tra qualifiche e diplomi IeFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale*" al Decreto n. 92 del 24/05/2018, ,** nella sua prima versione riferita al Repertorio 2011/12.

C) Azioni finanziabili

Al fine di consentire l'accesso all'esame di Qualifica dei percorsi di istruzione e formazione professionale al terzo anno (art. 3, comma 2, DI 17/05/2018) nei casi di cui all'art. 2, in applicazione degli artt. 6 e 7 dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019, le Istituzioni scolastiche prevedono nei percorsi di IP la progettazione di attività integrative, secondo il seguente monte ore (equivalente a quello dell'Area di professionalizzazione dei percorsi di IeFP in sussidiarietà):

Quadro orario	Contenuti professionali: personalizzazione educative	Stage
I anno	264 h	32 h
II anno		200 h
III anno	150 h	300 h
Totale	**414 h**	**532h**

Le attività integrative finanziabili con l'iniziativa atterranno esclusivamente alle fasi di **stage**, modulate secondo il seguente schema in applicazione di quanto previsto dall'*Accordo applicativo IeFP* e dell'*addendum* all'Accordo sottoscritto il 23/04/2021 (schema approvato con DGR 630/2021):

anno di corso	**Studente iscritto al II anno nell'a.s. 2020/21**		**Studente iscritto al III anno nell'a.s. 2020/21**	
	Monte ore ex *Accordo applicativo IeFP*	**Monte ore da applicare,** ridotto ai sensi del presente provvedimento	Monte ore ex *Accordo applicativo IeFP*	**Monte ore da applicare,** ridotto ai sensi del presente provvedimento
II	200 h	**100 h** (nel 2021)	-	-
III	300 h	**300 h** (nel 2022)	300 h	**150 h** (nel 2021)
		TOTALE: 400 h		**TOTALE: 150 h**

Eventuali periodi di sospensione non concorrono al computo della durata complessiva del tirocinio.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Sono ammessi alla presentazione dei progetti le Istituzioni Scolastiche accreditate[1] ex art. 2 comma 2 dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019. Le candidature di tali Istituzioni Scolastiche potranno contenere progetti da realizzarsi congiuntamente anche con Istituzioni Scolastiche di IP non accreditate.

E) Destinatari

Studenti iscritti al II e al III anno di IP nell'a.s. 2020/21 di Istituzioni Scolastiche di IP che intendono conseguire la qualifica professionale al termine del terzo anno.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € **3.979.430,00** a valere sul POC Puglia 2014/2020, Asse X, Azione 10.2 "*Interventi per il rafforzamento delle competenze di base*". I predetti interventi per il rafforzamento delle competenze di base garantiranno il conseguimento della qualifica professionale di IeFP per gli studenti iscritti al II e III anno di corso nell'a.s. 2020/21, in coerenza con la declinazione del programma:

Asse prioritario X	**X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale e nell'apprendimento permanente**
Priorità di investimento	**10i** - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.
Obiettivo specifico	**10.2** Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
Azione 10.2 ***Sub-azione 10.2.2***	**10.2** Interventi per il rafforzamento delle competenze di base **10.2.2** Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line
Indicatore di output	***Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)***
Indicatore di risultato	***Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento***

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica all'indirizzo pec iefpscuole@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto della pec "*Avviso Pubblico Attività Integrative per il conseguimento della qualifica di IeFP 2021 - stage*" e "*studenti al II anno*" o "*studenti al III anno*" o "*studenti al II e al III anno*" a seconda che la proposta si riferisca rispettivamente: nel primo caso a studenti esclusivamente

[1] Istituzione Scolastica autorizzata ad erogare nell'a.s. 2017/2018 i percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà ex DGR n. 297 del 07/03/2017 e successiva DGR di rettifica n. 1244 del 28/07/2017) come riportate nel Documento tecnico-esplicativo di cui all'Allegato 1.1.1 all'Accordo Applicativo IeFP del 26/11/2020.

del II anno, nel secondo caso a studenti esclusivamente del III anno, nel terzo caso a studenti del II e III anno, destinatari della proposta progettuale.
La presentazione delle candidature potrà avvenire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP ed entro le ore 12,00 del 18/06/2021. Oltre tale termine le istanze ricevute saranno ritenute inammissibili senza alcuna possibilità di regolarizzazione.

Ogni Istituzione Scolastica potrà presentare una sola istanza di concessione del finanziamento, completa dei relativi allegati, per gli studenti iscritti al terzo anno di IP (gli iscritti alle prime classi dell'a.s. 2018/2019) e una sola istanza di concessione del finanziamento, completa dei relativi allegati, per gli studenti iscritti al secondo anno di IP (iscritti alle prime classi dell'a.s. 2019/2020), per un totale n. 2 istanze, attraverso la seguente documentazione:

*in caso di presentazione di istanze per gli **studenti iscritti al II anno**:*
- Modello di istanza resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva e completa dell'Analisi dei costi, conforme all'**Allegato A.1.1.** al presente Avviso;
- Formulario conforme all'**Allegato A.2.** al presente Avviso;

e/o

*in caso di presentazione di istanze per gli **studenti iscritti al III anno**:*
- Modello di istanza resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva e completa dell'Analisi dei costi, conforme all'**Allegato A.1.2** al presente Avviso;
- Formulario conforme all'**Allegato A.2.** al presente Avviso.

Tutte le istanze e gli allegati suddetti dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica richiedente o suo delegato, a pena di inammissibilità.

Tutti gli interventi proposti dovranno possedere, a pena di esclusione, le seguenti caratteristiche:
- garantire pari opportunità nell'accesso;
- ciascun soggetto beneficiario nella realizzazione delle attività previste dovrà rispettare l'applicazione e il rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità;
- ove pertinente, promuovere soluzioni e procedure ecocompatibili, per la tutela dell'ambiente, l'ottimizzazione del ciclo dei rifiuti e il risparmio energetico, nell'ambito della realizzazione delle attività integrative.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive
Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

H) Specifiche

1. **Come previsto dall'Accordo applicativo IeFP, solo gli studenti che hanno fruito delle attività integrative descritte negli accordi citati in premessa (personalizzazione educativa e stage/tirocini) potranno accedere agli esami di qualifica** (cfr. paragrafo "Obblighi del beneficiario").
2. Si ribadisce che le proposte progettuali di cui al presente Avviso saranno finalizzate alla realizzazione della attività integrative di **stage/tirocinio** per consentire agli studenti iscritti al II e al III anno di IP il conseguimento di una delle 26 qualifiche previste dal **Repertorio 2011/12 coerenti agli indirizzi di IP attivi** presso l'Istituzione Scolastica **in base alla tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 "*Correlazione tra qualifiche e diplomi IeFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale*" al Decreto n. 92 del 24/05/2018.**
3. Restano esclusi dal presente avviso le attività integrative per i percorsi IeFP di II livello di cui all'art. 5 dell'Accordo applicativo IeFP.

I) Procedure e criteri di valutazione

Valutazione di ammissibilità
La fase di ammissibilità delle pratiche sarà effettuata da un apposito nucleo istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Istruzione e Università. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare

apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

I.1	**inoltrate dopo le ore 12,00 del 18/06/2021**
I.2	presentate da soggetto non ammissibile, ovvero non rispondente ai requisiti di cui al paragrafo D)
I.3	pervenute con modalità e forme differenti da quelle indicate al paragrafo G)
I.4	non sottoscritte digitalmente in tutti gli allegati previsti al paragrafo G)
I.5	non corredate di tutti documenti di cui al paragrafo G)
I.6	non riferite alle denominazioni delle 26 qualifiche previste dal Repertorio 2011/12 e non coerenti con l'indirizzo di IP in base alla tabella di correlazione All. 4 "Correlazione tra qualifiche e diplomi IeFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale" al Decreto n. 92 del 24/05/2018
I.7	non complete delle informazioni richieste
I.8	che non garantiscano pari opportunità nell'accesso e i cui beneficiari, nella realizzazione delle attività previste, non rispettano l'applicazione e il rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità.
I.9	che non promuovano soluzioni e procedure ecocompatibili, per la tutela dell'ambiente, l'ottimizzazione del ciclo dei rifiuti e il risparmio energetico, nell'ambito della realizzazione delle attività integrative (ove pertinente)

Con riferimento ai punti I.5, I.6 e I.7, si precisa che solo nel caso di imprecisione e/o non perfetta conformità e/o chiarezza della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiederne l'integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In caso di mancato o incompleto perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Valutazione di merito

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Istruzione e Università.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalla Deliberazione n. 2079 del 22/12/2020 con cui la Giunta Regionale ha modificato i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma, del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 100 punti**, derivante da:

Criterio A - Qualità e coerenza progettuale:	**Max 50 punti**
Sub-criterio a.1: Qualità del progetto delle attività integrative di stage/tirocinio proposte e dei relativi obiettivi formativi	**valore 20 punti**
Insufficiente	*0*
Sufficiente	*5*
Discreto	*10*
Buono	*15*
Ottimo	*20*
Sub-criterio a.2: Qualità del progetto e della metodologia didattica previsti per la personalizzazione educativa ex art. 3 co. Accordo applicativo IeFP e par. 1.a del Documento tecnico-esplicativo All. 1.1.1 all'Accordo Applicativo IeFP del 26/11/2020	**valore 16 punti**
Insufficiente	*0*
Sufficiente	*4*
Discreto	*8*
Buono	*12*
Ottimo	*16*
Sub-criterio a.3: Qualità e coerenza delle partnership attivate, in relazione al grado di condivisione degli obiettivi formativi	**valore 10 punti**
n. 1 partner	*0*
1 < partner ≤ 10	*2*
11 < partner ≤ 20	*4*

21 < partner ≤ 30	*6*
Partner > 30	*10*
Sub-criterio a.4: Grado di innovatività del progetto rispetto all'attività dei partner	**valore 4 punti**
Poco innovativo	*0*
Sufficientemente innovativo	*2*
Molto innovativo	*4*

Criterio B - Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e da Regione Puglia	**Max 30 punti**
Sub-criterio b.1 Condizioni di svantaggio degli studenti (percentuali su organico di fatto a.s. 2020/21)	**valore 30 punti**
Studenti con disabilità o disturbi specifici / studenti per i quali si chiede la qualifica > 10%	15
Studenti con disabilità o disturbi specifici / studenti per i quali si chiede la qualifica ≤ 10%	0
Studenti con cittadinanza straniera / studenti per i quali si chiede la qualifica > 5%	15
Studenti con cittadinanza straniera / studenti per i quali si chiede la qualifica ≤ 5%	0

Criterio C - Qualità e professionalità delle risorse di progetto:	**Max 20 punti**
Sub-criterio c.1 Attività aggiuntive da parte dell'Istituzione Scolastica rispetto a quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo IeFP Regione Puglia/USR	**valore 20 punti**
Previsione di attività di orientamento professionale	*5*
Previsione di tutor scolastici specifici per il percorso	*5*
Previsione di attività di integrazione culturale	*10*

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "*soglia*" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di ex aequo, avrà la precedenza la proposta progettuale con maggior punteggio globale per il Criterio A. In caso di ulteriore ex aequo, avrà la precedenza la proposta progettuale presentata dall'Istituzione Scolastica con maggiore organico di IP.

J) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata dalla commissione, il Dirigente della Sezione, con proprio atto dirigenziale, provvederà preliminarmente all'adozione della graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21. A concorrenza delle risorse residue il Dirigente della Sezione provvederà ad dottare la graduatoria delle proposte progettuali per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21.

In entrambe le graduatorie l'approvazione delle attività integrative avviene nell'ordine decrescente di punteggio in esse definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sui siti **www.regione.puglia.it** e **www.sistema.puglia.it**. **Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.**

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni. La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K) Obblighi del soggetto attuatore

K.1) Obblighi del soggetto attuatore in materia di percorsi di IeFP

L'accesso agli esami di qualifica professionale per gli studenti destinatari delle attività di cui al presente avviso sarà garantito a fronte della fruizione, da parte di ciascuno studente:

- delle attività integrative di cui alla lett. C) del presente Avviso;
- della quota oraria di personalizzazione educativa di cui agli Accordi citati in premessa, descritti in particolare al par. 2 del Documento tecnico esplicativo dell'*Accordo applicativo IeFP*.

K.2) Obblighi del soggetto attuatore per le operazioni finanziate dal presente avviso

- Il Beneficiario dovrà rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispettare le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di out-put e di risultato previsti comunque dall'Azione 10.2 del POR Puglia 2014-2020: a) Indicatori di Output: ESF-Co09 i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) b) Indicatori di risultato: ESF-CR03 - partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento. Ai fini della corretta valorizzazione degli indicatori di out-put del POR Puglia 2014-2020, come previsto dalla POS D.4 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, il Beneficiario è obbligato a trasmettere alla Regione Puglia nel primo rendiconto, l'elenco di tutti i destinatari degli interventi, con l'elenco dei dati sugli stessi, rilevati attraverso l'All.to 2 della POS D.4, con indicazione dei seguenti dati specifici: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.
- Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che sarà stipulato da ciascuna Istituzione Scolastica a seguito dell'ammissione a finanziamento e riguarderanno, in particolare, la disponibilità degli istituti scolastici a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito dell'intervento formativo candidato e a consentirne il monitoraggio qualitativo, nonché a garantire l'applicazione degli artt. 115 e 116 del Reg. UE 1303/2013. L'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà essere sottoscritto successivamente alla data di pubblicazione sul BURP delle graduatorie. In questa fase verranno richiesti gli estremi del conto di tesoreria unica (L. 720/84 ss.mm.ii.) in conformità a quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, sul quale la Regione Puglia effettuerà attraverso girofondi l'erogazione del finanziamento previsto per gli interventi formativi.
- L'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà contenere, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni a titolo indicativo e non esaustivo:
  - rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
  - l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e, in particolare, il rispetto dei requisiti di cui all'art. 125, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  - adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
  - rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
  - impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
  - rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance;
  - applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
  - il rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
  - il mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
  - produrre in sede di verifica degli out-put connessi alle operazioni finanziate in forma di opzione semplificata di costo, per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
  - provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione degli out-put previsti mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
  - registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB gli out-put derivanti dalla spesa sostenuta (allegando la documentazione in formato elettronico attestante dimostrativa degli out-put e l'iter amministrativo che le ha determinate);
  - garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste del presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità ai dati, anche a quelli riguardanti ad ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione attraverso la piattaforma Mirweb degli indicatori di out-put e di risultato ivi previsti.
  - utilizzare il servizio di tesoreria dell'Istituzione Scolastica sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate;

- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto;
- conservare i dati contabili, nonché gli out-put previsti dall'opzione di semplificazione di costo, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del piano, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato;
- registrare su un registro, precedentemente vidimato dal Dirigente Scolastico, le ore di formazione e stage fruite dagli studenti, in conformità a quanto previsto nel presente Avviso, nonché a tracciare con analogo processo le eventuali attività aggiuntive previste nel progetto approvato.

K.3) Obblighi di informazione, comunicazione e visibilità
Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

L) Modalità di erogazione del contributo

Al fine di garantire l'attività formativa, il contributo sarà erogato, nelle misure e con le modalità di seguito indicate.

PROGETTI PER GLI STUDENTI AL TERZO ANNO

- ***un primo acconto pari al 70% dell'importo assegnato*** per la realizzazione dell'intero intervento, a mezzo richiesta di acconto a firma del Dirigente Scolastico, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e ad avvenuto inoltro all'indirizzo iefpscuole@pec.rupar.puglia.it dei seguenti documenti:
  - ❑ richiesta di acconto;
  - ❑ comunicazione di avvio degli stage;
  - ❑ invio di un rendiconto con valorizzazione dell'avanzamento finanziario pari a zero e avanzamento fisico, contenente i dati completi dei partecipanti, attraverso la registrazione su sistema Mirweb e l'inserimento di tutti i dati previsti per i partecipanti alle politiche attive;
- ***rimborso a saldo, pari al 30%, previa presentazione di domanda, a seguito presentazione di rendiconto sul sistema informativo MIR*****a concorrenza dell'importo complessivo riconosciuto, comprensivo degli importi riconosciuti a seguito di esame delle controdeduzioni, in esito ad eventuali decurtazioni effettuate in sede di controlli effettuati,** previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione/certificazione finale prodotta dal soggetto attuatore. Con l'invio del rendiconto su Mirweb dovrà essere verificata il corretto aggiornamento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati precedentemente indicati.

PROGETTI PER GLI STUDENTI AL SECONDO ANNO

- ***un primo acconto pari al 70% dell'importo assegnato*** per la realizzazione dell'intero intervento, a mezzo richiesta di acconto a firma del Dirigente Scolastico, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e ad avvenuto inoltro all'indirizzo iefpscuole@pec.rupar.puglia.it dei seguenti documenti:
  - ❑ richiesta di acconto;
  - ❑ comunicazione di avvio degli stage;
  - ❑ invio di un rendiconto con valorizzazione dell'avanzamento finanziario pari a zero e avanzamento fisico, contenente i dati completi dei partecipanti, attraverso la registrazione su sistema Mimweb e l'inserimento di tutti i dati previsti per i partecipanti alle politiche attive;
- ***un secondo acconto, pari al 20% del finanziamento complessivo ad inizio dell'anno scolastico 2021/22 e previa conclusione delle attività di afferenza all'a.s. 2020/21***; attraverso richiesta di secondo acconto, completa dell'invio del rendiconto su Mirweb, con verifica del corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati precedentemente indicati. **La domanda potrà comunque essere inoltrata non prima dell'avvio della seconda annualità delle attività;**
- ***rimborso a saldo, pari al 10%, previa presentazione di domanda, a seguito presentazione di rendiconto sul sistema informativo MIR,*** **a concorrenza dell'importo complessivo riconosciuto, comprensivo degli importi riconosciuti a seguito di esame delle controdeduzioni, in esito ad eventuali decurtazioni effettuate in sede di controlli effettuati**, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione/certificazione finale prodotta dal soggetto attuatore. Con l'invio del rendiconto su

Mirweb dovrà essere verificata il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati precedentemente indicati.

M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Il presente Avviso è attuato attraverso operazioni finanziate nella forma di opzioni semplificate di costo a norma dell'art. 14.1 del Reg. (UE) n. 1304/2013, e degli artt. 67.1.b, e 67.5bis del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché dell'Allegato VI.1.5 del Reg. Delegato (UE) n. 2170/2019.

La tipologia di operazioni prevista dall'Allegato VI.1.5 del Reg. Delegato (UE) n. 2170/2019, è applicabile ad operazioni simili del POC Puglia 2014/2020 (nonché del POR Puglia 2014/2020), in particolare la seguente tabella standard di costi unitari:

Denominazione dell'indicatore	Categoria di costi	Unità di misura degli indicatori	Importi (in EUR)				
Nuovi tirocini IeFP	Tutti i costi ammissibili, compresi i costi diretti del personale per dispensare il tirocinio.	Numero di tirocini, distinti in base alla categoria del profilo.	Tirocinio IeFP	**BASSA**	**MEDIA**	**ALTA**	**MOLTO ALTA**
				200	300	400	500

Ai fini dell'applicazione del costo standard, rispetto alla profilazione del soggetto partecipante al tirocinio, si ritiene applicabile agli studenti la profilazione media, corrispondente ad un costo standard di € 300,00 per ogni tirocinio attivato e realizzato.

Pertanto con riferimento alle operazioni finanziabili di cui al paragrafo C, il contributo concedibile da Regione Puglia sarà il seguente:

Stage[2]	Studente iscritto al II anno nell'a.s. 2020/21	UCS Studente al II anno	Studente iscritto al III anno nell'a.s. 2020/21	UCS Studente al III anno
II anno	100 h (2021)	€ 300	-	-
III anno	300 h (2022)	€ 300	150 h (2021)	€ 300
Totale	**400 h**	**€ 600**	**150 h**	**€ 300**

Le attività integrative dovranno essere attuate secondo quanto previsto dal progetto approvato, eventuali difformità nella realizzazione, porteranno in sede di verifica e controllo da parte di Regione Puglia all'applicazione di decurtazioni secondo la tabella di seguito individuata:

DECURTAZIONI

Cod. anomalia	Tipologia dell'anomalia	Decurtazioni da applicare
a.1	Mancata vidimazione del registro da parte del Dirigente Scolastico	Disconoscimento dell'intera UCS
a.2	Completamente errata o completamente non conforme tenuta del registro didattico (es. totale mancanza di apposizione delle firme di: docenti, tutor o destinatari)	Disconoscimento dell'intera UCS
a.3	Parzialmente errata o non conforme tenuta del registro didattico (es. mancanza di apposizione delle firme di: docenti, tutor o destinatari; per meno del 50% delle ore di attività)	Disconoscimento del 25% del valore dell'UCS
a.4	Attività di tirocinio e/o stage non realizzata (realizzazione inferiore al 50% delle ore previste)	Disconoscimento dell'intera UCS
a.5	Attività di tirocinio e/o stage realizzata in parte (realizzazione superiore al 50% delle ore previste)	Disconoscimento del 50% del valore dell'UCS
a.6	Attività complementari previste in progetto realizzate in parte (realizzazione superiore al 50% delle ore previste)	Disconoscimento del 25% del valore dell'UCS
a.7	Attività complementari previste in progetto non realizzate (realizzazione inferiore al 50% delle ore previste)	Disconoscimento del 50% del valore dell'UCS
a.8	Mancata certificazione delle competenze	Disconoscimento dell'intera UCS

[2] in misura pari al 50% delle 200 ore di stage previste dall'*Accordo applicativo IeFP, ai sensi della DGR 630/2021*.

a.9	Mancata realizzazione della documentazione di out-put obbligatoria	Disconoscimento dell'intera UCS
a.10	Impedimento all'accesso ai locali per le attività di controllo e/o alla documentazione di out-put obbligatoria	Disconoscimento dell'intera UCS

La rendicontazione avverrà, pertanto, con esclusivo riferimento al controllo degli out-put a dimostrazione delle attività svolte, attraverso la documentazione obbligatoria da fornire in sede di rendicontazione degli interventi. A tal fine la documentazione obbligatoria è costituita dai seguenti documenti:

- convenzione, sottoscritta tra l'Istituzione Scolastica promotrice del tirocinio ed il legale rappresentante del soggetto ospitante;
- registro didattico di tirocinio del partecipante, preventivamente vidimato dal Dirigente scolastico prima di essere posto in uso, con la rilevazione a mezzo firma delle presenze giornaliere del partecipante e del tutor del soggetto ospitante;
- rilevazione nel medesimo registro didattico del partecipante delle ore attribuibili ad attività complementari se previste dal progetto approvato, preventivamente vidimato dal Dirigente scolastico prima di essere posto in uso, con la rilevazione a mezzo firma delle presenze giornaliere del partecipante e del soggetto che ha erogato il servizio;
- relazione del soggetto ospitante contenente la valutazione positiva delle attività di stage svolte.

Tale documentazione obbligatoria costituirà la pista di controllo delle attività effettuate, il complessivo pacchetto documentale dovrà essere inserito nel sistema informativo MIRWEB, ed inviato a mezzo rendiconto, con annessa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che le attività rendicontate sono state effettivamente realizzate secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- Reg. (UE) n. 1304/2013 (art. 14.1);
- Reg. (UE) n. 1303/2013 (artt. 67.1.b, 67.5bis);
- Reg. Delegato (UE) n. 2170/2019 (Allegato VI.1.5).

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
Regione Puglia
Sezione Istruzione e Università
Corso Sidney Sonnino, 177 -70121 Bari

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie**:**
Dirigente Responsabile: arch. Maria Raffaella Lamacchia

Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie**:**
Funzionario responsabile arch. Rocco Pastore

Responsabile delle verifiche e controlli di Liv. I**:**
Funzionario responsabile dott. Gaetano D'Innocenzo

P) Tutela della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa.
Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata

dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.
Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Istruzione e Università è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e-mail programmazione.istruzione@pec.rupar.puglia.it.
Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POC Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente avviso per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'organismo formativo, se intende partecipare all'avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);

- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando: - una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università, Corso Sidney Sonnino, 177 – 70121 Bari, oppure una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: programmazione.istruzione@pec.rupar.puglia.it.

Q) Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

R) Revoca del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi del soggetto proponente alle disposizioni del presente Avviso, dell'AUO e del sistema di gestione e controllo della Regione Puglia, la stessa previa diffida ad adempiere, provvederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

S) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi all'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013.
Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste alla Sezione Istruzione e Università a mezzo email all'indirizzo programmazione.istruzione@regione.puglia.it o telefonicamente al numero 080.5403539 (arch. Rocco Pastore).

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet: **www.regione.puglia.it** e **www.sistema.puglia.it** e **https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it**.

Allegato **A.1.1)**
Istanza per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al **II** anno di corso

Istanza per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al II anno di corso

resa sotto forma di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Istruzione e Università
Corso Sidney Sonnino 177
70121 - Bari

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione scolastica ……., cod. ……., in riferimento all'**Avviso IeFP a scuola 2021**, approvato con atto del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. …… del …….. e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……., chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività integrative:

per gli studenti al II anno di corso nell'a.s. 2020/21 di seguito specificati:

N°	Denominazione Progetto di Attività Integrative[3]	Indirizzo di IP corrispondente[4]	Denominazione e codice meccanografico punto di erogazione[5]	N. studenti	Importo[6]
1					
2					
..					
n					
				T O T A L E	

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	**…..**
Ore attività integrative (stage)	**400/150[7]**
Importo allievo	**600/300[8]**

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** *(Per gli studenti al II anno = 600,00 €/stud. (per 400 ore))* *(Per gli studenti al III anno = 300,00 €/stud. (per 150 ore))* n. studenti: ……. x 600/300[9] €/studente		

[3] riferito alle qualifiche previste dal Repertorio 2011/12 indicate nell'Avviso
[4] Secondo la tabella di correlazione All. 4 "*Correlazione tra qualifiche e diplomi IeFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale*" al Decreto n. 92 del 24/05/2018, riferita al Repertorio 2011/12
[5] Denominazione e codice meccanografico punto di erogazione presso il quale è attivo l'indirizzo di IP frequentato dagli studenti che fruiranno delle attività integrative
[6] L'importo totale deve coincidere con quello della successiva analisi dei costi
[7] Indicare 400 ore o 150 ore a seconda che il progetto delle attività integrative sia proposto per studenti al II o al III anno di corso.
[8] Indicare 600 €/studente o 300 €/studente a seconda che si tratti di studenti al II o al III anno di corso.
[9] Indicare 600 €/studente o 300 €/studente a seconda che si tratti di studenti al II o al III anno di corso.

B	**COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO**		***min 84 %***
B1	Preparazione		***10%***
B2	Realizzazione		***80%***
B3	Direzione e controllo interno		***10%***

C	**COSTI INDIRETTI**		***max 16 %***

TOTALE		**100%**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato DPR n. 445/00,

DICHIARA CHE

l'Istituzione Scolastica rappresentata:

- è sottoposta al regime di contabilità ordinaria;
- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività;
- non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- è in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai fini dell'ammissibilità alla procedura, ai sensi del paragrafo I) dell'Avviso, dichiara:

I.1 di inoltrare l'istanza nei termini ivi previsti;

I.2 di essere un'Istituzione Scolastica accreditate[10] ex art. 2 comma 2 dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019;

I.3 di rispettare le modalità di presentazione delle istanze di cui al paragrafo G) dell'Avviso;

I.4 che tutti gli allegati previsti al paragrafo G) dell'Avviso sono sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica;

I.5 di allegare la seguente documentazione, conformemente a quanto indicato nel paragrafo G) dell'Avviso:
…….
…….
…….
…….

I.6 che le denominazioni di cui alla precedente tabella sono riferite alle denominazioni delle 26 qualifiche previste dal Repertorio 2011/12 e sono coerenti con l'indirizzo di IP in base alla tabella di correlazione All. 4 "Correlazione tra qualifiche e diplomi IeFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale" al Decreto n. 92 del 24/05/2018;

I.7 che gli allegati presentano tutte le informazioni richieste dall'Avviso;

I.8 che l'espletamento delle attività previste dalle proposte progettuali garantiranno pari opportunità nell'accesso rispetteranno l'applicazione e il rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità;

I.9 che l'espletamento delle attività previste dalle proposte progettuali promuovono soluzioni e procedure ecocompatibili, per la tutela dell'ambiente, l'ottimizzazione del ciclo dei rifiuti e il risparmio energetico, nell'ambito della realizzazione delle attività integrative, quali …… (completare).

[10] Istituzione Scolastica autorizzata ad erogare nell'a.s. 2017/2018 i percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà ex DGR n. 297 del 07/03/2017 e successiva DGR di rettifica n. 1244 del 28/07/2017) come riportate nel Documento tecnico-esplicativo di cui all'Allegato 1.1.1 all'Accordo Applicativo IeFP del 26/11/2020.

Le dichiarazioni di cui ai punti da I.1 a I.7 saranno sottoposte a verifica da parte del Responsabile del Procedimento.

Per le dichiarazioni di cui ai punti da I.1 a I.3, in caso di verifica negativa, si procederà con la declaratoria di inammissibilità.

Per le dichiarazioni di cui ai punti da I.4 a I.7, in caso di verifica negativa, solo nel caso di imprecisione e/o non perfetta conformità e/o chiarezza della documentazione prodotta, si procederà a richiederne l'integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In caso di mancato o incompleto perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato **A.1.2)**
Istanza per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al **III** anno di corso

Istanza per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al III anno di corso

resa sotto forma di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Istruzione e Università
Corso Sidney Sonnino 177
70121 - Bari

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione scolastica ……., cod. ……., in riferimento all'**Avviso IeFP a scuola 2021**, approvato con atto del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. …….. del …….. e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……., chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività integrative:

per gli studenti al III anno di corso nell'a.s. 2020/21 di seguito specificati:

N°	Denominazione Progetto di Attività Integrative[11]	Indirizzo di IP corrispondente[12]	Denominazione e codice meccanografico punto di erogazione[13]	N. studenti	Importo[14]
1					
2					
..					
n					
				TOTALE	

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	**…..**
Ore attività integrative (stage)	**400/150**[15]
Importo allievo	**600/300**[16]

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** *(Per gli studenti al II anno = 600,00 €/stud. (per 400 ore))* *(Per gli studenti al III anno = 300,00 €/stud. (per 150 ore))* n. studenti: ……. x 600/300[17] €/studente		

[11] riferito alle qualifiche previste dal Repertorio 2011/12 indicate nell'Avviso
[12] Secondo la tabella di correlazione All. 4 "*Correlazione tra qualifiche e diplomi IeFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale*" al Decreto n. 92 del 24/05/2018, riferita al Repertorio 2011/12
[13] Denominazione e codice meccanografico punto di erogazione presso il quale è attivo l'indirizzo di IP frequentato dagli studenti che fruiranno delle attività integrative
[14] L'importo totale deve coincidere con quello della successiva analisi dei costi
[15] Indicare 400 ore o 150 ore a seconda che il progetto delle attività integrative sia proposto per studenti al II o al III anno di corso.
[16] Indicare 600 €/studente o 300 €/studente a seconda che si tratti di studenti al II o al III anno di corso.
[17] Indicare 600 €/studente o 300 €/studente a seconda che si tratti di studenti al II o al III anno di corso.

B	**COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO**		***min 84 %***
B1	Preparazione		***10%***
B2	Realizzazione		***80%***
B3	Direzione e controllo interno		***10%***

C	**COSTI INDIRETTI**		***max 16 %***

TOTALE		**100%**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato DPR n. 445/00,

DICHIARA CHE

l'Istituzione Scolastica rappresentata:

- è sottoposta al regime di contabilità ordinaria;
- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività;
- non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- è in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai fini dell'ammissibilità alla procedura, ai sensi del paragrafo I) dell'Avviso, dichiara:

I.10 di inoltrare l'istanza nei termini ivi previsti;

I.11 di essere un'Istituzione Scolastica accreditate[18] ex art. 2 comma 2 dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019;

I.12 di rispettare le modalità di presentazione delle istanze di cui al paragrafo G) dell'Avviso;

I.13 che tutti gli allegati previsti al paragrafo G) dell'Avviso sono sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica;

I.14 di allegare la seguente documentazione, conformemente a quanto indicato nel paragrafo G) dell'Avviso:

……
……
……
……

I.15 che le denominazioni di cui alla precedente tabella sono riferite alle denominazioni delle 26 qualifiche previste dal Repertorio 2011/12 e sono coerenti con l'indirizzo di IP in base alla tabella di correlazione All. 4 "Correlazione tra qualifiche e diplomi IeFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale" al Decreto n. 92 del 24/05/2018;

I.16 che gli allegati presentano tutte le informazioni richieste dall'Avviso;

I.17 che l'espletamento delle attività previste dalle proposte progettuali garantiranno pari opportunità nell'accesso rispetteranno l'applicazione e il rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità;

I.18 che l'espletamento delle attività previste dalle proposte progettuali promuovono soluzioni e procedure ecocompatibili, per la tutela dell'ambiente, l'ottimizzazione del ciclo dei rifiuti e il risparmio energetico, nell'ambito della realizzazione delle attività integrative, quali …… (completare).

[18] Istituzione Scolastica autorizzata ad erogare nell'a.s. 2017/2018 i percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà ex DGR n. 297 del 07/03/2017 e successiva DGR di rettifica n. 1244 del 28/07/2017) come riportate nel Documento tecnico-esplicativo di cui all'Allegato 1.1.1 all'Accordo Applicativo IeFP del 26/11/2020.

Allegato **A.1.2)**
Istanza per attività integrative rivolte agli studenti iscritti al **III** anno di corso

Le dichiarazioni di cui ai punti da I.1 a I.7 saranno sottoposte a verifica da parte del Responsabile del Procedimento.

Per le dichiarazioni di cui ai punti da I.1 a I.3, in caso di verifica negativa, si procederà con la declaratoria di inammissibilità.

Per le dichiarazioni di cui ai punti da I.4 a I.7, in caso di verifica negativa, solo nel caso di imprecisione e/o non perfetta conformità e/o chiarezza della documentazione prodotta, si procederà a richiederne l'integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In caso di mancato o incompleto perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato **A.2)**
Formulario per la presentazione di progetti per le azioni integrative di IeFP per gli studenti al II/III anno di corso
(**conforme all'Allegato 1.1.5 all'Accordo applicativo IeFP**)

REGIONE PUGLIA
Sezione Istruzione e Università
Corso Sidney Sonnino 177 - BARI

Formulario per la presentazione di progetti
per le azioni integrative di IeFP
per gli studenti al II/III[19] anno di corso nell'a.s. 2020/21

Denominazione Progetto di Attività Integrative[20]	**Indirizzo di IP corrispondente[21]**	**Denominazione e codice meccanografico punto di erogazione[22]**

Con ogni formulario sono presentati i progetti complessivi riferiti agli studenti di un anno di corso (studenti al II anno o studenti al III anno) delle attività integrative per le figure di operatore coerenti con i diversi indirizzi di IP attivi presso le Istituzioni Scolastiche richiedenti in base alla tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 al Decreto n. 92 del 24/05/2018

1. <u>ISTITUZIONE SCOLASTICA</u>

1.1.1	**Denominazione Istituzione Scolastica di IP**	*obbligatorio*
	Codice IS	*obbligatorio*
	Codice fiscale	*obbligatorio*
<u>Estremi accreditamento</u>: art. 2 comma 2 dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019 (Istituzione Scolastica autorizzata ad erogare nell'a.s. 2017/2018 i percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà ex DGR n. 297 del 07/03/2017 e successiva DGR di rettifica n. 1244 del 28/07/2017, come riportato nel *Documento tecnico-esplicativo* di cui all'Allegato **1.1.1** all'Accordo Applicativo IeFP del 26/11/2020).		
Rappresentante legale: *obbligatorio*		
Referente per il progetto: *obbligatorio*		
1.1.2	**Denominazione punto di erogazione di IP**	*obbligatorio*
1.1.3	**Codice meccanografico punto di erogazione di IP**	*obbligatorio*

[19] indicare l'opzione corretta (II o III anno di corso) a seconda che si presenti l'istanza per gli studenti destinatari delle attività integrative (stage) del II o del III anno di corso nell'a.s. 2020/21.
[20] riferito alle qualifiche previste dall'Accordo CSR del 01/08/2019 "Integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure di qualifica e diploma dell'istruzione e formazione professionale"
[21] Secondo la tabella di correlazione All. 4 "*Correlazione tra qualifiche e diplomi IeFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale*" al Decreto n. 92 del 24/05/2018
[22] Denominazione e codice meccanografico punto di erogazione presso il quale è attivo l'indirizzo di IP frequentato dagli studenti che fruiranno delle attività integrative

Allegato **A.2)**
Formulario per la presentazione di progetti per le azioni integrative di IeFP per gli studenti al II/III anno di corso
(**conforme all'Allegato 1.1.5 all'Accordo applicativo IeFP**)

	Codice Indirizzo IP attivo corrispondente all'indirizzo di IeFP ai sensi dell'art. 2 comma 5 dell'Accordo applicativo IeFP[23]	*obbligatorio*

Nel caso in cui l'Istituzione Scolastica presenti il progetto anche per conto di un'Istituzione Scolastica di IP non accreditata art. 2 comma 2 dell'Accordo Regione/USR del 07/10/2019, specificare i dati dell'IS partner (facoltativo):

ISTITUZIONE SCOLASTICA NON ACCREDITATA PARTNER		
1.1.1	**Denominazione Istituzione Scolastica di IP**	
	Codice IS	
	Codice fiscale	
Rappresentante legale:		
Referente per il progetto:		
1.1.2	**Denominazione punto di erogazione di IP**	
1.1.3	**Codice meccanografico punto di erogazione di IP**	
	Codice Indirizzo IP attivo	

Nel caso in cui l'Istituzione Scolastica presenti il progetto che preveda attività da svolgersi congiuntamente ad un Organismo formativo, specificare i dati dell'Organismo formativo accreditato partner (facoltativo):

1.3.1	**Ragione Sociale ORGANISMO FORMATIVO**			
	Codice fiscale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Codice di accreditamento				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
1.3.2	**Tipologia**	[**x**] Istituzione formativa		
1.3.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* ……		

[23] La correlazione degli indirizzi di IP e i percorsi di IeFP è effettuata applicando l'Allegato 4 "*Correlazione tra qualifiche e diplomi IeFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale*" al Decreto n. 92 del 24/05/2018, come rimodulato con lo schema di decreto ministeriale recante regolamento di rimodulazione, sancito con Intesa in Conferenza Stato Regioni rep. n. 155/CSR del 10/09/2020, nonché la Tabella di correlazione tra le figure del Repertorio 2011/12 e le figure del Repertorio 2019 di cui all'Allegato 1.2. all'Accordo applicativo IeFP.

Allegato **A.2)**
Formulario per la presentazione di progetti per le azioni integrative di IeFP per gli studenti al II/III anno di corso
(**conforme all'Allegato 1.1.5 all'Accordo applicativo IeFP**)

2. SCHEDA PROGETTO

Con ogni formulario sono presentati i progetti complessivi riferiti agli studenti di un anno di corso (studenti al II anno o studenti al III anno) delle attività integrative per le figure di operatore coerenti con i diversi indirizzi di IP attivi presso le Istituzioni Scolastiche richiedenti in base alla tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 al Decreto n. 92 del 24/05/2018

N. percorso	Denominazione progetto	Figura Nazionale di riferimento Repertorio 2011/13	Indirizzo/i della figura	Numero allievi	Numero annualità[24]	Durata complessiva dell'intervento in ore[25]
1						
2						
n						

3. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO[26]

Azioni	Ore
Accoglienza/Orientamento (non oggetto dell'Avviso)	*facoltativo*
Formazione dei formatori (non oggetto dell'Avviso)	*facoltativo*
Formazione in aula (*personalizzazione educativa*) (previsto dagli Accordi Regione/USR ma non oggetto dell'Avviso)	*obbligatorio*[27]
Laboratorio (*personalizzazione educativa*) (previsto dagli Accordi Regione/USR ma non oggetto dell'Avviso)	*obbligatorio*
Visite guidate (non oggetto dell'Avviso)	*facoltativo*
Stage/tirocini formativi (oggetto dell'Avviso)	*obbligatorio*[28]
Accompagnamento (non oggetto dell'Avviso)	*facoltativo*
Altra azione *(indicare: …….)* (non oggetto dell'Avviso)	*facoltativo*
Totale	

3.1 Descrizione analitica delle fasi e delle attività previste

3.1.1 Impianto complessivo e delle singole fasi progettuali
Indicare il dettaglio dei contenuti, le soluzioni proposte e i risultati attesi – max 1000 caratteri

[24] Specificare se il progetto è riferito a 1 o 2 annualità, con riferimento ai primi iscritti agli aa.ss. 2018/19 e 2019/20 di cui all'art. 7 dell'*Accordo applicativo IeFP*.

[25] Per ogni studente al II anno di corso indicare 400 ore (100 ore al II anno e 300 ore di stage al III anno; per gli studenti al III anno di corso indicare 150 ore

[26] Attività ammissibili nell'ambito dei percorsi di cui al par. 2 del Documento tecnico esplicativo dell'*Accordo applicativo IeFP*

[27] Indicare l'ammontare orario della personalizzazione educativa di cui agli Accordi IeFP. Le Istituzioni Scolastiche devono garantire le seguenti quote orarie di personalizzazione

per ogni gruppo classe del II anno:

- esperti del mondo del lavoro per la realizzazione di 132 ore di personalizzazione educativa: al 50% (DGR 630/2021): **66 ore** totali;
- esperti del mondo del lavoro per la realizzazione di **150 ore** di personalizzazione educativa al III anno;

per ogni gruppo classe del III anno:

- esperti del mondo del lavoro per la realizzazione di 150 ore di personalizzazione educativa: al 50% (DGR 630/2021): **75 ore** totali.

Potranno accedere agli esami di qualifica soltanto gli studenti che hanno fruito delle attività integrative (stage + pers.educ.)

[28] Cfr. note n. 24 e 25 e paragrafo C) dell'Avviso.

3.1.2 Descrizione delle attività di accoglienza o orientamento professionale
facoltativo – max 500 caratteri

3.1.3 Descrizione delle attività di formazione formatori
facoltativo – max 500 caratteri

3.1.4 Descrizione delle attività di accompagnamento
facoltativo – max 500 caratteri

3.1.5 Strumenti di comunicazione proposti
facoltativo – max 500 caratteri

4. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

4.1 Standard Nazionale di riferimento[29]
(Replicare il par. 4.1 per ogni figura di operatore per il quale si prevede la qualifica)

Denominazione progetto	*facoltativo*
Figura Nazionale di riferimento	*obbligatorio*
Descrizione sintetica della Figura	*obbligatorio*
Indirizzo/i della figura	*obbligatorio*[30]
Referenziazione QNQ/EQF	*obbligatorio*
Referenziazione ATECO ISTAT 2007	*obbligatorio*
Referenziazione CP ISTAT 2011	*obbligatorio*

4.2 Standard di durata delle attività integrative (standard regionale di cui all'*Accordo applicativo IeFP*)
Come da Avviso.

4.3 Articolazione delle Unità formative
Descrivere l'articolazione dei singoli percorsi proposti evidenziando il collegamento dei contenuti alle competenze descritte per la figura/indirizzo nazionale[31] *(max 1000 caratteri)*

	Personalizzazione educativa			Stage		
DENOMINAZIONE PERCORSO QUALIFICA	**Contenuti professionali: personalizzazione educativa**	**Collegamento alle competenze della Figura/indirizzo nazionale**	**ORE**[32]	**Contenuti STAGE**	**Collegamento alle competenze della Fig./ind. nazionale**	**ORE**

[29] Riportare tutti gli elementi descrittivi della figura come presenti nel Repertorio 2011/12 indicato nell'Avviso.
[30] Scegliere un solo indirizzo della Figura di riferimento. Fanno eccezione alla regola della scelta di un unico indirizzo le figure di "Operatore Agricolo" e di "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore" e nello specifico (in coerenza con quanto precisato nell'Allegato 2 dell'Accordo Repertorio 2019): i) la scelta dell'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" deve sempre considerarsi aggiuntivo rispetto ad uno dei restanti tre indirizzi della figura di "Operatore Agricolo"; ii) la scelta dell'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" deve sempre considerarsi aggiuntivo rispetto ad uno dei restanti tre indirizzi della figura di "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore".
[31] Il monte ore definito per ciascuno dei tre anni di corso è finalizzato all'acquisizione di:
- **competenze tecnico professionali connotative** della figura e/o dello specifico indirizzo della figura nazionale scelta (in presenza di più indirizzi dovrà esserne scelto uno solo);
- **competenze ricorsive e comuni della figura** nazionale scelta

[32] La durata oraria minima per la personalizzazione educativa e per gli stage è richiamata nelle note 11 e 13.

Allegato **A.2)**
Formulario per la presentazione di progetti per le azioni integrative di IeFP per gli studenti al II/III anno di corso
(**conforme all'Allegato 1.1.5 all'Accordo applicativo IeFP**)

4.4 Stage
*Descrivere le attività di stage da svolgere presso le **aziende**, **studi professionali** o **altre strutture pubbliche** o **private** al fine di permettere il confronto con l'applicazione pratica di quanto appreso (lo stage può essere "conoscitivo", come osservazione di attività svolte da altri, o "applicativo", come attività pratica non produttiva in affiancamento, e rappresenta un momento fondamentale per gli studenti per approfondire le competenze acquisite in un contesto lavorativo protetto, accompagnati in tutta l'esperienza da un tutor "aziendale". Lo stage, che si svolge in luoghi diversi dalla quelli dedicati all'istruzione e formazione professionale (aula/laboratori), deve essere progettato con obiettivi formativi propri, volti ad arricchire le competenze previste, al pari delle altre Unità Formative del percorso).* *In particolare indicare **obiettivi formativi e modalità di svolgimento, eventuali, forme di tutoring, tipologia di aziende o soggetti che ospiteranno gli utenti, durata**.* *– max 2000 caratteri*

4.5 Metodologia didattica e di verifica (in itinere, ex-post)
Al fine di personalizzare il percorso di IP in funzione del conseguimento della Qualifica professionale di IeFP, rispondere alle esigenze di singoli studenti o gruppi di studenti, nel rispetto degli stili e ritmi di apprendimento, prevedere eventuali specifiche attività di recupero, sostegno e ri-orientamento e facilitare e sostenere i passaggi, le Istituzioni Scolastiche potranno prevedere le attività previste al par. 2.c del Documento tecnico-esplicativo dell'Accordo applicativo IeFP (obbligatorio - max 2000 caratteri)

4.6 Partnership attivate
Elencare le partnership del progetto, ovvero le aziende, le imprese, gli studi professionali ecc. presso i quali saranno svolte le attività di stage e tirocinio. *Illustrare, quindi, la coerenza delle partnership elencante con gli obiettivi formativi proposti.* *Indicare, infine, se sono previsti tutor scolastici specifici per percorso e quali.* *Obbligatorio, max 2000 caratteri*

4.7 Modalità di attestazione degli apprendimenti conseguiti
obbligatorio – max 1000 caratteri

4.8 Strumenti di integrazione sociale e culturale
Indicare le condizioni di svantaggio degli studenti (percentuali su organico di fatto a.s. 2020/21): indicare il numero complessivo di studenti disabili e di studenti stranieri riferito al numero di studenti per i quali si chiede la qualifica con il presente avviso, indicando le due percentuali. *Indicare, infine, se sono previste attività di integrazione culturale e quali.* *obbligatorio – max 1000 caratteri*

4.9 Riconoscimento dei crediti
Indicare criteri, metodi precisando quali contenuti formativi siano riconoscibili e per quali percorsi – facoltativo, max 500 caratteri

4.10 Personalizzazione dei percorsi[33] e integrazione nel Piano Formativo Individuale dello studente
Descrivere la personalizzazione educativa di cui all'art. 3 comma 2 dell'Accordo applicativo IeFP e al paragrafo 1.a del Documento tecnico-esplicativo di cui all'Allegato 1.1.1 all'Accordo Applicativo IeFP del 26/11/2020 (max 2000 caratteri)

4.11 Esami finali per la certificazione della Qualifica professionale
Fornire indicazioni metodologiche di dettaglio rispetto alla fase di accertamento finale e all'organizzazione degli esami, in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale del 19/05/2015 n. 1046 recante "Riproposizione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n.379/2014". facoltativo – max 500 caratteri

Allegato **A.2)**
Formulario per la presentazione di progetti per le azioni integrative di IeFP per gli studenti al II/III anno di corso
(**conforme all'Allegato 1.1.5 all'Accordo applicativo IeFP**)

5. RISORSE DI PROGETTO

5.1 Risorse logistiche e strumentali (strutture disponibili/laboratori/attrezzature)
obbligatorio - max 1000 caratteri

5.2 Risorse umane[34] (organico e personale esperto esterno alla struttura)
obbligatorio - max 1000 caratteri

[34] cfr art. 6 dell'*Accordo applicativo IeFP*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 27 maggio 2021 n. 46

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE NELLA REGIONE PUGLIA 2021 – Errata corrige.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la D.G.R. 1974 del 07/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Osservatorio Fitosanitario" e di direzione *ad interim* del Servizio "Controlli, Lotte Obbligatorie, Autorizzazioni e PAN" al Dott. Salvatore Infantino;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di posizione organizzativa;
- la DDS 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 32 del 21/04/2021 sono state approvate e adottate, sul territorio regionale, le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" della Regione Puglia - Aggiornamento 2021;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito di alcune segnalazioni pervenute a questa Sezione, si è riscontrata la presenza di alcuni errori materiali in alcune schede di coltura, facenti parte dell'Allegato A alla citata Determinazione Dirigenziale n. 32 del 21/04/2021;
- si rende, pertanto, necessario operare le relative correzioni alle rispettive schede di coltura

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO
(Dott. Agostino Santomauro)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della PO, ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite in ordine al presente provvedimento;
- di approvare le correzioni alle schede di coltura, così come riportato nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da 3 (tre) facciate e un allegato formato da 1 (una) facciata;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà trasmesso tramite la piattaforma telematica CIFRA al Segretariato della Giunta Regionale, al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, all'Assessore Regionale alle Risorse agroalimentari, alla Sezione Bilancio e Ragioneria e all'ufficio proponente per i successivi adempimenti;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente di Sezione
(*Dott. Salvatore Infantino*)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

181/DIR/2021/00046_ALLEGATO 1
Il presente allegato è costituito da 1 pagina

Coltura	Avversità	Modifica
CAVOLFIORI (Romanesco) e CAVOLI BROCCOLI (Cavoli Broccoli, Broccoli Cinesi, Cime di Rapa)	Peronospora	sostanza attiva **mandipropamid**, **eliminata**
	Alternariosi	Su cavoli broccoli, **Azoxystrobin** impiegabile solo come formulato in miscela con difenoconazolo, nel rispetto delle limitazioni previste, sulla coltura, per IBE e QoI
CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)	Elateridi	**Cipermetrina**, impiegabile anche su **cavolo verza**
Prezzemolo	Peronospora	sostanza attiva **dimetomorf**, **inserita**

Il Dirigente di Sezione
(*Dott. Salvatore Infantino*)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 28-05-2021 13:19:01
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 maggio 2021, n. 496

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi del comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 1 lavoratore che opera in un'area di crisi industriale complessa.

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvatii criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale

Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;

- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*.
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti";
- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017;
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2018*;*
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto " Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019" con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;
- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Mercato del Lavoro Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

- Con istanza n. prot. 143393 del 28/02/2020, la lavoratrice interessata a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi ai sensi dell'art.1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha presentato alla Regione Puglia apposita istanza per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI,;
- Con il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, è stato indicato il codice fiscale della lavoratrice di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS sono stati forniti con il "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 23/07/2020 (n. 2217);
- con la nota prot. n. 060_0069009 del 23/10/2020 è stato comunicato alla lavoratrice che l'istanza è inammissibile in quanto presentata in data 28/02/2020 e, quindi, oltre il termine di 60 gg dalla data di cessazione del precedente trattamento di mobilità, avvenuta il 23/12/2019;
- in data 09/11/2020 la lavoratrice ha avanzato una richiesta di riesame, asserendo che il ritardo nella presentazione della domanda non è a lei imputabile in quanto dipendente da problemi tecnici connessi all'assenza di linea internet del CPI territorialmente competente:
- con nota mail del 03/05/2021 l' Ufficio ha richiesto evidenze da parte del CPI di competenza sulla veridicità di quanto asserito dalla Sig. (*omissis*):
- con nota Arpal (prot. Nr. 17888 del 19/05/2021), viene chiarito che la lavoratrice risulta aver avviato il procedimento di concessione del trattamento di mobilità in deroga nei termini fissati dalle disposizioni vigenti, essendosi la stessa presentata più volte presso il CPI di competenza senza poter tuttavia formalizzare l'inoltro telematico della domanda nei tempi stabiliti dai termini di legge, a causa del discontinuo funzionamento della piattaforma SIL SINTESI, della connessione internet e dei successivi problemi connessi alla gestione degli ingressi contingentati a causa dell'emergenza COVID";
- con nota prot. 5187 del 21/05/2021, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.06.2017, n. 13, è stato trasmesso l'elenco nominativo della lavoratrice interessata al trattamento di cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di Euro 19.663,56 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63;
- con nota prot. 40/8540 del 25/05/2021 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, ha comunicato la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga della lavoratrice interessata, pari a Euro € 19.663,56 come indicato nell'allegato A;

Accertato che il centro per l'impiego interessato, unico abilitato alla compilazione on line delle domande per richiedere il trattamento di mobilità in deroga, non ha potuto dare corso agli adempimenti di competenza per problemi tecnici di funzionamento del portale Sintesi;

Rilevato, pertanto che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per la lavoratrice indicata nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato, dipendendo la tardività dell'istanza da fatto non imputabile alla stessa;

Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare l' istanza di mobilità in deroga presentata dalla lavoratrice di cui all'Allegato A e, successivamente, di trasmettere ai CPI, il nominativo della lavoratrice autorizzata, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore dell'avente diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibile, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, l' istanza di mobilità in deroga presentata dalla lavoratrice di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti della lavoratrice di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. 1 lavoratore per 12 mensilità;
5. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi€ 19.663,56;
6. di dare atto che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"* (circolare ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 8 facciate compreso l'allegato:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO , ISTRUZIONE E FORMAZIONE.

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Allegato A

NR.	Nr. Protocollo di SINTESI	Data Protocollo SINTESI	Matricola INPS	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
					Data inizio	Data fine		
1	143393	28/02/2020	5000001868	23/12/2019	24/12/2019	23/12/2020	12	19663,56
							TOTALE	19663,56

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 26 maggio 2021, n. 111

L.R. n. 16/96 – Bando di Concorso per il Decentramento nel Comune di Taranto di tre sedi farmaceutiche emanato con Determinazione Dirigenziale n. 185 del 25.10.2016, pubblicato sul BURP n. 125 del 3.11.2016. Approvazione graduatoria di merito in ottemperanza alla sentenza del TAR Lecce n. 947 del 17.08.2020, confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3359 del 26.04.2021.

Il DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.

Premesso che:

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1583 dell'11.10.2016, di approvazione della pianta organica delle farmacie della città di Taranto biennio 2015/2016, sono state individuate nella città di Taranto n. 3 (tre) nuove zone farmaceutiche, oggetto di decentramento, di seguito descritte:

- Sede decentramento **Talsano Sud** (4.163 ab.) – da angolo via Mediterranea SP 100, via Carboncino – limite amm.vo con Leporano, salendo tutto il limite amm.vo con Leporano sino a SP 63, via Loiucco, via Cacace, via Cantoni, via Buonarroti, via Modigliani, via Mediterraneo;
- Sede decentramento **Taranto 2** (4.958 ab.) – da ang. Via Unità d'Italia – SP 101, via Lago di Cecità, via Lago di Pegusa, via Lago Verde, via Lago d'Orta (ambo i lati), via Scoglio del Tonno, viale del Risorgimento, via Lago di Pergua, via Gozzano traversa per via Unità d'Italia SP 101;
- Sede decentramento **Paolo VI** (4.0001 ab.) – da via Liberazione ang. Via Grandi (in linea giù sino a viale 2 giugno, scendendo viale 2 giugno, comprendendo anche il lato Motorizzazione Civile ed ERP adiacente), viale XXV aprile (compreso edificio lato esterno sino a SP 21), da SP 21 sino a via IV novembre, viale della Liberazione.

Con determinazione dirigenziale n. 185 del 25.10.2016, pubblicata sul BURP n. 125 del 3.11.2016, è stato emanato il relativo bando di concorso per il decentramento di n. 3 sedi farmaceutiche riservato ai titolari di farmacie del Comune di Taranto.

Con determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017,pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017, è stata

approvata la graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice nominata con determinazioni dirigenziali nr. 190 del 14.11.2016 e nr. 44 del 3.02.2017.

Con note prott. AOO_081/4297, 4298 e 4299, il già Servizio Politiche del Farmaco ha provveduto a notificare il provvedimento di approvazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso e dell'art. 3 della L.R. n. 16/96, ai dott. Luigia e Cataldo Carelli della farmacia Aquila Rossa snc, alla dott.ssa Nunziata Bastelli e alla dott.ssa Federica Torsello, ovvero ai primi tre classificati nella predetta graduatoria, e ha assegnato loro il termine di dieci giorni per comunicare l'accettazione o rinuncia la trasferimento e il termine di novanta giorni per l'indicazione dei locali presso cui si sarebbe aperta la farmacia.

Avverso la determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017 di approvazione della graduatoria hanno proposto ricorso, dinanzi al TAR Puglia – Sede di Lecce, la dott.ssa Torsello e la dott.ssa Bastiani, rispettivamente 3° e 2° classificate (n. 1346/2017 R.G.), nonché la dott.ssa Grottoli, 9° classificata (n. 131/2018 R.G.), chiedendo l'annullamento della graduatoria e degli atti connessi nella parte di interesse e/o l'annullamento dell'intera procedura in corso.

Con determinazioni dirigenziali nr. 5 dell'11.01.2018 e nr. 79 del 6.04.2018, permanendo l'interesse dell'Amministrazione a concludere il procedimento per il decentramento delle tre sedi farmaceutiche nel Comune di Taranto solo all'esito della definizione di merito dei ricorsi sopra detti, è stata disposta la sospensione dell'efficacia del procedimento di cui alla determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017.

Considerato che:

Il TAR Lecce, con sentenza n. 145 del 28.01.2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla dott. ssa Giovanna Grottoli;

Il TAR Lecce, con sentenza n. 947 del 17.08.2020, ha accolto parzialmente il ricorso proposto dalla dott.ssa Torsello e respinto il ricorso incidentale proposto dalla dott.ssa Bastiani;

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 3359 del 26.04.2021, ha confermato detta sentenza del TAR Lecce e, per ciò che attiene i dati sulla base dei quali la Commissione ha assegnato i punteggi con riferimento al criterio A) concernente la popolazione relativa alla zona di pertinenza della singola sede farmaceutica, ha stabilito *"che la Commissione dovrà riassegnare i punteggi spettanti per tale criterio alle tre farmacie Bastelli, Torsello e Aquila Rossa tenendo conto dei dati relativi alla popolazione emersi nella verificazione*;

In ottemperanza alle predette sentenze, la Commissione si è riunita in data 25.05.2021 al fine di riassegnare i punteggi con riferimento al criterio A), tenendo conto dei dati relativi alla popolazione emersi nella verificazione disposta dal TAR Lecce;

La Commissione ha riformulato la graduatoria della selezione in parola, relativamente alle prime tre posizioni, e ha redatto il relativo verbale da cui risulta che la graduatoria è stata così riformulata:

1	Luigia e Cataldo Carelli (Farmacia Aquila Rossa snc)	punti 105,91
2	Torsello Federica	punti 101,5
3	Bastelli Nunziata	punti 67,31

Si propone di approvare, in ottemperanza a quanto deciso con la sentenza del Tar Lecce n. 947 del 17.08.2020, confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3359 del 26.04.2021, la nuova graduatoria di merito,(già approvata con determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017, pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017), con riferimento alle prime tre posizioni, nel seguente modo:

1	Luigia e Cataldo Carelli (Farmacia Aquila Rossa snc)	punti 105,91
2	Torsello Federica	punti 101,5
3	Bastelli Nunziata	punti 67,31

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e smi e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sonotrasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di approvare, in ottemperanza a quanto deciso con la sentenza del Tar Lecce n. 947 del 17.08.2020, confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3359 del 26.04.2021, la nuova graduatoria di merito, (già approvata con determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017, pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017), con riferimento alle prime tre posizioni, nel seguente modo:

1	Luigia e Cataldo Carelli (Farmacia Aquila Rossa snc)	punti 105,91
2	Torsello Federica	punti 101,5
3	Bastelli Nunziata	punti 67,31

- di disporre la notifica del presente atto ai primi tre classificati nella graduatoria approvata con D.D. n. 340 del 5.09.2017 e ss.mm.ii., ovvero ai dott.ri Luigia e Cataldo Carelli della Farmacia Aquila Rossa snc, alla dott.ssa Federica Torsello e alla dott.ssa Nunziata Bastelli, specificando che dalla data della notifica decorreranno i dieci giorni a disposizione dei vincitori per l'accettazione o la rinuncia al trasferimento e i novanta giorni per l'indicazione dei locali dove sarà aperta la sede farmaceutica;
- di procedere con successivo provvedimento dirigenziale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 16/96, all'assegnazione definitiva delle 3 zone di nuovo insediamento abitativo nel Comune di Taranto ai rispettivi vincitori;
- di disporre la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Taranto, alla ASL di Taranto e all'Ordine provinciale dei farmacisti di Taranto;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 15/08;

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;

Il Dirigente ad interim della Sezione
dott. Benedetto G. Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 maggio 2021, n. 146

PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'**autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Con DGR n. 2153 e 2154 del 2019 la Giunta regionale ha tra l'altro: (…)

- integrato la DGR 2037/2013 con i seguenti ulteriori principi e criteri rispetto a quelli

ivi elencati, da intendersi quali ulteriori criteri di valutazione per richieste di verifica di compatibilità nell'ambito dell'applicazione dei RR 4 del 2019 e RR 5 del 2019:

"1. La verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di struttura sanitaria o sociosanitaria già esistente in RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 (per disabili di cui al RR 5 del 2019) e specificamente:
• modifica di struttura sanitaria e/o sociosanitaria già autorizzata in RSA o Centro diurno;
• il cambio d'uso di un edificio finalizzato a ospitare una RSA o un Centro diurno, con o senza lavori è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime – rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture, nel rispetto del principio di salvaguardia ambientale.
2. Il 30% di nuovi posti di RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti (per disabili), ai fini della verifica di compatibilità, da assegnare su base provinciale, sarà distribuito prioritariamente nei DSS carenti o parzialmente carenti di posti letto rispetto al fabbisogno di posti letto previsto dall'art. 9, comma 2 del R.R. n. 4/2019 (DSS con riquadro verde segnato) fino all'azzeramento del delta Δ e con arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento del numero di 20 p.l. a completamento del nucleo per la RSA e di 30 posti a completamento del nucleo per il Centro diurno e con il seguente ordine di preferenza:
• DSS totalmente carente di posti di RSA o Centro diurno;
• DSS parzialmente carente di posti di RSA o Centro diurno
3. Nell'ambito dei DSS carenti o parzialmente carenti di posti (DSS con riquadro verde segnato) saranno privilegiate le istanze ai fini della verifica di compatibilità per RSA o Centro diurno da ubicare in un Comune senza posti già assegnati.
4. In subordine, gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente".

Ai sensi del RR 4 del 2019 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019),i requisiti per i centri diurni non autosufficienti consistono in :
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito,
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito;

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO NON AUTOSUFFICIENTI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

Con pec trasmessa il 22 gennaio 2020, il Comune di San Giovanni Rotondo (FG), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2153 del 25/11/2019 dal Sig.Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus –PI

05457290723 - con sede in Molfetta (Ba), Viale Pio XI n.48/41-42, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno non autosufficienti, ubicato tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank, con dotazione di n. 27 posti.
Tale richiesta rientra nel I bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n. 4 del 2019;
- Prot. n.2289 del 22.01.2020 conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia;
- Documento di identità del legale rappresentante Sig. Luigi Paparella;
- Prot.n.260 del 17.01.2020 istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- Contratto preliminare di locazione commerciale del 16.12.2019;
- Segnalazione certificata di agibilità;
- Attestazione di agibilità redatta e firmata dal direttore dei lavori o da professionista abilitato del 8.07.2017;
- Domanda di permesso di abitabilità o d'uso dell'11Aprile 2014;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte;
- Relazione tecnica descrittiva;
- N.15201/6862 Atto costitutivo di consorzio di Cooperative Sociali Reg. a Bari il 24.12.99 al n.6794;
- Allegato "A" all'atto n.29014-13183 Statuto del consorzio "Metropolis";
- Relazione tecnica di verifica ai parametri di cui alla DGR n.2037 del 2013;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà DPR 2000 n.445;
- Tav.1 e Tav 2 Planimetria generale, Tav. 3 Planimetria piano seminterrato;

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2153 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. AOO183_956 del 20/01/2021 è stata notificata la DD 355/2020 alla Società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, nella quale le sono stati assegnati in via provvisoria i 27 posti di CD non autosufficienti, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Inoltre, è stata richiesta integrazione documentale.

Con pec trasmessa il 22 gennaio 2021, la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus trasmetteva la proroga del contratto preliminare stipulato in data 15/05/2020, valido sino a febbraio 2021.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Visto il numero di istanze pervenute nel primo bimestre, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di

San Giovanni Rotondo, l'istanza presentata dalla struttura di cui sopra è compatibile al fabbisogno sanitario regionale.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 355/2020 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 4/2019 per 27 posti di un Centro diurno non autosufficiente e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, il Comune di San Giovanni Rotondo con nota prot. n.2289 del 22.01.2020, ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Giovanni Rotondo in relazione all'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con n. 27 posti, da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank; con la **prescrizione** che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, invii **entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto allo scrivente Servizio ed al Comune di San Giovanni Rotondo, il contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank, **senza la clausola che consente la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio,** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 22.01.2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. tenuto conto che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus ha conseguito per questa struttura una valutazione numerica maggiore rispetto a quella delle altre strutture nello stesso distretto sulla base degli ulteriori requisiti previsti nella DGR 2037/2013, per i quali ha richiesto di essere valutata nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto di riferimento. Gli ulteriori requisiti valutati ai sensi della DGR 2037/2013 che hanno consentito alla Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus di superare la relativa procedura comparativa devono essere posseduti e l'effettivo possesso sarà valutato unitamente agli altri requisiti previsti dal RR.4/2019, all'atto della verifica da parte del dipartimento di prevenzione dell'ASL di FG.

v. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Giovanni Rotondo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

vi. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 27 posti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 4/2019;

vii. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Giovanni Rotondo in relazione all'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con n. 27 posti, da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e

Via Anna Frank; con la **prescrizione** che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, invii **entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, il contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank, **senza la clausola che consente la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte ,a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio,** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 22.01.2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. tenuto conto che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus ha conseguito per questa struttura una valutazione numerica maggiore rispetto a quella delle altre strutture nello stesso distretto sulla base degli ulteriori requisiti previsti nella DGR 2037/2013, per i quali ha richiesto di essere valutata nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto di riferimento. Gli ulteriori requisiti valutati ai sensi della DGR 2037/2013 che hanno consentito alla Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus di superare la relativa procedura comparativa devono essere posseduti e l'effettivo possesso sarà valutato unitamente agli altri requisiti previsti dal RR.4/2019, all'atto della verifica da parte del dipartimento di prevenzione dell'ASL di FG.

v. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Giovanni Rotondo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

vi. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 27 posti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 4/2019;

vii. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di

compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di San Giovanni Rotondo (comune.sangiovannirotondo.protocollo@pec.rupar.puglia.it);
  - alla Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, in persona del suo legale rappresentante (metropolis.consorzio@pec.it**)**

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel BURP;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n.9 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 maggio 2021, n. 147

PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Martano (LE) a seguito dell'istanza della società Cooperativa sociale Regina della Pace per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL Le di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 22 posti, denominato "Magnificat" sito nel Comune di Martano (Le), Via Don Minzoni n.30.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)

4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'**autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle

strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO NON AUTOSUFFICIENTI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

Con pec trasmessa il 4 dicembre 2019 il Comune di Martano (Le), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2153 del 25/11/2019 dal Sig. Laura Cicerello, in qualità di legale rappresentante della società Cooperativa sociale Regina della Pace –PI 04614790758- con sede in Galatone, Piazza Pertini, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno non autosufficienti, denominato "Magnificat", ubicato alla Via Don Minzoni n.30, con dotazione di n. 22 posti. Tale richiesta rientra nel I bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n. 4 del 2019;
- Prot. n.16195 del 4.12.2019 Richiesta parere del settore 3° ufficio tecnico;
- Rep. N.25939, Raccolta n.11594 Atto costitutivo di società cooperativa sociale a mutualità prevalente Repubblica italiana;
- Bilancio di produzione di materiale e/o demolizione e/o rifiuti del 2 dicembre 2019;
- Visura di evasione del 3 dicembre 2019;
- Contratto di locazione commerciale tra il Sig. Leonardo Vitto e la società Cooperativa "Regina della Pace" del 10/04/2018; (manca pagina n. 2 del contratto)
- Ricevuta di avvenuta registrazione contratto di locazione;
- Dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario asl;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà -DPR 28 dicembre 2000, n.445 datata 2/12/2019;
- Documento d'identità del legale rappresentante Sig.ra Laura Cicerello;
- Elaborati grafici: Tav 1 stato di fatto, tav 2 stato di progetto, tav 3 stato demolito e costruito, datati 2/12/2019
- Richiesta permesso di costruire

- Relazione generale delle caratteristiche dell'intervento, secondo i parametri indicati DGR N.2037/2013;
- Elenco parametri rispetto ai quali si intende essere valutati nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto, ai sensi della DGR 2037 del 2013;

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2153 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. AOO183_951 del 20/01/2021 è stata notificata la DD 355/2020 alla società Cooperativa sociale Regina della Pace, nella quale le sono stati assegnati in via provvisoria i 22 posti di CD non autosufficienti, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Inoltre, è stata richiesta integrazione documentale.

Con pec del 26 gennaio 2021 la società Cooperativa sociale Regina della Pace fornisce precisazioni in merito alla carenza istruttoria riscontrata e riportata nella tabella riepilogativa dei requisiti strutturali specifici di cui al RR 4 del 2019 della ns nota prot.951 del 20.01.2021, allegando la seguente documentazione:

- la relazione tecnico –illustrativa datata 25 gennaio 2021;
- la planimetria;
- il documento d'identità del legale rappresentante, Sig.ra Laura Cicerello.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Visto il numero di istanze pervenute nel primo bimestre, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di Martano (Le), l'istanza presentata dalla struttura di cui sopra è compatibile al fabbisogno sanitario regionale.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 355/2020 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 4/2019 per 22 posti di un Centro diurno non autosufficienti e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, il Comune di Martano con nota Prot. 16195 del 4.12.2019, ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*.

Tanto considerato

Si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Martano in relazione all'istanza della Società Cooperativa Sociale Regina della Pace per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con n. 22 posti, denominato Centro Diurno non autosufficienti "Magnificat" da realizzarsi nel Comune di Martano, ubicato alla Via Don Minzoni n.30; con dotazione di n. 22 posti, con la **prescrizione** che la Società Cooperativa Sociale Regina della Pace, invii allo scrivente Servizio ed al Comune di Martano (LE) entro e non

oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile sito nel Comune di Martano, ubicato alla Via Don Minzoni n.30, poiché agli atti risulta la versione non completa (manca la seconda pagina del contratto), con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.,

e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Cooperativa sociale Regina della Pace e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Cooperativa sociale Regina della Pace è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 4.12.2019 e dalla documentazione integrativa del 26.01.2021, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Martano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Cooperativa sociale Regina della Pace alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 22 posti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Martano in relazione all'istanza della Società Cooperativa Sociale Regina della Pace per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con n. 22 posti, denominato Centro Diurno non autosufficienti"Magnificat" da realizzarsi nel Comune di Martano, ubicato alla Via Don Minzoni n.30; con dotazione di n. 22 posti, con la **prescrizione** che la Società Cooperativa Sociale Regina della Pace, invii allo scrivente Servizio ed al Comune di Martano (LE) entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile sito nel Comune di Martano, ubicato alla Via Don Minzoni n.30, poiché agli atti risulta la versione non completa (manca la seconda pagina del contratto), con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.,

e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Cooperativa sociale Regina della Pace e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Cooperativa sociale Regina della Pace è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 4.12.2019 e dalla documentazione integrativa del 26.01.2021, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Martano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Cooperativa sociale Regina della Pace alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 22 posti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Martano (utc.martano@pec.it);
  - alla Cooperativa sociale Regina della Pace, in persona del suo legale rappresentante (reginadellapace@pec.it**)**

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel BURP;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n.8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 maggio 2021, n. 153

Parere favorevole, con prescrizione, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Bisceglie su istanza di Metropolis Consorzio di Cooperative sociali arl onlus per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno Disabili con dotazione di 30 posti nel Comune di Bisceglie alla Via Carrara Reddito n. 3- 5.

Al Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019(BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Pertanto, in relazione al fabbisogno stabilito dalle DGR 2153 e 2154/2019, le Rsa e i centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019 sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata

in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.
In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004"*.
Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e socio-sanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle

strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:

- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :

- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

Con pec del 31/01/2020, acquisita al prot. di questo Ente al N. AOO 183 2061 DEL 10/02/2020, il Comune di Bisceglie presentava, allo scrivente Servizio, a seguito dell'istanza pervenuta da Metropolis Consorzio di Cooperative sociali arl onlus, a norma dell'art. 3, comma 3, lett. a) L. R. n. 9/2017, domanda per il rilascio del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno Disabili con dotazione di 30 posti, ubicato nel Comune di Bisceglie alla Via Carrara Reddito nn 3 e 5 .

All'Istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Nota protocollo del Comune di Bisceglie n. 3776 del 31/01/2020;
- Nota prot n 3882.2016 del 02/12/2019;
- Preliminare del contratto di locazione stipulato in data 28/11/2019;
- Relazione tecnico descrittiva;
- Relazione tecnica di verifica ai parametri di cui alla DGR 2037 del 2013;
- Dichiarazione ai sensi del DPR 445 del 2000;
- Tav. 2 "Pianta Piano Terra";
- Nota prot. 542 del 2020 con i relativi allegati (titolo di proprietà e visura dell'immobile);
- Stralcio aerofotogrammetrico e rilievi fotografici.

Tale richiesta rientra nel primo bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR 2037 del 2013.

Con DD n. 355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 4 e 5 del 1019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di *"posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui della predetta Determina: "*Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*" secondo cui:

"In ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 nell'ipotesi in cui in un distretto carente o parzialmente carente il numero complessivo dei posti letto/posti di cui alle istanze presentate sia soddisfatto dal relativo fabbisogno regionale e quindi non sia necessario effettuare una procedura comparativa tra diverse istanze la Regione, al fine di valorizzare iniziative ricadenti in ambiti in cui vi sia un effettivo fabbisogno e quindi garantire una migliore accessibilità ai servizi socio sanitari, qualora dovesse riscontrare che la

documentazione allegata all'istanza è carente, chiederà integrazione documentale al fine di poter compiere una valutazione completa".

Con nota prot. n. AOO 974 del 20/01/2021 la Regione notificava la scheda di valutazione da cui si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal RR 5 del 2019 per un nucleo di 30 posti di centro diurno disabili e che la documentazione trasmessa è conforme a quanto previsto dalla vigente normativa

Con pec del 22/01/2021 acquisita al prot. n. AOO 183 1644 del 01/02/2021 il Consorzio Metropolis inviava Proroga del contratto preliminare di locazione nel quale si *legge "la parte promittente locatrice concede una proroga alla validità dello stesso preliminare sino al 30/04/2021, avvertendo che si tratta di termine non ulteriormente prorogabile, e pertanto alla predetta nuova scadenza del 30/04/2021 il preliminare in parola si intenderà definitivamente risolto".*

Si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bisceglie, in relazione all'istanza pervenuta da Metropolis consorzio di Cooperative sociali arl onlus, per l'autorizzazione alla realizzazione di centro diurno disabili con dotazione di 30 posti, pari ad un nucleo, di cui al RR 5 del 2019 sito nel Comune di Bisceglie, alla Via Carrara Reddito nn 3, 5 **Con la prescrizione** che Metropolis consorzio di Cooperative sociali arl onlus , invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, **il contratto di locazione commerciale definitivo** relativo all'immobile situato in Bisceglie alla Via Carrara Reddito nn 3 e 5 con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate,
con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 novies L 241 del 1990 e con l'ulteriore precisazione che:

I. Il presente parere è rilasciato esclusivamente a Metropolis consorzio di Cooperative sociali arl onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto

II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. Metropolis consorzio di Cooperative sociali arl onlus,, è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata in atti (Planimetria Tav 2; Relazione tecnica) ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune Bisceglie, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente da Metropolis consorzio di Cooperative sociali arl onlus al Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti prescritti per legge;

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di 30 posti, pari ad un nucleo di centro diurno disabili, si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo

è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bisceglie, in relazione all'istanza pervenuta da Metropolis consorzio di Cooperative sociali arl onlus, per l'autorizzazione alla realizzazione di centro diurno disabili con dotazione di 30 posti, pari ad un nucleo, di cui al RR 5 del 2019 sito nel Comune di Bisceglie, alla Via Carrara Reddito nn 3, 5
Con la prescrizione che Metropolis consorzio di Cooperative sociali arl onlus , invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, **il contratto di locazione commerciale definitivo** relativo all'immobile situato in Bisceglie alla Via Carrara Reddito nn 3 e 5 con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate,
con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 novies L 241 del 1990
e con l'ulteriore precisazione che:

I. Il presente parere è rilasciato esclusivamente a Metropolis consorzio di Cooperative sociali arl onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto

II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. Metropolis consorzio di Cooperative sociali arl onlus,, è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata in atti (Planimetria Tav 2; Relazione tecnica) ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune Bisceglie, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà

essere richiesta direttamente da Metropolis consorzio di Cooperative sociali arl onlus al Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti prescritti per legge;

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di 30 posti, pari ad un nucleo di centro diurno disabili, si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al Comune di Bisceglie (urbanistica.edilizia@cert.comune.bisceglie.bt.it);
  - A Metropolis consorzio di Cooperative sociali arl onlus (metropolis.consorzio@pec.it);

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel BURP;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n.6 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 maggio 2021, n. 154

PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Cerignola(FG) a seguito dell'istanza della società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale per una RSA anziani, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti – di tipo A - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 40 posti letto pari a n. 2 nuclei, denominata "RSA MARIA SS. DI RIPALTA", sito nel Comune di Cerignola, in Via Ercolano snc.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

In relazione al fabbisogno stabilito dalle DGR 2153 e 2154/2019, le Rsa e i centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019 sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata

in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'**autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle

strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Con DGR n. 2153 e 2154 del 2019 la Giunta regionale ha tra l'altro: (…)

- integrato la DGR 2037/2013 con i seguenti ulteriori principi e criteri rispetto a quelli

ivi elencati, da intendersi quali ulteriori criteri di valutazione per richieste di verifica di compatibilità nell'ambito dell'applicazione dei RR 4 del 2019 e RR 5 del 2019:

"1. La verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di struttura sanitaria o sociosanitaria già esistente in RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 (per disabili di cui al RR 5 del 2019) e specificamente:
• modifica di struttura sanitaria e/o sociosanitaria già autorizzata in RSA o Centro diurno;
• il cambio d'uso di un edificio finalizzato a ospitare una RSA o un Centro diurno, con o senza lavori è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime – rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture, nel rispetto del principio di salvaguardia ambientale.
2. Il 30% di nuovi posti di RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti (per disabili), ai fini della verifica di compatibilità, da assegnare su base provinciale, sarà distribuito prioritariamente nei DSS carenti o parzialmente carenti di posti letto rispetto al fabbisogno di posti letto previsto dall'art. 9, comma 2 del R.R. n. 4/2019 (DSS con riquadro verde segnato) fino all'azzeramento del delta Δ e con arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento del numero di 20 p.l. a completamento del nucleo per la RSA e di 30 posti a completamento del nucleo per il Centro diurno e con il seguente ordine di preferenza:
• DSS totalmente carente di posti di RSA o Centro diurno;
• DSS parzialmente carente di posti di RSA o Centro diurno
3. Nell'ambito dei DSS carenti o parzialmente carenti di posti (DSS con riquadro verde segnato) saranno privilegiate le istanze ai fini della verifica di compatibilità per RSA o Centro diurno da ubicare in un Comune senza posti già assegnati.
4. In subordine, gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente".

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONEA LL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLE RSA
• 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
• 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane.

Con pec trasmessa il 30 gennaio 2020, il Comune di Cerignola (FG), a seguito dell'istanza formulata secondo il

modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2153 del 25/11/2019 dal Sig Accarrino Salvatore, in qualità di legale rappresentante della società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale – PI 04007550710- con sede in Foggia, alla Via Di Iuvara snc, ha chiesto la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura residenziale Rsa di mantenimento anziani – tipo A, nel Comune di Cerignola, ubicato alla Via Ercolano snc, denominato "*RSA Maria SS. Di Ripalta*" con dotazione di n. 40 posti letto, relativi alle seguenti tipologie di assistenza:
- *RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 con dotazione di n.40 posti letto pari a n.2 nuclei;*
Tale richiesta rientra nel I bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n.4/2019 (allegato REA – 4 della D.G.R. 2153/2019);
- Contratto preliminare di locazione, datato 3/09/2018;
- Modifica del contratto preliminare di locazione, datato 28/06/2019;
- Elaborati progettuali con le planimetrie : Planimetria generale, Piano terra, Piano 1, Piano 2, Piano 3;
- Relazione tecnico illustrativa generale;
- Elenco dei parametri ai sensi della DGR n.2037/2013;
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000;
- Documento d'identità del legale rappresentante Sig. Salvatore Accarrino.

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2153 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti" ovvero di "fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. AOO183_1115 del 21/01/2021 è stata notificata la DD 355/2020 alla società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale, nella quale le sono stati assegnati in via provvisoria 40 posti letto di RSA non autosufficienti, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Inoltre, è stata richiesta integrazione documentale alla società ed al comune di Cerignola.

Con pec del 28.01.2021 la società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale ha fornito precisazioni in merito alle carenze istruttorie riscontrate e riportate nella tabella riepilogativa dei requisiti strutturali specifici di cui al RR 4 del 2019, a seguito della ns nota Prot. n. 1115 del 21.01.2021, allegando:

- Planimetria generale con indicazione delle aree a verde attrezzate e accessibili alle persone con disabilità;
- Planimetria del piano terra.

Inoltre, in data 6 aprile 2021, la società CONSSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale ha trasmesso allo scrivente Servizio la seguente documentazione:

- il contratto di locazione, datato 20.08.2020;
- ricevuta di avvenuta registrazione contratti di locazione;
- documento d'identità e codice fiscale del legale rappresentante Sig. Accarrino Salvatore;

- visura per soggetto
- appendice al contratto di locazione del 20 agosto 2020.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Visto il numero di istanze pervenute nel primo bimestre, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di Cerignola, l'istanza presentata dalla struttura di cui sopra è compatibile al fabbisogno sanitario regionale.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella scheda relativa di valutazione notificata all'istante in data 21.01.2021 Prot. n.1115, nonché dall'esame della documentazione integrativa acquisita, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 4/2019 per 40 posti letto pari a n.2 nuclei di una RSA di mantenimento anziani - tipo A e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre il Comune di Cerignola con nota prot. 2602 del 1.02.2021, ha dichiarato la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

Tanto considerato

Si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Cerignola in relazione all'istanza della società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di **una RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 con dotazione di n.40 posti letto pari a n.2 nuclei**, denominata "RSA Maria SS. Di Ripalta" da realizzarsi nel Comune di Cerignola, Via Ercolano snc con la **prescrizione** che la società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale invii allo scrivente servizio ed al Comune di Cerignola (Fg) entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, la **planimetria** di tutti i piani con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni riportate in premessa, con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. La società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata inviata via pec allo scrivente Servizio in data 30/01/2020 e dalla documentazione integrativa del 28.01.2021, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Cerignola, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

iv. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 40 posti letto pari a 2 nuclei di *RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019* si rinvia agli artt. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

i. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7,

a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Cerignola in relazione all'istanza della società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di una **RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 con dotazione di n.40 posti letto pari a n.2 nuclei**, denominata "RSA Maria SS. Di Ripalta" da realizzarsi nel Comune di Cerignola, Via Ercolano snc con la **prescrizione** che la società CON. SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale invii allo scrivente servizio ed al Comune di Cerignola (Fg) entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, la **planimetria** di tutti i piani con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni riportate in

premessa, con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

e con l'ulteriore precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. La società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata inviata via pec allo scrivente Servizio in data 30/01/2020 e dalla documentazione integrativa del 28.01.2021, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Cerignola, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

iv. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 40 posti letto pari a 2 nuclei di *RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019* si rinvia agli artt. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

v. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Cerignola (dir.attprod.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it);
  - alla società CON.SSI Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Società Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante (conssi@legalmail.it**)**

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Burp;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n.10 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 maggio 2021, n. 155

Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di San Cassiano, per il Centro diurno Disabili di proprietà comunale denominato "Centro diurno San Cassiano" sito in San Cassiano alla Via Apulia snc con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL Le di n. 1 centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019.

Al Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta**;**
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019(BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Pertanto, in relazione al fabbisogno stabilito dalle DGR 2153 e 2154/2019, le Rsa e i centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019 sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata

in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.
In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004*".
Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e socio-sanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle

strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:

- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :

- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

Con pec del 30/01/2020, il Comune di San Cassiano presentava, unitamente ad Advisor srl (in qualità di gestore) istanza in forma associata secondo il modello Rea 4 Associata, a norma dell'art. 3, comma 3, lett. a) L. R. n. 9/2017, per il rilascio del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno Disabili con dotazione di 30 posti, ubicato nel Comune di San Cassiano alla Via Apulia snc.

All'istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Elenco parametri di valutazione progetto ex DGR 2037 del 2013 datata 25/01/2020;
- Planimetria;
- Relazione generale;
- Visura dell'immobile del 29/01/2020;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ex DPR 445 del 2000

Tale richiesta rientra nel primo bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR 2037 del 2013.

Con DD n. 355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 4 e 5 del 1019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di *"posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*

In particolare al punto 6 sono stati fissati i "*Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*" stabilendo:

"In ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 nell'ipotesi in cui in un distretto carente o parzialmente carente il numero complessivo dei posti letto/posti di cui alle istanze presentate sia soddisfatto dal relativo fabbisogno regionale e quindi non sia necessario effettuare una procedura comparativa tra diverse istanze la Regione, al fine di valorizzare iniziative ricadenti in ambiti in cui vi sia un effettivo fabbisogno e quindi garantire una migliore accessibilità ai servizi socio sanitari, qualora dovesse riscontrare che la documentazione allegata all'istanza è carente, chiederà integrazione documentale al fine di poter compiere una valutazione completa".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Rilevato che la fattispecie de qua rientra nel campo di applicazione di cui al precedente punto 6*,* con nota Prot. N. AOO 183 964 del 20/01/2021 la Regione chiedeva all'istante integrazione documentale e nello specifico, di trasmettere documentazione attestante la verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia nonché idoneo titolo di proprietà/diritto reale di godimento/altro titolo legittimante.

Con pec del 26/01/2021 il Comune di San Cassiano, ad integrazione dell'istanza presentava la seguente documentazione:

- Nota prot. 318 del 26/01/2021
- Visura dell'immobile datata 26/01/2021;
- Attestazione del Responsabile dell'ufficio tecnico urbanistico di conformità dell'intervento alla normativa urbanistica;
- Delibera di GC n. 69 del 16/10/2017 avente ad oggetto "*Interventi di manutenzione straordinaria presso edificio ex scuola media. Approvazione progetto esecutivo. Indirizzo al Rup"*

Visto il numero di istanze pervenute nel primo bimestre, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di Poggiardo, l'istanza presentata dalla struttura di cui sopra è compatibile al fabbisogno sanitario regionale**.**

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella relativa scheda di valutazione notificata all'istante si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal RR 5 del 2019 per un nucleo di 30 posti di centro diurno disabili e che la documentazione trasmessa è conforme a quanto previsto dalla vigente normativa

Tanto considerato

Si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Cassiano, in relazione all'istanza presentata dallo stesso Comune per l'autorizzazione alla realizzazione di centro diurno disabili con dotazione di 30 posti pari ad un nucleo di cui al RR 5 del 2019 denominato *"Centro diurno San Cassiano"* sito nel Comune di San Cassiano, alla Via Apulia snc, con la precisazione che:

I. Il presente parere è rilasciato esclusivamente al Comune di San Cassiano e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. Il Comune di San Cassiano, è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata in atti (Planimetria; Relazione generale) ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

III. successivamente al rilascio, da parte del Comune San Cassiano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dallo stesso Comune di San Cassiano al Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti prescritti per legge;

IV. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di 30 posti, apri ad un nucleo di centro diurno disabili, si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

V. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 si intende calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di cento venti giorni dalla data di ricevimento da parte

del comune del parere favorevole di compatibilità regionale; Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga ai sensi del comma 6 dell'art 7, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Cassiano, in relazione all'istanza presentata dallo stesso Comune per l'autorizzazione alla realizzazione di centro diurno disabili con dotazione di 30 posti pari ad un nucleo di cui al RR 5 del 2019 denominato *"Centro diurno San Cassiano"* sito nel Comune di San Cassiano, alla Via Apulia snc, con la precisazione che:

I. Il presente parere è rilasciato esclusivamente al Comune di San Cassiano e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. Il Comune di San Cassiano, è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata in atti (Planimetria; Relazione generale) ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

III. successivamente al rilascio, da parte del Comune San Cassiano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dallo stesso Comune di San Cassiano al Dipartimento Promozione

della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti prescritti per legge;

IV. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di 30 posti, apri ad un nucleo di centro diurno disabili, si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

V. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 si intende calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di cento venti giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale; Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga ai sensi del comma 6 dell'art 7, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga non può in ogni caso superare i centottanta giorni

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al Comune di San Cassiano(segreteria.comunesancassiano@pec.rupar.puglia.it);

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel BURP;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 maggio 2021, n. 156

Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale - I BIMESTRE" – III modifica.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DD n. 355 del 17/01/2021 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale –I Bimestre*" si è proceduto all'assegnazione di posti ai soggetti pubblici e privati che avessero inoltrato istanza di autorizzazione alla realizzazione secondo il procedimento di cui all'art 7 della LR 9/2017 utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA 4- 5-6 e 7 con la documentazione ivi prevista.

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 venivano assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con successive determinazioni (DD. N. 29 del 09/02/2021 e 138 del 18/05/2021) si provvedeva a modificare parzialmente la predetta determina.

Si rende necessario, per le motivazioni di seguito indicare adottare le seguenti ulteriori modifiche:

1. ALLEGATO 7 *"CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI RR 4/2019 I BIMESTRE"*– DSS SAN MARCO IN LAMIS – COMUNE SAN GIOVANNI ROTONDO – REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE DEI POSTI A SILENTE SRL E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Con nota inviata via Pec allo scrivente servizio, in data 02/12/2019 e acquisita a questo protocollo al n. AOO183/15763 del 10/12/2019 , il Comune di San Giovanni Rotondo inoltrava istanza della società "SILENTE

SRLS", con sede in San Giovanni Rotondo Via Bianca n.29, ai fini della verifica del parere di compatibilità al fabbisogno regionale per una struttura sociosanitaria ubicata nel comune di San Giovanni Rotondo alla via Foggia km 2,520 con dotazione di n.40+30 posti letto relativi alle seguenti tipologie di assistenza:

- *RSA di mantenimento anziani – tipo A – R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 40 p.l. pari a n. 2 nuclei*
- *Centro diurno non autosufficienti con dotazione di n. 30 posti.*

Con nota Prot. n. AOO 183/953 del 20/01/2021, lo scrivente Servizio, trasmetteva la scheda di valutazione relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione del Centro diurno non autosufficienti e chiedeva di integrare le carenze documentali rilevate al fine di procedere all'assegnazione definitiva dei 30 posti, pari ad un nucleo, così come disposto nella DD 355 del 17/12/2020.
Nello specifico si chiedeva:

- al Comune di San Giovanni Rotondo di inviare la documentazione attestante la verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia;
- al legale rappresentante della struttura di integrare la documentazione ed in particolare di inviare idoneo titolo di proprietà/diritto reale di godimento/altro titolo legittimante (agli atti è stata acquisita dichiarazione attestante la disponibilità dell'immobile a firma del proprietario dei locali).

In merito la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia il Comune di San Giovanni Rotondo, Area 3, Gare e Appalti, Territorio, Ambiente e Attività Produttive, comunicava con nota prot. N. 3859 del 06/02/2021: che "*la particolare tipologia di attività (omissis) avente comunque carattere non ospedaliero, ma con impronta marcatamente sociale, non sarebbe compatibile in senso stretto con le attuali destinazioni e che pertanto l'esame della conformità alla normativa urbanistica ed edilizia condurrebbe, attraverso una pura e semplicistica analisi "asettica" nella direzione sfavorevole all'insediamento della struttura di che trattasi* "

Nella stessa nota il Comune di San Giovanni chiedeva alla Regione di fornire "*un contributo al fine di poter inquadrare correttamente la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*" e al contempo demandava al Sindaco e all'Assessore all'Urbanistica del Comune di San Giovanni Rotondo la decisione in merito all'applicazione alla fattispecie dell'art 24 quater del DPR 380 del 2001 "*Usi temporanei*"(introdotto dalla L n. 120 del 11/09/2020) di conversione del DL n 76/2020.

Con nota Prot. 2461 del 12/02/2021 codesto Servizio "*rilevato che, tale nota non esprime un chiara indicazione circa la sussistenza o meno dei requisiti urbanistici"* chiedeva al Comune di San Giovanni Rotondo *"di inviare idonea documentazione con cui attesti ai sensi dell'art 2 comma 7 della LR 9 del 2017 l'esito della verifiche effettuate concedendo un'ulteriore ultima proroga del termine di 10 giorni dalla notifica della presente per dare seguito a tele richiesta".*

Seguiva nota del Comune di San Giovanni Rotondo, Area 3, Gare e Appalti, Territorio, Ambiente e Attività Produttive prot. n. 6398 del 27/02/2021 con cui il Dirigente, Dott. Ing Saverio Pio Longo comunicava quanto segue:

"*Considerato che:* *la succitata Deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 26.02.2021 nonché l'avvenuta sottoscrizione in data odierna di apposita convenzione tra questo Comune e la società proponente, in applicazione dell'art.23-quater del D.P.R. n.380/2001, pur non comportando mutamento di destinazione d'uso della parte di complesso immobiliare interessata (che resta a destinazione turistico-ricettiva),* ***costituisce titolo per l'uso temporaneo, per la durata di anni sei (anni 6) prorogabili per eventuali ulteriori sei, ai sensi dell'art.23-quater commi 4-5 del D.P.R. n.380/2001*** *così come di recente modificato ed integrato dalla L. n.120 del 11.09.2020 di conversione con modificazioni del D.L. n.76/2020 - Decreto Semplificazioni; la disposizione legislativa dello Stato, come sopra richiamata e per i principi in essa contenuti, oltre che in base*

*ai principi sanciti dal titolo V della Costituzione, fa si che la previsione della L.R. n.9/2017 (art.7 comma 2) per la parte inerente alla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica possa ritenersi assorbita in presenza di autorizzazione ex art.23-quater commi 4-5;- l'intervento è conforme alla normativa edilizia**, fatta salva l'esecuzione di eventuali ulteriori interventi edilizi minori**; Ritenuto, per quanto sopra, che sussistono tutti i presupposti di legge per l'emanazione di un favorevole provvedimento di accertamento della verifica di conformità urbanistica ed edilizia, così come richiesto formalmente dall'art.7 comma 2 della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii.; per tutto quanto sopra riportato, ACCERTA per i motivi ed in base agli atti riportati nella prefata narrativa, nonché alle condizioni indicate, la formale conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento "Centro diurno per anziani non autosufficienti" da attuarsi presso una parte del complesso immobiliare sito lungo la S.P. 45-bis per Foggia, identificato catastalmente al foglio di mappa n.65 - particella n.168 - subalterno n.20, piani terra e primo, proposto dalla ditta Silente s.r.l.s.."*

Rilevato che
l'art. 23-quater del D.P.R. 380/2001, introdotto dall'art. 10, comma 1, lettera m-bis), della legge n. 120 del 2020 e nominato "*Usi temporanei*", è così articolato: "*1. Allo scopo di attivare processi di rigenerazione urbana, di riqualificazione di aree urbane degradate, di recupero e valorizzazione di immobili e spazi urbani dismessi o in via di dismissione e favorire, nel contempo, lo sviluppo di iniziative **economiche, sociali, culturali o di recupero ambientale**, il comune può consentire l'utilizzazione temporanea di edifici ed aree per usi diversi da quelli previsti dal vigente strumento urbanistico. 2. L'uso temporaneo può riguardare immobili legittimamente esistenti ed aree sia di proprietà privata che di proprietà pubblica, purché si tratti di iniziative di rilevante interesse pubblico o generale correlate agli obiettivi urbanistici, socioeconomici ed ambientali indicati al comma 1. 3. L'uso temporaneo è disciplinato da un'apposita convenzione che regola: a) la durata dell'uso temporaneo e le eventuali modalità diproroga; b) le modalità di utilizzo temporaneo degli immobili e delle aree; c) le modalità, i costi, gli oneri e le tempistiche per il ripristino una volta giunti alla scadenza della convenzione; d) le garanzie e le penali per eventuali inadempimenti agli obblighi convenzionali. 4. La stipula della convenzione costituisce titolo per l'uso temporaneo e per l'esecuzione di **eventuali interventi di adeguamento** che si rendano necessari per esigenze di accessibilità, di sicurezza negli ambienti di lavoro e di tutela della salute, da attuare **comunque con modalità reversibili**, secondo quanto stabilito dalla convenzione medesima. 5. L'uso temporaneo non comporta il mutamento della destinazione d'uso dei suoli e delle unità immobiliari interessate. 6. Laddove si tratti di immobili o aree di proprietà pubblica il soggetto gestore è individuato mediante procedure di evidenza pubblica; in tali casi la convenzione specifica le cause di decadenza dall'assegnazione per gravi motivi.7. Il consiglio comunale individua i criteri e gli indirizzi per l'attuazione delle disposizioni del presente articolo da parte della giunta comunale. In assenza di tale atto consiliare lo schema di convenzione che regola l'uso temporaneo è approvato con deliberazione del consiglio comunale. 8. Le leggi regionali possono dettare disposizioni di maggior dettaglio, anche in ragione di specificità territoriali o di esigenze contingenti a livello locale";*

La disposizione posta a fondamento del parere urbanistico edilizio rilasciato dal Comune di San Giovanni Rotondo risponde ad una funzione transitoria volta a permettere lo sviluppo di iniziative che nulla hanno a vedere con le attività di carattere propriamente sanitario svolte all'interno delle strutture disciplinate dai RR 4 e 5 del 2019.
Ed invero, come noto la Regione ha operato una revisione normativa del settore sociosanitario, facendo sì che le strutture sociosanitarie rientrassero nell'ambito di applicazione della **normativa sanitaria e non più in quella relativa ai servizi sociali** (LR n. 19/2006 e RR n. 4/2007).
La riforma del sistema socio sanitario ha avuto inizio con l'approvazione della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 ed è culminata nell'approvazione dei RR 4 e 5 del 2019 (pubblicati sul B.U.R.P. del 25/1/2019) aventi ad oggetto rispettivamente la disciplina delle Rsa/ centri diurni non autosufficienti e delle Rsa/centri diurni disabili.

Con specifico riferimento ai centri diurni non autosufficienti il RR 4 del 2019 prevede esplicitamente che *"Il*

Centro diurno per soggetti non autosufficienti eroga trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale, ivi compresi interventi di sollievo, a persone non autosufficienti con bassa necessità di tutela sanitaria. I trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di ***tipo medico, infermieristico, riabilitativo e di riorientamento in ambiente protesico e tutelare.*** *(omissis) Finalità complessive del Centro sono le seguenti: controllare/contenere il processo di deterioramento cognitivo ed i disturbi del comportamento; mantenere il più a lungo possibile le capacità funzionali e socio relazionali; consentire il mantenimento dei soggetti a domicilio, ritardandone il ricovero in strutture residenziali; aiutare la famiglia a comprendere l'evoluzione cronica della malattia e supportare il care giver rispetto alle attività del Centro. Il centro deve, in ogni caso, organizzare: servizio di accoglienza; attività di cura e assistenza alla persona; servizio medico e infermieristico; attività di terapia occupazionale; attività di stimolazione/riattivazione cognitiva (memory training, terapia di riorientamento alla realtà- ROT, training procedurale); attività di stimolazione sensoriale (musicoterapia, arte terapia, aromaterapia, ecc..); attività di stimolazione emozionale (terapia della reminiscenza, terapia della validazione, psicoterapia di supporto) ; strategie per la riduzione della contenzione, specie farmacologica, e per l'utilizzo dei presidi di sicurezza socializzazione, attività ricreative, ludiche, culturali, religiose servizio pasti)".*

Le predette finalità, di carattere marcatamente sanitario, non solo non coincidono con quelle indicate dalla norma (***economiche, sociali, culturali o di recupero ambientale***) ma, peraltro, non si conciliano con il carattere temporaneo dell'accertamento urbanistico - edilizio eseguito sul complesso immobiliare oggetto dell'intervento (6 anni prorogabili per eventuali ulteriori 6) stante la necessità di garantire continuità assistenziale agli utenti in carico.

Peraltro, la stessa validità del parere urbanistico edilizio rilasciato è condizionata. Ed invero, il responsabile dell'ufficio tecnico esprime parere favorevole "*fatta salva l'esecuzione di eventuali ulteriori interventi edilizi minori".*
In altre termini, non solo è assentita la compatibilità urbanistico- edilizia per un tempo limitato ma, il parere, è anche condizionato al rispetto delle previsioni ivi indicate sull'adempimento delle quali da parte del privato il Comune dovrà vigilare, con l'ovvia conseguenza che la Regione sarebbe esposta ad eventuali riesami successivi al rilascio del documento formale dovuti a fatti e dettami sopravvenuti.

In ultimo, quanto alla possibilità della Regione di accogliere l'istanza del privato sulla base di un parere urbanistico edilizio siffatto si precisa che ai sensi della LR 9 del 2017 la predetta possibilità è esclusa in quanto l'iter procedurale disciplinato dalla legge che prende le mosse dal rilascio del parere di compatibilità regionale e che si conclude con il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio è caratterizzato dalla definitività dei provvedimenti emessi i quali sono peraltro rilasciati "*esclusivamente per la sede della struttura così come risulta dal provvedimento che la conferisce*" (art 17 comma 1 LR 9 del 2017).

Proprio in ragione della predetta definitività la Legge prevede quale atto propedeutico che il Comune attesti l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia (art 7 comma 2).

Tale atto non può, pertanto, avere una durata limitata nel tempo né essere sottoposto a qualsivoglia prescrizione.

In ragione delle suesposte argomentazioni, con la presente si propone di rettificare la DD 355 del 2020 nonché tutti gli atti connessi e consequenziali, come segue:

I. modificare l'Allegato 7 – "*Centro diurno non autosufficienti RR 4/2019 I bimestre*"– DSS San marco in Lamis – San Giovanni Rotondo – Istante Silente (Via Foggia km 2,52) revocando l'assegnazione dei 30 posti assegnati e aggiungendo nella voce note/motivazione la motivazione sopra riportata da "Rilevato che l'art. 23-quater del D.P.R. 380/2001……" fino a "……definitività la Legge prevede quale atto propedeutico

che il Comune attesti l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia (art 7 comma 2)";

II. Conseguentemente annullare la scheda relativa alla Valutazione comparativa di cui alla DGR 2037 del 2013 – DSS San Marco il Lamis in quanto Silente (Via Foggia Km 2,52) essendo carente dei requisiti urbanistico - edilizi non accede alla valutazione comparativa e i posti presenti nel distretto sono sufficienti a soddisfare gli altri due istanti;

III. Provvedere all'assegnazione provvisoria di 26 posti richiesti per Centro diurno non autosufficienti alla Società Cooperativa Gargano salute (Via Adua n. 1);

IV. Disporre l'invio della richiesta di integrazione documentale con successiva comunicazione, alla Soc. Cooperativa Gargano Salute per l'istanza relativa al Centro diurno non autosufficienti sita in San Giovanni Rotondo alla Via Adua n. 1;

V. Riportare nella colonna 13 denominata "*posti rimanenti*" dell'Allegato 7 nella riga corrispondente al DSS San marco in Lamis il n. 1 posti residui;

2." ALLEGATO 7 *"CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI RR 4/2019 I BIMESTRE*"– DSS MARGHERITA DI SAVOIA – COMUNE SAN FERDINANDO DI PUGLIA– REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE DEI POSTI A METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS.

Con pec trasmessa il 31 gennaio 2020, il Comune di San Ferdinando di Puglia (Bt), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2153 del 25/11/2019 dal Sig.Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus –PI 05457290723 - con sede in Molfetta (Ba), Viale Pio XI n.48/41-42, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno non autosufficienti, da ubicare nel Comune di San Ferdinando di Puglia alla Via Trinitapoli n.14, con dotazione di n. 30 posti. Tale richiesta rientra nel I bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n. 4 del 2019;
- Documento d'identità e codice fiscale del legale rappresentante Sig. Luigi Paparella;
- Relazione tecnica descrittiva;
- Relazione tecnica di verifica ai parametri di cui alla DGR n.2037 del 2013;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DPR 28 dicembre 2000, n.445
- Delibera di Giunta Comunale N. Registrazione 11 Prot. n. 1883 del 23.01.2020 "concessione in locazione immobili di proprietà comunale. Atto d'indirizzo";
- Tav.1 Planimetria generale, Tav 2 Planimetria Piano Terra.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'**autorizzazione alla realizzazione** le strutture:

1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"

Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

*2**. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia**, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a),* ***attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma1****"*.

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2153 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. AOO183_955 del 20/01/2021 è stata notificata la DD n. 355 del 17/12/2020 alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, nella quale le sono stati assegnati in via provvisoria i 30 posti di CD non autosufficienti, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali relativa al Centro diurno non autosufficienti sito nel comune di San Ferdinando di Puglia alla Via Trinitapoli n.14. Inoltre, è stata richiesta integrazione documentale, chiedendo entro e non oltre 10 giorni dalla presente:

1. al legale rappresentante della struttura di integrare la documentazione mancante ed in particolare di trasmettere idoneo titolo di proprietà/titolo reale di godimento/altro titolo legittimante (agli atti risulta Delibera di Giunta n.1883 del 23/01/2020 – Atto di indirizzo);
2. al Comune in indirizzo ad inviare documentazione attestante la verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

Con pec trasmessa in data 25.01.2020, il Comune di San San Ferdinando di Puglia ha dichiarato :
- "***che la porzione dell'immobile sito in via Trinitapoli n.14, facente parte del cc.dd. Palazzo Rescigno già concesso in uso al Centro di Riabilitazione Pugliese srl, è di proprietà del Comune di San Ferdinando di Puglia;***
- che l'immobile è destinato a Centro di Riabilitazione ed Ente Assistenziale;
- che la destinazione urbanistica è conforme con quelle previste dal vigente PUG, approvato con Delibera di C.C. n.20 del 28.05.2018 pubblicata sul B.U.R.P. il 21.06.2018 n.82, (CUS.E. Contesto urbano per servizi esistenti – attrezzature socio/culturali, attrezzature sanitarie e assistenziali)".

Con pec trasmessa il 28 gennaio 2021, la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus trasmette:

- l'attestazione del Responsabile Assetto del Territorio;
- Deliberazione della Giunta Comunale N. Registrazione 11 del 23/01/2020 (Prot.1883 del 24.01.2020 in cui il comune di San Ferdinando di Puglia delibera:
- *di demandare al Settore Assetto del Territorio, Attività Produttive, Agricoltura, Patrimonio, Manutenzioni di:*
a) effettuare apposito sopralluogo al fine di verificare lo stato di manutenzione dell'immobile a piano terra presso palazzo Rescigno, da concedere in locazione al concorso Metropolis, previo spostamento del centro di riabilitazione pugliesi srl;
b) provvedere ad indicare il canone di locazione dovuto, secondo i parametri già applicati al Centro di Riabilitazione Pugliesi s.r.l.;
- di demandare al Settore Servizi Sociali – Servizio Pubblica Istruzione di verificare la fallibilità dello spostamento dei Centri di Riabilitazione Pugliesi srl nel plesso scolastico Pasculli che allo stato attuale non risulta occupato da alcuna sezione scolastica;

Con nota prot. n. 2769 del 4/02/2021, il comune di San Ferdinando di Puglia attestava che la delibera della giunta comunale n.11 del 23/01/2020 (Prot. n. 1883 del 24/01/2020) "omissis … *è tuttora efficace non essendo mai stata revocata".*

Tenuto conto che

- l'immobile di proprietà comunale sito nel comune di San Ferdinando di Puglia alla via Trinitapoli n. 14, allo stato attuale, è destinato allo svolgimento delle attività del Centro di Riabilitazione Pugliese srl, pertanto risulta occupato e dunque non è disponibile ad ospitare il Centro diurno per soggetti non autosufficienti della società Metropolis;

- la struttura in oggetto sita nel Comune di San Ferdinando di Puglia alla via Trinitapoli n.14, al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione da parte della società Metropolis Consorzio di Cooperative sociali arl Onlus allo scrivente Servizio in data 31.01.2020, doveva essere disponibile sin da subito mediante un idoneo titolo di godimento;

- come prevede l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. " *1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del* ***titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante****, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato";*

- alla data odierna la Delibera di Giunta Comunale n. Registrazione n.11 del 23/01/2020 (Prot. n. 1883 del 24/01/2020) avente ad oggetto "*Concessione in locazione immobili di proprietà comunale. Atto d'indirizzo*" ancora efficace, non costituisce un "*titolo di proprietà, diritto reale di godimento o altro titolo legittimante*" nei confronti della società Metropolis Consorzio di Cooperative sociali arl Onlus.

Tanto considerato, in ragione di quanto innanzi enunciato si propongono le seguenti modifiche alla DD 355 del 17/12/2020, nonché a tutti gli atti connessi e consequenziali:

VI. modificare l'Allegato 7 – "*Centro diurno non autosufficienti RR 5/2019 I bimestre*"– DSS Margherita di Savoia – San Ferdinando di Puglia – Istante Metropolis consorzio di cooperative sociali arl onlus (Via Trinitapoli n. 14) revocando l'assegnazione dei 30 posti assegnati (di cui 25 disponibili nel distretto e 5 concessi per completamento del nucleo) e aggiungendo nella voce note/motivazione la motivazione sopra riportata da "*Tenuto conto che l'immobile di proprietà comunale* ……." fino a "…..*non costituisce un "titolo di proprietà, diritto reale di godimento o altro titolo legittimante" nei confronti della società Metropolis Consorzio di Cooperative sociali arl Onlus";*

VII. Riportare nella colonna 13 denominata "*posti rimanenti*" dell'Allegato 7 nella riga corrispondente al DSS Margherita di Savoia n. 25 posti residui;

3. ALLEGATO 6 *"RSA NON AUTOSUFFICIENTI RR 4 DEL 2019 I BIMESTRE*"– DSS POGGIARDO– COMUNE SAN CASSIANO– REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE DEI POSTI A COMUNE DI SAN CASSIANO.

Con pec trasmessa il 2 dicembre 2019, il sindaco del Comune di San Cassiano (LE), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA – 5 associata allegato alla D.G.R n. 2153 del 25/11/2019 dal Sig. Gabriele Petracca, in qualità di legale rappresentante del Comune di San Cassiano PI 00597620756 con sede in San Cassiano in Piazza Cito sn e dal Sig.Antonio Potì, in qualità di legale rappresentante della società Advisor srl –PI 04670700758 con sede in Lecce, alla Via Ernesto Simini n.36, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata **all'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per ulteriori 6 posti letto RSA di mantenimento anziani tipo A- RR 4/2019 pari a n.1 nucleo, rispetto ai 25 di cui alla dotazione attuale** di una Rsa non autosufficienti, nel Comune di San Cassiano (Le), in Via Lubelli n.1, denominata "Giovanni Catamo".
Tale richiesta rientra nel I bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.
All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n.4/2019 (allegato REA – 5 associata della D.G.R. 2153/2019);
- Documenti d'identità dei Sig.ri Gabriele Petracca e Antonio Potì;
- Elenco parametri valutativi ai sensi della DGR 2037/2013;
- Relazione generale;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi DPR 445/2000 del 23/10/2019;
- Rep. n.61452 - Reg.to a Maglie il 4 febbraio 1986 Atto di donazione;
- Allegato 1 Stato di fatto , ottobre 2019;
- Allegato 2 Stato di progetto, ottobre 2019;

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LE RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONEA LL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLE RSA
• 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA

Come si evince dall'art. 5.1 del R.R. n.4/2019 REQUISITI MINIMI STRUTTURALI PER LE RSA
"*Gli standard dimensionali sono determinati nelle misure che seguono, tenendo presente che gli standard*

rapportati alle persone sono da considerarsi netti, in quanto fanno riferimento a superfici utili per lo svolgimento delle funzioni specifiche:
a) la superficie totale utile funzionale delle strutture è fissata in un minimo mq 40 per ospite;
b) per le camere (bagno escluso):
minimo mq 12 per una persona;
minimo mq 18 per due persone;
c) le restanti aree di attività e di servizio sono da dimensionarsi nel computo complessivo di 40 mq per ospite di cui alla precedente lettera a);
d) nel caso di strutture sanitarie o sociosanitarie preesistenti e di ristrutturazioni sono accettabili misure in difetto entro il 15% degli standard di riferimento."

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n. 2153 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti" ovvero di "fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Nel punto 7 della DD 355 del 17/12/2020, si precisa che "***nell'ipotesi di istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di Rsa o di centro diurno già esistente, la struttura deve possedere (anche per ampliamenti inferiori ad un nucleo) i requisiti previsti dai RR 4 o 5 del 2019.***
***Nel caso di strutture già autorizzate per la medesima tipologia per cui si richiede l'ampliamento, il nuovo progetto allegato all'istanza deve, pertanto, prevedere tutti i locali/spazi previsti dalla normativa regionale vigente a servizio del nucleo di nuova costituzione. L'unica deroga ammissibile è il mantenimento della metratura delle camere per l'utenza nella parte della struttura già autorizzata purché conforme alla precedente normativa (RR n. 4/2007 o RR n. 3/2005), fermo restando che le camere richieste con l'ampliamento rispettino la metratura prevista dai regolamenti 4 e 5 del 2019"*.**

Con nota prot. AOO183_1028 del 21/01/2021, lo scrivente Servizio, trasmetteva la scheda di valutazione relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una RSA non autosufficienti e chiedeva di integrare le carenze rilevate , entro e non oltre 10 giorni della presente, al fine di procedere all'assegnazione dei 6 posti, pari ad un nucleo, così come disposto nella DD 355 del 17/12/2020.
Nello specifico si chiedeva:

- Al legale rappresentante della struttura di integrare le carenze rilevate, al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. In merito alle carenze contestate si rimanda specificatamente al punto 6 "*Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero di posti richiesti*" della Determina 355 del 17.12.2020;

- Al Comune di San Cassiano di inviare la documentazione attestante la verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

Con pec del 16 febbraio 2021 il Comune di San Cassiano, a seguito della richiesta di integrazione documentale, trasmetteva la seguente documentazione:

- Conformità urbanistica ed edilizia, gennaio 2021;
- Documento d'identità dei Sig.ri . Antonio Potì e Gabriele Petrarca;

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (DPR 445/2000)
- Allegato 2 stato di progetto;
- Verbale originale di Deliberazione della Giunta Comunale n.63 del 20.07.2011 avente ad oggetto "Adeguamento struttura residenziale per anziani "Giovanni Catamo" da casa di riposo a RSSA – Approvazione progetto esecutivo";
- Relazione generale- ampliamento della RSSA Giovanni Catamo;
- Visura storica per l'immobile – Visura n. T179997 del 23.10.2019;
- Attestazione conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
- Rep. n.61452 - Reg.to a Maglie il 4 febbraio 1986 Atto di donazione;

Dall'analisi delle planimetrie trasmesse allo scrivente Servizio in data 16 febbraio 2021, sono state riscontrate delle carenze riportate di seguito:

Servizi di nucleo (articolati per piano per nuclei presenti su più piani):
- Assenza locale deposito materiale sporco, con vuotatoio e lavapadelle al piano rialzato;
- Assenza locale deposito per attrezzature, carrozzine e materiale di consumo, etc.. al piano rialzato e al primo piano;
- la camera per il personale n. 19 di mq 12,04 presente nella planimetria del 2.12.2019 al primo piano, non risulta più nell'ultima planimetria e in quel locale è stata creata una camera doppia per l'utenza di 15,65 mq, relativa alla richiesta di ampliamento;

Area destinata alla valutazione e alle terapie
- Metratura della palestra con attrezzature e presidi necessari per le specifiche attività riabilitative di **dimensione inferiore ai 51 mq**.

Il RR n.5 del 2019 prevede che "***nel caso di strutture sanitarie o sociosanitarie preesistenti e di ristrutturazioni sono accettabili misure in difetto entro il 15% degli standard di riferimento***", pertanto, considerando che la metratura della palestra di riabilitazione attrezzata prevista per le Rsa non autosufficienti è di minimo 60 mq, applicando la deroga del 15% (60-15%=51%), la metratura prevista per le strutture preesistenti RSA non autosufficienti deve essere di ameno 51%.

Come si evince, tra l'altro, dalla planimetria precedente, inviata il 2 dicembre 2019, la palestra era di 51 mq, ma nell'ultima planimetria inoltrata in data 16 febbraio 2021 allo scrivente Servizio, la metratura della palestra è stata ridotta per creare un altro locale "Erogazione attività riabilitazione".

In ultimo e in via gradata rispetto alle deduzioni precedenti si rileva che la metratura di alcune camere per l'utenza nella parte della struttura già autorizzata è stata ridotta per realizzare le camere costituenti il nuovo nucleo.

In particolare:

al ***piano rialzato***:

la camera doppia n.21 originariamente di mq 19,51 è stata ridotta e risulta nell'ultima planimetria pari a 15,80 mq;

al ***primo piano***:
- la camera doppia n.12 originariamente di mq 14,61 mq, è stata ridotta e risulta nell'ultima planimetria pari a 15,61 mq.
- la camera doppia n. 20 era di 19,51 mq, è stata ridotta e risulta nell'ultima planimetria pari a 15,82 mq;
- la camera doppia n.22 era di mq 22,30, è stata ridotta e risulta nell'ultima planimetria pari a 20,15mq.

Tenuto conto che il nuovo progetto allegato all'istanza, relativo all'ampliamento, non prevede tutti i locali/ spazi previsti dalla normativa regionale vigente a servizio del nucleo di nuova costituzione si pronome di modificare la DD n. 355 del 2020 come segue:

VIII. modificare l'Allegato 6 –"*RSA non autosufficienti RR 4del 2019 I Bimestre*" – Istante Comune di San Cassiano gestore Advisor (Via Lubelli n. 1) revocando l'assegnazione dei 6 posti letto assegnati e aggiungendo nella voce note/motivazione la seguente motivazione "*il nuovo progetto allegato all'istanza, relativo all'ampliamento, non prevede tutti i locali/spazi previsti dalla normativa regionale vigente a servizio del nucleo di nuova costituzione*";

IX. Riportare nella colonna 13 denominata "*posti rimanenti*" dell'Allegato 6 nella riga corrispondente al DSS di Poggiardo n. 6 posti letto che aggiungendosi ai 25 già disponibili diventano n. 31 pl residui;

Per tutto quanto sopra rappresentato si propone di modificare la DD 355 del 17/12/2020 nei seguenti punti:

I. modificare l'Allegato 7 – "*Centro diurno non autosufficienti RR 4/2019 I bimestre*"– DSS San marco in Lamis – San Giovanni Rotondo – Istante Silente (Via Foggia km 2,52) revocando l'assegnazione dei 30 posti assegnati e aggiungendo nella voce note/motivazione la motivazione sopra riportata da "Rilevato che l 'art. 23-quater del D.P.R. 380/2001……" fino a "……definitività la Legge prevede quale atto propedeutico che il Comune attesti l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia (art 7 comma 2)";

II. Conseguentemente annullare la scheda relativa alla Valutazione comparativa di cui alla DGR 2037 del 2013 – DSS San Marco il Lamis in quanto Silente (Via Foggia Km 2,52) essendo carente dei requisiti urbanistico - edilizi non accede alla valutazione comparativa e i posti presenti nel distretto sono sufficienti a soddisfare gli altri due istanti;

III. Provvedere all'assegnazione provvisoria di 26 posti richiesti per Centro diurno non autosufficienti alla Società Cooperativa Gargano salute (Via Adua n. 1);

IV. Disporre l'invio della richiesta di integrazione documentale con successiva comunicazione, alla Soc. Cooperativa Gargano Salute per l'istanza relativa al Centro diurno non autosufficienti sita in San Giovanni Rotondo alla Via Adua n. 1;

V. Riportare nella colonna 13 denominata "*posti rimanenti*" dell'Allegato 7 nella riga corrispondente al DSS San marco in Lamis il n. 1 posti residui;

VI. modificare l'Allegato 7 – "*Centro diurno non autosufficienti RR 5/2019 I bimestre*"– DSS Margherita di Savoia – San Ferdinando di Puglia – Istante Metropolis consorzio di cooperative sociali arl onlus (Via Trinitapoli n. 14) revocando l'assegnazione dei 30 posti assegnati (di cui 25 disponibili nel distretto e 5 concessi per completamento del nucleo) e aggiungendo nella voce note/motivazione la motivazione sopra riportata da "*Tenuto conto che l'immobile di proprietà comunale* ……." fino a "…..*non costituisce un "titolo di proprietà, diritto reale di godimento o altro titolo legittimante" nei confronti della società Metropolis Consorzio di Cooperative sociali arl Onlus";*

VII. Riportare nella colonna 13 denominata "*posti rimanenti*" dell'Allegato 7 nella riga corrispondente al DSS Margherita di Savoia n. 25 posti residui;

VIII. modificare l'Allegato 6 –"*RSA non autosufficienti RR 4del 2019 I Bimestre*" – Istante Comune di San Cassiano gestore Advisor (Via Lubelli n. 1) revocando l'assegnazione dei 6 posti letto assegnati e aggiungendo nella voce note/motivazione la seguente motivazione "*il nuovo progetto allegato all'istanza, relativo all'ampliamento, non prevede tutti i locali/spazi previsti dalla normativa regionale vigente a servizio del nucleo di nuova costituzione*";

IX. Riportare nella colonna 13 denominata "*posti rimanenti*" dell'Allegato 6 nella riga corrispondente al DSS di Poggiardo n. 6 posti letto che aggiungendosi ai 25 già disponibili diventano n. 31 pl residui;

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

I. modificare l'Allegato 7 – "*Centro diurno non autosufficienti RR 4/2019 I bimestre*"– DSS San marco in Lamis – San Giovanni Rotondo – Istante Silente (Via Foggia km 2,52) revocando l'assegnazione dei 30 posti assegnati e aggiungendo nella voce note/motivazione la motivazione sopra riportata da "Rilevato che l 'art. 23-quater del D.P.R. 380/2001……" fino a "……definitività la Legge prevede quale atto propedeutico che il Comune attesti l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia (art 7 comma 2)";
II. Conseguentemente annullare la scheda relativa alla Valutazione comparativa di cui alla DGR 2037 del 2013 – DSS San Marco il Lamis in quanto Silente (Via Foggia Km 2,52) essendo carente dei requisiti urbanistico - edilizi non accede alla valutazione comparativa e i posti presenti nel distretto sono sufficienti a soddisfare gli altri due istanti;
III. Provvedere all'assegnazione provvisoria di 26 posti richiesti per Centro diurno non autosufficienti alla Società Cooperativa Gargano salute (Via Adua n. 1);
IV. Disporre l'invio della richiesta di integrazione documentale con successiva comunicazione, alla Soc. Cooperativa Gargano Salute per l'istanza relativa al Centro diurno non autosufficienti sita in San Giovanni Rotondo alla Via Adua n. 1;
V. Riportare nella colonna 13 denominata "*posti rimanenti*" dell'Allegato 7 nella riga corrispondente al DSS San marco in Lamis il n. 1 posti residui;
VI. modificare l'Allegato 7 – "*Centro diurno non autosufficienti RR 5/2019 I bimestre*"– DSS Margherita di Savoia – San Ferdinando di Puglia – Istante Metropolis consorzio di cooperative sociali arl onlus (Via Trinitapoli n. 14) revocando l'assegnazione dei 30 posti assegnati (di cui 25 disponibili nel distretto e 5 concessi per completamento del nucleo) e aggiungendo nella voce note/motivazione la motivazione sopra riportata da "*Tenuto conto che l'immobile di proprietà comunale* ……." fino a "…..*non costituisce un "titolo di proprietà, diritto reale di godimento o altro titolo legittimante" nei confronti della società Metropolis Consorzio di Cooperative sociali arl Onlus";*
VII. Riportare nella colonna 13 denominata "*posti rimanenti*" dell'Allegato 7 nella riga corrispondente al DSS Margherita di Savoia n. 25 posti residui;
VIII. modificare l'Allegato 6 –"*RSA non autosufficienti RR 4del 2019 I Bimestre*" – Istante Comune di San Cassiano gestore Advisor (Via Lubelli n. 1) revocando l'assegnazione dei 6 posti letto assegnati e aggiungendo nella voce note/motivazione la seguente motivazione "*il nuovo progetto allegato all'istanza, relativo all'ampliamento, non prevede tutti i locali/spazi previsti dalla normativa regionale vigente a servizio del nucleo di nuova costituzione*";
IX. Riportare nella colonna 13 denominata "*posti rimanenti*" dell'Allegato 6 nella riga corrispondente al DSS di Poggiardo n. 6 posti letto che aggiungendosi ai 25 già disponibili diventano n. 31 pl residui;

di notificare il presente provvedimento a:

- Metropolis consorzio di cooperative sociali arl onlus, in persona legale rappresentante p.t., (Metropolis.consorzio@pec.it)
- Al Comune di San Ferdinando di Puglia staff@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it;
- Al Comune di San Giovanni Rotondo (comune.sangiovannirotondo.protocollo@pec.rupar.puglia.it)
- SILENTE srl (***silente@pec.it***)(***silentesrls@pec.it)*** in persona legale rappresentante p.t;
- Al Comune di San Cassiano

Il presente provvedimento:

a) Sarà Pubblicato sul Burp;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 maggio 2021, n. 157

PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Severo (FG) a seguito dell'istanza di San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale per un Centro diurno disabili, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti,denominato "Don Minzoni" sito nel Comune di San Severo, alla Via Don Minzoni n.66 A – 66 B.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche,psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Con DGR n. 2153 e 2154 del 2019 la Giunta regionale ha tra l'altro: (…)

- integrato la DGR 2037/2013 con i seguenti ulteriori principi e criteri rispetto a quelli ivi elencati, da intendersi quali ulteriori criteri di valutazione per richieste di verifica di compatibilità nell'ambito dell'applicazione dei RR 4 del 2019 e RR 5 del 2019:

"1. La verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di struttura sanitaria o sociosanitaria già esistente in RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 (per disabili di cui al RR 5 del 2019) e specificamente:
• modifica di struttura sanitaria e/o sociosanitaria già autorizzata in RSA o Centro diurno;
• il cambio d'uso di un edificio finalizzato a ospitare una RSA o un Centro diurno, con o senza lavori è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime – rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture, nel rispetto del principio di salvaguardia ambientale.
2. Il 30% di nuovi posti di RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti (per disabili), ai fini della verifica di compatibilità, da assegnare su base provinciale, sarà distribuito prioritariamente nei DSS carenti o parzialmente carenti di posti letto rispetto al fabbisogno di posti letto previsto dall'art. 9, comma 2 del R.R. n. 4/2019 (DSS con riquadro verde segnato) fino all'azzeramento del delta Δ e con arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento del numero di 20 p.l. a completamento del nucleo per la RSA e di 30 posti a completamento del nucleo per il Centro diurno e con il seguente ordine di preferenza:
• DSS totalmente carente di posti di RSA o Centro diurno;
• DSS parzialmente carente di posti di RSA o Centro diurno
3. Nell'ambito dei DSS carenti o parzialmente carenti di posti (DSS con riquadro verde segnato) saranno privilegiate le istanze ai fini della verifica di compatibilità per RSA o Centro diurno da ubicare in un Comune senza posti già assegnati.
4. In subordine, gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente".

Ai sensi del RR 5 del 2019 il requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO PER DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno per disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili

Con pec trasmessa il 30 gennaio 2020, il Comune di San Severo (Le), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2154 del 25/11/2019 dal Sig. Raffaele Pio De Nittis, in qualità di legale rappresentante della società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale–PI 02244320715 - con sede in Foggia, Via di Iuvara snc, ha chiesto la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione

alla realizzazione di un Centro diurno per disabili, denominato *"Don Minzoni*" ubicato alla Via Don Minzoni n.66A – 66B, con dotazione di n. 30 posti.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n. 5 del 2019;
- Proposta di locazione immobiliare (subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni regionali e/o comunali con scadenza 30.04.2020);
- Piante: piano terra, piano interrato;
- Relazione generale;
- Elenco parametri ai sensi della DGR 2037 del 2013;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DPR 28 dicembre 2000, n.445 del 28.01.2020;
- Documento d'identità del legale rappresentante Sig. Raffaele Pio De Nittis;
- Comune di San Severo, richiesta verifica di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n. 5 del 2019;

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. n.966 del 20/01/2021 è stata notificata la DD 355/2020 alla società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale, nella quale le sono stati assegnati in via provvisoria i 30 posti di CD disabili, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Inoltre, è stata richiesta al comune di San Severo documentazione attestante la verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

Con pec del 26 gennaio 2021 il SUAP del Comune di San Severo trasmetteva la proposta di locazione immobiliare subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni regionali e/o comunali con scadenza 30.06.2021, quale titolo di godimento dell'immobile e la verifica di *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.*

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Visto il numero di istanze pervenute nel primo bimestre, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di San Severo, l'istanza presentata dalla struttura di cui sopra è compatibile al fabbisogno sanitario regionale.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 355/2020 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per 30 posti di un Centro diurno per disabili e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Severo in relazione all'istanza della società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno per disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con n. 30 posti, denominato "Don Minzoni" da realizzarsi nel Comune di San Severo (Fg), ubicato alla Via Don Minzoni n.66A – 66B; con la **prescrizione** che la società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale, invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di San Severo, ubicato alla Via Don Minzoni n.66A – 66B**;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

i. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio:

ii. La società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 30.01.2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iii. tenuto conto che la società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale ha conseguito per questa struttura una valutazione numerica maggiore rispetto a quella delle altre strutture nello stesso distretto sulla base degli ulteriori requisiti previsti nella DGR 2037/2013, per i quali ha richiesto di essere valutata nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto di riferimento. Gli ulteriori requisiti valutati ai sensi della DGR 2037/2013 che hanno consentito alla San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale di superare la relativa procedura comparativa devono essere posseduti e l'effettivo possesso sarà valutato unitamente agli altri requisiti previsti dal RR.4/2019, all'atto della verifica da parte del dipartimento di prevenzione dell'ASL di LE .

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Severo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Severo in relazione all'istanza della società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno per disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con n. 30 posti, denominato "Don Minzoni" da realizzarsi nel Comune di San Severo (Fg), ubicato alla Via Don Minzoni n.66A – 66B; con la **prescrizione** che la società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale, invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di San Severo, ubicato alla Via Don Minzoni n.66A – 66B**;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 30.01.2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. tenuto conto che la società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale ha conseguito per questa struttura una valutazione numerica maggiore rispetto a quella delle altre strutture nello stesso distretto sulla base degli ulteriori requisiti previsti nella DGR 2037/2013, per i quali ha richiesto di essere valutata nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto di riferimento. Gli ulteriori requisiti valutati ai sensi della DGR 2037/2013 che hanno consentito alla San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale di superare la relativa procedura comparativa devono essere posseduti e l'effettivo possesso sarà valutato unitamente agli altri requisiti previsti dal RR.4/2019, all'atto della verifica da parte del dipartimento di prevenzione dell'ASL di LE .

v. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Severo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

vi. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vii. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di San Severo (**uff.suap@pec.comune.san-severo.fg.it**);
  - alla San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante (**certificata@pec.sangiovannididio.it)**

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel BURP;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n.10 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 maggio 2021, n. 158

PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Terlizzi (Ba) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno disabili, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL BA di n. 1 Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Terlizzi, al Viale de Lilium n.26.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche,psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 il requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

Con pec trasmessa il 17 gennaio 2020, il Comune di Terlizzi(Ba), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2154 del 25/11/2019 dal Sig.Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus –PI 05457290723 - con sede in Molfetta, Viale Pio XI n.48/41-42, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno disabili, ubicato alla Viale del Lilium n.26, con dotazione di n. 30 posti. Tale richiesta rientra nel I bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n. 5 del 2019;
- Contratto preliminare di locazione per uso diverso datato 19.12.2019;
- Relazione tecnica descrittiva del centro socio-educativo e riabilitativo per disabili;
- Relazione tecnica di verifica ai parametri di cui alla DGR 2037 del 2013;
- Documento d'identità e codice fiscale del legale rappresentante Sig. Luigi Paparella;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DPR 28 dicembre 2000, n.445;
- Tav 1 Planimetria generale, Tav 2 pianta piano terra, Tav 3 pianta piano primo.

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. AOO183_960 del 20/01/2021 è stata notificata la DD 355/2020 alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, nella quale le sono stati assegnati in via provvisoria i 30 posti di

CD disabili, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Inoltre, è stata richiesta al comune di Terlizzi integrazione documentale.

Con pec del 22.01.2021 la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus trasmetteva la proroga del contratto preliminare di locazione commerciale valida sino al 31.03.2021.

Inoltre, il Comune di Terlizzi con nota prot. n 2434 del 1.02.2021, ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Visto il numero di istanze pervenute nel primo bimestre, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di Terlizzi, l'istanza presentata dalla struttura di cui sopra è compatibile al fabbisogno sanitario regionale.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 355/2020 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per 30 posti di un Centro diurno disabili e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Terlizzi in relazione all'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con n. 30 posti, da realizzarsi nel Comune di Terlizzi, al Viale de Lilium n.26; con la **prescrizione** che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, invii allo scrivente Servizio ed al Comune di Terlizzi, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, **il contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Terlizzi, al Viale de Lilium n.26**;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 17.01.2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Terlizzi, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Terlizzi in relazione all'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con n. 30 posti, da realizzarsi nel Comune di Terlizzi, al Viale de Lilium n.26; con la **prescrizione** che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, invii allo scrivente Servizio ed al Comune di Terlizzi

entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, **il contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Terlizzi, al Viale de Lilium n.26**;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 17.01.2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Terlizzi, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Terlizzi (**protocollo@pec.comune.terlizzi.ba.it**);
  - alla Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, in persona del suo legale rappresentante (**metropolis.consorzio@pec.it)**

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel BURP;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n.9 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 maggio 2021, n. 159

PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Bitonto (Ba) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno disabili, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL BA di n. 1 Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Bitonto, alla Via Cappuccini n.13.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche,psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 il requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

Con pec trasmessa il 21 gennaio 2020, il Comune di Bitonto (Ba), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2154 del 25/11/2019 dal Sig.Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus –PI 05457290723 - con sede in Molfetta (Ba), Viale Pio XI n.48/41-42, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno disabili, alla Via vecchia Cappuccini n.13, con dotazione di n. 30 posti. Tale richiesta rientra nel I bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n. 5 del 2019;
- Prot. n.52205 del 31.12.2019 Richiesta di autorizzazione alla realizzazione di un "Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili", sito in via Vecchia Cappuccini n.13, Bitonto;
- Contratto preliminare di locazione commerciale datato 28.12.2019;
- Relazione tecnica descrittiva;
- Relazione tecnica di verifica ai parametri di cui alla DGR 2037 del 2013;
- Documento d'identità e codice fiscale del legale rappresentante Sig. Luigi Paparella;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DPR 28 dicembre 2000, n.445 del 28.12.2019;
- TAV 1 : pianta piano terra.

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. AOO183_961 del 20/01/2021 è stata notificata la DD 355/2020 alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, nella quale le sono stati assegnati in via provvisoria i 30 posti di CD disabili, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Inoltre, è stata richiesta alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus ed al comune di Bitonto integrazione documentale.

Con pec trasmessa il 22 gennaio 2021, la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus trasmetteva il contratto di locazione commerciale valido sino al 05.02.2026, firmato e sottoscritto in data 06.02.2020.

Inoltre, il Comune di Bitonto con nota trasmessa il 29.01.2021, ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Visto il numero di istanze pervenute nel primo bimestre, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di Bitonto, l'istanza presentata dalla struttura di cui sopra è compatibile al fabbisogno sanitario regionale.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 355/2020 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per 30 posti di un Centro diurno disabili e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bitonto in relazione all'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con n. 30 posti, da realizzarsi nel Comune di Bitonto, alla Via vecchia Cappuccini n.13; con la **prescrizione** che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, invii allo scrivente Servizio ed al Comune di Bitonto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Bitonto, alla Via vecchia Cappuccini n.13, **senza la clausola che consente la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte,a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio,** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 21.01.2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bitonto, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere

Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bitonto in relazione all'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative

Sociale arl Onlus per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con n. 30 posti, da realizzarsi nel Comune di Bitonto, alla Via vecchia Cappuccini n.13; con la **prescrizione** che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, invii allo scrivente Servizio ed al Comune di Bitonto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate dell'immobile situato nel Comune di Bitonto, alla Via vecchia Cappuccini n.13, **senza la clausola che consente la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte,a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio,** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 21.01.2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bitonto, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Bitonto (**protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it**);
  - alla Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, in persona del suo legale rappresentante (**metropolis.consorzio@pec.it)**

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Burp;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n.9 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 maggio 2021, n. 160

PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Foggia (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno disabili, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Foggia, alla Via Telesforo n.132.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche,psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 il requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

Con pec trasmessa il 20 gennaio 2020 il suap del Comune di Foggia (Fg), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2154 del 25/11/2019 dal Sig.Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus –PI 05457290723 - con sede in Molfetta (Ba), Viale Pio XI n.48/41-42, ha chiesto l'autorizzazione alla realizzazione finalizzata alla verifica della compatibilità al fabbisogno regionale per un Centro diurno disabili, ubicato alla Via Telesforo 132, con dotazione di n. 30 posti.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n. 5 del 2019;
- Contratto di locazione ad uso non abitativo datato 30.12.2019;
- Relazione tecnica descrittiva;
- Relazione tecnica di verifica ai parametri di cui alla DGR 2037 del 2013;
- Documento d'identità e codice fiscale del legale rappresentante Sig. Luigi Paparella;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DPR 28 dicembre 2000, n.445 del 27.12.2019;
- TAV. 1 Stralcio aerofotogrammetrico, TAV 2 Planimetria generale, TAV 3 Planimetria piano terra,

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. AOO183_965 del 20/01/2021 è stata notificata la DD 355/2020 alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, nella quale le sono stati assegnati in via provvisoria i 30 posti di CD

disabili, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Inoltre, è stata richiesta integrazione documentale al comune di Foggia ed alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus.

Con pec trasmessa il 22 gennaio 2021, la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus trasmetteva la proroga del contratto preliminare di locazione commerciale valido sino al 31.03.2021, approvato e sottoscritto in data 22.01.2021.

Inoltre, il Comune di Foggia con nota prot. n 8821 del 28.01.2021, ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Visto il numero di istanze pervenute nel primo bimestre, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di Foggia, l'istanza presentata dalla struttura di cui sopra è compatibile al fabbisogno sanitario regionale.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 355/2020 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per 30 posti di un Centro diurno disabili e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Foggia in relazione all'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con n. 30 posti, da realizzarsi nel Comune di Foggia, Via Telesforo n.132; con la **prescrizione** che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto allo scrivente Servizio ed al Comune di Foggia, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate dell'immobile situato nel Comune di Foggia, Via Telesforo n.132**;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 20 gennaio 2020 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Foggia, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Foggia in relazione all'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con n. 30 posti, da realizzarsi nel Comune di Foggia, Via Telesforo n.132; con la **prescrizione** che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del

presente atto allo scrivente Servizio ed al Comune di Foggia, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate dell'immobile situato nel Comune di Foggia, Via Telesforo n.132**;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 20 gennaio 2020 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Foggia, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Foggia (**suap@cert.comune.foggia..it**);
  - alla Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, in persona del suo legale rappresentante (**metropolis.consorzio@pec.it)**

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n.8 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 maggio 2021, n. 161

PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Andria (Bt) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno disabili, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL BT di n. 1 Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Andria, alla Via Istria 85/89.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche,psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 il requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

Con pec trasmessa il 11 gennaio 2020, il Comune di Andria (Bt), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2154 del 25/11/2019 dal Sig.Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus –PI 05457290723 - con sede in Molfetta (Ba), Viale Pio XI n.48/41-42, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno disabili, ubicato alla Via Istria sn, con dotazione di n. 30 posti. Tale richiesta rientra nel I bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n. 5 del 2019;
- Richiesta verifica di compatibilità del centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili;
- Documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante Sig. Luigi Paparella;
- Contratto preliminare di locazione commerciale per il locale in via Istria n. 85-89;
- Relazione tecnica descrittiva;
- Relazione tecnica di verifica ai parametri di cui alla DGR 2037 del 2013;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DPR 28 dicembre 2000, n.445;
- Tav.1 Planimetria generale, Tav 2 Pianta piano terra, Tav 3 Pianta piano interrato.

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. AOO183_971 del 20/01/2021 è stata notificata la DD 355/2020 alla Metropolis Consorzio

di Cooperative Sociale arl Onlus, nella quale le sono stati assegnati in via provvisoria i 30 posti di CD disabili, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Inoltre, è stata richiesta integrazione documentale al comune di Andria in merito alla documentazione attestante la verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Visto il numero di istanze pervenute nel primo bimestre, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di Andria, l'istanza presentata dalla struttura di cui sopra è compatibile al fabbisogno sanitario regionale.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 355/2020 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per 30 posti di un Centro diurno disabili e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, il Comune di Andria con nota prot. n. 10378 del 1 febbraio 2021, ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Andria in relazione all'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con n. 30 posti, da realizzarsi nel Comune di Andria, alla Via Istria sn; con la **prescrizione** che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto allo scrivente Servizio ed al Comune di Andria, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Andria, alla Via Istria n.85-89; **senza la clausola che consente la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte,a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 11.01.2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Andria, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Andria in relazione all'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con n. 30 posti, da realizzarsi nel Comune di Andria, alla Via Istria sn; con la **prescrizione** che la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto

allo scrivente Servizio ed al Comune di Andria, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Andria, alla Via Istria 85-89; **senza la clausola che consente la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte,a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 11.01.2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Andria, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Andria (**sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it**);
  - alla Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus, in persona del suo legale rappresentante (**metropolis.consorzio@pec.it)**

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel BURP;

b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n.9 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 maggio 2021, n. 162

PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Brindisi (BR) a seguito dell'istanza della Innotec Società Cooperativa Sociale per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL Br di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 30 posti, denominato "Foresta Casa Serena" sito nel Comune di Brindisi (BR), alla Via Curtatone n.5.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'**autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019),i requisiti per i centri diurni non autosufficienti consistono in :
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito,
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito;

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO NON AUTOSUFFICIENTI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

Con pec trasmessa il 28 gennaio 2020 il Comune di Brindisi (BR), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2153 del 25/11/2019 dal Sig. Damiano Minervini, in qualità di legale rappresentante della società Innotec Società Cooperativa Sociale- con sede in Molfetta in Via Agnelli 31, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno per soggetti non autosufficienti, denominato "*Foresta Casa Serena*" ubicato alla Via Curtatone n.5, con dotazione di n. 30 posti.
Tale richiesta rientra nel I bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Contratto di locazione ad uso diverso da abitazione sottoposto a condizione risolutiva del 24.04.2019;
- Contratto di locazione ad uso diverso da abitazione sottoposto a condizione risolutiva del 30.10.2019;
- Registrazione contratto di locazione/affitto;
- Proroga del termine risolutivo contratto di locazione ad uso diverso di abitazione;
- Relazione tecnica;
- Visura per immobile;
- Richiesta di permesso a costruire;
- Relazione tecnica di asseverazione;
- Prot. n. 0010395 del 28.01.2020 dichiarazione di conformità urbanistica ed edilizia;
- Tav 1 Inquadramento urbanistico, Tav 2 Pianta stato attuale, Tav 3 Prospetti e sezioni stato attuale, Tav 4 Stato di fatto : pianta piano terra e piano interrato, Tav5 Planimetrie stato di progetto : Pianta piano terra e piano interrato.

Con pec trasmessa in data 29 gennaio 2020, il Comune di Brindisi trasmetteva la seguente documentazione:
- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n. 4 del 2019;

- Documento d'identità e codice fiscale del legale rappresentante Sig.Damiano Minervini;
- Relazione generale che include anche l'elenco dei parametri.

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2153 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. AOO183_957 del 20/01/2021 è stata notificata la DD 355/2020 alla Innotec Società Cooperativa Sociale, nella quale le sono stati assegnati in via provvisoria i 30 posti di CD non autosufficienti, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Inoltre, è stata richiesta integrazione documentale.

Con pec del 29.01.2021 la società Innotec Società Cooperativa Sociale trasmetteva la proroga del termine risolutivo del contratto di locazione ad uso diverso di abitazione e forniva precisazioni in merito alle carenze istruttorie riscontrate e riportate nella tabella riepilogativa dei requisiti strutturali specifici di cui al RR 4 del 2019 della ns nota prot.957 del 20.01.2021, allegando la relativa planimetria.

Con nota del 28/01/2020, il Comune di Brindisi ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Visto il numero di istanze pervenute nel primo bimestre, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di Brindisi (Br), l'istanza presentata dalla struttura di cui sopra è compatibile al fabbisogno sanitario regionale.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 355/2020 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 4/2019 per 30 posti di un Centro diurno non autosufficienti e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Brindisi in relazione all'istanza della società Innotec Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 30 posti, denominato "*Foresta Casa Serena*" da realizzarsi nel Comune di Brindisi, ubicato alla Via Curtatone n.5; con la **prescrizione** che la società Innotec Società Cooperativa Sociale, invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto allo scrivente Servizio ed al Comune di Brindisi, il ***contratto di locazione definitivo*** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Brindisi, alla Via Curtatone n.5, **senza la clausola che consente la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;** e la ***dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000****,secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio alla autorizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere*

quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale che illustra le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n, 2037/2013; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Innotec Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. La società Innotec Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata in atti e trasmessa allo scrivente Servizio in data 28.01.2020, 29.01.2020 e 29.01.2021, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Brindisi, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Innotec Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 4/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Brindisi in relazione all'istanza della società Innotec Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 30 posti, denominato "*Foresta Casa Serena*" da realizzarsi nel Comune di Brindisi, ubicato alla Via Curtatone n.5; con la **prescrizione** che la società Innotec Società Cooperativa Sociale, invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto allo scrivente Servizio ed al Comune di Brindisi, il ***contratto di locazione definitivo*** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Brindisi, alla Via Curtatone n.5 **senza la clausola che consente la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;** e la ***dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000****,secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio alla autorizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale che illustra le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n, 2037/2013*; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Innotec Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. La società Innotec Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata in atti e trasmessa allo scrivente Servizio in data 28.01.2020, 29.01.2020 e 29.01.2021, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Brindisi, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Innotec Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 4/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Brindisi (**suap@pec.comune.brindisi.it**);
  - alla Innotec Società Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante (**info@innoteconline.it)**

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel BURP;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n.8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 26 aprile 2021, n. 32

D.G.R. n. 1950/2020: POC PUGLIA 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII - AZIONE 7.4. Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Intervento sul Porto di Brindisi - Potenziamento degli ormeggi navi RO - RO a Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario provvisorio. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP B81C18000110005 - Cod. Locale Progetto A0704.15.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale";
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016, e successive D.G.R. di proroga, con la quale è stato conferito all'ing. Enrico CAMPANILE l'incarico di dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- Vista la L. R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la L. R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, e ultima Decisione C(2020) 4719 la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al

Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;

- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4.a "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione dei tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 1034 del 2.07.2020, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
- con Delibera CIPE n. 47/2020 è intervenuta l'approvazione del «Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse;
- con Decisione C(2020) 4719/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea sono state stabilite le nuove percentuali di cofinanziamento del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea e del POR Puglia 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C(2014)8021 che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

CONSIDERATO CHE

- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete";
- il predetto Asse VII si declina, a sua volta, in priorità di investimento, tra cui la priorità d'investimento 7.c) "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output R702 "Superfici portuali beneficiarie di interventi di adeguamento e potenziamento";
- l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" dell'Asse VII nel perseguire la citata priorità d'investimento 7.c) sostiene, tra l'altro, il potenziamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture e attrezzature portuali, retro portuali e interportuali di interesse regionale, ivi incluse le azioni finalizzate al relativo adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi;
- il Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 è articolato negli stessi "Assi prioritari" corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
- il citato Programma è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- con Deliberazione n. 962 del 29.05.2019, la Giunta Regionale ha approvato la strategia di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi e del Porto di Taranto, ai migliori standard operativi, energetici e di sicurezza, al fine di contribuire - nell'ambito del processo "*phasing-out*" dal carbone entro il 2030 perseguito dalla "Strategia Energetica Nazionale" (SEN) 2017 - al rilancio e al riposizionamento competitivo di entrambi gli scali, disponendo l'attivazione di apposita procedura negoziale con le Autorità di Sistema Portuale competenti, finalizzata alla individuazione delle priorità d'investimento del Porto di Brindisi, quale porto d'interesse regionale non rilevante per la rete centrale, e subordinando il finanziamento del Porto di Taranto, quale porto rilevante per la rete centrale;
- con Deliberazione n. 1950 del 30.11.2020, la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito della procedura negoziale attivata secondo gli indirizzi di cui alla citata DGR n. 962 del 29.05.2019, stabilendo, per le finalità di cui trattasi, una dotazione complessiva pari a € 39.188.288,76 a valere sulle risorse di cui alla Programmazione POC PUGLIA 2014-2020 e POR PUGLIA 2014-2020, ASSE VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete", AZIONE 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale";
- con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25.01.2021, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ha proceduto all'approvazione dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, di cui agli esiti della procedura negoziale verbalizzati con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, disponendo, altresì, gli adempimenti propedeutici all'ammissione a finanziamento applicabili alle progettualità selezionate;
- con la citata Determinazione Dirigenziale si è proceduto, al contempo, all'approvazione dello schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

DATO ATTO CHE l'intervento sul Porto di Brindisi - Potenziamento degli ormeggi navi RO - RO a Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole - è ricompreso nell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi di cui agli esiti della procedura negoziale verbalizzati con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, approvato con la summenzionata Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25.01.2021.

VISTO il quadro economico dell'intervento di cui trattasi, riportato nella Determinazione Presidenziale n. 135 del 15.04.2021 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale di presa d'atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa all'approvazione del progetto definito/esecutivo, ai sensi dell'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come di seguito:

A)	**LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA**	
a.1	Appalto integrato *soggetto a ribasso d'asta*	€ 7.494.817,90
a.1.a	*Spese tecniche per redazione progetto esecutivo*	€ 69.853,66
a.1.b	*Lavori a corpo*	€ 7.424.964,24
a.2	Oneri della sicurezza *non soggetti a ribasso d'asta*	€ 176.689,38
	TOTALE LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA A (a.1+a.2)	€ 7.671.507,28
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
b.1	**Imprevisti**	€ 572.638,42
b.2	**Spese generali:**	
b.2.1	Monitoraggi ambientali	€ 92.349,75
b.2.3	Indagini archeologiche	€ 58.000,00
b.2.4	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 20.000,00
b.2.5	Fondo ex art.113 del d.lgs. 50/16 (RUP e supporto al RUP)	€ 66.609,89
	b.2.5.a) RUP	*€ 29.214,86*
	b.2.5.b) supporto al RUP	*€ 37.395,03*
b.2.7	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 30.000,00
b.2.8	Spese di gara per pubblicità, copiatura elab. progettuali, ecc.	€ 15.000,00
b.2.9	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal C.S.A., collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 119.115,51
	b.2.9 a) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal C.S.A.	€ 10.000,00
	b.2.9.b) collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 109.115,51
	TOTALE SPESE GENERALI b.2	€ 401.075,15
	TOTALE SPESE GENERALI b.2 CANDIDATE A FINANZIAMENTO POR (b.2.1, b.2.3, b.2.5.b, b.2.9)	€ 306.860,29
	TOTALE SPESE GENERALE b.2 NON CANDIDATE A FINANZIAMENTO POR (b.2.4, b.2.5.a, b.2.7, b.2.8)	€ 94.214,86
b.3	**Spese per la progettazione e l'esecuzione dell'opera:**	
b.3.1	Attività inerenti la progettazione: redazione progetto definitivo	€ 19.500,00
b.3.2	Attività inerenti la progettazione: spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di verifica e validazione del progetto definitivo ed esecutivo	€ 155.388,20
	b.3.2.a) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	€ 78.490,82
	b.3.2.b) per attività di verifica e validazione del progetto (art. 26 Dlgs 50/2016)	€ 76.897,38
b.3.3	Spese tecniche per Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 262.034,71

b.3.4	Fondo ex art.113 del d.lgs.50/2016 (DL, CSE)	€ 47.912,38
	TOTALE SPESE PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DELL'OPERA b.3	€ 484.835,29
	TOTALE SPESE PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DELL'OPERA b.3 CANDIDATE A FINANZIAMENTO POR (b.3.1, b.3.2.b, b.3.3, b.3.4)	€ 406.344,47
	TOTALE SPESE PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DELL'OPERA b.3 NON CANDIDATE A FINANZIAMENTO POR (b.3.2.a)	€ 78.490,82
b.4	**Cassa Previdenziale**	
b.4.1	Su spese tecniche per redazione progetto esecutivo (4% su voce a.1.a)	€ 2.794,15
b.4.2	Su Spese generali	€ 6.684,62
	b.4.2.a) per attività di collaudo tecnico amministrativo e statico (4% su voce b.2.9.b)	€ 4.364,62
	b.4.2.b) per indagini archeologiche (4% su voce b.2.3.)	€ 2.320,00
b.4.3	Su spese per la progettazione e l'esecuzione dell'opera	€ 14.337,28
	b.4.3.a) attività inerenti la progettazione: redazione progetto definitivo (4% su voce b.3.1)	€ 780,00
	b.4.3.b) per attività di verifica e validazione (4% su voce b.3.2.b)	€ 3.075,90
	b.4.3.c) per Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (4% su voce b.3.3)	€ 10.481,39
	TOTALE CASSA PREVIDENZIALE b.4	€ 23.816,05
b.5	**I.V.A. al 22%**	
b.5.1	Su spese tecniche per redazione progetto esecutivo (su voce a.1.a + b.4.1)	€ 15.982,52
b.5.2	Su Spese generali	€ 48.136,03
	b.5.2.a) per attività di collaudo tecnico amministrativo e statico (su voce b.2.9.b + b.4.2.a)	€ 24.965,63
	b.5.2.b) per commissioni giudicatrici (su voce b.2.7)	€ 6.600,00
	b.5.2.c) spese di gara per pubblicità, copiatura elab. Progettuali, ecc. (su voce b.2.8)	€ 3.300,00
	b.5.2.d) per indagini archeologiche (su voce b.2.3 + voce b.4.2.b)	€ 13.270,40
b.5.3	Su spese per la progettazione e l'esecuzione dell'opera	€ 82.009,26
	b.5.3.a) attività inerenti la progettazione: redazione progetto definitivo (su voce b.3.1 + b.4.3.a)	€ 4 .461,60
	b.5.3.b) per attività di verifica e validazione (su voce b.3.2.b + b.4.3.b)	€ 17.594,12
	b.5.3.c) per Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (su voce b.3.3 + b.4.3.c)	€ 59.953,54
	TOTALE I.V.A. b.5	€ 146.127,81
	TOTALE I.V.A. b.5 CANDIDATA A FINANZIAMENTO POR (b.5.1, b.5.2.a, b.5.2.d, b.5.3)	€ 136.227,81
	TOTALE I.V.A. b.5 NON CANDIDATA A FINANZIAMENTO POR (b.5.2.b, b.5.2.c)	€ 9.900,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B	€ 1.628. 492,72
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B CANDIDATE A FINANZIAMENTO POR (b.1, b.2.1, b.2.3, b.2.5.b, b.2.9, b.3, b.4, b.5.1, b.5.2.a, b.5.2.d, b.5.3,)	€ 1.445.887,04
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B NON CANDIDATE A FINANZIAMENTO POR (b.2.4, b.2.5.a, b.2.7, b.2.8, b.3.2.a, b.5.2.b, b.5.2.c)	€ 182.605,68
	IMPORTO TOTALE Q.E. (A+B) CANDIDATO A FINANZIAMENTO POR	**€ 9.117.394,32**
	IMPORTO TOTALE Q.E. (A+B)	**€ 9.300.000,00**

RICHIAMATA la nota prot. AOO_166_355 del 24.01.2020 della Struttura Autonoma del Distinct Body che,

considerato il concetto di attività facenti parte intrinsecamente dei pubblici poteri di cui al p.to 17 par. 22 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), alla luce delle finalità perseguite dall'infrastruttura di cui trattasi, con proprio parere ha espresso di non poter ascrivere l'intervento nella fattispecie di Aiuto di Stato.

DATO ATTO CHE il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, per i progetti di importo inferiore a 10ML di Euro, non è tenuto ad esprimere parere ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. b) della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii..

VISTE le informazioni autocertificate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con l'Allegato B, prodotto a corredo della nota prot. 20210007934 del 03.03.2021, per le finalità di cui all'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

VISTE ALTRESÌ le disposizioni di cui all'art. 6 "Spese ammissibili" dello schema di disciplinare approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25.01.2021 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

ATTESO CHE secondo quanto previsto dall'art. 5 "Contributo finanziario definitivo" del citato schema di disciplinare, la determinazione del contributo definitivo in favore dell'operazione interviene sul costo dell'intervento desumibile dal quadro economico rideterminato ed approvato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite, in considerazione, al contempo, dei parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa stabili nel medesimo documento.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO si reputa necessario:

- prendere atto del costo complessivo di € 9.300.000,00 dell'intervento sul Porto di Brindisi - Potenziamento degli ormeggi navi RO - RO a Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole, di cui al quadro economico riportato nella Determinazione Presidenziale n. 135 del 15.4.2021 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di presa d'atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa all'approvazione del progetto definito/esecutivo, ai sensi dell'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- prendere atto, per le finalità del presente provvedimento, del costo complessivo di € 9.117.394,32 dell'intervento sul Porto di Brindisi - Potenziamento degli ormeggi navi RO - RO a Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole, candidato a finanziamento, nell'ambito della procedura di cui trattasi, secondo la ripartizione delle spese sottoposta nel quadro economico riportato nella citata Determinazione Presidenziale n. 135 del 15.4.2021, ai fini dell'ammissibilità a contribuzione finanziaria;
- disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento dell'intervento sul Porto di Brindisi - Potenziamento degli ormeggi navi RO - RO a Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole a valere sulle risorse dell'Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR 2014-2020, e procedere alla determinazione e concessione del contributo finanziario provvisorio di € 9.117.394,32 in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Soggetto Beneficiario del contributo di cui trattasi;
- dare atto che il summenzionato contributo provvisorio sarà oggetto di rideterminazione e concessione definitiva sulla base del costo dell'intervento desumibile dal quadro economico rideterminato ed approvato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite, e comunque nel rispetto dei parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa stabiliti nell'ambito della procedura di cui trattasi;
- procedere all'accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'impegno della spesa dell'importo di € 9.117.394,32, a contribuzione finanziaria della summenzionata operazione, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25.01.2021 della

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nell'ambito della procedura di cui trattasi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

- **CUP B81C18000110005**
- **Esercizio finanziario 2021**
- **Competenza 2021**
- **Cod. MIR Progetto A0704.15**

Deliberazione n. 1950 del 30.11.2020 di cui all'oggetto "POC PUGLIA 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. POS C1.f Si.Ge.Co.- Presa d'atto esiti procedura negoziale per selezione interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo indirizzi di cui alla DGR n. 962/2019. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

- **PARTE ENTRATA**
  Entrata ricorrente

Si dispone l'accertamento dell'entrata degli importi di seguito elencati.

- Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020 - Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021
62.06	**E4339010**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	**€ 7.759.484,53**
62.06	**E4339020**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	**€ 1.357.909,79**
			TOTALE	**€ 9.117.394,32**

- **Causale dell'accertamento:** Porto di Brindisi - Potenziamento degli ormeggi navi RO - RO a Costa

Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario provvisorio. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP B81C18000110005 - Cod. Locale Progetto A0704.15

- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011:
  - 1 (capitolo 4339010 UE)
  - 1 (capitolo 4339020 STATO)

- **PARTE SPESA**
  Spesa ricorrente

Si dispone l'impegno della spesa degli importi di seguito elencati.

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021
62.06	**U1161740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	**10.6.2**	**U.02.03.01.02.010**	**€ 7.759.484,53**
62.06	**U1162740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	**10.6.2**	**U.02.03.01.02.010**	**€ 1.357.909,79**
				TOTALE	**€ 9.117.394,32**

- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
  - 3 (capitolo 1161740 UE)
  - 4 (capitolo 1162740 STATO)
- **Programma di cui al p.to 1 lettera i) allegato n. 7 D.Lgs. 118/2011:** 1003 (Trasporto per vie d'acqua)
- **Causale dell'impegno:** Porto di Brindisi - Potenziamento degli ormeggi navi RO - RO a Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario provvisorio. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP B81C18000110005 - Cod. Locale Progetto A0704.15
- **Creditore:** Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale , P.le Cristoforo Colombo n. 1 70122 - Bari - P.IVA/Codice Fiscale 08032850722 - PEC protocollo@pec.adspmam.it

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

Per le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di prendere atto del costo complessivo di € 9.300.000,00 dell'intervento sul Porto di Brindisi - Potenziamento degli ormeggi navi RO - RO a Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole, di cui al quadro economico riportato nella Determinazione Presidenziale n. 135 del 15.4.2021 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di presa d'atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa all'approvazione del progetto definito/esecutivo, ai sensi dell'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di prendere atto, per le finalità del presente provvedimento, del costo complessivo di € 9.117.394,32 dell'intervento sul Porto di Brindisi - Potenziamento degli ormeggi navi RO - RO a Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole, candidato a finanziamento, nell'ambito della procedura di cui trattasi, secondo la ripartizione delle spese sottoposta nel quadro economico riportato nella citata Determinazione Presidenziale n. 135 del 15.4.2021, ai fini dell'ammissibilità a contribuzione finanziaria;
- di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento dell'intervento sul Porto di Brindisi - Potenziamento degli ormeggi navi RO - RO a Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole a valere sulle risorse dell'Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR 2014-2020, e procedere alla determinazione e concessione del contributo finanziario provvisorio di € 9.117.394,32 in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Soggetto Beneficiario del contributo di cui trattasi;
- di dare atto che il summenzionato contributo provvisorio sarà oggetto di rideterminazione e concessione definitiva sulla base del costo dell'intervento desumibile dal quadro economico rideterminato ed approvato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite, e comunque nel rispetto dei parametri di ammissibilità a contribuzione finanziaria della spesa stabiliti nell'ambito della procedura di cui trattasi;
- di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 9.117.394,32 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 9.117.394,32 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare, di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25.01.2021 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario nell'ambito della procedura di cui trattasi.

Il presente provvedimento, composto da n. 11 facciate:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;

- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione PO FESR 2014 – 2020, al seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio al seguente indirizzo pec: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it;
- sarà notificato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.adspmam.it*;*
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2021, n. 285

PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Termini di presentazione domande di pagamento dei premi relativi ai mancati redditi. - Annualità 2021.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott. ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, geom. Marcello Marabini, in qualità di responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n. 6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 "Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013".

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n.5917.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2020) 8283 del 20/11/2020, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia nella versione 11.2: Decisione C (2021) 2595 del 9 aprile 2021 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2020) 8283 del 20 novembre 2020.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata a seguito di modifiche approvate con Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020.

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento".

VISTO il Decreto del MIPAAF n. 215187 del 10 maggio 2021 recante " Termini per la presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2021".

VISTA la DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22/06/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.291 del 11/12/2017.

VISTA la DAdG n. 162 del 02/08/2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10/08/2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.207 del 16/10/2017 di revisione delle Linee Guida approvate con DAdG n. 162 del 02/08/2017;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02/12/2019, pubblicata nel BURP n. 8 del 17/01/2020, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative

in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".

VISTE le Istruzioni Operative AGEA n.13 del 19/02/2021 riportanti le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021.

VISTE le Istruzioni Operative AGEA n.45 del 14/05/2021 di modifica alle Istruzioni Operative AGEA n.13 del 19/02/2021 e n. 30 del 30/03/2021 - Modifica dei termini di presentazione delle domande – Campagna 2021

CONSIDERATA la necessità di dematerializzazione dei procedimenti per effetto delle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 e, nel contempo, per garantire maggiore celerità di gestione dei procedimenti stessi.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1, ai sensi del comma 1, art.22, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto per le azioni 1 e 2 - unicamente per gli interventi di imboschimento realizzati su terreni agricoli - l'erogazione di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo conseguente alla realizzazione dell'investimento, e di manutenzione per un periodo massimo di 12 anni.

CONSIDERATO che tra gli impegni connessi alla concessione degli aiuti rientrano gli interventi di manutenzione intese come operazioni che consentono di garantire l'affrancamento dell'impianto e di potenziarne l'effettivo successo così come esplicitato nell'Allegato A parte integrante alla presente determinazione.

CONSIDERATO che i beneficiari delle suddette misure forestali possono presentare domanda di pagamento del premio di manutenzione e/o dei mancati redditi come di seguito specificato:

- PREMIO DI MANUTENZIONE: la prima annualità del premio decorre dall'annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo;
- PREMIO PER PERDITA DI REDDITO: la prima annualità del premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale e nel caso in cui l'accertamento finale sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno, l'aiuto per il mancato reddito decorre dall'anno del predetto accertamento.

CONSIDERATO che le domande di pagamento per manutenzioni e mancati redditi saranno oggetto di controllo amministrativo, ai sensi dell'art.48 Reg. UE n.809/2014, e controlli in loco, ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014, e che saranno applicate le eventuali disposizioni sanzionatorie ai sensi del Decreto MiPAAF 20 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

CONSIDERATO che, per la Campagna 2021, sono state attivate nel Portale SIAN dell'AGEA le procedure per la presentazione delle domande di pagamento per i beneficiari con impegni in corso a valere per la Sottomisura 8.1.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- stabilire che i termini di rilascio informatico delle domande per la campagna 2021 relative agli impegni provenienti dalla Sottomisura 8.1 sono:
  - per le domande di conferma ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 809/2014: **15 giugno 2021**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art.15 del Reg.(UE) 809/2014: **30 giugno 2021**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg.(UE) 809/2014 (ritiro parziale): **fino alla data di apertura sul Portale SIAN** dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
  - per la comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2021.**

- stabilire che ai sensi dell'art.13, par.1 del Reg.(UE) 640/2014 è possibile la presentazione tardiva delle

domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto de 15 giugno 2021 e pertanto il termine ultimo è fissato al **12 luglio 2021**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno lavorativo di ritardo;

- stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre il **12 luglio 2021** sono irricevibili;
- stabilire che le domande di pagamento devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul Portale SIAN. L'accesso al Portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle utenze regionali (e-mail: *n.cava@regione.puglia.it*) idonee credenziali di accesso all'area riservata del Portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- stabilire che la richiesta di abilitazione munita di delega, dovrà essere inviata - **non oltre la data del 10/06/2021** - al seguente indirizzo di posta elettronica: *m.marabini@regione.puglia.it*;
- stabilire che la copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, deve essere presentata entro il **30 luglio 2021**, corredata della seguente documentazione, come meglio specificata all'allegato A del presente provvedimento:
  I. fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per le forniture o lavori eseguiti tramite imprese terze, ove pertinenti;
  II. buste paga per i lavori eseguiti in "*amministrazione diretta"*, ove pertinenti;
  III. documentazione attestante l'esecuzione dei lavori "*in economia*", ove pertinente;
  IV. modulistica di cui al ***Registro Giornaliero delle presenze*** (Allegato B del presente provvedimento), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
  V. modulistica di cui alla ***Rendicontazione analitica di spesa*** (Allegato C del presente provvedimento), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
  VI. relazione tecnica redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato;
  VII. certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da parte del tecnico incaricato, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte;

  che dovrà essere scansionata e trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi Territoriali competenti per Territorio:
  - Servizio Territoriale Bari/Bat: *upa.bari@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Foggia: *upa.foggia@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Brindisi: *upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Lecce: *upa.lecce@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Taranto: *upa.taranto@pec.rupar.puglia.it*

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
Marcello MARABINI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile della Sottomisura 8.1;

Vista l'attestazione del Responsabile della Sottomisura 8.1, in qualità di Responsabile del procedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

D E T E R M I N A

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **di stabilire** che i termini di rilascio informatico delle domande per la campagna 2021 relative agli impegni provenienti dalla Sottomisura 8.1 sono:
  - per le domande di conferma ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 809/2014: **15 giugno 2021**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art.15 del Reg.(UE) 809/2014: **30 giugno 2021**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg.(UE) 809/2014 (ritiro parziale): **fino alla data di apertura sul Portale SIAN** dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
  - per la comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2021.**

- **di stabilire** che che ai sensi dell'art.13, par.1 del Reg.(UE) 640/2014 è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto de 15 giugno 2021 e pertanto il termine ultimo è fissato al **12 luglio 2021**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno lavorativo di ritardo;

- **di stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre il **12 luglio 2021** sono irricevibili;

- **di stabilire** che le domande di pagamento devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul Portale SIAN. L'accesso al Portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno

richiedere al Responsabile delle utenze regionali (e-mail: *n.cava@regione.puglia.it*) idonee credenziali di accesso all'area riservata del Portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);

- **di stabilire** che la richiesta di abilitazione munita di delega, dovrà essere inviata - **non oltre la data del 10/06/2021** - al seguente indirizzo di posta elettronica: *m.marabini@regione.puglia.it*;

- di stabilire che la copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, deve essere presentata entro il **30 luglio 2021**, corredata della seguente documentazione, come meglio specificata all'Allegato A del presente provvedimento:
  I. fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per le forniture o lavori eseguiti tramite imprese terze, ove pertinenti;
  II. buste paga per i lavori eseguiti in "*amministrazione diretta"*, ove pertinenti;
  III. documentazione attestante l'esecuzione dei lavori "*in economia*", ove pertinente;
  IV. modulistica di cui al ***Registro Giornaliero delle presenze*** (Allegato B del presente provvedimento), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
  V. modulistica di cui alla ***Rendicontazione analitica di spesa*** (Allegato C del presente provvedimento), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
  VI. relazione tecnica redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato;
  VII. certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da parte del tecnico incaricato, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte;

  che dovrà essere scansionata e trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi territoriali competenti per Territorio:
  - Servizio Territoriale Bari/Bat: *upa.bari@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Foggia: *upa.foggia@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Brindisi: *upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Lecce: *upa.lecce@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Taranto: *upa.taranto@pec.rupar.puglia.it*
- di **dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di **dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di **dare atto** che il presente provvedimento:
  - ✓ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - ✓ sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *www.psr.regione.puglia.it*
  - ✓ sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - ✓ sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - ✓ è adottato in originale ed è composto da n° 7 (sette) facciate, dall'Allegato A composto da 4 (quattro) facciate, dall'Allegato B composto da 2 (due) facciate, dall'Allegato C composto da 3 (tre) facciate, dall'Allegato 1 composto da 3 (tre) facciate e dall'Allegato 2 composto da 1 (una) facciata, tutte firmate digitalmente.

Visto Il Dirigente Coordinatore delle Misure Forestali
(dott. Domenico CAMPANILE)

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(dott.ssa Rosa FIORE)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A alla DAdG n. 285 del 24.05.2021

1. Premessa

L'Avviso Pubblico della Sottomisura 8.1 (DAdG n. 100 del 16/06/2017, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.291 del 11/12/2017), emanato ai sensi del comma 1, art.22, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto per le azioni 1 e 2 - unicamente per gli interventi di imboschimento realizzati su terreni agricoli - l'erogazione, per un periodo massimo di 12 anni:

- del premio annuale a ettaro a copertura del mancato reddito agricolo;
- del premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione.

Le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e dei mancati redditi dovranno essere compilate, stampate e rilasciate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, con l'indicazione esatta degli interventi per i premi spettanti.

L'errata o mancata indicazione di superfici richieste a premio o l'errata o mancata attribuzione degli interventi richiesti a premio, in fase di compilazione e rilascio delle domande da parte degli utenti, potranno compromettere la correttezza dei pagamenti senza alcuna responsabilità da parte della Regione.

L'eventuale mancata presentazione delle domande di pagamento annuali, tramite le apposite funzionalità del portale SIAN, pur in presenza di regolare esecuzione degli interventi di manutenzione, e di sussistenza dei requisiti per l'erogazione dei mancati redditi, compromette l'erogazione dei relativi pagamenti.

2. Beneficiari dei premi annuali di manutenzione e mancati redditi sottomisura 8.1

Possono presentare domanda annuale per la richiesta di pagamento dei premi di manutenzione e mancati redditi, i beneficiari della sottomisura 8.1 che abbiano concluso gli interventi di imboschimento, regolarmente collaudati dalla Regione con la determinazione della superficie imboschita.

La presentazione delle domande annuali per la manutenzione ed i mancati redditi è uno degli impegni previsti di cui al par.7 lett. J) dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.100/2017 e ss.mm.ii.

Nel caso degli imboschimenti realizzati su terreni di proprietà dello Stato o di altri Enti Pubblici, di terreni non agricoli, o per l'imboschimento con specie a rapido accrescimento, non è previsto alcun sostegno per il mancato reddito e la manutenzione.

Ai fini del corretto svolgimento del procedimento amministrativo, i beneficiari sono tenuti alla costituzione o aggiornamento del Fascicolo Aziendale preventivamente alla compilazione, stampa e rilascio delle domande sul portale SIAN.

3. Entità dei premi annuali di manutenzione e mancati redditi sottomisura 8.1

Il sostegno annuo a compensazione del **mancato reddito** agricolo è calcolato in base alle colture presenti in situazione ante-intervento riferite al biennio 2015/2016 (come da tabella 1) ed alla superficie eleggibile imboschita determinata di sede di accertamento finale di regolare esecuzione dell'impianto.

Tabella 1 - MANCATI REDDITI PER L'IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE PER LA TIPOLOGIA "BOSCO MISTO A CICLO ILLIMITATO" e "ARBORETI DA LEGNO A CICLO MEDIO LUNGO"

COLTURE	*Margine lordo (€/ha)*	*Premio riconosciuto (€/ha)*
Grano duro e cereali	683,00	100,00
Olivo	1.142,00	550,00
Altre colture arboree	5.287,00	950,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Altre colture erbacee (incluse orticole e leguminose	3.392,00	700,00
Colture foraggere permanenti	64,00	64,00

Il sostegno annuo per la **manutenzione** (per Az.1 massimale di aiuto annuo pari a Euro 2.845,80/ha - per Az.2 massimale di aiuto annuo pari a Euro 2.500/ha) sarà determinato sulla base delle operazioni effettivamente eseguite, salvo eventuali compensazioni con le restanti voci e comunque entro il massimale di aiuto annuo (come da tabelle 2 e 3).

Tabella 2 - COSTI DI MANUTENZIONE PER LA TIPOLOGIA "Bosco misto a ciclo illimitato" - Az.1 (valori in euro)

Voci costo	Costo per pianta	Numero Piante per ettaro	Costo per ettaro
Erpicatura del terreno	-	-	179,00
Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature)	0,73	1.600	1.168,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore	1,98	160	316,80
Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (10%)	1,49	160	238,00
Irrigazioni di soccorso	0,59	1.600	944,00
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE – Euro per ettaro			**2.845,80**

Tabella 3 - COSTI DI MANUTENZIONE PER LA TIPOLOGIA "Arboreti da legno a ciclo medio lungo" - Az.2 (valori in euro)

Voci costo	Costo per pianta	Numero Piante per ettaro	Costo per ettaro
Erpicatura del terreno (3 interventi)			537,00
Cure colturali su terreno comunque lavorato sarchiature e rincalzature)	0,73	400	292,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore per risarcimento fallanze (20% del totale)	1,98	80	158,40
Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (20%)	1,49	80	119,20
Potatura di formazione	1,15	400	460,00
Concimazioni	0,70	400	280,00
Interventi fitosanitari			200,00
Irrigazioni di soccorso (2 interventi)	2 x 0,59	400	472,00
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE – Euro per ettaro			**2.500,00**

4. Documentazione probante per il pagamento dei premi annuali di mancato reddito sottomisura 8.1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Ai fini della determinazione del sostegno erogabile a compensazione del **mancato reddito** saranno prese in considerazione le colture risultanti in situazione ante-intervento, nel biennio 2015/2016, sulla base delle fonti AGEA – Fascicolo Aziendale e Regione (Attribuzione Carburanti Agricoli – UMA, altri dati in possesso della Regione per procedimenti amministrativi svolti presso uffici regionali).

5. Documentazione probante per il pagamento dei premi annuali di manutenzione sottomisura 8.1

I beneficiari della Sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2020 possono presentare domanda di pagamento del premio di manutenzione e/o dei mancati redditi e la stessa dovrà essere corredata dalla documentazione probante di seguito dettagliata in relazione agli interventi di manutenzione eseguiti e alle relative modalità di esecuzione.

Relativamente all'evidenza di esecuzione degli interventi di manutenzione si dovranno osservare le seguenti indicazioni:

- Per la voce "*potatura di formazione*" (di cui all'az.2), vista la specificità dell'intervento, **dovrà essere realizzata esclusivamente da una impresa boschiva** iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Regionale n. 9 del 03/05/2013, e documentata con fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente).
- Per la voce "*Concimazioni - concime binario*" (di cui all'az.2), l'esecuzione dell'intervento dovrà essere documentata con fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per l'acquisto del concime.
- Per la richiesta di pagamento della voce "*Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine in contenitore*" (di cui all'az.1 e 2) la stessa sarà riconosciuta previa presentazione della relativa **fattura** di acquisto di piantine (o documenti contabili aventi forza probante equivalente
- Per la voce *"irrigazione di soccorso"* (di cui all'az.1 e 2), l'esecuzione degli interventi dovranno essere giustificat**i da fattura** di acquisto dell'acqua (o documenti contabili aventi forza probante equivalente). In caso di approvvigionamento da fonti irrigue pubbliche e/o consortili, la fornitura dovrà essere giustificata da idonea documentazione probante.

Le operazioni colturali, afferenti alle voci di costo riconosciute per gli interventi di manutenzione, potranno essere realizzate con le seguenti modalità:

a) Esecuzione da parte del beneficiario con **"*Affidamento ad Imprese Terze*".** In tal caso la rendicontazione sarà eseguita con fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
b) Esecuzione diretta da parte del beneficiario, cosiddetta **"*Amministrazione Diretta*"**, nel caso il beneficiario esegua gli interventi, completamente e/o in parte, con l'impiego di macchine, attrezzature e personale aziendale. In tal caso la rendicontazione prevede l'acquisizione delle:
   - fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori, per la parte relativa alle forniture di materiali e/o servizi;
   - buste paga del personale impiegato per la parte realizzata con attrezzature aziendali, con espressa indicazione delle operazioni effettuate.
c) Esecuzione dei lavori **"in economia"** cioè con l'apporto lavorativo dell'imprenditore agricolo beneficiario e/o dei componenti del nucleo familiare. In tal caso la rendicontazione avverrà in base a quanto già disciplinato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia n. 88 del 18/10/2011 "Approvazione delle modalità di esecuzione e rendicontazione dei lavori in economia per le Misure Forestali" (BURP n. 171 del 03/11/2011), mediante presentazione di relazione tecnica, successivamente descritta, redatta da un tecnico abilitato.

Nel caso dei lavori eseguiti secondo modalità di cui ai punti b) e c), considerando che la manodopera, nonché le macchine ed attrezzature possono essere utilizzati per le attività ordinarie del beneficiario, dovrà anche essere redatta la modulistica di cui agli allegati B) e C) parte integrante alla DAdG n. 285 del 24.05.2021.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO B) ***Registro Giornaliero delle presenze*** – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti il progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.

ALLEGATO C) ***Rendicontazione analitica di spesa*** – riportante le operazioni svolte con l'indicazione del periodo interessato e del costo rendicontato, distinto nelle eventuali tre componenti: Impiego di Personale, Impiego di Macchine ed Attrezzature e Forniture Esterne.

La domanda di pagamento delle manutenzioni dovrà essere **integrata da una relazione** redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato - soggetto terzo rispetto al beneficiario - nella quale devono essere analiticamente rendicontate le spese sostenute, con indicazione per ogni singola voce di costo, delle ore di impiego delle macchine e delle attrezzature aziendali utilizzate, dei materiali aziendali e delle relative quantità, nonché i relativi prezzi.

La relazione deve altresì indicare l'analisi dei costi della manodopera, con la quantificazione delle giornate dedicate ai lavori, riportando l'elenco dettagliato delle prestazioni (tipologia e tempo impiegato) fornite dal beneficiario e/o dai membri della famiglia (lavori in economia) e/o da personale proprio (lavori in amministrazione diretta). Il valore deve essere determinato tenendo conto del prezziario regionale forestale, delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e dei salari medi giornalieri calcolati per ogni provincia.

Il tecnico dovrà inoltre produrre il certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte.

6. Istruttoria delle domande annuali e liquidazione degli aiuti

Le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e dei mancati redditi, corredate della documentazione probante richiesta dalla Regione, saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco ai sensi degli artt. 48 e 49 del Reg. UE n.809/2014, da parte dei competenti uffici istruttori, al fine di determinare gli importi spettanti.

L'istruttoria delle domande annuali e la determinazione degli importi ammissibili saranno eseguite dagli uffici istruttori regionali per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP Agea. Gli aiuti determinati ammissibili, a seguito delle verifiche istruttorie, verranno erogati dall'OP AGEA unicamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente validato all'interno del Fascicolo Aziendale e indicato in domanda.

Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 202 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

7. Ulteriori disposizioni

Per quanto non previsto dal presente provvedimento si rimanda all'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1 (DAdG n.100/2017), alle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi (DAdG n.100/2017), al testo vigente del PSR Puglia 2014-2020, alla regolamentazione comunitaria e nazionale di riferimento, nonché alle eventuali successive disposizioni che saranno emanate dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020.

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.1
Marcello MARABINI

Allegato A composto da 2 (due) facciate
L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO B alla DAG n. 285 del 24.05.2021

REGISTRO GIORNALIERO DELLE PRESENZE

DAL _____/ _____/ _____ AL _____/ _____/ _____

n° registro	
n° pagine	
data consegna	
Destinatario	

IL TECNICO **IL BENEFICIARIO**

_____ _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Segue ALLEGATO B

Registro Giornaliero delle presenze

attività dal giorno ____ /____ /_____ al giorno ___ /____ /_____

N° MATRIC.	COGNOME E NOME	DURATA ATTIVITA'		DESCRIZ. /COD. ATTIVITA'	FIRMA	NOTE
		INIZIO ORA	FINE ORA			
Il tecnico					**Il Beneficiario**	

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.1
Marcello MARABINI

Allegato A composto da 2 (due) facciate
L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO C alla DAG n. 285 del 24.05.2021

RENDICONDAZIONE ANALITICA DI SPESA

LAVORI DI MANUTENZIONE dell'impianto boschivo ubicato in agro del Comune di _____ Fg _____... p.lle_____

n° registro	
n° pagine	
data consegna	
Destinatario	

IL TECNICO **IL BENEFICIARIO**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Segue ALLEGATO C

CONSUNTIVO LAVORI

| Cod. Attività' | Descrizione Intervento/Operazione Eseguita | U. M. | Quantità | Costo Rendicontato | Impiego di personale | | | Impiego di Macchine/Attrezzature | | | Forniture Esterne | | | MESE _____ | | |

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

segue ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' - ESECUZIONE DEI LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante dell'impresa**_____ intestataria di domanda di pagamento di MANUTENZIONE per la Misura 221 del P.S.R. 2007/2013 della Regione Puglia

e

Il/la sottoscritto/a: **Dott. Agr./For.** _____

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di **Tecnico incaricato** della ditta _____

DICHIARANO

1. **Che i lavori relativi alle manutenzioni effettuate ed elencati nel Consuntivo Lavori dal_____ al _____** sono stati eseguiti con n.____ giornate di lavoro prestate da N._____ lavoratori aziendali, per un costo complessivo pari a Euro_____;
2. Che il costo è determinato sulla base del Prezziario Regionale dei lavori ed opere forestali vigente, secondo quanto riportato in busta paga

Fatto il

_____

Firma del titolare della domanda di pagamento

_____

Timbro e firma del tecnico

Si allegano copie dei documenti di riconoscimento in corso di validità

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.1

Marcello MARABINI

Allegato A composto da 3 (tre) facciate

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Rosa FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO 1 alla DAG n. 285 del 24.05.2021

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
UTENZE SIAN
e-mail: *m.marabini@regione.puglia.it*

OGGETTO:	**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI** **Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Conferma Impegni PSR Puglia 2014/2020** **SOTTOMISURA 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*"**

Il sottoscritto_____

nato a _____ il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP_____CF:_____

Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____

Tel _____ E-mail: _____PEC_____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 8.1;**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

segue ALLEGATO 1

D E L E G A

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ , residente in _____ Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Dott. Agr. /For/_____ _____

nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

TEL._____ E-mail:_____ PEC_____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2020 - SOTTOMISURA 8.1;**

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della domanda;

DICHIARA

(*solo in caso di variazione***)**

DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, lì _____

Firma

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento**
- **Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

segue ALLEGATO 1

Elenco Ditte – Aderenti al PSR Puglia – 2014/2020 SOTTOMISURA 8.1

N°	Denominazione ditta	CUUA	Comune	Foglio di mappa	particelle
1					
2					
3					
4					
5					
6					

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

_____

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.1
Marcello MARABINI

Allegato "1" composto da 3 (tre) facciate
L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO 2 alla DAG n. 285 del 24.05.2021

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
e-mail: n.cava@regione.puglia.it

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*" – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, residente a _____ via _____

n° _____ - CAP _____CF(1): _____ TEL. _____

Email/PEC: _____

C H I E D E

☐ LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: **n.cava@regione.puglia.it**
All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma
_____

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.1
Marcello MARABINI

Allegato "2" composto da 1(una) facciata
L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa FIORE

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.
[2] La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2021, n. 286

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.

11° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott. ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1 Marcello Marabini, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 e C(2020) n. 8283 del 20/11/2020, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia nella versione 11.2: Decisione C (2021) 2595 del 9 aprile 2021 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2020) 8283 del 20 novembre 2020.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata a seguito di modifiche approvate con Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020.

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica

il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento".

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22/06/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.291 del 11/12/2017.

VISTA la DAdG n. 162 del 02/08/2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10/08/2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.207 del 16/10/2017 di revisione delle Linee Guida approvate con DAdG n. 162 del 02/08/2017;

VISTA la DAdG n.89 del 06/04/2018 di approvazione delle domande ammissibili all'istruttoria.

VISTA la DAdG n. 113 del 14/05/2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.1.

VISTA le DAdG n.218 del 11/10/2018 e n.230 del 22/10/2018 di aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti.

VISTA la DAdG n. 106 del 24/04/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 46 del 02/05/2019, avente a oggetto l'approvazione 1° elenco provvisorio delle DDS ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse, emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTA la D.G.R. 21/03/2017, n. 360 recante indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTO che le risorse finanziarie per la Sottomisura 8.1 indicate nella DAdG n. 100 del 16.06.2017 e riportate nel par. 10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR PUGLIA per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 20,00 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000,00	8.925.620,00	5.537.190,00	5.537.190,00

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione n. 1255 del 12/04/2019, con la quale si autorizza lo scorrimento della graduatoria delle DDS ammissibili agli aiuti fino alla concorrenza dell'intera dotazione finanziaria, pari ad € 11.074.380,00.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

VISTA la DAdG n. 216 del 10/07/2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07/10/2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25/10/2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31/01/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1362 del 24.07.2018, Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTA la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".*

VISTA la DAdG n. 48 del 04.02.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e adempimenti consequenziali".*

VISTA la DAdG n. 458 del 13.11.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali".*

VISTA la DAdG n.194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTE le DAdG n. 444 del 05.12.2019 (1° elenco di concessione), n. 466 dell'11.12.2019 (2° elenco di concessione), n. 484 del 16.12.2019 (3° elenco di concessione), n.23 del 21.01.2020 (4° elenco di concessione), n. 63 dell'11.02.2020 (5° elenco di concessione), n. 81 del 19.02.2020 (6° elenco di concessione), n. 281 del 16.07.2020 (7° elenco di concessione), n. 455 del 13.11.2020 (8° elenco di concessione), n. 20 del 13.01.2021 (9° elenco di concessione) e n. 144 del 16/03/2021 con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 69 ditte inserite nella DAdG n.458/2021 per un importo complessivo di € 4.748.136,97

VERIFICATO, che per le Ditte/Enti ammessi ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito di presentazione della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

VERIFICATO, che per le Ditte/Enti ammessi ai benefici della sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2020, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, è stata acquisita, ed agli atti della sezione, la seguente documentazione:

1. i pareri/titoli abilitativi per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. la dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019, ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale;
3. gli elaborati grafici di progetto a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. la Dichiarazione sostitutiva di notorietà, sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, concedere i benefici della sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2020 alle Ditte riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 375.361,50;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di concedere l'aiuto ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 6 ditte (prima ditta AZ. AGR. NUOVA TERRA per € 53.259,44 – ultima ditta SOC. AGR. PANDOLFELLI S.S. per € 58.805,12) per un importo complessivo di spesa pari a € 375.361,50.
- di stabilire che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..
- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- di stabilire che:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle

prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;

- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.1) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e della Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con la precitata Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
Marcello MARABINI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.1;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 6 ditte (prima ditta AZ. AGR. NUOVA TERRA per € 53.259,44 – ultima ditta SOC. AGR. PANDOLFELLI S.S. per € 58.805,12) per un importo complessivo di spesa pari a € 375.361,50.
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.1) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e della Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con la precitata Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*

- sarà disponibile nel sito *https://psr.regione.puglia.it/*
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate e dall'Allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata.

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico CAMPANILE

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott. ssa Rosa FIORE

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Allegato "A" alla DAdG n.286 del 24/05/2021

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - BURP n. 72 del 22.06.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"
11° ELENCO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO

ANAGRAFICA						SPESA RICHIESTA		SPESA AMMESSA		CONTRIBUTO COMPLESSIVO AMMESSO
N.	DITTA	N. reg. Aiuti di Stato (Sian Cor)	Vercor	C.U.P.	DDS	Importo lavori richiesto €	Importo spese generali richieste (max 12%) €	Importo lavori ammesso €	Importo spese generali ammesse (max 12%) €	€
1	AZ. AGR. NUOVA TERRA	1152051	12261228, 12261230	B89J21003660006	54250618789	47.553,07	5.706,37	47.553,07	5.706,37	53.259,44
2	AZ. AGR. SAN MARCO	1152052	12261232, 12261233	B69J21002590006	54250609960	99.209,60	11.905,15	90.300,00	10.836,00	101.136,00
3	BRUNO EMANUELE	1152091	12261338, 12261342	B89J21003670006	54250595284	45.989,30	5.518,72	45.989,30	5.518,72	51.508,02
4	FRATANGELO ELENA	1152092	12261340, 12261344	B19J21002060006	54250619175	70.384,54	8.446,14	70.384,54	8.446,14	78.830,68
5	LELLA GIOVANNI	1152093	12261345, 12261349	B59J21003570006	54250610430	28.422,24	3.400,00	28.422,24	3.400,00	31.822,24
6	SOC. AGR. PANDOLFELLI S.S.	1152094	12261346, 12261347	B89J21003680006	54250618813	52.504,57	6.300,55	52.504,57	6.300,55	58.805,12
						IMPORTO TOTALE				375.361,50

All."A" composto da n.1 (una) facciata

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.1
Marcello MARABINI

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2020
dott.ssa Rosa FIORE

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 27 maggio 2021, n. 293

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Avviso pubblico di cui alla DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

Termini di presentazione domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni - Annualità 2021.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott. ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.2, Ing. Alessandro De Risi, in qualità di responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n. 6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 "Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013".

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n.5917.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2020) 8283 del 20/11/2020, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia nella versione 11.2: Decisione C (2021) 2595 del 9 aprile 2021 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2020) 8283 del 20 novembre 2020.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata a seguito di modifiche approvate con Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020.

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento".

VISTO il Decreto del MIPAAF n. 215187 del 10 maggio 2021 recante " Termini per la presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2021".

VISTA la DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2.

VISTA la DAdG n. 133 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".* DAdG *n. 101 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la DAdG n. 162 del 02.08.2017 avente ad oggetto: *"Approvazione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali".*

VISTA la DAdG n. 171 del 05/09/2017 avente ad oggetto: "*Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017*",

con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.2.

VISTA la DAdG n. 183 del 19.09.2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della DDS di cui alla DAG n. 101 del 16.06.2017".*

VISTA la DAdG n. 190 del 29/09/2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni all'allegato A) di cui alla* DAdG *n. 101 del 16.06.2017. Differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno"* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017.

VISTA la DAdG n. 200 del 09.10.2017 avente ad oggetto "Revisione del Formulario degli Interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".

VISTA la DAdG n. 207 del 16.10.2017 avente ad oggetto: *"Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali (DAG n. 162 del 02.08.2017)".*

VISTA la DAdG n. 248 del 14.11.2017 avente ad oggetto "Differimento dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.

VISTA la DAdG n. 292 del 11.12.2017 avente d oggetto "Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare.

VISTA la DAdG n. 29 del 22.01.2018 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali.

VISTA la DAdG n. 81 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Aggiornamento graduatoria approvata con DAdG n. 29 del 22.01.2018, con la quale è stata aggiornata la graduatoria delle domande pervenute, a seguito dei ricorsi presentati, alle integrazioni fornite dai titolari delle domande di sostegno fornite anche a seguito dei preavvisi di rigetto inviati ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

VISTA la DAdG n. 187 del 10.09.2018 avente ad oggetto: "Approvazione graduatoria ammissibilità agli aiuti a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa realizzata dai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, competenti per territorio".

VISTA la DAdG n. 210 del 02.10.2018 avente ad oggetto: *"Aggiornamento graduatoria approvata con DAG n. 81 del 28.03.2018".*

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589.

VISTA la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DAdG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati**.**

VISTA la DadG n. 294 del 23/07/2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la DAdG n.194 del 08/04/2021, in sostituzione della DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: *Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*".

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02/12/2019, pubblicata nel BURP n. 8 del 17/01/2020, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".

VISTE le Istruzioni Operative AGEA n.13 del 19/02/2021 riportanti le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021.

VISTE le Istruzioni Operative AGEA n.45 del 14/05/2021 di modifica alle Istruzioni Operative AGEA n.13 del 19/02/2021 e n. 30 del 30/03/2021 - Modifica dei termini di presentazione delle domande – Campagna 2021

CONSIDERATA la necessità di dematerializzazione dei procedimenti per effetto delle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 e, nel contempo, per garantire maggiore celerità di gestione dei procedimenti stessi.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie ammesse per la Misura 8.2 - 1° Bando, ammontano ad € 2.279.311,70 (euro duemilioniduecentosettantanovemilatrecentoundici/70) pari all'80% dei Programmi d'Intervento ammessi di € 2.849.139,63.

CONSIDERATO che tra gli impegni connessi alla concessione degli aiuti rientrano gli interventi di manutenzione intese come operazioni che consentono di garantire l'affrancamento dell'impianto e di potenziarne l'effettivo successo così come esplicitato nell'Allegato A parte integrante alla presente determinazione.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico della sottomisura 8.2, ai sensi del comma 1, art.23, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto l'erogazione di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo massimo di cinque anni.

CONSIDERATO che il par. 2 del capitolo 11 dell'avviso pubblico stabilisce l'ammissibilità delle seguenti voci di costo al premio annuale a copertura dei costi di manutenzione:

a) *Interventi adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, falciature e pulizie, manutenzioni, sostituzioni delle fallanze nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi;*
b) *azioni adeguate alla tipologia del sistema agroforestale impiantato, di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, al fine di garantire la permanenza a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.*

CONSIDERATO che i costi previsti di manutenzione per la tipologia "Piantagioni di Sistemi agroforestali a ciclo medio-lungo" sono indicati nella tabella 2 del capitolo 12 dell'avviso pubblico.

CONSIDERATO che i beneficiari della Sottomisura 8.2 del PSR PUGLIA 2014/2020 possono presentare domanda di pagamento della prima annualità del premio a decorrere dall'annualità successiva al certificato di regolare esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che le domande di pagamento per manutenzioni e mancati redditi saranno oggetto di controllo amministrativo, ai sensi dell'art.48 Reg. UE n.809/2014, e controlli in loco, ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014, e che saranno applicate le eventuali disposizioni sanzionatorie ai sensi del Decreto MiPAAF 20 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale);

CONSIDERATO che, per la Campagna 2021, sono state attivate nel Portale SIAN dell'AGEA le procedure per la presentazione delle domande di pagamento per i beneficiari con impegni in corso a valere per la Sottomisura 8.2.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- **stabilire** che i termini di rilascio informatico delle domande per la campagna 2021 relative agli impegni provenienti dalla Sottomisura 8.2 sono:
  - per le domande di conferma ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 809/2014: **15 giugno 2021**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art.15 del Reg.(UE) 809/2014: **30 giugno 2021**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg.(UE) 809/2014 (ritiro parziale): **fino alla data di apertura sul Portale SIAN** dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
  - per la comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2021.**

- **stabilire** che ai sensi dell'art.13, par.1 del Reg.(UE) 640/2014 è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto de 17 maggio 2021 e pertanto il termine ultimo è fissato al **12 luglio 2021**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno lavorativo di ritardo;

- **stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre il **12 luglio 2021** sono irricevibili;

- **stabilire** che le DdP devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul Portale SIAN. L'accesso al Portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle utenze regionali (e-mail: *n.cava@regione.puglia.it*) idonee credenziali di accesso all'area riservata del Portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);

- **stabilire** che la richiesta di abilitazione munita di delega, dovrà essere inviata - **non oltre la data del 10/06/2021** - al seguente indirizzo di posta elettronica: *ao.derisi@regione.puglia.it*;

- **stabilire** che la copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, deve essere presentata entro il **30 luglio 2021**, corredata della seguente documentazione, come meglio specificata all'allegato A del presente provvedimento:
  - i) fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per le forniture o lavori eseguiti tramite imprese terze, ove pertinenti;
  - ii) buste paga per i lavori eseguiti in "*amministrazione diretta"*, ove pertinenti;
  - iii) documentazione attestante l'esecuzione dei lavori "*in economia*", ove pertinente;

iv) modulistica di cui al ***Registro Giornaliero delle presenze***, adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;

v) modulistica di cui alla ***Rendicontazione analitica di spesa***, adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;

vi) relazione tecnica redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato;

vii) certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da parte del tecnico incaricato, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte;

- **stabilire** che la DdP di cui al punto precedente dovrà essere scansionata e trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi territoriali competenti per Territorio:
  - Servizio Territoriale Bari/Bat: *upa.bari@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Foggia: *upa.foggia@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Brindisi: *upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Lecce: *upa.lecce@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Taranto: *upa.taranto@pec.rupar.puglia.it*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.2

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Sottomisura;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

- **stabilire** che i termini di rilascio informatico delle domande per la campagna 2021 relative agli impegni provenienti dalla Sottomisura 8.2 sono:
  - per le domande di conferma ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 809/2014: **15 giugno 2021**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art.15 del Reg.(UE) 809/2014: **30 giugno 2021**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg.(UE) 809/2014 (ritiro parziale): **fino alla data di apertura sul Portale SIAN** dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
  - per la comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2021.**

- **stabilire** che ai sensi dell'art.13, par.1 del Reg.(UE) 640/2014 è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto de 17 maggio 2021 e pertanto il termine ultimo è fissato al **12 luglio 2021**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno lavorativo di ritardo;

- **stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre il **12 luglio 2021** sono irricevibili;

- **stabilire** che le DdP devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul Portale SIAN. L'accesso al Portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle utenze regionali (e-mail: *n.cava@regione.puglia.it*) idonee credenziali di accesso all'area riservata del Portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);

- **stabilire** che la richiesta di abilitazione munita di delega, dovrà essere inviata - **non oltre la data del 10/06/2021** - al seguente indirizzo di posta elettronica: *ao.derisi@regione.puglia.it*;

- **stabilire** che la copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, deve essere presentata entro il **30 luglio 2021**, corredata della seguente documentazione, come meglio specificata all'allegato A del presente provvedimento:
  - viii) fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per le forniture o lavori eseguiti tramite imprese terze, ove pertinenti;
  - ix) buste paga per i lavori eseguiti in "*amministrazione diretta"*, ove pertinenti;
  - x) documentazione attestante l'esecuzione dei lavori "*in economia*", ove pertinente;
  - xi) modulistica di cui al ***Registro Giornaliero delle presenze***, adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
  - xii) modulistica di cui alla ***Rendicontazione analitica di spesa***, adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
  - xiii) relazione tecnica redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato;
  - xiv) certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da parte del tecnico incaricato, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte;

- **stabilire** che la DdP di cui al punto precedente dovrà essere scansionata e trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi territoriali competenti per Territorio:
  - Servizio Territoriale Bari/Bat: *upa.bari@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Foggia: *upa.foggia@pec.rupar.puglia.it*

- Servizio Territoriale Brindisi: *upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it*
- Servizio Territoriale Lecce: *upa.lecce@pec.rupar.puglia.it*
- Servizio Territoriale Taranto: *upa.taranto@pec.rupar.puglia.it*

- di **dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di **dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di **dare atto** che il presente provvedimento:
  - ✓ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - ✓ sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *www.svilupporurale.regione.puglia.it e www.psr.regione.puglia.it*
  - ✓ sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - ✓ sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - ✓ è adottato in originale ed è composto da n° 9 (nove) facciate, dall'Allegato 1 composto da 3 (tre) facciate, dall'Allegato 2 composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato A composto da 3 (tre) facciate, dall'Allegato B composto da 2 (due) facciate e dall'Allegato C composto da 2(due) facciate tutte firmate digitalmente.

Visto Il dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott.ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO 1 alla DAdG n. 293 del 27/05/2021

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
UTENZE SIAN
e-mail: *ao.derisi@regione.puglia.it*

OGGETTO:	**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI** **Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Conferma Impegni PSR Puglia 2014/2020** **SOTTOMISURA 8.2 "*Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali*"**

Il sottoscritto_____

nato a _____ il _____, residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP_____CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____

Tel _____ E-mail: _____PEC_____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 8.2**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

segue ALLEGATO 1

D E L E G A

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ , residente in _____ Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Dott. Agr. /For/_____ _____

nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

TEL._____ E-mail:_____ PEC_____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2020 - SOTTOMISURA 8.2;**

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della domanda;

DICHIARA

(*solo in caso di variazione***)**

DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, lì _____

Firma

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento**
- **Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

segue ALLEGATO 1

Elenco Ditte – Aderenti al PSR Puglia – 2014/2020 SOTTOMISURA 8.2

N°	Denominazione ditta	CUUA	Comune	Foglio di mappa	particelle
1					
2					
3					
4					
5					
6					

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

_____

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.2
Ing. Alessandro DE RISI

Allegato "1" composto da 3 (tre) facciate
L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO 2 alla DAdG n. 293 del 27/05/2021

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
e-mail: n.cava@regione.puglia.it

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 8.2 "*Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali*" – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, residente a _____ via _____

n° _____ - CAP _____CF(1): _____ TEL. _____

Email/PEC: _____

C H I E D E

☐ LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: **n.cava@regione.puglia.it**
All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

_____

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.2
Ing. Alessandro DE RISI

Allegato "2" composto da 1(una) facciata
L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa FIORE

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.
[2] La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A alla DAdG n. 293 del 27/05/2021

1. Premessa

L'Avviso Pubblico della Sottomisura 8.2 (DAdG n. 101 del 16/06/2017), emanato ai sensi del comma 1, art.22, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto, unicamente per gli interventi di imboschimento realizzati su terreni agricoli, l'erogazione, per un periodo massimo di 5 anni del premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione.

Ai fini delle operazioni di manutenzione sono ammissibili:

a) Interventi adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, falciature e pulizie, manutenzioni, sostituzioni delle fallanze nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.
b) azioni adeguate alla tipologia del sistema agroforestale impiantato, di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, al fine di garantire la permanenza a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.

Le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni dovranno essere compilate, stampate e rilasciate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, con l'indicazione esatta degli interventi per i premi spettanti.

L'errata o mancata indicazione di superfici richieste a premio o l'errata o mancata attribuzione degli interventi richiesti a premio, in fase di compilazione e rilascio delle domande da parte degli utenti, potranno compromettere la correttezza dei pagamenti senza alcuna responsabilità da parte della Regione.

L'eventuale mancata presentazione delle domande di pagamento annuali, tramite le apposite funzionalità del portale SIAN, pur in presenza di regolare esecuzione degli interventi di manutenzione, compromette l'erogazione dei relativi pagamenti.

2. Beneficiari dei premi annuali di manutenzione sottomisura 8.2

Possono presentare domanda annuale per la richiesta di pagamento dei premi di manutenzione i beneficiari della sottomisura 8.2 che abbiano concluso gli interventi di imboschimento, regolarmente collaudati dalla Regione con la determinazione della superficie interessata dall'allestimento dei sistemi agro-forestali.

La presentazione delle domande annuali per la manutenzione è uno degli impegni previsti dall'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.101/2017 e ss.mm.ii.

Ai fini del corretto svolgimento del procedimento amministrativo, i beneficiari sono tenuti alla costituzione o aggiornamento del Fascicolo Aziendale preventivamente alla compilazione, stampa e rilascio delle domande sul portale SIAN.

3. Entità dei premi annuali di manutenzione sottomisura 8.2

Il sostegno annuo per la **manutenzione** per la tipologia "Piantagioni di sistemi agroforestali a ciclo medio-lungo" sarà determinato sulla base delle operazioni effettivamente eseguite, salvo eventuali compensazioni con le restanti voci e comunque entro il massimale di aiuto annuo (come da tabella 1).

Tabella 1 - COSTI DI MANUTENZIONE PER LA TIPOLOGIA "Piantagioni di Sistemi agroforestali a ciclo medio-lungo"

Voci costo	Costo per pianta	Numero Piante per ettaro	Costo per ettaro in €
Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature)	0.73	250	182,50
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore per risarcimento fallanze (20% del totale)	1,98	50	99,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (20%)	1,49	50	74,50
Potatura di formazione	1,15	250	287,50
Concimazioni	0,70	250	175,00
Interventi fitosanitari			100,00
Irrigazioni di soccorso (2 interventi)	2 x 0,59	250	295,00
TOTALE COSTI			1.213,50
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE – Euro per ettaro			**1.200,00**

4. Documentazione probante per il pagamento dei premi annuali di manutenzione sottomisura 8.2

I beneficiari della Sottomisura 8.2 del PSR PUGLIA 2014/2020 possono presentare domanda di pagamento del premio di manutenzione e la stessa dovrà essere corredata dalla documentazione probante di seguito dettagliata in relazione agli interventi di manutenzione eseguiti e alle relative modalità di esecuzione.

Relativamente all'evidenza di esecuzione degli interventi di manutenzione si dovranno osservare le seguenti indicazioni:

- Per le voci "*Risarcimento fallanze*" e "*Potatura di formazione*", vista la specificità delle stesse, **dovranno essere realizzata esclusivamente da una impresa boschiva** iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Regionale n. 9 del 03/05/2013 (, e documentata con fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente).
- Per la voce "*Concimazioni*", l'esecuzione dell'intervento dovrà essere documentata con fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per l'acquisto del concime.
- Per la richiesta di pagamento delle voci "*Fornitura di piantine*" e "*Risarcimento con messa a dimora di piantine di piantine in contenitore*" la stessa sarà riconosciuta previa presentazione della relativa **fattura** di acquisto di piantine (o documenti contabili aventi forza probante equivalente).
- Per la voce *"irrigazione di soccorso"*, l'esecuzione degli interventi dovranno essere giustificati **da fattura** di acquisto dell'acqua (o documenti contabili aventi forza probante equivalente). In caso di approvvigionamento da fonti irrigue pubbliche e/o consortili, la fornitura dovrà essere giustificata da idonea documentazione probante.

Le operazioni colturali, afferenti alle voci di costo riconosciute per gli interventi di manutenzione, potranno essere realizzate con le seguenti modalità:

a) Esecuzione da parte del beneficiario con **"*Affidamento ad Imprese Terze*".** In tal caso la rendicontazione sarà eseguita con fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
b) Esecuzione diretta da parte del beneficiario, cosiddetta **"*Amministrazione Diretta*"**, nel caso il beneficiario esegua gli interventi, completamente e/o in parte, con l'impiego di macchine, attrezzature e personale aziendale. In tal caso la rendicontazione prevede l'acquisizione delle:
   - fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori, per la parte relativa alle forniture di materiali e/o servizi;
   - buste paga del personale impiegato per la parte realizzata con attrezzature aziendali, con espressa indicazione delle operazioni effettuate.
c) Esecuzione dei lavori **"in economia"** cioè con l'apporto lavorativo dell'imprenditore agricolo beneficiario e/o dei componenti del nucleo familiare. In tal caso la rendicontazione avverrà in base a quanto già disciplinato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia n. 88 del 18/10/2011 "Approvazione delle modalità di esecuzione e rendicontazione dei lavori in economia per le Misure Forestali" (BURP n. 171 del 03/11/2011), mediante presentazione di relazione tecnica, successivamente descritta, redatta da un tecnico abilitato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Nel caso dei lavori eseguiti secondo modalità di cui ai punti b) e c), considerando che la manodopera, nonché le macchine ed attrezzature possono essere utilizzati per le attività ordinarie del beneficiario, dovrà anche essere redatta la modulistica di cui ai successivi allegati B) e C):

ALLEGATO B) ***Registro Giornaliero delle presenze*** – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti il progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.

ALLEGATO C) ***Rendicontazione analitica di spesa*** – riportante le operazioni svolte con l'indicazione del periodo interessato e del costo rendicontato, distinto nelle eventuali tre componenti: Impiego di Personale, Impiego di Macchine ed Attrezzature e Forniture Esterne.

La domanda di pagamento delle manutenzioni dovrà essere **integrata da una relazione** redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato - soggetto terzo rispetto al beneficiario - nella quale devono essere analiticamente rendicontate le spese sostenute, con indicazione per ogni singola voce di costo, delle ore di impiego delle macchine e delle attrezzature aziendali utilizzate, dei materiali aziendali e delle relative quantità, nonché i relativi prezzi.

La relazione deve altresì indicare l'analisi dei costi della manodopera, con la quantificazione delle giornate dedicate ai lavori, riportando l'elenco dettagliato delle prestazioni (tipologia e tempo impiegato) fornite dal beneficiario e/o dai membri della famiglia (lavori in economia) e/o da personale proprio (lavori in amministrazione diretta). Il valore deve essere determinato tenendo conto del prezziario regionale forestale, delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e dei salari medi giornalieri calcolati per ogni provincia.

Il tecnico dovrà inoltre produrre il certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte.

5. Istruttoria delle domande annuali e liquidazione degli aiuti

Le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e dei mancati redditi, corredate della documentazione probante richiesta dalla Regione, saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco ai sensi degli artt. 48 e 49 del Reg. UE n.809/2014, da parte dei competenti uffici istruttori, al fine di determinare gli importi spettanti.

L'istruttoria delle domande annuali e la determinazione degli importi ammissibili saranno eseguite dagli uffici istruttori regionali per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP Agea. Gli aiuti determinati ammissibili, a seguito delle verifiche istruttorie, verranno erogati dall'OP AGEA unicamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente validato all'interno del Fascicolo Aziendale e indicato in domanda.

Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 202 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

6. Ulteriori disposizioni

Per quanto non previsto dal presente provvedimento si rimanda all'Avviso Pubblico della sottomisura 8.2 (DAdG n.101/2017), alle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi (DAdG n.100/2017), al testo vigente del PSR Puglia 2014-2020, alla regolamentazione comunitaria e nazionale di riferimento, nonché alle eventuali successive disposizioni che saranno emanate dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020.

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.2
Ing. Alessandro DE RISI

Allegato "A" composto da 3(tre) facciate
L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO B alla DAdG n. 293 del 27/05/2021

REGISTRO GIORNALIERO DELLE PRESENZE

DAL _____/ _____/ _____ AL _____/ _____/ _____

n° registro	
n° pagine	
data consegna	
Destinatario	

IL TECNICO **IL BENEFICIARIO**

_____ _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Segue ALLEGATO B

Registro Giornaliero delle presenze

attività dal giorno ____ /____ /_____ al giorno ___ /____ /_____

N° MATRIC.	COGNOME E NOME	DURATA ATTIVITA'		DESCRIZ. /COD. ATTIVITA'	FIRMA	NOTE
		INIZIO ORA	FINE ORA			
Il tecnico					**Il Beneficiario**	

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.2
Ing. Alessandro DE RISI

Allegato "B" composto da 2(due) facciate
L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO C alla DAdG n. 293 del 27/05/2021

RENDICONDAZIONE ANALITICA DI SPESA

LAVORI DI MANUTENZIONE dell'impianto boschivo ubicato in agro del Comune di

_____

Fg. _____ P.lle_____

n° registro	
n° pagine	
data consegna	
Destinatario	

IL TECNICO **IL BENEFICIARIO**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

segue ALLEGATO C

CONSUNTIVO LAVORI

| Cod. Attività' | Descrizione Intervento/Operazione Eseguita | U. M. | Quantità | Costo Rendicontato | Impiego di personale | | | Impiego di Macchine/Attrezzature | | | Forniture Esterne | | | MESE _____ | | |

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

segue ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' - ESECUZIONE DEI LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ **il**

Residente in: _____ alla

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante dell'impresa**_____ intestataria di domanda di pagamento di MANUTENZIONE per la Misura 8.2 del P.S.R. 2014/2020 della Regione Puglia

e

Il/la sottoscritto/a: **Dott. Agr./For.** _____

Nato a: _____ il

Residente in: _____ alla

In qualità di **Tecnico incaricato** della ditta _____

DICHIARANO

1. **Che i lavori relativi alle manutenzioni effettuate ed elencati nel Consuntivo Lavori dal_____ al _____** sono stati eseguiti con n.____ giornate di lavoro prestate da N._____ lavoratori aziendali, per un costo complessivo pari a Euro_____;
2. Che il costo è determinato sulla base del Prezziario Regionale dei lavori ed opere forestali vigente, secondo quanto riportato in busta paga

Fatto il

_____

Firma del titolare della domanda di pagamento

_____

Timbro e firma del tecnico

Si allegano copie dei documenti di riconoscimento in corso di validità

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.2
Ing. Alessandro DE RISI

Allegato "C" composto da 3(tre) facciate
L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa FIORE

Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza dirigenziale 9 marzo 2021, n. 1

Rettifica dell'Ordinanza dirigenziale 27 giugno 2019, n. 16. Esproprio.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità - Viabilita'

ORDINANZA N.1 **Bari, 09.03.2021**

Oggetto: P.S.E.S. 1989/90. Zona B. Procedimento espropriativo relativo alla *Costruzione di un Istituto Scolastico Tecnico Commerciale di n. 25 aule nel Comune di Acquaviva delle Fonti.* Consiglio d'Europa - Corte Europea Diritti dell'Uomo. Ricorso Fiore Maria e Fiore Antonia Vs. Italia n. 20956/08. Rettifica dell'Ordinanza dirigenziale n. 16 del 27/06/2019.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

OMISSIS ...

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa, la rettifica dell'Ordinanza dirigenziale n. 16 del 27.06.2019, con annullamento, in autotutela, della disposizione con la quale si è erroneamente disposto lo svincolo in favore delle sig.re Fiore Maria e Fiore Antonia dell'importo di € 142.592,84, depositato presso la Cassa DD.PP. di Bari, giusta Ordinanza dirigenziale n. 9 del 26.07.2002, in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Bari n. 41/2000, successivamente annullata, dando atto che la Città Metropolitana di Bari, con successiva Ordinanza dirigenziale, dovrà provvedere a chiederne lo svincolo in proprio favore, ai fini dell'introito della relativa somma;

Si conferma, in ottemperanza alla sentenza 2007 della Corte d'Appello di Bari n. 1035, passata in giudicato, e su espressa richiesta delle interessate, lo svincolo in favore delle sig.re Fiore Maria, nata ad Acquaviva delle Fonti il 07.08.1953, c. f. (*omissis*), e Fiore Antonia, nata al Acquaviva delle Fonti il 18.09.1954, c.f. (*omissis*), comproprietarie per quote del valore del 50% dell'area espropriata, ricadente nel territorio del Comune di Altamura, distinta in catasto al fg. 51, p.lla n.126, per un importo complessivo pari ad € 10.778,38, oltre interessi *medio tempore* maturati, quale importo depositato presso la Cassa DD.PP. di Bari in forza dell'Ordinanza Sindacale del Comune di Acquaviva delle Fonti n. 75 del 07.10.1997,), posizione di deposito locale n. 150885 (posizione nazionale n. 66255), come già disposto nell'Ordinanza dirigenziale n. 16 del 27.06.2019.

Si precisa che l'importo da svincolare, riguardante l'area espropriata, non ricadente nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. n. 1444/1968, come definite dagli strumenti urbanistici vigenti, non deve essere

assoggettato alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11, commi 6 e 7, della legge 413/91, e ss.mm.ii.

Si esonera, infine, codesta Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bari, Sezione Cassa DD.PP., da eventuali responsabilità derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Ordinanza 26 maggio 2021, n. 2

Decreto integrativo di determinazione delle indennità di espropriazione e ordinanza di pagamento diretto delle indennità accettate.

Provincia di Barletta - Andria - Trani

5° Settore "Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici"

Ufficio Unico per le Espropriazioni

ORDINANZA N. 2 **DEL 26.05.2021**

OGGETTO: S.P. 2 (ex S.P. 231 ed ex S.S. 98 Andriese - Coratina) "Andria - Canosa di Puglia" - Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile e realizzazione della viabilità di servizio dal km 63+000 al km 70+751 - c.u.P. n° J127H13000170001 - C.LG. n° 513182866E.
Decreto integrativo di determinazione delle indennità di espropriazione - ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 327/2001 - e ordinanza di pagamento diretto delle indennità accettate - art. 26 d.P.R. n. 327/2001.

IL DIRIGENTE

- **Rilevato** che, con decreto n. 30 emesso in data 18.11.2019, è stata pronunciata l'espropriazione urgente delle aree previste dal piano particellare di espropriazione, con contestuale determinazione delle indennità provvisorie da offrire a ciascun proprietario avente diritto;
- **Considerato** che in esito all'esecuzione del decreto di espropriazione si è provveduto alla migliore identificazione delle indennità, modificativa della precedente - determinata senza particolari indagini e formalità ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 - e comprensiva del ristoro sia per la perdita della proprietà degli immobili espropriati, sia per la distruzione di frutti pendenti, manufatti e qualsivoglia ulteriore pregiudizio connesso all'occupazione delle aree ed all'avvio dei lavori;
- **Rilevato** che, pertanto, la liquidazione delle indennità relative a tutte le aree previste dal citato decreto di esproprio e dalla successiva fase di esecuzione tiene conto di tale circostanza;
- **Considerato** che gli incaricati esproprianti hanno preventivamente raccolto l'adesione della ditta proprietaria in ordine all'ammontare dell'indennità di esproprio liquidata in esito al nuovo accertamento sopralluogo, giusta verbale di accordo sottoscritto in data:
  - 27.11.2020 per la ditta "AZZELLINO Patrizia nata a Canosa di Puglia (BT) il 03.02.1975";
  - 16.11.2020 per la ditta "MARGIOTTA Gennaro nato a CANOSA DI PUGLIA il 04.12.1945";
  - 18.12.2020 per la ditta "DI GAETANO Donato nato a CANOSA DI PUGLIA il 26.07.1954";
- **Preso atto** che questo Ufficio ritiene di dover condividere la nuova liquidazione delle indennità nei sensi innanzi indicati, occorrendo, a tal fine, provvedere all'emissione di nuova determina dirigenziale di liquidazione, ai sensi degli artt. 20 e 22 del d.P.R. n. 327/2001;
- **Rilevato** che l'avente diritto, ai sensi dell'art. 20 c. 8 del d.P.R. n. 327/2001, ha prodotto la documentazione di rito attestante la proprietà e libertà dell'immobile espropriato nonché l'assenza di diritti di terzi sulla relativa indennità di espropriazione;

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m. ed integrazioni;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m. ed integrazioni;
- la L.R. 22.02.2005 n. 3 e s.m. ed integrazioni;
- la deliberazione di G.P. n. 39 del 09.05.2011, con la quale è stato costituito l'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia di Barletta-Andria-Trani;

- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 7 del 23.02.2018 - ai sensi dell'art. 1 co. 55 della L. n. 56/2014 - dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate modifiche all'assetto organizzativo della macrostruttura dell'Ente, in ragione delle quali l'Ufficio Unico in esame è attualmente incorporato nel 5° Settore avente la denominazione "Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, LL.PP.";
- il decreto presidenziale con il quale è stata assegnata allo scrivente la direzione del citato 5° Settore;

Tanto premesso

DETERMINA

ad integrazione e rettifica di quanto disposto con provvedimento n. 30 del 18.11.2019, le indennità di espropriazione spettanti alle ditte sotto elencate sono così determinate:

Elenco ditte da indenizzare

N° Ordine	Ditta	Fg.	P.lla	Indennità €
01	AZZELLINO Patrizia nata a Canosa di Puglia (BT) il 03.02.1975, C.F.:	41	1431 (ex 192)	25.177,60
		41	411	
		41	1338 (ex 127)	
		41	1404 (ex 81)	
		41	1405 (ex 81)	
		48	697 (ex 7)	
		41	1374 (ex 372)	
		41	1389 (ex 47)	
		41	1362 (ex 320)	
		41	1364 (ex 321)	

02	MARGIOTTA Gennaro nato a CANOSA DI PUGLIA il 04.12.1945, C.F.	41	1427 (ex 190)	19.341,15
		41	1433 (ex 212)	
		41	422	
		41	441	
		41	89	
		41	1350 (ex 171)	
		41	417	
		41	95	
		41	1408 (ex 87)	
		41	1410 (ex 87)	
		41	1414 (ex 93)	
		41	1416 (ex 93)	
		48	700 (ex 8)	
		48	714 (ex 582)	
		48	693 (ex 582)	
03	DI GAETANO Donato nato a CANOSA DI PUGLIA il 26.07.1954, C.F.	42	752 (ex 667)	10.000,00
		42	747 (ex 665)	
		42	723 (ex 490)	

DISPONE

- il pagamento diretto, in favore di ciascun avente diritto, delle indennità di espropriazione condivise, così come individuate.

Elenco ditte da indenizzare		
N° Ordine	**Ditta**	**Indennità €**
01	AZZELLINO Patrizia nata a Canosa di Puglia (BT) il 03.02.1975, C.F.:	25.177,60 da accreditare sull'IBAN:
02	MARGIOTTA Gennaro nato a CANOSA DI PUGLIA il 04.12.1945, C.F.	19.341,15 da accreditare sull'IBAN:
03	DI GAETANO Donato nato a CANOSA DI PUGLIA il 26.07.1954, C.F.	10.000,00 da accreditare sull'IBAN:

- Dà atto che tutte le aree espropriate ricadono in zona agricola e che, pertanto, sulle relative indennità non devono essere operate le ritenute di cui all'art. 35 del d.P.R. n. 327/2001.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 26 - comma 7 - del d.P.R. n. 327/2001 ed acquisterà efficacia decorso il termine di 30 gg. dal compimento delle relative formalità, in assenza di opposizioni di terzi.

Il Dirigente del 5° Settore-Ufficio Unico per le Espropriazioni
(ING. VINCENZO GUERRA)

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 12 maggio 2021, n. 100

CIG: 8670146ECE – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006 – Determina a contrarre semplificata ex art. 32, comma 2, cpv, D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in combinato disposto con l'art. 1, comma 3, della Legge n. 120/2020 – IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione*

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, *Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*;

VISTO l'art. 4, comma 2, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTA la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
VISTO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2019, n. 2439, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* al dott. Domenico De Giosa;

VISTO l'art 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale sui propri siti informatici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e successive modifiche ed integrazioni pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 127 del 23 maggio 2018, *Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR*;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, *Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35, *Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36, *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2021 di variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, *Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*;

VISTO il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.m.ii;

VISTO il *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione* - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 e approva determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia, assegnando tra l'altro al PON - *Inclusione* risorse aggiuntive in tema di *Accoglienza e integrazione migranti*;

VISTO l'Asse prioritario 3 *Sistemi e modelli d'intervento sociale* del succitato PON - Inclusione relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 *Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione*, che persegue tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 *Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione* (Azioni di sistema e pilota);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*;

VISTA la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* contiene specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 emanato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale si è approvata la Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione

della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*;

VISTO il decreto n. 51 del 30 luglio 2020 della DG Immigrazione di approvazione dell'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. *Sub-action* III - *Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo*, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.

VISTO l'art. 1, commi 1, 2, lett. a), e 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'art. 32, comma 2, cpv, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE le *Linee Guida n. 4* **ANAC, recanti** *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici***, ed in particolare il paragrafo 4.3.1, il quale chiarisce come "***il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una* **best practice** *anche alla luce del principio di concorrenza***".**

Premesso che

con propria determinazione dirigenziale n. 19 del 3 febbraio 2021:

- si dichiarava la necessità di individuare la figura di un revisore contabile indipendente al quale affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti originali giustificativi relativi alle singole voci di costo e rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese sostenute nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020;

- si dava avvio ad un'indagine di mercato indirizzata a tutti gli operatori economici in possesso di determinati requisiti di professionalità, esperienza e indipendenza finalizzata alla formazione di un elenco di professionisti dal quale attingere i nominativi di coloro ai quali successivamente inviare richiesta di preventivo (RdO);

- si approvava apposita documentazione nella quale si definivano modalità e requisiti di partecipazione alla selezione stimando il valore dell'appalto in **€ 60.000,00 (euro sessantamila/00), oltre IVA e** altre imposte e contributi di legge a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020;

- si specificava che la richiesta di preventivo sarebbe stata inviata a dieci operatori economici fra quanti avessero manifestato il proprio interesse a partecipare alla selezione, individuati sulla base dell'esperienza e competenza desumibili dai rispettivi *curricula* ovvero rimettendo la scelta a sorteggio nel caso di candidature pervenute in numero maggiore di trenta;

- si stabiliva che l'appalto sarebbe stato direttamente affidato al professionista che avesse formulato

la migliore offerta in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutatane la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte;

- si provvedeva alla nomina del responsabile unico del procedimento (RUP), individuato nella persona dell'avv. Angela Maria Sanitate, funzionario amministrativo titolare della (posizione equiparata a) PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione* iscritta nell'elenco dei RUP della Regione Puglia.

All'indagine di mercato è stata data diffusione mediante pubblicazione della citata determinazione dirigenziale n. 19 del 3 febbraio 2021 e dei suoi Allegati sul sito istituzionale della Regione Puglia, sul B.U.R.P. (n. 21 dell'11 febbraio 2021) e su piattaforma telematica di negoziazione *EmPULIA*, di proprietà del Soggetto Aggregatore Regionale.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è stato fissato alle ore 13:00 del giorno 8 marzo 2021.

All'esito dell'indagine di mercato sono pervenute n. 29 (ventinove) candidature, di seguito elencate:

N.	***Operatore economico***	***Data di ricezione***	***Protocollo***
1	Andrea GARGIULO	7/02/2021 ore 09:14	AOO_176/331 dell'8.02.2021
2	Boris Antonio ANANIA	9/02/2021 ore 17:21	AOO_176/360 del 10.02.2021
3	Michele RUBINO	11/02/2021 ore 12:46	AOO_176/389 dell'11.02.2021
4	Nicola CAPURSO	17/02/2021 ore 15:40	AOO_176/465 del 18.02.2021
5	Fabio DIOMEDE	23/02/2021 ore 10:24	AOO_176/513 del 23.02.2021
6	LA REVISIONE S.r.l.	26/02/2021 ore 19:42	AOO_176/576 dell'1.03.2021
7	Beniamino NOCCA	28/02/2021 ore 19:57	AOO_176/577 dell'1.03.2021
8	Arcangelo CIRONE	28/02/2021 ore 20:38	AOO_176/579 dell'1.03.2021
9	Chiara DEL RE	4/03/2021 ore 11:54	AOO_176/642 del 4.03.2021
10	S.I.R. S.r.l.	5/03/2021 ore 10:25	AOO_176/658 del 5.03.2021
11	Luciana MANCINI	5/03/2021 ore 10:31	AOO_176/661 del 5.03.2021
12	Giuseppe DIRETTO	5/03/2021 ore 11:43	AOO_176/665 del 5.03.2021
13	Donato MADARO	5/03/2021 ore 12:07	AOO_176/667 del 5.03.2021
14	ACg Auditing & Consulting Group S.r.l.	5/03/2021 ore 16:22	AOO_176/675 dell'8.03.2021
15	Andrea DALL'ARGINE	5/03/2021 ore 19:43	AOO_176/674 dell'8.03.2021
16	Pricewater House Coopers S.p.A.	7/03/2021 ore 09:52	AOO_176/676 dell'8.03.2021
17	Tommaso ROTELLA	7/03/2021 ore 10:04	AOO_176/677 dell'8.03.2021
18	Pasquale DE CICCO	7/03/2021 ore 19:36	AOO_176/679 dell'8.03.2021
19	Gianluigi RIZZO	7/03/2021 ore 19:57	AOO_176/682 dell'8.03.2021
20	R2DT Audit S.r.l.	7/03/2021 ore 21:49	AOO_176/684 dell'8.03.2021
21	MCA Audit S.r.l.	8/03/2021 ore 09:05	AOO_176/685 dell'8.03.2021
22	Ria Grant Thornton S.p.A.	8/03/2021 ore 09:25	AOO_176/686 dell'8.03.2021
23	Eliana ARESTA	8/03/2021 ore 10:00	AOO_176/687 dell'8.03.2021
24	Massimo LUCII	8/03/2021 ore 10:16	AOO_176/688 dell'8.03.2021
25	MAZARS Italia S.p.A.	8/03/2021 ore 10:42	AOO_176/689 dell'8.03.2021
26	Giovanni COLUCCI	8/03/2021 ore 11:07	AOO_176/691 dell'8.03.2021
27	All Revision S.r.l.	8/03/2021 ore 11:43	AOO_176/690 dell'8.03.2021
28	PTS CLAS S.p.A.	8/03/2021 ore 12:16	AOO_176/692 dell'8.03.2021
29	Maurizio TOMALINO	8/03/2021 ore 12:35	AOO_176/693 dell'8.03.2021

Fra tutte le candidature acquisite, essendo queste pervenute in numero minore di trenta, il RUP – come previsto dal provvedimento dirigenziale n. 19/2021 – ha individuato, sulla base dei requisiti di competenza,

esperienza e indipendenza desunti dall'analisi e confronto dei rispettivi *curricula*, **dieci operatori economici ai quali è stata inoltrata richiesta di preventivo (prot. n. AOO_176/773 del 16.03.2021**) mediante invio delle seguenti PEC:

N.	*Operatore economico*	*Data invio PEC*
1	Eliana ARESTA	16/03/2021 ore 14:50
2	Giovanni COLUCCI	16/03/2021 ore 14:57
3	Andrea DALL'ARGINE	16/03/2021 ore 15:02
4	Giuseppe DIRETTO	16/03/2021 ore 15:05
5	Donato MADARO	16/03/2021 ore 15:08
6	MAZARS Italia S.p.A.	16/03/2021 ore 15:13
7	MCA Audit S.r.l.	16/03/2021 ore 15:17
8	Gianluigi RIZZO	16/03/2021 ore 15:20
9	S.I.R. S.r.l.	16/03/2021 ore 15:22
10	Maurizio TOMALINO	16/03/2021 ore 15:25

Il termine per la presentazione della dichiarazione di offerta è stato fissato alle ore 13:00 del giorno 9 aprile 2021, alla scadenza del quale sono giunti i seguenti preventivi:

N.	*Operatore economico*	*Data ricezione*	*Protocollo*	*Prezzo complessivo offerto*
1	Giuseppe DIRETTO	8/04/2021 ore 14:01	AOO_176/1105 dell'8.04.2021	**€ 51.000,00**
2	Giovanni COLUCCI	8/04/2021 ore 17:47	AOO_176/1113 del 9.04.2021	**€ 13.500,00**
3	Gianluigi RIZZO	8/04/2021 ore 19:50	AOO_176/1114 del 9.04.2021	**€ 29.800,00**
4	Donato MADARO	9/04/2021 ore 9:40	AOO_176/1115 del 9.04.2021	**€ 35.639,00**
5	MCA Audit S.r.l.	9/04/2021 ore 11:05	AOO_176/1123 del 9.04.2021	**€ 24.000,00**
6	MAZARS Italia S.p.A.	9/04/2021 ore 12:22	AOO_176/1129 del 9.04.2021	**€ 49.527,00**
7	Maurizio TOMALINO	9/04/2021 ore 12:46	AOO_176/1128 del 9.04.2021	**€ 48.000,00**

VALUTATE le dichiarazioni di offerta pervenute alla stregua dei criteri indicati nella determinazione dirigenziale n. 19/2021, specie nella Relazione tecnico-illustrativa alla stessa allegata, ribaditi nella richiesta di preventivo e ancora meglio specificati nella risposta a cura del RUP alle richieste di chiarimenti inviata via PEC a tutti gli operatori economici selezionati (nota prot. n. AOO_176/953 del 29.03.2021).

CONSIDERATO in particolare il requisito della congruità del prezzo, quale elemento qualitativo ulteriore di valutazione alla cui stregua è stato esaminato "il miglior rapporto qualità/prezzo" rispetto a quello (sottinteso) del mero confronto quantitativo tra le offerte presentate dai singoli operatori economici.

DATO ATTO che l'adozione di tale parametro valutativo sottintende ad un metodo di scelta del contraente del tutto svincolato dalla semplice applicazione del criterio del prezzo più basso, ed ancorato invece ad un'effettiva comparazione delle offerte (economiche) presentate basata sull'analisi del bagaglio di formazione, capacità ed esperienza ricavabile dai singoli *curricula***.**

VALUTATA la congruità del prezzo di ognuna delle dichiarazioni di offerta presentate in rapporto alle qualità professionali dei candidati emerse dall'analisi dei rispettivi *curricula***.**

CONSIDERATO altresì il carattere prettamente intellettuale delle prestazioni oggetto d'appalto, che consente di poter valutare l'offerta economica, certamente in base alla sua convenienza, ma in strettissima relazione con le qualità professionali dell'affidatario, e di preferire pertanto un'offerta meno conveniente dal punto di vista economico, se tuttavia sostenuta dalle qualità e capacità del professionista desunte dal *curriculum***.**

CONSIDERATO che fra tutte le offerte presentate la prestazione del dott. Gianluigi Rizzo risponde meglio e pienamente all'interesse pubblico da soddisfare, risultando (anche se non la più) conveniente dal punto di vista economico e maggiormente valida sotto il profilo professionale, in virtù dell'enorme bagaglio di competenza ed esperienza direttamente calata in ambito di Fondi strutturali e prevalentemente proiettata alla rendicontazione di Progetti UE che coinvolgono Beneficiari Pubblici.

VISTO e CONSIDERATO che il RUP, all'esito della consultazione di mercato e del raffronto comparativo dei preventivi offerti, propone di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, il servizio di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* al dott. Gianluigi RIZZO, il quale ha presentato dichiarazione economica conforme a quanto richiesto nella Richiesta di preventivo e aderente alle indicazioni contenute nella Relazione tecnico-illustrativa allegata alla determinazione dirigenziale n. 19/2021, verso il corrispettivo contrattuale di € 29.800,00, oltre IVA.

DATO ATTO che nei confronti del professionista selezionato sono state regolarmente effettuate le verifiche di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016 per mezzo del sistema *AVCPass (Autority Virtual Company Passport*), risultando agli atti le seguenti certificazioni:

1. certificato n. 2369644/2021/R del 30.04.2021 dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato fornito dall'ANAC (ns prot. n. AOO_176/1385 del 3.05.2021);
2. certificato n. 2369632/2021/R del 30.04.2021 del casellario giudiziale fornito dall'ANAC (ns prot. n. AOO_176/1387 del 3.05.2021);
3. certificato di regolarità fiscale fornito dall'ANAC (richiesta di verifica n. 5965201 del 30.04.2021, ns prot. n. AOO_176/1574 dell'11.05.2021);
4. *Durc On Line* numero protocollo INPS_25990256 data richiesta del 30/04/2021, dal quale risulta la regolarità contributiva nei confronti di INPS (ns prot. n. AOO_176/1379 del 3.05.2021);
5. documento per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario ANAC tramite codice fiscale (*omissis*), interrogazione dell'11 maggio 2021, dal quale non emergono annotazioni associabili all'operatore economico (ns prot. n. AOO_176/1577 dell'11.05.2021).

PRESO ATTO che la procedura di affidamento è inserita nel Piano Biennale 2021-2022 – Elenco annuale 2021 dei servizi e delle forniture della Regione Puglia (Codice CUI: S80017210727202100012).

RITENUTO di dover procedere all'impegno della **somma complessiva** di **€ 36.356,00** di cui **€ 29.800,00** per sorte capitale, **€ 6.556,00** per IVA

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

BILANCIO REGIONALE approvato con L.R. 30 dicembre 2020, n. 36

Centro di Responsabilità Amministrativa	**42** - Segreteria Generale della Presidenza **06** - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale
Competenza	Bilancio vincolato – **e.f. 2021**

ACCERTAMENTO in ENTRATA ai sensi della DGR n. 467/2021

Capitolo di Entrata	declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
E2101101	PON Inclusione - FSE 2014-2020 - Progetto *P.I.U. SUPREME* – Trasferimento da Ministeri	2.101.1	12.4.1	E.2.01.01.01.001

IMPORTO DA ACCERTARE: **€ 36.356,00**

Trattasi di obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione) esigibile nel corrente esercizio finanziario.

Titolo giuridico che giustifica il credito	**Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 8 marzo 2019 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione**

IMPEGNO DI SPESA

Capitolo di spesa	**U1204034**: Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* PON *Inclusione* FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza
Somma **complessiva da impegnare**	**€ 36.356,00**
Causale per l'impegno di spesa	Affidamento diretto del servizio professionale di *audit* e revisione contabile del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*
Titolo giuridico che giustifica il credito	Decreto direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 8 marzo 2019 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

Codici funzionali D.Lgs. n. 118/2011	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Titolo 1 - Spese *Correnti* *Macroaggregato 04 - Trasferimenti correnti*
Codice classificazione COFOG	10 - Protezione sociale 7 - Esclusione sociale n.a.c.
Piano dei conti finanziario	U.1.03.02.10.000 – Consulenze
Codice Unione Europea	8 – Spese non correlate a finanziamenti europei
Creditore	CIG: 8670146ECE – Gianluigi RIZZO Via San Cesareo n. 42C - LECCE C.F. (*omissis*); P.IVA 03558640755
Dichiarazioni e/o attestazioni	
- esigibilità	L'impegno è disposto in conformità alle disposizioni europee su PON Inclusione (FSE) 2014-2020 e nel pieno rispetto della normativa in materia di contratti pubblici *ex* d.lgs. n. 50/2016
- art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136	Sarà assicurata la tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di c/c bancario dedicato
- artt. 26 e 27, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33	Gli obblighi ivi previsti sono stati adempiuti
- Normativa Antimafia	Non ricorre l'applicazione
- Adempimenti contributivi	È stato acquisito il DURC

Disponibilità finanziaria
- Esiste disponibilità finanziaria e di spesa sul capitolo sopra indicato. - L'impegno è assunto in conformità ai principi di contabilità finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011, alla L.R. n. 35/2020, alla L.R. n. 36/2020 e alla DGR n. 71/2021, nonché alle disposizioni di cui alla DGR n. 467/2021. - L'operazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, commi 819-843.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
dott. Domenico DE GIOSA

DETERMINA

- di **dare atto** e **confermare** quanto esposto in premessa;
- di **affidare, per tutti i motivi sopra illustrati, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, il servizio di verifica e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME* a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006, al dott. Gianluigi RIZZO, C.F. (*omissis*), P.IVA. 03558640755, domiciliato in Lecce, Via San Cesareo n. 42C, per aver presentato offerta di € 29.800,00,** IVA esclusa, inferiore al valore massimo stimato dell'appalto pari a € 60.000,00;
- di **procedere all'affidamento diretto dell'appalto perfezionandone la procedura attraverso la relativa opzione presente sulla piattaforma telematica di negoziazione** *EmPULIA*, di proprietà del Soggetto Aggregatore Regionale;

- di **impegnare la somma complessiva di € 36.356,00 comprensiva di IVA (di cui € 29.800,00 per sorte capitale, € 6.556,00 per IVA), come meglio specificato nella sezione contabile del provvedimento;**
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, adottato in unico originale e costituito da undici pagine:

a) diverrà esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesterà la copertura finanziaria;
b) sarà pubblicato sull'Albo telematico della Regione Puglia;
c) sarà pubblicato sul BURP;
d) sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37, comma 1, D. lgs. n. 33/2013, art. 1, comma 32, Legge n. 190/2021, art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b), cpv, Legge n. 120/2020, sul sito istituzionale della Regione Puglia nella Sezione *Amministrazione Trasparente*;
e) sarà pubblicato *ex* art. 29, comma 2, D. lgs. n. 50/2016, sul sito www.empulia.it di proprietà del Soggetto Aggregatore Regionale;
f) sarà pubblicato sul sito *web* del MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti);
g) sarà notificato all'interessato.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
dott. Domenico DE GIOSA

INNOVAPUGLIA – DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

Avviso di aggiudicazione Appalto Specifico n. 1, finalizzato all'acquisizione di Antidoti per le Aziende e gli Enti del SSR della Puglia nell'ambito del SDA "Prodotti Farmaceutici" - istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020. N.ro GARA 8052578.

INNOVAPUGLIA S.P.A.

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) **APPALTO CONGIUNTO**: L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**: Organismo di diritto pubblico.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ**: Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di Committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:** II.1.1) **Denominazione:** Appalto Specifico n. 1, finalizzato all'acquisizione di Antidoti per le Aziende e gli Enti del SSR della Puglia nell'ambito del SDA "Prodotti Farmaceutici" - istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020. N.ro GARA 8052578

II.1.2) **Codice CPV principale:** 33690000-3.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Acquisizione di farmaci per gli enti e le aziende del SSR Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in n. 37 Lotti.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 3.205.390,63 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) **Luogo di esecuzione**: Puglia – codice NUTS ITF4.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto**: Trattasi di fornitura biennale di farmaci identificati nell'Appalto con i Lotti: 1 4 6 9 11 24 25 29 30 33 37

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** prezzo.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; facoltà di estensione temporale di dodici mesi per due volte; incremento del 50% (eventualmente rinegoziabile) e di un ulteriore 20% (quinto d'obbligo) sull'importo già incrementato del 50% dei lotti a base di appalto.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA:

IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Ristretta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:** IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero del Bando nella GUUE: 2020/S 247-610574 del 18/12/2020.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO DI APPALTO: Denominazione: Appalto Specifico n. 1, finalizzato all'acquisizione di Antidoti per le Aziende e gli Enti del SSR della Puglia.

V.2) **AGGIUDICAZIONE DI APPALTO:** V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 23/04/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 12.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:**

Lotto	CIG	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Valore Offerto (€)
1	CIG 863587015F	Bioprojet Italia srl	08023050969	14.651,02
4	CIG 8635887F62	Olcelli Farmaceutici Srl	04192740969	29.769,12
6	CIG 8635916753	Olcelli Farmaceutici Srl	04192740969	10.931,20
9	CIG 86359481BD	SANDOZ SPA	00795170158	11.912,99
11	CIG 8635962D47	RECORDATI RARE DISEASES ITALY SRL	12736110151	31.209,66
24	CIG 86360852CB	PIRAMAL CRITICAL CARE ITALIA SPA	03981260239	22.610,49
25	CIG 86360917BD	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS Srl	03859880969	6.720,00
29	CIG 86361432A8	ZAMBON ITALIA S.r.l.	03804220154	33.304,58
30	CIG 8636153AE6	WEP CLINICAL	GBR-GB944893866	2.184.000,00
33	CIG 863616981B	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA SPA	00421210485	536.281,57
37	CIG 86361990DF	WEP CLINICAL	GBR-GB944893866	324.000,00

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 3.205.390,63 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** Tute le informazioni relative ai lotti aggiudicati sono disponibili sul sito ww.empulia.it.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 20/05/2021

Il Direttore della Divisione SArPULIA: Ing. Antonio Scaramuzzi

INNOVAPUGLIA – DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

Bando di gara europea telematica a procedura aperta per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l'anno 2022 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione CIG 87669961F8.

INNOVAPUGLIA S.P.A.
BANDO DI GARA – FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:**

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) **COMUNICAZIONE**: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Organismo di diritto pubblico.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di Committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.1.1) **Denominazione**: Gara europea telematica a procedura aperta per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l'anno 2022 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione CIG 87669961F8.

II.1.2) **Codice CPV principale:** 09310000.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Fornitura di energia elettrica per l'anno 2022 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione.

II.1.5) **Valore totale stimato:** Valore: € 21.635.782,92 IVA esclusa, di cui € 0,00 IVA esclusa per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.2) **DESCRIZIONE**

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Codice NUTS: ITF4 - Puglia. Luogo principale di esecuzione: sedi regionali interessate, indicate nei documenti di gara.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Fornitura di energia elettrica a prezzo fisso di tipo continuo e ininterrompibile per i punti di prelievo indicati alimentati in media e bassa tensione in favore degli enti: Società Acquedotto Pugliese, InnovaPuglia, Puglia Sviluppo e dell'Agenzia Arpa Puglia.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** Prezzo più basso.

II.2.6) **Valore stimato:** Valore: € 21.635.782,92 IVA esclusa, di cui € 0,00, IVA esclusa, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** dal 01/01/2022 al 31/12/2022.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti:** Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; Proroga tecnica di sei mesi di cui all'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura dei servizi è stimato in € 32.453.674,38 IVA esclusa.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Possesso della qualifica di grossista idoneo qualificato ad operare in Italia conseguito presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ai sensi del D.Lgs. n. 79/1999 ovvero il corrispondente organo in uno degli stati della Comunità Economica Europea

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **DESCRIZIONE**

IV.1.1) **Tipo di procedura**: Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**: domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **10:00:00** del **10/06/2021**, pena esclusione.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**: n. 6 (sei) mesi naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.2.7) **Modalità apertura offerte:** Giorno **10/06/2021**, ore **14:00**; Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABILITÀ:** Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs 50/2016 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679. Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura è l'Ing. Edgardo Scognamillo; resta fermo l'obbligo de parte delle Amministrazioni contraenti di nominare il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016, relativamente alla fase di stipula del contratto ed alla fase di esecuzione contrattuale; Direttore dell'esecuzione del contratto da nominarsi prima della sottoscrizione del contratto a cura delle Amm.ni contraenti. Il codice CIG, con relativo importo da versare per la partecipazione è per il Lotto Unico CIG 87669961F8, € 500,00 (cinquecento/00); le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 2 co. 2 della Legge 120/2020 ha scelto di adottare il termine minimo pari a 15gg con decorrenza dalla data di invio del bando di gara.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.
VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 25/05/2021.

Direttore della Divisione SArPULIA
Ing. Antonio Scaramuzzi

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Avviso di esito asta pubblica per la vendita di immobili.

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO EDILIZIA-PATRIMONIO-LOCAZIONI

AVVISO DI ESITO ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il R.D. n. 827 del 23.05.1924 "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 56/2014;
- il "*Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e per l'acquisto di immobili*", approvato con Deliberazione dell'ex Consiglio Provinciale n.9 del 07.06.2011;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 09/2020 avente ad oggetto: "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2020/2022. Variazione*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 4745 del 07/10/2020, avente ad oggetto "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2020/2022. Avvio procedura di alienazione - I Asta pubblica. Approvazione avviso pubblico e impegno spese di pubblicazione.*";
- l'avviso di asta pubblica pubblicato dal 12/10/2020 al 18/11/2020 all'Albo pretorio on-line, sezione Bandi ed esiti di gara, con richiamo sulla home-page del sito istituzionale della Città Metropolitana di Bari;
- la Determinazione Dirigenziale n. 5900/2020 avente ad oggetto: "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2020/2022. Avvio procedura di alienazione - I Asta pubblica. Presa d'atto esito asta*.".

RENDE NOTO

l'esito dell'asta pubblica indetta con la citata D.D. n. 4745/2020, di seguito al completamento delle procedure di verifica propedeutiche all'aggiudicazione definitiva:

n. lotto	Descrizione	Esito Asta
1	Immobile sito in Bari, alla Via Murat	ASTA DESERTA
2	Deposito macchine, con alloggio custode, sito in Bari - C.so A. De Gasperi	ASTA DESERTA
3	Immobile sito in Bari alla via Dalmazia n. 50, ingresso lato sx vano scala	ASTA DESERTA
4	Terreno sito in agro di Rutigliano individuato al catasto al fg. 8, p.lle 1652 e 215	Importo di aggiudicazione: € 34.312,00

Il Dirigente

Arch. Nicolò Visaggio

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

AVVISO ESITO DI GARA PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO INTEGRATO AI SENSI DELL'ART 59 COMMA 1 BIS DEL D.LGS. N. 50/2016 RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI RIGUARDANTI IL POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI RISALITA ATTRAVERSO IL RECUPERO ED IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE DEL RIONE PIAGGIO CUP H89B18000140006 CIG 8317745450.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GARE E CONTRATTI

TITOLARE DI P.O

Visto l'art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

RENDE NOTO

- che con determinazione n. 244 del 04.05.2020 del Dirigente Responsabile dell'Area Sviluppo Governo del Territorio e LL.PP. è stata indetta procedura di gara aperta per l'affidamento della "*Progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori riguardanti il potenziamento dell'impianto di risalita attraverso il recupero delle acque reflue del Rione Piaggio*", attraverso la piattaforma telematica regionale EmPULIA, da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 - comma 2 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., sulla base dei parametri di valutazione che riportati nel disciplinare di gara, ai sensi degli artt. 60 e 95 del predetto D.Lgs. Codice dei contratti pubblici;
- con determinazione n. 138 del 25.03.2021 del Dirigente Responsabile della Direzione Area Tecnica sono state approvate le risultanze di gara dell'appalto in oggetto e contestuale individuazione e aggiudicazione in favore della Impresa APULIA srl con sede legale in Gravina in Puglia in Via Matteotti n. 2, P. IVA 05937430725, che ha offerto relativamente alla valutazione dell'offerta economica, il ribasso del 20% dell'importo a base di gara, totalizzando un punteggio complessivo di 85,51/100 di cui punti 56,00/70 per offerta tecnica e, punti 29,51/30 per offerta economica, per un importo complessivo di € 335.152,23 di cui € 300.800,00 per lavori; € 10.352,23 per la progettazione esecutiva ed € 24.000,00 per oneri della sicurezza oltre IVA come per legge, risultando corrette le procedure seguite e non sussistendo elementi contrari.
- che in data 20.05.2021 rep. n. 3423 è avvenuta la sottoscrizione del contratto, in corso di registrazione presso il competente Ufficio delle Entrate;
- che le offerte ricevute sono 3 (tre) - che le offerte ammesse sono 3 (tre);
- che il Bando di gara è stato pubblicato nella GUE 2020/S 124-302776 del 30.06.2020 e nella GURI al n. 75 del 01.07.2020. Organo procedure di ricorso: TAR Puglia BARI;
- il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Gravina in Puglia, sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.gravina.ba.it, sul sito web Istituzionale della Regione Puglia.

La Responsabile del Servizio Gare e Contratti
Titolare di P.O.
Avv. A.Maria Desiante

COMUNE DI GRAVINA

AVVISO ESITO DI GARA PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO INTEGRATO AI SENSI DELL'ART 59 COMMA 1 BIS DEL DLGS 50/2016 RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI RIGUARDANTI L'INTERVENTO "ACCESSIBILITA' E FRUIZIONE DE LA GRAVINA" CUP H89J17000010001 CIG 8184578F6A.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GARE E CONTRATTI

TITOLARE DI P.O

Visto l'art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

RENDE NOTO

- che con determinazione dirigenziale n. 984 in data 30.12.2019 è stata indetta la procedura di gara per l'aggiudicazione dell'appalto integrato ai sensi dell'art 59 comma 1 bis del dlgs 50/2016 ad oggetto "*Progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori riguardanti l'intervento accessibilita' e fruizione de la* "*Gravina*", attraverso la piattaforma telematica regionale EmPULIA, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 - comma 2 del medesimo D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., sulla base dei parametri di valutazione riportati nel disciplinare di gara;
- con determinazione n. 100 dell'11.03.2021 del Dirigente Responsabile della Direzione Area Tecnica sono state approvate le risultanze di gara dell'appalto in oggetto e contestuale individuazione e aggiudicazione in favore della Ditta Costruzioni Barozzi spa P.I. 06605700720 con sede legale in Altamura alla Via Selva n.101, che ha offerto relativamente alla valutazione dell'offerta economica, il ribasso del 20% dell'importo a base di gara, totalizzando un punteggio complessivo di 90/100, di cui punti 60 per l'offerta tecnica e punti 30 per l'offerta economica, per un importo complessivo di € 1.628.729,43 di cui € 1.477.729,43 per lavori; € 56.000,0 per la progettazione esecutiva ed € 95.000,00 per oneri della sicurezza oltre IVA come per legge, risultando corrette le procedure seguite e non sussistendo elementi contrari;
- che in data 20.05.2021 rep. n. 3424 è avvenuta la sottoscrizione del contratto, in corso di registrazione presso il competente Ufficio delle Entrate;
- che le offerte ricevute sono 11 (undici); - che le offerte ammesse sono 6 (sei);
- che il Bando di gara è stato pubblicato nella GUE 2020/S 020-043736 del 29.01.2020 e nella GURI al n. 11 del 29.01.2020. Organo procedure di ricorso: TAR Puglia BARI.
- il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Gravina in Puglia, sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.gravina.ba.it, sul sito web Istituzionale della Regione Puglia.

La Responsabile del Servizio Gare e Contratti
Titolare di P.O.
Avv. A.Maria Desiante

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici in diverse discipline indetti da ASL BR/AOU Ospedali Riuniti di Foggia.

SI RENDE NOTO

che in data 14 giugno 2021, nella stanza n. 82 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 1 Dirigente Medico in Medicina Interna indetto dall' AOU Ospedali Riuniti di Foggia;
- n. 1 Dirigente Medico in Geriatria indetto dall' ASL BR;
- n. 1 Dirigente Medico in Nefrologia e Dialisi indetto dall'ASL BR.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Lella)

INNOVAPUGLIA

Determinazione del Direttore Generale 28 maggio 2021, n. 91.

Approvazione Avviso pubblico di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso InnovaPuglia spa. Dominio: Organismo Intermedio – Addetto al Monitoraggio Amministrativo Contabile. N. posizioni richieste: 2

Il Direttore Generale

Premesso che:

- InnovaPuglia S.p.A. è una società in house soggetta alla direzione e coordinamento del Socio unico Regione Puglia impegnata nelle attività di supporto della programmazione strategica regionale a sostegno dell'Innovazione Digitale come Organismo Intermedio.

Visti:

- la legge del 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 10 aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, disciplina la formazione, il rilascio, la tenuta e la conservazione, la gestione, la trasmissione di atti e documenti da parte di organi della pubblica amministrazione, nonché la produzione di atti e documenti agli organi della pubblica amministrazione;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, indica le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che reca il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il D.Lgs 25/05/2017 n.75 recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (17G00089) (GU Serie Generale n.130 del 07-06-2017)";
- il D.Lgs 12/07/2018 n.87 recante "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" convertito in Legge il 07/08/2018;
- Il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione del CDA di InnovaPuglia con Verbale n.89 del 01/07/2015.
- la D.G.R. n. 570 del 12 aprile 2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".

Considerato che:

- la L.R. n. 15 del 20 giugno 2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- con Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 9 marzo 2019 n. 584 è stato approvato il Piano Industriale

– Attività 2018-2020 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia. Approvazione ai sensi della DGR n. 812/2014;

- con Atto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia n.D53 del 20/12/2016 Cod. CIFRA 165/dir/2016/00053 "Approvazione Piani Operativi per attività di Organismo Intermedio dei Bandi INNOLABS (CUP: B31h1600025009) e INNONETWORK (CUP: B31h1600026009) per le Azioni 1.4 e 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Affidamento delle Attività alla società InnovaPuglia" è stato affidata ad InnovaPuglia, in qualità di Organismo Intermedio, l'attuazione dei *Bandi Innolabs e Innonetworks*".
- con Atto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della regione Puglia n. 445 del 07/12/2018 Cod. CIFRA 165/dir/2018/00445 "Approvazione Piano Operativo Attuazione in regime di Organismo Intermedio del Bando Innoaid. Affidamento delle Attività alla società InnovaPuglia SpA" è stata affidata ad InnovaPuglia, in qualità di Organismo Intermedio, l'attuazione *del Bando Innoaid*".
- con Atto Dirigenziale n. 103 del 15/06/2020, del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto: "POR Puglia FESR 2014-20 Asse XIII "Assistenza Tecnica" Azione 13.1 Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Piano Operativo" è stato approvato e affidato a InnovaPuglia il Piano Operativo "Attuazione in regime di Organismo Intermedio , del *Bando Innoprocess* in regime di Organismo Intermedio";
- con Deliberazione del 18 maggio 2021 verbale n.4 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia, in considerazione del fabbisogno di personale per l'Organismo Intermedio, già espresso nella Programmazione 2018-2020 e richiamato nella DGR 985 del 5 giugno 2019 ha approvato la nomina quale RdP il Responsabile del Servizio Organismo Intermedio, dott. Gaetano Storelli, ha approvato l'"Avviso Pubblico di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso InnovaPuglia S.p.A." proposto per la selezione di n. 2 Risorse per l'Organismo Intermedio – Profilo "Addetto al Monitoraggio Amministrativo-contabile" e delegato il Direttore Generale, ing. Alessandro Di Bello, per l'esecuzione e per gli atti conseguenti
- in data 19 maggio 2021 il Direttore Generale di InnovaPuglia ha nominato responsabile del procedimento il dott. Gaetano Storelli.

D E T E R M I N A

1. di indire l'Avviso pubblico, come da bando come approvato dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia con Deliberazione del 18 maggio 2021 verbale n.4, per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione con contratto a tempo determinato di 2 unità "Addetto al Monitoraggio Amministrativo Contabile" nel dominio Organismo Intermedio, per un periodo di 12 mesi successivi alla data di conclusione della procedura di selezione;
2. di dare evidenza degli avvisi attraverso:
   - il portale web "www.innova.puglia.it";
   - la pubblicazione in Urp comunica;
   - la pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
3. di allegare alla presente determinazione l'Avviso in oggetto.

Il Direttore Generale
Ing. Alessandro Di Bello

SCHEMA

Avviso pubblico di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso InnovaPuglia spa.

Dominio: Organismo Intermedio – Addetto al Monitoraggio Amministrativo Contabile.
N. posizioni richieste: 2

Premesso che:

- InnovaPuglia S.p.A. è una società in house soggetta alla direzione e coordinamento del Socio unico Regione Puglia impegnata nelle attività di anche in attività a supporto della programmazione strategica regionale a sostegno dell'Innovazione Digitale come Organismo Intermedio.

Visti:

- la legge del 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 10 aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, disciplina la formazione, il rilascio, la tenuta e la conservazione, la gestione, la trasmissione di atti e documenti da parte di organi della pubblica amministrazione, nonché la produzione di atti e documenti agli organi della pubblica amministrazione;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, indica le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che reca il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il D.Lgs 25/05/2017 n.75 recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (17G00089) (GU Serie Generale n.130 del 07-06-2017)";
- il D.Lgs 12/07/2018 n.87 recante "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" convertito in Legge il 07/08/2018;
- Il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione del CDA di InnovaPuglia con Verbale n.89 del 01/07/2015.
- la D.G.R. n. 570 del 12 aprile 2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".

Considerato che:

- la L.R. n. 15 del 20 giugno 2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- con Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 9 marzo 2019 n. 584 è stato approvato il Piano Industriale – Attività 2018-2020 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia. Approvazione ai sensi della DGR n. 812/2014;
- con Atto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia n.D53 del 20/12/2016 Cod. CIFRA 165/dir/2016/00053 "Approvazione Piani Operativi per attività di Organismo Intermedio dei Bandi INNOLABS (CUP: B31h1600025009) e INNONETWORK (CUP: B31h1600026009) per le Azioni 1.4 e 1.6

del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Affidamento delle Attività alla società InnovaPuglia" è stata affidata ad InnovaPuglia, in qualità di Organismo Intermedio, l'attuazione dei *Bandi Innolabs e Innonetworks*".

- con Atto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della regione Puglia n. 445 del 07/12/2018 Cod. CIFRA 165/dir/2018/00445 "Approvazione Piano Operativo Attuazione in regime di Organismo Intermedio del Bando Innoaid. Affidamento delle Attività alla società InnovaPuglia SpA" è stata affidata ad InnovaPuglia, in qualità di Organismo Intermedio, l'attuazione *del Bando Innoaid*".
- con Atto Dirigenziale n. 103 del 15/06/2020, del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto: "POR Puglia FESR 2014-20 Asse XIII "Assistenza Tecnica" Azione 13.1 Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Piano Operativo" è stato approvato e affidato a InnovaPuglia il Piano Operativo "Attuazione in regime di Organismo Intermedio, del *Bando Innoprocess* in regime di Organismo Intermedio";
- con Deliberazione del 18 maggio 2021 – Verbale n. 4, il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia, in considerazione del fabbisogno di personale per l'Organismo Intermedio, già espresso nella Programmazione 2018-2020 e richiamato nella DGR 985 del 5 giugno 2019 ha approvato l'"Avviso Pubblico di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso InnovaPuglia S.p.A." proposto per la selezione di n. 2 Risorse per l'Organismo Intermedio – Profilo "Addetto al Monitoraggio Amministrativo-contabile" e delegato il Direttore Generale, ing. Alessandro Di Bello, per l'esecuzione e per gli atti conseguenti.
- con Determina del Direttore Generale n. DG/91/2021 del 28/05/2021 il Direttore Generale ha indetto la procedura di "Avviso pubblico di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso InnovaPuglia spa nel Dominio Organismo Intermedio – Addetto al Monitoraggio Amministrativo Contabile".

Tutto ciò premesso, in considerazione del carico di lavoro dell'Organismo Intermedio e tenuto conto della numerosità di interventi e della necessità di intervenire con efficacia nei processi di monitoraggio e controllo dei progetti finanziati, valutata l'indisponibilità di personale interno alla società con profilo specifico impegnabile nelle attività di monitoraggio amministrativo contabile, e tenuto conto della urgenza temporale collegata al completamento delle attività prevista entro il 2023, si procede all'indizione di un Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio (inclusivo di un test scritto di lingua inglese) per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione di 2 unità lavorative con contratto a tempo determinato CCNLL Metalmeccanico, da attivarsi nelle modalità e vincoli posti nel presente Avviso per far fronte ad esigenze suppletive alla capacità produttiva propria della società, al fine di garantire l'implementazione del piano di attività assegnate alla società dal Socio.

Art. 1 – Obiettivi generali

1) InnovaPuglia S.p.A., opera, per conto della Regione Puglia, nell'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio (OI), in conformità a quanto previsto dalla normativa Comunitaria[1], nonché di Assistenza Tecnica per la gestione dei regimi di aiuto nel campo della ricerca e innovazione resi a favore dell'Ente Regione Puglia, seleziona personale qualificato per far fronte ad esigenze temporanee di potenziamento della propria struttura operativa.
2) I candidati saranno selezionati mediante scorrimento della graduatoria che verrà a determinarsi in conseguenza del presente avviso in base alla copertura dei costi a valere sugli affidamenti su fondi comunitari di attività assegnati alla società e ai vincoli assunzionali posti dalla normativa nazionale e regionale vigente.
3) Il contesto di riferimento per le risorse di personale da acquisire con il presente bando riguarda l'impegno nelle attività proprie della Società nella funzione di Organismo Intermedio ai sensi dei regolamenti comunitari vigenti, per la realizzazione di interventi pubblici agevolativi nel campo della ricerca e innovazione digitale.
4) Nello specifico la Sezione Organismo Intermedio assicura, ai sensi della disciplina comunitaria, lo sviluppo e l'implementazione delle attività relative la gestione di linee di incentivi alle imprese dei programmi comunitari attraverso un impianto organizzativo-funzionale strutturato in tre linee operative: gestione, controllo e certificazione.

[1] "Regolamento CE n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione"

Art. 2 – Profilo Attività, e competenze richieste

1) Ai fini del presente Avviso le attività di riferimento quelle relative alle Unità di Gestione e Controllo amministrativo contabile:
   a. l'Unità di Gestione assicura la gestione operativa e procedurale degli interventi agevolativi, mediante:
      - la predisposizione e redazione di procedure e modulistica di gestione degli strumenti agevolativi;
      - la gestione del flusso informativo da/verso la Regione Puglia;
      - la valutazione di idoneità formale e tecnico-economica delle candidature;
      - la predisposizione delle graduatorie da trasmettere alla Regione Puglia;
      - la comunicazione di ammissibilità ai beneficiari delle agevolazioni;
      - la gestione del sistema informativo di registrazione e archiviazione dati;
      - la gestione del sistema di relazionamento con i beneficiari delle agevolazioni nelle varie fasi di svolgimento del procedimento;
      - l'alimentazione del Sistema Informativo Integrato di Gestione e Controllo della programmazione FESR-FSE 2014/2020 (Sistema MIR).

   b. l'Unità di Controllo assicura la funzione di controllo amministrativo e contabile della spesa sostenuta negli interventi ammessi ad agevolazione attraverso:
      - la presa visione acquisizione e verifica dei documenti contabili originali attestanti il pagamento dei beni oggetto dell'investimento agevolato e successiva acquisizione di copia conforme annullata con apposita dicitura;
      - la presa visione acquisizione e verifica delle registrazioni sui libri contabili dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti portati in rendicontazione;
      - la presa visione acquisizione e verifica della documentazione di registrazione degli ammortamenti della strumentazione per le annualità corrispondenti alla durata del progetto;
      - la presa visione acquisizione e verifica della documentazione bancaria a dimostrazione dell'effettivo pagamento delle spese sostenute e portate in rendicontazione;
      - la verifica di presenza (o apposizione ove assente) nella documentazione e nei risultati scaturenti dalle attività svolte, inclusi attrezzature e strumentazioni, nonché nei materiali di comunicazione e promozione, dell'apposita dicitura di identificazione dell'intervento di cofinanziamento comunitario;
      - Il controllo in loco presso i beneficiari finali delle agevolazioni per verificare l'effettiva realizzazione fisica delle attività rendicontate e la presenza fisica presso la sede operativa dell'impresa degli originali della documentazione tecnica-contabile-amministrativa presentata in sede di rendicontazione;
      - la predisposizione e compilazione delle informazioni di propria pertinenza funzionali alla redazione delle dichiarazioni certificate delle spese e delle domande di pagamento;
      - l'alimentazione del Sistema Informativo Integrato di Gestione e Controllo della programmazione FESR-FSE 2014/2020 (Sistema MIR).

2) Titolo di studio:
   Laurea in discipline tecnico scientifiche o economiche (triennale o magistrale o specialistica o vecchio ordinamento o equipollente).

3) Esperienza:
   Minima di 1 anno, maturata negli ultimi 5 anni, dalla data di pubblicazione dell'avviso, in esperienze lavorative di rendicontazione e/o di verifica amministrativa di progetti comunitari presso enti pubblici e/o società partecipate da enti pubblici e/o soggetti privati

4) Competenze richieste

   a. Ambito generale:
   - Conoscenza dei principi e delle procedure di contabilità industriale
   - Elementi di gestione economica del personale
   - Elementi di contrattualistica pubblica
   - Disposizioni generali in materia di contenimento della spesa e obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione

- Padronanza degli strumenti di office automation e di accesso ai servizi telematici

b. Ambito specifico:

- Conoscenza della disciplina di rendicontazione della spesa nell'ambito dei fondi comunitari
- Principi, sistemi e procedure di budgeting e controllo di gestione
- Conoscenza delle procedure e dei flussi documentali del ciclo passivo
- Disciplina e normativa dell'acquisizione di beni e servizi nel settore pubblico
- Disposizioni e procedure per la liquidazione della spesa da parte di enti pubblici e obblighi per la tracciabilità dei flussi finanziari
- Strumenti di monitoraggio della spesa sui fondi comunitari.

Art. 3 – Requisiti generali di ammissione

1) Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
   a) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
   b) Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza ed essere in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
   c) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
   d) idoneità fisica all'impiego;
   e) godimento dei diritti civili e politici;
   f) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
   g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
   h) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti fatti, false;
   i) conoscenza di strumenti informatici di base e di software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso;
   j) Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica Italiana.
2) I requisiti generali e specifici previsti dal presente avviso, compresi quelli di cui all'Art.2 - Profilo, attività e competenze richieste, devono essere posseduti alla data di sottomissione della domanda di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.
3) Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti, attraverso la compilazione della domanda di ammissione alla selezione.
4) Per l'ammissione alla selezione, il candidato deve essere in possesso del titolo di studio e dell'esperienza minima richiesta così come dettagliato nella descrizione del Profilo selezionato di cui all'art. 2; ai fini della valutazione di equipollenza dei titoli di studio la Commissione farà riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare, si rimanda alla pagina web: *http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm.*
5) L'equipollenza o equiparazione alle lauree delle classi stesse dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale.
6) La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura.

Art. 4 – Domanda di ammissione e documentazione

1) La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere trasmessa esclusivamente all'indirizzo pec: **"selezione_oi_2021@pec.rupar.puglia.it", a partire dalle ore 12:00:00 del giorno 1 giugno 2021 ed entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 30 giugno 2021**
2) Nella domanda il candidato deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:
   a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
   b) residenza e codice fiscale;
   c) il profilo per cui concorre;

d) *il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;*
e) *di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;*
f) *i titoli di studio posseduti, nonché richiesti dal profilo specifico per il quale si concorre. Tutti i titoli di studio indicati devono essere rilasciati da Istituti/Università riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico/universitario dello Stato italiano. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di ammissione alla selezione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa; per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica Italiana;*
g) *il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;*
h) *l'idoneità fisica all'impiego;*
i) *di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;*
j) *di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;*
k) *di non essere decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;*
l) *di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;*
m) *il possesso di eventuali titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;*
n) *di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;*
o) *di essere consapevole dell'utilizzo da parte della Commissione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;*
p) *di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;*
q) *l'esperienza maturata.*

3) Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di ammissione alla selezione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.

4) I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere un'ottima conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio e costituisce requisito minimo per la prosecuzione del colloquio stesso.

5) Alla domanda il candidato deve allegare:

a) *il curriculum vitae in formato europeo sottoscritto con firma per esteso*
b) fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

6) InnovaPuglia S.p.A. può effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel curriculum.

7) Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande. InnovaPuglia S.p.A. non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

8) Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti, nella domanda di ammissione alla selezione.

Art. 5 – Esclusioni

1) Le domande pervenute con modalità e termini di presentazione difformi da quelli riportati nel presente Avviso non saranno considerate.
2) Sono esclusi dalla selezione i candidati che non sono in possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, previsti dagli articoli 2 e 3 del presente Avviso.
3) I candidati, con cittadinanza diversa da quella italiana, che non dimostrino con il colloquio di avere ottima padronanza della lingua italiana non saranno ammessi alla prosecuzione del procedimento.
4) I candidati che non si presentino al colloquio nella data e ora fissata dalla commissione esaminatrice saranno esclusi.
5) La Commissione dispone in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura in caso di carenza dei requisiti prescritti. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

Art. 6 – Procedura selettiva

1) La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (A. Titoli di studio, B. Esperienza lavorativa) e sulla valutazione di un colloquio volto a indagare: conoscenze e competenze di tipo tecnico (C. Conoscenze professionali), con domande di approfondimento tematico volte a verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite; competenze di tipo attitudinale (D. Competenze trasversali), per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo, alle mansioni previste e al gruppo di lavoro; conoscenza della lingua inglese (E. Competenze linguistiche).
2) La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi, con troncamento alla seconda cifra decimale.
3) La selezione è svolta da una commissione esaminatrice nominata da InnovaPuglia S.p.A.. La Commissione è costituita, nel rispetto delle pari opportunità, da tre esperti di provata competenza nelle materie oggetto di selezione in conformità al "Regolamento per il reclutamento del personale" di InnovaPuglia S.p.A.
4) La Commissione esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute per i profili descritti nell'art.3, di ottantaquattro (84) punti, quarantatré (43) dei quali riservati alla valutazione dei titoli, specializzazione ed esperienze e i restanti quarantuno (41) alla valutazione del colloquio. I candidati privi del titolo di studio richiesto e, ove richiesto, privi della minima esperienza lavorativa non saranno ammessi alla prosecuzione del procedimento.
5) Saranno valutati i titoli dichiarati nella domanda di ammissione e nel curriculum vitae, allegato alla domanda, secondo le modalità descritte di seguito (in caso di dichiarazioni contraddittorie, saranno prese in considerazione solo quelle presenti nella domanda di ammissione):

A) TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA	
A1) Laurea triennale	**Max 6**
Diploma di Laurea con votazione fino a 102/110	1
Diploma di Laurea con votazione da 103/110 fino a 104/110	2
Diploma di Laurea con votazione da 105/110 fino a 107/110	4
Diploma di Laurea con votazione da 108/110 fino a 110/110 con lode	6
A2) Laurea specialistica o magistrale vecchio ordinamento	**Max 10**
Diploma di Laurea con votazione fino a 102/110	4
Diploma di Laurea con votazione da 103/110 fino a 105/110	6
Diploma di Laurea con votazione da 106/110 fino a 107/110	8
Diploma di Laurea con votazione da 108/110 fino a 110/110 con lode	10
A3) FORMAZIONE POST LAUREAM COERENTE CON I TEMI/SETTORI DI ESPERIENZA RELATIVI AL PROFILO	**Max 3 punti**
Master, Altri corsi di specializzazione (con durata minima 12 mesi):	1 punto

Dottorati di ricerca coerenti con le attività del profilo ricercato	2 punti
Bì ESPERIENZA LAVORATIVA	**Max 30 punti**
B1 Incarichi coerenti con le tipologie di attività di cui all'Art. 2. Punteggio = Numero di mesi lavorati (un punto per ogni mese) in tali incarichi negli ultimi 5 anni fino ad un massimo di 24 mesi.	Max 24 punti
B2. Incarichi coerenti con le tipologie di attività di cui all'Art. 2 ricoperti presso Enti Pubblici e/o società controllate o partecipate da enti pubblici. Punteggio = 0.25 *(Numero di mesi lavorati in tali incarichi negli ultimi 5 anni fino ad un massimo di 24 mesi)	Max 6
Punteggio Totale Massimo A-B	**Max 43**

6) saranno attribuiti i punteggi relativi al voto conseguito solo a candidati che hanno maturato l'esperienza lavorativa coerente con le attività del profilo ricercato se richiesta nella descrizione del profilo stesso;
7) i punteggi relativi alla laurea triennale e a quella quinquennale sono tra loro alternativi;
8) le lauree quadriennali conseguite secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 saranno valutate alla stregua delle lauree quinquennali. Decreto 22 ottobre 2004, n.270;
9) il punteggio relativo a Master e Altri corsi di specializzazione (min. 12 mesi ore) è in aggiunta a quello attribuito per il conseguimento della laurea;
9) il punteggio relativo a un dottorato di ricerca coerente con le attività del profilo ricercato è in aggiunta a quello attribuito per il conseguimento della laurea;
10) il punteggio relativo agli incarichi ricoperti presso Enti Pubblici e società controllate e partecipate da enti pubblici è aggiuntivo rispetto a quello precedente dello stesso punto B1.
11) Il punteggio per l'esperienza lavorativa, nel rispetto del limite massimo, è assegnato in proporzione al periodo effettivamente prestato, come da seguente specifica:
    a) sarà considerato il numero dei mesi di esperienza lavorativa maturata alla data di scadenza per l'invio della domanda di ammissione alla procedura di selezione (come indicato nell'art. 4);
    b) la frazione di periodo di durata uguale o superiore a 15 giorni sarà computata per mese intero; il periodo di durata inferiore a 15 giorni non sarà valutato;
    c) i periodi saranno valutati distintamente in dodicesimi del punteggio attribuito ad un anno di servizio;
    d) eventuali periodi di sovrapposizione di incarichi saranno considerati una volta sola ai fini della determinazione del punteggio;
    e) il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno-mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2018-marzo 2018" sarà valutato come "31/1/2018 – 1/3/2018", cioè 1 mese; il periodo "2017-2018" sarà valutato come "31/12/2017 – 1/1/2018", cioè 0 mesi;
    f) la valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1 febbraio 2018 – 30 marzo 2018 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa);
    g) per ciascuna esperienza, ai fini della valutazione, bisogna indicare in maniera completa, chiara e non ambigua: periodo (date di inizio e di fine attività svolta dal candidato), committente, datore di lavoro, descrizione sintetica del progetto, ruolo svolto, attività direttamente svolta, tempo dedicato a tale attività;
    h) ciascuna esperienza lavorativa, con lo stesso committente, deve avere una durata non inferiore a 6 (sei) mesi;
    i) non saranno valutate le esperienze lavorative dichiarate in maniera incompleta, in particolare prive degli elementi necessari per la loro valutazione;
    j) l'esperienza lavorativa deve riguardare l'attività lavorativa già maturata, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, coordinato e continuativo, collaborazione a progetto (ex art. 61 d.lgs 276 del 2003), somministrato, in aziende private e/o enti pubblici nella realizzazione delle attività di cui all'art.3 del Profilo per cui si concorre;

k) l'esperienza lavorativa, coerente con le attività del profilo oggetto dell'Avviso, deve essere riportata come segue: inizio e fine attività, tipologia di contratto, committente, datore di lavoro, tipo di rapporto di lavoro, descrizione sintetica dell'incarico, ruolo svolto, attività svolte, data inizio e fine delle attività svolte, numero giorni di svolgimento delle attività, numero ore medie al giorno lavorate, competenze maturate, problematiche affrontate.

12) InnovaPuglia richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione in originale.
13) L'assunzione del personale, secondo l'ordine della graduatoria, sarà comunque subordinata alla sussistenza di effettive esigenze, temporanee e suppletive alla propria capacità produttiva, da parte di InnovaPuglia S.p.A. in ragione e in relazione a eventuali procedure di utilizzazione provvisoria di personale proveniente dalla Regione Puglia nonché nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa vigente e nello specifico dalla DGR 570 del 2021, dal Dlgs 175 del 2016 e s.m.i., dal D.Lgs n.75 del 2017 e s.m.i...
14) InnovaPuglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i..

Art. 7 – Colloquio (con prova scritta di lingua inglese).

1) La Commissione esaminatrice, sulla base dei titoli posseduti dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti precedentemente, forma una graduatoria in ordine decrescente di punteggio, che stabilisce i candidati ammessi a sostenere il colloquio. La graduatoria è pubblicata esclusivamente sul sito internet www.innova.puglia.it .
2) Saranno ammessi alla prova orale per ogni profilo coloro che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a **18 (diciotto) punti** nella valutazione dei titoli di studio e dell'esperienza lavorativa.
3) Saranno valutate, in sede di colloquio pubblico, le competenze generali e specifiche, nonché quelle trasversali e linguistiche, secondo i pesi e le modalità descritte di seguito:

C) Competenze Professionali	**max 35**
Competenze professionali nell'ambito generale	max 10
Competenze professionali nell'ambito specifico	max 25
D) Competenze trasversali (soft skill) Sono valutate le competenze trasversali quali, ad es., capacità di lavorare in gruppo, comunicazione efficace e relazioni interpersonali, problem solving, ecc	**max 4**
E) Competenze linguistiche (inglese)	**max 2**
Punteggio Totale Massimo C-D_E	**41**

4) Per quanto riguarda le competenze professionali, il colloquio verterà sulle materie inerenti i requisiti professionali richiesti per la selezione oggetto del presente avviso e sarà volto a valutare sia le competenze generali che quelle specifiche fino a un punteggio massimo di 25. In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (in busta chiusa), due per l'ambito generale e due per l'ambito specifico, estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui. La valutazione per le competenze generali sarà effettuata secondo la seguente scala, con relativa motivazione: ottimo (punteggio 10), distinto (punteggio 8), buono (punteggio 6), sufficiente (punteggio 4), scarso (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0). La valutazione delle competenze specifiche sarà effettuata utilizzando la seguente scala: ottimo (punteggio 25), distinto (punteggio 20), buono (punteggio 15), sufficiente (punteggio 10), scarso (punteggio 3), insufficiente (punteggio 0).
5) In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate anche le competenze trasversali (soft skills), quali ad esempio le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo, alle mansioni previste e al lavoro di gruppo, ecc.. Allo scopo, nella Commissione esaminatrice sarà presente un esperto in questo ambito specifico. Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali. La valutazione complessiva delle competenze trasversali utilizzerà la seguente scala, con relativa motivazione: ottimo (4 punti), buono (3 punti), sufficiente (2 punti), scarso (1 punto), insufficiente (0 punti).
6) La commissione verificherà, infine, la conoscenza della lingua inglese, attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un questionario basato su domande a scelta multipla estratte in maniera casuale da un database di domande. Verranno assegnati 2 punti per un numero di risposte corrette uguale o superiore all'80%, 1 punto per un numero di risposte corrette tra il 50% ed il 79%, 0 (zero) punti per un numero di risposte corrette inferiore al 50%.

7) I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale, ed entrano in graduatoria, se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a **21** dei **41 punti** complessivi a disposizione della Commissione.
8) Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso pubblicato sul sito internet **www.innova.puglia.it** , **dieci (10) giorni** prima dello svolgimento della prova stessa. Analoga comunicazione viene inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica all'indirizzo email indicato obbligatoriamente nella domanda di ammissione da ciascun concorrente. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
9) Per essere ammessi a sostenere il colloquio, gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari alla selezione.

Art. 8 – Formazione e validità graduatorie

1) Al completamento dei colloqui la Commissione esaminatrice forma la graduatoria della prova orale.
2) Al termine dei suoi lavori la Commissione forma la graduatoria finale con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
3) A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata in ordine di priorità da:
    a. laurea con lode
    b. minore età del candidato.
4) In caso di assenza di candidati idonei si provvederà ad una nuova procedura selettiva.
5) Ultimata la procedura selettiva e formata la graduatoria finale, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Responsabile del Procedimento che predispone gli atti e li sottopone alla successiva approvazione degli Organi societari preposti.
6) La graduatoria formalmente approvata è immediatamente efficace e viene pubblicata on line sul sito internet **www.innova.puglia.it.**
7) La graduatoria è valida per 18 mesi dalla sua data di pubblicazione.
8) InnovaPuglia ricorrerà a dette graduatorie, sino ad esaurimento, per ogni esigenza connessa al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, inclusi i casi di interruzione in corso d'opera del contratto a tempo determinato da parte di qualche collaboratore o di allargamento del gruppo di lavoro.
9) Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.
10) Per garantire la celerità delle assunzioni, la società può effettuare le chiamate anche, in via ordinaria, a mezzo telefonico.

Art. 9 – Assunzione in servizio

1) L'assunzione è con contratto di lavoro a tempo determinato ed è comunque subordinata ai vincoli sul personale fissati dalla normativa vigente oltre che alla copertura dei costi legati agli affidamenti di attività formalizzati alla società.
2) Il contratto avrà durata massima di **12 (dodici) mesi**.
3) Non saranno assegnati contratti o verrà limitata la durata, anche al di sotto del minimo previsto in sede di avviso, ai concorrenti selezionati secondo graduatoria che abbiano già svolto periodi di lavoro con InnovaPuglia spa, nelle stesse mansioni e categoria ed anche con contratto di somministrazione, se detti periodi, sommati alla durata del nuovo contratto, superino il limite di 24 (ventiquattro) mesi a partire 31/10/2018 ai sensi della Legge di conversione del Dlgs 87/2018.
4) La decisione di InnovaPuglia di procedere ad assunzioni nell'ambito di cui al presente avviso sarà pubblicata esclusivamente sul sito internet www.innova.puglia.it, con l'indicazione delle posizioni da attivare.
5) Il concorrente selezionato secondo graduatoria dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti e la dichiarazione di accettazione del contratto **entro 7 (sette) giorni** dalla data di formale comunicazione.
6) Nello stesso termine, il concorrente selezionato, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì consegnare autodichiarazione, ai sensi di legge, mediante cui attesti di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalle vigenti disposizioni di legge.
7) L'esperienza lavorativa acquisita dovrà essere documentata da dichiarazioni rese dai datori di lavoro o dai committenti o dai responsabili degli uffici delle amministrazioni presso cui è stata svolta l'attività.

8) Detta documentazione potrà essere inviata elettronicamente oppure, su richiesta, consegnata a mano all'Ufficio personale di InnovaPuglia S.p.A. ovvero trasmessa per posta a mezzo raccomandata. In questo ultimo caso farà fede il timbro postale. Decorso tale termine, in assenza di accettazione del contratto, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.
9) In caso di incompletezza o non corrispondenza della documentazione relativa al possesso dei requisiti, InnovaPuglia S.p.A. potrà richiedere al concorrente la produzione di documentazione integrativa, stabilendo un termine, non inferiore a 7 giorni, per la produzione della stessa. Nel caso l'insufficienza dovesse permanere, decorso tale termine, la sottoscrizione del Contratto non sarà perfezionata e si provvederà allo scorrimento della graduatoria.
10) Il contratto di riferimento vigente in InnovaPuglia S.p.A. è il CCNL dell'industria metalmeccanica con integrativo aziendale con una Retribuzione Annua Lorda (RAL). Il trattamento economico annuo del personale, articolato su 13 mensilità, è di seguito riportato, in relazione ai requisiti del presente avviso:

Titolo di studio	Esperienza pertinente maturata	Livello di inquadramento	Retribuzione annua lorda
Laurea	Inferiore ai 18 mesi	5°	€ 26.880,10 articolata su 13 mensilità
Laurea	18 mesi ed oltre	6°	€ 31.218,46 articolata su 13 mensilità

A detti importi si aggiunge la retribuzione annua variabile (PDR)come definita negli accordi sottoscritti con le OO.SS.

11) Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E', altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
12) I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a 1 (uno) mese, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
13) InnovaPuglia S.p.A. ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative oggetto della selezione.
14) Le attività si svolgeranno presso la società InnovaPuglia S.p.A. e/o presso gli uffici delle organizzazioni interessate dai vari progetti e attività.

Art. 10 – Obblighi

1) Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:
   a) a prestare servizio esclusivamente per InnovaPuglia S.p.A.;
   b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per il personale dipendente e ad osservare il Codice Etico, nonché le norme disciplinari di InnovaPuglia S.p.A.;
   c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite da InnovaPuglia S.p.A. e dal CCNL vigente;
   d) a custodire con cura i beni di InnovaPuglia S.p.A., non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
   e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal CCNL vigente.

Art. 11 – Norma di rinvio

1) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A.
2) Al solo scopo di favorirne la diffusione, le stesse comunicazioni sono pubblicate anche sul sito web della Regione Puglia, nella sezione dedicata agli avvisi di selezione pubblica (http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi).

Art. 12 – Pubblicità

1) Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del presente procedimento di selezione fanno fede esclusivamente le pubblicazioni sul sito web della società InnovaPuglia S.p.A. (www.innova.puglia.it).

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

1) I dati raccolti per il presente procedimento saranno trattati da InnovaPuglia S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale, scopi di

informazione e per l'invio di comunicazioni. Si informa, altresì, che i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2) Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di selezione. Si comunica che l'interessato ha facoltà di esercitare i diritti previsti dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. , con la possibilità di conoscere la natura e la tipologia dei dati trattati, poter richiedere la loro integrazione o rettifica, esercitare il diritto di opposizione al trattamento, ricevere comunicazioni e richiedere la cancellazione dei dati. Tali comunicazioni devono essere inviate a InnovaPuglia S.p.A. Str. prov. per Casamassima Km 3, 70010 Valenzano (BA) a mezzo di posta elettronica alla e-mail: privacy@innova.puglia.it.

Art. 14 – Riservatezza delle informazioni

1) Il Titolare del trattamento è InnovaPuglia, ai sensi dell art.13 del regolamento UE 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure _precontrattuali" e per _adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), e-mail: privacy@innova.puglia.it.
2) Finalità del trattamento. I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di tecnico-professionale del concorrente.
   Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dei vincitori non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" ai sensi della citata legge.
3) Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.
4) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:
   I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:
   a. _soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
   b. altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Art.15. Clausola finale

1) La partecipazione al presente avviso comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nonchè l'accettazione del Codice Etico ed il Modello 231/01 di InnovaPuglia, visionabili sul sito www.innova.puglia.it.
2) Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del Codice civile in quanto applicabili.

3) Il Responsabile del Procedimento è il dott. Gaetano Storelli (g.storelli@innova.puglia.it)

Valenzano, 28/05/2021

Il Direttore Generale
Ing. Alessandro Di Bello

DI BELLO
ALESSANDRO
INNOVAPUGLIA
S.P.A.
Direttore
Generale
28.05.2021
09:09:50 UTC

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

Estratto concorso pubblico per esami e titoli per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per l'assunzione a tempo determinato (3 mesi) di n. 8 Agenti di Polizia Municipale categoria C, posizione economica C/1, per esigenze temporanee e stagionali.

Si rende noto che il Comune di Polignano a Mare (Ba) ha indetto un concorso pubblico per la copertura di otto posti di Agenti di Polizia Municipale categoria C, posizione economica C/1, a tempo determinato (3 mesi).

Scadenza: quindicesimo giorno dalla pubblicazione nel Burp (Bollettino Ufficiale Regione Puglia,(termine perentorio) del presente avviso.

Il testo integrale del bando e il fac-simile di domanda, saranno disponibili sul sito internet del Comune di Polignano a Mare http://www.comune.polignanoamare.ba.it, sull'albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente- bandi di concorso.
Per chiarimenti o informazioni rivolgersi all'Area I -Ufficio Personale- dell'ente: 0804252312.
Indirizzo PEC: comune.polignano@anutel.it

ASL BR

Graduatorie finali concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 6 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 6 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia**, approvate con provvedimento della Direzione Generale n. 1160 del 28/04/2021, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	PROVA ORALE	PUNTEGGIO TOTALE
			(MAX PUNTI 20)	(MAX PUNTI 30)	(MAX PUNTI 30)	(MAX PUNTI 20)	(TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**LILLO**	**MARCO**	**8,7**	28	28	20	**84,7**
2	**SABATO**	**COSIMO**	**13,65**	21	21	20	**75,65**

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	PROVA ORALE	PUNTEGGIO TOTALE
			(MAX PUNTI 20)	(MAX PUNTI 30)	(MAX PUNTI 30)	(MAX PUNTI 20)	(TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**MASSAFRA**	**CARLO**	**6,84**	25	28	18	**77,84**
2	**FRANCAVILLA**	**LEONARDO**	**3,7**	28	28	18	**77,7**
3	**CORRADO**	**EPIFANIO MAURIZIO**	**3,6**	28	28	18	**77,6**
4	**MOSCAGIURI**	**MARCO**	**3,6**	28	28	17	**76,6**
5	**RAO**	**PIETRO**	**2,4**	25	28	20	**75,4**
6	**COVIELLO**	**MICHELE**	**3,92**	28	25	18	**74,92**
7	**GIANCASPRO**	**GIOVANNI ANGELO**	**3,6**	28	25	18	**74,6**
8	**PICCINNO**	**MELISSA**	**3,6**	25	25	18	**71,6**
9	**DEL VECCHIO**	**COSIMO**	**3,6**	28	21	18	**70,6**
10	**CALABRESE**	**ALFONSO**	**2,4**	25	25	18	**70,4**
11	**NEMORE**	**ELISABETTA**	**3,6**	23	21	18	**65,6**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL BR

Graduatorie finali concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale per l'U.O.S.D. di Chirurgia Senologica.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale per l'U.O.S.D. di Chirurgia Senologica**, approvate con provvedimento della Direzione Generale n. 1393 del 24/05/2021, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**VILLANUCCI**	**AMEDEO**	**9,22**	28	27	20	**84,22**
2	**FERLITO**	**LUCA MARIA GABRIELE**	**9,97**	28	30	16	**83,97**
3	**DE MATTEIS**	**ANTONIO**	**7,443**	30	29	16	**82,44**
4	**GIACOBBE**	**FELICIA**	**9,1925**	29	23	20	**81,19**
5	**GIACCHINO**	**MARIA**	**9,95**	25	26	20	**80,95**
6	**DANTONA**	**CATERINA**	**11,34**	27	24	18	**80,34**
7	**BONDANESE**	**MARIA CHIARA**	**10,27**	29	27	14	**80,27**
8	**LA BROCCA**	**ANTONELLA**	**10,515**	28	27	14	**79,52**
9	**ISERNIA**	**ROBERTA MARIA**	**9,42**	27	25	18	**79,42**
10	**FRACASSO**	**MARIASOLE**	**6,575**	27	25	20	**78,58**
11	**MARINO**	**LUCIA**	**7,445**	28	26	16	**77,45**
12	**GIRARDI**	**ANTONIA**	**10,005**	29	24	14	**77,01**
13	**LAROCCA**	**VALENTINA**	**11,45**	22	27	16	**76,45**
14	**SALERNO**	**ARNALDO**	**6,42**	21	24	20	**71,42**
15	**CORTESE**	**NICOLA**	**6,64**	25	21	14	**66,64**

GRADUATORIA

Candidati iscritti dal terzo anno del relativo corso, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**NAPOLETANO**	**PASQUA**	**6,24**	28	28	20	**82,24**
2	**PEZZUTO**	**ANNA PAOLA**	**6,6**	30	28	16	**80,6**
3	**BASURTO**	**FRANCESCA**	**4,57**	25	22	20	**71,57**
4	**DI SALVO**	**MARIA**	**6,39**	27	24	14	**71,39**
5	**RIZZI**	**ANNALISA**	**4,89**	22	24	18	**68,89**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1399 del 24/05/2021 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) **Requisiti generali :**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici :**
   a) laurea in medicina e chirurgia;
   b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine;
   c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
   d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ,** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdi.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
e) le eventuali condanne penali riportate ;
f) i titoli di studio posseduti ;
g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 30) : verterà sulle materie inerenti alla disciplina. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite PEC con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO:
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 7) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE***)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____il _____
residente in _____via _____ n. _____
cap_____ TEL._____
chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE**.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).
c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di_____ _____ in data _____;
e) di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ _____ durata anni_____

ovvero

f) di essere regolarmente iscritto all'/al _____anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ __ durata anni_____;
g) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;
h) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
i) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
j) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;
k) di non essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
l) - di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria** _____ _____(1);
m) - di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;
n) - di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
o) - dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6 del bando;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :
1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità

Data_____ Firma _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.**

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI PEDIATRIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ANDRIA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 995 del 27/05/2021

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennali per la copertura del seguente incarico a tempo determinato:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della UOC di Pediatria del Presidio Ospedaliero di Andria:**

  ruolo: Sanitario,
  profilo professionale: Medico,
  disciplina: Pediatria,
  rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno.

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto, altresì, da quanto disposto dall'art. 35, coma 5bis, del D.Lg.s n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*"

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per

l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 28/07/2019 e trasmesso alla Direzione del Personale con prot. n. 57186 del 22/09/2020.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

La struttura complessa di Pediatria del Presidio Ospedaliero di Andria, cui sono assegnati 16 posti letto, più 6 di Neonatologia, fa parte del Dipartimento Materno - Infantile. Il Presidio di Andria è un Ospedale di primo livello, è sede di DEA di I livello, con Strutture deputate alla diagnosi e trattamento di patologie oncologiche. I setting assistenziali comprendono i ricoveri ordinari, day hospital, day service ed attività ambulatoriali.

Il Direttore della Struttura Complessa promuove il collegamento con i servizi territoriali e facilita la presa in carico del paziente nei setting assistenziali più idonei al trattamento delle condizioni di patologia. Svolge attività di indirizzo e coordinamento nei confronti dei dirigenti medici della Unità Operativa e si rapporta funzionalmente con i Direttori delle Strutture Aziendali, promuovendo una proficua collaborazione.

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

Al Direttore di Struttura Complessa viene chiesta una documentata esperienza in campo pediatrico, al fine di fornire al paziente in età evolutiva percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali adeguati.

Il candidato a Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Pediatria del Presidio di Andria dovrà dimostrare di possedere le seguenti competenze professionali, scientifiche ed attitudinali:

- avere specifica e comprovata esperienza nel campo della Pediatria e Neonatologia nei vari ambiti della disciplina;
- conoscere la programmazione regionale in materia di integrazione delle reti materno infantili, dei trasporti neonati/gravide (STEN-STAM);
- capacità di favorire una appropriata allocazione delle risorse, con particolare riguardo alla spesa per farmaci;
- organizzare il lavoro secondo quanto previsto dalle indicazioni aziendali ed in ottemperanza a quanto previsto dagli istituti contrattuali vigenti;
- capacità di promuovere la collaborazione multidisciplinare all'interno dell'Azienda; in particolare valorizzare il ruolo di tutte le professionalità all'interno della Struttura Complessa;
- capacità di promuovere la collaborazione tra Ospedale, Territorio, Pediatri di Libera Scelta nell'ottica della continuità assistenziale e della predisposizione di PDTA;
- produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale nel settore di interesse con eventuali collaborazioni con Società scientifiche di rilievo;
- capacità di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di degenza ordinaria;
- capacità di collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali;
- capacità di realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e nell'ottica dipartimentale;
- capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi; adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- competenza e capacità di implementazione della Clinical Governance, garantendo l'appropriatezza clinica ed organizzativa, la gestione del rischio clinico e l'audit, secondo le logiche dell'H.T.A., nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma

di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Promuovere un clima collaborativo e avere una capacità organizzativa ed attitudine a favorire un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe, orientato all'integrazione ed allo sviluppo di indirizzi professionali altamente specialistici al fine di poter migliorare l'offerta qualitativa delle prestazioni erogate.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B. idoneità fisica all'impiego:
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella relativa disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina ad avviso o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina;
   L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche Universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico a tempo determinato di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità

in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.;

4. curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n.484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto ed agli specifici compiti ed alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art.6 DPR 484/97);
5. attestato di "Formazione manageriale". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it** In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, esclusivamente in formato **PDF** e deve contenere i seguenti allegati:

  - domanda;
  - elenco dei documenti;
  - cartella con tutta la documentazione;
  - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 235/2010 e s.m. e i. (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
h) di godere dei diritti civili e politici;
i) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
j) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
k) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
l) **di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo PEC dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici;**

m) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
n) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
o) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il avviso pubblico;
p) **dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate al conferimento dell'incarico saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
q) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999.** Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito:

Codice 29 Avviso Direttore UOC Pediatria

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.
Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al avviso, i concorrenti devono allegare:

1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "B", datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, Io scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Al curriculum il candidato dovrà allegare le casistiche/attività che devono essere riferite al

decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (Allegati "C" e "D") ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN); - profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "D"), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. ln caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da

effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura:

Codice 29 Avviso Direttore UOC Pediatria

5) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (Allegati "C" e "D") ed accompagnate dalla copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- mancata copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

ART. 6 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria alle ore 15,30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, mediante pubblicazione di apposito pubblico sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 7 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.
Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 8 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

ART. 9 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 10 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla

commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito la motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.
L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "*la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa*";**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;**
- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.**

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;

2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ART. 13 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 14 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

ET/sc

Il Direttore dell'Area del Personale
F.to (D.ssa Vincenza MEMEO)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to (Avv. Alessandro DELLE DONNE)

Allegato "A"

SCHEMA DI DOMANDA

(Allegare copia fotostatica di un valido documento di identità in corso di validità)

Al Direttore Generale
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 – ANDRIA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico della Unità Operativa Complessa di "Pediatria" del P.O. di Andria, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U. n. _____ del_____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nato/a a ..... il .....;
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il .... presso .....;
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .. ..;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio ..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione .... conseguito presso lo Stato .... con Decreto del Ministero della Salute n ..... del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ..... al n .....;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 2) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
13. di godere dei diritti civili e politici;
14. di aver o non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e ile condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate (1)

15. di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati: _____;
16. di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni
17. di aver avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
18. di non aver avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
19. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (2) _____
20. di accettare che ogni comunicazione inerente al concorso sia inviata al seguente indirizzo PEC:
    Indirizzo PEC _____
21. Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale - U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
22. Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
23. Il sottoscritto autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ... Firma .....

1) indicare le eventuali condanne riportate, eventuali provvedimenti di interdizione o eventuali misure restrittive specificando la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa;
2) per i candidati nati entro il 1985.

ALLEGATO "B"

CURRICULUM PROFESSIONALE

(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 - allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/ a _____ _ il _____ residente in _____ Prov. ____ CAP ___ _ Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- ✓ alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

- ✓ alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti in esperienze professionali precedenti:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

- ✓ alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/ casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume complessità **(Al curriculum il candidato dovrà allegare le casistiche che deve essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione)**:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

- ✓ alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____

_____
_____
_____
_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____ Firma _____

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del DPR n. 445/2000- allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/ a _____ il _____ residente in _____ Prov. ___ CAP ___ _ Via _____ n. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: di essere in possesso:
Laurea in _____ conseguita in data _____ punteggio finale _____ _
Abilitazione conseguita in data _____ presso _____
Specializzazione in_____ conseguita in data _____ presso _____ punteggio finale ____ _
Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____dal _____ al n. _____
Attestato di formazione manageriale (barrare Si o NO):
SI (conseguito in data _____
NO
Eventuali altri titoli:
- Titolo: _____ conseguito il _____ presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il _____ presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti **attività di docenza** seguendo il successivo schema esemplificativo:
Materia _____ presso _____ Corso di studi _____ dal _____al _____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti **eventi formativi** (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:
Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal _____ al _____ in qualità di _____

Data _____

FIRMA

ALLEGATO "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000- allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/ a _____ _ il _____ residente in _____ Prov. ____ CAP __ _ Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione Ente: _____

- ❑Ente pubblico
- ❑Ente privato accredit./convenz. SSN
- ❑Ente privato non accredit./convenz. SSN
- ❑Altro _____ _

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ❑ Tempo indeterminato ❑ Tempo determinato
❑ cococo ❑ cocopro ❑ Libero professionale
❑ Borsista ❑ a Convenzione
❑ Altro _____

Durata dell'incarico: dal __ / __ / ____ al _____

Durata orario settimanale: ❑ Full time (38 h/ sett.) ❑ part-time _____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:
dal_____ al _____ per il seguente motivo _____
dal_____ al _____ per il seguente motivo _____

Che le copie di cui al successivo elenco sono conformi agli originali in mio possesso:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____

Data FIRMA

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DELLA UOC DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI BARLETTA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 964 del 26/05/2021

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della UOC di Direzione Medica Del Presidio Ospedaliero di Barletta:**

  ruolo: Sanitario,
  profilo professionale: Medico,
  disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero,
  rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno.

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto, altresì, da quanto disposto dall'art. 35, coma 5bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*"

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'AREA Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 09/02/2021 e trasmesso alla Direzione del Personale con prot. n. 18666 dell'11/03/2021.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

L'ASL BT, oltre alle strutture territoriali, si articola su 3 Presidi: P.O. di Andria con annesso Plesso di Canosa, P.O. di Barletta ed il P.O. di Bisceglie.

A) **Caratteristiche del contesto**

Il Presidio Ospedaliero di Barletta, in cui sono previsti circa 300 posti letto, è individuato come DEA di I livello, con Unità Operative, oltre quelle di base, quali, Neurologia con Stroke Unit, Terapia Intensiva, Terapia Intensiva Cardiologica, Medicina Nucleare, Radioterapia, Oncologia.

B) **Profilo Oggettivo**

Il Direttore Medico di Presidio svolge le funzioni delegate dal Direttore Sanitario e sovrintende all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio.

La Direzione Medica di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:

- Vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari
- Svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.O. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere
- Vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia
- Vigila sull'attività necroscopica
- Provvede al controllo, all'archiviazione ed alla conservazione della cartella clinica e rilascia copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto
- Collabora con il Coordinatore locale dei prelievi alle attività di prelievo di organi e tessuti
- Vigila sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie
- Collabora alla verifica sull'idoneità sanitaria del personale del Presidio ed in particolare vigila sugli adempimenti in materia di radioprotezione.

Il Direttore della Direzione Medica:

- supporta il Direttore Sanitario nella gestione dell'Unità di Crisi per la gestione delle emergenze.
- coordina organizzativamente e verifica le attività sanitarie del Presidio
- verifica l'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici del P.O.
- collabora con il Responsabile del Blocco Operatorio nella gestione delle attività chirurgiche;
- esprime parere relativamente agli spazi da adibire all'ALPI;
- collabora con le Unità quali Ingegneria Clinica, Qualità e Risk Management, Servizio Farmaceutico;
- collaborazione con il Servizio aziendale preposto alla gestione delle verifiche sull'appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate.
- Collabora per gli adempimenti connessi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

C) **Profilo soggettivo**

Il Direttore Medico del Presidio deve avere:

- esperienza in direzione ospedaliera;
- esperienza nel valutare l'impatto organizzativo delle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia e di manutenzione ordinaria e straordinaria e dell'introduzione di nuove tecnologie;
- gestione delle emergenze organizzative anche adottando provvedimenti straordinari; assolvimento delle funzioni a responsabilità diretta o delegate ai sensi del D.Lgs n. 81/2008; vigilanza sull'applicazione delle procedure relative alle norme sulla privacy e sul consenso informato;

- competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico.

Le competenze manageriali devono essere costituite principalmente da:
• documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella esperienza lavorativa;
• adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;
• capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
• conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico;
- utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;

• capacità di direzione della struttura, con assunzione della responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, in stretta collaborazione con il Direttore Sanitario Aziendale;
• capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
• capacità di integrare il polo ospedaliero con la rete territoriale;
• capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
• capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
• capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
• capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
• capacità di promuovere azioni finalizzate all'implementazione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
• capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia;
predisposizione di flussi informativi necessari alla verifica e revisione della qualità, della quantità e dei costi delle prestazioni;

- capacità di gestione dei dati statistici;
- gestione dei flussi informativi, controllo della correttezza dei dati, del rispetto dei tempi di trasmissione e della loro completezza.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B. idoneità fisica all'impiego:
   – l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina ad avviso o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina; L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche Universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico a tempo determinato di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.;
4. curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n.484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto ed agli specifici compiti ed alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art.6 DPR 484/97);
5. attestato di "Formazione manageriale". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT**, sito in Andria in Via Fornaci n. 201. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Protocollo ASL BT su indicato accettante
- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it** In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, esclusivamente in formato **PDF** e deve contenere i seguenti allegati:

  – domanda;

- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 235/2010 e s.m. e i. (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
h) di godere dei diritti civili e politici;

i) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
j) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
k) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
l) **di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo PEC dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.;**
m) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
n) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
o) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il avviso pubblico;
p) **dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate al conferimento dell'incarico saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
q) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999.** Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito:

Codice 28 Avviso Direttore UOC DIREZIONE MEDICA PO BARLETTA

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.
La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.
Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al avviso, i concorrenti devono allegare:

1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "B", datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, Io scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Al curriculum il candidato dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. II candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (Allegati "C" e "D") ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN); - profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "D"), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

   Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
   I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura:

Codice 28 Avviso Direttore UOC DIREZIONE MEDICA PO BARLETTA

5) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (Allegati "C" e "D") ed accompagnate dalla copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- mancata copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

ART. 6 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda,

via Fornaci n. 201, 76123 – Andria alle ore 15,30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, mediante pubblicazione di apposito pubblico sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 7 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 8 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche dell'attività svolte prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente

alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore del competente Dipartimento o dal Direttore Sanitario Aziendale **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

ART. 9 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 10 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito la motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.
L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "*la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa*";**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;**
- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti**

amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;

- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ART. 13 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del

sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 14 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

ET/sc

Il Direttore dell'Area del Personale
D.ssa Vincenza MEMEO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Alessandro DELLE DONNE

Allegato "A"

SCHEMA DI DOMANDA

(Allegare copia fotostatica di un valido documento di identità in corso di validità)

Al Commissario Straordinario
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 – ANDRIA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico della Unità Operativa Complessa di " DIREZIONE MEDICA " del Presidio Ospedaliero di Barletta, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U. n. _____ del_____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nato/a a ..... il .....;
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il .... presso .....;
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .. ..;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio ..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione .... conseguito presso lo Stato .... con Decreto del Ministero della Salute n ..... del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ..... al n .....;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 2) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
13. di godere dei diritti civili e politici;
14. di aver o non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e ile condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate (1)

15. di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati: _____;
16. di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni
17. di aver avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
18. di non aver avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
19. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (2) _____
20. di accettare che ogni comunicazione inerente al concorso sia inviata al seguente indirizzo PEC:
    Indirizzo PEC _____
21. Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale - U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
22. Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
23. Il sottoscritto autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ... Firma .....

1) indicare le eventuali condanne riportate, eventuali provvedimenti di interdizione o eventuali misure restrittive specificando la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa;
2) per i candidati nati entro il 1985.

ALLEGATO "B"

CURRICULUM PROFESSIONALE

(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 - allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/ a _____ _ il _____ residente in _____ Prov. ____ CAP ___ _ Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- ✓ alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

- ✓ alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti in esperienze professionali precedenti:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

- ✓ alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/ casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume complessità **(Al curriculum il candidato dovrà allegare le casistiche che deve essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione)**:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

- ✓ alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____

_____
_____
_____
_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____ Firma _____

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del DPR n. 445/2000- allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/ a _____ il _____ residente in _____ Prov. ___ CAP ___ _ Via _____ n. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: di essere in possesso:
Laurea in _____ conseguita in data _____ punteggio finale _____
Abilitazione conseguita in data _____ presso _____
Specializzazione in_____ conseguita in data _____ presso _____ punteggio finale ____ _
Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____dal _____ al n. _____
Attestato di formazione manageriale (barrare Si o NO):
SI (conseguito in data _____
NO
Eventuali altri titoli:
- Titolo: _____ conseguito il _____ presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il _____ presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti **attività di docenza** seguendo il successivo schema esemplificativo:
Materia _____ presso _____ Corso di studi _____ dal _____al _____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti **eventi formativi** (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:
Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal _____ al _____ in qualità di _____

Data _____ FIRMA

ALLEGATO "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000- allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/ a _____ _ il _____ residente in _____ Prov. ____ CAP __ _ Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione Ente: _____

- ❑Ente pubblico
- ❑Ente privato accredit./convenz. SSN
- ❑Ente privato non accredit./convenz. SSN
- ❑Altro _____ _

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ❑ Tempo indeterminato ❑ Tempo determinato
❑ cococo ❑ cocopro ❑ Libero professionale
❑ Borsista ❑ a Convenzione
❑ Altro _____

Durata dell'incarico: dal __ / __ / ____ al _____

Durata orario settimanale: ❑ Full time (38 h/ sett.) ❑ part-time _____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:
dal_____ al _____ per il seguente motivo _____
dal_____ al _____ per il seguente motivo _____

Che le copie di cui al successivo elenco sono conformi agli originali in mio possesso:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____

Data FIRMA

ASL FG

Avviso pubblico per la formazione di appositi elenchi di graduatoria valida per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nell'ambito del servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118.

AVVISO PUBBLICO

Per la formazione di appositi elenchi di graduatoria valida per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nell'ambito del servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, ai sensi del Capo V dell'A.C.N. del 29.07.2009, delle norme transitorie e finali dello stesso e delle norme regionali di riferimento. Gli incarichi convenzionali da assegnare nel Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale 118 verranno conferiti per MACROAREA. I medici da incaricare espleteranno la loro attività di servizio sia sui mezzi mobili che nei punti fissi di primo intervento territoriale.

Hanno titolo a concorrere al conferimento degli incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione i medici nel rispetto delle priorità di seguito elencate:

A) Medici inseriti nella graduatoria regionale di Medicina Generale per l'anno 2021 pubblicata sul BURP n. 30 del 25.02.2021 in possesso dell'attestato d'idoneità di cui all'art. 96 dell'A.C.N. 29.07.2009, con priorità per quelli residenti nel territorio dell'Azienda ASLFG.

B) medici inseriti nella graduatoria regionale di Medicina Generale per l'anno 2021 pubblicata sul BURP n. 30 del 25.02.2021 che hanno conseguito l'attestato di idoneità di cui all'art. 96 dell'A.C.N. successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale. A tal fine saranno graduati in un separato elenco, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda e con precedenza per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti corsi di specializzazione, secondo il seguente ordine:

   - minore età al conseguimento del diploma di laurea;
   - voto di laurea;
   - anzianità di laurea.

C) medici di cui alla L.R. n. 26/06 modificata ed integrata dalla L.R. 7/2012 e dalla L.R.67/2017, già incaricati a tempo determinato in possesso del solo attestato di idoneità di cui all'art. 96 dell'A.C.N. 29 luglio 2009.

   A tal fine saranno graduati nell'ordine di:

   - anzianità di servizio nel 118;
   - a parità di anzianità, "residenza nell'Azienda";
   - a parità di residenza, maggiore età;
   - a parità di età, voto di laurea;
   - a parità di voto di laurea, anzianità di laurea.

   Per anzianità di servizio si intende quella maturata a seguito di conferimento d'incarico ai sensi l'A.C.N. come medico di emergenza urgenza 118. Sono esclusi tutti i medici che hanno prestato servizio nei pronto soccorso e nei P.P.I. Ospedalieri.

D) I medici in possesso dell'attestato d'idoneità di cui all'art. 96 dell'A.C.N., che intendono avvalersi della norma transitoria 7 del suddetto A.C.N., non inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale dell'anno 2021, con priorità per chi ha conseguito l'attestato di formazione in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande per l'inclusione nella stessa.

   A tal fine gli aspiranti saranno graduati in un separato elenco, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda e con precedenza per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti corsi di specializzazione, secondo il seguente ordine:

   - minore età al conseguimento del diploma di laurea;
   - voto di laurea;

- anzianità di laurea.

E) In subordine, nel caso in cui non si dovesse sopperire alle necessità aziendali con l'utilizzo dei predetti elenchi, in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio ed al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e non determinare interruzione di pubblico servizio, possono concorrere al conferimento degli incarichi provvisori, con inserimento in altro separato elenco, i medici rientranti nella previsione della norma finale n. 5 dell'A.C.N., i quali saranno graduati riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda e con precedenza per coloro che non detengano alcun rapporto di lavoro pubblico e privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti corsi di specializzazione, secondo il seguente ordine:
   - minore età al conseguimento del diploma di laurea;
   - voto di laurea;
   - anzianità di laurea.

   I medici interessati all'inclusione negli elenchi della graduatoria dovranno utilizzare istanza, in bollo da € 16,00 e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, al Direttore Generale dell'ASL FG, via Michele Protano n. 13 - 71121, inviata a mezzo raccomandata A.R., consegnata a mano presso il protocollo generale dell'ASL FG ovvero tramite PEC cont.assistenziale@mailcert.aslfg.it entro e non oltre quindici giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente avviso. Non saranno considerate valide le istanze pervenute successivamente al detto termine, non rilevando l'eventuale data di accettazione da parte dell'ufficio postale.

   Si intenderanno prodotte in tempo utile le domande pervenute entro le ore 14 del giorno di scadenza. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente come da fac-simili allegati al presente avviso. Si precisa che le domande incomplete o redatte in difformità dei predetti schemi saranno escluse.

   Gli aspiranti all'inclusione nella graduatoria come da priorità A) sopra elencata, nelle domande di partecipazione devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. ed a pena di esclusione, come da fac-simile all.1): i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC personale-da riportare in maniera chiara e leggibile-, il voto e la data di laurea, il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata con il relativo punteggio e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie, compresi i corsi di formazione e specializzazione.
   In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare fotocopia di valido documento di identità.

   Gli aspiranti all'inclusione nei separati elenchi, come da priorità B),C) e D) sopra elencate, nelle domande di partecipazione devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445e s.m.i. ed a pena di esclusione, come da fac-simile all.2: i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC personale – da riportare in maniera chiara e leggibile, il voto e la data di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata con il relativo punteggio e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie, compresi i corsi di formazione e specializzazione.

   In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare copia dell'attestato di idoneità all'esercito dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, eventuale copia dell'attestato di formazione in medicina generale, o relative autocertificazioni, e fotocopia di valido documento di identità.

   Gli aspiranti all'inclusione nell'ulteriore separato elenco secondo le previsioni della norma finale 5 dell'A.C.N., come da priorità E) sopra elencata, nelle domande di partecipazione devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. ed a pena esclusione , come da fac-simile all.3): i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC personale-da riportare in maniera leggibile- il voto e la data di laurea e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie, compresi i corsi di formazione e specializzazione. Delle domande presentate sarà predisposto apposito elenco utilizzabile solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nei precedenti elenchi in presenza di gravi carenze e obiettive esigenze di servizio. In allegato alla domanda

i medici interessati devono presentare fotocopia di valido documento di identità.

Per consultazioni si procederà utilizzando progressivamente tutti gli elenchi disponibili, senza riconvocare chi non ha dichiarato l'eventuale disponibilità all'accettazione dell'incarico, e solo esauriti gli stessi si potrà utilizzare nuovamente la graduatoria dall'inizio della stessa.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675 del 31.12.1996 modificato dal D.Lgs 101/2018 e dal G.D.O.R. 679/2016.

Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art.16 comma 7 L. n.2 del 28.01.2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato o illeggibile.

Sono cause di esclusione, oltre quelle già indicate:

- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione indicati nel presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- L'eventuale riserva di invio di documeti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente avviso;
- la redazione di domande inconplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dagli schemi fac-simili allegati al presente avviso;
- la mancanza della copia di valido documento d'identità:

L'ASL FG si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando preclusi ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionati addetti al servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale118.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli Uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato – Via Michele Protano n. 13 71121 Foggia,

e-mail = convenzioni@aslfg.it, tel. 0881-884735 – 0881-884784.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Piazzolla

All. 1)

Bollo

Al Direttore Generale ASL FG
Via M. Protano, 13
71121 Foggia

OGGETTO: Partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori edi sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL FG.

Il/La sottoscritto/a_____, presa visione del bando pubblicatosul B.U.R.P. n._____del_____, chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione dellagraduatoria e degli elenchi separati per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL FG.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76, nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, dichiara:

a) di essere nato/a a_____il_____codice fiscale_____;

b) codice ENPAM_____;

c) PEC_____-_____ ;
(riscrivere in stampatello)

d) di essere residente nel comune di_____prov.
CAP_____in via_____n._____;

e) recapito telefonico_____,_____;

f) di essersi laureato/a in data_____con voto_____ presso l'Università di_____;

g) di concorrere per l'inserimento nella graduatoria ASL FG, essendo incluso/a al n._____con punti _____
nella graduatoria regionale di SETTORE definitiva dell'anno 2021 pubblicata sul BURP n. 30 del 25.02.2021;

h) di svolgere/non svolgere altre attività come medico, compresi i corsi di formazione e specializzazione (in caso affermativo indicare la natura del rapporto)_____
,
presso_____ dal_____al___;

i) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

j) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici convenzionati nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, dei quali ha integrale conoscenza.

Luogo e data

Firma non autenticata leggibile

_____

_____

All. 2) Bollo Al Direttore Generale ASL FG

Via M. Protano, 13
71121 Foggia

OGGETTO: Partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori edi sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL FG.

Il/La sottoscritto/a_____ , presa visione del bando pubblicatosul B.U.R.P. n. ____ del_____, chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione dellagraduatoria e degli elenchi separati per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL FG.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76, nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, dichiara:

a) di essere nato/a a_____ il_____codice fiscale_____;

b) codice ENPAM_____;

c) PEC_____-_____;
(riscrivere in stampatello)

d) di essere residente nel comune di_____prov.
CAP_____in via_____n._____;

e) recapito telefonico_____,_____;

f) di essersi laureato/a in data_____con voto_____presso l'Università di_____;

g) □* di concorrere per l'inserimento nel separato elenco ai sensi della lett. B dell'avviso pubblico, essendo incluso/a al n._____con punti_____nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2021,pubblicata sul BURP n. 30 del 25.02.2021, e di aver conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale il__pressol'ASL_____;
□* di concorrere per l'inserimento nel separato elenco ai sensi della lett. C dell'avviso pubblico in quanto rientrante nella previsione della L.R. 26/06 modificata ed integrata dalla L.R. 7/2012 e dalla L.R. 67/2017 avendo conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale il _____ presso l'ASL_____ed in servizio con incarico provvisorio a tempo determinato nel SET 118 a far data dal_____presso_____;
□* di concorrere per l'inserimento nel separato elenco ai sensi della lett. D dell'avviso pubblico, avendo / non avendo priorità per aver conseguito l'attestato di formazione in medicina generale in data _____ presso_____ e non essendo incluso/a nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2021 pubblicata sul BURP n. 30 del 25.02.2021, e di aver conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale il _____ presso l'ASL_____;

h) di svolgere/non svolgere altre attività come medico, compresi i corsi di formazione e specializzazione (in caso affermativo indicare la natura del rapporto)_____,

i) presso_____dal_____al_____;

j) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

k) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici convenzionati nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, dei quali ha integrale conoscenza.

Luogo e data Firma non autenticata leggibile

_____ _____

All. 3 Bollo

Al Direttore Generale ASL FG
Via M. Protano, 13
71121 Foggia

OGGETTO: Partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL FG.

Il/La sottoscritto/a_____, presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.P. n._____del_____, chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione della graduatoria e degli elenchi separati per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL FG.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76, nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, dichiara:

a) di essere nato/a a_____ il_____codice fiscale_____;

b) codice ENPAM_____;

c) PEC_____-_____;
(riscrivere in stampatello)

d) di essere residente nel comune di_____prov.__ CAP
in via_____n._____;

e) recapito telefonico_____,_____ ;

f) di essersi laureato/a in data_____, con voto_____, presso l'Università di_____;

g) di non essere inserito/a nella graduatoria regionale e di concorrere per l'inserimento nell'elenco ai sensi della lett. E dell'avviso pubblico, esclusivamente avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.94;

h) di svolgere/non svolgere altre attività come medico, compresi i corsi di formazione e specializzazione (in caso affermativo indicare la natura del rapporto)_____,
presso_____dal_____al_____;

i) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

j) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici convenzionati nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, dei quali ha integrale conoscenza.

Luogo e data

Firma non autenticata leggibile

_____ _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente _____

Via _____ n. _____

Cell. _____codice fiscale_____

Pec _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R. ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 308 del 21/05/2021, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia.**

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4. **in data 2 luglio 2019 è entrato in vigore il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019;**
5. **l'art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 e 548 bis della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. **12 comma 2 lettera a) del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019,** sono ammessi alla presente procedura, **oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata.
7. Con l'entrata in vigore del d.l. 30/12/2019, convertito con legge n. 8 del 28/02/2020l'accesso viene esteso agli specializzandi iscritti al Terzo anno di corso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle prevenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La domanda e la documentazione dovranno pervenire in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Va altresì allegata alla domanda una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: Tassa avviso pubblico 2021 – Dirigente medico – Ortopedia e Traumatologia".
Il pagamento potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità alternative:

- bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura. L'attestazione di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice risulta essere così composta:
Presidente: Dott. Mezzadri Franco Angelo - Direttore Sanitario- OO.RR. Foggia
Componente: Dott. Scudieri Giorgio - Dirigente Medico della S.C. di Ortopedia e Traumatologia – OO.RR. Foggia
Componente: Dott. Leonzio Eugenio - Dirigente Medico della s.c. di Ortopedia e Traumatologia– OO.RR. Foggia
Segretaria: Sig.ra Angelica Pandolfi – Funzionaria Amministrativa – OO.RR. Foggia

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.
Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data della prova colloquio, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale di merito, ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig.ra Angelica Pandolfi - tel. 0881/732400 e 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vitangelo DATTOLI

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

ALL. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Ortopedia e Traumatologia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

☐ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

☐ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, ai sensi del D.Lgs. _____ del _____, la cui durata legale del corso è di anni _____;

ovvero

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire o che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

  Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

  Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:_____rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

GAL DAUNOFANTINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 8 DEL 31/05/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL DAUNOFANTINO - Azione 3 - Intervento 3.1 – Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale - Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili (II^ Fascia).

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale GAL DaunOfantino. (di seguito, per brevità, GAL DaunOfantino), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunofantino sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 288;

VISTO il verbale del CdA del 13/08/2020 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo Azione 3 - Intervento 3.1 – "Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale" pubblicato sul BURP n. 128 del 10/09/2020, con successiva riapertura dei termini con Determina Dir. N. 5 del 15/03/2021 (II^ Fascia) pubblicato sul BURP n. 40 del 18/03/2021;

VISTO il verbale del CdA del 27/11/2020 con il quale è stato nominato il Gruppo di Lavoro incaricato alla verifica di ricevibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico-Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico, è stata effettuata l'istruttoria di ricevibilità di n. 2 domande di sostegno rilasciate sul portale Sian, attraverso la compilazione di apposite check lists di ricevibilità, agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 1 domande di sostegno;

CONSIDERATO che sono state ritenute non ricevibili n. 1 domande di sostegno;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ritenute ricevibili e non ricevibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco "Allegato A" composto da n. 1 domande di sostegno ricevibili, relativo all'Azione 3 – Intervento 3.1 "Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale - Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili" (II^ Fascia);
- di approvare l'elenco "Allegato B" composto da n. 1 domande di sostegno non ricevibili, relativo all'Azione 3 – Intervento 3.1 "Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale - Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili" (II^ Fascia);
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale del GAL DaunOfantino www.galdaunofantino.it;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Nicola Maria Trombetta)

ALLEGATO A
ALLA DETERMINA RUP N. 8 DEL 31/05/2021

ELENCO DELLE DOMANDE RICEVIBILI

AZIONE 3 - **INTERVENTO 3.1** – POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE – SSL GAL DAUNOFANTINO. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 13/08/2020 PUBBLICATO SUL PUBBLICATO SUL BURP N.128 DEL 10/09/2020 - RIAPERTURA DEI TERMINI CON DETERMINA DIR. N. 5 DEL 15/03/2021 (II^ FASCIA) PUBBLICATO SUL BURP N. 40 DEL 18/03/2021;

Numero Progressivo	CUAA	Denominazione Richiedente	Numero DdS
1	81002170710	COMUNE DI TRINITAPOLI	14250065415

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dott. Nicola Maria Trombetta

ALLEGATO B
ALLA DETERMINA RUP N. 8 DEL 31/05/2021

ELENCO DELLE DOMANDE NON RICEVIBILI

AZIONE 3 - **INTERVENTO 3.1** – POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE (II^ FASCIA) – SSL GAL DAUNOFANTINO. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 13/08/2020 PUBBLICATO SUL PUBBLICATO SUL BURP N.128 DEL 10/09/2020 - RIAPERTURA DEI TERMINI CON DETERMINA DIR. N. 5 DEL 15/03/2021 (II^ FASCIA) PUBBLICATO SUL BURP N. 40 DEL 18/03/2021;

Numero Progressivo	CUAA	Denominazione Richiedente	Numero DdS
1	00741610729	COMUNE DI BARLETTA	14250071280

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dott. Nicola Maria Trombetta

GAL MERIDAUNIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione 2 - Intervento 2.4.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole: artigianato tipico, servizi al turismo e alla persona".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL MERIDAUNIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
MERIDAUNIA Soc. Cons. a r.l.

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2.4
Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

INTERVENTO 2.4.1
Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole: artigianato tipico, servizi al turismo e alla persona

Approvato nel CdA del 01/09/2020 verbale n. 228

SOMMARIO

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA 10
5. LOCALIZZAZIONE 11
6. RISORSE FINANZIARIE 11
7. SOGGETTI BENEFICIARI 11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 11
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 13
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 14

10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 15

10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 16

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 17
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 18
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 18
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 20
15. CRITERI DI SELEZIONE 23
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA. 24
17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 24
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP 26

18.A DDP DELL'ANTICIPO 27

18.B DDP DELL'ACCONTO 27

18.C DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 28

19. RICORSI E RIESAMI 30
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 30
21. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 31
22. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI ..... ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 32
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 33
25. DISPOSIZIONI GENERALI 33
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 35

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI..... 35

1. PREMESSA

Con il presente documento il GAL Meridaunia dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE 2.4 Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole - INTERVENTO 2.4.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole: artigianato tipico, servizi al turismo e alla persona ". Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) "Monti Dauni" presentato dal GAL "MERIDAUNIA" Soc. cons. a r. l., a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

L'intervento prevede il sostegno al tessuto produttivo esistente e la creazione di nuove imprese per favorire l'incremento occupazionale soprattutto giovanile e ridurre lo spopolamento del territorio.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019** recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.
- Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

- Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- DGR 1802 del 07-10-2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Organismo Intermedio (OI): qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni; per la presente convenzione l'organismo intermedio del PO FEAMP è identificato nella Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi per l'Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione;

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli

indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

LIVELLO E QUALITÀ DI PROGETTAZIONE

Progetto Prefattibilità Tecnico Economica, definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del documento preliminare alla progettazione; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli eventuali interventi e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione. Il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, ed è composto dai seguenti elaborati:

a) relazione illustrativa;
b) relazione tecnica;
c) elaborati grafici di progetto ante e post operam, inserimento urbanistico, allegato fotografico ante operam e layout arredo;
d) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
e) elenco dei prezzi unitari;
f) computo metrico estimativo;
g) preventivi di spesa
h) quadro economico di progetto;

Progetto Definitivo, sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo, esso comprende i seguenti elaborati:

a) relazione generale;
b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
d) elaborati grafici di progetto ante e post operam, allegato fotografico ante operam e layout arredo;
e) calcoli delle strutture e degli impianti;
f) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
l) elenco dei prezzi unitari;
m) computo metrico estimativo;
n) documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n)

a) preventivi di spesa

Progetto Esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti:

a) relazione generale;

b) relazioni specialistiche;

c) elaborati grafici di progetto ante e post operam, inserimento urbanistico, allegato fotografico ante operam e layout arredo, comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;

d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;

e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) computo metrico estimativo e quadro economico;

h) cronoprogramma;

i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;

j) preventivi di spesa;

l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

FILIERA agro-alimentare: insieme di attori e di interazioni che contribuiscono alle varie fasi del percorso che l'alimento subisce a partire dalla fase di produzione/raccolta della materia prima alimentare fino al consumo da parte dell'utente finale:

- Accordo di filieraplurisettoriale: Accordo di collaborazione fra imprese operanti in settori economici diversi (es.: ristorazione, commercio, turismo, servizi, artigianato, ecc.).

- Accordo di filiera monosettoriale: Accordo di collaborazione fra imprese operanti nello stesso settore (es. solo aziende agricole.

DISOCCUPATO: Persona fisica che risulta disoccupato nei 6 mesi precedenti la data della presentazione della domanda di Sostegno.

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI: La certificazione ambientale ISO 14001 e la registrazione ambientale EMAS ed ECOLABEL

INNOVAZIONE: Il concetto di innovazione ai fini del presente Avviso fa riferimento al documento della Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014/2020. In sintesi, l'innovazione è intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo

tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi.

MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALL. I AL REG. (UE) 702/2014

La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA

Obiettivo generale dell'intervento è quello di generare nuove attività economiche in grado di soddisfare bisogni sociali, favorendo la costituzione di nuove imprese oppure implementando nuove attività in quelle esistenti.

L'obiettivo è particolarmente rilevante per le piccole comunità locali dove, conseguentemente ad una sempre maggiore fragilità delle istituzioni preposte al bene e benessere collettivo, diventa rilevante il ruolo delle imprese, esistenti e neo costituite, nel dare risposte ai bisogni sociali e occupazionali.

Tale azione è funzionale a sostenere processi innovativi appropriati, incentivare le filiere produttive, che valorizzino le risorse endogene del territorio, sviluppando nuove opportunità occupazionali. Il sostegno è rivolto alle imprese artigianali e alle imprese di servizi alla persona e al turismo.

In particolare sono previsti interventi per:

- Attività connesse all'artigianato artistico e tradizionale (incluso attività da svolgere mediante il recupero di forni a paglia e mulini ad acqua, ecc..);
- Servizi connessi al turismo (da realizzare anche attraverso il recupero di beni immobili, caratteristici del territorio, per destinarli alla fruizione turistica: grotte, cisterne, neviere, ecc..);
- Servizi alla persona destinati alle fasce deboli della popolazione;
- ICT e attività connesse.

L'Azione concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.1 - F.5 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 –Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6A – "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" e in modo indiretto la (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi possono essere realizzati nei Comuni aderenti al GAL Meridaunia ed in particolare nei territori dei seguenti comuni:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Lucera, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, Casalnuovo Monterotaro, Alberona, Biccari, Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Volturara, Volturino.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Bando sono pari a **euro 1.850.000 di** contributo pubblico.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari le microimprese e piccole imprese come specificate nell'Allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014, nonché le persone fisiche delle zone rurali e agricoltori o coadiuvanti familiari, in forma singola o associata che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole nelle aree rurali. I beneficiari dovranno avere una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società cooperativa con meno di 10 soci, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata. Il coadiuvante familiare deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS.

Possono partecipare al bando le ditte iscritte nel registro delle imprese con il codice ATECO corrispondente a quelli indicati nella tabella allegata. (All.3)

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della DdS i requisiti indicati al paragrafo precedente e rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:

a) non abbia subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per delitti consumati o tentati, o per contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 812008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice Penale e di cui agli artt. 5.6 e12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
b) in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non abbia subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;

c) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia stato in astato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
d) presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma e Regolamento regionale n. 31 del 2009;
e) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso negativo dovranno essere dichiarati le eventuali condanne e/o i procedimenti penali);
f) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
g) non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
h) non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
i) aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
j) non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
k) raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 5 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 16"Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria.

Inoltre, costituiscono condizioni di ammissibilità:

- La presentazione di un unico Piano d'Investimento, redatto da tecnico abilitato, che comprende tutti gli interventi proposti;

- L'importo del progetto deve essere minimo di 10.000 euro e massimo di 40.000 di contributo pubblico;

- Per tutti i comparti produttivi gli investimenti fissi sono ammissibili agli aiuti se la loro ubicazione ricade su immobili condotti in proprietà o in affitto, con autorizzazione scritta del proprietario ad eseguire gli interventi, a presentare DdS e a percepire i relativi aiuti; in caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di **almeno a otto anni** (compreso il periodo di rinnovo automatico);

In caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni è necessaria l'autorizzazione, con firma autenticata del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti. In tutti gli altri casi di comproprietà è necessario apposito contratto di affitto, regolarmente registrato e di durata almeno pari a otto anni dalla presentazione della DdS.

- Gli investimenti devono essere coerenti con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'obbligo di rispettare le seguenti condizioni:

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- essere in regola con il DURC;

Inoltre, il richiedente ha l'impegno di:

- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto richiedente. Su tale conto dovranno transitare **tutte** le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, acquisto immobile, ecc.) purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;/ Osservare i termini di esecuzione degli interventi previste dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e da eventuali altri atti correlati;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per ***almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo***. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 20.
- Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;

- Mantenere la localizzazione delle attività produttive;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.
- non aver ottenuto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali e a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione.

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL "MERIDAUNIA" eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 21;
- a comunicare al GAL "MERIDAUNIA" un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e comunque prima della concessione del sostegno;
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

1. Opere di ristrutturazione, recupero, adeguamento, spostamento e/o rifacimento di sotto servizi, ammodernamento di beni immobili, quali grotte, cisterne, neviere e mulini, **poste di transumanza** e ovili (jazzi), appartenenti al patrimonio storico e identitario dei borghi dei Monti Dauni, destinati o da destinare allo svolgimento delle attività artigianali inserite nell'elenco allegato;
2. Acquisto attrezzature e macchinari, hardware e software, strettamente funzionali all'attività, che incrementino l'efficienza energetica degli impianti, anche finalizzati al riciclaggio e riuso dei rifiuti, mezzi mobili targati, solo se strettamente funzionali e pertinenti all'attività oggetto dell'investimento, rientranti nelle seguenti tipologie: autoveicoli adibiti al trasporto collettivo di persone, motoveicoli a tre ruote ad uso turismo come "Apecar", Quad, (sono escluse le autovetture come definite dall'Art. 54, comma 1, lett. a) del Codice della Strada eccetto autoveicoli di nove posti, compreso quello del conducente);
3. Acquisto di servizi per potenziare le attività di commercializzazione delle produzioni e/o servizi, compresa la realizzazione di siti web, servizi e-commerce, ecc.;
4. Spese generali come definite nel PSR Puglia 2014/2020.

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, acquisto immobile, ecc.) purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P. e che siano giustificate dalla presentazione di 3 preventivi di spesa.

10.a - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

Essere imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute,le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;

Essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;

Congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;

Necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel Listino

prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS. Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi di macchine/arredi e attrezzature non compresi nel Listino prezzi regionale, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo. Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto.

E'necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza)
- comparabili
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

I preventivi dovranno essere richiesti attraverso la piattaforma SIAN, secondo le modalità previste nel manuale "Domande di Sostegno Misure non connesse alla superficie o agli animali - Gestione e Consultazione Preventivi".

10.b - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un ***conto corrente dedicato*** intestato al soggetto beneficiario.

10c. – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***; secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

a) gli investimenti di mera sostituzione;

b) l'acquisto di beni e di materiale usato;

c) l'acquisto dei terreni;

d) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;

e) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);

f) le spese legali

g) l'IVA.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- bonifico;
- assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- modello F24;

- ricevute bancarie;
- bollettini di c/c postale

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali (modello F24) devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo pubblico in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici.

Il contributo pubblico massimo non può essere superiore ad **euro 40.000,00** ed il minimo non inferiore a **euro 10.000,00.**

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore a 80.000,00 euro, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN (Mod. 1 e 2). I modelli per la delega all'accesso al fascicolo aziendale e per l'abilitazione al portale SIAN devono essere inviati agli indirizzi di posta elettronica del GAL info@meriduania.it e del funzionario regionale preposto n.cava@regione.puglia.it **fino a sette giorni prima della scadenza dei termini di operatività sul SIAN.**

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 09/06/2021 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 30/07/2021 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN e la relativa documentazione dovranno essere inviate, in forma cartacea e su supporto informatico, al GAL Meridaunia **entro il termine di scadenza fissato alle ore 13:00 del 02/08/2021** A tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio di protocollo del Gal Meridaunia, dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante.

Le domande pervenute saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.meridaunia.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.meridaunia.it .

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al Gal Meridaunia della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data **del 02/08/2021** alle ore **13:00.**

Il plico dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Gal Meridaunia sito in Piazza Municipio, 2 in Bovino (FG), in busta chiusa, con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante corriere autorizzato o a mano.

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: **Oggetto: "Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Intervento 2.4.1 Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole: artigianato tipico, servizi al turismo e alla persona".**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico. In caso di difformità fra la documentazione cartacea e quella presente sul supporto informatico sarà considerata valida la documentazione cartacea.

La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici: ***dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00.***

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente o dal titolare nel caso di impresa individuale, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.a Documentazione di carattere generale:

a) Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e di tutti i soci in caso di società;

b) Attestazione di invio telematico della DdS;

c) Certificato di disoccupazione, al fine dell'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione;

d) Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente di cui all'**Allegato 1**, del presente Bando;

e) Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

f) Documento di Regolarità Fiscale;

g) Dichiarazione Microimpresa (All. 7)

h) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità (All. 5);

i) Certificato di attribuzione di Partita IVA;

j) Visura camerale con iscrizione nel registro delle imprese per pertinente codice ATECO e Certificato di vigenza, aggiornati alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno;

k) Attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno;

l) Bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della Domanda di Sostegno. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata.

m) Copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, in caso di richiesta da parte di società;

n) Copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approva il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno, in caso di richiesta da parte di società.

o) Casellario giudiziario;

p) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (All.5)

14.b Documentazione probante la sostenibilità economica e finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi:

a) Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). **Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;**

b) Autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso.

c) Copia del titolo abilitativo (permesso di costruire, SCIA, CIL, ecc.) necessario ad eseguire gli interventi oggetto della domanda. Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL, SCIA, ecc.) occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto. Qualora il titolo abilitativo non risulti, alla data di presentazione della DDS, nella disponibilità del richiedente, lo stesso dovrà essere presentato dal beneficiario al GAL entro e non oltre il termine massimo di 120 giorni dalla data del provvedimento di concessione, a pena di decadenza dello stesso. I titoli abilitativi devono essere presentati attraverso apposita domanda di variante

14.c Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto:

copia del Progetto relativo all'intervento (corredato di relazioni tecniche ed elaborati grafici, disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi, layout degli arredi e delle attrezzature) a firma di un tecnico abilitato. I titoli abilitativi potranno essere presentati a corredo della DdS o anteriormente alla prima Domanda di Pagamento dell'Acconto).

Dagli elaborati progettuali si dovrà evincere in maniera chiara quanto richiesto nel criterio di selezione relativo al miglioramento dei livelli di prestazione energetica, oltre al riconoscimento del requisito di innovatività.

Fatto salvo il caso in cui il richiedente abbia già allegato alla domanda di sostegno un progetto di livello esecutivo corredato da titoli abilitativi, quest'ultimo dovrà essere inoltrato al GAL entro il termine di giorni 120 dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, salvo diverse disposizioni contenute nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Si precisa che la presentazione del progetto esecutivo da parte del soggetto beneficiario degli aiuti dovrà avvenire tramite presentazione di domanda di variante progettuale sul portale SIAN, anche nel caso in cui gli importi richiesti a titolo di aiuto pubblico rimangano invariati rispetto alla originaria domanda di sostegno.

Il beneficiario non potrà presentare domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori prima che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo.

a) quadro economico e computo metrico riepilogativo di tutti gli interventi proposti, con timbro e firma di tecnico abilitato, corredato da: computo metrico estimativo analitico, nel caso di opere edili, documentazione fotografica degli immobili oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento), per interventi su immobili, con timbro e firma di tecnico abilitato; Fatto salvo il caso in cui il richiedente abbia già allegato alla domanda di sostegno un progetto di livello esecutivo corredato da titoli abilitativi, quest'ultimo dovrà essere inoltrato al GAL successivamente al pagamento della domanda di anticipazione ed entro il termine di mesi 120 dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, salvo diverse disposizioni contenute nel provvedimento di concessione degli aiuti.

b) Si precisa che la presentazione del progetto esecutivo da parte del soggetto beneficiario degli aiuti dovrà avvenire tramite presentazione di domanda di variante progettuale sul portale SIAN, anche nel caso in cui gli importi richiesti a titolo di aiuto pubblico rimangano invariati rispetto alla originaria domanda di sostegno.

c) Il beneficiario non potrà presentare domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori prima che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo.

d) preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;

e) Dichiarazione del tecnico abilitato (All. 2)

f) Dichiarazione per antimafia (All. 4)

g) Piano d'investimento (All.6)

h) Contratto di rete, ove pertinente;

i) Certificazioni ambientali, ove pertinente;

j) Certificato di destinazione urbanistica;

k) check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno. (All. 8).

Alla Domanda di Sostegno dovrà essere allegato l'elenco riepilogativo della documentazione trasmessa.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio	Descrizione	Punteggio
1	Interventi realizzati da impresa individuale con età compresa da anni 18 compiuti ad anni 40 compiuti (*) o da impresa in forma societaria i cui soci abbiano l'età media compresa in detta fascia (*) 40 anni e 364 giorni	10
2	Richiedente disoccupato o società i cui componenti siano tutti disoccupati	10
3	Interventi mirati all'innovazione delle produzioni e dei processi produttivi e all'efficienza energetica	5
4	Progetti che favoriscono la creazione di filiere corte e/o progetti integrati	3
5	Progetti che si inseriscono all'interno di filiere organizzate: filiera plurisettoriale filiera monosettoriale	Max10 10 5
6	Imprese in possesso di certificazioni ambientali	2
7	Incremento occupazionale: < =1 unità >1<=3 unità >3 unità	Max 10 3 5 10
8	Livello e qualità di progettazione Preliminare Definitivo Esecutivo **(*) Ai fini dell'ammissibilità della DdS è necessario raggiungere almeno il punteggio minimo 3, relativo al livello di progettazione "Prefattibilità Tecnico Economica,"**	Max 10 3 5 10

Il compimento degli anni richiamati nel criterio di selezione n.1 e la condizione di disoccupato sono verificati facendo riferimento alla data della presentazione della DdS.

Per la definizione delle voci indicate nel criterio di selezione n. 8 si rinvia al paragrafo n. 3 "Principali definizioni".

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini dell'ammissibilità il punteggio minimo è pari a **5 punti**, di cui almeno 3 punti relativi al criterio nr. 8 dei Criteri di Selezione. Il massimo punteggio attribuibile è di **punti 60**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del CdA del Gal Meridaunia e sarà pubblicata sul sito www.meridaunia.it e sul BURP. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione, ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria delle domande di sostegno consta di due fasi:
1. controllo tecnico-amministrativo;
2. controllo di merito.

Il controllo tecnico-amministrativo comprende le seguenti attività:

- **Verifica della ricevibilità** (intesa come rispetto dei tempi e modalità di trasmissione completezza di compilazione, contenuti ed allegati). La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività;

"La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.
In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.
In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà ritenuta non ricevibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art.6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti perla ricevibilità della DdS.
Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti,

entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario, a mezzo PEC, il provvedimento di irricevibilità della DdS.
In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Bando."
• Verifica delle condizioni di ammissibilità previste al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità";
• Verifica della coerenza dell'intervento proposto con le finalità, le condizioni ed i limiti definiti al paragrafo 10 del presente Avviso "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili";
• Verifica dell'ammissibilità delle spese attraverso la valutazione della pertinenza e congruità in base ai principi enunciati al paragrafo 10.1 del presente Avviso "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza".
L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) nominata dal RUP, successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.
Qualora nello svolgimento di detta attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti, la CTV potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".
In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al richiedente il beneficio, comunicazione a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle eventuali controdeduzioni.
L'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni sarà motivato con apposita comunicazione a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato a coloro che le hanno presentate.
Le DdS per le quali il controllo tecnico-amministrativo si conclude con esito positivo saranno sottoposte al controllo di merito che comprende le seguenti attività:
• Verifica del punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 15 del Presente Avviso;
• Verifica e determinazione della spesa ammessa, adeguamento della relativa aliquota di sostegno applicabile alle singole voci di costo e del contributo concedibile.
Anche per questa attività istruttoria, la CTV potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".
Le risultanze dell'attività istruttorie che avranno saranno comunicate ai richiedenti ai sensi della legge 241/90e smi...
Il RUP con proprio provvedimento approva e trasmette al CdA:
•la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
•l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.
Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.meridaunia.it.
La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata meridaunia@pec.it.
La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.
Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro 18 mesi dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.
L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.
Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.
Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.
LA CTV sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.a DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso. Nel caso in cui il beneficiario non abbia già allegato alla DdS il progetto esecutivo, la DdP dell'anticipo deve essere presentata entro 120 giorni dalla data di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare DdP di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.

18.b DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

La prima Domanda di Pagamento dell'Acconto deve essere presentata al GAL Meridaunia entro e non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione

Il Beneficiario potrà presentare Domanda di Pagamento di Acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante del progetto corredato dei titoli abilitativi, entro 120 dal decreto di concessione qualora questi non siano stati presentati in DdS.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 20% del contributo concesso se il beneficiario non ha presentato domanda di pagamento di anticipo, non inferiore al 30% se ha già presentato Domanda di anticipo.

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, il CUP e la dicitura: "PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Meridaunia, Azione 2.4 Intervento. 2.4.1";
- Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- Documento di Regolarità Fiscale;
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
- elenco dei documenti presentati.

18.c DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'**erogazione del saldo del contributo,** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;

- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, il CUP e la dicitura: "PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Meridaunia, Azione 2.4 Intervento 2.4.1";
- D.U.R.C.;
- in caso di assenza di DdP precedenti e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
- copia degli elaborati grafici finali relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, a firma del tecnico abilitato, ove pertinente;
- relazione e certificazione energetica dell'edificio attestante il livello di prestazione energetica raggiunto, a firma del tecnico abilitato, ove pertinente;
- certificato di regolare esecuzione dell'opera a firma del tecnico abilitato;
- certificato di agibilità;
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- relazione e layout finale della sede operativa;
- copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Organo amministrativo del GAL Meridaunia, Piazza Municipio, 2 Bovino (FG) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC, qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

In caso di trasferimento della gestione dell'azienda ad altro soggetto (affitto, etc.) o di trasferimento della proprietà per causa di forza maggiore, il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione. Il mantenimento dei requisiti di cui ai criteri di selezione devono essere verificati in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.
Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta GAL Meridaunia in Piazza Municipio, 2 71023 Bovino(FG) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: meridaunia@pec.it.
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).
Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.
Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al GAL.

Il beneficiario del sostegno - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, per motivi di forza maggiore, intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza al GAL al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

21. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione. Le variazioni del punteggio attribuito, in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento

2. in diminuzione se comunque:

2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando

2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione e autorizzazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07-10-2019 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L’art.62 del Reg.(UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell’esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l’Autorità di Gestione e l’OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM “Verificabilità e Controllabilità delle Misure” reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell’esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte

all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;

b) non produrre false dichiarazioni;

c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;

d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:
Articolo 2, comma 1
"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e

dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. *dal soggetto concedente;*
b. *dagli uffici regionali;*
c. *dal giudice con sentenza;*
d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL MERIDAUNIA fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica info@meridaunia.it – Tel. 0881-966557/912007 Fax 0881-912921.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.meridaunia.it nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è **Daniele Borrelli.**

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs n. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 101/2018.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL MERIDAUNIA s.c.ar.l.

Bovino 31 maggio 2021

Responsabile Unico del Procedimento

Daniele Borrelli

GAL PORTA A LEVANTE

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.1 "Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari".

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

G.A.L. Porta a Levante s.c.a.r.l.

Sede legale/operativa: via Pisanelli, 2 - 73020 San Cassiano (LE)
P.IVA 04279220752

Fondo F.E.A.S.R.

Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

Misura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio"

Intervento 1.1 "Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari"

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23 Aprile 2021





INDICE

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 9
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 10
5. LOCALIZZAZIONE 12
6. RISORSE FINANZIARIE 12
7. SOGGETTI BENEFICIARI 12
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 12
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 14
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 16
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza 18
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa 19
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili 20
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 21
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 22
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI 22
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 24
15. CRITERI DI SELEZIONE 26
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 27
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 27
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP 30
18.1 DdP dell'anticipo 30
18.2 DdP dell'acconto 31
18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 32
19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA 34
20. RICORSI E RIESAMI 35
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 36
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 39
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 40
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 40
25. DISPOSIZIONI GENERALI 41



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 43
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 43

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) "Porta a Levante s.c.a.r.l." è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le energie endogene, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del territorio e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL Porta a Levante Scarl

- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;

- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046,** che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020
- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di Stato** nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss.mm.ii.

Normativa nazionale

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i.;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020,** emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T n. 1867 del 18/01/2018** "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- **Regolamento CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679** "Regolamento generale per la protezione dei dati personali" n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR).

Normativa regionale

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28** e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 13 settembre 2017, n. 178** Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);

- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- **Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante s.c.a.r.l. 2014/2020** e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017,** avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL** Porta a Levante s.c.r.a.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;
- **DGR n. 1802 del 07/10/2019** "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni;
- **Determina Autorità di Gestione n. 163 del 27/04/2020** "Linee guida sulla gestione procedurale delle Varianti".
- **Determinazione Autorità di Gestione n. 54 del 03.02.2021** e **Determinazione Autorità di Gestione n. 171 del 31.03.2021** "Disposizioni su trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa";
- **Determinazione Autorità di Gestione n. 178 del 06.04.2021** "Approvazione parere sulla variante proposta dal GAL PORTA A LEVANTE scarl".

Provvedimenti AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;
- **Manuale Sviluppo Rurale su portale SIAN** - Manuale operativo utente PSR 2014-2020 "Presentazione DdS misure non connesse a superfici o Animali".

Provvedimenti GAL

- **Regolamento interno del GAL Porta a Levante s.c.ar.l.** approvato dal Consiglio di Amministrazione del **18/01/2019 e ss.mm.ii;**

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Porta a Levante s.c.ar.l. del** 23 Aprile 2021, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico, corredato della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore.

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (**DdS**): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (**DdP**): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

Fornitori in Concorrenza: soggetti che abbiano diversa Partita Iva/Codice fiscale, diversa sede legale ed operativa; non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti; non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (**ICO**): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle

fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (**OP**): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SAL: Stato di avanzamento lavori**.**

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (**VCM**): Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Il presente Bando pubblico attiva l'Intervento 1.1 "Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari" nell'ambito dell'Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014-2020 del GAL Porta a Levante.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL Porta a Levante Scarl

L'Intervento sostiene investimenti di miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative su piccola scala e il potenziamento della relativa informazione turistica a supporto della fruizione escursionistica, sportiva e outdoor, al fine di contribuire a diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica, conservare il paesaggio, promuovere le tipicità locali attraverso il contatto diretto con i turisti e favorire la creazione di opportunità occupazionali nelle zone rurali.

Si tratta di investimenti finalizzati a potenziare/migliorare le infrastrutture pubbliche su piccola scala per la valorizzazione delle aree rurali e naturali dal punto di vista turistico/ricreativo.

Il territorio del GAL "Porta a levante" è caratterizzato dalla presenza di importanti aree a valenza ambientale e paesaggistica tra cui: Parco Otranto Santa Maria di Leuca, Oasi le Cesine, Parco Agricolo dei Paduli, Serre di Ponente; Grecia Salentina; Costa Adriatica Di Levante, Serre di Levante. Il GAL Terra d'Otranto nella precedente programmazione 2007-2013, con la Misura 313, ha realizzato interventi di sistemazione di sentieri, posizionamento della segnaletica, realizzazione di aree di sosta all'interno delle suindicate aree. Tali interventi necessitano di essere messi in rete alla luce del nuovo ambito territoriale del GAL che ha incluso ulteriori 24 comuni. Inoltre, il Parco agricolo multifunzionale dei Paduli e i Sistemi Ambientali Colturali (SAC) dell'area salentina hanno realizzato iniziative similari a quelle finanziate dal GAL Terra d'Otranto, che tra di loro risultano fortemente disconnesse. In quest'ottica di valorizzazione delle buone pratiche passate e nella previsione futura di un miglioramento dell'accessibilità e della messa a sistema degli itinerari esistenti, è necessario prevedere, i seguenti interventi:

- Adeguamento e sistemazione dei tracciati a mobilità lenta (come strade comunali a bassa intensità di traffico, sentieri pedonali, piste ciclabili, ecc…) anche con segnaletica;
- Interventi per garantire l'accessibilità e fruibilità agli utenti attraverso l'utilizzo di idonei mezzi di trasporto nonché interventi a favore dei diversamente abili (ad esempio: rampe di accesso per disabili, attrezzature per i non vedenti e non udenti ecc…);
- Sviluppo di programmi informatici e app per migliorare la conoscenza dei luoghi durante la fruizione.

L'intervento contribuisce in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito tematico "Turismo sostenibile". Altresì, esso concorre a:

- Priorità 6 "FA (6b) stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali" in modo diretto;
- Priorità 6 "FA (6a) favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione" in modo indiretto;
- Fabbisogno (F1) in funzione del raggiungimento dell'Obiettivo specifico (OS1).

L'intervento contribuisce, altresì, al raggiungimento degli obiettivi trasversali "ambiente" e "innovazione".

PRIORITA'	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali	Diretto

P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione	Indiretto

I progetti proposti da Enti pubblici singoli o associati (ex Art. 30 TUEL) del territorio del GAL dovranno riguardare interventi relativi a infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica.

5. LOCALIZZAZIONE

L'intervento si attua esclusivamente nell'area afferente al Piano di Azione Locale del GAL Porta a Levante coincidente con i territori dei Comuni di: Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie assegnate al presente avviso per l'intervento 1.1 sono pari ad Euro 961.397,68 (Euro novecentosessantunomilatrecentonovantasette/68).

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Bando sono esclusivamente gli Enti pubblici singoli o associati (ex art. 30 TUEL) ricadenti nel territorio del GAL Porta a Levante, come sopra individuati.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà rispettare, alla data di presentazione della domanda di sostegno, le seguenti condizioni:

a) essere Ente pubblico, Enti pubblici singoli o associati (ex art.30 T.U.E.L.);
b) presentare, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
c) rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti, ai sensi dell'art. 20 c.2 del Reg. (UE) n.1305/2013. Per "infrastruttura su piccola scala" si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE)

n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando."

d) non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;
e) l'intervento deve essere realizzato nelle aree eleggibili FEASR (ai sensi dell'allegato D della determina n° 3 16/01/2017);
f) l'intervento deve ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione";
g) l'intervento dovrà essere coerente con le finalità e gli obiettivi del presente bando;
h) l'intervento dovrà interessare beni o aree di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica. Lo stesso dovrà essere compatibile con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la sua realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste.

Il beneficiario dovrà, inoltre, rispettare le seguenti ulteriori condizioni di ammissibilità:

1. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
2. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
3. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
4. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
5. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
6. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
7. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Altresì, gli investimenti sono sovvenzionabili se realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale ai sensi del Reg (UE) 1305/2013.
Le condizioni di ammissibilità devono essere tutte verificate in fase istruttoria tecnico-amministrativa e, pertanto, prima del provvedimento di concessione del sostegno.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni in relazione al DGR n. 1802 del 07-10-2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni":

A. Obblighi

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato ove non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, da eventuali mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. In alternativa dovrà essere creato apposito capitolo di BILANCIO/PEG che sarà utilizzato sia per l'erogazione degli aiuti da parte di AGEA sia per effettuare tutti i pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi, ivi compresa eventuale quota a carico del beneficiario;
- consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- comunicare al GAL PORTA LEVANTE SCARL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par. 21;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché il rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti, se pertinente;
- non aver ottenuto, né richiesto né richiedere per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;
- mantenimento della localizzazione delle attività produttive;
- mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto;
- mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto.

B. <u>Impegni</u>

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di liquidazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"). Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso de gli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dal DGR n. 1802 del 07-10-2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli

animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Saranno ritenuti ammissibili, nell'ambito del presente Bando Pubblico, gli investimenti finalizzati a rendere maggiormente fruibile l'intero sistema locale attraverso il miglioramento dell'accessibilità e della messa a sistema degli itinerari esistenti.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- adeguamento e sistemazione di itinerari anche con segnaletica del percorso;
- acquisto di mezzi di trasporto/locomozione a combustione o elettrici adibiti al trasporto collettivo di persone, non immatricolati come autovetture, il cui utilizzo sia esclusivamente legato agli obiettivi dell'intervento;
- programmi informatici e app per la realizzazione di contenuti relativi agli itinerari;
- interventi per garantire l'accessibilità e fruibilità ad utenti con esigenze complesse e differenziate come rampe di accesso per disabili, attrezzature per i non vedenti e non udenti, ecc.;
- spese generali;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal l'art. 69, par. 3, punto c) del Reg (UE) n. 1303/2013. Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In relazione all'IVA non recuperabile il Ministero dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato — ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dell'art. 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità a contributo dell'IVA, con nota n. 90084 del 22/11/2016

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, ecc), purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP e non oltre 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno; tali spese devono essere connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno e pagate con modalità che consentano il riscontro della tracciabilità del pagamento.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, il contributo verrà ridotto in misura corrispondente, ferme restando le eventuali riduzioni e sanzioni definite con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (quali beni non inventariabili);
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria.
In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale calcolata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici). Tale fattispecie di Variante può essere attivata per i progetti presentati sia da Enti Pubblici sia da Organismi che hanno l'obbligo di rispettare il codice degli appalti (per es. GAL). In questi casi il soggetto beneficiario, per realizzare un progetto, può indire dei Bandi di Gara dopo la concessione che al termine della procedura vengono in genere assegnati al miglior prezzo/servizio.
Nel caso di completamento delle gare dopo la concessione, possono esserci ribassi d'asta con conseguente riduzione degli importi di spesa previsti per i vari interventi e dichiarati nella domanda di sostegno. In tal caso, il beneficiario deve produrre una domanda di variante in diminuzione stigmatizzando, di tal ché, l'importo del progetto vero e proprio con nuovo quadro economico e istruttoria delle diverse gare effettuate.
Altra ipotesi di economia di progetto è rappresentata dalla circostanza in cui, per gli Enti che rendicontano l'IVA, si realizzi una riduzione dell'IVA sugli interventi, dovuta a diminuzione aliquote per via di variazioni normative, data l'impossibilità di riutilizzare gli importi residuali scaturenti.

La variante per ribasso d'asta deve essere presentata esclusivamente tramite SIAN e comunicata al GAL per l'approvazione.
Tali condizioni sono da considerarsi vincolanti per l'ammissibilità della spesa.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

L'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii."

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisce un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione, l'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN, non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);

- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura/Operazione, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "*pagamenti effettuati*", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che

la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013"Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Bando pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS, ad esclusione delle spese propedeutiche come sopra specificato;
- le spese legali;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata;
- imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi le fatture elettroniche presentate dagli operatori economici con cui avranno contratto;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto

conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Il GAL Porta a Levante si riserva di istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **Euro 48.000,00** (Euro quarantottomila/00). In caso di proposta da parte di enti associati, l'importo massimo ammissibile aumenterà proporzionalmente in relazione al numero di enti partecipanti.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Le Amministrazioni che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligate alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

I modelli 1 e 2 dovranno essere inviati sia al GAL (protocollo@galportaalevante.it) sia al funzionario regionale dott. Nicola Cava (n.cava@regione.puglia.it).

I predetti modelli potranno essere inviati fino al termine ultimo del **20° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, decorso tale termine la richiesta non sarà presa in carico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

I termini iniziali di **operatività del portale SIAN sono fissati al 5° giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP** mentre, il termine finale per la compilazione-stampa-rilascio delle DdS è fissato al **30° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine non farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, ma esclusivamente il timbro con data e ora di ricezione al protocollo del GAL), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galportaalevante.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galportaalevante.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i

richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL: *galportaalevante@pec.it.*

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della domanda di sostegno.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alle **ore 12:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURP** con una delle seguenti modalità:

- Consegna a mano, presso gli uffici del Gal Porta a Levante sito in via Pisanelli, 2 San Cassiano (Le) piano primo;

- A mezzo posta, raccomandata con ricevuta di ritorno o corriere autorizzato, presso il seguente indirizzo: Gal Porta a Levante sito in via Pisanelli, 2 - 73020- San Cassiano (Le) piano primo (a tal fine non farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, ma esclusivamente il timbro con data e ora di ricezione al protocollo del GAL).

Si precisa che l'orario di apertura al pubblico degli uffici del GAL è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Non saranno, pertanto, accettati plichi giunti o consegnati oltre detto orario.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico. In caso di eventuale difformità farà fede il documento informatico.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Porta a Levante s.c.ar.l.

INTERVENTO 1.1 - Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari
Domanda presentata da …….. – PEC ……

Il GAL non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere presentata corredata obbligatoriamente, pena l'irricevibilità, della seguente documentazione:

a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
b) copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dell'attestazione di invio telematico;
c) copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento ove pertinente, nelle forme previste dalla legge di durata almeno pari al periodo previsto per la

stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;

d) copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
e) atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
f) atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
g) progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o progetto esecutivo (art. 33 del DPR N. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo, corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione. Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e s.m.i., (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato, ove ricorra. Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS";
h) nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
i) nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, in funzione alle nuove modalità di gestione preventivi sulla piattaforma SIAN, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
j) copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016;

k) Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25/02/2021) di cui agli Allegati;
l) piano degli interventi ovvero piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto" (previsto dalle condizioni di ammissibilità) di cui all'Allegato, che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario, numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione, ecc…;
m) relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Bando, dichiarazione impegni/obblighi e dichiarazione sostitutiva, redatte su apposita modulistica di cui in Allegato;
n) atto di designazione del/i responsabile/i unico/i del/i procedimento/i;
o) autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal/i proprietario/i, ove necessario;
p) idonea documentazione comprovante la partecipazione del richiedente-beneficiario in forma associata ai sensi dell'ex art. 30 TUEL (atto di nomina del capofila, convenzione, regolamento interno del raggruppamento, ecc.), ove previsto;
q) elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella allegata alla DDS purché non necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno nei casi consentiti dalla legge (soccorso istruttorio).

15. CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione nominata, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento interno, valuterà i progetti sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO (a)	CONDIZIONE	VALORE (V)	PUNTEGGIO MAX(a*V)
Numero di itinerari attivati (n. 1 itinerario equivale a un percorso tematico di portata non inferiore a 3 km calcolato dal punto di partenza)	a=1 4 itinerari a=0,75 2 itinerari a=0,5 1 itinerario	SI	20	20
Progetti che prevedano l'acquisto di mezzi di trasporto/locomozione elettrici	20	NO	0	0
		SI	1	20



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL Porta a Levante Scarl

Qualità complessiva del progetto, oggetto di intervento, in termini di giornate e orari di visita, programmazione attività complementari, organizzazione di eventi, modalità di pubblicizzazione del progetto	a=1 Ottimo a=0,75 Buono a=0,50 Sufficiente a=0 Insufficiente	NO	0	0
		SI	1	20
Progetti rivolti a più di un target di potenziali utenti (giovani, meno giovani, soggetti della terza età)	20	NO	0	0
		SI	1	20
Soggetto pubblico aggregato	20	NO	0	0
		SI	1	20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE				**100**

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili a finanziamento è pari a 30.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.galportaalevante.it La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, i richiedenti in posizione utile ammissibili al finanziamento in ordine al punteggio attribuito e per le risorse disponibili, dovranno presentare la seguente documentazione, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP, qualora non presentata in sede di domanda:

- progetto esecutivo corredato da eventuali atti di assenso dagli organi preposti.

La mancata presentazione della documentazione integrativa comporta la decadenza della domanda. In ordine alle risultanze sarà formulata e pubblicata sul BURP la graduatoria definitiva.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL Porta a Levante Scarl

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS secondo quanto previsto nel bando.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

a. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
b. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
c. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
d. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Bando Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galportaalevante.it La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà stilata la graduatoria definitiva e disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno, inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello ad essa allegato, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: galportaalevante@pec.it

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 6 mesi dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore

previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

I beneficiari possono presentare la domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1.) dopo la concessione in presenza di progetto esecutivo con gare da espletare;

2.) dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta;

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione; nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma dell'anticipo, deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta con firma del beneficiario entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e corredata da dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
Lo schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo da utilizzare è disponibile sul portale SIAN attivando la Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI).

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo.

La dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

Si precisa che il beneficiario deve presentare la DDP di Anticipo secondo le modalità ed entro i termini previsti dal Decreto di Concessione. Nel caso di Varianti al Progetto, il beneficiario potrà presentare Domanda di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di Variante del progetto esecutivo, ovvero in caso di variante per ribasso d'asta secondo quanto previsto al punto 2) del predetto paragrafo 18.1.

18.2 DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario composta da:
   - relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, e relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
   - ove previsto, computo metrico estimativo delle opere realizzate e rendicontate alla data della domanda di pagamento, che consenta (tramite il riepilogo per macrovoci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
   - quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e del beneficiario;
c) check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25/02/2021), di cui agli Allegati;
d) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. allegato __)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata, la dicitura: "Intervento finanziato dal PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 19.2, 7.5.1.1 della SSL GAL Porta a Levante" , CUP n……, CIG n……;
e) se applicabile, buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali;
f) copia degli elaborati grafici, ove pertinenti;
g) copia del capitolo di bilancio dedicato;
h) elenco dei documenti presentati.

Si precisa che il Beneficiario, nel caso di Varianti al Progetto, potrà presentare Domanda di Pagamento di Acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante del progetto esecutivo. In caso di ribasso d'asta, la DDP di acconto potrà essere presentata dopo approvazione anche della variante per ribasso d'asta.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli

interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. allegato __)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata, la dicitura: "Intervento finanziato dal PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, 7.5.1.1 del SSL GAL Porta a Levante" , CUP n……, CIG n……;;
c) se applicabile, buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali;
d) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
e) check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25/02/2021);
f) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
   - relazione sul conto finale;
   - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
   - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
   - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
   - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
   - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
g) documentazione relativa all'adattamento tecnico del progetto, di cui al paragrafo 21 del bando, ove pertinente;
h) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento *in situ*, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il

corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

L'erogazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto presentato con la domanda di sostegno;

- la regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;

- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25/02/2021 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
   - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
   - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
   - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,F bis, G,H,I,L,M,N,O,P, R..

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell'art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 234 del 15/06/2020.

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al legale rappresentante del GAL Porta a Levante s.c.ar.l. – Via Pisanelli n. 2 – 73020 San Cassiano (LE) – PEC: galportaalevante@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti del procedimento.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e della Regione Puglia possono essere presentati ricorsi giurisdizionali, con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Il ricorso giurisdizionale va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

1. Variante Progettuale: modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate e/o del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee e/o modifiche della tipologia di operazioni approvate;

2. Variante Progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti: cambio di sede dell'investimento;

3. Variante per Ribasso d'asta.

4. Variante per cambio beneficiario: nel rispetto dei requisiti degli impegni previsti dal bando, il nuovo beneficiario deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e deve conservare posizione utile in graduatoria in esito alla variante senza che sia compromesso il punteggio soglia/minimo e la realizzazione del progetto ammesso.

Si precisa che, nei casi di Varianti di Progetto, la presentazione del nuovo progetto esecutivo, corredato di titoli abilitativi, dovrà avvenire tramite apposita Domanda di Variante.

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa e una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto.

Le varianti possono essere proposte nei seguenti casi:

- per sopravvenute cause di forza maggiore;

- per motivi non individuabili al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La domanda di variante può essere presentata esclusivamente tramite SIAN.

Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

- La richiesta di variante deve essere presentata preliminarmente alla realizzazione degli interventi o all'effettuazione degli acquisti oggetto di variante e dovrà contenere la seguente documentazione: relazione di variante, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:

a) il tipo di modifica proposta;

b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;

c) gli effetti previsti dalla modifica;

d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;

- computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato, ove pertinente;

- elaborati grafici di variante, ove pertinenti;

- nuovi preventivi di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;

- quadro economico di variante comparato con quello ammesso;

- dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;

b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);

c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni. In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.

L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità.

In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso. Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento.

Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato.

Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.

ADEGUAMENTI TECNICI E MODIFICHE PROGETTUALI NON SOSTANZIALI

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma "adattamenti tecnici ed economici", le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.

Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici". Pertanto, l'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione.

Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi in funzione alle nuove modalità di gestione preventivi sulla piattaforma SIAN e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo (acquisito secondo le nuove modalità previste dal PSR avvalendosi della piattaforma dedicata sul portale SIAN) in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.

Gli "adattamenti tecnici ed economici" se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

PROROGA

Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013.
La richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo: galportaalevante@pec.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

SANZIONI E REVOCHE

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse, si procederà alla revoca del finanziamento concesso e al recupero delle somme eventualmente già erogate.
Nel caso in cui il beneficiario, pur avendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, abbia presentato la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto stabilito dalla normativa comunitaria di riferimento.
Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Porta a Levante, via Pisanelli, 2 San Cassiano (Le).

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check-list* predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente Bando, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"*è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato*.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a. dal soggetto concedente;
b. dagli uffici regionali;
c. dal giudice con sentenza;
d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
Articolo 2, comma 2
Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.
Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.
Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.
Nei casi previsti dalla legge n. 241/1990 e dalla normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti è possibile adottare la disciplina del "soccorso istruttorio".

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Bando potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galportaalevante.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Porta a Levante Tel. 0836.992972 e al seguente indirizzo di posta elettronica protocollo@galportaalevante.it fino a 7 giorni prima della data di scadenza del bando.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galportaalevante@pec.it

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Francesco Ferraro, direttore del GAL Porta a Levante.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Porta a Levante s.c.ar.l.

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 1
Delega al Tecnico per Domanda di sostegno

Al Sig. _____

_____

_____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ Misura 19, Sottomisura 19.2 – PAL GAL Porta a Levante, Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio"- Intervento 1.1 "Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari"**
Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale
Delega alla Compilazione / Stampa / Rilascio sul portale SIAN della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ Via_____ n. ____ CAP _____ CF: _____, email: _____ CUAA: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società_____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società/Ente_____

☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

☐ Altro (specificare) _____

Intende presentare domanda di sostegno ai sensi del Bando Misura 19, Sottomisura 19.2, **Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio" - Intervento 1.1 "Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari"**, come da Bando del GAL[1] **Porta a Levante** s.c.ar.l. e, pertanto

INCARICA

il sig. _____
Nato a _____ il _____ , residente in _____

_____ n° _____ - CAP _____CF: _____

alla **Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN** – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.










Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

[1] **Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.**

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 2
Richiesta accesso al Portale SIAN

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL **Porta a Levante s.c.a r.l.**
e-mail GAL: protocollo@galportaalevante.it

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020 PAL GAL Porta a Levante s.c.a r.l..** BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ MISURA 19 – Sottomisura 19.2 - **Intervento 1.1 "Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari"**
Richiesta autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e di Pagamento (DdP).

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL Porta a Levante s.c.a r.l.

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – **Intervento 1.1 "Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari"**

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**
[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**

Bando di riferimento: Bando MISURA 19 – Sottomisura 19.2 - Intervento 1.1 "Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari" - GAL PORTA A LEVANTE S.C.A R.L.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma

_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato_Relazione Illustrativa

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

IL PRESENTE MODELLO DI RELAZIONE CONTIENE GLI ELEMENTI MINIMI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO PER QUANTO RIGUARDA I CRITERI DI SELEZIONE. PUÒ ESSERE MODIFICATO E INTEGRATO A CURA DEL SOGGETTO PROPONENTE PER MEGLIO RAPPRESENTARE IL PROGETTO CANDIDATO, SOPRATTUTTO NEL DETTAGLIARE LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO E LE SPESE CANDIDATE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PSR PUGLIA 2014-2020 - MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 1 "STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO"

INTERVENTO 1.1 "ACCESSIBILITÀ, FRUIZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PARCO E DEGLI ITINERARI"

La presente relazione deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa che si intende realizzare. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende creare o sviluppare e il contributo che fornisce sia alla qualificazione del patrimonio culturale e naturale, sia alla promozione e valorizzazione del contesto rurale nel suo complesso, inteso come destinazione turistica.
In particolare la relazione evidenzia:

1. Le informazioni relative al richiedente
2. La descrizione generale del progetto
3. Il piano delle spese
4. La tipologia di intervento
5. Il progetto di gestione

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Denominazione completa: _____

Codice fiscale: _____

Legale Rappresentante: _____

Indirizzo sede legale: _____

2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Descrizione sintetica dell'intervento previsto.

3. PIANO DELLE SPESE

Presentazione delle spese

quantità	Descrizione dei beni di investimento	Fornitore	n. preventivo/ voce computo metrico	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo totale delle spese previste (IVA inclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA inclusa)

A) Adeguamento e sistemazione di itinerari anche con segnaletica del percorso

Totale macrovoce A							

B) Acquisto di mezzi di trasporto/locomozione a combustione o elettrici adibiti al trasporto collettivo di persone, non immatricolati come autovetture, il cui utilizzo sia esclusivamente legato agli obiettivi dell'intervento

Totale macrovoce B							

C) Interventi per garantire l'accessibilità e fruibilità ad utenti con esigenze complesse e differenziate come rampe di accesso per disabili, attrezzature per i non vedenti e non udenti, ecc.;

Totale macrovoce C							

D) Programmi informatici e app per la realizzazione di contenuti relativi agli itinerari

Totale macrovoce D							

E) Spese generali, compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 12% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013

Totale macrovoce E							
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)							

Per ciascuna lettera aggiungere nella relativa tabella ulteriori righe se necessarie

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Illustrare l'idea progettuale dell'intervento previsto in relazione ai criteri di selezione indicati nel bando pubblico. Descrivere, infine, quali motivazioni sostengono l'opportunità di realizzare l'intervento proposto.

- Criterio di selezione: **Numero di itinerari attivati** (n. 1 itinerario equivale a un percorso tematico di portata non inferiore a 3 km calcolato dal punto di partenza)

  Descrivere la localizzazione territoriale, indicando il numero degli itinerari che si intende attivare e illustrando il contesto nel quale si inseriscono.

- Criterio di selezione: **Previsione di acquisto di mezzi di trasporto/locomozione elettrici**

  Illustrare sinteticamente l'investimento che il soggetto richiedente intende effettuare nell'ambito del piano delle spese, finalizzato all'acquisto di mezzi di trasporto/locomozione elettrici.
  Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.

- Criterio di selezione: **Qualità complessiva del progetto in termini di giornate e orari di visita, programmazione attività complementari, organizzazione di eventi, modalità di pubblicizzazione del progetto**

  Illustrare schematicamente le modalità di organizzazione dei servizi e le attività che si prevede di attivare.
  A titolo esemplificativo, compilare i seguenti punti:
  - giornate e orari di visita: numero di gg/anno x n. ore/giorno
  - programmazione attività complementari/eventi: numero di eventi
  - modalità di pubblicizzazione del progetto: social media/ stampa, ecc. ecc.
  - modalità di fruizione dei beni: presenza operatore bilingue, ecc. ecc.
  Continuare…

- Criterio di selezione: **Progetti rivolti a più di un target di potenziali utenti (giovani, meno giovani, soggetti della terza età)**
  Indicare il numero di target di potenziali utenti illustrando, con riferimento a ciascun target, le potenzialità del progetto di investimento e le eventuali specifiche modalità di fruizione.

- Criterio di selezione: **Soggetto pubblico aggregato**
  Indicare se si partecipa al Bando Pubblico in qualità di singolo Ente pubblico o in associazione.

5. PROGETTO DI GESTIONE

Illustrare la sostenibilità dell'intervento proposto.

Luogo e Data, _____

Firma del tecnico incaricato

_____

Firma del richiedente

_____










Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato_Linee Guida per la redazione del piano di gestione

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO "
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio"
Intervento 1.1 "Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari"

Il piano di gestione dovrà descrivere lo stato di conoscenza, di valorizzazione, e contenere un cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi con riferimento all'intervento proposto.
Nella tabella che segue sono riportati gli elementi essenziali che il proponente deve seguire nella redazione del piano.

Il piano di gestione proposto dovrà prevedere:

Ambito di analisi	**Contenuti**
Conoscenza	- Descrizione degli elementi caratterizzanti il territorio oggetto di intervento e definizione degli obiettivi che si intendono perseguire - Descrizione di eventuali itinerari o tracciati esistenti - Descrizione delle modalità di fruizione fisica e digitale attuale delle aree che si intendono valorizzare
Valorizzazione	- Descrizione delle aree scelte da valorizzare - Descrizione delle modalità valorizzazione e degli interventi previsti; - Descrizione dell'attività di comunicazione e promozione prevista per l'arco temporale previsto nel bando pubblico
Cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi	- Descrizione temporale delle attività da svolgere e dei risultati attesi

Nella tabella che segue viene proposto, inoltre, un modello di Piano economico da allegare al Piano di gestione.

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Entrate					
Tariffe (prezzi, biglietti)					
Merchandising					
Altre entrate					
A. Totale entrate					

Uscite					
Utenze (luce, riscald., pulizie)					
Personale					
Manutenzioni ordinarie					
Manutenzioni straordinarie					
Assicurazioni					
Altre uscite					
B. Totale uscite					
C. Entrate nette (A-B)					

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato_Dichiarazione Impegni ed Obblighi

Al G.A.L. Porta a Levante Scarl
Via Pisanelli - 2
73020 – SAN CASSIANO (Le)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio"
Intervento 1.1 "Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari"

DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di .....Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

Tel. ..... cell. ..... P.E.C. .....

nella sua qualità di .....

autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico .....

Codice Fiscale ..... con Partita Iva n. ..... CUUA: .....

e sede legale ..... Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

C O N S A P E V O L E

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

SI IMPEGNA

- ☐ a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- ☐ ad osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ☐ a non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di liquidazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"). Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso de gli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
- ☐ ad assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- ☐ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

ASSUME, INOLTRE, L'OBBLIGO DI

☐ costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;

☐ rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

☐ custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;

☐ attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato OPPURE apposito capitolo di BILANCIO/PEG ove non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico;

☐ consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

☐ osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

☐ comunicare al GAL PORTA LEVANTE SCARL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par. 21;

☐ rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

☐ rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

☐ rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

☐ osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;

☐ osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché il rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti, se pertinente;

☐ mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

_____

_____ _____

Luogo - data firma

N.B.: Si precisa che dovranno essere indicate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)



GAL Porta a Levante Scarl

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato_Dichiarazione sostitutiva

Al G.A.L. Porta a Levante Scarl
Via Pisanelli - 2
73020 – SAN CASSIANO (Le)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio"
Intervento 1.1 "Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di .....Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

Tel. ..... cell. ..... P.E.C. .....

nella sua qualità di .....

autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico .....

Codice Fiscale ..... con Partita Iva n. .....

CUUA: .....

e sede legale ..... Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

☐ la partecipazione al presente bando pubblico da parte dell'ente pubblico/enti pubblici in forma singola o associata:
.....
.....;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- ☐ di presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ☐ di rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti;
- ☐ che gli interventi interessano beni o aree di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica;
- ☐ di non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;
- ☐ che l'intervento ricade nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione" del bando;
- ☐ che l'investimento è coerente con le finalità e gli obiettivi del presente bando;
- ☐ che tutti i dati riportati nella relazione illustrativa della proposta candidata al contributo e finalizzata alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- ☐ di realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le opere ammissibili e di impiegare l'intero contributo concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;

DICHIARA, INOLTRE,

- ☐ di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente MISURA del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;
- ☐ di non aver richiesto, per il medesimo intervento, altri contributi a valere su qualsiasi "fonte di aiuto";
- ☐ che gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano e conformi alle strategie di sviluppo locale ai sensi del regolamento UE 1305/2013.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____
Luogo - data

_____
Firma [1]

1) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.










Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato_Dichiarazione Liberatoria
(Su carta intestata della ditta fornitrice)

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[1] e Timbro

_____

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.





REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	È stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	È stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	È stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (rif. checklist **F bis**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA (rif. checklist **O**) □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist **R**)	

	□ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) □ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA o AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) o ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE o CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO o UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA o ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO o STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO O SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE INFERIORE ALLE SOGLIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA DI SETTORE Per procedure svolte nel periodo di emergenza sanitaria □ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 75.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A UN 1.000.000 DI EURO □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E FINO A SOGLIE ART. 35 Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015

Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione valutazione ragionevolezza costi	
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e integrate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐
- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni ☐

aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per **contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente** ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"
"Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
"Quadro F bis - Lavori e servizi forestali territorio ambiente"
"Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
"Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
"Quadro I - Procedura ristretta"
"Quadro L - Procedura aperta"
"Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
"Quadro N - Affidamenti in house"
"Quadro O - Amministrazione diretta"
"Quadro P - Accordi di collaborazione tra enti"
"Quadro R - Acquisti sul mercato elettronico"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valo re stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	È stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	È stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	È stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (rif. checklist **F bis**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA (rif. checklist **O**) □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist **R**)	

	□ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) □ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ○ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ○ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ○ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ○ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ○ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ○ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE E 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO O SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE INFERIORE ALLE SOGLIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA DI SETTORE Per procedure svolte nel periodo di emergenza sanitaria □ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 75.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A UN 1.000.000 DI EURO □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E FINO A SOGLIE ART. 35 Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

<table>
<tr><td>Criterio di aggiudicazione (art. 95)</td><td colspan="3">☐ SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO
Criterio possibile solo per:
o CONTRATTI SOTTO SOGLIA
o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA)
☐ SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO
o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA
o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA
o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO
o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO
o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE
☐ SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI</td></tr>
<tr><td>Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10</td><td colspan="3">€</td></tr>
<tr><td>Motivazione valutazione ragionevolezza costi</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td>Importo aggiudicato</td><td>€</td><td>Ribasso % del</td><td></td></tr>
<tr><td>Chiarimenti in corso di gara
Offerte pervenute
Domande di accesso pervenute
Domande di accesso generalizzato (FOIA)
Istanze di parere precontenzioso ANAC
Ricorsi al TAR/CDS</td><td>n.
n.
n.
n.
n.
n.</td><td>Tempo medio di risposta. n. gg
di cui valide
Tempo medio di risposta n. gg
Tempo medio di risposta n. gg
Tempo del giudizio
Tempo del giudizio</td><td>
n°

esito
esito</td></tr>
<tr><td>Soggetto aggiudicatario</td><td colspan="3">Dati identificativi</td></tr>
</table>

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐

- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐

- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per **contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente** ☐

Q – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)								
A.1	**Appalto lavori**							
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori							
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione)						
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d’importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l’obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						

A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; □ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12						
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						

A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							
A.2	**Appalto servizi e forniture**							
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2						

	□ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12						
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							

A.3	**Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea**	art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019						
A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità							
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato							
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110						

F – Checklist – AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto	Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 5.350.000 euro (e inferiore a 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 139.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 214.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	emergenza sanitaria: la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente è stato adottato entro il 31 dicembre 2021 (**cfr. riquadri B.3 e C.2**)	art. 1 d.l. 76/2020						
A4	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A5	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spending review						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A8	**Facoltativo**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A9	Solo se il valore è inferiore a 5.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018						
	B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)							
B1.1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B1.6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B1.7	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B1.8	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B1.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilita' aggiornate						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)							
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018						
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
	presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B2.5	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B2.6	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B2.7	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B2.8	l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							
B2.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	B/3 – TIPOLOGIA – EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 – DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE ADOTTATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021 AFFIDAMENTO DIRETTO							
	a) Per lavori di importo inferiore a 150.000 euro; b) Per servizi e forniture di importo inferiore alle soglie ex art. 35, nel caso di procedure avviate fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020; c) Per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione di importo inferiore a 75.000 euro, nel caso di procedure avviate dal 12 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020 (nel testo originale, per il caso sub b, e come risultante all'esito della legge di conversione, nel caso sub c)						
B3.1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 150.000 euro	art. 1 d.l. 76/2020						
B3.2a	nel caso di forniture e servizi (tutti) l'importo è inferiore a 75.000 euro, se la procedura è stata avviata dal 12 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020, come convertito dalla l.n. 120 del 2020						
B3.2b	nel caso di forniture e servizi (tutti) l'importo è inferiore alle soglie ex art. 35, se la procedura è stata avviata fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020 nel testo originale						
B3.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B3.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	MEPA o altri mercati elettronici							
B3.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B3.6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B3.7	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B3.8	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B3.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
B3.10	Rispetto del termine di 2 mesi complessivi per la conclusione del procedimento (aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente)	art. 1 d.l. 76/2020						
B3.11	L'avviso sui risultati della procedura riporta l'indicazione dei soggetti invitati	art. 1 d.l. 76/2020						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C.1 – TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)							
C1.1	è stato rispettato il limite di importo: • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro;	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C1.5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
C1.6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C1.8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018 n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						
C1.9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all' art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 10.07.2019 n. 636						
C1.9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C1.9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C1.9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C1.9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C1.9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C1.9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C1.9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C1.9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C1.9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq line guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11.2016 n.248						
C1.9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C1.9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C1.9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C1.9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e/o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità aggiornate all'8.9.2019						
C1.10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐	Linee guida ANAC n. 2/2016 aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C1.10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato						

		con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C1.10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C1.10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C1.10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C1.10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C1.10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C1.10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C1.10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (FAQ linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018) delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C1.10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C1.10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C1.10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C1.10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 10.07.2019 n. 636 art. 32, comma 9						
C1.10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
	C/2 TIPOLOGIA – EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 – DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE ADOTTATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021 **PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA BANDO, DI CUI ALL'ARTICOLO 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016, PER L'AFFIDAMENTO:** i) Di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, avviate dal 12 settembre 2020 ii) Di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, nonché per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, nonché per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35							
C2.1	è stato rispettato il limite di importo, in relazione all'oggetto del contratto	art. 1 d.l. 76/2020						
C2.2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C2.5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (5 per le forniture e i servizi di importo compreso fra 75.000 euro e le soglie dell'art. 35 e per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – dieci per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro – quindici per lavori d'importo pari o superiore a 1.000.000 euro e fino alle soglie dell'art. 35)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
C2.6	è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti, anche tenendo conto di una diversa dislocazione territoriale delle imprese da invitare	art.1 d.l. 76/2020						
C2.7	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	Decreto MIT (2.12.2016)						
C2.8	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.9	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						
C2.10	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C2.11	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.12	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C2.12.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all'art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.12.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C2.12.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C2.12.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C2.12.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C2.12.6	esclusione automatica delle offerte anomale conforme alla normativa, anche qualora il numero delle offerte ammessa sia pari o superiore a 5	art. 97, c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
C2.12.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione	NOTE
C2.12.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C2.12.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C2.12.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C2.12.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11. 2016 n.248						
C2.12.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C2.12.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C2.12.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36; art. 29						
C2.12.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C2.12.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □	Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C2.13.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
C2.13.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C2.13.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C2.13.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C2.13.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €)	art. 95, c. 10						
C2.13.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C2.13.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C2.13.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).						
	generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C2.13.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C2.13.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C2.13.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) indicazione dei soggetti invitati comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C2.13.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 32 c. 9						
C2.13.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016i, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
C2.13.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
C.2.14	è stato rispettato il termine di 4 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 1 d.l. 76/2020						

F bis - Checklist - LAVORI E SERVIZI FORESTALI TERRITORIO AMBIENTE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		art. 36 art. 157 Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 224/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						
A1	Affidamento tramite convenzioni alle cooperative di produzione agricola e di lavoro agricolo- forestale che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei comuni montani, per l'esecuzione di lavori e servizi attinenti alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, il riassetto idrogeologico e la sistemazione idraulica – valore non superiore a euro 154.937,24 per anno	art. 17 l.n. 97/1994						
A2	Affidamento tramite convenzioni a imprenditori agricoli singoli per attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico – valore non superiore a euro 50.000 per anno	art. 15 d.lgs. n. 228/2001						
A3	Affidamento tramite convenzioni a imprenditori agricoli in forma associata per attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico – valore non superiore a euro 300.000 euro per anno	art. 15 d.lgs. n. 228/2001						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A4	Affidamento diretto alle cooperative e i loro consorzi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei comuni montani per lavori e servizi attinenti alla valorizzazione e alla gestione e manutenzione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, la selvicoltura, il riassetto idrogeologico, le opere di difesa e di consolidamento del suolo, la sistemazione idraulica, le opere e i servizi di bonifica e a verde – valore non superiore a euro 190.000 per anno	art. 2, comma 134, l.n. 244/2007						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO								
B1	è stato rispettato l'importo	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
B2	Il lavoro o servizio rientra all'interno delle categorie previste dalla normativa vigente	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione preventiva di operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale)	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod delibera n.1008 del 11.10 2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B7	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA								
C1	è stato rispettato l'importo	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2	Il lavoro o servizio rientra all'interno delle categorie previste dalla normativa vigente	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C5	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con delib. del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22.12.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normative							
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						
C9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 7/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 44/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11. 2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto							
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □	Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €)	art. 95, c. 10						
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).						
	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 244/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

G – Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		artt. 59 e 62						
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
	B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo) Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019	Artt. 66 e 67						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
	C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
	D – BANDO							
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D.9	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale							
	E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE							
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
	F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
F.1	presenza lettera invito	art. 62						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
	G - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione n. 1008 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 Delibera ANAC n. 861 del 02.10.2019 Delibera ANA n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
G.2		*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.202 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
G.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione) la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		**art. 63** Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017. Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	***lavori, servizi e forniture***							
	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
A.2	***Forniture***							
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	***Servizi***							
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	***lavori e servizi***							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.5	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A.6	**Emergenza sanitaria da COVID-19 - determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente adottato entro il 31 dicembre 2021 – utilizzo nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati**	art. 2 d.l. 76/2020						
B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
B.1	presenza lettera invito							
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici (“se sussistono in tale numero soggetti idonei”) individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costiutuita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29						
C.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424) *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31/12/2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
C.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
C.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76 2020						
C.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 2 d.l. 76 2020						

I – Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo) Artt. 66 e 67		Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D- BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017, aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						
D.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.7	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	Art. 76						
F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito							
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2		*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. /2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 434 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice		artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrta con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L. 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
G.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

L – Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D – BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.6	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE								
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. n. 76/2020						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – line guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/20017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31maggio 2017 art. 1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
F.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
F.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

M - Checklist - SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)		art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e intregrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							
	direzione lavori							
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						
	collaudo							
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1						
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	art. 24 c. 8						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019						
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2 Bando – Tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723 del 31.7.2018						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
B.4	EMERGENZA SANITARIA: la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente è stato adottato entro il 31 dicembre 2021	art. 1 d.l. n. 76/2020, nel testo originale e in quello convertito dalla l.n. 120 del 2020						
B.4.1	affidamento diretto per importi inferiori alle soglie ex art. 35, nel caso di procedura avviata fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020							
B.4.2	affidamento diretto per importi inferiori a 75.000 euro, nel caso di procedura avviata dal 12 settembre 2020							
B.4.3	procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63, con invito di almeno 5 operatori, per importi pari o superiori a 75.000 euro e fino alle soglie ex art. 35, nel caso di procedura avviata dal 12 settembre 2020							
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	presenza lettera invito							
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
D.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione o nel caso di procedura per importo entro le soglie ex art. 35 avviata durante l'emergenza sanitaria	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263						
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.1.13	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n.263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84						
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.2.12	presenza del contratto							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
D.3	se la determinazione a contrarre o atto equivalente è intervenuta entro il 31 dicembre 2021, è stato rispettato il termine complessivo per la conclusione del procedimento	artt. 1 e 2 d.l. 76/2020						

N – Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte **tutte le seguenti condizioni** (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):	art. 5 c. 1						
	l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)							
	oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi	art. 5 c. 1 lett. b)						
	nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta **una delle seguenti condizioni**:	art. 5 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di **controllo congiunto**. Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5						
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici	art. 5 c. 5 lett. a						
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b						
	la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c						
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito **elenco gestito da ANAC**	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							
B.4	Verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						
C.3	presenza lettera di ordinazione							
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							
C.5	verifica requisiti soggetto in house							
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

O – Checklist – AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI								
A.1	**per lavori eseguiti in amministrazione diretta consistenti nell'esecuzione dei lavori direttamente da parte del beneficiario fino a 150.000,00**	art 3 comma 1 lettera gggg); art. 36 c. 2 lett a,b						
A.1.1	La Delibera/Determina che autorizza i lavori in Amministrazione Diretta è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di:							
A.1.1.1	Motivazione che rende necessaria l 'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta							
A.1.1.2	individuazione della quota parte dei lavori che sono svolti in amministrazione diretta							
A.1.1.3	individuazione del responsabile del procedimento (RUP)							
A.1.2	La Delibera/Determina del RUP inerente l'organizzazione e esecuzione dei lavori è stata pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di:							
A.1.2.1	dettaglio dei lavori da eseguire in amministrazione diretta							
A.1.2.2	individuazione del personale coinvolto nei lavori in amministrazione diretta							

P – Checklist – ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5						
A	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni:**	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								
B	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/offerta da parte dei soggetti interessati							
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione							
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							

R – Checklist – ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI								
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema. l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti	art. 22 Reg. E-P						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedure sono stati archiviati e conservati	art. 24 Reg. E-P d. lgs. 82/2005						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore	art. 40 e 41 Reg. E-P						
A.6	La procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B - ODA								
B.1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine	art. 48 REG. E-P						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema	art. 48 REG. E-P						
B.3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato	art. 49 REG. E-P						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento nei confronti del fornitore)	art. 49 REG. E-P						
B.6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
B.7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						
C - RDO								
C.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
C.2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	art. 50 REG E-P						
C.4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	art. 51 REG E-P						
C.5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	art. 51 REG E-P						
C.6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	art. 52 REG E-P						
C.7	Invio del contratto all'aggiudicatario	art. 53 REG E-P						
C.8	Adempimento degli obblighi pubblicitari	art. 53 REG E-P						
C.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario I requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
C.10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
D.2	Nel modulo sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.3	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.4	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.5	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.6	Invio del contratto all'aggiudicatario	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.7	Adempimento degli obblighi pubblicitari	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.8	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
D.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

GAL PORTA A LEVANTE

Avviso pubblico – Azione 1 – Intervento 1.2 "Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica".

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 – MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 23 Aprile 2021

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii;
- la Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- la Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, sono state approvate le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – Terza versione con le annesse "*Disposizioni*

attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) – seconda versione" approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019;

- la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante Scarl 2014/2020 e il relativo Piano di Azione Locale, come approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" e successivamente modificata con Determinazione Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia n. n. 28 del 21/01/2021;
- la Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante scarl sottoscritta in data 02/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 292;
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 28 del 21/01/2021, con la quale si approvava la variazione dell'intervento 1.2 "Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica";
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Porta a Levante scarl, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento parte A-Generale e parte B-Specifiche, corredate della relativa modulistica;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 79 del 09/04/2021, pubblicata sul BURP n. 53 del 15/04/2021, con la quale l'Organismo Intermedio Regione Puglia ha espresso il preventivo parere vincolante di conformità.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Porta a Levante
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Pisanelli, n. 2
CAP		70121	73020
Città		BARI	San Cassiano (LE)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galportaalevante@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galportaalevante.it

2. OGGETTO

L'obietto principale del presente intervento è quello di migliorare l'accessibilità e fruibilità turistica delle aree marine e costiere attraverso interventi complementari e aggiuntivi rispetto a quelli realizzati nella programmazione 2007-2013. Nello specifico gli interventi da effettuarsi nelle aree portuali o in siti di sbarco riguarderanno:
- Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marino-costiere, convertendole in spazi destinati ad attività di fruizione integrata nel quale operano gli operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori sociali del territorio (associazioni culturali, sociali, di promozione turistica ed ambientaliste), in modo da creare una sinergia diretta ed operativa fra tali operatori.
- Potenziamento e miglioramento di aree dedicate all'attracco delle imbarcazioni della "piccola pesca"; adeguamento e sistemazione di piccoli approdi e banchine per attività di pescaturismo, creazioni di servizi informativi a supporto del turista, interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale; creazione e allestimento di spazi adibiti a deposito di attrezzature della piccola pesca – pesca artigianale e alla vendita diretta, volti anche al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	1
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	1.2

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. Dotazione finanziaria e Limiti di spesa

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

Intervento	Dotazione Finanziaria (€)
1.2	**€653.507,81**

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **€ 163.376,00.**

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. Intensità dell'aiuto

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. Soggetti ammissibili

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a:
Enti Pubblici singoli o associati, ricadenti in aree eleggibili al FEAMP.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. Termini di presentazione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **60°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**

8. Ente Erogatore

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. Durata dell'Intervento

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. Documentazione e allegati

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Porta a Levante: www.galportaalevante.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura",* dott.sa Antonia Grandolfo, raggiungibile ai seguenti recapiti:
Email: a.grandolfo@regione.puglia.it;
Tel +39 080 5403064.

12. Relazioni con il pubblico

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Porta a Levante Scarl fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, raggiungibile ai seguenti recapiti:
E-mail: protocollo@galportaalevante.it ;
PEC: galportaalevante@pec.it;
Tel.: +39 0836/992972

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 23 Aprile 2021

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E ACRONIMI: RIMANDI 3
2. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ 4
3. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE 5
4. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI 7
5. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE 7
6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 7
7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 8
8. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO 12
   - 8.1 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 12
   - 8.2 VALUTAZIONE 13
   - 8.3 GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE 14
9. MODALITÀ DI PAGAMENTO 14
   - 9.1 RICHIESTA DI ANTICIPO 14
   - 9.2 RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 15
   - 9.3 RICHIESTA DI SALDO 17
10. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI 19
11. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE 21
12. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI 21
13. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO 22
14. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO 24
15. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST 24
16. RICORSI AMMINISTRATIVI 25
17. RINVIO 26
18. ENTRATA IN VIGORE 26

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E ACRONIMI: RIMANDI

Le presenti Disposizioni Attuative di Intervento – parte A - Generale, conformi a quanto approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, di approvazione e modifica del Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – Terza versione con appendice "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) – seconda versione" tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione dei singoli interventi, coerentemente con la strategia di sviluppo locale del GAL di riferimento.

Per quanto premesso, si rimanda al precitato Manuale e ai relativi allegati (reperibili sul sito web http://feamp.regione.puglia.it) per ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

Inoltre, al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione".

Si precisa che per "operazione portata materialmente a termine o completamente attuata", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.**

2. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per “azienda” lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la “ditta” la denominazione commerciale dell’imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l’impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all’art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per “operatore” si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un’impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all’art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

3. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un’unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l’occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l’integrazione dell’Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell’operazione essi andranno valutati sia all’inizio, che a conclusione dell’operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un’unica fattispecie;
- criteri *specifici dell’operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell’operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell’operazione essi andranno valutati sia all’inizio, che a conclusione dell’operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all’operazione sarà pari al prodotto tra il “peso” (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello

stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza ai progetti di importo inferiore.

N. B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la proposta progettuale deve ottenere un punteggio almeno pari a 30, da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

4. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

5. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Porta a Levante s.c. a r.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Pisanelli, 2
CAP		70121	73020
Città		BARI	San Cassiano (LE)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galportaalevante@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galportaalevante.it

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art.7 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

Azione 1 - Intervento 1.2 – MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Porta a Levante dovrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, o consegnato a mano entro le ore 12 dello stesso termine, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

Via Pisanelli, 2 - 73020 SAN CASSIANO (LE)

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.: www.galportaalevante.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Porta a Levante;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente;

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno, l'approvazione del progetto e la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione[1] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA ASSOCIATA:

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
   N.B.: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

D) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al vigente Prezziario della Regione Puglia);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;

[1] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**) a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e il rapporto costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione per cui sia prevista la prestazione di un professionista si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

F) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Porta a Levante e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

8. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

8.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

a. **RICEVIBILITÀ**

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

b. **AMMISSIBILITÀ**

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura, ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;

f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

8.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

8.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;
e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;
g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;
j. quota di competenza del richiedente (quota privata, *eventuale*).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P., nonché sul sito del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere

sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

9 MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

9.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva coerente con i tempi di conclusione dell'intervento, se del caso ulteriormente rinnovabili, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Nel caso di beneficiario pubblico, la domanda deve essere corredata da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione, da parte del Beneficiario, della Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

9.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione può essere richiesto un unico acconto, nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l., corredata della seguente documentazione:

- *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Intervento 1.2 - C.U.P.*_____ ", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il numero di matricola e/o fabbricazione "Matricola____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività".

Nello specifico, le fatture elettroniche dovranno riportare i seguenti campi: - FEAMP 2014-2020 - MISURA 4.63 - Azione … intervento …. - C.U.P. ……

Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:

- la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
- la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni.

- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi timesheet di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (Allegato C.2d);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato C.8) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.
Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.
Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.
L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

9.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Intervento 1.2 - C.U.P.*_____ ", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il numero di matricola e/o fabbricazione "Matricola____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività".

Nello specifico, le fatture elettroniche dovranno riportare i seguenti campi:
- FEAMP 2014-2020
- MISURA 4.63 - Azione … intervento ….

- C.U.P. ……

Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:

- la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
- la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni.

f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento

finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

10 VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e all'Amministrazione regionale.

11 TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

12 CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;

- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

13 DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su

segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

14 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

15 VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a

fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.

b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16 RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data

facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

17 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia, approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018 e ss.mm.ii.;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

18 ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

AZIONE 1 – STRUTTURE E INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 – MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 23 APRILE 2021

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 3
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 5
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 6
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 7
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 8
6. LOCALIZZAZIONE 8
7. CRITERI DI SELEZIONE 8
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 9

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) n. 508/2014, Titolo V, Capo III, art. 63, lett. c) in complementarietà con l'art. 43
AZIONE	Azione 1 – Strutture e infrastrutture di piccola scala per la fruizione turistica del territorio
INTERVENTO	Intervento 1.2 – Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica
FINALITÀ	L'obietto principale del presente intervento è quello di migliorare l'accessibilità e fruibilità turistica delle aree marine e costiere attraverso interventi complementari e aggiuntivi rispetto a quelli realizzati nella programmazione 2007-2013.
BENEFICIARI	Enti Pubblici singoli o associati, ricadenti in aree eleggibili al FEAMP.

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'obietto principale del presente intervento è quello di migliorare l'accessibilità e fruibilità turistica delle aree marine e costiere attraverso interventi complementari e aggiuntivi rispetto a quelli realizzati nella programmazione 2007-2013. Nello specifico gli interventi riguarderanno:
- Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marino costiere, convertendole in spazi destinati ad attività di fruizione integrata nel quale operano gli operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori sociali del territorio (associazioni culturali, sociali, di promozione turistica ed ambientaliste), in modo da creare una sinergia diretta ed operativa fra tali operatori.
- Potenziamento e miglioramento di aree dedicate all'attracco delle imbarcazioni della "piccola pesca"; adeguamento e sistemazione di piccoli approdi e banchine per attività di pescaturismo, creazioni di servizi informativi a supporto del turista, interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale; creazione e allestimento di spazi adibiti a deposito di attrezzature della piccola pesca - pesca artigianale e alla vendita diretta, volti anche al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI
ENTI PUBBLICI
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31.
Gli interventi devono essere localizzati nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante Scarl.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente deve avere sede legale/operativa nelle aree eleggibili FEAMP del GAL alla data di pubblicazione del Bando.
Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3)
Richiedente non rientrante nei casi di esclusione previsti dal Reg. (UE) n. 1046/2018 art. 136 e segg.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'INTERVENTO
Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 10 del Reg. 508/2014. Le aree oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge. Gli interventi devono garantire il vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso del bene nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post". Gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste. Gli interventi devono rientrare nei comuni eleggibili FEAMP del GAL Porta a Levante. Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020. Non sarà ammissibile realizzare nuovi porti o nuovi siti di sbarco e non saranno finanziati interventi già oggetto di riqualificazione nella programmazione FEP 2007/2013.

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili:

- Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marino-costiere, convertendole in spazi destinati ad attività di fruizione integrata nel quale operano gli operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori sociali del territorio (associazioni culturali, sociali, di promozione turistica ed ambientaliste), in modo da creare una sinergia diretta ed operativa fra tali operatori.

- Potenziamento e miglioramento di aree dedicate all'attracco delle imbarcazioni della "piccola pesca"; adeguamento e sistemazione di piccoli approdi e banchine per attività di pescaturismo, creazioni di servizi informativi a supporto del turista, interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale; creazione e allestimento di spazi adibiti a deposito di attrezzature della piccola pesca – pesca artigianale e alla vendita diretta, volti anche al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Sono ammissibili all'aiuto le seguenti categorie di spese suddivise per macro categorie di Interventi ammissibili di cui al paragrafo precedente:

- spese per interventi di riqualificazione, miglioramento e adeguamento di strutture in aree portuali;
- realizzazione di strutture adibite al deposito di attrezzi da pesca e alla vendita diretta;
- realizzazione di impianti idrico-elettrico, fognanti ecc…;
- acquisto di attrezzature e di arredi;
- spese per interventi riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marino e costiere;
- spese per interventi riqualificazione, restauro e adeguamento di strutture prospicienti in aree marino e costiere;
- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sotto-servizi, impiantistica);
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- cartellonistica e pubblicità;
- spese generali.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:

- se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- se comprovate da adeguata documentazione contabile;

- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. L'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;

12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Porta a Levante Scarl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Porta a Levante Scarl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;

- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Porta a Levante Scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 8 "Documentazione da presentare" delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante Scarl, nei comuni area FEAMP.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

Descrizione	Punteggio (a)	Condizione	Valore (V)	Punteggio max (a*v)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	20	NO	0	0
		SI	1	20
L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	20	NO	0	0
		SI	1	20
L'intervento prevede modalità di gestione dei beni oggetto di intervento, superiori ai 5 anni dalla chiusura del programma	20	NO	0	0
		SI	1	20
Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	20	NO	0	0
		SI	1	20
Soggetto pubblico aggregato	20	NO	1	0
		SI	1	20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE				**100**

La soglia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti è di 30 punti.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

AZIONE 1 – STRUTTURE E INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 – MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

PARTE C - MODULISTICA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 23 Aprile 2021

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PORTA A LEVANTE SCARL**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:

Cognome: Nome:

Data di nascita: Sesso: Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.: Tel./Cell.:

Comune: Prov.: CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	1	1.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

Tipologia beneficiario: *riportare Tipologia beneficiario tra quelle indicate nel paragrafo 1.3 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte B - Specifiche*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL PORTA A LEVANTE SCARL

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C, …				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

1	Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 10 del Reg. UR 508/2014.
2	Le aree oggetto di intervento sono di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge.
3	Le operazioni sono localizzate nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante scarl coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.
4	Gli interventi garantiscono il vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso del bene nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post";
5	Gli interventi sono compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste.
6	Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi alla chiusura del programma FEAMP 2014-2020

CRITERI DI SELEZIONE

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
T1	Soggetto pubblico aggregato		
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)		
O2	L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime		
O3	L'intervento prevede un piano di gestione dei beni oggetto di intervento, superiore ai cinque anni dalla chiusura del programma		
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	*Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.	
2	*Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Porta a Levante;	
3	*Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;	
4	*Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;	
5	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;	
6	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**	
7	Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente;	
8	Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;	
9	Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);	
10	Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno, l'approvazione del progetto e la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (*ove pertinente*);	
11	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
12	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.	
13	Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA;	
14	Autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);	
15	Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto.	
	Documentazione per richiedente in forma associata:	
16	Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi Allegati C.4c o C.4d).	

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Porta a Levante scarl*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento.

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda/Ente Pubblico e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

Di Rappresentante Legale dell'Ente _____,

P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 1.2 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Porta a Levante scarl;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Porta a Levante scarl nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.2d
DICHIARAZIONE
SUI RAPPORTI DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2020 (€)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____

_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI TRASVERSALI		
T1	Soggetto pubblico aggregato	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	
O3	L'intervento prevede un piano di gestione dei beni oggetto di intervento, superiore ai cinque anni dalla chiusura del programma	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
	TOTALE PUNTEGGIO	

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4c DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

- **che il GAL Porta a Levante Scarl ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'Intervento 1.2 "MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA" (in seguito "Avviso");**
- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4d
ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 4D – ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ dell'Ente _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ dell'Ente _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.
I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl.

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Porta a Levante Scarl.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Porta a Levante Scarl nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
	TOTALE			

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere

confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4e
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

__ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento: 1.2

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

- Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante scarl**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Porta a Levante scarl

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8	1	1.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE S.C.A R.L.

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

ALLEGATO C.6a SCHEMA DI GARANZIA ENTI PUBBLICI PER ANTICIPAZIONI

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO

PREMESSO CHE

Il beneficiario finale è l'Ente pubblico denominato _____ (C.F./P.I. _____), rappresentato legalmente dal sottoscritto sig._____, nato a _____il _____, domiciliato per la carica in_____, via _____, C.F. _____, autorizzato in nome e per conto dell'Ente a rilasciare la presente garanzia scritta.

L'Ente di cui sopra ha richiesto all'Ente liquidatore, tramite domanda presentata con nota prot.n._____ del _____ il pagamento anticipato di Euro_____ per l'investimento relativo all'**Intervento 1.2 "MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA"** previsto nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante s.c.ar.l., approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017.

Detto pagamento è condizionato, al preventivo rilascio di garanzia scritta, per un importo complessivo di Euro _____ pari al 100% dell'anticipazione richiesta a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato, ove risultasse che il beneficiario pubblico non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Qualora risulti accertata dagli Organi competenti l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'Ente liquidatore, deve procedere all'immediata richiesta di restituzione delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

Il sottoscritto _____ nato a_____ (_____) il _____, in qualità di legale rappresentante del beneficiario pubblico dettagliato in premessa, da questo autorizzato ad agire in nome e per conto,

SI IMPEGNA

a restituire, con risorse proprie di bilancio, le somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati dall'Ente liquidatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino alla concorrenza della somma massima di Euro _____ pari al 100% dell'importo richiesto come anticipo pari ad Euro _____ a versare le somme richieste in restituzione dall'Ente erogante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o protocollo.

Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente liquidatore sarà effettuato, pertanto a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre a Regione Liguria alcuna eccezione.

Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione all'operazione approvata con Decreto del Dirigente del Servizio della Regione Puglia nr. _____ del _____, previa comunicazione liberatoria da parte dell'Ente liquidatore.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

TIMBRO DELL'ENTE E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo ed eventualmente con pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura, finché non sarà prodotta da sistema. In tal caso sarà necessario soltanto timbro dell'Ente pubblico e firma del rappresentante legale.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.7 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante scarl**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
  - di aver depositato presso il GAL Porta a Levante scarl i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento 1.2** della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Porta a Levante Scarl

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE S.C.AR.L

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

ALLEGATO C.9 SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PORTA A LEVANTE SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica *Es. Superficie, localizzazione, ecc.*
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario *Causale*

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	1	1.2	€_____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL _____ (riportare Comuni)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO	
DATA FINE LAVORI	_ _ / _ _ / _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _ / _ _ / _ _ _ _
PROROGA AL	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _ / _ _ / _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					

SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. _____ Causale Variante _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	**DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI**	**SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)**	**IMPORTO IVA (€)**	**SPESA CON IVA (€)**	**CONTRIBUTO RICHIESTO (€)**
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. _____ Data presentazione _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori __ __ / __ __ / __ __ __ __

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2					

DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO

OPERAZIONE A REGIA
Amministrazioni comunali del territorio eleggibile FEAMP di competenza del GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l. (Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro, Diso, Andrano)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Le operazioni devono essere localizzate nelle aree del territorio eleggibili FEAMP di competenza del GAL PORTA A LEVANTE coincidenti con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro, Diso, Andrano
Disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Regolamento (UE) n. 966 del 2012 e degli artt. dal 136 al 140 del Regolamento (UE) n. 1046/2018
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Presenza di un piano di gestione che garantisca l'esercizio dell'attività per almeno 5 anni dalla data di entrata a regime dell'attività e della realizzazione degli investimenti previsti nel progetto
Assenza, nel periodo di programmazione FEP 2007-2013, di una procedura di revoca degli aiuti con o senza recupero di indebiti percepiti o per la quale sia in atto un procedimento giudiziario presso le Autorità competenti, il cui giudizio sia ancora pendente
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Conformità dell'operazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP 2014/2020 art. 43 del Regolamento (UE) n. 508/2014

N.	CRITERI DI SELEZIONE	
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	
O3	L'intervento prevede modalità di gestione dei beni oggetto di intervento, superiori ai 5 anni dalla chiusura del programma	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
05	Soggetto pubblico aggregato	
	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE MAX 100	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Porta a Levante Scarl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;

- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Porta a Levante Scarl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Porta a Levante Scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

- rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

IN FEDE

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:		Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE S.C.AR.L.

Porta a Levante Scarl

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

ALLEGATO C.10 SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO
INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA
ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____

Alla Cortese attenzione di

GAL PORTA A LEVANTE SCARL
Via Pisanelli, 2
73020 SAN CASSIANO (LECCE)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PORTA A LEVANTE S.C.AR.L.

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

GAL Porta a Levante Scarl

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO INTERVENTO 1.2 - MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PORTA A LEVANTE SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _ / _ _ / _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _ / _ _ / _ _ _ _
PROROGA AL	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZIONE DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	

STATO	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _ / _ _ / _ _ _ _	NUM. GARANZIA	

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;

- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

IN FEDE

Firma del cedente (per approvazione – solo ne caso di cessione di attività)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:		Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL PORTA A LEVANTE

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.4 “Mercatini della terra e del mare”.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l’Europa investe nelle zone rurali

G.A.L. Porta a Levante s.c.a.r.l.

Sede legale/operativa: Via Pisanelli, 2 – 73020 San Cassiano (LE)
P.IVA 04279220752

Fondo F.E.A.S.R.

Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

Misura 19.2 – Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Azione 1 “Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio”

Intervento 1.4 “Mercatini della terra e del mare”

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23 Aprile 2021





INDICE

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 9
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 10
5. LOCALIZZAZIONE 12
6. RISORSE FINANZIARIE 12
7. SOGGETTI BENEFICIARI 12
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 12
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 13
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 15
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza 17
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa 19
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili 19
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 20
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 22
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI 22
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 24
15. CRITERI DI SELEZIONE 26
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 27
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 27
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP 30
18.1 DdP dell'anticipo 30
18.2 DdP dell'acconto 31
18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 32
19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA 34
20. RICORSI E RIESAMI 35
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 35
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 39
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 40
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 40
25. DISPOSIZIONI GENERALI 41



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO....43
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI....43





1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) "Porta a Levante s.c.a.r.l." è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le energie endogene, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del territorio e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL Porta a Levante Scarl

- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;

- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046,** che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;
- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato** nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss.mm.ii."

Normativa nazionale

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i.;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL Porta a Levante Scarl

- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020,** emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T n. 1867 del 18/01/2018** "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- **Regolamento CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679** "Regolamento generale per la protezione dei dati personali" n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR).

Normativa regionale

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28** e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 13 settembre 2017, n. 178** Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);





- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- **Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante s.c.a.r.l. 2014/2020** e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017,** avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL** Porta a Levante s.c.r.a.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;
- **DGR n. 1802 del 07/10/2019** "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni";
- **Determina Autorità di Gestione n. 163 del 27/04/2020** "Linee guida sulla gestione procedurale delle Varianti";
- **Determinazione Autorità di Gestione n. 54 del 03.02.2021** e **Determinazione Autorità di Gestione n. 171 del 31.03.2021** "Disposizioni su trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa";
- **Determinazione Autorità di Gestione n. 178 del 06.04.2021** "Approvazione parere sulla variante proposta dal GAL PORTA A LEVANTE scarl".

Provvedimenti AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;
- **Manuale Sviluppo Rurale su portale SIAN** - Manuale operativo utente PSR 2014-2020 "Presentazione DdS misure non connesse a superfici o Animali".

Provvedimenti GAL

- **Regolamento interno del GAL Porta a Levante s.c.ar.l.** approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18/01/2019 e ss.mm.ii.-;





- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Porta a Levante s.c.ar.l. del 23 Aprile 2021,** con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico, corredato della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore.

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (**DdS**): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (**DdP**): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

Fornitori in Concorrenza: soggetti che abbiano diversa Partita Iva/Codice fiscale, diversa sede legale ed operativa; non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti; non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (**ICO**): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli





EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici

Organismo Pagatore (**OP**): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SAL: Stato di avanzamento lavori

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (**VCM**): Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Il presente Bando pubblico attiva l'Intervento 1.4 "Mercatini della terra e del mare" nell'ambito dell'Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014-2020 del GAL Porta a Levante.

L'intervento sostiene investimenti funzionali all'organizzazione di mercatini della "terra e del mare" realizzati anche grazie a partenariati pubblico-privati tra soggetti pubblici, associazioni locali e aziende agricole. La creazione dei mercatini favorirà attività di presentazione, promozione e degustazione delle produzioni tipiche locali da parte di piccoli imprenditori agricoli, artigiani, produttori della piccola pesca e della pesca artigianale.

Si tratta, dunque, di investimenti finalizzati a mettere in sinergia le diverse potenzialità e risorse produttive del territorio così da contribuire a creare una rete multifunzionale anche in un'ottica di filiera corta, garantendo una forma di sostegno che contribuisca a perseguire una duplice tipologia di obiettivi:

- accrescere la competitività delle imprese contribuendo ad un migliore posizionamento della produzione aziendale sui mercati attraverso la creazione, il miglioramento, l'innovazione dei modelli di vendita diretta;

- ampliare l'offerta di servizi di turismo rurale che consenta anche il presidio, tutela e la fruizione del territorio, del paesaggio, dell'ambiente e l'integrazione con la valorizzazione e promozione degli itinerari di itinerari/nodi/percorsi enogastronomici esistenti.

In particolare, a titolo esplicativo e non esclusivo, potranno essere oggetto di finanziamento gli interventi su aree o immobili da destinarsi a promozione, commercializzazione e degustazione delle produzioni tipiche locali da parte di piccoli imprenditori agricoli, artigiani, produttori della piccola pesca e della pesca artigianale, anche in un'ottica di filiera corta.

L'intervento contribuisce in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito tematico "Turismo sostenibile". Altresì, esso concorre a:

- Priorità 6 "FA (6b) stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali" in modo diretto;
- Priorità 6 "FA (6a) favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione" in modo indiretto;
- Fabbisogno (F1) in funzione del raggiungimento dell'Obiettivo specifico (OS1).

L'intervento contribuisce, altresì, al raggiungimento degli obiettivi trasversali "ambiente" e "innovazione".

PRIORITA'	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali	Diretto
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione	Indiretto





I progetti proposti da Enti pubblici del territorio del GAL dovranno riguardare interventi relativi a infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica.

5. LOCALIZZAZIONE

L'intervento si attua esclusivamente nell'area afferente al Piano di Azione Locale del GAL Porta a Levante coincidente con i territori dei Comuni di: Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci ,Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie assegnate al presente avviso per l'intervento 1.4 sono pari ad Euro 721.048,26 (Euro settecentoventunomilaquarantotto/26).

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Bando sono esclusivamente gli Enti pubblici ricadenti nel territorio del GAL Porta a Levante, come sopra individuati.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà rispettare, alla data di presentazione della domanda di sostegno, le seguenti condizioni:

a) essere Enti pubblici in forma singola;
b) presentare, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
c) rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti, ai sensi dell'art. 20 c.2 del Reg. (UE) n.1305/2013"Per "infrastruttura su piccola scala" si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando."
d) Non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;
e) l'intervento deve essere realizzato nelle aree eleggibili FEASR (ai sensi dell'allegato D della determina n° 3 16/01/2017);
f) l'intervento deve ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione";
g) l'intervento dovrà essere coerente con le finalità e gli obiettivi del presente bando;

h) l'intervento dovrà interessare beni o aree di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica. Lo stesso dovrà essere compatibile con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la sua realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste.

Il beneficiario dovrà, inoltre, rispettare le seguenti ulteriori condizioni di ammissibilità:

1. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
2. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
3. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
4. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
5. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
6. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
7. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Altresì, gli investimenti sono sovvenzionabili se realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale ai sensi del Reg.(UE) 1305/2013
Le condizioni di ammissibilità devono essere tutte verificate in fase istruttoria tecnico-amministrativa e, pertanto, prima del provvedimento di concessione del sostegno.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni in relazione al DGR n. 1802 del 07-10-2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per

inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni":

A. OBBLIGHI

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato ove non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, da eventuali mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. In alternativa dovrà essere creato apposito capitolo di BILANCIO/PEG che sarà utilizzato sia per l'erogazione degli aiuti da parte di AGEA sia per effettuare tutti i pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi, ivi compresa eventuale quota a carico del beneficiario;
- consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- comunicare al GAL PORTA LEVANTE SCARL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par. 21;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché il rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti, se pertinente;

- non aver ottenuto, né richiesto né richiedere per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;
- mantenimento della localizzazione delle attività produttive;
- mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto;
- mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto.

B. IMPEGNI

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di liquidazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"). Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso de gli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07-10-2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Saranno ritenuti ammissibili, nell'ambito del presente Bando Pubblico, gli investimenti finalizzati a rendere maggiormente fruibile l'intero sistema locale attraverso il miglioramento delle aree pubbliche mediante interventi infrastrutturali di piccola scala.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- adeguamento o realizzazione degli impianti igienico-sanitari e ammodernamento delle aree, piazze, immobili da destinare ai mercatini;
- allestimenti, attrezzature e macchinari funzionari alla realizzazione dei mercatini;
- programmi informatici e app per la realizzazione di contenuti relativi alle vendite nell'ambito delle attività del mercatino;
- spese per abbattimento barriere architettoniche;
- IVA nel rispetto di quanto disposto l'art. 69, par. 3, punto c) del Reg (UE) n. 1303/2013. Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In relazione all'IVA non recuperabile il Ministero dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato — ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dell'art. 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità a contributo dell'IVA, con nota n. 90084 del 22/11/2016.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, ecc), purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP e non oltre 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno; tali spese devono essere connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno e pagate con modalità che consentano il riscontro della tracciabilità del pagamento.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, il contributo verrà ridotto in misura corrispondente, ferme restando le eventuali riduzioni e sanzioni definite con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (quali beni non inventariabili);
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria.
In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale calcolata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.





La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici). Tale fattispecie di Variante può essere attivata per i progetti presentati sia da Enti Pubblici sia da Organismi che hanno l'obbligo di rispettare il codice degli appalti (per es. GAL). In questi casi il soggetto beneficiario, per realizzare un progetto, può indire dei Bandi di Gara dopo la concessione che al termine della procedura vengono in genere assegnati al miglior prezzo/servizio.

Nel caso di completamento delle gare dopo la concessione, possono esserci ribassi d'asta con conseguente riduzione degli importi di spesa previsti per i vari interventi e dichiarati nella domanda di sostegno. In tal caso, il beneficiario deve produrre una domanda di variante in diminuzione stigmatizzando, di tal ché, l'importo del progetto vero e proprio con nuovo quadro economico e istruttoria delle diverse gare effettuate. Altra ipotesi di economia di progetto è rappresentata dalla circostanza in cui, per gli Enti che rendicontano l'IVA, si realizzi una riduzione dell'IVA sugli interventi, dovuta a diminuzione aliquote per via di variazioni normative, data l'impossibilità di riutilizzare gli importi residuali scaturenti.

La variante per ribasso d'asta deve essere presentata esclusivamente tramite SIAN e comunicata al GAL per l'approvazione.
Tali condizioni sono da considerarsi vincolanti per l'ammissibilità della spesa.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

L'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii."

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione, l'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN, non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la

voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura/Operazione, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "*pagamenti effettuati*", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013"Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Bando pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la

rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS, ad esclusione delle spese propedeutiche come sopra specificato;
- le spese legali;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo nei limiti 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata;
- imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi le fatture elettroniche presentate dagli operatori economici con cui avranno contratto;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la

ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Il GAL Porta a Levante si riserva di istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **Euro 48.000,00** (Euro quarantottomila/00).

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Le Amministrazioni che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligate alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

I modelli 1 e 2 dovranno essere inviati sia al GAL (protocollo@galportaalevante.it) sia al funzionario regionale dott. Nicola Cava (n.cava@regione.puglia.it).

I predetti modelli potranno essere inviati fino al termine ultimo del **20° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** decorso tale termine la richiesta non sarà presa in carico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

I termini iniziali di **operatività del portale SIAN sono fissati al 5° giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP** mentre, il termine finale per la compilazione-stampa-rilascio delle DdS è fissato al **30° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine non farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, ma esclusivamente il timbro con data e ora di ricezione al protocollo del GAL), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galportaalevante.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galportaalevante.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL: *galportaalevante@pec.it.*

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della domanda di sostegno.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alle **ore 12:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURP** con una delle seguenti modalità:

- Consegna a mano, presso gli uffici del GAL Porta a Levante sito in via Pisanelli, 2 San Cassiano (Le) piano primo;

- A mezzo posta, raccomandata con ricevuta di ritorno o corriere autorizzato, presso il seguente indirizzo: Gal Porta a Levante sito in via Pisanelli, 2 - 73020- San Cassiano (Le) piano primo (a tal fine non farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, ma esclusivamente il timbro con data e ora di ricezione al protocollo del GAL).





Si precisa che l'orario di apertura al pubblico degli uffici del GAL è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Non saranno, pertanto, accettati plichi giunti o consegnati oltre detto orario.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico. In caso di eventuale difformità farà fede il documento informatico.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Porta a Levante s.c.ar.l.

INTERVENTO 1.4 - Mercatini della terra e del mare

Domanda presentata da …….. – PEC ……

Il GAL non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere presentata corredata obbligatoriamente, pena l'irricevibilità, della seguente documentazione:

a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
b) copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dell'attestazione di invio telematico;
c) copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR . In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico). In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
d) copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
e) atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
f) atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione

sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;

g) progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o progetto esecutivo (art. 33 del DPR N. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo, corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione. Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e s.m.i., (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato, ove ricorra. Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS";
h) nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
i) nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
j) copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016;
k) Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25/02/2021) di cui agli Allegati;
l) piano degli interventi ovvero piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto" (previsto dalle condizioni di ammissibilità) di cui all'Allegato, che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario, numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione, ecc…;
m) relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Bando, dichiarazione impegni/obblighi e dichiarazione sostitutiva, redatte su apposita modulistica di cui in Allegato;
n) atto di designazione del/i responsabile/i unico/i del/i procedimento/i;

o) autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal/i proprietario/i, ove necessario;
p) certificazione da parte di un tecnico abilitato che attesti il livello di sostenibilità ambientale relativamente agli acquisti di allestimenti, attrezzature e macchinari (ad esempio con l'utilizzo di materiali sostenibili o di macchinari e attrezzature a basso consumo energetico), ove necessario;
q) elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella allegata alla DDS purché non necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno nei casi consentiti dalla legge (soccorso istruttorio).

15. CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione nominata, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento interno, valuterà i progetti sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO (a)	CONDIZIONE	VALORE (V)	PUNTEGGIO MAX(a*V)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	35	NO	0	0
		SI	1	35
Progetti che intervengono su beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del Dlgs 42/2004 e s.m.i. o riconosciuti di valore storico-architettonico, di pregio storico-culturale e testimoniale dagli strumenti urbanistici	15	NO	0	0
		SI	1	15
Progetti che prevedono interventi su immobili da destinare a/ai mercatino/i	30	NO	0	0
		SI	1	30
Acquisto di allestimenti/attrezzatura/macchinari ad alto livello di sostenibilità ambientale	20	NO	0	0
		SI	1	20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE				**100**

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili a finanziamento è pari a 30.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL Porta a Levante Scarl

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.galportaalevante.it La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, i richiedenti in posizione utile ammissibili al finanziamento in ordine al punteggio attribuito e per le risorse disponibili, dovranno presentare la seguente documentazione, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP, qualora non presentata in sede di domanda:

- progetto esecutivo corredato da eventuali atti di assenso dagli organi preposti.

La mancata presentazione della documentazione integrativa comporta la decadenza della domanda. In ordine alle risultanze sarà formulata e pubblicata sul BURP la graduatoria definitiva.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS secondo quanto previsto nel bando.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a

mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

a. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
b. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
c. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
d. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Bando Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.





Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galportaalevante.it La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà stilata la graduatoria definitiva e disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno, inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello ad essa allegato, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: galportaalevante@pec.it

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 6 mesi dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà

applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

I beneficiari possono presentare la domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1.) dopo la concessione in presenza di progetto esecutivo con gare da espletare;

2.) dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta;

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione; nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma dell'anticipo, deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta con firma del beneficiario entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e corredata da dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
Lo schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo da utilizzare è disponibile sul portale SIAN attivando la Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI).



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL Porta a Levante Scarl

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo.

La dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

Si precisa che il beneficiario deve presentare la DDP di Anticipo secondo le modalità ed entro i termini previsti dal Decreto di Concessione. Nel caso di Varianti al Progetto, il beneficiario potrà presentare Domanda di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di Variante del progetto esecutivo, ovvero in caso di variante per ribasso d'asta secondo quanto previsto al punto 2) del predetto paragrafo 18.1.

18.2 DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario composta da:
   - relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, e relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
   - ove previsto, computo metrico estimativo delle opere realizzate e rendicontate alla data della domanda di pagamento, che consenta (tramite il riepilogo per macrovoci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;

- quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e del beneficiario;

c) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25/02/2021), di cui agli Allegati;
d) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. allegato __)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata, la dicitura: "Intervento finanziato dal PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 19.2, 7.2.1.4 della SSL GAL Porta a Levante" , CUP n……, CIG n……;
e) se applicabile, buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali;
f) copia degli elaborati grafici, ove pertinenti;
g) copia del capitolo di bilancio dedicato;
h) elenco dei documenti presentati.

Si precisa che il Beneficiario, nel caso di Varianti al Progetto, potrà presentare Domanda di Pagamento di Acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante del progetto esecutivo. In caso di ribasso d'asta, la DDP di acconto potrà essere presentata dopo approvazione anche della variante per ribasso d'asta.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. allegato __)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata, la dicitura: "Intervento finanziato dal PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, 7.2.1.4 del SSL GAL Porta a Levante" , CUP n……, CIG n……;

c) se applicabile, buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali;
d) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
e) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 110 del 25/02/2021);
f) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
   - relazione sul conto finale;
   - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
   - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
   - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
   - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
   - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
- Copia del capitolo di bilancio dedicato;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati con timbro e firma del direttore dei lavori o di tecnico abilitato, nel caso non sia prevista la nomina del direttore dei lavori;
- nel caso di lavori a misura, computo metrico consuntivo dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa, redatto con la stessa impostazione del computo estimativo, o tale da permetterne un facile raffronto;
- certificato di conformità degli impianti, ove pertinente;
- certificato di agibilità.

g) documentazione relativa all'adattamento tecnico del progetto, di cui al paragrafo 21 del bando, ove pertinente;
h) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento *in situ*, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

L'erogazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto presentato con la domanda di sostegno;

- la regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;

- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25/02/2021 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
   - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
   - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
   - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,F bis, G,H,I,L,M,N,O,P, R.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell'art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 234 del 15/06/2020.

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al legale rappresentante del GAL Porta a Levante s.c.ar.l. – Via Pisanelli n. 2 – 73020 San Cassiano (LE) – PEC: galportaalevante@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti del procedimento.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e della Regione Puglia possono essere presentati ricorsi giurisdizionali, con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Il ricorso giurisdizionale va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

VARIANTI PROGETTUALI

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

1. Variante Progettuale: modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate e/o del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee e/o modifiche della tipologia di operazioni approvate;

2. Variante Progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti: cambio di sede dell'investimento;

3. Variante per Ribasso d'asta.

4. Variante per cambio beneficiario: nel rispetto dei requisiti degli impegni previsti dal bando, il nuovo beneficiario deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e deve conservare posizione utile in graduatoria in esito alla variante senza che sia compromesso il punteggio soglia/minimo e la realizzazione del progetto ammesso.

Si precisa che, nei casi di Varianti di Progetto, la presentazione del nuovo progetto esecutivo, corredato di titoli abilitativi, dovrà avvenire tramite apposita Domanda di Variante.

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa e una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto.

Le varianti possono essere proposte nei seguenti casi:

- per sopravvenute cause di forza maggiore;

- per motivi non individuabili al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La domanda di variante può essere presentata esclusivamente tramite SIAN.

Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

- La richiesta di variante deve essere presentata preliminarmente alla realizzazione degli interventi o all'effettuazione degli acquisti oggetto di variante e dovrà contenere la seguente documentazione: relazione di variante, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:

a) il tipo di modifica proposta;

b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;

c) gli effetti previsti dalla modifica;

d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;

- computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato, ove pertinente;

- elaborati grafici di variante, ove pertinenti;

- nuovi preventivi di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;

- quadro economico di variante comparato con quello ammesso;

- dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;

b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);

c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni. In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.

L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità.

In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso. Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento. Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato.

Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.





ADEGUAMENTI TECNICI E MODIFICHE PROGETTUALI NON SOSTANZIALI

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma "adattamenti tecnici ed economici", le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.

Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici". Pertanto, l'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione.

Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi in funzione alle nuove modalità di gestione preventivi sulla piattaforma SIAN e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo (acquisito secondo le nuove modalità previste dal PSR avvalendosi della piattaforma dedicata sul portale SIAN) in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.

Gli "adattamenti tecnici ed economici" se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

PROROGA

Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013.
La richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo: galportaalevante@pec.it.
Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

SANZIONI E REVOCHE

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse, si procederà alla revoca del finanziamento concesso e al recupero delle somme eventualmente già erogate.
Nel caso in cui il beneficiario, pur avendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, abbia presentato la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto stabilito dalla normativa comunitaria di riferimento.
Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Porta a Levante, via Pisanelli, 2 San Cassiano (Le).

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.





23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check-list* predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL Porta a Levante Scarl

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente Bando, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"*è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a. dal soggetto concedente;
b. dagli uffici regionali;
c. dal giudice con sentenza;
d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
Articolo 2, comma 2
Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.
Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.
Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.





Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.
Nei casi previsti dalla legge n. 241/1990 e dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti è possibile adottare la disciplina del "soccorso istruttorio".

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Bando potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galportaalevante.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Porta a Levante Tel. 0836.992972 e al seguente indirizzo di posta elettronica protocollo@galportaalevante.it fino a 7 giorni prima della data di scadenza del bando.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galportaalevante@pec.it

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Francesco Ferraro, direttore del GAL Porta a Levante.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Porta a Levante s.c.ar.l.

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 1
Delega al Tecnico per Domanda di sostegno

Al Sig. _____

_____

_____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ Misura 19, Sottomisura 19.2 – PAL GAL Porta a Levante, Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio"- Intervento 1.4 "Mercatini della terra e del mare"**
Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale
Delega alla Compilazione / Stampa / Rilascio sul portale SIAN della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ Via_____ n. ____ CAP _____ CF: _____, email: _____ CUAA: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società_____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società/Ente_____

☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

☐ Altro (specificare) _____

Intende presentare domanda di sostegno ai sensi del Bando Misura 19, Sottomisura 19.2, **Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio" - Intervento 1.4 "Mercatini della terra e del mare"** come da Bando del GAL[1] **Porta a Levante** s.c.ar.l. e, pertanto

INCARICA

il sig. _____
Nato a _____ il _____ , residente in _____

_____ n° _____ - CAP _____CF: _____

alla **Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN** – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali










Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 2
Richiesta accesso al Portale SIAN

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL **Porta a Levante s.c.a r.l.**
e-mail GAL: protocollo@galportaalevante.it

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020 PAL GAL Porta a Levante s.c.a r.l..** BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ MISURA 19 – Sottomisura 19.2 - **Intervento 1.4 "Mercatini della terra e del mare"**
Richiesta autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e di Pagamento (DdP).

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL Porta a Levante s.c.a r.l.

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – **Intervento 1.4 "Mercatini della terra e del mare"**

Bando di riferimento: Bando MISURA 19 – Sottomisura 19.2 - Intervento 1.4 "Mercatini della terra e del mare"- GAL PORTA A LEVANTE S.C.A R.L.

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**
[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma

_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato_Relazione Illustrativa

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

IL PRESENTE MODELLO DI RELAZIONE CONTIENE GLI ELEMENTI MINIMI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO PER QUANTO RIGUARDA I CRITERI DI SELEZIONE. PUÒ ESSERE MODIFICATO E INTEGRATO A CURA DEL SOGGETTO PROPONENTE PER MEGLIO RAPPRESENTARE IL PROGETTO CANDIDATO, SOPRATTUTTO NEL DETTAGLIARE LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO E LE SPESE CANDIDATE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PSR PUGLIA 2014-2020 - MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 1 "STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO"

INTERVENTO 1.4 "MERCATINI DELLA TERRA E DEL MARE"

La presente relazione deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa che si intende realizzare. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende creare o sviluppare e il contributo che fornisce sia alla qualificazione del patrimonio culturale e naturale, sia alla promozione e valorizzazione del contesto rurale nel suo complesso, inteso come destinazione turistica.
In particolare la relazione evidenzia:

1. Le informazioni relative al richiedente
2. La descrizione generale del progetto
3. Il piano delle spese
4. La tipologia di intervento
5. Il progetto di gestione

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Denominazione completa: _____

Codice fiscale: _____

Legale Rappresentante: _____

Indirizzo sede legale: _____

2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Descrizione sintetica dell'intervento previsto.

3. IL PIANO DELLE SPESE

Presentazione delle spese

quantità	Descrizione dei beni di investimento	Fornitore	n. preventivo/ voce computo metrico	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo totale delle spese previste (IVA inclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA inclusa)

A) adeguamento o realizzazione degli impianti igienico-sanitari e ammodernamento delle aree, piazze, immobili da destinare ai mercatini.

Totale macrovoce A							

B) Allestimenti, attrezzature e macchinari funzionari alla realizzazione dei mercatini

Totale macrovoce B							

C) Programmi informatici e app per la realizzazione di contenuti relativi alle vendite nell'ambito delle attività del mercatino

Totale macrovoce C							

D) Interventi per abbattimento barriere architettoniche

Totale macrovoce D							

E) Spese generali, compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 12% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013

Totale macrovoce E							
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)							

Per ciascuna lettera aggiungere nella relativa tabella ulteriori righe se necessarie

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Illustrare l'idea progettuale dell'intervento previsto in relazione ai criteri di selezione indicati nel bando pubblico. Descrivere, infine, quali motivazioni sostengono l'opportunità di realizzare l'intervento proposto.

- Criterio di selezione: **Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie**

  Indicare se il progetto è immediatamente cantierabile e provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie

- Criterio di selezione: **Progetti che intervengono su beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del Dlgs 42/2004 e s.m.i. o riconosciuti di valore storico-architettonico, di pregio storico-culturale e testimoniale dagli strumenti urbanistici**

  Indicare se il bene su cui si interviene è tutelato ai sensi della Parte II del Dlgs 42/2004 e s.m.i. o riconosciuto di valore storico-architettonico, di pregio storico-culturale e testimoniale dagli strumenti urbanistici

- Criterio di selezione: **Progetti che prevedono interventi su immobili da destinare a/ai mercatino/i**
  Indicare l'intervento interessa beni immobili

- Criterio di selezione: **Acquisto di allestimenti/attrezzatura/macchinari ad alto livello di sostenibilità ambientale**
  Illustrare sinteticamente l'investimento che il richiedente intende effettuare nell'ambito del piano delle spese proposto, finalizzato all'utilizzo di tecniche ecocompatibili e di risparmio energetico nell'intervento di recupero e allestimento del/i bene/i. Nello specifico, descrivere l'uso di materiali, componenti, elementi riciclati e/o provvisti di certificazione ecologica; l'uso di dispositivi per la riduzione del consumo di acqua potabile, e/o uso di fonti energetiche non inquinanti, rinnovabili o assimilate, e/o altre soluzioni tecniche per l'efficientamento energetico.
  Inserire le informazioni sopra richieste e allegare certificazioni e/o dichiarazioni del tecnico progettista.
  Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.

5. PROGETTO DI GESTIONE:

Illustrare la sostenibilità dell'intervento proposto.

Luogo e Data, _____

Firma del tecnico incaricato

_____

Firma del richiedente

_____



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato_Linee Guida per la redazione del piano di gestione

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO "
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio"
Intervento 1.4 "Mercatini della terra e del mare"

Il piano di gestione dovrà descrivere lo stato di conoscenza, di valorizzazione, e contenere un cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi con riferimento all'intervento proposto.
Nella tabella che segue sono riportati gli elementi essenziali che il proponente deve seguire nella redazione del piano.

Il piano di gestione proposto dovrà prevedere:

Ambito di analisi	Contenuti
Conoscenza	- Descrizione degli elementi caratterizzanti il territorio oggetto di intervento e definizione degli obiettivi che si intendono perseguire - Descrizione della natura e della tipologia di beni e/o servizi che si intendono sviluppare o creare, le finalità e i bisogni ai quali rispondono. Indicare le fasce di popolazione alle quali sono indirizzati i beni/servizi, descrivendo le potenziali tipologie di utenti. - Descrizione degli elementi caratterizzanti del sistema di fruizione (ambientali e di promozione e valorizzazione delle tipicità locali), attrezzature e supporti illustrativi per un suo funzionamento, collegamento con altri beni e servizi del territorio, pubblici e/o privati, coinvolti nel progetto.
Valorizzazione	- Descrizione del soggetto gestore affidatario, se esistente, o le tipologie di soggetto gestore alle quali si intende affidare la gestione del bene/servizio e le modalità di affidamento. Descrivere infine le modalità di gestione (tempi di apertura, tariffe, personale) ed un programma di manutenzione generale. Tali modalità di gestione dovranno comunque assicurare una fruizione gratuita al pubblico, in conformità con la disciplina sugli aiuti di stato. - Illustrazione nel dettaglio degli accordi e delle intese con altri soggetti capaci di definire un carattere integrato del progetto di gestione dell'intervento realizzato - Descrizione del programma di iniziative e attività per la comunicazione e promozione del bene/servizio.
Cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi	- Descrizione temporale delle attività da svolgere e dei risultati attesi

Nella tabella che segue viene proposto, inoltre, un modello di Piano economico da allegare al Piano di gestione.

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Entrate					
Tariffe (prezzi, biglietti)					
Merchandising					
Altre entrate					
A. Totale entrate					
Uscite					
Utenze (luce, riscald., pulizie)					
Personale					
Manutenzioni ordinarie					
Manutenzioni straordinarie					
Assicurazioni					
Altre uscite					
B. Totale uscite					
C. Entrate nette (A-B)					

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato_Dichiarazione Impegni ed Obblighi

Al G.A.L. Porta a Levante Scarl
Via Pisanelli - 2
73020 – SAN CASSIANO (Le)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio"
Intervento 1.4 "Mercatini della terra e del mare"

DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di .....Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

Tel. ..... cell. ..... P.E.C. .....

nella sua qualità di .....

autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico .....

Codice Fiscale ..... con Partita Iva n. ..... CUUA: .....

e sede legale ..... Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

C O N S A P E V O L E

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

SI IMPEGNA

☐ a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;

☐ ad osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

☐ a non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di liquidazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"). Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso de gli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;

☐ ad assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;

☐ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

ASSUME, INOLTRE, L'OBBLIGO DI

☐ costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;

☐ rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

☐ custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;

☐ attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato OPPURE apposito capitolo di BILANCIO/PEG ove non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico;

☐ consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

☐ osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

☐ comunicare al GAL PORTA LEVANTE SCARL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par. 21;

☐ rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

☐ rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

☐ rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

☐ osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;

☐ osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché il rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti, se pertinente;

☐ mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

_____

_____ _____

Luogo - data firma

N.B.: Si precisa che dovranno essere indicate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.










Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato_Dichiarazione sostitutiva

Al G.A.L. Porta a Levante Scarl
Via Pisanelli - 2
73020 – SAN CASSIANO (Le)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio"
Intervento 1.4 "Mercatini della terra e del mare"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di .....Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

Tel. ..... cell. ..... P.E.C. .....

nella sua qualità di .....

autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico .....

Codice Fiscale ..... con Partita Iva n. .....

CUUA: .....

e sede legale ..... Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

☐ la partecipazione al presente bando pubblico da parte dell'ente pubblico in forma singola:
.....
.....;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- ☐ di presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ☐ di rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti;
- ☐ che gli interventi interessano beni o aree di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica;
- ☐ di non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;
- ☐ che l'intervento ricade nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione" del bando;
- ☐ che l'investimento è coerente con le finalità e gli obiettivi del presente bando;
- ☐ che tutti i dati riportati nella relazione illustrativa della proposta candidata al contributo e finalizzata alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- ☐ di realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le opere ammissibili e di impiegare l'intero contributo concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;

DICHIARA, INOLTRE,

- ☐ di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente MISURA del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;
- ☐ di non aver richiesto, per il medesimo intervento, altri contributi a valere su qualsiasi "fonte di aiuto";
- ☐ che gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano e conformi alle strategie di sviluppo locale ai sensi del regolamento UE 1305/2013.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____
Luogo - data

_____
Firma [1]

1) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)







Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato_Dichiarazione Liberatoria
(Su carta intestata della ditta fornitrice)

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[1] e Timbro

_____

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE
RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	È stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	È stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	È stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (rif. checklist **F bis**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA (rif. checklist **O**) □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist **R**)	

	□ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) □ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA o AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) o ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE o CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO o UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA o ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO o STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO O SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE INFERIORE ALLE SOGLIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA DI SETTORE Per procedure svolte nel periodo di emergenza sanitaria □ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 75.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A UN 1.000.000 DI EURO □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E FINO A SOGLIE ART. 35 Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015

Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione valutazione ragionevolezza costi	
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e integrate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐
- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni ☐

aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per **contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente** ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐





REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"
"Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
"Quadro F bis - Lavori e servizi forestali territorio ambiente"
"Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
"Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
"Quadro I - Procedura ristretta"
"Quadro L - Procedura aperta"
"Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
"Quadro N - Affidamenti in house"
"Quadro O - Amministrazione diretta"
"Quadro P - Accordi di collaborazione tra enti"
"Quadro R - Acquisti sul mercato elettronico"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valo re stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	È stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	È stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	È stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (rif. checklist **F bis**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA (rif. checklist **O**) □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist **R**)	

	□ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) □ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ○ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ○ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ○ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ○ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ○ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ○ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE E 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO O SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE INFERIORE ALLE SOGLIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA DI SETTORE Per procedure svolte nel periodo di emergenza sanitaria □ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 75.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A UN 1.000.000 DI EURO □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E FINO A SOGLIE ART. 35 Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015

Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**		
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€		
Motivazione valutazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara Offerte pervenute Domande di accesso pervenute Domande di accesso generalizzato (FOIA) Istanze di parere precontenzioso ANAC Ricorsi al TAR/CDS	n. n. n. n. n. n.	Tempo medio di risposta. n. gg di cui valide Tempo medio di risposta n. gg Tempo medio di risposta n. gg Tempo del giudizio Tempo del giudizio	n° esito esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐

- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐

- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per **contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente** ☐

Q – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)								
A.1	**Appalto lavori**							
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori							
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione)						
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d’importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l’obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						

A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; □ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12						
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						

A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							
A.2	**Appalto servizi e forniture**							
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						

A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2						

	□ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12						
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							

A.3	**Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea**	art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019						
A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità							
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato							
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110						

F – Checklist – AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto	Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 5.350.000 euro (e inferiore a 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 139.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 214.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	emergenza sanitaria: la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente è stato adottato entro il 31 dicembre 2021 (**cfr. riquadri B.3 e C.2**)	art. 1 d.l. 76/2020						
A4	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A5	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spending review						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A8	**Facoltativo**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A9	Solo se il valore è inferiore a 5.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018						
	B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)							
B1.1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B1.6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B1.7	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B1.8	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B1.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilita' aggiornate						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)							
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018						
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
	presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B2.5	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B2.6	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B2.7	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B2.8	l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							
B2.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	B/3 – TIPOLOGIA – EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 – DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE ADOTTATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021 AFFIDAMENTO DIRETTO							
	a) Per lavori di importo inferiore a 150.000 euro; b) Per servizi e forniture di importo inferiore alle soglie ex art. 35, nel caso di procedure avviate fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020; c) Per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione di importo inferiore a 75.000 euro, nel caso di procedure avviate dal 12 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020 (nel testo originale, per il caso sub b, e come risultante all'esito della legge di conversione, nel caso sub c)						
B3.1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 150.000 euro	art. 1 d.l. 76/2020						
B3.2a	nel caso di forniture e servizi (tutti) l'importo è inferiore a 75.000 euro, se la procedura è stata avviata dal 12 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020, come convertito dalla l.n. 120 del 2020						
B3.2b	nel caso di forniture e servizi (tutti) l'importo è inferiore alle soglie ex art. 35, se la procedura è stata avviata fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020 nel testo originale						
B3.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B3.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	MEPA o altri mercati elettronici							
B3.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B3.6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B3.7	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B3.8	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B3.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
B3.10	Rispetto del termine di 2 mesi complessivi per la conclusione del procedimento (aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente)	art. 1 d.l. 76/2020						
B3.11	L'avviso sui risultati della procedura riporta l'indicazione dei soggetti invitati	art. 1 d.l. 76/2020						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C.1 – TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)							
C1.1	è stato rispettato il limite di importo: • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro;	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C1.5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
C1.6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C1.8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018 n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						
C1.9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all' art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 10.07.2019 n. 636						
C1.9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C1.9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C1.9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C1.9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C1.9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C1.9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C1.9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C1.9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C1.9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq line guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11.2016 n.248						
C1.9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C1.9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C1.9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C1.9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e/o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità aggiornate all'8.9.2019						
C1.10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐	Linee guida ANAC n. 2/2016 aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C1.10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato						

		con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C1.10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C1.10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C1.10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C1.10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C1.10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C1.10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C1.10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 29						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (FAQ linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018) delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C1.10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C1.10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C1.10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C1.10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 10.07.2019 n. 636 art. 32, comma 9						
C1.10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
	C/2 TIPOLOGIA – EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 – DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE ADOTTATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021 **PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA BANDO, DI CUI ALL'ARTICOLO 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016, PER L'AFFIDAMENTO:** i) Di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, avviate dal 12 settembre 2020 ii) Di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, nonché per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, nonché per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35							
C2.1	è stato rispettato il limite di importo, in relazione all'oggetto del contratto	art. 1 d.l. 76/2020						
C2.2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C2.5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (5 per le forniture e i servizi di importo compreso fra 75.000 euro e le soglie dell'art. 35 e per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – dieci per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro – quindici per lavori d'importo pari o superiore a 1.000.000 euro e fino alle soglie dell'art. 35)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
C2.6	è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti, anche tenendo conto di una diversa dislocazione territoriale delle imprese da invitare	art.1 d.l. 76/2020						
C2.7	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	Decreto MIT (2.12.2016)						
C2.8	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.9	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						
C2.10	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C2.11	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.12	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C2.12.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all'art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.12.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C2.12.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C2.12.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C2.12.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C2.12.6	esclusione automatica delle offerte anomale conforme alla normativa, anche qualora il numero delle offerte ammessa sia pari o superiore a 5	art. 97, c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
C2.12.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione	NOTE
C2.12.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C2.12.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C2.12.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C2.12.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11. 2016 n.248						
C2.12.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C2.12.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C2.12.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36; art. 29						
C2.12.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C2.12.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □	Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C2.13.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
C2.13.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C2.13.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C2.13.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C2.13.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €)	art. 95, c. 10						
C2.13.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C2.13.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C2.13.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).						
	generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C2.13.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C2.13.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C2.13.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) indicazione dei soggetti invitati comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C2.13.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 32 c. 9						
C2.13.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016i, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
C2.13.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
C.2.14	è stato rispettato il termine di 4 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 1 d.l. 76/2020						

F bis - Checklist - LAVORI E SERVIZI FORESTALI TERRITORIO AMBIENTE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		art. 36 art. 157 Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 224/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						
A1	Affidamento tramite convenzioni alle cooperative di produzione agricola e di lavoro agricolo- forestale che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei comuni montani, per l'esecuzione di lavori e servizi attinenti alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, il riassetto idrogeologico e la sistemazione idraulica – valore non superiore a euro 154.937,24 per anno	art. 17 l.n. 97/1994						
A2	Affidamento tramite convenzioni a imprenditori agricoli singoli per attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico – valore non superiore a euro 50.000 per anno	art. 15 d.lgs. n. 228/2001						
A3	Affidamento tramite convenzioni a imprenditori agricoli in forma associata per attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico – valore non superiore a euro 300.000 euro per anno	art. 15 d.lgs. n. 228/2001						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A4	Affidamento diretto alle cooperative e i loro consorzi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei comuni montani per lavori e servizi attinenti alla valorizzazione e alla gestione e manutenzione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, la selvicoltura, il riassetto idrogeologico, le opere di difesa e di consolidamento del suolo, la sistemazione idraulica, le opere e i servizi di bonifica e a verde – valore non superiore a euro 190.000 per anno	art. 2, comma 134, l.n. 244/2007						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO								
B1	è stato rispettato l'importo	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
B2	Il lavoro o servizio rientra all'interno delle categorie previste dalla normativa vigente	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione preventiva di operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale)	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod delibera n.1008 del 11.10 2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B7	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA								
C1	è stato rispettato l'importo	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2	Il lavoro o servizio rientra all'interno delle categorie previste dalla normativa vigente	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C5	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con delib. del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22.12.2017						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normative							
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						
C9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 7/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 44/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11. 2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto							
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □	Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €)	art. 95, c. 10						
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).						
	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 244/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

G – Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		artt. 59 e 62						
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
	B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo) Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019	Artt. 66 e 67						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
	C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
	D – BANDO							
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D.9	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale							
	E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE							
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
	F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
F.1	presenza lettera invito	art. 62						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
	G - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione n. 1008 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 Delibera ANAC n. 861 del 02.10.2019 Delibera ANA n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
G.2		*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.202 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
G.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione) la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		**art. 63** Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017. Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	***lavori, servizi e forniture***							
	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
A.2	***Forniture***							
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	***Servizi***							
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	***lavori e servizi***							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.5	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A.6	**Emergenza sanitaria da COVID-19 - determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente adottato entro il 31 dicembre 2021 – utilizzo nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati**	art. 2 d.l. 76/2020						
B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
B.1	presenza lettera invito							
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici (“se sussistono in tale numero soggetti idonei”) individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costiutuita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29						
C.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424) *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31/12/2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
C.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
C.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76 2020						
C.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 2 d.l. 76 2020						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

I – Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo) Artt. 66 e 67		Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D- BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017, aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						
D.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.7	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	Art. 76						
F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito							
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2		*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. /2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 434 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice		artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrta con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L. 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
G.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

L – Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D – BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.6	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE								
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. n. 76/2020						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – line guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/20017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31maggio 2017 art. 1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
F.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
F.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

M - Checklist - SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)		art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e intregrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							
	direzione lavori							
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						
	collaudo							
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1						
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	art. 24 c. 8						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019						
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2 Bando – Tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723 del 31.7.2018						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
B.4	EMERGENZA SANITARIA: la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente è stato adottato entro il 31 dicembre 2021	art. 1 d.l. n. 76/2020, nel testo originale e in quello convertito dalla l.n. 120 del 2020						
B.4.1	affidamento diretto per importi inferiori alle soglie ex art. 35, nel caso di procedura avviata fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020							
B.4.2	affidamento diretto per importi inferiori a 75.000 euro, nel caso di procedura avviata dal 12 settembre 2020							
B.4.3	procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63, con invito di almeno 5 operatori, per importi pari o superiori a 75.000 euro e fino alle soglie ex art. 35, nel caso di procedura avviata dal 12 settembre 2020							
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	presenza lettera invito							
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
D.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione o nel caso di procedura per importo entro le soglie ex art. 35 avviata durante l'emergenza sanitaria	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263						
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.1.13	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n.263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84						
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.2.12	presenza del contratto							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
D.3	se la determinazione a contrarre o atto equivalente è intervenuta entro il 31 dicembre 2021, è stato rispettato il termine complessivo per la conclusione del procedimento	artt. 1 e 2 d.l. 76/2020						

N – Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte **tutte le seguenti condizioni** (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):	art. 5 c. 1						
	l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)							
	oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi	art. 5 c. 1 lett. b)						
	nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta **una delle seguenti condizioni**:	art. 5 c. 3						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di **controllo congiunto**. Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5						
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici	art. 5 c. 5 lett. a						
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b						
	la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c						
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito **elenco gestito da ANAC**	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							
B.4	Verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						
C.3	presenza lettera di ordinazione							
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							
C.5	verifica requisiti soggetto in house							
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

O – Checklist – AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI								
A.1	**per lavori eseguiti in amministrazione diretta consistenti nell'esecuzione dei lavori direttamente da parte del beneficiario fino a 150.000,00**	art 3 comma 1 lettera gggg); art. 36 c. 2 lett a,b						
A.1.1	La Delibera/Determina che autorizza i lavori in Amministrazione Diretta è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di:							
A.1.1.1	Motivazione che rende necessaria l 'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta							
A.1.1.2	individuazione della quota parte dei lavori che sono svolti in amministrazione diretta							
A.1.1.3	individuazione del responsabile del procedimento (RUP)							
A.1.2	La Delibera/Determina del RUP inerente l'organizzazione e esecuzione dei lavori è stata pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di:							
A.1.2.1	dettaglio dei lavori da eseguire in amministrazione diretta							
A.1.2.2	individuazione del personale coinvolto nei lavori in amministrazione diretta							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

P – Checklist – ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5						
A	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni:**	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								
B	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/offerta da parte dei soggetti interessati							
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione							
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							

R – Checklist – ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI								
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema. l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti	art. 22 Reg. E-P						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedure sono stati archiviati e conservati	art. 24 Reg. E-P d. lgs. 82/2005						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore	art. 40 e 41 Reg. E-P						
A.6	La procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B - ODA								
B.1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine	art. 48 REG. E-P						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema	art. 48 REG. E-P						
B.3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato	art. 49 REG. E-P						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento nei confronti del fornitore)	art. 49 REG. E-P						
B.6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
B.7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						
C - RDO								
C.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
C.2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	art. 50 REG E-P						
C.4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	art. 51 REG E-P						
C.5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	art. 51 REG E-P						
C.6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	art. 52 REG E-P						
C.7	Invio del contratto all'aggiudicatario	art. 53 REG E-P						
C.8	Adempimento degli obblighi pubblicitari	art. 53 REG E-P						
C.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario I requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
C.10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
D.2	Nel modulo sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.3	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.4	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.5	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.6	Invio del contratto all'aggiudicatario	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.7	Adempimento degli obblighi pubblicitari	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.8	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
D.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

GAL VALLE DELLA CUPA

Riapertura bandi per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 19 - Sottomisura 19.2 psr puglia 2014-2020

- Intervento 2.1 "Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali";

- Intervento 2.2 "Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole"

- Intervento 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile".

Il giorno 13 Maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. ha deliberato la riapertura dei seguenti Bandi e le relative risorse finanziarie disponibili.:

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali

- Risorse finanziarie pubbliche totali per la riapertura del bando con procedura "Stop&Go" pari a **€ 209.680,00** di cui **€ 72.000,00** per il premio e ad **€ 137.680,00** per contributo investimenti;
- la riapertura del bando pubblico a decorrere dal **01 giugno 2021** con le seguenti risorse:
  Spesa pubblica totale: ***€ 209.680,00***
  Spesa privata totale: ***€ 137.680,00***
  Totale investimenti (pubblico e privato): ***€ 347.360,00***
- di fissare alle ***ore 23.59 del 02 agosto 2021*** il termine finale di operatività del portale ***SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno***;
- di fissare al ***23 luglio 2021*** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno";
  di fissare alle **ore 23.59** del ***03 agosto 2021*** la scadenza del termine ultimo per l'invio ***di tutta la documentazione cartacea*** comprensiva ***della DdS*** rilasciata nel portale SIAN;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- di demandare al RUP ed al gruppo tecnico gli adempimenti conseguenti.

Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

- Risorse finanziarie pubbliche totali per la riapertura del bando con procedura "Stop&Go" pari a **€ 244.408,00** di cui **€ 85.337,00** per il premio e ad **€ 159.071,00** per contributo investimenti;
- la riapertura del bando pubblico a decorrere dal **01 giugno 2021** con le seguenti risorse:
  Spesa pubblica totale: ***€ 244.408,00***
  Spesa privata totale: ***€ 159.071,00***
  Totale investimenti (pubblico e privato): ***€ 403.479,00***
- di fissare alle ***ore 23.59 del 02 agosto 2021*** il termine finale di operatività del portale ***SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno***;
- di fissare al ***23 luglio 2021*** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno";
  di fissare alle **ore 23.59** del ***03 agosto 2021*** la scadenza del termine ultimo per l'invio ***di tutta la documentazione cartacea*** comprensiva ***della DdS*** rilasciata nel portale SIAN;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019

pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- di demandare al RUP ed al gruppo tecnico gli adempimenti conseguenti.

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

- risorse finanziarie pubbliche totali per la riapertura del bando con procedura "Stop&Go" pari a **€ 35.630,00** per contributo investimenti;
- la riapertura del bando pubblico a decorrere dal **01 giugno 2021** con le seguenti risorse:
  Spesa pubblica totale: ***€ 35.630,00***
  Spesa privata totale: ***€ 35.630,00***
  Totale investimenti (pubblico e privato): ***€ 71.260,00***
- di fissare alle ***ore 23.59 del 02 agosto 2021*** il termine finale di operatività del portale ***SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno***;
- di fissare al ***23 luglio 2021*** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno";
  di fissare alle **ore 23.59** del ***03 agosto 2021*** la scadenza del termine ultimo per l'invio ***di tutta la documentazione cartacea*** comprensiva ***della DdS*** rilasciata nel portale SIAN;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- di demandare al RUP ed al gruppo tecnico gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente
Dott. Salvatore Sanghez

GAL VALLE D'ITRIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 5 – Intervento 1 "Integrazione tra filiere strutturate e meno strutturate del territorio".



GRUPPO DI AZIONE LOCALE
VALLE D'ITRIA SCARL

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA
2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 5
INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA

INTERVENTO 1
INTEGRAZIONE TRA FILIERE STRUTTURATE E MENO STRUTTURATE DEL TERRITORIO

SOMMARIO

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
A. NORMATIVA COMUNITARIA 4
B. NORMATIVA NAZIONALE 6
C. NORMATIVA REGIONALE 7
D. PROVVEDIMENTI AGEA 9
E. PROVVEDIMENTI GAL 9
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 9
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 11
5. LOCALIZZAZIONE 11
6. RISORSE FINANZIARIE 11
7. SOGGETTI BENEFICIARI 12
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 12
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 13
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 15
10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 16
10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 17
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 19
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 20
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 20
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 22
14.C DOCUMENTAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO: 24
15. CRITERI DI SELEZIONE 25
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 27
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 27
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 30
A. DDP DELL'ANTICIPO 30
B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 31
C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 32
19. RICORSI E RIESAMI 33

20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 33

21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI 35

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 36

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 36

24. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 37

25. DISPOSIZIONI GENERALI 38

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 38

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 38

1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE 5 – **Investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere della Valle d'Itria**; INTERVENTO – **1 - Integrazione tra filiere strutturate e meno strutturate del territorio.**
Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.
Nel percorso partecipativo per la definizione della SSL è emerso il fabbisogno di maggiore integrazione tra le diverse filiere produttive con il comparto turistico. I prodotti tipici del territorio (filiere ben strutturate ed altre meno strutturate) possono contribuire alla costituzione del paniere dei prodotti del territorio, luoghi fisici dove si sviluppa il contatto tra turisti avventori e produzioni locali.
Mentre per le filiere più strutturate la collaborazione e l'integrazione è attiva da tempo, per le altre filiere come quelle meno strutturate (cereali antichi, frutti antichi, leguminose, ecc) l'integrazione è molto limitata, il superamento di questo limite, sarà uno degli obiettivi di questo bando.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1308/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni

amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- **Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 3154 del 05/05/2017**, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia al fine di introdurre un sostegno mediante gli strumenti finanziari, ai sensi degli artt. 36-37 Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003** relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese - (2003/361/CE).
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43 e 44 del Reg. (CE) N. 1305/2013** che definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;

- **Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei Fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004** sull'igiene dei prodotti alimentari;
- **Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004** che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679";
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis e s.m.i.;
- **Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei Fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Legislativo n. 102 del 27 maggio 2005** su regolazioni dei mercati agroalimentari;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679);
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni

pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018**, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- **Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005**, "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014;
- **Legge Nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 74** recante la definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;
- **Legge nazionale del 03 febbraio 2011, n. 4** "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" - Articolo 2 – "Rafforzamento della tutela e della competitività dei prodotti a denominazione protetta e istituzione del Sistema di qualità nazionale di produzione integrate";
- **Legge nazionale del 6 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783". Rettifica;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL VALLE D'ITRIA s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL VALLE D'ITRIA s.c.ar.l.** sottoscritta in data 8 novembre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 297;
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

- **Determinazione n. 163 del 27 Aprile 2020 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si approvano le Linee guida sulla gestione procedurale delle varianti;

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione** del 26/04/2021 del GAL VALLE D'ITRIA s.c.ar.l., e decreto del Presidente n. 3 del 26/05/2021 con cui si è provveduto a prendere atto del presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Commercializzazione di prodotti agricoli**: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- **Fascicolo Aziendale modello cartaceo e elettronico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico".
- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **PMI**: Comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Microimpresa**: impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
- **Piccola Impresa**: impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
- **Media Impresa**: impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Piano aziendale:** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei

priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM): Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Il tipo di intervento è funzionale alla strategia del GAL per quanto attiene l'integrazione tra le diverse filiere produttive con il comparto turistico. Il consumatore nella sua naturale evoluzione è sempre più attratto da aspetti che attengono alla qualità dei prodotti soprattutto per quanto attiene alla sicurezza alimentare e origine delle produzioni. L'attenzione nei confronti dei prodotti delle filiere tipiche del territorio è tanto maggiore quanto più queste sono integrate e presenti nello stesso posto di produzione. I prodotti tipici del territorio (filiere ben strutturate ed altre meno strutturate) possono contribuire alla costituzione del paniere dei prodotti del territorio, luoghi fisici dove si sviluppa il contatto tra turisti avventori e produzioni locali. Pertanto sarà oggetto di finanziamento, attraverso l'azione, **la realizzazione di show room tipici del territorio di riferimento del GAL Valle d'Itria**, in contesti a forte attrazione turistica, **attraverso il coinvolgimento delle diverse filiere produttive**.

L'Intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.5 - F.9 – F.10 – F.20 – F.21 – F.30 – F.33 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 4 "Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale" del FEAMP e contribuisce agli obiettivi trasversali: a) "innovazione" attraverso la realizzazione di interventi volti alla promozione di modelli innovativi di gestione dei processi di produzione e di commercializzazione dei prodotti e b) "ambiente" considerata l'auspicabile attivazione di forme di gestione aziendale maggiormente sostenibili.

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi devono essere realizzati nei territori dei seguenti comuni: Cisternino, Fasano, Locorotondo e Martina Franca.

6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per il presente intervento è pari a **€ 302.581,34**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare le imprese **in forma singola o collettiva,** che svolgono attività di commercializzazione e/o trasformazione di prodotti legati alle filiere del territorio del GAL Valle d'Itria. Possono partecipare neo imprese o imprese già esistenti anche se inattive. L'attività di commercializzazione e/o trasformazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate o conferite da soggetti terzi. L'attività di commercializzazione deve interessare almeno 4 delle seguenti filiere produttive: ortofrutticola, cerealicola, olivicola, vitivinicola, lattiero-casearia, prodotti da forno, salumi e miele.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi di cui al presente Bando devono ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5;

- essere realizzati da soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7;
- le imprese dovranno essere iscritte nel registro delle imprese;
- i beneficiari dovranno dimostrare di avere rapporti contrattuali in essere (conferimento/acquisto) diretti o indiretti con produttori agricoli di base di produzioni di minimo 4 filiere di prodotti tipici del territorio della Valle d'Itria. Le filiere possibili sono: ortofrutticola, cerealicola, olivicola, vitivinicola, lattiero-casearia, prodotti da forno, salumi e miele;
- l'esistenza di concreti sbocchi di mercato per prodotti finiti cui l'investimento è rivolto;
- la fattibilità del progetto sotto l'aspetto tecnico relativamente alle tipologie autorizzative a cui le opere sono subordinate;
- la fattibilità del progetto sotto l'aspetto finanziario;
- il richiedente deve avere la piena disponibilità degli immobili o fondi condotti. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico) alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e al ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- raggiungimento del punteggio minimo di accesso pari a 10 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 16;
- essere coerenti con il piano urbanistico del Comune e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali;
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente bando.

Inoltre,

- il richiedente non deve essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- non abbia subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società, non abbia subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- che non abbia richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- essere nelle condizioni di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, secondo quanto disposto dal paragrafo 14 del presente avviso.

Si precisa, infine, che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica proposta progettuale a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

a. aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;

b. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
c. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
d. rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
e. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
f. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

B. IMPEGNI

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
b. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme a quelli indicata nella domanda di aiuto/controllo ex-post;
c. mantenere la localizzazione delle attività produttive;
d. mantenere la proprietà delle attività produttive;
e. mantenimento del punteggio in graduatoria;
f. osservare i termini di presentazione della domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano aziendale approvato e da eventuali atti correlati;
g. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);
h. osservare i termini di esecuzione degli investimenti previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
i. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
j. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
k. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

l. consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario; Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito nella Delibera della giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Per la realizzazione degli show room con il coinvolgimento delle diverse filiere produttive sono ammessi al finanziamento investimenti per:

a) realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti di condizionamento per la commercializzazione dei prodotti di filiera agroalimentare, ristrutturazione di immobile;

b) introduzione di tecnologie innovative finalizzate a rispondere a nuove opportunità di mercato;

c) arredamento interno dello show room;

d) impianti e tecnologie funzionali alla razionalizzazione del ciclo di commercializzazione;

e) investimenti immateriali quali acquisizione e sviluppo di programmi informatici e brevetti/licenze funzionali all'attività di commercializzazione;

f) costi relativi a oneri di professionisti/consulenti, studi di fattibilità connessi al progetto presentato nella misura massima del 10% rispetto all'importo complessivo delle predette voci;

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa e riconducibili alle spese generali di cui al punto f) purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura proporzionale.

Si precisa che:

- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola;
- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (es. piatti, posateria, tovaglie, lenzuola, ecc.,) quali beni non inventariabili;

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 10% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.a - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici. I preventivi dovranno essere acquisiti necessariamente secondo le nuove modalità di Gestione preventivi, presenti sul sistema Sian e secondo le modalità indicate dal manuale Agea.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati salvo quanto previsto al paragrafo 20.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.b - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dal dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un ***conto corrente dedicato*** intestato al soggetto beneficiario, come specificato all'art.9, comma a), punto f).

10.c –LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale" le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione.

In linea generale, **non sono ammissibili** al sostengo le seguenti categorie di spese:

- Acquisto terreni e fabbricati;
- Costruzioni di nuovi edifici;
- Acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;
- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- Opere di manutenzione ordinaria di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
- Opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- Spese relative all'IVA. Ai sensi dell'art. 69, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Imposta sul Valore Aggiunto non è ammissibile al sostegno, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile non considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- Qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme comunitarie/nazionale/regionali.
- Gli interventi realizzati/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
- Le spese legali;
- Spese per lavori in economia;
- Spese per acquisti relativi a materiali di consumo;
- Lavori e forniture "chiavi in mano";
- Spese per investimenti allocati in territori non rientranti nel territorio di operatività del GAL;
- Gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari, gli interessi passivi a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore

(banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi indicati.

Il GAL VALLE D'ITRIA s.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui all'art.9, comma a), punto f), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al **50%** del costo totale ammissibile.
La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è fissata in **€ 150.000,00**.
Il contributo pubblico è erogato sotto forma di contributo in conto capitale per un importo massimo pari ad **€ 75.000,00.**

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i

richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL VALLE D'ITRIA s.c.ar.l.: galvalleditria@legalmail.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **10/06/2021** (termine iniziale) e alle **ore 24,00** del giorno **30/08/2021** (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire con l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galvalleditria.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galvalleditria.it .

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata entro le ore 24.00 del 06/09/2021.**

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL VALLE D'ITRIA

Azione 5 - Intervento 5.1 – Integrazione tra filiere strutturate e meno strutturate del territorio

Domanda presentata da ……., via ……..,

CAP ……., Comune …….

Telefono …… – e-mail ……. – PEC ……

Nel plico dovrà essere inserito n.1 supporto digitale (pen-driver) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico. Il plico, in busta chiusa on i lembi controfirmati, dovrà essere consegnato al

GAL VALLE D'ITRIA SCARL

C.DA FIGAZZANO N. 47

72014 CISTERNINO (BR)

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL VALLE D'ITRIA s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.a Documentazione di carattere generale:

a. elenco della documentazione allegata;
b. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
c. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente il sostegno;
d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A** al presente Bando;
e. copia del certificato di vigenza, copia del Certificato di attribuzione partita IVA e del Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCIAA territorialmente competente, con indicazione del codice ATECO, dell'Elenco soci e delle

Partecipazioni attuali, da cui si evince inoltre che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, aggiornata alla data di sottoscrizione della DDS (solo in caso di DDS impresa già esistente);

f. Certificato attestante l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivata;
g. Attestazione INPS del numero occupati o copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro;
h. piano aziendale per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato B**;
i. dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato C** al presente Avviso;
j. in caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;
k. in caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;
l. in caso di società, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
m. Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;
n. Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017;
o. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente attestante concessione/non concessione di aiuti "de minimis", redatta sul **modello D** ed allegata al presente Bando;
p. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Allegato H**).

14.b Documentazione probante la sostenibilità economica e finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi

a. attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro **(Allegato E);**
b. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della

DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;

c. autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale-ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
d. autorizzazione, con firma autenticata del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;
e. qualora già in possesso, copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi attraverso la presentazione della seguente documentazione:
   - autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
   - dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante che per la realizzazione dell'intervento richiesto a finanziamento non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature) e che nulla osta alla immediata realizzazione dell'investimento;
f. copia di certificazioni di processo/prodotto riconosciute a livello comunitario, nazionale, regionale e comunale (DOP- IGP-STG-DOC-IGT-DECO, Certificazione Etica SA8000);
g. contratti sottoscritti con produttori agricoli di base, ossia con i fornitori dei prodotti delle filiere (**allegato F**);
h. certificato di disoccupazione, al fine di attribuzione del punteggio di cui al punto 6 dei criteri di selezione;
i. curriculum vitae in formato europeo del soggetto richiedente sottoscritto ed autocertificato ai sensi degli art. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000;
j. copia del titolo di studio, degli attestati di frequenza di master, dottorato, corsi di formazione, al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 7 dei criteri di selezione

14.C Documentazione tecnica relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto:

a. progetto esecutivo, con timbro e firma di tecnico abilitato, composto da:
   1. relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa che deve descrivere:
      - le informazioni relative al richiedente e/o la tipologia e la dimensione dell'impresa (ove pertinente);
      - breve presentazione dell'idea imprenditoriale e delle competenze possedute;
      - gli obiettivi dell'iniziativa proposta;
      - descrivere dettagliatamente l'attività prevista, con riferimento agli interventi ammissibili di cui all'art. 10 "Tipologie di investimenti e costi ammissibili" del

presente Avviso, la sede/localizzazione presso la quale le attività saranno svolti;
- descrivere dettagliatamente gli investimenti previsti per ciascun intervento indicato nella Domanda di Sostegno. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere;

2. cronoprogramma degli interventi e delle fasi di realizzazione del Progetto;
3. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti;

b. elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti; layout degli impianti, attrezzature e/o degli arredi;
c. documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima degli interventi previsti in domanda;
d. computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al **"Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia"** in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);
e. in caso di attrezzature almeno 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa (forniture e servizi), compreso eventuali opere a corredo per l'installazione di impianti e attrezzature; i preventivi dovranno essere acquisiti necessariamente secondo le nuove modalità di Gestione preventivi, presenti sul sistema Sian e secondo le modalità indicate dal manuale Agea. Si sottolinea che la scelta del bene che si intende acquistare con il raffronto dei preventivi dovrà essere effettuata tenendo conto dell'importo economicamente più vantaggioso; se il preventivo ritenuto valido dal richiedente non coincide con quello economicamente più vantaggioso, è necessario fornire una relazione tecnica/economica illustrante la motivazione della scelta. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore;
f. check list (**Allegato G**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;
g. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati); i preventivi dovranno essere acquisiti necessariamente secondo le nuove modalità di Gestione preventivi, presenti sul sistema Sian e secondo le modalità indicate dal manuale Agea.
h. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio	Descrizione	Punteggio
1	Interventi realizzati da impresa individuale il cui titolare abbia età compresa da anni 18 compiuti ad anni 40 non compiuti o da impresa in forma societaria i cui soci abbiano l'età media compresa in detta fascia (alla data di presentazione della domanda di sostegno)	10
2	Il soggetto richiedente, è di genere femminile: La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue: • ditta individuale: il soggetto richiedente è di genere femminile; • per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne; • per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice)	5
3	Certificazioni di processo/prodotto, etiche già in possesso dell'impresa richiedente	10
4	Interventi ubicati in aree a vincolo, SIC, ZPS, parchi regionali e statali	5
5	Numero di filiere integrate oltre le 4 di base, punti 5 per ogni filiera integrata	Max 20
6	Domande presentate da soggetti disoccupati/inoccupati: • per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da disoccupati e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da disoccupati; • per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da disoccupati (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).	5
7	7. Valutazione delle competenze dei proponenti*: Possesso di: a. titolo di studio coerente con l'oggetto della proposta progettuale (diploma di scuola media superiore e/o laurea);	Max 20

	b. attestato di frequenza di master, dottorato e/o corsi di formazione coerenti con l'oggetto della proposta progettuale; c. esperienza lavorativa maturata nel settore specifico da almeno 3 anni. Presenza di 3 criteri punti 20 Presenza di 2 criteri punti 10 Presenza di 1 criterio punti 5 *Per le società è valutata in capo al rappresentante legale.	
8	Progetti presentati da forme associative secondo la regolamentazione legislativa (le imprese in forma collettiva con personalità giuridica, es. Cooperative, SRL, SPA, SNC)	10

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **85**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **10**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore, ed in caso di parità di importo al richiedente più giovane.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galvalleditria.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CDA per la presa d'atto.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13.
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13.
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici;
5. **la verifica della conformità** della documentazione prodotta rispetto a quanto previsto nel presente avviso

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galvalleditria.it. Decorsi trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui all'art. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase di completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, propedeutica all'atto di concessione del finanziamento ed invitati i titolari delle stesse a presentare **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione del provvedimento sul BURP, la documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi di cui al par. 14.b punto e) con le modalità e nei termini in esso indicati, qualora non già in possesso e allegati alla DdS.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata **galvalleditria@legalmail.it** o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:

GAL VALLE D'ITRIA s.c.ar.l.
C.da Figazzano n. 47 - 72014 – Cisternino (BR)

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **45 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

A. DdP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

È possibile presentare domande di pagamento (DdP) del sostegno corrispondenti ad interventi parzialmente eseguiti. Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare il 90% dell'importo del sostegno totale concesso.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

a. elenco della documentazione allegata;
b. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (cartacea, ovvero digitale);
c. copia degli elaborati grafici (ove pertinenti);
d. D.U.R.C. in corso di validità;
e. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
f. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
g. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
    - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Valle d'Itria, Azione 5, Intervento 1, CUP N.……;
    - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
    - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
    - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui **all'Allegato I**;
    - copia del registro IVA sugli acquisti

C. DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

a) elenco della documentazione allegata;
b) relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (cartacea, ovvero digitale); copia degli elaborati grafici e layout definitivo della sede operativa oggetto degli investimenti, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato;
c) quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
d) documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Valle d'Itria, Azione 5, Intervento 1, CUP N.……;
   - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
   - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui **all'Allegato I**;
   - copia del registro IVA sugli acquisti.

e) copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
f) piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
g) layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
h) certificato di agibilità, ove pertinente;
i) certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
j) copia eventuali autorizzazioni necessarie per la messa in esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti.
k) ove previsto, autodichiarazione del lavoratore, precedente all'assunzione, di appartenenza alla categoria di lavoratore svantaggiato o molto svantaggiato di cui al DM del 17 ottobre 2017;
l) Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL VALLE D'ITRIA s.c.ar.l. - C.da Figazzano n. 47– 72014 Cisternino (BR) — PEC: galvalleditria@legalmail.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Per quanto concerne le varianti trova applicazione la DAG Regione Puglia n. 163 del 27-04-2020 "Linee Guida sulla Gestione Procedurale delle Varianti. In linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo tali varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati. Ne consegue che ogni variante deve essere motivata. Non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione e ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa. Le variazioni del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:
1. in aumento

2. in diminuzione se comunque

2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando

2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Restano salve le condizioni di salvaguardia delle finalità del progetto.

Ogni variante, non può causare un aumento dell'importo concesso. Fatte salve cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile. La variante non può essere concesso oltre 180 giorni antecedente la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. Variante progettuale
2. Variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti
3. Variante per cambio beneficiario
4. Variante per ribasso d'asta.

Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i punteggi/parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa, o che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro e non oltre il limite del 10% della spesa ammessa al sostegno. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso e il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche o soluzioni tecniche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione, accompagnata dalla documentazione necessaria e pertinente.

Per ragioni oggettive, comprovate– di cui e da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a **6 (sei) mesi**. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galvalleditria@legalmail.it. Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) n. 65/2011.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della Domanda di Sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario deve produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

In caso di subentro, dovrà essere eseguita la modifica della DdS a sistema con cambio di beneficiario".

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL VALLE D'ITRIA s.c.ar.l. – C.da Figazzano n. 47 – 72014 Cisternino (BR), a mezzo raccomandata a/r o mezzo pec.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

L'art.81 del Reg.UE n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale, prevede che le norme di aiuto di stato non si applicano alle misure del PSR concernenti interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'art.42 del TFUE (prodotti dell'Allegato I del TFUE). Pertanto il presente intervento è esente dall'applicazione della normativa sugli *Aiuti di Stato*.

24. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1. Apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
    a. Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
    b. Logo della Repubblica Italiana;
    c. Logo della Regione Puglia;
    d. Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
    e. Logo di LEADER;
    f. Logo del GAL.

2. collocando, presso i fabbricati adeguati e/o ristrutturati per la funzionalità dell'intervento almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
    g. Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
    h. Logo della Repubblica Italiana;
    i. Logo della Regione Puglia;
    j. Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
    k. Logo di LEADER;
    l. Logo del Gal.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
b) non produrre false dichiarazioni;
c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galvalleditria.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Valle d'Itria s.c.ar.l. al seguente indirizzo di posta elettronica galvalleditria@legalmail.it– Tel. –Fax 0804315406.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dott. Antonio Cardone.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galvalleditria@legalmail.it.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 101/2018.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL VALLE D'ITRIA s.c.ar.l..

Locorotondo, 27/05/2021

Avvisi

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE E PROFESSIONISTI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DEI TEST PER SARS-COV-2. AVVISO PUBBLICAZIONE FORM "ON LINE".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

RENDE NOTO CHE

in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale 6 aprile 2021, n. 557 (BURP n.52 del 13/04/2021) e della Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere 4 maggio 2021, n. 151 (BURP n.62 del 06/05/2021), il form di compilazione online delle istanze di ammissione all'Elenco regionale delle Strutture e dei Professionisti autorizzati all'esecuzione dei test per SARS-CoV-2, istituito con DGR n. 557/2021 la cui messa a disposizione era prevista dal 21/05/2021 sarà accessibile **a partire dalle ore 10.00 del giorno 07/06/2021** a causa dei tempi tecnici resisi necessari per la predisposizione e il collaudo.

Le istanze dovranno essere prodotte **esclusivamente in via telematica** utilizzando il form on-line reso disponibile nella home page del sito istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it e nella home page del portale regionale della salute "PugliaSalute" all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it nonché nella sezione "Servizi On Line" del medesimo portale.

Si ricorda che per procedere alla compilazione e all'invio on-line dell'istanza è necessario dotarsi dei dati richiesti dall'Avviso pubblico nonché essere in possesso di identità digitale SPID (https://www.spid.gov.it) oppure della Carta d'Identità Elettronica (CIE) nonché di indirizzo PEC.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Onofrio Mongelli

SOCIETA' "I.V.P.C POWER 6"

Avviso deposito della Domanda di Autorizzazione connessione provvisoria alla RTN di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica.

Avviso dell'avvenuto deposito della Domanda di Autorizzazione ai sensi dell'art. 7, comma 5 della Legge Regionale Puglia n.25 del 24/09/2012 e dell'art 5 della Legge Regionale n.25 del 09/10/2008 per la connessione provvisoria alla RTN di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica finale di 12.6MW sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) ed opere connesse.

La società "I.V.P.C Power 6 S.r.l." con sede legale in Napoli (NA), CAP 80121, Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, 11, rappresentata dall'Avv. Oreste Vigorito, nella sua qualità di Amministratore Unico, informa che ha presentato in data 26/05/2021 presso l'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia, in via Telesforo, 25, 71100 Foggia, e in pari data presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Paolo di Civitate, Piazza Padre Pio, 1– 71010 San Paolo di Civitate (FG), la Domanda di Autorizzazione per la Connessione Provvisoria alla RTN di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica finale di 12.6MW sito nel comune di Poggio Imperiale (FG).

Il piano tecnico dell'opera resta depositato presso gli Enti sopra indicati ed è disponibili per la pubblica consultazione, ai sensi dell'art. 5 comma 7, della Legge Regionale n. 25 del 09/10/2008 e s.m.i, per un periodo di quindici giorni.

I titolari di interessi pubblici o privati possono presentare osservazioni e opposizioni presso gli uffici degli enti sopra indicati entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

L'Amministratore Unico
Avv. Oreste VIGORITO

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
03.06.2021
10:54:47
UTC